LA STAMPA

ANNO 127. N. 182 · LUNEDI' 5 LUGLIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, TELEX 221.121. ... USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ...

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Al Celio i feriti raccontano: non abbiamo voluto sparare su donne e bambini

In 50 mila per l'addio ai caduti

A Mogadiscio nuovo attacco agli italiani

SE L'ITALIA COMINCIA A IMPARARE

QUANDO dicevano che fosse la quarta o quinta potenza mondiale e che corresse non si sa più per quale posto più alto, l'Italia, in realtà, era la contraddizione miracolosa di un Paese che progrediva per un verso pedalando in quello opposto. Adesso cambia e impara.

Impara a Mogadiscio. Qui, in un venerdì nero, l'Italia ha preso coscienza che anche il suo esercito è uno strumento di guerra e di morte, che questo fine può essere tragico e ripugnante, ma che talvolta è necessario e dovuto e che perciò deve essere realizzato con mezzi efficienti e professionali.

Quando mai si era visto un ministro degli Esteri e un presidente del Consiglio reclamare più potere operativo in una questione militare e non semplicemente meno rischio, più voglia di fare e non più furbizia di comparire a cose fatte? Quando mai ci era accaduto di vedere tanto consenso politico e di opinione pubblica su operazioni di guerra e guerriglia? Era mai successo prima che anche i pacifisti si zittissero? E che si discutesse seriamente di che cosa è un esercito moderno, di quanto costa, di come armarlo e disporlo, era mai accaduto fuori della cerchia di quattro specialisti? E che gli Italiani accettassero l'idea di non essere più quelli che *do it better*, come era scritto su quelle magliette che reclamavano le nostre supposte capacità amatorie, ma anche soldati fatti segno dell'invito *yankee go home*, era mai stato concepito?

Ma l'Italia impara a Mogadiscio perché cambia a Roma. Un tempo non aveva quasi niente.

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

LETTERA DI UN PARA'

«Per me erano come figli»

«Erano come figli. Non saprei definire con altre parole i tre ragazzi che sono caduti qui in Somalia». Pubblichiamo una lettera del maresciallo Luciano Mottola, veterano della Folgore, sulla tragedia di Mogadiscio. A PAGINA 3

ROMA. Quando il portone dell'ospedale militare è stato chiuso, alle otto e trenta di sera (in ritardo a motivo del grande afflusso serale di gente), il corpo di guardia ha dovuto registrare che quel giorno erano entrate non meno di cinquantamila persone. Una lunga fila di cittadini - silenziosi, composti - si sono recati a salutare le salme dei tre giovani morti in Somalia.

Continuano, intanto, a Mogadiscio gli agguati ai militari italiani. Nella notte di sabato una banda di somali ha tentato di assaltare un nostro check point, rinunciando poi grazie all'arrivo provvidenziale di una colonna di mezzi corazzati inviati dal Porto Vecchio. Ieri, una sparatoria ha coinvolto i nostri blindati che avevano incrociato sulla costiera un autocarro gremito di somali armati. Dal camion sono partiti colpi di fucile: quando i carri hanno puntato i cannoni, i guerriglieri sono scappati. La città ora è quasi totalmente in mano a banditi e sostenitori di Aidid.

De Garzarolli, di Robilant, Masci, Tropeano ALLE PAGINE 2 E 3

Un «parà», ferito a Mogadiscio, rende omaggio ai tre compagni uccisi in Somalia

Bonn: Seiters lascia, smacco a Kohl

Per il terrorista ucciso si dimette il ministro

Testimoni confermano: un agente sparò a bruciapelo al prigioniero

BONN. A una settimana dalla sparatoria di Bad Kleinen in cui morirono il terrorista della Raf, Wolfgang Grams e un agente, esplode a Bonn lo scandalo innescato da una vicenda oscura, piena di incoerenze e interrogativi non risolti: il ministro dell'Interno Rudolf Seiters, un fedelissimo di Helmut Kohl, si è dimesso a sorpresa ieri pomeriggio assumendosi la responsabilità politica dell'episodio.

Ma la crisi nei servizi di sicurezza federali sembra soltanto all'inizio. Il prossimo a cadere potrebbe essere il Procuratore Generale Alexander von Stahl, responsabile diretto dell'antiterrorismo: ormai anche i partiti di governo lo accusano di aver tenuto «un comportamento reticente», nella crisi più grave per i servizi interni dopo quella seguita alla morte dei fondatori della «Banda Baader Meinhof», una vicenda (anche quella) che non è mai stata del tutto chiarita.

Lo scandalo per la vicenda di Bad Kleinen è esploso tre giorni fa, quando una testimone ha rivelato alla tv di aver visto un agente del nucleo speciale sparare a Grams da pochi centimetri di distanza, mentre il terrorista era già stato steso a terra.

Seiters e Von Stahl avevano smentito quelle dichiarazioni e difeso il comportamento degli agenti (44, si è poi saputo). Ma l'altro ieri un nuovo colpo di scena rilanciava la gravissima accusa ai poliziotti: un agente dello stesso nucleo antiterrorismo ammetteva che il terrorista era stato giustiziato mentre ormai non poteva più reagire.

La Procura generale ha risposto ipotizzando il suicidio di Grams. L'autopsia ha invece rivelato che il terrorista è morto per un colpo al capo, partito da una distanza ravvicinata, ma certamente non dalla sua arma.

Lo scandalo potrebbe comunque assumere contorni ancora più gravi. Secondo la «Bild am Sonntag» di ieri, infatti, l'agente rimasto ucciso nella sparatoria non sarebbe stato colpito dai terroristi, come era stato detto in un primo tempo, ma da un proiettile esploso accidentalmente da un collega.

Emanuele Novazio A PAGINA 8

Salari, ora si vota

Come vivere senza scala mobile

ROMA. «Una costituzione delle relazioni industriali»: con questa formula il ministro del Lavoro Gino Giugni, già «padre» dello Statuto dei lavoratori, definisce oggi l'intesa raggiunta sabato sulla riforma dei salari. Ma mentre il consenso di massima è unanime, il fronte sindacale si divide sulle modalità da scegliere per le consultazioni di base che vanno concluse da oggi al 22 luglio, giorno fissato per la firma. Fausto Bertinotti, leader della minoranza Cgil, sostiene che l'accordo è iniquo e va respinto. E gli «autoconvocati» preparano nuove proteste.

Si chiarisce, intanto, la portata pratica delle innovazioni appena introdotte. Gli italiani dovranno abituarsi a vivere senza «scala mobile» e a lavorare anche a tempo determinato con nuovi contratti di impiego provvisorio.

F. Amabile, R. Ippolito e C. Mancini con un commento di **Franco Debenedetti** A PAGINA 8

Il Professore ascoltato «come testimone» da Di Pietro sui rapporti con i partiti

Fondi neri dell'Iri, Prodi dai giudici

Arrestato Cavazza, ex presidente di Farmindustria

«Occhetto, non trattarci così»

Del Turco: «I socialisti siamo noi e la sinistra non è solo il pds»

di **Alberto Rapisarda** A PAGINA 4

Saddam sfida ancora l'Onu

Bloccato il lavoro degli ispettori Washington: è un brutto segno

di **Franco Pantarelli** A PAGINA 7

A Palermo ritorna la paura

Trovata un'altra scatola sospetta Allarme al Palazzo di giustizia

di **Antonio Ravidà** A PAGINA 10

UN FIGLIO DI PAPA'

La caduta di De Lorenzo

Ascesa e caduta di un figlio di papà. De Lorenzo (foto) si presentava come uno scienziato prestato alla politica, faceva capire d'essere ricco e di non aver bisogno di soldi. E poi...

Lietta Tornabuoni A PAGINA 5

MILANO. Romano Prodi dai giudici, come testimone. Dai giudici anche Claudio Cavazza, ex presidente della Farmindustria: ma per lui sono scattate le manette per «finanziamento illecito dei partiti». Nuovo interrogatorio anche per Giuseppe Parrella, ex direttore generale dell'Azienda di Stato dei servizi telefonici.

E' stato Prodi stesso a spiegare: «Mi sembra ovvio che chi è stato presidente dell'Iri per sette anni venga sentito in qualità di persona informata sui fatti». Due ore davanti ai giudici, con un solo lampo, quando attraverso la porta si sente Di Pietro urlare: «... soldi alla dc...». Circostanza che Prodi ha minimizzato: «E' stata una deposizione tranquilla». Tranquillo, ma con carcere finale, l'interrogatorio di Cavazza, ricercato da martedì scorso, accusato di aver versato tangenti a Giovanni Marone, ex segretario dell'ex ministro della Sanità De Lorenzo.

Pino Corrias A PAGINA 5

Indurain in giallo

Prima volata del Tour a Cipollini

LES SABLES D'OLONNE. L'italiano Mario Cipollini ha vinto ieri la prima tappa in linea (dopo il cronoprologo di sabato) del Tour de France battendo in volata il belga Nelissen e il francese Jalabert. Immutata la classifica, con lo spagnolo Miguel Indurain in maglia gialla seguito dallo svizzero Zulle e da Gianni Bugno.

Ranieri NELLO SPORT

INTANTO IN AMERICA

La tv troppo violenta? Il mondo lo è di più

NEW YORK

RACCONTA il senatore Simon, democratico e liberal dell'Illinois: «Non faccio a tempo a entrare nella stanza d'albergo e ad accendere la tv, che ti vedo un tale che aggredisce la sua vittima, una donna, la spinge verso una finestra aperta. Lei supplica e implora ma l'esecutore è inesorabile. Alla vittima viene strappato il vestito e poi viene gettata nel vuoto con un grido di soddisfazione del criminale e un urlo di terrore della donna. Cambia l'inquadratura, e mentre mi tolgo la cravatta e cerco la camicia pulita vedo l'agonia della vittima, un effetto al rallentatore. Fino a che resto solo nella stanza d'albergo con lo sghignazzo dell'assassino. E' uno spettacolo che mi ha rovinato la sera perché mi sono detto: quanti bambini sono ancora alzati a quest'ora e hanno visto questo orrendo spettacolo?».

La narrazione del senatore Simon fa parte di una lunga serie di testimonianze contro la violenza in televisione. E' troppa. E' troppo dettagliata. Appare in un crescendo ossessivo che ha questi due aspetti. Non solo le scene brutali si ripetono, una peggiore dell'altra. Ma la giustizia (cioè i buoni del film), sembra incapace di prevalere fino a quando non adotta con decisione lo stesso metodo dei malvagi, e comincia a eliminare i cattivi con la stessa crudeltà con cui i cattivi avevano eliminato le loro vittime.

E' un mondo - dicono gli psichiatri - in cui i bambini si sentono del tutto privi di protezione, a meno di imparare l'unica lezione possibile: diventa anche tu spietato, disposto ad agire senza riserve morali e senza limiti, se vuoi salvarti e se vuoi salvare gli altri.

Gli accusatori hanno ragione. La violenza in televisione, che vuol dire nella vita quotidiana di tutti, e soprattutto dei bambini, è grande e continua. Si chiedono gli esperti: possibile che non ci sia una tv alternativa, cioè interessante e buona?

La domanda è importante perché tutti se la pongono per la televisione, ma nessuno se la propone nella vita. Non voglio dire che la tv violenta non è che una rappresentazione dei fatti. C'è un numero altissimo di produttori e registi che sfruttano la paura e il terrore. E' un mestiere che rende bene. Ma può accadere una sera qualunque che il film di cui parla il senatore Simon segua o preceda un evento accaduto pochi giorni fa a New York e che si è visto nel telegiornale. Una mamma con il suo bimbo di due anni è stata bloccata da un uomo col coltello mentre stava entrando nella ferrovia sotterranea. L'uomo voleva la borsetta che la donna aveva al braccio con il quale reggeva il piccolo. L'uomo ha puntato il coltello sul bambino. La folla è rimasta immobile, come in un brutto sogno. Uno studente si è buttato fra l'aggressore e la donna ed è caduto sotto le coltellate, mentre il treno, con la donna ed il bambino, salvi, partiva.

Finché questo fatto continuerà a ripetersi potremo cancellarlo dal telegiornale per tranquillizzare il senatore Simon? Poi c'è la Bosnia, ci sono i corpicini dei bambini della ex Jugoslavia. C'è Waco che brucia, con novanta uomini, donne e piccoli dentro, mentre le telecamere filmano. Qualcuno dovrà dire al senatore Simon e ai grandi purificatori della tv che il mondo comincia dall'altra parte, nell'ex Jugoslavia, in Somalia, per le strade, anche lì ci sono donne e bambini.

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

Le valigie sono pronte, i denti lavati. Ma non bussa nessuno, sono tutti scappati.

Franco Marcoaldi
A mosca cieca
(Einaudi 1992)

Polemiche ad Alassio, scatta l'ordinanza del neo-sindaco del Carroccio

In Riviera la Lega è puritana

Multe salate ai turisti in costume per strada

ALASSIO. L'estate dei divieti comincia a fare vittime. Ieri ad Alassio sono fioccate le prime multe, da 50 mila lire, per i turisti che si sono azzardati ad uscire in costume da bagno dal lungomare imboccando il budello e le vie del centro. Colpa, o merito, dell'ordinanza firmata ad inizio settimana dal neosindaco della Lega Nord, Roberto Avogadro: un decalogo per scoraggiare le frange più maleducate del turismo del week-end.

L'ordinanza prevede una serie di divieti: sdraiarsi sulle panchine, stendersi sull'erba di aiuole e giardini pubblici, giocare a pallone nei giardini e nelle strade comunali, passeggiare in costume al di fuori delle spiagge e delle vie prospicienti. Alassio e Lega bacchettoni o tutori di un turismo qualificato? Il dibattito è aperto e non mancherà di suscitare polemiche.

Stefano Pezzini A PAGINA 11

Protratta la chiusura della camera ardente al Celio, una folla commossa ha salutato le salme

Dopo le autorità è sfilata la gente comune coppie di sposi, militari in libera uscita ex compagni di scuola, tutti hanno voluto mostrare la loro solidarietà ai familiari

Al Celio migliaia di persone si sono recate a salutare le salme dei tre soldati uccisi in Somalia [FOTO ANSA]

Cinquantamila per l'addio «Grazie, soldati della pace»

ROMA. Quando il portone dell'ospedale militare è stato chiuso, alle otto e trenta di sera (in ritardo a motivo del grande afflusso serale di gente), il corpo di guardia ha dovuto registrare che quel giorno erano entrate non meno di cinquantamila persone. Una lunga teoria di cittadini - silenziosi, composti - si sono recati a salutare le salme dei tre giovani italiani morti in Somalia.

L'Ospedale militare si trova sul monte Celio, alle spalle del Colosseo, una costruzione imponente articolata in vari padiglioni. Varcato il portone principale ci si trova in un vasto giardino attraversato da una via sopraelevata, una sorta di passerella, che immette in una vasta aula: lì i militari hanno allestito la camera ardente per il sottotenente Andrea Millevoi, il sergente maggiore Stefano Paolicchi, il paracadutista Pasquale Baccaro.

Le tre bare deposte su una pedana erano ricoperte da un drappo tricolore e da un cuscino di velluto su cui erano state fissate le insegne militari dei giovani defunti: la sciabola e la fascia blu, i brevetti di volo, le fiamme verdi dei lanceri, le mostrine, i distintivi, le decorazioni ottenute in precedenti campagne. Piccole, effimere glorie, lì esposte come estrema testimonianza del composto, decoroso omaggio che i rispettivi corpi militari rivolgevano ai propri caduti.

A fianco alle bare sei soldati - due lanceri e quattro parà - immobili, statuari - montavano la guardia d'onore. Dietro, un drappeggio di velluti cremisi e viola. E poi la bandiera, i fiori freschi da cui il caldo torrido faceva esalare un profumo intenso e dolciastro, le lampade votive: un'atmosfera lugubre e solenne circondava le salme.

Il dolore umano trovava invece una più dimessa ribalta nella fila di sedie disposte sulla destra e riservate ai familiari. I Millevoi, romani, sono stati i primi ad arrivare al Celio, poco prima delle dieci: governati nei sentimenti, discreti nel loro dolore, ma quando - circa mezz'ora dopo - sono giunti anche i familiari di Pasquale Baccaro, le due famiglie si sono abbracciate in un pianto dirotto, così come è avvenuto con i Paolicchi, arrivati più tardi da Massa con un aereo dell'Aeronautica militare.

Non ci sono stati strepiti né intemperanze in quella sala, solo qualche circoscritto sfogo quando la pena non poteva più essere inibita. Il padre di Andrea Millevoi, Elvio, si è rivolto a un certo punto a uno dei militari del picchetto: «Non dovevano mandarli allo sbaraglio - ha detto, ma come se ragionasse tra sé - adesso non lasciamoli soli, aiutiamoli. Questa missione di pace si è trasformata in una missione di guerra, facciamo in modo che queste siano le prime ed ultime vittime».

Intanto una piccola folla di romani sfidando il sole di luglio si disponeva in lunghe file davanti al portone dell'ospedale, in attesa di passare davanti alle tre bare.

Si sono visti soldati in congedo che indossavano il cappello della propria arma (alpini, parà, lanceri, artiglieri), gruppi organizzati di giovani (forse squadre di calcio), suore, molte suore, alcune somale. E poi le autorità: il capo di stato maggiore della Difesa Domenico Corcione, il sottocapo di stato maggiore dell'esercito Mario Buscemi, il comandante generale dell'arma dei carabinieri Luigi Federici. E' arrivato anche il presidente della Camera Giorgio Napolitano, nel pomeriggio poi i ministri Fabbri, Conso, Elia, Giugni. Verso sera l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga. Al mattino le salme erano state benedette dall'ordinario militare Mons. Marra, poi è arrivato - a titolo personale - anche il cardinale Fiorenzo Angelini. Tutte presenze che - malgrado gli interessati - hanno creato immancabilmente un certo trambusto, uno sbattere di tacchi, una profusione di saluti militari, un affollamento di cronisti.

L'unica categoria di italiani che ha ritenuto di non farsi vedere è stata quella dei politici (a parte i vertici istituzionali): niente segretari, niente capi e capetti di partiti. In forma del tutto privata è giunto solo il segretario della dc romana, prof. Romano Forleo, uomo - in questo caso - più noto come ginecologo che come politico.

E poi c'erano gli sconosciuti, la gente comune che ha sfilato silenziosa, ha rivolto uno sguardo di solidarietà ai familiari, ha sostato davanti alle bare, si è fatta il segno della croce. Molti hanno portato fiori che, a pomeriggio inoltrato, erano diventati una montagna intorno alle bare.

Ai cronisti hanno detto le cose che si dicono in questi casi, un po' per convinzione un po' sulla scia di una emozione forte. E queste frasi parlano di richiamare tutti dalle «missioni di pace», di non esporre giovani impreparati alla guerra, oltre a generiche battute contro i politici (un uomo uscendo dalla camera ardente ha detto: «questi (i politici, ndr), dopo che ladri, sono pure assassini»).

Toccante l'arrivo degli ex compagni di scuola di Andrea Millevoi: una scolaresca di ventenni che è crollata in un pianto collettivo e ininterrotto quando ha incontrato la famiglia del compagno defunto.

Verso mezzogiorno è giunta anche una coppia di sposi - lui è un sottufficiale dell'aeronautica - la giovane sposa vestita di pizzo bianco ha deposto il suo bouquet davanti alle salme e poi è andata a baciare le madri dei soldati deceduti.

Su una bara qualcuno ha lasciato una lettera, un'altra mano ha piamente deposto sui cuscini di velluto, tra le insegne militari, una immagine della Madonna.

Ieri i compagni d'armi hanno deposto tre rose ai piedi dei feretri con la scritta «presente», per indicare che il ricordo dei tre caduti non morirà. Stamattina ci saranno i solenni funerali di Stato nella chiesa di Santa Maria degli Angeli. Se il ricordo non morirà, lo sapremo da domani... in avanti.

Raffaello Masci

RETROSCENA

IL RACCONTO DEI REDUCI

Dicevano «italiani buoni», poi la strage

I miliziani si sono fatti scudo con donne e bambini

ROMA. «Le donne hanno cominciato a gridare: "Italiani buoni, non sparate" e noi abbiamo abbassato le armi. Ma ci avevano ingannato e a quel punto i cecchini hanno cominciato a spararci contro».

Nella penombra della sua stanza all'ospedale militare Celio il caporale Pasquale La Rocca è ancora intorpidito dai sedativi presi in seguito all'operazione all'occhio destro subita a Mogadiscio.

Non ha molta voglia di parlare, chiede «un po' di tranquillità». Ma poi rievoca con fatica l'agguato di venerdì scorso in cui sono caduti i suoi tre compagni. E dal suo racconto affiora ancora tutta l'amarezza per quelle grida scagliate a tradimento, un attimo prima dell'eccidio.

Dice La Rocca: «Avevamo circondato la zona alle quattro di mattina. Gli uomini del Col Moschin sono andati avanti per disarmare i cecchini. E' stato a questo punto che numerose donne e bambini hanno cominciato a gettare pietre e bottiglie. Noi abbiamo subito risposto sparando in aria e per terra. Poi quelle grida delle donne. E noi abbiamo avuto un attimo di esitazione».

A quel punto i cecchini hanno aperto il fuoco. «Hanno cominciato a sparare all'impazzata, dappertutto. Io mi trovavo su un'autoblindo e ho risposto al fuoco consumando un intero caricatore. Poi mi sono piegato per prenderne un secondo e quando mi sono rialzato sono stato colpito da una scheggia di bomba».

Poco lontano all'autoblindo di La Rocca c'era il sottotenente Salvatore Scano, ferito all'emitorace destro durante l'agguato. Adesso è ricoverato anche lui all'ospedale Celio e ricorda così la manifestazione inscenata dalle donne e bambini del clan di Aidid: «Ci tiravano sassi e bottiglie ma all'improvviso sono spariti».

La madre di Stefano Paolicchi, morto a Mogadiscio [FOTO ANSA]

Poi è riecheggiato quel grido, «Italiani buoni, non sparate», «e all'improvviso ci siamo visti piovere addosso pallottole e colpi di mortaio da tutte le parti. Non abbiamo risposto subito al fuoco, anche perché eravamo consci del pericolo di colpire qualche civile».

Il sottotenente Massimiliano Zaniolo era nella sua autoblindo assieme al sergente maggiore Stefano Paolicchi. «All'improvviso ho sentito esplodere colpi d'arma da fuoco intorno a me». Poi un dolore lancinante al braccio e alla mano.

Ieri mattina i chirurghi del Celio gli hanno dovuto amputare due dita. Seduto nel suo letto al reparto ortopedico del Celio, Zaniolo riceve le visite del ministro della Difesa Fabbri e del Guardasigilli Conso e quasi sottovoce rievoca le fasi salienti della battaglia.

E aggiunge: «A me è andata anche bene. Il sergente maggiore Paolicchi è rimasto ucciso: poteva capitare anche a me». Nel pomeriggio si è fatto portare in sedia a rotelle giù alla camera ardente per un ultimo saluto ai tre soldati più sfortunati di lui.

Nella stanza di La Rocca, al reparto oculistica, il ministro della Difesa Fabbri, ricoverato anche lui al Celio per una broncopolmonite, ha incontrato i genitori del giovane caporale che probabilmente perderà l'uso dell'occhio destro. «Non vi preoccupate - ha detto dopo essersi informato sulle condizioni del soldato - il Paese non si dimenticherà di voi».

Prima di partire per la Somalia, Pasquale lavorava a Napoli come imbianchino assieme a suo padre Luigi. La signora Luisa è casalinga. «A mio figlio ho sempre dato un insegnamento cristiano. E' cresciuto con l'idea che bisogna fare qualcosa per gli altri. E così quando mi ha detto che andava in Somalia ho capito che ci andava anche per adempiere a quei doveri che gli sono stati insegnati da noi in famiglia».

E quando il ministro è ormai lontano la signora La Rocca aggiunge: «Certo, adesso me lo ritrovo così, senza un occhio. Lui un lavoro ce l'aveva. Posso solo sperare che quello che dice il ministro sia vero».

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'ITALIA COMINCIA A IMPARARE

Non aveva un sistema elettorale che le consentisse la normale distinzione fra maggioranza di governo e minoranza di opposizione, né una politica istituzionale adatta a far prendere decisioni alla prima e permettere un controllo alla seconda. Tutti la rappresentavano in Parlamento e tutti la governavano senza che poi nessuno ufficialmente ne portasse le responsabilità.

Non aveva una politica economica che le consentisse di riconoscere che governo, imprenditori e sindacati non sono tre entità di cui la terza va per conto proprio o contro le altre due. Il sindacato, a quel tempo, si riteneva un corpo sociale e politico indipendente e su ciò costruiva la sua teoria del salario come variabile da calcolare sui bisogni e non anche sui meriti. Gli imprenditori, dal canto loro, accettavano questo stato di cose, chi *obtorto collo* chi con voluttà. Lo Stato, naturalmente, pagava per tutti mettendo a disposizione l'intera serie dei numeri naturali del debito pubblico.

Non aveva una politica estera e militare. Si riempiva la bocca di fedeltà atlantica, di rispetto delle alleanze, di partecipazione agli organismi internazionali, una volta mostrò persino i muscoli in una faccenda di terrorismo di guerra, ma, in realtà, si comportava fuori come dentro: tirava a campare anche quando un dittatore arabo gli spediva missili sul proprio territorio.

Insomma, a quel tempo l'Italia non aveva una classe politica adatta alla posizione cui aspirava e al posto (quarto, quinto o quale che fosse) che occupava. Stava nelle zone di alta classifica nonostante avesse l'allenatore peggiore.

Ora impara. Con grave ritardo, tentando in modo confuso, pasticciando soluzioni quanto si vuole, ma impara. E lo fa anche in fretta. Dalle elezioni di aprile dello scorso anno ma che sembrano di un secolo fa, l'Italia ha intrapreso una rivoluzione democratica. Se la compirà davvero fino in fondo o cadrà vittima dal trasformismo, se andrà nella direzione occidentale o in una sudamericana, se avrà nuovi soggetti politici o vecchie cariatidi riciclate, se la società civile e massime la borghesia culturale e imprenditoriale saprà raccogliere la sfida o si ritirerà fedifraga di fronte al leghismo come già fece di fronte al fascismo, tutto questo è ancora da stabilire. Ma certo è che la rivoluzione accelera il passo.

Nel giro di una settimana, l'Italia ha approvato una legge elettorale nuova, imperfetta parecchio, contraddittoria e furba non poco, eppure di segno opposto a quello della precedente. Si è in gran parte convertita all'elezione diretta del premier, un tempo concepita come camicia su misura delle ambizioni di uno solo o avversata come l'anticamera della dittatura. Si è data una politica dei redditi che certo solleverà resistenze non poche nell'ala più sovietica del sindacato e delle forze politiche di sinistra, ma che la obbliga finalmente a fare i conti dei meriti e bisogni con carta e penna e non col cuore e le chiacchiere. Da ultimo, a Mogadiscio ha deciso che la politica estera e militare non è più affare da imboscati internazionali.

Cambia davvero, l'Italia, e impara. Sarà la disperazione per aver visto il fondo del barile e toccato con mano il marciume di un sistema. Sarà quel che sarà, ma la rivoluzione democratica continua. Se non ci fosse da stare col fiato sospeso, ci sarebbe di che gioirne.

Marcello Pera

Il Papa: Dio riporti la pace

Appello in piazza San Pietro «Pregate con me per i caduti»

CITTA' DEL VATICANO. «Dolore» del Papa per l'uccisione dei soldati italiani in Somalia. Giovanni Paolo II l'ha espresso ieri, dopo la recita dell'Angelus, rivolgendosi ad alcune migliaia di fedeli presenti in piazza San Pietro.

«Desidero esprimere - ha detto il Pontefice - il mio dolore per i tragici eventi che si sono verificati in questi giorni a Mogadiscio, ove tre soldati italiani hanno perduto la vita ed altri sono rimasti feriti nel compimento della missione, intesa ad assicurare soccorsi ed a ristabilire la pace in Somalia. Vi invito - ha proseguito il Papa rivolgendosi ai fedeli presenti - ad unirvi a me nella preghiera di suffragio per le giovani vittime, invocando al tempo stesso dal Signore conforto per i loro familiari che sono così duramente provati».

«Voglia Iddio - ha proseguito il Pontefice parlando ai fedeli in piazza San Pietro - che in quel tormentato Paese abbiano termine i sanguinosi scontri e che si instauri finalmente una pacifica ed ordinata convivenza».

Papa Giovanni Paolo II

Il Papa, a quanto si apprende, ha già deciso di inviare anche un suo messaggio per i funerali dei soldati caduti che si celebreranno oggi, nel quale auspica che «si possa giungere quanto prima alla ricomposizione di un vero e pacifico ordine civile e ad una concorde convivenza sociale».

[Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPE IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzo annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 815/1950
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 4 luglio 1993 è stata di 642.601 copie

Coi nervi a fior di pelle i parà raccontano dal letto d'ospedale la sanguinosa imboscata

«Maledetti, ci sparavano da tutte le parti»

«In Somalia non ci torno»

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

La battaglia continua a Mogadiscio e per gli italiani, ieri, è stata un'altra giornata di tensione, mentre nelle retrovie, nell'ospedale da campo, si continuano a rivivere gli istanti della tragedia che ha fatto strage tra i nostri parà. Ieri, abbiamo incontrato tre componenti dell'equipaggio dell'autoblindo centrata negli scontri di venerdì scorso. Con frasi mozzate dall'emozione e dalla rabbia in corpo hanno descritto le fasi drammatiche della battaglia, a cominciare dal soldato di leva Simone Torresani di Casale Buttano in provincia di Cremona.

E' proprio «incazzato», il paracadutista: se l'è vista brutta e non ci sta a restare calmo, non riesce a scrollarsi di dosso le scariche di adrenalina. «Ci avevano appena impartito via radio l'ordine di sgancio dalla zona calda, però un mezzo era rimasto accerchiato», racconta. «Siamo tornati indietro a trarlo dagli impicci, quando un razzo anticarro è penetrato nella fiancata. Il povero Pasquale Baccaro ha avuto la gamba tranciata e morirà purtroppo dissanguato, io sono svenuto in seguito al rimbombo assordante del colpo. Sono stati i miei compagni - spiega - a tirarmi fuori dal casino. A terra mi sono subito ripreso, mi sono appoggiato al muro di una casa ed ho cominciato a sparare e tirare le bombe a mano. Ho avuto un grosso culo a cavarmela, porca boia».

Due dei soldati italiani feriti durante la battaglia del pastificio all'ospedale americano (FOTO AFP)

Ma oggi te ne andrai a casa in licenza di convalescenza, per te almeno è finita bene, quegli istanti di guerra sono ormai alle spalle. «Sì, però mi è passata la voglia di stare in Somalia, non ci tornerei neanche dipinto. E pensare che nei giorni precedenti chiacchieravamo tranquilli con questi somali del cavolo. Io 'sti disgraziati di cecchini - aggiunge - li farei secchi se riesco a beccarli».

Rincara ulteriormente la dose il caporale Andrea Badioni, suo compaesano, colpito dalle schegge alla spalla sinistra. «Prevedevamo il fuoco di sbarramento dei bastardi dalla destra e zacchete quelli ci infilano anche da sinistra. Ci ha salvato l'addestramento - spiega emozionato -, altrimenti correvo al Creatore».

«Maledetti cecchini», racconta il soldato Roberto Sammaruga di Colonio Monzese. «Quando meno te l'aspetti ti centrano. Ho avvertito una fitta terribile al piede sinistro e subito il sangue che usciva a fiotti. Volevano ammazzarmi ma non ci sono riusciti. Mi sono trascinato al coperto e devo la vita ai commilitoni. Veramente bravi, nessuno si è fatto cogliere dal panico».

Il soldato, poi, aggiunge: «Cosa penso? Semplice: che bisogna andare avanti e distruggere quella bestia di Aidid con i suoi accoliti».

[p. d. g.]

LA LETTERA DEL SOLDATO

Il maresciallo Luciano Mottola, classe 1946, è un veterano della Folgore. Casertano purosangue, ha sulle spalle 27 anni di servizio. Al tran tran in caserma ha alternato lunghe missioni all'estero, prima nel Kurdistan iracheno e ora, dal 15 dicembre dello scorso anno, presta servizio in Somalia nel quadro dell'operazione Ibis. Da Mogadiscio ha scritto questa lettera alla moglie che vive a Pisa.

CARA Lia, ti scrivo queste righe in un momento particolarmente triste per la perdita dei nostri figli. So che mi capirai perché non saprei definire con altre parole i tre ragazzi che sono caduti qui in Somalia.

«Amore mio, avevano l'età di Francesco, il nostro figlio maggiore e siamo sconvolti che questo triplice sacrificio di vite umane sia stato provocato dai somali. Io certe cose non le capisco. Siamo venuti in Africa ad aiutarli, a soccorrerli, a strapparli dalla fame e per ringraziamento ci sparano. Mi dicono che si tratta del duro prezzo da pagare quando si compie il proprio dovere per la patria.

«Vedevo questi ragazzi ogni giorno e sapere che mancano all'appello per sempre mi attanaglia il cuore. Certo la Somalia resta un Paese a rischio però non dobbiamo lasciarci prendere dallo sconforto. Il nostro compito prosegue, bisogna assistere le donne ed i bambini e percorrere insieme questa strada amara. Speriamo nel Signore che ci faccia tornare a casa sani e salvi.

«Lia cara, con questo non ti vorrei allarmare. La vita da noi è ripresa al ritmo usuale, ci è persino tornata sulla bocca qualche battuta spiritosa per tirare su il morale dei ragazzi. Lavoriamo insomma con lo spirito di sempre che contraddistingue gli uomini della Folgore. Ti confesso che la cosa che più mi solleva è il fatto di essere comandati da un generale che gode della stima e dell'apprezzamento unanime. Abbiamo molta fiducia in lui e sono convinto che il nostro compito in Somalia sarà portato a termine con ottimi risultati. E soprattutto senza ulteriori perdite.

«Moglie adorata, non ti preoccupare, sto bene. Ricordati di stare dietro a David. E' stato promosso ma non ne deve approfittare. Digli che il babbo lo pensa sempre, che lo amo e che non deve far arrabbiare la mamma. Un bacione a Francesco, a Tamara, a Diego.

«N.B. Non far ingrassare Rol altrimenti avrà il fiatone quando lo porterò a caccia e mi toccherà chiamarlo Bidon Bidon. Tuo Luciano».

REPORTAGE

NELL'INFERNO DI MOGADISCIO

Gli italiani attaccati due volte

L'inviato Usa: l'Onu risponderà duramente

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora due agguati agli italiani. Verso la mezzanotte di sabato una banda di somali ha tentato di assaltare un nostro check point desistendo dal proposito grazie all'arrivo provvidenziale di una colonna di mezzi corazzati inviati dal Porto Vecchio. Ieri, uno scontro a fuoco ha coinvolto i nostri blindati che avevano incrociato sulla costiera un autocarro gremito di somali armati. Dal camion sono partiti colpi di fucile: quando i carri hanno puntato i cannoni, i guerriglieri sono scappati. L'autocarro, abbandonato in mezzo alla strada, è stato distrutto. Inutile il successivo rastrellamento. Spari contro gli italiani anche nella zona del posto di blocco della banca. I cecchini erano appostati sulla spiaggia Nel rincorrersi delle voci più fantasiose, prende corpo la certezza che i ribelli del generale, qualche centinaio di votati alla morte, siano riaffluiti verso la capitale con intenzioni assai bellicose. Già sabato sera si erano fatti sentire nella zona dell'aeroporto, in mano agli americani, tirando alla cieca con un cannone da 106.

La città ora è quasi totalmente in mano a banditi e sostenitori di Aidid. I posti di blocco in città sono sempre di meno e, anche se la mattina continuano le distribuzioni di viveri, il pomeriggio e la sera le pattuglie circolano sempre più guardinghe. Sempre più spesso succede che rischino di essere attaccate: i pachistani non si muovono quasi dai loro posti fissi, così gli altri contingenti. Gli italiani rischiano attacchi anche a Mogadiscio Nord, dove l'altro ieri sera in un posto di blocco rinforzato vicino al «teatro nazionale» si temeva che cecchini potessero spuntare da un momento all'altro dalle vie laterali.

Intanto, sono naufragate le tenui speranze dell'accomodamento in extremis fra gli arrabbiati del generale Farah Aidid ed il comando italiano in Somalia, speranze che gli sviluppi delle ultime ore avevano alimentato e poi spento. E' fallito infatti ancora prima di cominciare l'abboccamento proposto l'altro ieri dagli emissari del signore della guerra di Mogadiscio Sud ad un rappresentante di Italfor. Dovevano portare alla trattativa la disponibilità a sgomberare i due posti di blocco «Pasta» e «Ferro» strappati al controllo dei soldati della Folgore in cambio del rilascio di una quarantina di irregolari catturati settimane addietro dai nostri e subito consegnati alla polizia locale. Un «beau geste» vicendevole destinato a calmare la tensione e ricucire eventuali negoziati sulla sorte dell'uomo forte somalo.

Il Consiglio degli anziani che presiede la Somali National Alliance non è riuscito invece ad ammorbidire l'ala dura del movimento né a convincere i rappresentanti di Huriwa, il quartiere del pastificio, a togliere le barricate erette dai guerriglieri. Risultato: il perimetro di protezione del contingente italiano si è pericolosamente indebolito e sarà necessaria una prova di forza piena di incognite per ripristinarlo alle condizioni precedenti di sicurezza. Peggio ancora le ostruzioni erette dai miliziani di Aidid hanno praticamente isolato a settentrione la guarnigione del 183° reggimento trincerato nell'avamposto di Balad. Di conseguenza i collegamenti con il comando di Villa Italia, nel cuore della capitale, sono assicurati soltanto dagli elicotteri.

La domanda che tutti si pongono riguarda la risposta che le Nazioni Unite intendono mettere in campo per uscire dal vicolo cieco in cui si sono cacciate. Ne è stato autorevole interprete l'inviato speciale della Casa Bianca ambasciatore Robert Goosende parlando con i giornalisti presso il comando di Italfor alla presenza del generale Bruno Loi. Alla domanda specifica se Unosom replicherà all'agguato subito dagli italiani con l'identica violenza messa in campo il 5 giugno dopo l'uccisione di 24 soldati pakistani, il plenipotenziario statunitense ha risposto seccamente: «Sì, esattamente allo stesso modo». Ma quando? «Al momento opportuno per evitare il ripetersi della tragedia che ha colpito l'Italia, uno dei nostri partners più affidabili della coalizione multinazionale. Tengo a precisare che siamo grati al generale Loi per il lavoro superbo compiuto finora». Eppure alle lodi a nome dell'amministrazione Clinton non sembra fare seguito il premio di consolazione che chiediamo tramite la collocazione con incarichi di responsabilità operativa di un ufficiale italiano nella struttura gerarchica del comando integrato dell'Onu. Probabile e possibile l'inserimento, dice Goosende, però in data da destinarsi.

Sostenitori di Aidid manifestano a Mogadiscio. Sopra: il generale Loi

Piero de Garzarolli

Corteo a Roma

La comunità somala: grazie

ROMA. «Consideriamo Andrea, Stefano e Pasquale come nostri fratelli, piangiamo per loro e con i loro cari, ma ringraziamo il presidente Scalfaro per aver ribadito che l'Italia deve continuare la sua missione di pace in Somalia».

Così, durante un sit-in in Piazza Montecitorio, la comunità somala a Roma ha ribadito oggi la sua solidarietà ai militari italiani e l'apprezzamento per l'apporto italiano alla missione Onu. «Crediamo che l'intervento dell'Onu rappresenti al momento l'unica speranza di salvezza per la Somalia - ha detto Ysmail, 38 anni, manager industriale fuggito da Mogadiscio un anno fa - ma il lavoro dei contingenti di pace è ancora agli inizi, non deve essere interrotto».

Oggi una delegazione della comunità - circa quattromila persone a Roma - sarà presente ai funerali dei tre militari italiani. E forse altri somali andranno al Celio per visitare i feriti. «Volevamo andare alla camera ardente - ha detto - poi ci è mancato il coraggio. Qualcuno fra noi temeva che non saremmo stati ben accetti. Anche se in questi giorni non ci sono stati problemi di convivenza con gli italiani. Chi ci conosce ha capito. Gli altri, quelli che magari lanciano un insulto in autobus, per noi non contano. I nostri rapporti con l'Italia sono e devono rimanere buoni».

I somali residenti a Roma sono arrivati poco prima delle 17 e si sono disposti a semicerchio davanti alla Camera con striscioni e cartelli. Poi, a turno, quasi tutti hanno preso la parola. Tutti erano d'accordo nel chiedere all'Italia di non fermarsi e ai parenti dei militari di capire l'importanza della missione in Somalia. «E' un momento molto delicato - ha detto Mohamed, 40 anni, da tre in Italia - anche per questo abbiamo deciso di scendere in piazza: sentivamo l'esigenza di spiegare a tutti la nostra posizione e di chiedere apertamente che non venga meno la solidarietà che da tanti anni il popolo italiano manifesta nei nostri confronti».

Molti dei quattromila somali residenti a Roma sono arrivati in Italia nel corso dell'ultimo anno. «Quasi tutti - ha spiegato Ysmail - hanno trovato una casa, seppure con grande difficoltà e a prezzi altissimi. In pochi però hanno avuto anche un lavoro». [Ansa]

IL CASO

FUCILI E UMANITA'

«Noi brava gente? Solo un mito»

Petacco e Tranfaglia: la guerra rende tutti uguali

L'ARMA segreta? Il fattore simpatia, cioè: «Italiani brava gente». Il soldato-simbolo? Quello interpretato sugli schermi di cinema e tv da Alberto Sordi dove gli ammiccamenti e i sorrisi sostituiscono i bombardamenti e i fucili. Cittadini, generali e politici si sono cullati nel sogno di una guerra «diversa». Ora, dopo i caduti in Somalia il Paese s'interroga.

Sergio Romano, dalle colonne di questo giornale ha lanciato per primo l'allarme: «Muore a Mogadiscio un'altra convinzione: che i nostri contingenti - ieri in Libano, oggi in Somalia - siano "diversi" e possano ottenere, con le armi della bonarietà, della furbizia e del calore umano ciò che altri cercano inutilmente di realizzare con la brutalità e la forza. Questa ennesima incarnazione di un mito narcisista duro a morire - "italiani brava gente" - rischia di perpetuare leggende e creare sciocche illusioni».

Un mito infranto, allora? Per lo storico Arrigo Petacco il «fattore simpatia non esiste: è il nostro pallino, la nostra presunzione. In guerra noi non siamo né migliori né peggiori degli altri, il tricolore non basta a proteggerci. Del resto in Bosnia e in Croazia non vogliono i soldati italiani perché hanno ancora i tristi ricordi della seconda guerra mondiale. E in Somalia si ricordano ancora del nostro colonialismo, un colonialismo certo straccione ma che ha provocato gravi danni».

Per lo storico Nicola Tranfaglia: «Bisogna distinguere fra il carattere degli italiani in quanto tale e i comportamenti dei corpi militari: i nostri soldati in guerra non si sono comportati in modo difforme da altri eserciti, basta pensare ai Balcani nella seconda guerra mondiale. E in Somalia non c'è da stupirsi che dopo l'occupazione militare e la storia della cooperazione allo sviluppo non si sia instaurato un clima fraterno tra somali e italiani». Ma Tranfaglia non risparmia accuse anche all'Onu, colpevole «di non essere riuscito a elaborare strumenti concreti per conservare la pace. In Somalia, ad esempio, è assurdo che il nostro contingente non sia rappresentato nel comando della forza Onu».

Sotto, lo storico Arrigo Petacco

Per Baget Bozzo (a sinistra) il nostro esercito ha uno stile diverso dagli altri

Baget Bozzo: i militaristi sono gli americani

Baget Bozzo, invece esalta la nostra diversità, il nostro buon cuore e si scaglia contro gli americani: «Noi siamo diversi: laggiù i nostri soldati sono in balìa delle forze Usa che hanno un modo di agire solo militare, noi invece, per tradizione, siamo abituati ad avere una visione complessiva che comprende anche rapporti politici e umani. I nostri soldati si sono comportati in modo egregio ma la colpa è di altri, dei bombardamenti americani. Se il nostro fosse un vero governo occidentale dovrebbe ritirare il nostro contingente: non possiamo far ammazzare i nostri ragazzi per colpa degli americani». Luigi Bonanate, docente di relazioni internazionali a Torino, nega ogni diversità: «I nostri tre morti sono uguali a quelli pachistani, piangere solo loro è un comportamento vetero-nazionalista. Dobbiamo liberarci da questo mito degli 'italiani brava gente', certo per noi sarebbe un bel vanto vederci riconoscere il ruolo di popolo pacifista per eccellenza ma, purtroppo, non siamo diversi dagli altri».

Maurizio Tropeano

Psi polemico col pds: va con Rifondazione e si dice socialista

«Occhetto, hai due facce»

Del Turco: parli bene ma scegli male

ROMA. Chi è il più vero, il più autorevole e stimato partito socialista italiano in patria e all'estero? Fino a un anno e mezzo fa la risposta sembrava ovvia: quello di Bettino Craxi. Ora si alza il pidiessino Achille Occhetto alla riunione degli «stati generali» dei disastrati socialisti francesi, a Lione, e comunica: «Siamo stati e siamo la principale forza del socialismo italiano».

Fragorosi applausi della platea, raccontano le cronache, grande attenzione al messaggio che viene da un partito già comunista che ha saputo rifondarsi in tempo per trovarsi ora in vantaggio davanti ai socialisti. Mastica amaro Ottaviano Del Turco, segretario dei socialisti italiani e non può neanche dirlo dalla tribuna perché la parola i francesi l'hanno data ad Occhetto ma non a lui.

E allora Del Turco si rivolge ai cronisti: «Il leader del pds Achille Occhetto ci deve spiegazioni. Non può dire che il pds è l'unico rappresentante del socialismo italiano. Non si può avere un linguaggio a Milano, dove c'è una alleanza con Rifondazione comunista, e tenere un discorso diverso a Lione».

Ma più che l'innesco di una dura disputa politica sembra un recriminare cercando l'accordo. «A parte quella affermazione integralista, Occhetto ha pronunciato un discorso molto positivo, parlando tra l'altro di contaminazione, di rapporto fecondo con l'insieme della tradizione laica e cattolica. Il suo discorso ci piace. Ci piacciono meno le sue scelte».

Più di tanto il segretario del psi non può dire, sia perché ai suoi oppositori interni Occhetto piace totalmente, sia nelle parole che nelle scelte, sia perché il psi passa un momento assai grigio anche all'estero. Il presidente dell'Internazionale socialista, Pierre Mauroy, assicura che non è all'ordine del giorno il problema se tenere o no i socialisti italiani ancora nell'Internazionale dopo gli scandali che li hanno travolti. E non è neanche all'ordine del giorno la scelta di dare ad Occhetto la vicepresidenza dell'Internazionale che è ancora di Craxi.

Eppure se ne parla e fa impressione vedere totalmente rovesciati i ruoli nella sinistra italiana. Lo stesso Del Turco ammette che due dirigenti di partiti socialisti europei, l'olandese Wim Kok e il fiammingo Frank Vandenbroucke, si preparano ad esaminare la situazione del psi in seno all'Internazionale.

Rapporti rovesciati, anzi, è dir poco. A sinistra si sente solo la voce del pds e al pds si rivolgono i vari interlocutori che cercano alleanze o nemici che cercano lo scontro. Il nemico numero uno è Umberto Bossi. Il capo della Lega ha scoperto che il pds ha «un elettorato più radicato di quello di centro e di destra» e vuole ora creare all'interno della Lega un partitino di sinistra. Corsi e ricorsi, Bossi pare voler imitare la declinante dc che seppe essere un gran partito contenitore di spinte di sinistra a fianco a quelle di destra.

E' la nuova legge elettorale in gestazione che spinge alle grandi aggregazioni. Bossi si propone come portabandiera del fronte moderato (mentre la dc esita nelle sue scelte) e Occhetto si presenta come paladino del fronte progressista mentre Segni è combattuto tra chi lo vuole tra i progressisti (Gorrieri) e chi lo vuole con i moderati (Adriano Teso).

Teso ha già annunciato che i Popolari del Nord lasceranno Segni se lui si schiera col pds. E il capo referendario non sa cosa fare e lancia la proposta dell'elezione diretta del capo del governo, quasi come un diversivo. In questo modo Segni perde il pds (che di quella proposta non vuole parlare, almeno in questa legislatura) e non guadagna la destra. «C'è un asse Segni-Pannella-inquisiti dietro il bluff dell'elezione diretta» sostiene il missino Gasparri.

Secondo il quale Segni e Pannella sarebbero in difficoltà serie ad organizzare le rispettive truppe per eventuali elezioni anticipate. **[a. rap.]**

CURCIO

«Indulto ai detenuti politici»

ROMA. Una legge di indulto che possa risolvere la situazione dei detenuti politici per terrorismo è stata chiesta da Renato Curcio. Nel corso di un convegno sulla detenzione politica, l'ex capo storico delle Br - accolto con un lungo applauso - ha detto che la detenzione politica in Italia coinvolge 400 persone: 150 in carcere, 100 in semilibertà, 150 «esiliati». Curcio ha definito «un'infamia le leggi sui pentiti e sui dissociati, la prima perché ha diviso il concetto di pena e di reato, la seconda perché propone l'abiura e io mi prendo le mie responsabilità e la libertà di conservare le mie scelte giuste e sbagliate». Curcio ha anche chiesto che della legge sull'indulto per i reati politici si occupi questa legislatura: «Con la prossima potrebbe andare a finire male considerata la presenza della Lega e di altre forze politiche. E' importante fare presto perché c'è gente che soffre in cella». [Ansa]

Qui a fianco il segretario del partito socialista Ottaviano Del Turco In alto il leader del pds Achille Occhetto

IL PALAZZO

Ministro con funghi per i parà in guerra

ALZI la mano chi vorrebbe trovarsi nei panni di Fabio Fabbri. Non tanto per la bronchite, sono malanni che capitano. Quel che per quarant'anni non è mai capitato a un ministro della Difesa è una situazione drammatica come questa della Somalia.

Finora, incrociando le dita, il povero Fabbri non ha commesso l'errore fatale della sua pur lunga, ormai, vita politica e ministeriale. Sebbene febbricitante, ha tenuto da parte certe boriose - o improbabili - considerazioni sull'«operazione chirurgica» e ha dato prova di sommesso buon senso. Sopravvissuto per inerzia al crollo del craxismo, per la verità vissuto a suo tempo con un'adesione un po' robotica, questo socialista onesto, gran raccoglitore appenninico di funghi, giocatore di briscola e intenditore di prosciutti, sembra aver riacquistato del tutto la sua vena di umanità. L'ha esternata di cuore dopo la tragedia somala. E forse ce n'era bisogno.

Detto questo, e con tutto il rispetto per il personaggio, rimane il mistero del perché proprio lui sia ministro della Difesa: in un ruolo che in questi ultimi anni ha finito per assumere una fortissima intensità emotiva. E se l'unica possibile risposta è che sul nome e sul partito di Fabbri s'era fermata la *roulette* partitocratica, beh, è anche vero che quell'incarico di prestigio e potere che il manuale Cencelli classificava di serie A sembra oggi una responsabilità e una grana pazzesca. O almeno così è per i politici cresciuti, come lui, nella fase più matura della prima Repubblica.

Non che la seconda debba necessariamente vedere un generale alla Difesa. E tuttavia la sensazione - per certi versi il dilemma - è che proprio i vecchi e screditati politicanti dei partiti, e quindi quasi tutti i ministri della Difesa degli ultimi 40 anni, fossero inevitabilmente, irrimediabilmente, istintivamente contro ogni forma di guerra. In genere incompetenti come Fabbri, anche se non avidi e bustarellari come Tanassi. Non di rado servili con gli americani, spesso distratti di fronte ai giochetti dei servizi, talvolta disponibili a delegare pezzi di potere alle più diverse massonerie, piazzavano armi in giro per il mondo, preferibilmente in Paesi ridotti peggio dell'Italia, e introducevano la lottizzazione perfino tra i maggiori e i colonnelli degli stati maggiori.

Eppure, e forse proprio per questo, erano sempre mansueti e accomodanti, inconsapevolmente pacifisti, forse inavvertitamente perfino antimilitaristi. Magari buffi e inopportuni come Lagorio, la cui preziosa biografia, «Il Granduca», venne pubblicizzata in qualche caserma. Oppure goffi e sfortunati come Zanone, che in una cerimonia fu costretto a scendere e a spingere la macchina che non partiva. O tormentati come Martinazzoli. Ma di solito non c'era alcun dramma, nessun rischio.

Il più delle volte riformati alla visita di leva, questi ministri della Difesa dell'era partitocratica avevano privilegio di vedersi organizzato il raduno degli alpini nel loro collegio elettorale, come del resto è accaduto l'altro giorno con Fabbri. Alcuni usavano soldati di leva come camerieri. Nessuno si è mai sottratto dallo spostamento burocratico, ma vorticoso di migliaia e migliaia di militari, a perpetuare e perfezionare una forma scientifica di clientelismo con le stellette. Il più bravo di tutti, Andreotti, riusciva a portarsi generali e ammiragli, naturalmente in divisa, agli esercizi spirituali. Fabbri deve spiegare perché si muore in terre così lontane.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

I CATTOLICI E ALLEANZA

«Segni, basta con il pds»

Michelini: a Torino ci ha già tradito

In alto: Mario Segni
A destra: Alberto Michelini

NESSUNA minaccia, nessun ultimatum, nessuna fronda all'interno dei Popolari per la riforma. Noi siamo cattolici, e non è da cattolici alzare steccati». Frena Alberto Michelini, ex voce di punta del Tg1, catapultato in politica nel 1985 con la maglia della dc, passato nella formazione di Segni al momento della grande scissione. Nega che lui, Adriano Teso e Gianni Rivera abbiano posto un aut-aut al leader di Alleanza democratica: «Delle due l'una, o la smetti di avvicinarti al pds, o noi ce ne andiamo».

Tutto tranquillo, quindi?

«No, qualche fermento c'è stato. A Tivoli, alla prima conferenza programmatica di Ad, molti cattolici hanno fatto notare a Segni che la relazione con Occhetto è pericolosa. Non possiamo appiattirci davanti al pds. Non possiamo accettare che Occhetto dica: "Io sono il garante, come De Gasperi negli Anni Quaranta. Anche per i cattolici". Non si tratta di essere di destra. Anzi, il cattolico tende naturalmente a sinistra: è aperto, solidale, riformista. Ma Alleanza democratica, in questo momento, è una realtà ancora debole. Il pds ha 50 anni di storia. Andare con loro, anche in buona fede, significa ritrovarsi in una posizione subordinata».

E Segni cosa ha risposto?

«Ha capito. Ci ha dato ragione. Ha ripetuto che niente è definito, che siamo ancora in una fase organizzativa».

A lei basta?

«Se non credessi in Segni non avrei lasciato la dc per andare con lui. Il suo programma è ottimo, i suoi traguardi sono importanti: spaccare il pds, e far venire con noi i cattolici delusi dalla dc. Ma sono progetti che richiedono molto tempo, e le elezioni politiche arrivano troppo presto. E poi non bisogna dimenticare Martinazzoli e la dc».

Martinazzoli? Ma se la frattura con Segni è insanabile...

«Il leader della dc si gioca tutto, e mi sembra determinato. Come possiamo escludere che dalla costituente democristiana non nasca una formazione che sia più vicina a noi? Potrebbe nascere un nuovo partito, disposto a un patto federativo con noi. Un partito più omogeneo alle nostre idee: con il pds non possiamo non scontrarci sulla scuola, sull'aborto, sulla famiglia. Tutti punti fondamentali del nostro programma. Se vogliamo trascinare i cattolici con noi dobbiamo tenerne conto...».

E per questo che si è opposto alla candidatura di Rutelli a sindaco di Roma?

«Rutelli viene dalla cultura radicale. Ha fatto battaglie per il divorzio e l'aborto chiamandole "lotte per le conquiste civili". Ora può anche aver cambiato idea: tempo fa ha detto di pensare a monsignor Di Liegro come assessore ai Servizi sociali. Però, anche se vuole i preti in giunta, resta sempre il candidato ufficiale del pds. E non credo che i cattolici dell'Alleanza si schierino di nuovo volentieri con un uomo della Quercia. Specie dopo quello che è successo a Torino».

Perché, che cosa è successo a Torino?

«A Torino i cattolici che hanno votato per Castellani si sentono traditi. La distribuzione degli assessorati, con l'esclusione di Riccardo Ghidella, è un segnale chiarissimo. Castellani è stato presentato come una vittoria del pds. Noi abbiamo fatto la figura dei portatori d'acqua. Siamo stati strumentalizzati: a Torino Occhetto si è servito di noi perché aveva bisogno di andare contro Rifondazione e Rete, altrove ha fatto scelte diverse che gli convenivano di più».

Onorevole Michelini, qualcuno dice che il posto di Rutelli lei lo vuole per sé.

«La mia candidatura al Campidoglio non esiste. Ho molte pressioni, ma io non prendo decisioni se non d'accordo con Segni. E poi non avrei tempo per fare il sindaco: sono deputato, ho fondato il Movimento per i diritti della famiglia, devo occuparmi dei Popolari per la riforma. Però una decisione bisognerà prenderla: Roma è una città moderata. Possibile che non si possa trovare un candidato cattolico per raccogliere i voti di centro?».

Lei ce l'ha un nome?

«Sì, Mario Segni. Gliel'ho anche detto. Per me il candidato ideale per Roma è lui».

Guido Tiberga

IL CASO

I NUOVI SINDACI

Molti «esperti in denaro» fra gli amministratori leghisti: Non pensiamo al profitto ma all'efficienza

E arriva un Carroccio carico di economisti

Parola di Bossi: meglio un ragioniere che un professore di lettere

L'economista Marco Vitale docente alla Bocconi e primo tra i consiglieri economici del neo-sindaco leghista di Milano Marco Formentini

«Egoisti? Tutte balle Vogliamo dare più soldi agli asili»

MILANO

STANNO giurando, i 65 nuovi sindaci leghisti eletti il 20 giugno. Imprenditori, dirigenti e funzionari d'azienda, commercianti e liberi professionisti sono in netta maggioranza nelle giunte. Come punta di questa tendenza che privilegia la competenza nel denaro, spicca una pattuglia di economisti veri e propri, esperti e professori d'Università. Un fenomeno del momento, da Palazzo Chigi in giù. Quanti siano esattamente questi economisti della Lega Nord in prima linea non si sa ancora: nel quartier generale di via Arbe ritornano in questi giorni i questionari inviati per conoscere da vicino i nuovi amministratori.

In via Arbe funziona l'Upis, Ufficio di pronto intervento per i sindaci. Ne è responsabile Massimo Zanello, laureando in Scienze politiche. Che cosa fa l'Upis? «Giriamo, corriamo in aiuto dei nuovi sindaci - risponde Zanello -. Vedendo le difficoltà che incontrano si capisce perché economisti e giuristi sono necessari. Devono guardar dentro i contratti firmati dalle giunte precedenti: mancano spesso le penali per i ritardi nella consegna delle opere, nascondono clausole-trabocchetto per spese gonfiate, inutili e occulte». Altre difficoltà: «Manca il personale, la burocrazia talvolta è diffidente e boicotta, le spese sono troppo alte». Conclude Zanello: «Gli economisti un po' sono venuti loro, un po' li vuole Bossi. Fra un ragioniere e un professore di lettere al liceo, lui preferisce il primo».

Milano stessa è un esempio di giunta ad alto voltaggio economico. Cinque membri su nove: oltre al sindaco Formentini, responsabile del settore Economia nella Lega Nord, ci sono Marco Vitale, consulente di grido e docente in Bocconi, Paolo Vantellini, commercialista e docente prima in Bocconi e ora alla Cattolica a Piacenza, Marisa Bedoni, dell'Ufficio studi della Banca Commerciale, e Giorgio Malagoli, vicepresidente dell'Associazione italiana pianificazione aziendale e management. Più due tecnici amministrativi. Stessa musica nella giunta di Pavia: su sei assessori un commercialista, un commerciante e due ingegneri liberi professionisti.

Quali sono i motivi che hanno spinto gli economisti a scendere in campo? «Ero stanco di dire da dieci anni al vento quel che ci stava capitando - è l'esperienza di Rodolfo Jannaccone, nuovo sindaco di Pavia, docente di Economia politica -. Pavia non è in crisi, ma in decadenza. E' addormentata. Ha perso le industrie: dimezzata la Necchi, chiuse la Koerting e la Snia Viscosa. I cittadini adesso fanno i pendolari con Milano. Pavia si deve svegliare; le sue istituzioni forti, Università e Policlinico, possono ampliare i loro servizi, il turismo è da reinventare, e così via». «Per un motivo siedo in Comune: per fare», dice Giancarlo Malvestito, capogruppo della Lega a Vigevano. Insegna Organizzazione aziendale a Varese e Programmazione e controllo a Pavia.

E perché gli economisti si sono impegnati proprio ora? «Perché abbiamo i mesi contati - risponde Jannaccone -. Per rimanere sul mercato la Lombardia ha pochissimo tempo. La Lombardia esporta da sola un terzo di tutte le esportazioni nazionali: sente il fiato dell'Europa, della concorrenza, ha l'acqua alla gola. La macchina amministrativa deve tenere anche lei i tempi velocissimi del mercato per aiutare l'economia. Ho scoperto che nei cassetti comunali venivano bloccati progetti importanti. Come quello per il nuovo acquedotto. Non si facevano investimenti».

Dicono tutti che non potevano più sopportare i discorsi dei loro predecessori: alle parole di facciata seguiva un'azione di governo lentissima, quando non «tangentizia». Se la prendono con quella cultura, che definiscono «paleoumanistica e ciceroniana»: «I deficit si accumulavano, i servizi non si vedevano, la competitività si perdeva», dice Jannaccone.

I professori di economia al potere proclamano il liberismo. Che cosa fa un neosindaco liberista? Sergio Merusi, nuovo sindaco di Novara, docente di Analisi di bilancio alla Bocconi, risponde: «Io ho le farmacie comunali in attivo, ma la nettezza urbana e i trasporti in passivo. Allora aggiungo compiti a queste società in perdita per aumentare le entrate. Una holding raggruppa le tre società, il cui bilancio risulta alla fine in attivo. A questo punto privatizzo. Vendo le azioni prima di tutto ai dipendenti, che così diventano proprietari delle aziende in cui lavorano, e si fanno delle *public companies*, delle società possedute dal maggior numero possibile di cittadini».

«Bisogna poi dotare il Comune - aggiunge Merusi - di uffici che aiutino le piccole e medie imprese nelle pratiche per usufruire dei previsti contributi statali: finora non li utilizzavano nemmeno, perché non erano attrezzate ad affrontare la burocrazia. E studiamo il bilancio per risparmiare: si distribuisce meglio il personale, si introduce nuova tecnologia ecc.». Sembra la conferma dello slogan: il Comune è un'azienda, una macchina solida e veloce. «Non nella logica del profitto - precisa Malvestito -. Ma dell'efficienza. Una cultura che va diffusa nella pubblica amministrazione».

La prima accusa che i professori leghisti di economia si sentono rivolgere dalle opposizioni è naturalmente quella di «economicismo», sinonimo di miopia, di efficientismo egoista, privo d'ali. «Io dico che la solidarietà la dà solo chi è forte - replica Jannaccone -. Due debolezze non hanno mai creato una forza». «Egoisti? - si arrabbia Malvestito -. Balle. A Vigevano stiamo rivedendo le priorità di spesa: vogliamo più posti negli asili nido e meno mostre d'arte».

Altra accusa: gli economisti sono una classe dirigente senza esperienza. «Mica vero - replica Merusi -. Certo non potremo fare peggio degli altri. Giudicheranno gli elettori alla fine del mandato».

Claudio Altarocca

Il presidente dell'Iri è stato interrogato dal giudice Di Pietro sui rapporti con i partiti

Prodi, 2 ore dal giudice come testimone

In cella Cavazza: finanziamento illecito ai partiti

MILANO. Doveva essere una domenica tranquilla, qui a Palazzo di Giustizia, e invece alle 11 ti spunta Romano Prodi, ex presidente Iri, sorridente, rapido, laconico: «Sono qui in qualità di testimone».

E poi ti spunta Claudio Cavazza, presidente della Sigma Tau, azienda farmaceutica, che invece arriva in qualità di «arrestando» e difatti ne uscirà arrestato, destinazione San Vittore, per «finanziamento illecito dei partiti».

Ti spunta il Giuseppe Parrella ex direttore generale dell'Azienda di Stato dei servizi telefonici, che va confessando tangenti e nequizie miliardarie sulla telefonia e la palude delle frequenze televisive.

Apre la giornata Romano Prodi: due ore di interrogatorio. Su cosa? A chi glielo chiede, il professore replica così: «Il testimone è tenuto al segreto». Poi aggiunge: «Mi sembra ovvio che chi è stato presidente dell'Iri per sette anni venga sentito in qualità di persona informata sui fatti».

Alla procura interessano alcune cose. Primo: Prodi ha retto il colosso industriale pubblico dal 1982 al 1989, quando l'Iri (in attivo di 1200 miliardi) passò a Franco Nobili (ora in carcere). E' tornato alla presidenza lo scorso 16 maggio, chiamato da Ciampi, per cercare di risollevarlo dal baratro dei 6400 miliardi di deficit in cui l'ha fatto precipitare la gestione Nobili. I magistrati potrebbero avergli chiesto di raccontare cosa ha trovato nelle carte dell'ente per approfondire le indagini su Nobili. Il quale Nobili, fino ad ora inquisito per la sua passata presidenza della Cogefar, è appena stato raggiunto da un nuovo ordine di custodia cautelare firmato dalla procura di Salerno, ma resta pur sempre sotto alla lente di Mani Pulite.

Secondo. I magistrati potrebbero aver chiesto a Prodi notizie sulle dichiarazioni rese ai giudici da Giuliano Graziosi, 62 anni, ex amministratore delegato della Stet, la holding per le telecomunicazioni dell'Iri, detenuto a San Vitore dal 26 giugno. Graziosi ha verbalizzato: «Sono stato nominato amministratore nel 1984. La nomina mi fu proposta da Prodi e, dopo che accettai, egli mi disse che dovevo ringraziare l'onorevole De Mita». E ancora: «Andai da De Mita. Mi disse che da me si aspettava una buona gestione della Stet, nonché il rispetto della *par condicio*, con ciò probabilmente intendendo dire che qualora vi fossero state tangenti da parte della società del gruppo Stet, esse dovevano essere equamente divise tra le varie parti politiche».

Il versamento di tangenti fu sollecitato (dichiara ancora Graziosi) da un paio di dirigenti delle sue società: 4 miliardi da versare al solito Giuseppe Parrella. Lui ordina «di non pagare», informa di tutto Biagio Agnes e Michele Principe (rispettivamente presidente e ex presidente della Stet), e poi ancora Franco Nobili e Romano Prodi.

Dunque due ore di interrogatorio, con un solo lampo, quando dalla porta chiusa dell'ufficio si sente distintamente Di Pietro urlare: «... soldi alla dc...». Circostanza che Prodi, all'uscita, ha minimizzato: «E' stata una deposizione tranquilla».

Tranquillo, ma con carcere finale, l'interrogatorio di Cavazza, presidente della Sigma Tau, ex presidente della Farmindustria, ricercato da martedì scorso, accusato di aver versato tangenti a Giovanni Marone, ex segretario dell'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo. Cavazza si è costituito dopo essersi dimesso da tutte le cariche compresa quella di consigliere di amministrazione dell'Editoriale Espresso-Repubblica.

Pino Corrias

«ASSOCIATO ALLA CAMORRA»

Salerno, avviso all'ex ministro Conte (psi)

SALERNO. L'ex ministro delle Aree Urbane, il socialista Carmelo Conte, ha ricevuto un avviso di garanzia emesso dalla procura di Salerno nell'ambito dell'inchiesta Galasso. Nel provvedimento, firmato dal procuratore aggiunto Luigi Apicella e dai sostituti della distrettuale antimafia Ennio Bonadies e Leonida Primicerio, viene ipotizzato il reato di concorso in associazione per delinquere di stampo camorristico.

Dopo il dc Paolo Del Mese, ex sottosegretario alle Partecipazioni Statali, Conte è il secondo parlamentare salernitano coinvolto nell'inchiesta Galasso.

In una dichiarazione diffusa ieri, l'ex ministro Conte ha annunciato di aver presentato denuncia per calunnia. «Studierò - ha aggiunto - tutte le iniziative volte a disinnescare la bomba ad orologeria crudelmente diretta contro chi come me, per avere realmente lottato la criminalità organizzata, ne ha subito ieri le ritorsioni ed oggi le infamie». L'on. Conte ha aggiunto che non gli interessa «l'immunità parlamentare, ma la fiducia di sempre dei cittadini». «Voglio la verità e subito - ha concluso l'ex ministro -. E' un atto che la giustizia mi deve e che io cercherò con ogni mezzo». [Ansa]

Romano Prodi

«Volevo salvare Vittoria»

De Lorenzo attacca i giornali «Più corretti quelli inglesi»

NAPOLI. L'ex ministro Francesco De Lorenzo ha sospettato che Antonio Vittoria, il preside della facoltà di Farmacia di Napoli sulla cui morte la magistratura ha aperto un'inchiesta, intendesse suicidarsi. Lo ha rivelato ieri lui stesso, riferendosi alla registrazione di una telefonata avuta con Vittoria e ora nelle mani dei giudici. Secondo i giornali avrei reagito con freddezza alla telefonata dell'amico, il professor Vittoria - afferma - che mi faceva presagire una sua imminente fine. Non è vero: dopo aver inutilmente tentato di tranquillizzarlo, preso da comprensibile agitazione, ho affannosamente ricercato ed avvertito i famigliari». Dopo di che De Lorenzo attacca la stampa italiana, accusandola di linciaggio, «cosa che mi indigna». «Un linciaggio senza precedenti nel pur rilasciato costume giornalistico italiano. Anche per quanto riguarda i giornali e i giornalisti l'Italia non è l'Inghilterra. La giustizia, come suol dirsi, fa il suo corso ed io sono convinto che le mie reali responsabilità verranno circoscritte». [m. c.]

L'ex ministro De Lorenzo e a sinistra Cirino Pomicino

PERSONAGGIO

UNA CARRIERA ITALIANA

De Lorenzo, la caduta di un figlio di papà

Un anno fa le luci della reggia per il galà benefico anti-Aids Ora le accuse più infamanti e gli insulti della «sua» Napoli

Il padre Ferruccio De Lorenzo, arrestato per tangenti. A lato, la moglie Marinella D'Aniello

ADESSO i volontari della Comunità di Sant'Egidio a Roma telefonano ad amici o benefattori, e chiedono lenzuola: i malati di Aids, ragazze, ragazzi, donne sposate, uomini maturi, abbandonati all'ospedale dai parenti, soli, morenti, non hanno lenzuola per i letti. Bisogna procurargliene, anche se poi non si sa chi le laverà: il cambio ospedaliero avviene ogni due o anche quattro settimane, i malati di Aids patiscono di vomito e diarrea, emettono fluidi e umori, per tenerli almeno puliti ci vorrebbe un'assistenza continua ma il personale e gli infermieri sono pochi, ancora meno in tempo di ferie, è la disperazione...

Come si fa a non pensare con rancore a quella notte di luglio dell'anno scorso? La reggia di Caserta così bella e splendente nell'oscurità e alle luci della notte, i cantanti e gli artisti in spettacolo, la gente ricca vestita da ricca allineata sulle poltroncine alla festa-show di beneficenza pro-malati di Aids: primi fra tutti l'allora ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, presidente e fondatore dell'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids, e sua moglie Marinella D'Aniello, presidentessa della sezione campana, una coppia matura dinamica e in forma, lei bruna e bella, lui serio e supponente con le gambe accavallate e la punta della scarpa ben orientata verso il basso.

L'ex ministro liberale della Sanità De Lorenzo ha un avversario invincibile: se stesso. Può darsi non risulti vero un suo coinvolgimento nella morte, che si ritiene dovuta a suicidio da rimorso e vergogna, del professore napoletano Antonio Vittoria, preside della facoltà universitaria di Farmacia da lui chiamato a far parte del Comitato interministeriale prezzi incaricato di fissare il costo anche dei medicinali.

Può darsi che non risultino provabili le accuse d'infamia mossegli davanti al giudice Di Pietro da Giovanni Marone, suo segretario per una decina d'anni: avere arricchito se stesso e finanziato il partito liberale con le tangenti intascate per consentire a industriali farmaceutici di aumentare i prezzi dei medicinali che ai malati toccava quindi pagare più cari o per inserire certi medicinali superflui nel prontuario del servizio sanitario nazionale, per dare incarico ad agenzie pubblicitarie o di pubbliche relazioni di realizzare gli spot televisivi e le campagne propagandistiche anti-Aids (lui stesso aveva fatto salire il relativo investimento statale da 20 a 48 miliardi), per affidare a imprese edili l'appalto della costruzione di speciali reparti ospedalieri destinati ai malati di Aids. Può darsi invece che questi furti, i più abietti tra i tanti ladrocinii commessi da politici, siano tutti veri.

In ogni caso, nessuno salverà De Lorenzo dal suo peggior nemico, se stesso: dall'odiosa albagia che abbiamo imparato a conoscere così bene in tv, dall'aria di superiorità infastidita e d'incredulità impermalita, dalle secche dichiarazioni autoderesponsabilizzanti sempre ostentate di fronte a ogni critica dei disastri del suo ministero, dall'arroganza di figlio di papà, d'uomo tra i più ricchi d'Italia.

Che famiglia. Il padre Ferruccio, arrestato benché vegliardo con l'accusa d'aver incassato mazzette per un miliardo e settecento milioni dai fratelli Caltagirone, già oltre vent'anni fa era deputato liberale, medico chirurgo, docente di malattie infettive e tropicali e di medicina interna, primario e direttore d'ospedale a Napoli, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, grande avversario della riforma sanitaria («volete i medici travet, i dottor Mezze Maniche?»), grande nemico del servizio sanitario nazionale («volete la statalizzazione della medicina, come in Russia?»); e più tardi presidente dell'Enpam, la mutua dell'Ordine dei medici, a cui si attribuisce la proprietà dell'Hotel Raphael di Roma, la casa di Craxi nella capitale, dato in affitto a prezzo di favore.

Il figlio Francesco, cinquantacinquenne, medico chirurgo, ordinario di biochimica nella seconda facoltà universitaria di Medicina a Napoli, via via presidente del Centro studi sanità, componente il consiglio d'amministrazione della Cassa del Mezzogiorno, consigliere comunale a Napoli, componente la direzione nazionale del partito liberale, è stato eletto deputato per la prima volta nel 1983, con 20.654 voti di preferenza che sono andati crescendo a ogni elezione (25.358 nel 1987, 26.494 nel 1992), è diventato sottosegretario alla Sanità e poi ministro dell'Ecologia nel primo e nel secondo governo Craxi, ministro della Sanità nel 1989 e nel governo Amato.

L'altro figlio Renato, professore di diritto amministrativo a Salerno, consigliere della maggiore Usl meridionale, è socio con la sorella Laura d'uno stabilimento di talassoterapia trasformato in albergo di lusso. Ai tre figli dell'ex ministro della Sanità è intestata una società proprietaria dell'Hotel Vesuvio a Napoli; case di cura, società di informatica e di assicurazioni (riferisce Daniela Minerva su «L'Espresso») completano i beni della famiglia.

Per Francesco De Lorenzo, vestito all'inglese, composto, distaccato con una sfumatura di spocchia, non alieno dalla mondanità e dagli incontri sociali governati dalla moglie Marinella, giocatore di bridge, amante di Anacapri, l'incarico di ministro della Sanità era stato un punto d'arrivo, il realizzarsi d'un sogno di famiglia: e l'avevano accolto molte simpatie. Si presentava come uno scienziato prestato alla politica, faceva capire d'essere ricco e di non aver bisogno di soldi, lasciava intendere di garantire non soltanto a Napoli la sopravvivenza del partito liberale grazie ai propri elettori personali, sottolineava il proprio pensiero laico liberale applicato a un ministero che aveva appena conosciuto le insofferenze e intolleranze cattoliche di Carlo Donat-Cattin.

Lui, il democristiano Cirino Pomicino e il socialista Di Donato parevano i personaggi esemplari d'un nuovo potere napoletano affermatosi negli Anni Ottanta del dopo-terremoto, così diverso dal vecchio establishment: professionisti, viaggiatori, gente ben vestita, moderna, disinvolta, informatizzata, televisiva, spiritosa.

De Lorenzo era alla tv tutti i momenti, si permetteva d'andare a Cuba e di lodarne l'organizzazione sanitaria, entrava in conflitto con i cattolici sull'aborto, si faceva fotografare con una bustina di preservativi per raccomandarne l'uso, promuoveva campagne popolari come quella contro il fumo, per l'impeccabilità igienica degli ospedali e dei ristoranti, a favore dei malati di Aids.

Poi sono arrivati la polizia, i magistrati: e s'è scoperto che il nuovo era vecchio, che i computer servivano per memorizzare le solite perenni raccomandazioni, i soliti eterni voti di scambio. Il giorno in cui il suo studio napoletano venne sottoposto a perquisizione, l'indignazione concitata di De Lorenzo non ebbe limiti: in Parlamento e davanti ai giornalisti tempestava e protestava, è uno scandalo, è un sopruso, come si sono permessi, che Paese incivile è mai questo, meglio andarsene, via, altrove, all'estero...

Adesso che le accuse di bassezza si sono moltiplicate e si sono fatte precise, l'ex ministro smentisce, si difende, dice che le colpe sono tutte del segretario accusatore; ma non alza più la voce, non si fa vedere in giro.

Meglio per lui, circolano a Napoli certe leggende metropolitane: De Lorenzo che sale sull'aliscafo e i passeggeri che lo costringono a scendere minacciando di buttarlo a mare, De Lorenzo che entra in un ristorante e i camerieri rifiutano di servirgli la cena, De Lorenzo che fa venti metri a piedi e la gente lo bersaglia di sputi e d'insulti...

Lietta Tornabuoni

I DUE DI PIETRO

Il figlio fa la scorta al padre

MILANO. Il sostituto procuratore Antonio Di Pietro e la sua scorta all'uscita dal Palazzo di Giustizia milanese: un'immagine consueta, apparsa tante volte da quando è scattata l'inchiesta «Mani pulite». Ma questa volta, tra i poliziotti di scorta c'è una faccia nuova, anche se già nota alle cronache: è quella di Cristiano Di Pietro, figlio del giudice milanese (il primo a destra nella foto). Il giovane, che presta servizio nella Polizia, ha il compito inconsueto di proteggere il proprio padre. Per Cristiano è il coronamento di un sogno, come aveva dichiarato mesi fa, dopo la cerimonia del giuramento. Raccontando la vita della propria famiglia, spiegò: «E' come se avessimo una bomba sotto casa. Ma c'è la soddisfazione di sapere che la gente è dalla parte di mio padre».

Coro di consensi sindacali sull'intesa di sabato. Al più presto via alle consultazioni di base

Giugni: «Da ieri al governo ci sono anche i lavoratori»

ROMA. L'accordo sul costo del lavoro è stato firmato tra i consensi generali, fatta eccezione per la minoranza della Cgil e gli «autoconvocati» le cui reazioni negative potrebbero avere un peso considerevole sulla conclusione della vicenda.

Il ministro del Lavoro, Gino Giugni, è entusiasta: «Non voglio affatto enfatizzare ma dentro c'è tutto: è una vera e propria costituzione delle relazioni industriali. Se vogliamo vedere le implicazioni politiche di questo accordo, sono forse due gli aspetti da mettere in luce. Il primo è che mentre i partiti sono allo sbando e cercano ansiosamente dei centri di raccolta, il mondo sindacale, nel senso più lato, ha saputo raggiungere un risultato che da noi si aspettava almeno da dieci anni e che all'estero riescono ad ottenere in pochi».

«Ora la politica economica - dice Giugni - la decidono anche le parti sociali. Queste si assumono delle responsabilità che in materia contrattuale e salariale sono molto ben definite: in materia di politica dei prezzi e delle tariffe c'è un lungo capitolo nel protocollo; in materia fiscale, le scelte del governo verranno sottoposte al vaglio delle parti sociali. Prima tutto si svolgeva all'ombra dell'automatismo salariale ora, invece, tutto risiede nella contrattazione che quindi deve essere garantita, in caso contrario scattano le sanzioni. Lo cosiddetta "scala mobile carsica", per esempio, è una sanzione per i lunghi periodi di vacanza contrattuale».

Per il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, «la scala mobile carsica non esiste, abbiamo invece introdotto un sistema di raffreddamento delle contrattazioni, per cui da un lato si accetta per tre mesi di non fare scioperi in caso di ritardi nei rinnovi e dall'altro, in cambio di questa pace sociale, si accetta di pagare una somma».

«Per la prima volta - dice Cipolletta - la Confindustria si è presentata a un tavolo di trattativa con una vera e propria piattaforma ricca di novità. Non tutto è stato ottenuto ma molto sì. Ora c'è una pagina bianca sulla quale scrivere le relazioni industriali di domani. E' lì che si potrà giocare la carta della modernità o scivolare nei vecchi sistemi».

Velutazioni positive anche dai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil tra i quali, però, esistono divergenze su come consultare i lavoratori. Il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, vorrebbe un referendum, ma secondo il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, «su un accordo così complesso e articolato non ci si può esprimere con un sì o con un no». La Cgil sembra invece più orientata a tenere delle assemblee nei posti di lavoro.

Secondo il segretario confederale della Cgil Sergio Cofferati «si può aprire una fase in cui la contrattazione tra le parti acquista sempre più carattere fisiologico e non sia un detonatore di tensioni sociali. Insomma si può progressivamente consolidare un modello di relazioni industriali non basato su una partecipazione passiva o subalterna dei lavoratori e dei loro rappresentanti alla gestione dell'impresa, bensì caratterizzato dal riconoscimento del ruolo e dell'autonomia reciproca. Ovviamente l'intesa non è esente da limiti, contraddizioni e carenza di linearità in alcuni punti. Tuttavia, una volta avuto il via libera dei lavoratori per la firma sarebbe un grave errore se, nella fase attuativa dell'intesa, la Confindustria riproponesse ai vari livelli contrattuali le ipotesi di rottura e frammentazione avanzate durante la trattativa. Infatti c'è una pericolosa idea leghista e corporativa che attraversa il mondo degli imprenditori».

Le consultazioni dei lavoratori, sull'accordo, inizieranno dalla prossima settimana.

Cosimo Mancini

APPELLO DAGLI USA

«Ciampi, ricostruisci l'Italia»

NEW YORK. Un gruppo di cittadini italiani che lavorano negli Stati Uniti nel settore della finanza, dell'industria e della comunicazione ha inviato una lettera aperta al presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, richiamando la forte preoccupazione per la crisi italiana di investitori, economisti ed analisti politici americani. Nel documento, firmato tra gli altri da Furio Colombo, Alberto Tribiore, Giovanni Sartori e Gaetano Scardocchia, si fa appello all'autonomia e al prestigio del capo del governo perché «nel tempo che ci separa dalle nuove elezioni riesca a tracciare le principali direttive per l'ingresso dell'Italia in un'economia di mercato avanzata nello spirito di ricostruzione che ha caratterizzato il 1993». Nella lettera i firmatari sottolineano che «molte banche ed investitori internazionali impegnati in operazioni importanti per la trasformazione economica del nostro Paese si smarriscono di fronte alle difficoltà del sistema italiano».

Il ministro del Lavoro Gino Giugni

DOPO LA SIGLA

Ora tocca allo Stato rilanciare i servizi

Lo storico accordo sul costo del lavoro segna la fine dei meccanismi automatici di adeguamento dei salari, e la modifica dei rigidi rituali di contrattazione: ma diventa, inevitabilmente, l'inizio della riforma dello Stato sociale. La concertazione salariale non può non legarsi al rapporto prestazioni-prezzi di quanto è fuori dalla busta paga, a incominciare da previdenza, sanità e fisco; e quindi logicamente estendersi all'istruzione e ai trasporti; per poi rimandare al decentramento amministrativo e impositivo. Un nesso, logico ed economico, lega la riforma alla busta paga a quella dello Stato sociale e questa alla riforma della pubblica amministrazione: problema disperante.

Eppure val forse la pena dare uno sguardo indietro. E' finora riuscita, e pareva impensabile, una svalutazione (in parte competitiva) senza inflazione. Pur con le sue vaghezze sul piano implementativo, il processo di privatizzazione dovrebbe essere al riparo da pregiudiziali ideologiche e da escamotages trasformistici. Con tutti i suoi difetti, la legge elettorale consentirà una maggiore rispondenza tra società civile e rappresentanza politica. La lezione di Tangentopoli dovrebbe, almeno per un po', introdurre maggiore correttezza nei rapporti con la pubblica amministrazione. La debolezza del Parlamento prefigura di fatto i poteri di un esecutivo direttamente eletto. Perché non pensare che si riesca ad attaccare anche il problema della burocrazia amministrativa?

La crescita dello Stato sociale si è realizzata caricando l'amministrazione di sempre maggiori compiti. Dottrina sociale cristiana e ideologie collettivistiche si sono saldate in pratiche di intervento diretto dello Stato nell'economia. E le amministrazioni hanno perso per strada il significato anche etimologico del termine governare, dal latino gubernum, timone: si sono abituate più a faticare sui remi che a usare la capacità di guidare la rotta. Il tipico modo di agire è secondo catene aperte: si stabiliscono regole e si dispone che ad esse si obbedisca; il modello ideale è l'uguaglianza, gli stessi servizi a tutti. Ma al differenziarsi della società, all'aumento dei compiti richiesti alle amministrazioni, questo modello si è inceppato: oggi, in tutto il mondo, la gente vuole più servizi con le stesse risorse.

Sul problema della riforma della burocrazia si sono spese invano intelligenze illustri e competenze preclare. Non si tratta solo di riformare istituti specifici: è prima di tutto un problema di metodo. Bisogna introdurre nell'amministrazione spirito imprenditoriale, spostare cioè risorse economiche da un'area di bassa ad una di maggiore produttività e resa.

Non si vorrebbe generare un equivoco: le amministrazioni non sono imprese. Non per le motivazioni (la misura del successo per gli amministratori è essere rieletti, per gli imprenditori il profitto), né per i modi di operare (i governi sono democratici ed aperti, le imprese devono prendere decisioni rapide in condizioni di incertezza), né per gli obiettivi (il bene per tutti contro i profitti per alcuni). Privatizzare è una delle soluzioni, non è la soluzione: si possono privatizzare alcune funzioni, ma ci sono compiti (introdurre equità, evitare discriminazioni e sfruttamenti, promuovere la coesione sociale) che solo il pubblico può garantire.

Governare significa fare lavorare la burocrazia pubblica e il settore privato, insieme al terzo settore, quello del volontariato e delle attività non-per-profitto: settore questo che in tutte le società complesse tende ad assumere un ruolo sempre più importante, il solo che sappia trattare problemi in cui è necessaria attenzione individuale, capacità di raggiungere strati sociali diversi, introducendo elementi di fiducia, di coesione, di impegno personale.

Per introdurre spirito imprenditoriale nell'amministrazione non basterà (anche se non par cosa da poco) mutuare le metodologie che le imprese dinamicamente sviluppano, autonomia decisionale e motivazione delle persone, qualità e misurazione dei risultati; introdurre criteri di decentramento, di concorrenzialità (magari tra le stesse funzioni svolte e dal pubblico e dal privato), di attenzione alle necessità dei clienti, di orientamento agli obiettivi più che alle norme. Diventare imprenditoriali significa utilizzare in modo innovativo gli strumenti di autoregolazione e di incentivo del mercato. Non è la vecchia ricetta «meno Stato più mercato»; le amministrazioni possono *modificare* i mercati, stabilendo regole, indirizzando la domanda, agendo da catalizzatori, introducendo l'arte di saper misurare; non solo l'efficienza di un servizio, ma l'efficacia del suo risultato.

Il problema della riforma amministrativa scoraggia per vastità e complessità. E allora una proposta: perché non incominciare dai Comuni? Certo, il grosso dei problemi riguarda l'amministrazione centrale: ma la riforma è nel metodo. Il dilemma meno tasse e meno servizi o più tasse e più servizi, non si risolve (solo) chiedendo maggiore efficienza, o selezionando secondo criteri economici o egualitari o di popolarità, ma reinventando il modo di governare. La dimensione delle nostre città, l'autorità che la nuova legge elettorale conferisce ai sindaci, la partecipazione civile con cui sono stati eletti, potrebbero fare dei Comuni il luogo da cui iniziare a por mano alla più difficile di tutte le riforme.

Franco Debenedetti

INTERVISTA

L'IRRIDUCIBILE DEL «NO»

«Un patto sulla pelle dei deboli»

Bertinotti: vogliono snaturare il sindacato

ROMA

FAUSTO Bertinotti, tutta l'Italia parla di «accordo storico», di un «grande passo avanti nelle relazioni industriali», di un «salto di qualità». Perché a lei, invece, l'intesa raggiunta non piace?

«La definizione migliore per questo accordo è: sbagliato. Perché si costruisce un nuovo sistema delle relazioni industriali basato sul vuoto, sull'eliminazione della scala mobile e di tutti i meccanismi di indicizzazione. E sappiamo che cosa accade con un sistema del genere, quello che è accaduto nell'ultimo anno dal 31 luglio scorso ad oggi».

Vale a dire?

«La diminuzione del potere d'acquisto dei salari che negli ultimi dodici mesi è calato del 3 per cento. Una perdita secca che non viene compensata da un'estensione a tutti i lavoratori della contrattazione integrativa articolata. Dunque, aumenta la distanza tra lavoratori tutelati e lavoratori non tutelati, deboli. Insomma è come se si liberasse una lepre, il potere d'acquisto. E si costringesse il sindacato ad inseguirla, ma senza poterla mai raggiungere. Perché prendere come punto di riferimento della struttura contrattuale quadriennale l'inflazione significa accettare in partenza l'impossibilità di mantenere il suo valore. Tanto è vero che, dopo due anni, è prevista una nuova trattativa».

Per il sindacato è una sconfitta...

«Si sta lavorando per snaturare il sindacato. Si vuole attribuirgli dei connotati consociativi, comprimendo il ruolo del sindacato come rappresentanza, come difesa dei lavoratori e esaltando, invece, quello di istituzione funzionale all'economia dell'impresa. Ha vinto l'Italia che ha il potere».

Ha vinto la tendenza in atto in Europa...

«Questo è l'errore. Ha vinto una strada già attuata in Europa, è vero, ma ormai anche messa in discussione. E' per questo che si tratta di un accordo fuori tempo: difende istanze centralistiche che altrove sono state superate. Questo espone sindacato e Confindustria a pericolosi attacchi».

Di che genere?

«Già da alcune settimane sono in atto degli attacchi di destra. Sta nascendo un leghismo imprenditoriale, un leghismo padronale che punta alla liberazione da tutti gli elementi di costruzione contrattuale nazionale, per mettere a punto, caso per caso, gli accordi. Si sta cercando di disegnare, insomma, l'azienda-famiglia, l'azienda senza sindacato che ha un rapporto diretto con i propri lavoratori. E' una tendenza molto pericolosa».

Se la considerate così pericolosa, che cosa proponete di fare per evitarla?

«Respingere l'accordo».

E' ancora possibile?

«E' difficile. Onestamente, è difficile. Si può, però, rivendicare almeno una consultazione diretta di tutti i lavoratori. Perché quella che è stata raggiunta è, come dice il ministro Giugni, una Costituzione per il mondo del lavoro. E non è possibile concepire una Costituzione senza che i cittadini abbiano la possibilità di pronunciarsi».

Nelle altre confederazioni e parti di Cgil si parla di una consultazione diversa, più limitata...

«Francamente a me pare un elemento irrinunciabile. Insistere per qualcosa di diverso significa arrivare ad un duro scontro sindacale».

Come esce la Cgil da questo accordo?

«Per la Cgil è finita un'epoca. L'organizzazione sta seguendo una linea che è in contraddizione vistosa con le decisioni prese nell'ultimo congresso. Questo crea una profonda sofferenza nei rapporti con i lavoratori. Infatti, iniziano ad esserci all'interno dissociazioni molto rilevanti. Non è più il solito Bertinotti ad essere all'opposizione, ora c'è anche il cosiddetto «terzo polo», vale a dire Milano, Bologna, realtà molto rilevanti e che hanno un peso anche nel direttivo».

Quando parla di fine di un'epoca intende la fine di questa Cgil?

«Sì. E' necessario un congresso straordinario che ridisegni la collocazione e la linea dell'organizzazione».

E che mandi via Trentin?

«Non è un aspetto che mi interessa. Quel che conta è che nasca una nuova Cgil».

Flavia Amabile

«Il protocollo è iniquo e va respinto Perciò dobbiamo consultare tutti Altrimenti che Costituzione è?»

Fausto Bertinotti, leader della minoranza della Cgil cioè la corrente «Essere sindacato»

VADEMECUM

COSA CAMBIA CON L'ACCORDO

Come vivere senza la scala mobile

L'alfabeto dell'intesa per le nuove buste paga

Carlo Azeglio Ciampi

Si scrive: accordo sul costo del lavoro. Si legge: sacrifici per tutti. Ecco come, dove, quando.

ACQUA, LUCE, TELEFONI - In base al protocollo concordato da sindacati e imprenditori, la politica delle tariffe mira a contenere l'inflazione. Per i servizi pubblici previsti recuperi di produttività, incrementi tariffari legati a costi e investimenti. Tariffe libere per i settori non in monopolio.

BENEFICI ALLE IMPRESE - Si tenta di ridare slancio alle imprese razionalizzando le risorse per ricerca e innovazione. Rifinanziamento (o modifica) delle leggi esistenti per il sostegno allo sviluppo tecnologico.

CONTRATTO NAZIONALE - Gli aumenti non devono superare l'inflazione programmata. La parte normativa viene concordata per quattro anni. La parte economica resta in vigore due anni, al termine dei quali i minimi contrattuali vengono ritoccati in base all'inflazione reale. Il contratto nazionale fa da cornice ai contratti decentrati (vedere integrativi).

DISOCCUPAZIONE - Il trattamento per chi resta senza lavoro è elevato gradualmente.

ELEMENTO PROVVISORIO DELLA RETRIBUZIONE - E' l'anticipo concesso se ritarda il rinnovo contrattuale (vedere scala mobile carsica).

FORMAZIONE LAVORO - Sale a 32 anni il limite per il contratto di formazione e lavoro che viene sdoppiato: istruzione speciale per le fasce alte, informazione di base per i livelli minori. Possono ricorrere a questo strumento le aziende che hanno convertito in assunzione fissa il 60% dei contratti di formazione stipulati.

GAVETTA - Un salario d'ingresso più basso per i neo assunti può essere trattato da imprese e sindacati con le Agenzie per l'impiego. Dalla retribuzione viene scalato il numero di ore assorbite dalla formazione.

HANDICAP - Prende corpo la tregua sindacale. Le piattaforme rivendicative vanno consegnate almeno tre mesi prima della scadenza dei contratti. In questi tre mesi e in quello successivo non sono possibili scioperi né iniziative unilaterali degli imprenditori.

INTEGRATIVI - I vecchi contratti aziendali si chiamano ora contratti decentrati, periferici o di secondo livello. La contrattazione decentrata è consentita, non è obbligatoria e riguarda materie non definite a livello nazionale. Le parti trattano tenendo conto dell'andamento dell'azienda: in pratica la contrattazione decentrata è legata all'esistenza di utili di bilancio.

LAVORO INTERINALE - E' l'affitto di manodopera. Potranno farvi ricorso sia le aziende industriali sia quelle del terziario tranne che per le qualifiche di «esiguo contenuto professionale». Con il lavoro interinale è possibile sostituire lavoratori assenti, affrontare esigenze straordinarie e risolvere i casi previsti dai contratti nazionali. Chi fornisce manodopera in affitto deve garantire un reddito minimo mensile stabile.

MODERAZIONE - Con il nuovo sistema basato sulla partecipazione, aziende e sindacati stabiliscono insieme gli obiettivi di produttività ai quali collegare eventualmente gli aumenti dei contratti integrativi.

NIENTE - Finiscono in soffitta la vecchia scala mobile, gli scatti di contingenza, le richieste salariali superiori all'inflazione.

ORGANI SINDACALI - Vengono costituite le Rsu, le rappresentanze sindacali unitarie previste da un'intesa di due anni fa. Due terzi dei rappresentanti vengono eletti da tutti i lavoratori, un terzo viene indicato proporzionalmente dai sindacati firmatari del contratto nazionale.

PENALITA' - Previste sanzioni per chi non rispetta la politica dei redditi concordata fra le parti (vedere riunioni).

QUADRIENNALE - Durata del contratto nazionale.

RIUNIONI - A maggio-giugno e settembre si tengono due sessioni per definire la politica dei redditi. Si stabilisce l'obiettivo, cioè l'inflazione programmata, e come centrarlo.

SCALA MOBILE CARSICA - Tutela gli stipendi fino al rinnovo del contratto nazionale scaduto. Se non c'è accordo dopo tre mesi, il lavoratore riceve come «elemento provvisorio della retribuzione» una somma pari al 30% del tasso di inflazione programmata applicato ai minimi di stipendio più la contingenza. Dopo 6 mesi, il 50%.

TEMPO DETERMINATO - Contratti a termine sono ammessi per i lavoratori in mobilità o che ricevono i trattamenti speciali di disoccupazione.

ULTERIORI PROVVEDIMENTI - Il governo deve presentare due disegni di legge per fissare gli oneri contributivi e previdenziali dei contratti aziendali e fronteggiare le crisi occupazionali.

VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE - Ipotizzati l'innalzamento da 14 a 16 anni dell'obbligo scolastico e nuove norme sulla formazione.

ZELO - La cassa integrazione straordinaria va concessa entro 40 giorni. La gestione è affidata al ministro del Lavoro.

Roberto Ippolito

Minacce da Washington dopo il no iracheno alle ispezioni degli inviati Onu

«Saddam, rischi un altro castigo»

Impedita l'installazione di telecamere in due poligoni
Christopher: un brutto segno, è l'ennesima violazione

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ancora una volta, l'Iraq e gli Usa sembrano prendere la rotta di collisione. Ieri c'è stata una nuova rottura fra Baghdad e gli ispettori dell'Onu che devono controllare il riarmo iracheno, e subito Warren Christopher, il segretario di Stato americano, ha definito la cosa «un brutto segno, che potrebbe portare a un nuovo confronto con Saddam Hussein».

In concreto è accaduto che le autorità irachene hanno impedito l'installazione di due telecamere in altrettanti impianti per esperimenti missilistici, e il responsabile degli ispettori, il russo Nikita Smidovic, ha ricevuto istruzioni di lasciare Baghdad. La sua partenza è prevista per oggi, a meno che nel frattempo qualcosa non cambi. Le telecamere dovevano permettere agli ispettori di tenere sotto controllo da Baghdad i due impianti, Yam al-Azim e al-Rafah, per essere sicuri che nessun esperimento vi fosse svolto. Erano arrivati esattamente un mese fa per installarle, e da allora erano stati impegnati in un'estenuante trattativa con le autorità irachene. In via di principio, dicevano quelle, l'installazione delle telecamere va bene, ma deve rientrare in un discorso complessivo sul controllo delle armi, che peraltro Baghdad e la commissione di controllo dell'Onu si accingono a intraprendere il 12 luglio.

No, ha costantemente replicato l'Onu. L'installazione delle telecamere non è in discussione perché rientra negli accordi di armistizio del '91 che l'Iraq ha accettato. Quindi, il mancato permesso alla loro messa in opera è una violazione di quegli accordi. La settimana scorsa il Consiglio di Sicurezza aveva ribadito la cosa, minacciando come al solito l'Iraq di «serie conseguenze» se non si fosse deciso a dare il permesso, e ieri gli ispettori hanno ricevuto ordine di lasciare Baghdad. Le possibilità che questo sia il preludio a un'altra azione di forza ieri erano considerate abbastanza alte. La recente, molto criticata decisione di bombardare il quartier generale dei servizi segreti iracheni a Baghdad dimostra che la Casa Bianca di Clinton, a questo punto, non è meno «impaziente» nei confronti di Saddam di quanto lo sia stata la Casa Bianca di Bush. E le parole pronunciate quasi a caldo da Christopher ne sono in qualche modo una conferma. «Si tratta - ha detto Christopher - di un'altra significativa violazione delle risoluzioni dell'Onu per il controllo delle attività di Saddam Hussein nel campo delle armi di distruzione di massa. Ci stiamo consultando con gli alleati per prendere in esame nuove eventuali iniziative».

L'ultimo confronto fra governo iracheno e Onu era avvenuto nel gennaio scorso, quando Baghdad aveva cercato di controllare in qualche modo gli spostamenti degli ispettori, impedendo loro di usare i propri mezzi aerei. Poi aveva ceduto, anche perché nel frattempo Bush, già sconfitto alle elezioni, aveva deciso di dare all'Iraq una specie di ultimo saluto facendo attaccare alcune stazioni radar nella «no fly zone». In quell'occasione l'atteggiamento di Clinton era stato abbastanza tranquillo. L'allora Presidente eletto aveva detto in sostanza che i futuri rapporti con l'Iraq sarebbero stati basati sui comportamenti concreti e non sui preconcetti, e da parte di molti era stato osservato che quelle parole potevano suonare come un «incoraggiamento» al presidente iracheno. Da allora però molte cose sono cambiate. Forse per recuperare consenso, forse perché allarmato dalla possibilità di attentati, Clinton ha rivisto il suo atteggiamento, tanto che non ha esitato a esporsi alle critiche di tutto il mondo o quasi, quando ha voluto «punire» Saddam per il presunto attentato alla vita di Bush. Il rischio, insomma, è che una nuova «provocazione» da parte di Baghdad venga prontamente raccolta.

Franco Pantarelli

LO SCEICCO CIECO

L'Egitto vuole processarlo

NEW YORK. L'Egitto ha formalmente richiesto agli Stati Uniti l'estradizione di Omar Abdel-Rahman, 55 anni, capo spirituale degli integralisti egiziani, arrestato venerdì scorso a New York. «La procedura legale - ha confermato il segretario di Stato americano Warren Christopher in un'intervista alla Nbc - è stata avviata. La richiesta giunge da un Paese amico ed intendiamo esaminarla in tutti gli aspetti. Non sono in grado di precisare quali tempi saranno necessari per espletare la pratica, ma gli Stati Uniti sono pronti a collaborare». Negli Usa, Omar Abdel-Rahman è sospettato (anche se non è stato finora formalmente incriminato) di aver giocato un ruolo importante nella strage del 26 febbraio scorso al World Trade Center di New York e nel piano (sventato in extremis dall'Fbi) per far saltare in aria il palazzo dell'Onu. [Ansa]

Saddam Hussein è di nuovo ai ferri corti con l'Onu e gli Stati Uniti

Isolato il quartier generale a Kiseljak

Bosnia, i croati minano il comando dell'Onu

I serbi fanno esplodere 4 moschee
Bombardamento a tappeto su Fojnica

ZAGABRIA. Il quartier generale dei caschi blu dell'Onu in Bosnia, a Kiseljak, è bloccato da alcune unità dell'esercito croato-bosniaco (Hvo). Il colonnello francese François Vernoux ha detto che l'accesso principale alla città è impedito «da uno sbarramento e da mine piazzate sulla strada» e le forze croate hanno fatto sapere di aver bloccato allo stesso modo le altre entrate a Kiseljak e il quartier generale dell'Unprofor, situato in un albergo del centro. Il colonnello Marcel Valentin, comandante dei caschi blu a Sarajevo, ha detto che l'azione dei croati è una risposta ad una analoga iniziativa presa dai musulmani a Visoko, dove l'entrata ad una base dell'Unprofor tenuta da soldati canadesi è stata bloccata con mine anticarro. Valentin ha aggiunto che i musulmani chiedono la consegna di Ivica Rajic, un ufficiale croato-bosniaco presente all'interno dell'edificio, che considerano un criminale di guerra.

La strada tra Sarajevo e Kiseljak è interrotta anche in altri punti. Per questo il comandante delle forze Onu nella ex Jugoslavia, il generale francese Jean Cot, ha rinunciato ad una visita a Sarajevo, dove si sarebbe dovuto recare in aereo e da lì proseguire per il comando dell'Unprofor a Kiseljak. Si è invece diretto a Spalato, per raggiungere successivamente Kiseljak in elicottero.

L'esercito musulmano bosniaco ha continuato ieri a bombardare la cittadina di Fojnica nella Bosnia centrale, raggiunta secondo gli osservatori delle Nazioni Unite da almeno 300 proiettili di vario calibro, mentre Sarajevo ha vissuto un'altra giornata di pesanti bombardamenti da parte delle artiglierie serbo-bosniache contro il monte Vuc, un'altura che domina la città ed è in mano ai musulmani. Radio Sarajevo ha riferito che una colonna di almeno 40 carri armati dei serbo-bosniaci si sta dirigendo su Maglaj in un'azione combinata con forze croato-bosniache. L'eventuale caduta di Maglaj aprirebbe la strada per Zenica, uno dei principali centri della Bosnia centrale ancora in mano alle forze musulmane.

La notte scorsa sono state fatte esplodere quattro moschee di Banja Luka, la più grande città della Bosnia-Erzegovina nelle mani dei miliziani serbi, e almeno due sono rimaste completamente distrutte. Banja Luka è di fatto la sede del comando delle forze dei serbi bosniaci, e nella città risiedono i nazionalisti serbi più accesi. Le autorità cittadine riprese dalla agenzia Tanjug, che non aggiunge altri dettagli sulle esplosioni nelle moschee, attribuiscono le esplosioni ad «ignoti». [Ansa]

OSSERVATORIO

Al summit di Tokyo sei Grandi e mezzo

DOPODOMANI comincia il vertice annuale delle sette maggiori democrazie industriali, o G-7, con i giapponesi come padroni di casa. E si sa quanto antico e importante sia il loro senso dell'ospitalità, e dell'ufficialità: a parte che questo vertice di Tokyo doveva consacrare un nuovo ruolo asiatico e mondiale del Giappone, in un tormentato passaggio da potenza economica a potenza anche politica. Ma chi c'è a ricevere Clinton e Mitterrand, Kohl e Major, Ciampi e la signora Campbell, nuovo primo ministro canadese? Kiichi Miyazawa, il capo di un governo che è stato battuto in Parlamento da un esplicito voto di sfiducia e che non ha alcuna «chance» di riprendere il suo posto dopo le elezioni generali, fissate per il 18 luglio.

L'impressione per un italiano è subito quella di un «déjà vu». Non era già accaduto? Ma certo, era accaduto in Italia, nel giugno di sei anni fa. Il vertice del G-7, quell'anno, si tenne a Venezia, e a rappresentare i padroni di casa italiani (compiaciuti dell'appuntamento quanto i giapponesi) c'era l'ultimo governo del senatore Fanfani, reduce anch'esso da una bocciatura parlamentare e in carica solo per preparare le nuove elezioni. Si parlò, parlammo, allora di uno «scandalo italiano», anche perché c'erano molti precedenti d'inadempienza o di contraddizione tra le questioni interne e i doveri internazionali, pur se nessuno forse così clamoroso. Ma ora lo «scandalo» è tutto giapponese, cioè di un Paese che, nel G-7, è secondo solo all'America.

Se appena ci si riflette, Italia e Giappone, pur nella grande diversità complessiva, che riguarda le tradizioni nazionali e gli attuali ruoli internazionali, hanno un problema uguale o parallelo. In entrambi i casi, si tratta di democrazie bloccate, che hanno vissuto quattro decenni (l'Italia un po' di più) senza la possibilità di un ricambio: molto anche per le opposizioni, non credibili come alternativa di governo. Ora i due Paesi sono travolti da analoghe difficoltà, accumulatesi col tempo fino a diventare valanghe: la corruzione, legata alla staticità eccessiva di un sistema di potere; ma anche la frammentazione, via via, degli interessi e delle opinioni, che rende gravoso il compito di assicurare nuove e limpide regole di rappresentanza. Il tutto può esser fatto rientrare nello scenario globale del dopo-comunismo, che ha fatto saltare resistenze e anche alibi «occidentali» (e il Giappone, si sa, pur quasi agli antipodi, vien definito «Estremo Occidente»).

Da un certo punto di vista, nella ricerca di una via di uscita dalla crisi, noi italiani possiamo considerarci leggermente in vantaggio. Essendo partiti, o caduti, prima, abbiamo fatto, stiamo facendo, una diagnosi che, nonostante tutto, è più ampia e più in profondità; e si comincia a delineare una terapia riformatrice. Da un altro punto di vista, sono i giapponesi in vantaggio. Essi hanno alle spalle un sistema che, ancorché statico e corrotto, ha funzionato e continua a funzionare molto meglio del nostro. E infatti non c'è paragone possibile per quanto riguarda produttività, efficienza, servizi. E neppure è in discussione in Giappone l'unità nazionale: particolare, diciamo, di non poco conto, per quanto in Italia si possano sopravvalutare le spinte secessioniste della Lega Nord e di analoghi movimenti.

Anche se con un governo «delegittimato», il Giappone, forte della sua potenza complessiva, affronta senza particolari imbarazzi gli Stati Uniti e la Comunità europea, in un «summit» che pur si annuncia aspro, nei contenuti economici, se non politici, tra gli squilibri delle bilance commerciali e i diversi modi d'intendere la lotta alla recessione. E c'è chi dice che si farà forte anche della sua debolezza, del fatto di non avere un vero governo, per eludere le molte pressioni dei partner. Un espediente del quale si è servita qualche volta anche l'Italia; ma, di nuovo, differenze a parte.

Aldo Rizzo

GRAN BRETAGNA

La proposta del premier sarà presentata al Vertice, e Clinton si dice subito d'accordo

Major: basta al grande circo del G-7

«D'ora in poi convochiamo incontri informali»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poliziotti giapponesi si allenano alla vigilia del vertice dei Sette Grandi. Oltre duecento agenti garantiranno la sicurezza contro possibili attentati (FOTO REUTER)

Quello di Tokyo potrebbe essere l'ultimo dei grandi vertici del G-7, il gruppo dei Paesi più industrializzati. Dal primo ministro britannico John Major, infatti, viene la richiesta che si tolgano le tende al grande «circo», insomma che il summit ridiventi - come era alle origini, quando i capi di governo si riunirono nel 1975 a Rambouillet - un'occasione informale per discutere i comuni problemi economici. A Tokyo, nei prossimi giorni, Major chiederà quindi che l'annuale vertice si liberi di tutte le strutture che oggi forse ne vanificano l'azione: che vi partecipino, per esempio, soltanto i capi di governo e non più i ministri degli Esteri e quelli economici; che le schiere di sottosegretari e di funzionari restino a casa. Insomma, che si ritrovi il clima di una riunione «attorno al caminetto».

Il presidente americano Clinton, si dice, è d'accordo e sosterrà la proposta. L'esigenza di discutere e approvare blandi comunicati, da diramare a beneficio dei cinquemila giornalisti al seguito del circo, rappresenta una perdita di tempo: molto più utile, ha suggerito Major in nome di un pragmatismo che ricorda anche certi atteggiamenti della Thatcher, sarebbe trovare il tempo per discutere in maniche di camicia i comuni problemi. E ha ottenuto che all'ordine del giorno di Tokyo, accanto ai temi economici e politici più urgenti, si discuta anche la futura struttura del G-7. Tokyo potrebbe rivelarsi, se i leader dei sette Paesi troveranno un'intesa su quel punto, l'ultimo summit in stile hollywoodiano.

La mossa di Major è dettata da alcune semplici considerazioni. I vertici degli ultimi anni, secondo fonti governative, sono stati in parte svalutati dall'esigenza di emanare dichiarazioni sovente prive di un reale contenuto, ma destinate essenzialmente a soddisfare le aspettative del pubblico. Tokyo non dovrebbe essere un'eccezione. A parte i problemi economici che coinvolgono in questo momento tutti i Paesi del mondo industriale, saranno anche quest'anno le crisi politiche a tenere banco. Iraq, Somalia, Jugoslavia avranno un ruolo di primo piano. E su ognuno di questi temi il mondo si aspetta che i Sette si pronuncino. Non è facile; non quando le vie d'uscita da tali crisi sono contorte e talora insondabili. Ma i comunicati non mancheranno; ed è a questo andazzo, sovente responsabile di sollevare speranze poi disattese dai fatti, che Major si oppone.

Quasi tutte le promesse fatte dai Sette ai vertici degli ultimi due anni, soprattutto per quanto riguarda il rilancio dell'economia e una serie di scadenze per uscire dall'impasse che paralizza i negoziati Gatt, non sono state mantenute. Non sarebbe meglio, domanderà allora Major ai suoi partner, evitare di farle e pensare a manovre concrete che diano risultati palpabili?

Fabio Galvano

PACIFICO

Ha venduto le isole all'Australia per 7 miliardi, dilapidati in cattivi affari: ora deve andarsene

Il re delle noci di cocco cacciato dall'Eden

Erede di un capitano scozzese governava 27 atolli dell'Oceania

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da una baracca di legno, sotto una tettoia di lamiera, l'ultimo sovrano delle Isole Coco combatte per non perdere il suo paradiso. Johnnie Clunies-Ross IV, di origine scozzese, è stato cacciato da Oceania House, il sontuoso palazzo del suo piccolo regno, dal nuovo proprietario, che è il governo australiano. Da quando la popolazione delle sue isole - 27 atolli corallini nel Pacifico, distanti 2700 chilometri da Perth - ha votato nove anni fa per diventare parte dell'Australia, i Clunies-Ross non hanno più avuto pace. Il loro regno si era già sgretolato, ma da quel momento la lotta con il governo di Canberra si è fatta sempre più accesa. «Non scaverò trincee né tirerò bombe a mano - dice l'ultimo monarca - ma da qui non mi sposteranno».

Johnnie ha 38 anni, una graziosa compagna (scozzese come lui) e tre figli. E' suo padre, John Clunies-Ross III, quello che ha rovinato la famiglia. Un suo antenato, il capitano John Clunies-Ross, aveva occupato le isole nel 1827, un anno dopo la loro scoperta da parte dell'avventuriero inglese Alexander Hare, che vi aveva portato il suo harem e le aveva popolate di schiavi malesi. Nel 1886 la regina Vittoria aveva fatto dei Clunies-Ross i signori assoluti dell'insignificante territorio. Vivevano bene, da feudatari. La popolazione, impiegata nella coltivazione e nella lavorazione delle noci di cocco, veniva pagata con «denaro» utilizzabile soltanto nell'emporio di famiglia. Ma poi a Clunies-Ross III era venuto il gusto degli affari.

Decise così di vendere le sue isole, nel 1978, al governo australiano. Tre milioni di sterline, 7 miliardi al cambio d'oggi. Un gruzzolo, allora. Ma lo bruciò con una compagnia di navigazione che fallì miseramente. Nove anni fa il voto dei malesi, che decisero di voler diventare cittadini australiani. Da allora è stata guerra strisciante; fino al mese scorso, quando un tribunale australiano ha cacciato l'ultimo monarca da Oceania House.

Suo padre, che si è ritirato a Perth dove fa il dirigente di una ditta per vendite postali, aveva infatti venduto il palazzotto per saldare gli ultimi debiti. Ma Johnnie non ha voluto sentire ragioni. L'ultimo sovrano vive alla giornata: mangia i frutti della natura e vende pesci esotici per gli acquari giapponesi. [E. gal.]

DAL MONDO

Tre ministri israeliani «Trattiamo con l'Olp»

TEL AVIV. Tre ministri del «Meretz» - il blocco di tre formazioni di centro e di sinistra, membro della coalizione al potere in Israele - hanno chiesto ieri, durante la seduta del governo, l'avvio di un dialogo diretto con l'Olp per sbloccare i negoziati con la delegazione palestinese sui territori occupati. [Ansa]

Guatemala, ucciso cugino del Presidente

CITTA' DEL GUATEMALA. Un eminente uomo politico guatemalteco, Jorge Carpio Nicolle, per due volte candidato alla presidenza e cugino dell'attuale presidente Ramiro de Leon Carpio, è stato ucciso la scorsa notte da sconosciuti in un agguato tesogli nella provincia di Quiche, circa 140 chilometri a Nord di Città del Guatemala. Carpio, proprietario di alcuni giornali, era anche capo del «partito d'unione nazionale». [Ansa]

Rapina in Sud Africa muoiono 5 bianchi

JOHANNESBURG. Cinque persone, quattro uomini e una donna, sono rimasti uccisi in una sparatoria avvenuta in un supermarket preso d'assalto da quattro rapinatori nella provincia autonoma di Orange, nella parte centrale del Paese. I banditi hanno sparato 25 caricatori contro gli avventori del supermarket e poi sono fuggiti con 1200 dollari. [Agi]

Ministro algerino sfugge a un attentato

ALGERI. Il ministro algerino dei rifornimenti, Mokdad Sifi, sarebbe sfuggito a un attentato. Lo afferma il quotidiano El Watan senza precisare la data dell'azione terroristica che potrebbe essere avvenuta sabato. I terroristi avrebbero agito sulla strada costiera che unisce Tigzirt a Azefun, a Est di Algeri. Il ministro stava compiendo un giro della zona che finora non aveva registrato azioni terroristiche di rilievo. [Ansa]

Turchia, una truffa il rogo nell'hotel

ANKARA. Il proprietario dell'albergo di Van, nella Turchia sud-orientale, nel cui incendio sono morte 11 persone e 27 sono rimaste ferite, ha confessato agli inquirenti di aver egli stesso appiccato il fuoco per riscuotere il premio assicurativo e poter così onorare un debito di tre miliardi di lire turche (circa 450 milioni di lire italiane). Dell'incendio erano stati accusati i militanti curdi. [Ansa]

Scandalo in Germania dopo l'«esecuzione» del terrorista Grams da parte della polizia

Scoppia il caso Raf, il ministro se ne va

Si dimette Seiters, delfino di Kohl

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A una settimana dalla sparatoria di Bad Kleinen e dalla morte della primula rossa della «Raf» Wolfgang Grams e di un agente, esplode a Bonn lo scandalo innescato da una vicenda oscura, piena di incoerenze e interrogativi non risolti: il ministro degli Interni Rudolf Seiters, un fedelissimo di Helmut Kohl, si è dimesso a sorpresa ieri pomeriggio assumendosi la responsabilità politica dell'accaduto, ma la crisi nei servizi di sicurezza federali sembra soltanto all'inizio. «Nell'intervento della polizia e nel suo ulteriore comportamento sono emersi con chiarezza errori, insufficienze e una mancanza di coordinamento fra le autorità federali», dice il comunicato letto da Seiters al momento delle dimissioni. «Personalmente non ho preso decisioni sbagliate e non ho nascosto informazioni all'opinione pubblica o al Parlamento. Ma chi deve assumersi la responsabilità politica, se non un ministro?».

Le dimissioni di Seiters sono dunque un segnale, oltre che un atto politicamente apprezzabile e opportuno: ora che il «responsabile politico» ha pagato, sembrano dire le sue parole d'addio, tocca ai responsabili operativi, agli uomini che hanno comandato l'operazione di domenica 27 giugno alla stazione di Bad Kleinen, nell'ex Ddr, e a chi quell'operazione ha difeso nei giorni successivi, generando «confusione» e facendo «errori». Il prossimo a cadere potrebbe essere il Procuratore Generale Alexander von Stahl, responsabile diretto dell'antiterrorismo: anche i partiti di governo lo accusano di aver tenuto «un comportamento reticente», nella crisi più grave per i servizi interni dopo quella seguita alla morte dei fondatori della «Banda Baader Meinhof», una vicenda mai del tutto chiarita.

Lo scandalo è esploso tre giorni fa, quando una testimone ha rivelato alla televisione di aver visto un agente del nucleo speciale sparare a Grams da pochi centimetri di distanza, mentre il terrorista era già a terra. Seiters e Von Stahl avevano smentito quelle dichiarazioni e difeso il comportamento degli agenti (44, si è poi saputo). Ma l'altro ieri un nuovo colpo di scena rilanciava la gravissima accusa ai poliziotti: un agente dello stesso nucleo antiterrorismo intervenuto a Bad Kleinen confermava le dichiarazioni del primo testimone. «Grams era a terra e non manifestava più nessuna intenzione di fuggire», ha raccontato allo «Spiegel» il poliziotto. Un uomo del reparto speciale che aveva intercettato Grams e la sua compagna Birgit Hogefeld, si è allora inginocchiato davanti al terrorista, che «non aveva nessuna possibilità di prendere la sua pistola, distante due metri, e non faceva più resistenza». Il colpo mortale è partito dopo venti secondi: «Il mio collega ha sparato a una distanza massima di cinque centimetri», ha detto ancora l'agente.

La Procura generale ha reagito ipotizzando il suicidio di Grams. L'autopsia ha invece rivelato che il terrorista è morto per un colpo al capo, partito da distanza ravvicinata ma non dalla sua arma: non suicidio dunque ma omicidio. La Procura ha dovuto rivedere anche un'altra affermazione iniziale: non è stata Birgit Hogefeld, arrestata durante l'operazione, a cominciare la sparatoria. Non è stata lei ad uccidere l'agente. La ragazza anzi non ha sparato neanche un colpo. Secondo la «Bild am Sonntag» di ieri, l'agente sarebbe stato ucciso invece da un colpo sparatogli accidentalmente da un collega. Un'altra circostanza è risultata in contrasto con la versione ufficiale: il «terzo uomo» intercettato dalla polizia insieme a Grams e alla sua compagna era in realtà un infiltrato dei servizi segreti.

Von Stahl si è difeso sostenendo di non aver commesso «alcun errore». Ma di fronte alle rivelazioni e alle contraddizioni della versione ufficiale, lo scandalo è subito montato: ancor prima della confessione dell'agente, i principali giornali erano molto severi con le forze di polizia. «Soltanto quando si arriverà alla completa verità nel caso Grams, gli organi di sicurezza riconquisteranno la loro sovranità nella lotta al terrorismo», ha scritto la «Frankfurter Allgemeine Zeitung». Le dimissioni di Seiters, forse, aiuteranno a far chiarezza.

Emanuele Novazio

Il ministro degli Interni Seiters insieme al Cancelliere Kohl di cui era considerato un fedelissimo Al momento della caduta del Muro ricopriva il ruolo chiave di ministro della Cancelleria

GRAN BRETAGNA

Proprio nella zona che piace a Camilla. «Gli atti di proprietà sono intestati a un amico»

«Carlo si prepara a un esilio in Toscana»

Il Daily Mirror: il principe ha comprato una fattoria a Fiesole

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Potrebbe passare alla storia come «l'esilio di Fiesole», se le cose andassero proprio male fra Carlo e Diana, per esempio se qualche complicazione religiosa o dinastica costringesse il principe di Galles a rinunciare al trono o, peggio, ad abdicare dopo essere succeduto a Elisabetta. Fiesole: perché è su quelle colline poco lontano da Firenze, stando a quanto rivela il «Daily Mirror» accreditando le indiscrezioni della rivista australiana «New Idea», che l'erede al trono d'Inghilterra avrebbe acquistato una tenuta fra filari di ulivi e vigne,

Il principe Carlo

proprio pensando a una futura emergenza. Se ne parla come di un «rifugio segreto»: «Il suo regno privato, un santuario segreto dove egli può sfuggire ai danni di una drammatica crisi matrimoniale».

Già nel libro di Andrew Morton, che aveva rivelato i difficili rapporti fra Carlo e Diana, c'era un riferimento al «desiderio di Carlo di gestire una fattoria in Italia». Diana, ispiratrice di quel libro, aveva chiaramente subodorato le intenzioni del marito; ma forse non sapeva - e non sa tuttora - che il progetto è stato attuato. In compenso quella zona «piace moltissimo» a Camilla Parker-Bowles, l'amante non più troppo segreta del principe. Ma nessuno, avverte il «Daily Mirror», sarà mai in grado di avere conferma dell'acquisto da parte di Carlo.

A scoprire il rifugio fiesolano di Carlo sarebbe stato uno scrittore americano. «Nessun documento - afferma Margaret Holder su «New Idea» - confermerà mai Carlo come proprietario. La tenuta potrebbe appartenere, tecnicamente, a qualcun altro: un amico, per esempio. Ma è di fatto, e finché campa, del principe». Nessun male, osserva il giornale inglese, che Carlo abbia una «fattoria rustica» in Toscana. Sono molti gli inglesi, dopo tutto, che l'hanno preceduto su quella strada. «Ma cresce la preoccupazione che il principe, nella morsa delle sue difficoltà, possa voler disporre di un posto tranquillo per un possibile esilio in anni a venire».

[f. gal.]

I golpisti cedono

Aristide ritorna ad Haiti

NEW YORK. Il deposto presidente haitiano Jean Bertrand Aristide ha firmato il piano di pace dell'Onu per il ritorno alla democrazia nel Paese caraibico. Alcune ore prima il piano era stato firmato anche dal capo della giunta militare golpista, generale Raul Cedras. L'accordo di pace è un documento in dieci punti che prevede, tra l'altro, il ritorno di Aristide in patria il 30 ottobre e la ripresa delle sue funzioni.

L'accordo, che pone fine ad una crisi politico-istituzionale durata circa 22 mesi, al primo punto fissa una riunione di tutti i partiti politici di Haiti sotto gli auspici dell'Onu, forse a Washington, per gettare le basi di un nuovo governo. Prevede quindi la nomina del primo ministro da parte di Aristide, la conferma di questi da parte del Parlamento e la sospensione delle sanzioni che erano state decise dal Consiglio di sicurezza.

Altri punti riguardano assistenza finanziaria e per riorganizzare esercito e polizia con l'ausilio dell'Onu, la proclamazione di un'amnistia per tutti coloro che due anni fa parteciparono al colpo di Stato che esautorò il presidente eletto e l'istituzione di una forza di polizia il cui comandante sarà nominato da Aristide.

Nel firmare il documento Aristide ha ringraziato la comunità internazionale e in particolare Canada, Stati Uniti, Francia e Venezuela per il loro contributo al piano dell'Onu e dell'Osa, l'Organizzazione degli Stati americani.

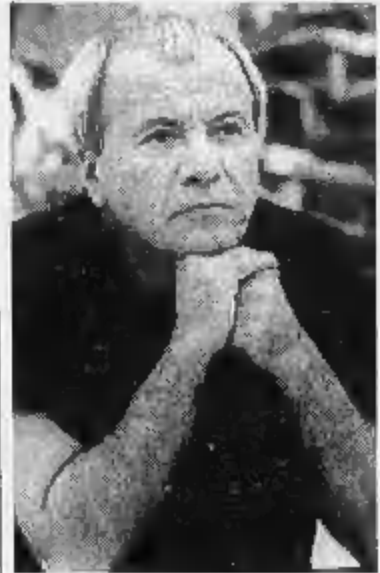
Raul Cedras, il generale golpista, nel firmare il documento dell'Onu, ha detto che «la politica non è fatta per i militari».

[Ansa]

«Fuorilegge» sei padiglioni della 45ª esposizione veneziana, inaugurata il 13 giugno

Biennale a porte sbarrate manca l'uscita di sicurezza

Venezia: una sala della Biennale e il presidente Achille Bonito Oliva

Frotte di visitatori bloccati agli ingressi
La Cisl chiama in causa il ministro Giugni

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Accontentarsi di guardare quel che si può, stando sulla porta: questo è l'invito rivolto alla gente che vorrebbe mettere piede in sei padiglioni della Biennale. Una cordicella, all'ingresso, frena la spinta della curiosità, segna per i visitatori un limite invalicabile. E' l'ultimo inconveniente della rassegna d'arte veneziana, che in vita sua ne ha davvero viste di tutti i colori: da ieri, chiuse al pubblico per disposizione della commissione provinciale di vigilanza le sale espositive di Romania, Ungheria, Polonia, Egitto, Uruguay ed ex Jugoslavia. Motivo? Semplice e preoccupante: si erano dimenticati di prevedere un'uscita di sicurezza.

Ci mancava anche questa, per la Biennale. E per Venezia un'altra «grana», in una giornata domenicale in cui il sole ha invogliato allo sbarco i turisti. La manifestazione artistica, uno dei percorsi quasi obbligati della gita in laguna. Un interesse particolare per il padiglione della ex Jugoslavia, in cui sono raccolte opere di artisti di fama internazionale sul tema della pace. Ma frotte di visitatori bloccate agli ingressi di quei sei padiglioni «fuorilegge». E la gente, tra la delusione e la protesta, si domanda perché ci si sia accorti soltanto ora dell'inosservanza di una elementare norma di sicurezza.

La 45ª esposizione d'arte veneziana è stata aperta il 13 giugno. Tutto sembrava senza difetto, nell'allestimento di questa rassegna che dovrebbe rendere omaggio alla Serenissima. Nessuno, forse nell'euforia dell'inaugurazione, è andato a pensare che mancavano sei porte nei padiglioni, a garanzia dell'incolumità dei visitatori. Fino a quando non è intervenuta la commissione di vigilanza. Così si sono dovuti esporre cartelli di avvertimento davanti alle sei sale espositive. E, per «ridurre i disagi», si è arrivati allo scomodo compromesso di lasciare le porte d'ingresso dei padiglioni spalancate, con il divieto di avventurarsi nelle sale: chi, tra i visitatori, allunga il collo, forse ammira qualcosa di più.

Di chi la colpa di questo pasticcio veneziano? Alla segreteria generale della Biennale dicono che loro non hanno alcuna responsabilità, perché le strutture espositive ora sotto controllo appartengono ai singoli Stati. Comunque, un rappresentante della Cisl, Giancarlo Zamattio, ha mandato una lettera al ministro del Lavoro, Giugni, che è rappresentante del personale nel consiglio di amministrazione della Biennale: il sindacalista chiede a Giugni se non sia il caso di riconsiderare l'accettazione del mandato, «alla luce dei suoi numerosi impegni che gli impediscono spesso di essere presente alle riunioni».

Venezia, intanto, non ha motivo di rallegrarsi, nemmeno per la sua esposizione. Anche stavolta la Biennale riesce a mettere in mostra opere d'arte e polemiche. Nei giorni scorsi, tra l'altro, la storia delle formiche che il giapponese Yukinori Yanagi aveva catturato in chissà quale praticello per dar vita a una sua composizione: formiche in cammino su sabbia colorata all'interno di tubi collegati a diverse scatole. L'esposto di due associazioni ambientaliste, per maltrattamento di animali, e infine la liberazione di quelle cinquemila forzate dell'opera d'arte. Ma la Biennale è piuttosto ricca di episodi sconcertanti. Si ricorda, ad esempio, quell'edizione durante la quale un artista induceva un toro a montare una mucca meccanica.

Quest'anno, sulla manifestazione sono anche piovute critiche pesanti da certi giornali americani, che non hanno condiviso le scelte del curatore Bonito Oliva. Una Biennale d'arte giudicata scadente, insomma. Ma questo fa parte dei rischi cui ogni volta va incontro la rassegna.

Intanto, sulla Biennale si addensano altre nubi: l'ex direttore della sezione Architettura, Francesco Dal Co, vuole le dimissioni del segretario generale dell'ente, Raffaello Martelli. Con una lettera Dal Co, come componente del consiglio direttivo, chiede che venga valutato il modo in cui il segretario generale ha condotto la questione riguardante i lavori di ampliamento che dovrebbero essere eseguiti al palazzo del cinema. Grane a non finire, insomma, per la Biennale.

Giuliano Marchesini

EMERGENZA RIFIUTI

A Messa nella discarica

MASSA CARRARA. Ieri sera don Giovanni Barbieri ha lasciato la parrocchia di San Francesco ed è andato a dire messa tra i rifiuti. L'incenso non ha coperto le esalazioni nauseanti, ma lo scopo non era quello. Ciò che si propone il parroco di Lusuolo, in Lunigiana, è riportare la pace nel borgo, pace che si è persa mesi fa con l'arrivo dei camion di spazzatura provenienti dalla Versilia. La gente, nonostante l'afa, è accorsa numerosa: Più di 200 persone hanno ascoltato in silenzio l'invito del sacerdote: «E' la legge della non violenza che deve regnare in questo difficile momento». L'emergenza rifiuti, che interessa ormai tutta la Toscana, è esplosa improvvisamente. Da giorni una catena umana blocca il passo ai mezzi pesanti, impedendo lo scarico. Gli abitanti chiedono l'immediata chiusura della discarica, minacciando azioni dure. Nel corso di tafferugli una donna ed un uomo sono finiti al pronto soccorso. E don Giovanni decide di scendere in campo. «Ricordatevi del Vangelo: la violenza non deve diventare un mezzo per far valere i propri diritti». [d. b.]

IN BREVE

Germania: tre bimbi bruciano nel camper

BERLINO. Tre bambini tedeschi di 9 mesi, 5 e 8 anni sono morti nell'incendio del camper dei genitori a Vechta, in Bassa Sassonia. La famiglia era in vacanza. L'automezzo, parcheggiato, è esploso per ragioni ignote mentre i genitori erano fuori. Entrambi 33enni, sono sotto choc. [Ansa]

Si lancia dalla finestra morta sedicenne

ROMA. E' morta la scorsa notte nel Policlinico Umberto I, G.D.P., la ragazza di 16 anni che l'altra sera si è gettata da una finestra del suo appartamento al secondo piano, nella Borgata La Rustica. Ignoti i motivi del suicidio. [Agi]

Violentata dopo il concerto degli U2

VERONA. La polizia sta compiendo accertamenti dopo la denuncia di una studentessa veronese, M. S., 19 anni, aggredita e violentata nei pressi dello Stadio Bentegodi, dopo il primo concerto italiano degli U2. La ragazza è ricoverata in ospedale. [Agi]

Attentato incendiario alle Acli di Palermo

PALERMO. La polizia sta indagando sull'attentato incendiario compiuto l'altra mattina contro la sede del patronato Acli in viale Sant'Isidoro ad Aspra, vicino a Palermo. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco accorsi poco dopo. Ignoti hanno compiuto la scorsa notte, ad Arena (Catanzaro), un attentato dinamitardo contro una scuola elementare in costruzione. I danni ammontano a 70 milioni di lire. [Ansa]

Sparano in tabaccheria Arrestati due ragazzi

CROTONE. Due minorenni, Vincenzo D. e Roberto D., entrambi diciassettenni, impiegato il primo e carpentiere il secondo, incensurati, sono stati arrestati dalla polizia dopo una tentata rapina in una tabaccheria, con successiva sparatoria. [Ansa]

Ucciso rapinatore nel Casertano

NAPOLI. Un rapinatore, Antimo Di Spirito, 23 anni, è stato ucciso da un carabiniere, del quale non è stato reso noto il nome, durante una rapina avvenuta sul litorale Domiziano. Il militare, in abiti civili, si trovava in auto in compagnia di una ragazza, quando si sono avvicinati tre malviventi armati. Il giovane si è difeso. [Ansa]

Stretto di Messina Scontro tra navi

MESSINA. La motonave italiana Maran diretta a Napoli con un carico di grano e un traghetto delle F.S., il Mongibello, si sono scontrati la scorsa notte nello stretto di Messina. Né i 10 marinai della motonave, né i 20 del traghetto sono rimasti feriti. [Agi]

Muore nell'incendio della casa di riposo

SAN LUCIDO. Una donna di 69 anni, Ida Spadafora, di Cosenza, è morta nell'incendio di una stanza della casa di riposo per anziani Serena Onpi. L'incendio pare abbia avuto cause accidentali. [Agi]

DOMENICA CON

GIUSEPPE GAZZONI

Il neopresidente dei rossoblù, produttore dell'Idrolitina, guarda all'esempio del Parma

«Il mio Bologna ritornerà in A»

La ricetta? Poco calciomercato, tanto lavoro interno

Nella foto grande Giuseppe Gazzoni neo presidente del Bologna. Accanto la «vecchia gloria» Eraldo Pecci forse sarà allenatore

«Non ho competenze specifiche ma sono un manager e so scegliere l'uomo giusto Sto pensando alle vecchie glorie Fogli e Pecci»

Giuseppe Gazzoni, neopresidente del Bologna Calcio, è un signore di una cinquantina d'anni alto, elegante, vive al pian terreno di un antico palazzo bolognese. E' sotto un pergolato di gelsomini, nel giardino adiacente casa sua, che racconta perché ha deciso di assumere il gravoso incarico di risollevare le sorti dei rossoblù, scesi quest'anno in serie C.

Come è approdato al timone del Bologna?

«La squadra di calcio in Italia è il simbolo della città, se la squadra va bene la città va bene. Bologna è un'eccezione: l'economia è sana, ma la squadra di calcio va malissimo. Da anni non apparteneva più ai bolognesi, tranne gli ultimissimi proprietari. E in giro si diceva che gli imprenditori avrebbero dovuto prendere in mano la situazione. Io sono stato per sei anni presidente degli industriali bolognesi, la mia azienda è a Bologna dall'inizio del secolo; vivo e lavoro a Bologna. Mio nonno fu presidente del Bologna dal 1916 al 1918. Mi sono sentito in dovere di intervenire».

In che modo?

«Raggruppando intorno a me una serie di amici. Poi è venuto un segnale dal movimento cooperativo. La Coop Emilia-Veneto ha preso il 25% della squadra, io il 35%, Mario Bandiera il 15%, Marco Pavignari il 10% e altri imprenditori il 5%».

Qual è il suo programma?

«Fare le cose bene perché nel calcio c'è una parte di rischio non piccola. Abbiamo le risorse necessarie per andare in serie A. Ci vogliono dai 40 ai 50 miliardi. Ci riusciremo in 5 anni».

Come farà?

«Prendendo gli uomini giusti senza perdere i bravi giocatori che uno ha già. Bisogna non guadagnare sulla compravendita dei giocatori, ma costruire, un po' come ha fatto Tanzi a Parma. L'orientamento dei presidenti di squadra sta cambiando».

Non la spaventa entrare in un mondo dove ha davanti Agnelli e Berlusconi?

«No, perché non abbiamo mira di sostituirci a queste grandi realtà. Vogliamo che Bologna ritorni in A. Poi è chiaro che Milano e Torino sono irraggiungibili. Devo dire però che sia Agnelli sia Berlusconi si sono rallegrati per la scelta che ho fatto. In Emilia Romagna il Piacenza è in A, il Parma in A e ha vinto la Coppa delle Coppe, la Reggiana in A, il Ravenna in B, il Bologna in C, è ridicolo!»

Lei è competente per formare una nuova squadra?

«No. Però so organizzare le cose e quindi sceglieremo l'uomo giusto. Stiamo parlando con Fogli e Pecci, due vecchie glorie del Bologna».

Lei è il presidente della Gazzoni, famosa produttrice dell'Idrolitina. Gli italiani usano ancora la bustina che rende l'acqua frizzante?

«Sempre meno. L'acqua è cattiva nei rubinetti e le polveri non riescono più a dare il saporino che piaceva agli italiani. E poi non è facile battersi contro l'acqua minerale. Dei prodotti che vendiamo oggi il 97% dieci anni fa non esisteva. Abbiamo innovato parecchio. I marchi più importanti sono Dietor e Dietorella, dolcificanti senza zucchero, Lecinova per il colesterolo e poi la Buona Natura, prodotti organici biologici su cui contiamo molto e saranno quelli che andranno sulla maglia del Bologna. Siamo fuori dalla crisi perché siamo passati da 80 miliardi di fatturato nel '90 a 200 miliardi di fatturato nel '93».

Lei è il presidente di Federalimentare, ha dei buoni rapporti con Luigi Abete, il presidente della Confindustria?

«Ottimi, sta facendo un gran lavoro. Si batte bene tenendo conto delle difficoltà del momento».

Che effetto le fa Tangentopoli?

«Davanti a un immobilismo politico come abbiamo avuto per oltre quarant'anni, il sistema stesso è degenerato e Tangentopoli ne è una conseguenza. Buona parte degli imprenditori, soprattutto quelli che lavoravano con il potere pubblico, sono stati coinvolti ma non avevano scampo».

Lei è amico di Romano Prodi? Pensa che riuscirà a privatizzare gran parte delle aziende di Stato?

«Gli auguro di riuscirci. Ma ci sono molte incrostazioni politiche contrarie alle privatizzazioni».

Conosce i Ferruzzi? Com'è possibile che si siano messi in tali guai?

«Conosco i Ferruzzi e siamo amici. Credo che la svalutazione della lira abbia addossato alle finanze del gruppo un ulteriore aumento dell'indebitamento che li ha portati a una situazione finanziariamente molto critica. Però ci sono all'interno del gruppo stesso realtà industriali di primo piano come l'Eridania».

La sua attività di neopresidente le prenderà tutto il suo tempo libero?

«No, tempo libero no. Quello è sacro. Siccome non sono più rieleggibile in Federalimentare a partire dal prossimo anno potrò dedicare quella parte di tempo alle fortune del Bologna».

Alain Elkann

NUOVE MODE

L'ISOLA DEI BELLI

La verde Irlanda è diventata il rifugio dei divi: manca il clima d'assedio e gli artisti sono rispettati

Malibu addio, ora le star scelgono Dublino

Da Cruise a Costner, da Sting a Dylan, tutti alla ricerca di un cottage

Julia Roberts Kevin Costner e a sinistra Tom Cruise per le vacanze tutti hanno scelto l'Irlanda

Qui Julia Roberts ha dimenticato il suo amore per Kiefer Sutherland

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Irlanda la bella, ma ormai anche Irlanda per i belli. Sembrano darsi convegno, nell'«isola di smeraldo», tutti i nomi più celebri di Hollywood e del jet-set internazionale, le star del cinema e della musica pop, le Julia Roberts e i Tom Cruise, i Bob Dylan e i Mick Jagger. Con un gioco di parole, c'è già chi sostiene che «Bel-Air è ormai stata soppiantata da Bel Eire»; e qualcuno assicura che la dolce Irlanda si propone come terreno di gioco e di riposo per i big che sfuggono alla loro stessa fama e soprattutto alle turbe di fans e paparazzi. Malibu addio, buongiorno Galway; e benvenuti la pioggerellina triste che mantiene quei prati così verdi, e il vento atlantico che s'insinua in quelle valli morbide.

Bob Dylan sta ancora cercando casa; si è indirizzato dalle parti di Waterford e nei pub della zona - è noto il suo amore per il whisky - lo si attende a braccia aperte. Sting è già a Sud di Dublino da qualche anno e Mick Jagger - che ha ora una casa a Leixlip - fin dagli Anni 70 aveva trovato un angolo di paradiso affittando il vecchio palazzo Castlemartin. Anjelica Huston è visitatrice frequente a Galway, Harrison Ford sta cercando casa a Sligo, Kevin Costner ha concentrato la sua attenzione su Killarney. Da anni Marianne Faithfull, John Hurt e il Rolling Stone Ron Wood trascorrono lunghi periodi nelle loro case di Kildare.

Perché? Una ragione è l'assenza del clima d'assedio che perseguita le celebrità. Arrivi all'aeroporto di Dublino e non c'è un solo fotografo ad aspettarti, sali su un taxi e vieni trattato come una persona «normale», entri in un pub e nessuno fa caso se ti ha visto la sera prima al cinema. L'Irlanda è il Paese dove le celebrità possono vivere senza guardie del corpo, sentendosi trattare, al tempo stesso, con rispetto e amicizia. Forse è rimasta quella che tutti conoscono per film come «Un uomo tranquillo», un'oasi di serenità e di buon senso.

Prendiamo Julia Roberts. Arrivò a Dublino, una sera, con il volto ancora segnato dalle lacrime. Era fuggita dall'America, sottraendosi alla lunga e movimentata relazione con Kiefer Sutherland. «Vorrei andare in un posto tranquillo», disse al tassista. E lui la portò a casa, da sua moglie, che gestisce una pensioncina. E che, per due giorni, diede a Julia una spalla su cui piangere. Sono diventate amiche, adesso anche la Roberts ha il suo cottage in Irlanda, a Dingle. Lì hanno trascorso le vacanze anche Tom Cruise e sua moglie Nicole Kidman, che ora stanno cercando a loro volta un cottage.

Daniel Day Lewis, l'ultimo dei Mohicani, ha casa a Mayo, l'attore Jeremy Irons a Cork, David Bowie a Wicklow, Emma Thompson a Donegal. «Il migliore incentivo a vivere qui - afferma Paul McGuinness, manager degli U2 - è il suo atteggiamento verso l'attività creativa. In Irlanda anche un artista viene trattato come se avesse un lavoro vero». E' una battuta, che nasconde però un fondo di verità. L'Irlanda attira gli artisti; anche per motivi fiscali. Questo spiega anche perché gli irlandesi di successo non emigrano più. E' il caso, tanto per fare qualche nome, di Sinead O'Connor, di Enya, degli stessi U2. Questi ultimi non si muovono da Dublino che per i grandi concerti. La loro corte è il Clarence Hotel, di cui sono diventati recentemente proprietari. E' lì che Bruce Springsteen viene in vacanza ospite di Bono, i cui vicini di casa includono personaggi del rock come Joe Elliot (Def Leppard) ed Elvis Costello. E' lì che Adam Clayton tiene corte, sovente in compagnia della supermodella Naomi Campbell che dovrebbe tra breve impalmare. Il bel mondo si è dato convegno in Irlanda, la Dublino povera, triste e desolata di James Joyce sembra ormai lontana.

Fabio Galvano

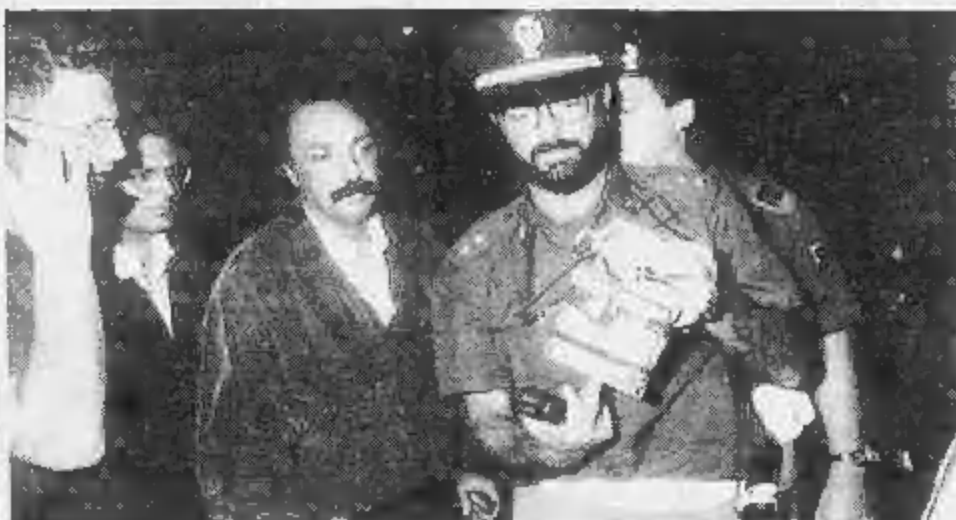
Trovata una scatola sospetta a pochi giorni dalla precedente, in città cresce la tensione

Palermo nella morsa della paura

Allarme a Palazzo Giustizia, ma è un nuovo bluff

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un altro segnale allo Stato. Un'altra dimostrazione che, volendo, l'inferno di Palermo potrebbe continuare. Una finta bomba è stata infatti trovata sabato notte nel capoluogo siciliano, nel sottopassaggio vicino al Palazzo di Giustizia, lo stesso dove l'altra settimana una telefonata anonima alla polizia consentì un analogo rinvenimento. Niente esplosivo. Quella volta fili elettrici, una batteria e un'antennina. Ora, sempre in una scatola di cartone, lampadine e fili elettrici abbandonati da qualcuno che si è esposto al rischio di essere scoperto dato che, dopo il precedente episodio, era stata decisa l'assidua sorveglianza del sottopassaggio. La mafia vuol fare sentire il suo fiato sui giudici e sulla città oppure è l'iniziativa di qualcuno interessato ad alimentare la strategia della tensione in una Palermo già messa a dura prova?

Sono quasi all'ordine del giorno le telefonate anonime che annunciano la presenza, poi puntualmente inesistente, di ordigni collocati nel Palazzo di Giustizia che provocano l'immediata sospensione dell'attività e l'allontamento degli occupanti (almeno quasi tutti) che vi rientrano solo dopo una o due ore, a controlli ultimati.

A sinistra, il ritrovamento della falsa bomba a Palermo. A destra, il procuratore Giancarlo Caselli

Da oggi controlli più rigorosi nelle zone considerate a rischio

Ma chi può a cuor leggero assumersi la responsabilità di non evitare un massacro sempre possibile? Del resto l'intercettazione di una telefonata tre mesi fa ha consentito l'arresto di tre «picciotti» di Altofonte la cui conversazione lasciò intendere la preparazione di un piano per un attentato in tribunale. Proprio oggi su decisione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica cominceranno rigorosi controlli nel sistema di vigilanza attuato negli obiettivi cosiddetti a rischio, come case e uffici degli investigatori antimafia e di alcune personalità minacciate fra cui il leader della Rete ed ex sindaco Leoluca Orlando (l'ultima telefonata anonima che lo riguarda è di sabato pomeriggio).

In questo clima, che tende a surriscaldarsi, l'altro giorno vi è stato l'accenno di una polemica fra il prefetto Giorgio Musio e il procuratore della Repubblica Gian Carlo Caselli. Il primo, tornando a invitare tutti a «non abbassare la guardia» aveva definito una mera utopia l'ipotesi di concentrare giudici titolari di inchieste sulla mafia in un unico complesso abitativo per proteggerli meglio». Qualche ora appena e l'indomani mattina Caselli con una nota diffusa come a voler mettere le mani avanti si era detto sicuro che l'eventualità di isolare in una sorta di ghetto i giudici antimafia non appartenesse «alla cultura del prefetto».

Sempre l'altro giorno il procuratore aggiunto Vittorio Aliquò aveva definito «una vicenda preoccupante» il rinvenimento della prima scatola con il finto ordigno. Un paio di settimane fa l'allarme era scattato per il sostituto procuratore Roberto Scarpinato che indaga sul «caso Andreotti» ed è un esponente di Magistratura Democratica che in passato è stato addetto alla commissione parlamentare antimafia. Nell'edificio in cui Scarpinato abita in via Notarbartolo, poco distante dalla casa che fu di Giovanni Falcone e Francesca Morvillo, un uomo che si qualificò come tecnico di telefoni chiese di entrare e quando i soldati della vigilanza vollero un suo documento esibì un «passi» che non fu ritenuto sufficiente. «Allora vado a prendere la patente che ho lasciato in auto», disse il misterioso personaggio. Gli fu opposto un diniego e se ne andò senza più tornare. Il tentativo di compiere un attentato nel palazzo o una delle tante intimidazioni? Niente si può sottovalutare.

Antonio Ravidà

Londra, un nuovo esame delle urine

Con un test le assicurazioni smascheréranno i fumatori

I clienti facevano false dichiarazioni per pagare premi-polizza meno alti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'è pietà - né scampo - per i fumatori. Un nuovo e semplicissimo esame delle urine consentirà di stabilire quante sigarette al giorno essi fumino: numerose compagnie d'assicurazione inglesi, travolte da miriadi di «peccatori» che si spacciano per non-fumatori unicamente per poter fruire di premi ridotti, intendono introdurre il test per tutte le nuove polizze-vita. E' una sorta di «prova della verità»: e negli esperimenti che ne hanno preceduto il lancio commerciale i risultati sono stati precisissimi.

La prova del fumo è stata messa a punto all'università di Birmingham, presso il Laboratorio di tecnologia applicata. Ideata per aiutare chi vorrebbe rinunciare al vizio, trova ora un'insperata applicazione commerciale. L'analisi consiste nell'individuare nel campione di urine il contenuto di cotinene, una sostanza che deriva dalla nicotina e che può quindi indicarne l'assorbimento. Tale è la precisione del test che una sola sigaretta al giorno è sufficiente a provocare la reazione. Né si può sfuggire alla verità cessando di fumare per qualche giorno prima dell'analisi: il segno della sigaretta resta.

Da alcuni anni le compagnie inglesi d'assicurazione applicano sulle polizze vita tariffe ridotte per i non-fumatori. Alla domanda di prammatica, pochi dicono la verità. «Ho smesso di fumare», dichiarano anche i fumatori più accaniti di fronte a un possibile risparmio del 30%. E' diventata, secondo gli assicuratori, la bugia più diffusa in Inghilterra. Ora non c'è più scampo. La prova del fumo diventerà obbligatoria per tutte le polizze-vita.

L'analisi fornisce risultati su una scala da 0 a 75. Zero significa che il paziente davvero non fuma e non ha fumato neppure nei giorni precedenti (ma i fumatori passivi potrebbero risultare marginalmente positivi). Il limite di 75, invece, è raggiunto da chi fuma almeno 50-60 sigarette al giorno. Nelle prove eseguite su una serie di volontari i risultati sono stati quanto mai precisi. Chi non fumava ha davvero fatto registrare zero; i fumatori, invece, hanno raggiunto indici pressoché equivalenti alle sigarette fumate.

«Abbiamo lavorato in stretto rapporto con le compagnie d'assicurazione - ha detto il dottor Graham Cope, esperto di biochimica e capofila nelle ricerche - e i risultati ottenuti sui nostri volontari sono stati talmente positivi da indurci a mettere il prodotto sul mercato». Uno dei risultati, secondo indiscrezioni provenienti dal mondo assicurativo, è che i non-fumatori potrebbero usufruire di sconti ancor più vistosi, mentre i fumatori potrebbero subire un aumento non irrilevante dei premi annuali. **[f. gal.]**

IL CASO

QUEL TARLO NEL CUORE

Gina Lollobrigida: «Ma l'inganno è ormai routine»

Gina Lollobrigida e, sotto, Ida Magli

Una scena dal film «Attrazione fatale»: gelosia sino alla morte

Un segno dei tempi il raid punitivo delle ragazzine di Sesto San Giovanni contro l'amica rubafidanzati

Guai ai traditori, torna la gelosia

Repressa nel '68, ora si carica di aggressività

C'E' nella gelosia più amor proprio che amore», diceva La Rochefoucauld. Chissà se la pensavano così anche le ragazzine di Sesto San Giovanni mentre riempivano di botte la loro «amica» rubafidanzati?

«Quando ho letto la notizia, sono scoppiata a ridere», commenta Gina Lollobrigida e continua: «Ma subito dopo mi sono meravigliata: sì perché, un tempo, la gelosia si teneva celata. La prima regola era di non mostrarla a nessuno, soffrendo in silenzio». Invece, un gruppo di pepate quattordicenni ne ha fatto il proprio grido di battaglia. «Vero - continua l'attrice -, ma forse a quell'età più che di gelosia si dovrebbe parlare di bisogno di affermare la propria personalità».

Lei crede che questo sentimento sia cambiato negli anni? «Sì. Mi sembra che, tutto sommato, oggi debba esistere di meno. Il tradimento è quasi routine ed è sempre più difficile incontrare coppie davvero innamorate. Mentre ci sono, invece, tante donne che accettano le amanti del marito, fingendo di non sapere. Altro che gelosia! Per loro non esiste orgoglio, quell'orgoglio che fa dire: "Vuoi un'altra, allora vattene, va' all'inferno!" Sono donne che non hanno ricchezza interiore, che legano a sé uomini che non le amano e tengono in piedi rapporti ridicoli».

La gelosia, per alcuni anni dopo il '68, fu un'espressione «piccolo-borghese» che occorreva soffocare. Faceva parte di quelle «sovrastrutture» che la «rivoluzione» intendeva abbattere e non s'inquadrava nell'allora osannato modello della «coppia aperta». Un bluff, ma è dovuta passare molta acqua sotto i ponti perché il tormento per un amore tradito (o il sospetto) facesse un ritorno alla grande. E gli psichiatri, del resto, ammoniscono: «Se avvertiamo quel corredo sintomatologico fatto di rabbia, batticuore, sofferenza viscerale è sicuramente più utile e più sano per l'equilibrio psicofisico esternarlo».

«Dobbiamo però renderci conto che la gelosia è dettata dal senso di possesso più che dall'amore», dice Enza Sampò. E azzarda un'analisi del cambiamento femminile anche in questo delicato campo: «Le ragazzine di Sesto San Giovanni sono un assaggio della donna Anni Novanta, quella decisa, che vuole sempre prendere in mano una situazione. Ma, sotto sotto, temo che le cose non siano poi molto cambiate: nell'immaginario collettivo, l'uomo che tradisce "è cacciatore", se lo fa la donna "è una puttana"».

«Macché gelosia - osserva l'antropologa Ida Magli -, quella era semplice rivalità tra piccole donne. E il fenomeno è crescente, soprattutto tra le adolescenti. Ci sono ragazze sempre più giovani che si propongono come oggetti sessuali e che stuzzicano la rivalità delle coetanee. Hanno corpi adulti, ma la psiche è assolutamente immatura. E i risultati si vedono».

Per Tilde Giani Gallino la situazione è piuttosto seria. E sono i modelli continuamente propinati ai ragazzi dai giornaletti, da cinema e televisione a scatenare l'aggressività, fino a spingere «verso reazioni totalmente sproporzionate rispetto al danno subito». Due sono i fatti nuovi per la psicologa: «La nascita di una gelosia di gruppo che individua una nemica comune e la violenza fisica, di solito appannaggio dei maschi, che questa volta è stata adottata da femmine».

Ma, insomma, questa gelosia Anni Novanta, com'è? «E' sempre la stessa - sostiene Luciano De Crescenzo -, con una piccola variante. Oggi le donne, soprattutto le ragazzine, sono più provocanti di quelle di un tempo. A questo proposito, ricordo un episodio accaduto in una scuola dove ero stato invitato a parlare. Accennai alle ragazze della trasmissione di Boncompagni "Non è la Rai" e, immediatamente, tutte le giovanissime presenti si misero a fischiarmi. Toccai con mano l'odio di quelle ragazze per le loro coetanee volutamente stuzzicanti».

Come difendersi dalla gelosia? De Crescenzo è sempre più «filosofo» e propone la sua formula: «Dividere il sentimento dal sesso. Nel momento in cui coabitano sesso e sentimento, sono guai e sofferenze». Ma che fa, lei, se si accorge che si sta innamorando? «E' molto semplice: fuggo».

Daniela Daniele

NOZZE IN LIECHTENSTEIN

I principi regalano i doni alla Bosnia

VADUZ. Aristocrazia in festa per il matrimonio del principe Alois, erede al trono del Liechtenstein, e Sophie di Baviera (nella foto Ansa). C'erano Ranieri di Monaco e il granduca del Lussemburgo, il principe Felipe di Spagna, i reali di Belgio e Olanda, mentre il Papa ha inviato un messaggio di auguri. Alois e Sophie hanno detto «sì» secondo il rito cattolico nella chiesa di San Floriano a Vaduz. Tutta la popolazione del Principato, 29.000 anime che abitano nello Stato più piccolo d'Europa, è stata invitata alle celebrazioni. La coppia ha rinunciato a tutti i regali chiedendo che si facciano al loro posto donazioni per i bambini della ex Jugoslavia. [Agi]

Secondo un giornale

Americana perde 225 chili in sei mesi

WASHINGTON. Una donna americana di 34 anni avrebbe perso circa 225 chili in sei mesi: pesava, in partenza, poco più di 535 chili. Carol Yager, che viveva nel Michigan - racconta il Detroit News - ormai da lungo tempo non riusciva a far nulla da sola, e per tutte le sue necessità più elementari dipendeva da un'infermiera.

Secondo l'incredibile resoconto del giornale, a metà gennaio erano nove mesi che la donna non camminava, e a questo punto fu necessario il suo ricovero in ospedale. Un'operazione complessa, che ha richiesto l'intervento dei pompieri, i quali hanno utilizzato un telo molto resistente per trasportare la paziente, facendola rotolare fino all'ambulanza.

Carol Yager - che pesava molto più della donna più grassa del Guinness dei primati, 382 chili - in ospedale è stata subito sottoposta ad una dieta rigorosa di non oltre 1.200 calorie al giorno, accompagnata da diuretici che l'hanno aiutata a perdere l'impressionante quantità di liquidi che il suo organismo tratteneva. [Ansa]

Il «pallone» cade, due feriti

NEW YORK. Un dirigibile è precipitato ieri su un palazzo di 7 piani a Manhattan. Due passeggeri sono rimasti feriti. [Ansa-Reuter]

Signore l'hai voluto con Te e lo lo affidiamo con fede e rassegnazione ma Ti giunga la nostra preghiera di stringerlo a Te, in un luminoso abbraccio che noi ora non possiamo più dargli, l'abbiamo amato con tutto il nostro cuore perché ha fatto di tutto per farsi amare. E' stato un padre meraviglioso ed inuguagliabile e un marito dolce e affettuoso. Che le nostre lacrime non trattengano la sua anima qui, ma voglia essa volare nel più alto dei cieli dove possiamo meriti di arrivare.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Cicchelli

di anni 65

Addolorati l'annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Laura** col marito **Carlo Palmanova** e l'adorata nipotina **Carlotta**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli e fraterne cure al dott. Giuseppe Canapero, all'affezionata Lucia e ad Arturo e Giovanna. I funerali partiranno dall'abitazione in Lungo Po Antonelli, 33 e proseguiranno per Marello d'Asti. Per orario funerale telefonare al 72.75.11. Il Santo Rosario sarà recitato oggi alle ore 19.30 nell'abitazione.

— **Torino**, 5 luglio 1993

I **soci** e **Maestranze** della ditta **Mogliarle Laura** piangono la scomparsa del socio fondatore

Michele Cicchelli

—**Torino**, 5 luglio 1993

I **soci** e i **dipendenti** della ditta **Biancoblu** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del signor

Michele Cicchelli

—**Torino**, 5 luglio 1993

Marco e **Marisa Palmanova** sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore

Vanni Guglielmino e famiglia partecipano al lutto

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Giovanzana ved. Butterati

La piange con struggente dolore la sua adorata **Carla**, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Vinicio Nazzi. Per orario funerale tel. 3094257. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 luglio 1993

Ditta Graziano Gaetano S.p.a. partecipa al dolore di Carla Butterati per la perdita della cara **MAMMA**

La famiglia **Macario** partecipa al dolore di Carla Butterati per la perdita della cara **MAMMA**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Ferrero ved. Perino

Addolorati lo annunciano: la sorella **Laura Giovanelli**, nipoti **Mario**, **Iginia**, **Aldo**, **Emilio**, **Maria Pia**, pronipoti **Cherubina Stornieri**, **Giancarlo** e **Monica**. Per funerali telefonare al nº 2482753. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 luglio 1993

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Stea ved. Curci

Addolorati lo annunciano i figli, nuora, genero, le nipoti. Funerali 6 c.m. ore 10 nella cappella di Villa Iris, Pianezza, indi sepoltura nel cimitero monumentale di Torino.

— **Pianezza**, 4 luglio 1993

E' mancato

Pancrazio Gianotti

Lo annunciano la figlia **Vittoria** con **Remo** e **Riccardo**, il fratello **Ernesto** con **Adriana** e famiglia, nipoti e parenti tutti. I funerali in Pianezza mercoledì 7 c.m. ore 10, partendo dall'abitazione, via Monte Grappa 4.

— **Pianezza**, 4 luglio 1993

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ghinzani

anni 67

L'annunciano la moglie **Carla**, i figli **Elvezia** col marito **Domenico**, **Daniele** con la moglie **Marcella** ed il piccolo **Nicolò**, fratello e parenti tutti. Funerali in Ciriè martedì alle ore 16 partendo dall'abitazione via Pratolenzo 4.

— **Ciriè**, 4 luglio 1993

Alessandro Acato e famiglia sono vicini con tutto il loro affetto a Daniele per la perdita del **PAPA'**

Dipendenti, **Collaboratori** della **Lamat Spa** ricordano il caro «**MILAN**» e partecipano al dolore di Daniele per la scomparsa del **PADRE**

Parenti tutti, la **Comunità** di **Santa Croce** unitamente al parroco **don Giovanni Ballesio** annunciano la nascita al Cielo della Signorina

Delfina Marinelli (Madrina)

Per orario funerali telefonare 88.82.47. Un particolare ringraziamento alle Suore del Cottolengo di Pianezza. Non fiori ma opere di carità fraterna.

— **Torino**, 3 luglio 1993

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Benedicenti ved. Girivetto

anni 89

L'annunciano i figli **Rita** con il marito **Agostino Negri**, **Alberto** con la moglie **Franca Serafino**, i nipoti **Riccardo**, **Carlo**, **Patrizia** con rispettive famiglie, parenti tutti. Per funerali telefonare al numero 73.95.167. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 luglio 1993

Nelle località di villeggiatura non c'è stato il tutto esaurito

Strage sulle strade dell'esodo

Pullman travolto, caos sull'Autosole

Lunghe file di [illegible] nel primo esodo estivo che conta già [illegible] pesante bilancio di morti e feriti sulle strade italiane e ha provocato la chiusura per alcune [illegible] [illegible] [illegible] tratto dell'Autosole

ROMA. E' pesante il bilancio del primo esodo estivo sulle strade italiane: 8 vittime e decine di feriti. Uno degli incidenti ha anche provocato la chiusura per alcune [illegible] di un tratto dell'Autosole. E' quello che ha coinvolto l'altra notte un pullman di turisti slovacchi tamponato da un autotreno: nello scontro, 3 donne [illegible] rimaste uccise.

L'incidente [illegible] avvenuto al chilometro 377 sulla carreggiata Nord della «A1», nei pressi di Arezzo, quando il pullman, a causa di un guasto al motore, era fermo sulla corsia di emergenza. Il violento urto ha provocato il ribaltamento del pullman (che [illegible] finito poi in una scarpata) e l'incendio dell'autotreno. Le vittime sono di nazionalità slovacca e tutte residenti a Bratislava: Maria Kudrikova, 35 anni, Smbrena Alzbeta, 41, ed Eva Piokova, 42. Le prime due sono morte sul colpo, la terza è deceduta dopo il ricovero [illegible] ospedale. Sono in gravi condizioni un ragazzo, Andrei Kokavek, [illegible] 16 anni, e Tatiana Kovakova, di 42. Sull'autobus si trovavano complessivamente [illegible] persone, tutte di Bratislava, provenienti da Salerno e dirette in patria. Delle altre 37, 22 sono state dimesse dopo gli accertamenti e le rimanenti 15 [illegible] ricoverate con prognosi fino a 25 giorni. Guarirà invece in 40 giorni l'autista del camion che ha investito il pullman: è Antonello Bruno, ha 50 anni e abita a Padova.

Sono invece quattro le vittime (e due i feriti) dell'incidente avvenuto l'altra [illegible] lungo la provinciale «1» Sinistra-Piave, nei pressi di Levego, nel Bellunese. Una Mercedes condotta da Enrico Pandini, 25 anni, di Santa Giustina (Belluno) - e sulla quale si trovava un coetaneo, Willy Garlet - si è scontrata frontalmente con una Bmw sulla quale viaggiava una famiglia [illegible] Padova: Giuseppe Ton (38 anni), la moglie Manuela Bianchini (35), [illegible] figlia Giulia (8) e la nonna della bambina, Angiolina Rosini (57), di Cadoneghe (Padova). Nell'urto sono morti Enrico Pandini e Giuseppe Ton, mentre Angiolina Rosini è deceduta durante il trasporto all'ospedale. Nel nosocomio di Treviso è [illegible] poi anche [illegible] piccola Giulia, [illegible]tre la madre della bambina [illegible] Willy Garlet hanno riportato gravi ferite.

L'altro grave incidente [illegible] avvenuto in Val d'Aosta, all'altezza [illegible] Chatillon, dove è morta una donna di 31 anni, Simona Bianchi, di Genova: la Fiat «Tipo» sulla quale viaggiava con altre tre persone [illegible] stata tamponata da un'Audi e la donna è stata sbalzata contro [illegible] guard-rail.

Il primo week end di luglio non ha comunque fatto registrare il «tutto esaurito» sulle autostrade della penisola, anche se si calcola che ieri abbiano circolato circa 3 milioni di auto. Il traffico si è intensificato [illegible] serata, in particolare [illegible] lungo le arterie che dalle località marinare portano verso i grandi centri urbani. Incolonnamenti [illegible] sono stati sulla A14 «Adriatica» [illegible] Cattolica e Bologna e sempre sulla [illegible] autostrada si è registrato un chilometro di coda all'ingresso [illegible] casello di Ravenna. Sulla A1, invece, si sono avuti rallentamenti nel tratto fra Bologna e Parma. Lunghe colonne d'auto e circolazione «a passo d'uomo» anche sulle autostrade liguri, soprattutto nei tratti [illegible] tra Varazze [illegible] Genova sulla «A10», tra Rapallo e Genova sulla «A12» e anche sulla Savona-Torino [illegible], mentre sull'Autofiori Ventimiglia-Genova il traffico è aumentato dopo le [illegible]. Sempre in Liguria, [illegible] segnalato che nella zona [illegible] Malpasso dell'Aurelia (tra Noli e Varigotti), poliziotti [illegible] carabinieri hanno rimosso [illegible] auto che i turisti avevano parcheggiato ai bordi della carreggiata, in un punto dove [illegible] strada si restringe. E per questi bagnanti, il week-end va in archivio con una multa tra le 100 e le 400 mila lire (più le [illegible] di rimozione).

Il fatto che la prova generale del grande esodo di agosto non abbia mandato in tilt la circolazione può essere spiegato con le partenze «intelligenti», [illegible] l'apertura di nuovi tratti a tre corsie delle autostrade, con una [illegible]giore informazione da parte degli automobilisti. [illegible] certo non [illegible] devono dimenticare le previsioni che parlano di [illegible] milione di italiani in più rimasto a casa nel fine settimana rispetto allo stesso periodo del '92. E' «l'effetto 740», [illegible]ne l'hanno definito i tour operator [illegible] spiegando che la crisi [illegible]nomica porta sempre più verso [illegible] rinuncia delle vacanze o verso soggiorni brevi. Una tendenza che ieri ha trovato conferma in molti dei luoghi sacri del turismo italiano. Così, da Rimini e Riccione, dai centri delle due riviere liguri, dalle località della Valle d'Aosta, si [illegible] levato un coro di lamentele, con albergatori e commercianti che denunciano un calo degli «affari». Perché nei giorni scorsi c'è si stato un buon movimento, ma dovuto soprattutto ai turisti [illegible] week-end. «Per il resto della settimana - dicono alcuni operatori di Rimini e Riccione - la stagione è ancora molto lontana dal decollo verso i livelli del passato». [r. cri.]

Dieci regole per un viaggio intelligente

1. Allacciare sempre le cinture [illegible] sicurezza e osservare [illegible] norme sul trasporto dei bambini.
2. Consultare il calendario per le «partenze intelligenti» della Società Autostrade e sintonizzarsi [illegible] [illegible] di «Onda Verde».
3. Guidare solo in condizioni psicofisiche ottimali. Non mettersi [illegible] viaggio [illegible] [illegible] è dormito poco [illegible] mangiato troppo.
4. Attenzione alla [illegible] in colonna; [illegible] fare affidamento sulle proprie capacità, ma tenere presenti i possibili errori altrui.
5. Mantenere sempre la distanza di sicurezza e rallentare all'ingresso [illegible] delle gallerie.
6. E' bene controllare usura [illegible] pressione dei pneumatici: 3 vetture su 5 hanno le gomme troppo o troppo poco gonfie.
7. Attenzione ai rumori «strani» del motore: controllare l'olio (cambiarlo ogni 10 mila km) e il filtro (20 [illegible] km).
8. Non attendere la spia della riserva prima di fare rifornimento: ogni anno 8 [illegible] automobilisti chiedono soccorso all'Aci perché [illegible] rimasti senza carburante.
9. Controllare la cinghia (meglio [illegible] [illegible] di scorta) e, anche se è estate, tergicristalli e liquido lavavetri.
10. Perché i soccorsi possano [illegible] tempestivi, lasciare sempre libera [illegible] corsia di emergenza.

Il Papa: «Il riposo è sacro»

«Permette di riscoprire l'amicizia ma non dimentico chi non può partire»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa va in vacanza, e dalla finestra del suo studio su piazza San Pietro invita tutti [illegible] [illegible] dimenticarsi di «quanti purtroppo non possono permettersi di andare [illegible] ferie, [illegible] coloro che resteranno a casa soli, agli anziani, agli ammalati che trascorreranno i mesi dell'estate negli ospedali. La Madonna non faccia mancare a chi soffre [illegible] è in difficoltà il sostegno di persone amiche». Giovanni Paolo II appariva [illegible] [illegible] po' affaticato, probabilmente anche in conseguenza della cappa straordinaria di calore e umidità che ieri soffocava [illegible] capitale. «Con il mese di luglio - ha detto alla preghiera dell'Angelus - [illegible] iniziato per molti [illegible] tradizionale tempo delle ferie e per tanti giovani quello delle vacanze scolastiche. Anch'io mi recherò mercoledì prossimo nel Cadore per alcuni giorni di riposo».

Giovanni Paolo II

Ancora una volta Papa Wojtyla ha scelto Lorenzago di Cadore; anche l'anno scorso, dopo l'operazione al colon, si [illegible] rifugiato nel piccolo centro del Bellunese. Come gli altri anni, sarà il villino del vescovo di Treviso ad ospitare il Pontefice, il suo segretario, mons. Stanislao Dziwisz, le suore che lo accudiscono, il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Walls, [illegible] un vecchio amico polacco, Tadeusz Styczen, docente di Teologia morale all'Università di Lublino, la stessa cattedra occupata per molti anni da Giovanni Paolo II. Una decina di giorni: i suoi collaboratori non sono [illegible] riusciti ad ottenere che il Papa acconsentisse [illegible] prolungare la sua vacanza. Il 17 luglio tornerà a Roma. Ad agosto partirà per un viaggio-lampo in Giamaica e Messico, da concludere a Denver, in Colorado, per la giornata mondiale della Gioventù. Ritorno a Roma (anzi, [illegible] Castel Gandolfo, residenza estiva dei pontefici) e agli inizi di settembre una settimana nei Paesi Baltici, la prima visita del Papa nelle terre dell'ex impero sovietico. La giornata-tipo di Papa Wojtyla nei Palazzi Pontifici include tre ore di preghiera, sette [illegible] di studio e riunioni, due ore e [illegible] di udienze, sette [illegible] di riposo, un'ora di passeggiata pomeridiana. Spesso la colazione, il pranzo e la cena si trasfor[illegible] in occasione di incontri di lavoro.

Dunque il Papa sa di cosa parla, quando, [illegible] ieri, ricorda che «in una società in cui i ritmi dell'esistenza quotidiana sono cresciuti a dismisura, è necessario riscoprire il valore [illegible] riposo». Con un'ammonizione: bisogna evitare di trasformare le ferie «in un riposo dei valori. Vacanza rigenerante [illegible] davvero quella - afferma Giovanni Paolo II - che permette di riscoprire [illegible] valori normalmente più sacrificati, quali ad esempio, la fruizione della natura, la gioia dell'amicizia. Una vacanza, soprattutto, che permette di dedicare tempo all'attività spirituale, alla meditazione e alla preghiera. Auguro di cuore che sia così per tutti». Appare chiaro che Papa Wojtyla aveva ben presente le proprie vacanze, [illegible] pronunciava queste parole. Lorenzago gli permette di dare sfogo al [illegible] amore per la montagna; ogni volta Giovanni Paolo II, all'arrivo in Cadore, si è lamentato [illegible] di «non essere più quello di [illegible] volta». E poi, regolarmente, si è cimentato [illegible] escursioni con punte [illegible] difficoltà inusuale per un uomo della sua età.

Marco Tosatti

Pioggia di multe ai turisti in costume

Alassio, scatta l'ordinanza del sindaco leghista

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha emanato un'ordinanza che vieta ai turisti di esibirsi in [illegible] da bagno in [illegible]

ALASSIO. L'estate dei divieti comincia [illegible] fare vittime. Ieri mattina ad Alassio [illegible] fioccate [illegible] prime multe, da [illegible] mila lire, per i turisti che si sono azzardati ad uscire in costume da bagno per il budello [illegible] per le vie del centro che [illegible] fossero il lungomare. Colpa, o merito, dell'ordinanza firmata ad inizio settimana dal neosindaco della Lega Nord Roberto Avogadro, una sorta di decalogo comportamentale per scoraggiare le frange più maleducate del turismo del fine settimana, i saccopelisti.

L'ordinanza [illegible] sindaco prevede una serie di divieti: divieto di sdraiarsi sulle panchine, divieto [illegible] stendersi sull'erba di aiuole e giardini pubblici, divieto di giocare a pallone nei giardini e sulle strade comunali, divieto di passeggiare in costume o abbigliamento sconveniente [illegible] [illegible] fuori delle spiagge e delle vie prospicenti. Alle limitazioni comunali si aggiungono quelle dell'Ufficio circondariale marittimo: niente venditori ambulanti sulle spiagge (e devono essere i gestori a farli sgomberare), niente radioline [illegible] registratori ad alto volume sotto l'ombrellone, niente pubblicità sonora sugli arenili, compresi i megafoni dei battelli che per 5 mila lire portano i turisti all'isola Gallinara. E niente cocco fresco urlato da una spiaggia all'altra. Alassio e Lega bacchettoni [illegible] tutori [illegible] un turismo qualificato? Il dibattito è aperto e [illegible] mancherà di suscitare polemiche.

Chi pensava fossero solo divieti preventivi è stato smentito ieri mattina. Polizia, carabinieri, vigili urbani, in borghese ed in divisa, hanno stretto in una morsa il centro di Alassio. Un'operazione studiata e concordata [illegible] tavolino che ha portato a multare una ventina di turisti colpevoli di girare per la città in braghette da spiaggia e a [illegible]rso nudo. L'identikit del multato è abbastanza vario. C'era il giovane in costume per mettere [illegible] mostra i muscoli da palestra e l'anziano insofferente del caldo. Quasi tutti i multati sono turisti, piemontesi e bergamaschi soprattutto. Qualcuno ha protestato, altri hanno cercato di evitare la multa giustificandosi con un «Non lo sapevamo». Ma [illegible] c'è stato nulla da fare. Le disposizioni date agli agenti erano ferree: nessuno «sconto». «Un modo per fare prevenzione. L'ordinanza del sindaco è chiara e chi la disattende sa a cosa va incontro», si limitano a spiegare gli uomini impegnati nell'opera[illegible]

La maggior parte dei turisti a torso nudo [illegible] stata trovata nel celebre budello, tra le vetrine delle boutique e quelle dei negozi [illegible] souvenir. Soddisfatti commercianti ed esercenti: «Era tempo che [illegible] [illegible] di mettere un po' di ordine. Il fatto di essere [illegible] città balneare [illegible] significa dimenticare le regole dell'educazione e del buon gusto», commentano. Aggiunge il sindaco Roberto Avogadro: «L'ordinanza non è contro nessuno. Elenca una serie [illegible] comportamenti che devono essere dettati più dal buon senso che dalla legge. Del resto in Costa Azzurra le disposizioni che ho firmato [illegible] applicate da sempre e nessuno protesta. Alassio deve ritrovare un suo ordine a cominciare dalle piccole [illegible] che sono grandi, come l'educazione e il buon gusto[illegible]. Sulla spiaggia si può anche esibire [illegible] topless, in centro [illegible] [illegible] ammissibile».

Le multe [illegible] hanno riguardato solo chi girava [illegible] torso nudo. Una decina di giovani, nella notte tra sabato e domenica, hanno dovuto pagare [illegible] mila lire perchè sorpresi a dormire nel sacco a pelo nei giardinetti [illegible]canto a palazzo civico. «Se andavamo in campeggio spendevamo di meno», hanno commentato mentre pagavano la multa. Sarà per la settimana prossima. L'operazione per fare rispettare le ordinanze di sindaco e Ufficio marittimo, infatti, sarà ripetuta in grande stile [illegible] ogni fine settimana [illegible] a [illegible]tembre.

Stefano Pezzini

Estate ancora incerta

E' tempo di [illegible] il primo esodo ha già raggiunto le [illegible] agognate, ma la stagione stenta ad entrare nel [illegible]. Il caldo e l'afa incombono, provocando non pochi disagi fisici, ma il sole è talvolta offuscato [illegible] frange nuvolose alte e sottili di matrice africana [illegible] da nubi temporalesche. Tutta colpa dell'anticiclone delle Azzorre la cui azione protettrice non [illegible] oltre [illegible] regioni più occidentali del continente.

[illegible] sua assenza, sul Mediterraneo centrale si è sviluppata una cappa di aria calda anticiclonica, alimentata da correnti africane. Contribuisce ad elevare il caldo afoso e ad offuscare il sole, non può però impedire che delle correnti di aria instabile atlantica saltuariamente raggiungano la nostra Penisola. Per oggi sarà ancora l'aria calda africana ad avere la meglio intensificando caldo ed afa [illegible] gran parte della Penisola. Ma già dalla serata [illegible] prime folate [illegible] aria instabile giungeranno [illegible] ridosso delle zone alpine provocando annuvolamenti e locali temporali.

Domani gli annuvolamenti, con piovaschi e locali temporali, si trasferiranno verso le regioni centrali presentandosi più intensi sulle Alpi Orientali e sulle zone appenniniche ma avranno breve durata. Comporteranno anche una flessione delle temperature per cui caldo ed afa [illegible] più sopportabili. Rinforzeranno i venti tra Nord-Ovest e Nord-Est ed aumenterà il moto ondoso.

Per dopodomani la temperatura sarà ancora in leggera flessione mentre le condizioni del tempo miglioreranno, quanto meno al Nord ed al Centro dove resterà soltanto della nuvolosità locale [illegible] prossimità delle [illegible] appenniniche centro meridionali, dove nelle ore pomeridiane e soprattutto al Sud, [illegible] mancherà di dar luogo a qualche residuo piovasco o temporale. Venti moderati da Nord-Est, per cui i mari continueranno ad essere mossi.

Un più deciso miglioramento del tempo [illegible] un nuovo aumento della temperatura [illegible] del tasso di umidità è atteso per giovedì e venerdì prossimi.

Marcello Loffredi

I NOSTRI SOLDI

«L'Italia va in rovina» ma per modo di dire

La rubrica "I nostri soldi" del 21 giugno era intitolata: "Fiducia ai minimi, ma non nel Tesoro", per sottolineare il fatto che, mentre il "clima di fiducia" delle famiglie nell'economia segnava il livello più basso dal 1982, per quanto riguarda i titoli del debito pubblico, invece, quel "clima" registrava il livello più alto. E, proprio [illegible] questi giorni, con i Btp saliti sul mercato finanziario a [illegible] massimo storico (e, quindi scesi nel loro rendimento, com'è nei programmi, e nelle speranze del Tesoro) [illegible] confermava questa "fiducia". Ma, contemporaneamente a questo "trionfo" dei Btp ho letto sui giornali un altro titolo, "L'Italia va in rovina", sopra [illegible] cronaca di un discorso di Tommaso Padoa Schioppa, vice-direttore generale della Banca d'Italia, che mi ha fatto trasecolare. Anche a lei ha fatto lo stesso effetto?».

La domanda, con un fax urgente, [illegible] risparmiatore [illegible] Sassari», che firma, [illegible] vuole apparire solo come tale. Non mi stupisce, certo, [illegible] [illegible] reazione, tanto più che quel titolo corrisponde, [illegible] pure in [illegible] sintesi, alle parole di Padoa Schioppa. Il quale enumera i «quattro mali da curare» nel nostro, fallimentare, «governo dell'economia».

E, a proposito del primo, lo squilibrio della finanza pubblica (gli altri tre essendo: [illegible] carenza di beni pubblici quali la tutela dall'ambiente naturale e del patrimonio artistico e culturale, la certezza e il rispetto della legge; l'ipertrofia della proprietà pubblica; il malo uso del comando), aveva detto che, «al [illegible] là di ogni disputa sottile sulla sostenibilità del debito, [illegible] pubbliche finanze italiane continuano, anche se a velocità rallentata, la loro [illegible] verso la rovina». Non solo naturale è la reazione [illegible] nostro risparmiatore, [illegible] anche [illegible] curiosità, espressa più avanti nel [illegible] «fax», di sapere [illegible] tra le «dispute sottili» fosse compresa, nell'intenzione, più che nelle parole, di Tommaso Padoa Schioppa (qualche mese fa considerato, da tutti i giornali, in corsa con Antonio Fazio alla successione di Carlo A. Ciampi alla carica di governatore della Banca d'Italia), [illegible] dichiarazione dello [illegible] governatore Fazio all'assemblea della Banca d'Italia. E, cioè, che «ogni ipotesi di [illegible]vra forzosa sul debito pubblico è iniqua e gravida di pericoli; la diffusione e il possesso dei titoli, lo sviluppo e l'integrazione dei mercati la rendono di fatto impraticabile...».

Farei un torto a Tommaso Padoa Schioppa se affermassi che non poteva immaginare che questa frase, «corsa verso la rovina» sarebbe stata isolata e messa, per [illegible] dire, nella vetri[illegible] [illegible] suo discorso, [illegible] come farei torto ai miei colleghi giornalisti nel giustificare l'eventuale stupore del vicedirettore generale di Bankitalia, al vedere così riassunte le [illegible] fitte cartelle del [illegible] intervento. E' certo, però, che un'attenta rilettura di esse ridimensiona lo «scandalo».

Infatti, Tommaso Padoa Schioppa, così [illegible] il suo governatore, giusto due mesi prima, esprime, nel [illegible] intervento, [illegible] «convinzione che ogni eventuale provvedimento straordinario di tipo coercitivo sul debito, o mirante ad esso, anche sulla base di timori e sintomi in tal senso, avvertiti all'acme della [illegible] valutaria dello scorso settembre, e peraltro [illegible]pidamente rientrati, avrebbe effetti rovinosi. (...) Non avrebbe altro sbocco che il disastro finanziario, a sua volta fattore di disgregazione della stessa democrazia». E aggiungeva il giudizio, anch'esso pienamente concordante con quello di Antonio Fazio, che «la via maestra per la riduzione del debito pubblico passa per il circuito virtuoso che può innescarsi con la riduzione degli oneri per interessi, avviata dalla formazione di notevoli avanzi primari» nel bilancio annuale della pubblica amministrazione.

Tommaso Padoa Schioppa inoltre, toccando l'argomento di più stretta attualità, e cioè «le privatizzazioni di parti non piccole della proprietà pubblica», ha detto che esse obbediscono a tre ragioni principali più che concorrere alla riduzione del debito pubblico, e cioè: l'esaurimento delle cause storiche della presenza dello Stato [illegible] economia; la necessità di reperire fondi da investire nelle imprese in [illegible] la presenza dello Stato continua, invece, [illegible] essere ritenuta auspicabile; la crescente identificazione dell'interesse pubblico con quello dei partiti. Ha raccomandato che siano, però, accompagnate [illegible] norme che «assicurino [illegible] tutela degli azionisti non controllanti», cioè dei piccoli risparmiatori, [illegible] ha concluso che il «governo dell'economia» non implica una sempre più ampia coercizione, e neppure il suo contrario, quello di uno «Stato minimo», ma deve essere subordinato [illegible] principio di «un'economia di [illegible] aperta e in libera concorrenza, come non è enunciato nella nostra Costituzione ma lo è in quella comunitaria di Maastricht». Allora, dirà il nostro risparmiatore sardo, tanto rumore per nulla, visto che la diagno[illegible] dei nostri mali e il rimedio per curarli, proposti dal vicedirettore generale di Bankitalia, egli stesso sarebbe pronto a sottoscriverli pienamente? Proprio così, [illegible] parte l'indulgere alla tentazione di usare qualche affermazione di sicuro effetto, anche se alquanto imprudente per mettere alla prova il «popolo dei Bot». E non solo lui.

Mario Salvatorelli

Vertice in Mediobanca per definire il futuro della famiglia nella ex «cassaforte»

L'onore dei Ferruzzi

Oggi la verità sul controllo del gruppo

Arturo Ferruzzi Oggi la sua famiglia perde il controllo del gruppo

MILANO. Alle 17 di [illegible] si decide, a Milano - naturalmente nell'ovattata sala consiglio di Mediobanca - [illegible] resterà dell'«onore dei Ferruzzi»; si decide, cioè, quale percentuale del capitale della Serafino Ferruzzi rimarrà nelle mani della famiglia di Ravenna all'indomani del maxi-aumento di capitale da almeno 1500 miliardi con cui le principali banche creditrici del gruppo ne assumeranno di fatto il controllo.

Enrico Cuccia

L'assemblea della «cassaforte» di Ravenna, oggi piena più di debiti che di risorse, seguirà la riunione in Mediobanca e si risolverà, come sempre, in un puro atto formale: [illegible] quotata in Borsa, fino a ieri aperta soltanto alla famiglia ravennate, la Serafino Ferruzzi non dovrà svolgere una riunione punteggiata dagli interventi polemici dei piccoli azionisti e dei disturbatori. Ma il vertice da Cuccia che la precederà sarà l'evento determinante.

Al centro del confronto, insieme a vari altri aspetti del piano [illegible] salvataggio che [illegible] «grande vecchio» di via Filodrammatici sta mettendo a punto con i suoi due principali collaboratori - cioè Vincenzo Maranghi e Maurizio Romiti - sarà la valutazione del valore netto patrimoniale della Serafino Ferruzzi, in rapporto con il prezzo d'acquisto delle varie partecipazioni. Dalla determinazione di questo dato deriverà, ovviamente, la quota che i Ferruzzi conserveranno in quella che è stata finora la loro holding di famiglia.

E' certo, infatti, che i Ferruzzi [illegible] parteciperanno alla ricapitalizzazione della loro holding scendendo così al di [illegible] [illegible] 51% del capitale. Secondo le stime diffuse ormai quasi un mese fa, all'atto del primo annuncio del piano, la quota della famiglia avrebbe dovuto attestarsi attorno al 36%: tale da garantirle, in futuro, [illegible] ruolo di «riferimento» nell'azionariato del gruppo [illegible] volta che, a risanamento avvenuto, le banche avessero ricollocato sul mercato finanziario le loro quote [illegible] partecipazione.

Ma gli eventi che si sono susseguiti nelle ultime settimane, e in particolare i due «buchi» a sorpresa emersi con modalità sconcertanti dalle pieghe dei bilanci consolidati [illegible] Ferfin e Montedison sembrano in qualche modo delegittimare tutti i dati contabili di riferimento finora considerati. E' vero che nel consiglio d'amministrazione della Serafino Ferruzzi siedono soltanto i diretti esponenti della famiglia di Ravenna; ma è pur vero che la società di[illegible] [illegible] un collegio sindacale alquanto concentrato - visti gli inquietanti precedenti - a intercettare i più piccoli segnali di ombra sull'aggiustamento dei conti che verrà fatto dall'assemblea in relazione al futuro aumento di capitale.

Ad essere «calda» sul fronte Ferruzzi sarà anche la giornata di domani: davanti alla commissione Finanze della Camera, infatti, il presidente della Consob Enzo Berlanda sarà chiamato a dare la sua verità sull'intera vicenda. Senza escludere che, nel frattempo, possano maturare degli autentici «colpi a sorpresa» sul fronte giudiziario: c'è chi giura che l'ex vicepresidente della Montedison [illegible] gran regista finanziario dell'intero gruppo Giuseppe Garofano, latitante da cinque mesi, stia per costituirsi al pool [illegible] Mani Pulite.

[s. luc.]

Ma la Borsa pensa a Fazio

Il mercato finanziario attende un nuovo calo degli interessi

MILANO. Le traversie del gruppo Ferruzzi hanno tenuto banco in Piazza degli Affari la scorsa settimana. Il bollettino di guerra che si levava dagli uffici di Foro Buonaparte ha fatto scatenare un'ondata di vendite con pochi precedenti nella st[illegible] finanziaria italiana sui titoli della scuderia di Ravenna. Ma, si sa, il mercato dimentica in fretta ed ha sempre [illegible] animo ottimista: è bastata, venerdì, l'attesa per un esito positivo della trattativa sul costo del lavoro e per una conseguente, nuova riduzione del [illegible] di sconto per sostenere nuovamente prezzi e scambi.

I mercati monetari hanno scommesso sul verificarsi di entrambe le ipotesi ed hanno macinato record [illegible] record. Con il taglio del tasso di sconto deciso dalla Bundesbank [illegible] da altre banche centrali europee si è creato lo spazio - dicevano gli operatori - per fare altrettanto [illegible] Italia. L'opinione più diffusa, però, [illegible]ra che Bankitalia avrebbe deciso di muoversi solo dopo la chiusura dell'accordo sul costo del lavoro. Ora che la sigla c'è stata, le speranze appaiono ancora più fondate.

Del [illegible] le banche centrali europee sono state le vere protagoniste della scorsa settimana valutaria [illegible] [illegible] si può affatto escludere che la settimana che inizia oggi veda nuovamente di scena la Banca d'Italia. Anche perché l'impressione è che la leva dei tassi, pur utile per [illegible] gli investimenti, non abbia più sul mercato valutario le ripercussioni immediate che ha finora avuto. Non a [illegible] il marco non ha risentito del taglio del tasso operato dalla Bundesbank ed è rimasto sostanzialmente ancorato alle posizioni che occupava in precedenza: 908,53 lire dalle precedenti 908,73 alla rilevazione indicativa della Ban[illegible] d'Italia del primo luglio (giorno del ribasso) e di nuovo in netto rialzo il giorno successivo. E l'ottava si è chiusa con [illegible] marco saldamente ancorato alla soglia delle 910 lire (910,09 lire).

PARLA IL CAPO [illegible]

Tancredi Bianchi: ma Bankitalia è del tutto autonoma

«I tassi? Scenderanno»

Con l'intesa di sabato una nuova condizione favorevole al taglio
Banche-imprese, il necessario è che partano le privatizzazioni

Tancredi Bianchi presidente dell'Associazione bancaria italiana

MILANO

TUTTI pendono dalle labbra di Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia. L'accordo sul costo del lavoro fortemente voluto e caparbiamente strappato dal suo predecessore Carlo Azeglio Ciampi, nelle nuove vesti di presidente del Consiglio, è stato siglato: il mondo delle imprese [illegible] della finanza si attende, unanime, da via Nazionale [illegible] segnale di apprezzamento e di incoraggiamento attraverso un nuovo taglio del tasso di sconto, dal 10% - suo attuale livello - ad almeno il 9,5%. Ma cosa prevedono i banchieri?

«Non so che cosa farà la Banca d'Italia, che ha dimostrato di avere un'assoluta autonomia dalle forze del mercato e [illegible] [illegible] perle gestire con grande sicurezza. Posso dire che sicuramente [illegible] sigla dell'accordo di sabato rappresenta un passo avanti importante, una nuova condizione favorevole per un'eventuale nuova riduzione del costo del denaro». A parlare è Tancredi Bianchi, presidente dell'Associazione bancaria italiana, [illegible] «Confindustria» dei banchieri.

Professor Bianchi, ma gli istituti di credito stanno facendo tutto quanto in loro potere per agevolare la discesa dei tassi?

«Guardi, non mi stanco mai di ripetere che è il mercato [illegible] determinare la politica dei tassi d'interesse. E quindi posso ricordare che il movimento di discesa dei tassi, iniziato nell'ottobre del '92 dopo il riallineamento dello Sme con l'uscita della lira dal sistema, è andato avanti gradualmente ma continuamente ed ancora continua».

D'accordo: ma continuerà?

«Le condizioni favorevoli sembrano esserci, la Banca d'Italia valuterà l'opportunità di dare un nuovo segnale, ed eventualmente tempi ed entità».

Perché è così prudente, professore?

«Innanzitutto perché la Banca d'Italia sa bene il [illegible] mestiere ed ha un quadro macroeconomico davanti [illegible] sé [illegible] rara precisione: inutile quindi pretendere di divinare le [illegible] decisioni. E poi perché l'ultima riduzione del tasso di sconto risale al mese scorso: non si può dire che Fazio sia stato avaro, insomma».

Ma il governatore Fazio disse che [illegible] Banca d'Italia, in quell'occasione, aveva preceduto e [illegible] seguito la Bundesbank...

«Infatti. Questo porterebbe a concludere che l'ultima mossa dei tedeschi non richieda alcuna imitazione. Non si può d'altronde escludere che via Nazionale decida di anticipare per una seconda volta le possibili, future mosse dei tedeschi».

Da un po' di tempo sembrano calmati gli attacchi polemici degli industriali contro le banche per il caro-denaro. Come mai?

«Non canterei vittoria: si sono ridotti, sono diminuiti, ma questi attacchi io li sento ancora... Cosa vuole, sono polemiche ricorrenti».

L'altro punto dolente del rapporto tra banche e imprese è invece la possibilità che [illegible] banche divengano azioniste dei gruppi industriali. Cosa ne pensa?

«Direi che il fenomeno è ancora in via [illegible] assestamento, e perfino di definizione operativa. In linea di massima direi che per [illegible] un fenomeno salutare all'economia italiana, è necessario che si evolva di pari passo con il procedere delle privatizzazioni».

A proposito: lei crede in questo superprogramma appena enunciato da Ciampi?

«Credo senz'altro nella serietà degli intenti. Per il [illegible] rimengo in attesa di iniziative concrete. Ma sono ottimista: il comitato dei garanti che dovrà vigilare e coordinare l'attuazione del piano [illegible] pare di primissimo ordine».

Ma c'è chi eccepisce che sia composto da personaggi molto, forse troppo, vicini a Mediobanca.

«Non sono d'accordo, persone dabbene e competenti come quelle sono vicine soltanto [illegible] corretto e scrupoloso adempimento del mandato che gli v[illegible] assegna[illegible].

E le accuse alle banche per i fidi facili che avrebbero concesso ai gruppi in crisi?

«Facile, dopo, sputare sentenze. Facile ma ingiusto. Come starebbero oggi quei gruppi, se [illegible] suo tempo non avessero ricevuto quei finanziamenti? Molto probabilmente ancor peggio di quan[illegible] oggi stanno».

Sergio Luciano

I NOMI E GLI AFFARI

Ciampi sgobba, Rossi prende fiato, Borrelli tesse la tela

Sembrava l'omino «che non c'è». Per due buoni mesi non si era sentito. Gli altri parlavano, e lui zitto. Invece, in una settimana, **Carlo Azeglio Ciampi** ha dato fuoco alle micce. Ha [illegible]stretto **Luigi Abete**, **Bruno Trentin**, **Sergio D'Antoni** e **Pietro Larizza** a firmare il patto sul costo del lavoro, e sul capitolo privatizzazioni ha mosso l'ultimatum.

Entro trenta giorni il ministro del Tesoro, **Piero Barucci**, dovrà dire come e quando intende privatizzare Ina ed Enel, Agip [illegible] Stet, Comit, Credit, Imi. Si preannunciano giorni di fuoco per **Franco Bernabè**, presidente di Eni e, soprattutto, per il presidente dell'Iri **Romano Prodi**, sotto la cui giurisdizione vi sono ben tre delle sette belle in offerta.

Abete firmatario

Il mese sarà caldo anche per i cinque consiglieri che Barucci, d'intesa con Ciampi, ha scelto perché gli indichino quale formula (Opa, Opv, asta) va meglio per ognuna delle figlie che devono spiccare [illegible] volo.

Barucci sotto stress

Cinque nomi sui quali qualcuno sta mugugnando, vedendoci sotto lo zampino di **Enrico Cuccia**. Come, ad esempio, il vicepresidente pidiessino della commissione Bilancio del Senato, **Filippo Cavazzuti**.

Ma è proprio così? In apparenza, sicuramente. **Ariberto Mignoli** è di casa a Mediobanca, dove è sindaco anche **Piergaetano Marchetti**. Ma Marchetti è al tempo stesso uno dei più ascoltati consulenti di Bankitalia in materia societaria, un campo di cui è massimo esperto Mignoli, che da anni dirige la «Rivista delle società».

Sempre da Ciampi sembra venire l'indicazione di **Ottavio Salamone**. Che lo scorso anno lasciò, per contrasti interni, la direzione del Banco [illegible] Sicilia, dove era succeduto a **Francesco Bignardi**. E alla luce delle recenti vicende, si capisce che fece benissimo, sia a litigare che ad andarsene.

Quanto a **Lucio Rondelli**, già amministratore delegato del Credito Italiano, per anni fu [illegible] contatto con Cuccia, essendo uno dei suoi tre grandi azionisti di controllo. Ma la sua designazione è legata alla competenza di mercati. Rondelli è presidente del consorzio che si occupa del circuito telematico di Borsa. Un ritorno alle origini, visto che iniziò la sua carriera al Credit come capo dell'ufficio Borsa nella filiale di Biella.

Cavazzuti sospettoso

Rondelli garante

In ogni caso [illegible] manipolo dei cinque esperti, che si è riunito solo una prima volta informalmente, sarà guidato dal direttore del Tesoro, **Mario Draghi**. Un giovanotto [illegible] certo afflitto da complessi di inferiorità. Che non ha bisogno [illegible] Cuccia per sapere cosa fare.

Sempre Draghi aveva, un anno fa, coordinato il primo gruppo di professori sulle privatizzazioni. Un lavoro dal quale, in[illegible]e a **Francesco Giavazzi** e **Enrico Granata** (oro passato all'Imi) aveva poi estratto il famoso «Libro verde» sulle Partecipazioni Statali. Trenta giorni [illegible] sono molti, per luglio le vacanze sono saltate. I colossi da privatizzare sono imponenti. Chi taglierà prima il traguardo? La Comit, guidata da **Sergio Siglienti**, o la Stet, presieduta da **Biagio Agnes** ma ormai affidata a **Michele Tedeschi**?

E' invece partito per una breve vacanza [illegible] nuovo presidente di Montedison **Guido Rossi**. Per accompagnare al mare le piccole figlie, e riprendersi da due settimane mozzafiato. Mai inizio di mandato fu più fitto di colpi di scena. Ma [illegible] Milano restano in pista l'amministratore delegato **Enrico Bondi**, e l'onnipresente Mignoli. Dopo gli ammanchi scoperti, Rossi spera che le mine siano state disinnescate. E lo conforta l'ala protettrice del Tribunale. Se **Francesco Saverio Borrelli** non avesse aperto il dossier Ferruzzi, ben più difficile sarebbe stato per lui ottenere quelle «confidenze» che lo hanno [illegible] sulla pista giusta dei paradisi off-shores.

Siglienti privatizzando

Rossi presidentissimo

Borrelli indagatore

Senza contare l'imbarazzo per i nuovi vertici Montedison, se avessero dovuto correre in procura a denunciare le cifre del mistero, e la leggerezza, o peggio, di azionisti e consiglieri. I quali, poveretti, si trovano più che mai in bruttissime acque. Il cappio Enimont si sta stringendo [illegible] intorno [illegible] **Raul Gardini**, **Sergio Cragnotti** e **Lorenzo Necci**. Ma [illegible]he **Carlo Sama** non dorme sonni tranquilli.

Non dorme sereno neppure **Marcello Inghilesi**, presidente dell'Ice. Un istituto di cui tutti sparlano da anni. E le cui lacune erano evidenti [illegible] chiunque facesse capolino in uno dei mille uffici sparsi nel mondo. Solo che ora la cosa si fa seria. Non solo il ministro del Commercio estero, **Paolo Baratta**, [illegible] ha criticato apertamente la scarsa efficienza. Sulla gestione Ice indaga, a Roma, [illegible] procuratore **Andrea Giordano**.

Altro punto caldo [illegible] scontro la Siae, potentissima e contestatissima Società italiana autori [illegible] editori. Sulla quale spetta alla Cassazione decidere [illegible] accogliere o respingere la decisione del governo, che ai primi di giugno ne aveva deciso il commissariamento, nominando commissario **Carlo Gessa**, presidente di sezione del Consiglio di Stato.

Se il commissario Gessa arriverà, si chiuderà un'altra ricca greppia. Ma contro [illegible] commissariamento si sono levate suppliche di intellettuali. Un «Parterre des Rois» che in genere non fallisce [illegible]. Inspiegabile potere terreno della mente.

Valeria Sacchi

Gardini sotto il faro

Un'amica di F. & L. è stata a un raduno in Sardegna: lusso e voluttà, un paradiso artificiale. Con una scoperta «orribile»

Due-tre giorni di sogno in una reggia [illegible] 5 stelle Siepi, profumi, palmizi

Crimini & CONVENTIONS

UNA nostra amica attiva in campo pubblicitario è stata [illegible] recente invitata [illegible] una di quelle *conventions* (suona meglio [illegible] raduni), dove centinaia di per[illegible] operanti nello stesso settore, o [illegible]ri in settori diversissimi, s'incontrano e si confrontano bevendo molti caffè e molti aperitivi. Due-tre giorni, di solito. E sempre in luoghi turisticamente prestigiosi, due passi da Taormina, appena fuori da Acapulco, dalle finestre vedevamo le sorgenti del Nilo. Attrezzatissimi centri alberghieri si fanno in quattro per offrire ai convenuti il massimo di *luxe, calme et volupté* negli intervalli tra share [illegible] target, tra impatti, proiezioni [illegible] fatturati.

La nostra amica se ne arriva dunque a questa reggia congressuale sulle coste della Sardegna, oltrepassa un'arcata d'aspetto moresco-messicano, e subito [illegible] nugolo d'inservienti s'impadronisce della sua valigetta (leggera, [illegible] dei contenuti tormentosamente meditati). Altri la fanno salire su un calessino elettrico come quelli che [illegible] vedono sui campi di golf, e per vialetti lastricati i[illegible] cotto, tra siepi profumate, cespugli lussureggianti, palmizi, pini mediterranei e bungalow appena visibili nella macchia, la conducono fino al corpo principale dell'albergo. Rosse guide [illegible] candide piastrelle, sofà di midollino, salette e saloni dove già grappoli di colleghi ridono, fumano, si sbracciano.

C'è [illegible] primo pasto «informale» in uno dei cinque ristoranti del magico complesso, un self-service con ogni bendidio caldo [illegible] freddo, dall'aragostina alla mousse di lamponi; su ogni tavolo dell'ampia terrazza sovrastante il mare è già pronto un secchiello con vino bianco in ghiaccio. Un sogno.

Nel pomeriggio, qualche po[illegible] impegnativo scambio di relazioni fotocopiate, qualche fiutatina intorno all'ordine del giorno di domani. Poi, libero passeggio tra shopping-center [illegible] piscina, campi da tennis, palestre, vasche termali. Un venticello aromatico accarezza le pelli arrossate di residenti tedeschi, olandesi, inglesi, svizzeri che vanno e vengono zoccolando dalla spiaggia protetta [illegible] sorvegliata, bordata da capanne di frasche. A nessuno può venire in mente di uscire da un simile *paradis artificiel*, ma per chi voglia esplorarlo nella sua vastità sono [illegible] disposizione biciclette che frusciano docilmente alla minima spinta di muscoli impigriti e felici.

La sera, banchetto con specialità della cucina sarda, cui seguono chiacchiere attorno ai tavolini di piccole gelaterie infrattate [illegible] attorno a una rotonda da ballo. Il ritmico rumore del mare accompagna [illegible] discrezione le giocose spiritosaggini di [illegible] animatore. Languidi applausi di dame in lino e [illegible] seta. Giacchette [illegible] bolerini griffati, collane esotiche, risate argentine, coppie allacciate sotto l'incanto della luna.

La nostra amica tiene duro fino a un'ora decente, poi se la fila sbagliando strada più volte tra la fitta segnaletica indicante Pizzeria La Mer, viale dello Squash, Nursery, Club House [illegible] simili. Non si lascia incastrare per gli estremi pettegolezzi dei colleghi insediati al bar, sale in camera sua, getta al volo le scarpe, si lascia cadere sul letto con uno sbadiglio di valore olimpionico. Ma sul cuscino, accanto al pigiama già sciorinato da mani esperte, c'è una piccola sorpresa: non il solito cioccolatino, ma un biglietto, un cartoncino color sabbia sulla cui faccia esterna è impressa l'immagine di un vezzoso ventaglio. Che sarà mai? Un messaggio galante? Un memo per il programma della mattinata? Un invito a [illegible] breakfast [illegible] lavoro?

Macché. All'interno, stampato in corsivo marrone, c'è una massima per meditarci la notte: «Bisogna annaffiarlo il fiore dell'amore se si vuole conservare la freschezza». Firmato: Henrik Ibsen.

Al ritorno in camera la prima sorpresa: un cartoncino color sabbia, con una banalità attribuita al povero Ibsen. Poi in bagno...

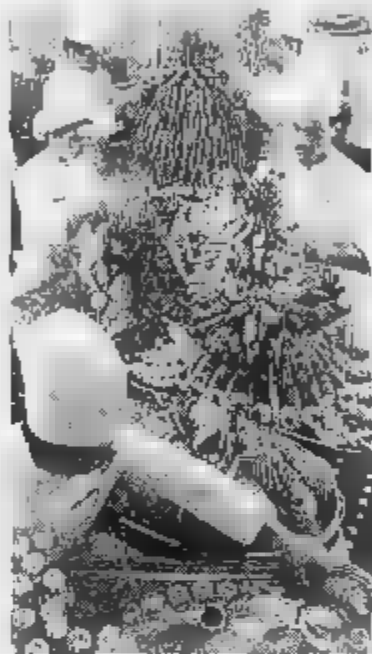
Un self-service con ogni bendidio, terrazza sul mare, bolerini griffati, coppie allacciate sotto l'incanto della luna

Un trionfo di gamberoni, aragoste e mousse di lamponi nel ristorante del villaggio turistico. Nella foto grande, in alto, cespugli lussureggianti, piscine e zampilli: un incanto da Eden

Dev'essere un «pensiero» della squisita direzione, anche [illegible] alla nostra amica [illegible] sfugge l'assenza del partitivo («conservarne», corregge mentalmente), e un po' dubbia le pare l'attribuzione di [illegible] tale banalità al povero Ibsen. Ma chissà, quel nordico genio ne ha dette tante... e comunque è il pensiero che conta. Va sorridendo in bagno ed [illegible] qui che trova la vera sorpresa, [illegible] vero, delicato, raffinato «pensiero»: un fiore di geranio che spicca rosso in fondo alla tazza del gabinetto.

No, non si può. La voce della incallita dirigente [illegible] ancora sconvolta nel racconto: «E' stato come [illegible] pugno nello [illegible]sco, non credevo ai miei occhi. Ho provato un sentimento di rigetto schifato, di orrore, di sfacelo universale, ridicolmente sproporzionato [illegible] [illegible] così piccolo evento, di cui pure vedevo l'intenzione affabile. Spiegatemi perché».

Il personale del prestigioso complesso schierato al gran completo. Per la [illegible] le giocose spiritosaggini d'un animatore

Tentiamo di calmarla, ricordandole che il cosiddetto *toilet humour* ha origini antiche e nobili, lo si trova largamente in Plauto, Boccaccio, Shakespeare; [illegible] che fu difeso da George Orwell in un saggio mirabile sulle cartoline scurrili (non porno, s'intende). Orwell lo considerava un contrappeso indispensabile al sublime, la voce di Sancio Pancia che deve costantemente riportare Don Chisciotte coi piedi per terra, pena la distruzione dell'equilibrio individuale e sociale. La pernacchia che irrompe nel tronfio eloquio [illegible] Primo Presidente. Il Generalissimo che sfila in parata su un cavallo bianco, sì, ma intestinalmente irrispettoso.

«Ma dov'è - ci chiede smarrita la pubblicitaria - dov'è oggi [illegible] Chisciotte».

Infatti. Il geranio nella tazza [illegible] sconvolgente perché annuncia [illegible] trionfo finale del *toilet humour*. Non c'è più contrappeso, non c'è più l'antagonista, il sublime hidalgo non abita più in Europa, né altrove. E la scurrilità sale incontrastata dalle misere locande di Spagna agli alberghi a 5 stelle di Sardegna. Padrona ormai del campo, mira a ingentilirsi, a infiocchettarsi, si permette di attirare nel suo gioco il buon vecchio Ibsen. E raggiunge [illegible] il massimo dell'indecenza.

«Ma [illegible] l'avrai mica avuto tu sola, quel sofisticato omaggio?».

«No di certo. Ma gli altri non l'hanno preso sul serio, gli [illegible] sembrato uno scherzetto un po' inusuale ma non volgare, [illegible] non [illegible] tragico. Un gesto carino verso gli ospiti, dopotutto, una [illegible] perfino divertente».

«Appunto, cara. Appunto».

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

FERMATA A RICHIESTA

CHE CI FA LO STATO NEL SALOTTO?

NEPPURE il più ottimista, o il più cottimista, fra i mobilieri della Brianza avrebbe osato sperarlo. Invece è cosa fatta: il Salotto è rientrato con disinvoltura nell'arena politica, e la politica è rientrata [illegible] Salotto, con i suoi centri e i suoi centrini.

Apparentemente il Salotto non c'è, e se c'è non piace a nessuno. La signora Delfina Rattazzi sostiene che *Salotto* sia «una bruttissima parola romana». Rincara la dose il Bossi, che tiene [illegible] gran dispetto gli intellettuali da Salotto, imborghesiti, «con il cuore che non funziona e il fegato ingrossato» (poco sentimentali e molto coraggiosi?). Però, dicono [illegible] le cronache mondane e quelle politiche, la stessa signora Rattazzi ospita spesso vari [illegible] nella propria [illegible] non romana, non proletaria e [illegible] periferica, in un comodo ambiente appositamente attrezzato per chiacchierare. Tra i convitati, proprio il Bossi: il quale si descrive come un barbaro a cavallo, dunque uno che viene dalla periferia dell'impero con carne cruda a frollare tra la groppa del cavallo e le natiche del cavaliere. Arrivato in centro, posteggia il cavallo e suona il citofono [illegible] casa Rattazzi.

Si conclude che c'è Salotto [illegible] Salotto. C'è il Salotto di Roma e il Salotto di Milano; il Salotto centralista e quello federale; il Salotto Impero e il Salotto populista; il Salotto buono e quello cattivo; quello fumoso e quello pragmatico.

Sembrano frasi stravaganti, ma forse *Salotto* è una metafora di qualcos'altro. O un anagramma, guarda caso, di [illegible] *Stato*. Ecco che tutto torna a posto: pigre questioni di poltrone, sofismi sul sofà, divi da divano (e poiché *tout se tient*, inesorabilmente, nell'impero turco *divano* era il Consiglio dei ministri).

Stefano Bartezzaghi

Il «Daily Mail» ha riesumato i testi d'esame di un secolo fa [illegible] li ha confrontati con quelli dei nostri giorni

Scolari inglesi, quanta strada: all'indietro

Nel 1893 erano prove per bambini di 11 anni, oggi non basterebbe un laureato

Londra è allibita, la scuola peggiora [illegible] non c'è una cura

LONDRA

UNO choc. Non c'è altro modo per descrivere la reazione del pubblico. Che l'insegnamento nelle scuole navigasse [illegible] cattive acque da almeno vent'anni, si sapeva: ma prevaleva l'illusione che, tutto sommato, i ragazzi di oggi fossero più istruiti dei boys e delle girls cresciuti prima della guerra. Dopo tutto non [illegible] parte della cosiddetta «saggezza convenzionale» l'idea che ogni generazione è «migliore» della precedente? Adesso, d'improvviso, il mito [illegible] distrutto, polverizzato. Un giornale ha stampato i testi degli esami presentati un secolo fa, nel 1893, ai fanciulli tra i dieci e gli undici anni. Or bene, soltanto all'università, un laureato e forse nemmeno, potrebbe oggi superare queste prove. Altroché progresso! [illegible] inglesi sono allibiti.

Sembra impossibile che degli undicenni (l'esame [illegible] chiama infatti Eleven-Plus) potessero rispondere a quelle domande arcigne e astruse, ma molti, moltissimi [illegible] riuscivano. Oggi tale severità accenderebbe un nuovo esplosivo '68, [illegible] allora era considerata giusta, normale. Come ricorda il *Daily Mail*, il giornale che ha esumato questi [illegible] vittoriani, c'è un pauroso abisso tra le loro alte finalità culturali e le flaccide cognizioni richieste ora dallo Stato. Anche tenendo conto del fatto che l'educazione era allora elitaria, che spronava i migliori e negligeva i più, il [illegible] lascia senza parole. Si capisce così perché oggi innumerevoli sono gli inglesi che [illegible] sanno scrivere una lettera o un assegno. Due catene di grandi magazzini hanno appena deciso di assumere soltanto giovani sopra i 25 anni: quelli sotto questa età, sono stati «rovinati» dal degrado della scuola.

L'esame di matematica dell'Eleven-Plus su cui sudano in questi giorni i ragazzi britannici? «Anna [illegible] Rashid vanno a fare le compere. Passano quattro ca[illegible], con i seguenti numeri, 510, 589, 503, 601. Elencali, in ordi[illegible] di grandezza». Oppure: «La signora Jones deve organizzare una gita in autobus per 200 bambini e 15 adulti. Di quanti autobus ha bisogno, dato che ogni veicolo ha posto per [illegible] persone?».

Citiamo adesso alcuni dei 14 terribili quesiti posti un secolo fa.

Calcolare l'interesse su 380 sterline, 4 scellini e 2 pence fra gennaio e aprile al tasso del 4,50% Descrivere il Trattato di Troyes e il Bill of Rights

- Moltiplicare 6.583.020 per 6309 e dividere il prodotto per 701.

- Ho comprato una libbra di cannella per sette scellini e ne ho venduta [illegible] metà [illegible] sei pence l'oncia. A quale prezzo devo vendere l'altra metà, così da ottenere sull'intera operazione un guadagno [illegible] 10 per cento?

- Una cisterna con la capacità di 60 galloni [illegible] piena per un terzo soltanto. Un tubo di rifornimento immette nella cisterna [illegible] galloni [illegible] mezzo al minuto, mentre un tubo [illegible] scarico permette l'uscita di un gallone e tre quarti al minuto. Se questi due tubi sono aperti simultaneamente, entro quanto tempo la cisterna [illegible] riempirà?

- Moltiplicare 0,0056 per un ottavo di [illegible] e dividere 0,0186 per 0,0125.

- Calcolare l'interesse semplice su 380 sterline, [illegible] scellini e 2 pence fra il 1° gennaio e il 30 aprile, al tasso del 4 [illegible] mezzo per cento l'anno.

E questi non sono neppure i quesiti che più sgomentano. Uno chiede all'undicenne di «semplificare» due righe irte di frazioni; un altro impone [illegible] bazie con litri, metri [illegible] pollici cubici. L'esame di inglese è quasi [illegible] universitario. Non basta. Oggi l'Eleven-Plus non include una prova di storia e geografia che comunque i fanciulli hanno studiato poco [illegible] male durante le elementari. Nel 1893, queste due materie facevano tremare i polsi. Chi saprebbe rispondere a questa domanda nella nostra «epoca dell'informatica»: «Descrivere i seguenti avvenimenti. La Costituzione [illegible] Clarendon, il Trattato di Troyes, The Instrument of Government, il Bill of Rights, la Bolla dei Mari del Sud»? Oppure a questa: «Quali materie prime importa l'Inghil[illegible] per la sua industria dell'abbigliamento? Da quali Paesi provengono questi beni? In quali distretti in Inghilterra vengono lavorati e con quali [illegible]ltati?».

Con un titolone [illegible] due pagine, il *Daily Mail* grida: «Questi testi svergognano l'Inghilterra moderna». Non ha tutti i torti [illegible] si scrutano [illegible] sempre più modesti traguardi mentali e culturali richiesti da una ventina d'anni. E' nelle scuole la causa prima del lungo, lunghissimo declino eco[illegible] britannico. Gli inglesi lo [illegible] ma non hanno [illegible] trovato la cura.

Mario Ciriello

IL CASO. Confessioni di un geografo pentito: ecco la storia delle mappe false

I truffatori del mappamondo veri padroni della guerra

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il mistero [illegible] confini in [illegible] disegno di Ivan Steiger

Che di geografia si possa morire non è più un mistero da quando [illegible] Pentagono affidò ai suoi bombardieri [illegible] erronee per attaccare Grenada. I jet colpirono ospedali psichiatrici la cui ubicazione le mappe tacevano, truppe Usa anziché avversarie, bersagli inutili. E le isole minori fu necessario trovarle a occhio: dove le segnalava la pianta c'era solo l'Oceano. Un tragico, surreale infortunio. [illegible] nel gettarsi sull'Iraq gli occidentali fe[illegible] in qualche modo il bis [illegible] anni dopo. Gli obiettivi da centrare «chirurgicamente» [illegible]no tali solo per il cartografo: la realtà dimostrò che l'astrazione geografica poteva costare sangue [illegible] lacrime. Malgrado scacchi, défaillances, falsi più o meno volontari, la topografia si erge tuttora arbitro di guerre e paci, «scienza esatta» che l'evidenza quotidiana smentisce [illegible] nessuno osa sbugiardare.

Serbi, croati, bosniaci... brandiscono linde planimetrie e schemi territoriali policromi. Secondo la bisogna, ognuno fa valere nel suo piano la coerenza fisica (le vecchie frontiere naturali), l'omogeneità religiosa o il raggruppamento per etnie. Tre criteri ipermanipolabili, da shakerare a piacere in cabina di regia. Insomma, una vera «purificazione geografica», ennesima riprova che la neutralità [illegible] può esistere: tendenziosa, propagandistica o tout court menzognera, la geografia inganna. Ma è docilissima verso il potere. E non retrocede davanti a nessuna aberrazione. Il «corridoio di Danzica» - un «nonsense» su cui Hitler costruì la Seconda Guerra mondiale - ne testimonia forse il più tragico esempio.

In un libro che Flammarion ha ripreso dalla University Chicago Press, il geografo «pentito» Mark Monmonier ripercorre queste peripezie. Titolo, *Come far mentire le carte*. Ovvero meridiani e paralleli [illegible] servizio dell'ideologia.

Una prima constatazione. Le grandi potenze amano raffigurare l'universo a propria immagine e somiglianza. Così Pechino impiega planisferi «sinocentrici» dove Europa ed America sono le damigelle laterali del Celeste Impero. Ma il vecchio Continente europeo ha vanaglorie non minori [illegible] rimproverarsi. Quando - nel XVI Secolo - Mercatore realizzò la sua celeberrima proiezione, non voleva «fotografare» le terre, bensì aiutare i naviganti ad orizzontarsi in mare attraverso i lossodromi. Era quindi conscio della gravissima infedeltà rappresentativa in termini di superficie che oggi gli si rimprovera (pur continuando [illegible] adottarla [illegible] atlanti e volumi scolastici): la Groenlandia sembrerebbe estesa come il Sud America pur essendone, in termini reali, un ottavo.

Non c'era bisogno di attende[illegible] - negli Anni 60 e 60 - l'olandese Arno Peters la cui cartografia ispirata all'«equivalenza superficiale» (non senza gravi infedeltà e distorsioni sotto altri parametri) è ormai quella ufficiale Unesco. Fin dal 1772 l'alsaziano Johann Heinrich Lambert [illegible] ideò una analoga. E' che le deformazioni mercatoriane appagavano gli imperi coloniali ampliandone a livello ottico i domini. Fece legge - in particolare - Londra, che vedeva ingigantirsi Canada, Australia e Sud Africa. Ma fra le terre preartiche dilatabili oltre ogni decenza figura la Siberia, nonché alcune regioni cinesi. E qui la guerra fredda Usa trovò un buon atout. Monmonier cita le spettacolari conferenze in cui l'ultraconservatrice «John Birch Society» convocava la platea davanti alla classica rappresentazione del geografo fiammingo: Urss e Cina Popolare, [illegible] un rosso vivo ancor più debordante, parevano inghiottire nella loro mostruosa grandezza gli altri Paesi. Non c'era bisogno di lunghi discorsi per legittimare come doverosa necessità l'Alleanza Atlantica.

Trassavano egualmente i sovietici, anzi ancor più. L'autore compara nelle loro varie edizioni gli atlanti ufficiali dell'ultimo sessantennio. Infaticabili, città, villaggi, fiumi, laghi e strade cambiano posto. Di alcuni chilometri appena, ovvio. Ma quanto basta per favorire errori [illegible] ambiguità tra i «nemici capitalisti». Iniziò negli Anni Trenta la Nkvd - futura Ceka e Kgb - ma il processo raggiunse l'apogeo con Krusciov. Ne fecero le spese, tuttavia, solo i russi. L'unico mezzo per disinformare l'Occidente era diffondere nel Paese tavole inattendibili (quelle «buone» esistevano, ad uso militare: [illegible] doppia fatica che ingoiò miliardi [illegible] rubli). Ma Washington usava già gli aerei spia. [illegible] poveri cittadini sovietici non rimaneva che trovare la strada empiricamente, fra mille improperi. Le piante di Mosca - èra Gorbaciov esclusa - occultavano edifici e arterie strategiche. Censura per censura, viva le «[illegible] in bianco» che il viaggiatore incontra sulle mappe greche. [illegible] [illegible] negli Usa la libertà è maggiore. [illegible] [illegible] le chicche: tipo dissimulare Camp David, esclusiva residenza presidenziale.

Ben altro malizio usano tuttavia gli specialisti per mettere nel sacco il consumatore. E qui la truffa [illegible] [illegible] frontiere. Nella pubblicità immobiliare si fornisce una raffigurazione della zona in cui vengono soppresse industrie, discariche, terreni incolti, rumorose superstrade. Ecco invece profilarsi trascurabili entità limitrofe: il piccolo museo, la chiesuola, un maneggio. Come per i Balcani, nel dépliant la geografia non «dichiara la realtà». Preferisce l'eufemismo, un renderla funzionale per la causa di turno. Grazie, non ultimo, al colore. Toni pastello, verde, giallo e blu valorizzano [illegible] sito. Rosso, grisé [illegible] nero [illegible] [illegible] l'ideale per trasformarlo [illegible] minaccia [illegible] preda. Il geografo prezzolato lavora à *la carte*. Ma [illegible] bisogna volergliene, conclude Monmonier: nel nostro [illegible] ogni giorno più simbolico, troppe [illegible]sponsabilità gravano sul mestiere caro [illegible] Strabone & C. Che ha inventato la «realtà virtuale» [illegible] almeno mezzo millennio di anticipo [illegible] computer.

Enrico Benedetto

Sopra: Carter e Sadat a Camp David, cancellata dalle carte. In basso: Krusciov

Confini spostati, città e villaggi «in viaggio» nell'Urss. Camp David «inesistente»

I giovani dell'ex Ddr contro l'Occidente con le radio private

Dall'Est pirati a onde corte

Nasce la «nuova resistenza culturale»

BONN

L'INTIFADA di Berlino Est non si combatte lanciando pietre, ma a colpi di trasmissioni pirata a onde corte: un nuovo curioso fenomeno che [illegible] sta delineando nella [illegible] Ddr, colonizzata dai mass media occidentali. Per ribadire la propria identità culturale di tedeschi dell'Est, i ragazzi han[illegible] riscoperto l'antico mezzo della radio. Emittenti pirata spuntano dappertutto in una Germania unita dove tutto ciò che vie[illegible] dall'Est è considerato sempre e comunque scadente. Insieme hanno formato la «Carta delle radio libere della Germania Est», il cui scopo è la resistenza contro la «distruzione dell'identità sociale e culturale».

I «precursori di una nuova resistenza culturale», come li ha definiti il settimanale *Spiegel*, hanno scelto nomi di lotta, del [illegible] vagamente partigiano. Kanal X a Chemnitz, Coloradio a Lipsia, Radio Pirate Transmission a Weimar. La radio di Berlino si chiama semplicemente Radio P, da Prenzlauer Berg, il quartiere degli intellettuali alternativi: lì nacque Neues Forum, il movimento cittadino che contribuì alla caduta del regime di Honecker. Oggi le stesse persone si ribellano alla perdita totale di un'identità dell'Est e cercano di salvare quello che c'era di buono nella Germania socialista.

Radio P annuncia le sue trasmissioni con le note di una vecchia canzoncina di lotta. Per sapere cosa e quando trasmetteranno le radio pirata, bisogna affidarsi [illegible] caso, [illegible] al volantinaggio di fronte a cinema, teatri e birrerie. [illegible] motto è «East [illegible] beautiful»: [illegible] raccontano storie di quartiere, storie dell'Est, non «importate» dall'Occidente. Non è per i contenuti delle loro trasmissioni che i ragazzi delle emittenti private si scontrano con la polizia, ma perché hanno violato la legge tedesca sulle trasmissioni radiofoniche.

Il fenomeno delle radio della «resistenza all'Occidente» ha già incuriosito gli studiosi. Axel Zerdick, professore [illegible] Scienza delle comunicazioni all'Università di Berlino, vede le «premes[illegible] di una cultura dell'Intifada: Berlino Est diventa la Cisgiorda[illegible] della Repubblica tedesca». I perdenti dell'unità si chiudono su se stessi. Zerdick ha chiesto pubblicamente alle autorità [illegible] tollerare le emittenti clandestine: «Dopotutto è solo un bene che ci siano dei ragazzi che ritengono importante mettersi a fare della radio».

Francesca Predazzi

PAROLAIO

ED E' SUBITO SERA. Nessuno scandalo che il reuccio del karaoke Fiorello traduca [illegible] rockettaro «la nebbia agl'irti colli» di Giosuè Carducci (pausa, assolo di chitarra elettrica e poi gorgheggiando «piovigginando sale»). Anzi, la cosa non impressiona più di tanto Roberto Vecchioni, canzonettaro [illegible] pure insegnante di lettere, giacché il verso carducciano, che «non [illegible] [illegible] [illegible] seria», assomiglia [illegible] «certe canzoni squallide, le più imbecilli». Diversa sarebbe stata la reazione di Vecchioni [illegible] «Fiorello avesse preso una lirica di Sbarbaro o di Ungaretti». E' forse cominciata l'èra della vendetta poetica trasversale [illegible] i detrattori di Manzoni che per sfregio regalano a Jovanotti l'opportunità di esibirsi [illegible] una versione rap di «Ei fu 'sì come immobile» [illegible] quelli di Leopardi a scodellare per Francesco Salvi «La donzelletta vien dalla campagna» [illegible] ritmo pop-demenziale?

I SOLITI IGNOTI. Contrordine per gli studenti impegnati negli esami di maturità. Secondo lo storico Franco Cardini, infatti, «chiamare seconda guerra di indipendenza la guerra di aggressione franco-piemontese all'Austria» co[illegible] si è sempre fatto, sarebbe perpetuare criminalmente una vera [illegible] propria «truffa».

Roberto Vecchioni

FALSA PARTENZA. Lui [illegible] ferma sull'*Espresso* che «senz'altro» metterà in atto [illegible] proposito di lasciare Milano per fuggire dalla Lega. Ma a quindici giorni esatti dal trionfo di Formentini, laggiù in Sicilia attendono [illegible] ansia la conferma che lo scrittore Vincenzo Consolo sappia mantene[illegible] fede alla parola data. E si intreccia un surreale dialogo a distanza tra gli intellettuali siciliani pronti all'accoglienza e il conterraneo che non ha an[illegible] preso congedo dalle inospitali nebbie della Padania. «Siamo qui, seduti sul bordo dello Stretto, perché deve passare Consolo», scrive sull'*Indipendente* un impaziente Pietrangelo Buttafuoco. Ma lo scrittore assicura che deve soltanto sbrigare le ultime incombenze: «Devo trasportare tutti i libri, salutare gli amici. Ma me ne andrò».

Vincenzo Consolo

PRAVDA. Salvaguardare la «correttezza costituzionale» della comunicazione. Sacrosanto. Vigilare affinché l'informazione non cada sotto [illegible] dominio delle «varie lobby editoriali». Ben detto. Compare sulla prima pagina di *Liberazione*, settimanale di Rifondazione comunista, una specie di decalogo per un'obiettiva informazione. [illegible] come dà il settimanale la costituzionalmente corretta informazione sulle dimissioni del segretario di Rifondazione Sergio Garavini? In penultima pagina, in basso a sinistra, due misere colonnine, corpo minuscolo che quasi [illegible] si vede. Maledetto Gorbaciov che ha inventato la glasnost.

ORA DI RELIGIONE. «Raccomando a chiunque s'interessi dell'argomento questo dizionario diretto da Giovan[illegible] Filoramo». Tutto lascia supporre che sul *Corriere della Sera* Elemire Zolla stia tessendo un elogio al monumentale *Dizionario di storia delle religioni* einaudiano, articolato su settecento voci e compilato da sessanta studiosi. Poi ha inizio [illegible] crescendo [illegible] critiche che culmineranno in una feroce stroncatura. Prima Zolla definisce «strana e disperante» l'impresa, peraltro incapace di oltrepassare «l'opinione media fra professori di storia delle religioni». Poi [illegible] dice «sgomento» per la visione «sghemba» delle vicende cattoliche. Alla fine [illegible] stoccata micidiale: già dal prossimo anno, profetizza lo studioso [illegible] sciamanesimo, «tutta quest'opera precipiterà in un passato remoto».

PAGHERETE TUTTO. Scoop eccezionale del *Tempo*: «Goethe beveva a sbafo in birreria».

UNITA' SOCIALISTA. Renato Nicolini, ex imperatore delle estati romane che si è autocandidato a sindaco della Capitale, cavallerescamente denuncia su *Avvenimenti* le disavventure [illegible] signor Zerbinati, il sosia di Craxi che dopo aver furoreggiato nei varietà televisivi all'epoca dei trionfi del leader socialista, oggi non solo non trova lavoro ma passa le giornate temendo di uscire dall'automobile perché c'è «per la strada molta gente» che pare sfiorata dalla tentazione del linciaggio.

OMBRE ROSSE. Dopo essersi paragonato prima a Cavour, poi a Napoleone e in seguito ad Alcide De Gasperi, [illegible] su *Panorama* Achille Occhetto ama rispecchiarsi nel personaggio di John Wayne: «Aspetteremo Bossi appostati nel Canyon».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Pensioni in freezer, soldati offesi dallo Stato

Italiano all'estero

Per il signor Del Buono, [illegible] Germa[illegible]. Sono un operaio, ho la 5ª elementare, poca dimestichezza con l'italiano e la grammatica, chiedo pertanto [illegible] lei una pazienza particolare nel leggermi. Cercherò di essere breve. Come dicevo [illegible] un operaio oggi pensionato, con la mia consorte e una trentina di italiani che viviamo in questo centro (Opladen), trenta persone che da mesi mi hanno affidato le loro firme per una protesta all'opinione pubblica. Così tutte le mattine tento di scriverle, e diventato quasi un dialogo, uno sfogo con lei e poi non le invio niente; [illegible] la mia povera cultura, [illegible] «rabbia» rende incostante il pensiero (violento) e la calligrafia illeggibile.

Povera gente, emigrati, siamo gli unici (in particolar modo i pensionati) a pagare veramente, moralmente, e per contanti, il disastro [illegible] i signori del vapore hanno causato al nostro laborioso popolo. Il sig. [illegible]. Pannella è colui che oggi ha fatto saltare il tappo alla mia «rabbia», per l'intervista a *La Stampa* in [illegible] si è detto pronto per il potere [illegible] ha parlato di baronia dell'Inps, ha sparlato di pensionati ottantenni, colpevoli di aver versato solo [illegible] anni [illegible] contributi. Che ne facciamo? Li mandiamo [illegible] rogo!

[illegible] signor Pannella, il signor Bilia, il signor Colombo devono sapere che il sottoscritto può vantare la paternità del piano per le «Pensioni integrative» trasmesso nel [illegible] all'allora «divino» Giulio Andreotti (presidente [illegible] Consiglio). Questo piano è ancora vivo nel mio pensiero e da riproporre [illegible] a chi? Io non ho pretese, pretendo, però, i miei [illegible] [illegible] pensionato, i diritti [illegible] [illegible] [illegible]glie, i diritti [illegible] pensionati di [illegible] ho le firme e la delega della protesta. Alcuni esempi.

Il sig. [illegible] Marca (pensionato) 150.000 mensili, non ha mai ricevuto gli assegni per la moglie. La vedova Nurgese per il marito, [illegible] anni [illegible] contributi, [illegible] combattente, [illegible] 26.000 (dico: ventiseimila) lire mensili (Inps reg. Puglie).

La pensione [illegible] mia moglie congelata (io dico ibernata) a dire dell'Inps attraverso la Cariplo di Milano, per accertamenti, [illegible] stata elaborata [illegible] cooperazio[illegible] con Lva (l'Inps tedesca) 445.000 lire al mese, congelata fino a quando? Ha già 75 anni. Fino a quando la Cariplo e Pannella ci mandano [illegible] rogo, Pannella per l'età, la Cariplo per stenti.

Oltre che ci derubano, siamo [illegible] stretti alla povertà più degli altri, i mariuoli hanno i Bot, le nostre minime (non possono essere che minime) sono congelate, per di più dal settembre ad oggi sono svalutate del 30% (740 lire per [illegible] marco nel settembre 1992, 980 lire per un marco oggi). Per effetto del cambio le nostre minime ci giungono decurtate di 400 marchi [illegible] bimestre (la mia), di 200 quella di mia moglie (io 685.000, lei 445.000) e qui un'altra dolente nota a [illegible] i sordi dovrebbero [illegible]spondere, perché dobbiamo percepire [illegible] [illegible] bimestrali? Se siete consapevoli dell'oscillazione sempre negativa dei cambi, noi dobbiamo pagare questa negatività due volte?

Io e [illegible] moglie non siamo venuti a votare per molte ragioni. 1) Non sapevamo, non avevamo capito per cosa, chiarimenti incomprensibili intempestivi (sfiduciati); 2) tra qualche settimana mia moglie dovrà operarsi di «Grün star», non so tradurre (forse cataratta), degenza e operazione costeranno circa 33.000 (dico trentatremila) lire e le spese di trasporto [illegible] [illegible] [illegible]pensato; 3) il ministro Bompiani ha proposto una specie di assicurazione per gli anziani, con il costo [illegible] 62.000 [illegible]; qui, al costo [illegible] [illegible] marchi (diciamo [illegible] lire), abbiamo tutto quello che il ministro Bompiani ci propone, ma qui per le 80.000 lire si aggiunge un indennizzo per i danni subiti: 20.000 marchi (o venti milioni [illegible] lire) e nessuno ci specula, voglio dire: [illegible] ne fa uso [illegible] malafede.

Faccio una domanda bizzarra ai poli[illegible] italiani interessati. Vi interessa il no[illegible] voto? Avete sempre promesso l'interessamento a provvedimenti adeguati, ma rimasti lettera morta. Allora, [illegible]. ministro [illegible] Bilancio, on. ministro delle F.S. e [illegible] Trasporti, se non potete pagarci i viaggi sull'intero percorso internazionale, se non ci potete garantire un intermezzo per la permanenza in Italia (eventuale doppia votazione dopo 15 giorni) per lo meno sulla fatidica cartolina-invito autorizzate sulla [illegible] ferroviaria italiana il percorso [illegible] prima classe per gli ultrasessantenni! E' tanto? Quelle vetture sono sempre vuote (o quasi).

Signor Del Buono, ho paura di essere stato lunghissimo e noioso; ho [illegible] speranza che i caratteri e le sue correzioni riducano [illegible] spazio e mi rendano ospitabile e spero [illegible] leggere [illegible] sue conclusione, [illegible] stima.

Assunto Lorini, Leverkusen

Gentile signor Lorini, per fortuna i caratteri e le correzioni non erano in grado di ridurre lo spazio. Se lo spazio fosse stato ridotto ulteriormente della [illegible] lettera ci sarebbe entrata anche meno di questa ricavata sforbiciando qua e [illegible] anche perché la [illegible] legittima «rabbia» imperversava [illegible] molte giustificazioni. La mia conclusione? E' sempre difficile essere italiano, ma soprattutto essere italiano all'estero. Auguro a lei [illegible] a sua moglie e alla trentina di [illegible] amici che le hanno affidato le loro firme di ottener soddisfazione dalle nostre ineffabili autorità per così dire competenti.

[o. d. b.]

Amarezza di [illegible] combattente

Al [illegible] Del Buono, amarezza e sorprese degli ex combattenti. Hanno [illegible] una volta subito una pesante umiliazione a causa di una delle tante leggi volute dall'on. Amato, dal suo governo e dalla sua maggioranza, precisamente la n. [illegible] del 23 dicembre 1992 che sopprime il modesto beneficio di [illegible] [illegible]to biennale previsto dall'art. 1 della Legge 336/1970 [illegible] favore degli ex combattenti dipendenti dal pubblico impiego. Stupisce che la 336/1970 ven[illegible] dopo 22 anni dalla sua emanazione, modificata [illegible] peggio a sfavore degli ex combattenti [illegible] proprio in un momento in cui i nostri giovani soldati stanno rischiando la vita in Somalia, nel Mozam[illegible] e in altre parti del mondo. Stupisce, però, ancora di più, che il Presidente della Repubblica non si sia oppo[illegible] [illegible] promulgazione [illegible] una [illegible] del genere. E chi, come me, ricorda di aver concelebrato con l'on. Oscar Luigi Scalfaro [illegible] lontano [illegible] novembre nel piccolo paese di Casanova Levo in provincia di Vercelli può solo provare profonda amarezza.

Arialdo Bosi, Torino

Gentile signor Bosi, lei che ha fatto il suo dovere, non può ignorare [illegible] l'ingratitudine della Patria è addirittura proverbiale. Opportunamente, [illegible] foglio dell'Associazione militare che lei mi allega si rifà a Fedro: *Quod fuimus lauda, si iam damnas quod sumus*. Son le parole del cane, che, dopo aver reso tanti servigi al suo padrone, [illegible] vede vilmente abbandonato e tartassato per aver perduto [illegible] l'antico coraggio, ma le forze fisiche. «Loda ciò che fummo, anche se [illegible] ti aggrada ciò che siamo». La Patria la si serve solo per noi stessi, solo per avere un migliore concetto di quel che siamo.

[o. d. b.]

Uno dei quadri esposti ad Aosta: «Le quattro stagioni» di Emil Bernard, dipinto nel 1891. A sinistra un ritratto di donna di Paul Gauguin. La mostra espone in due sedi diverse 161 opere (29 del «pittore esotico»), per un valore complessivo [illegible] oltre 2[illegible] miliardi. Ad Aosta sono già arrivate le prenotazioni di trentamila visitatori. [illegible] mostra, inaugurata ieri, resterà aperta tutta l'estate

Aosta presenta i capolavori nati nelle lande bretoni di Pont-Aven e Le Pouldu

Stramberie di Gauguin e fuggiaschi

Van Gogh: «Mandatemi almeno gli autoritratti»

Gide: «Guazzabugli infantili, ma colori talmente vivi che non potei più ripartirmene»

AOSTA

STRAMBERIE: così Gide, in vacanza in Bretagna, ancora studente, chiamò le tele di Gauguin e suoi amici, viste per caso in una locanda sguarnita, tra le «grandi sabbie» di Le Pouldu. L'aspirante scrittore si vedeva a intervalli [illegible] Mammà sulle spiagge bretoni alla moda, godendo di qualche ora [illegible] indipendenza; ed è così che capita nella sperduta locanda. Vorrebbe un bicchiere [illegible] sidro, ma è attratto da quell'ammasso di tele e cavalletti che allarmano un angolo del salone da pranzo. Lo racconta in *Si le grain ne meurt*: «Non appena solo, mi precipitai sulle tele: un crescente stupore [illegible] impadronì di me. Avevano l'aria di un un guazzabuglio infantile e nulla più, ma i colori erano così vivaci, singolari e squillanti che mi passò la voglia di rimettermi in cammino. Ebbi il desiderio di conoscere di persona artisti capaci di stramberie così piacevoli».

[illegible] «guazzabuglio» è l'oggetto della mostra «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna: Pont-Aven e Le Pouldu», a cura di Jean-Marie Cusinberche, aperta ad Aosta da ieri al 7 settembre: 161 opere - 29 di Gauguin e 132 degli amici - provenienti da musei di tutto il [illegible]do, per un valore di 220 miliardi di lire. *La baignaidé*, che [illegible] forse la più famosa opera di Gauguin esposta ad Aosta, è stata assicurata per 18 miliardi.

Non la pensiamo più come Gide, ovviamente, oggi: e non ci appaiono più «stramberie» le seducenti opere di Gauguin, Bernard, Sérusier e amici, che animano questa duplice mostra [illegible] Aosta (il periodo di *Pont-Aven* al Convegno di Saint-Bénin e quello di *Le Pouldu* al Museo Archeologico). Non equivochi [illegible] visitatore: è un'esposizio[illegible] sia pure ragguardevole, che omaggia in tutto [illegible] proprio titolo riduttivo. Non si pensi dunque ad [illegible] retrospettiva completa di opere dell'artista «esotico» (come quella memorabile a Parigi, nell'88) né ci si illuda d'imbattersi in conclamati capolavori.

Gauguin del resto l'aveva teorizzato, che «anche uno schizzo può rivelare un maestro». La domanda [illegible]: si può concepire una mostra [illegible] tesi come questa (Gauguin, i [illegible] sodali e il periodo bretone) senza nemmeno uno dei capolavori chiave, come *La Belle Angèle* oppure *La vision après le sermone*, o di Emile Bernard *Le Blè noir* o *Les Bretones dans la prairie verte*, di Sérusier *Les Grands sables* od il nevralgico *Talisman*, che avrebbe aperto la strada misteriosofica dei Nabis e che in pie[illegible] Ottocento pare già un Kupka astratto?

La triste conferma - se ancora necessario - che oggi l'Italia è considerata per [illegible] mostre un Paese sottosviluppato e certe opere, forse, non ci vengono più concesse (curioso, semmai, non vederle nemmeno in riproduzione nel pur corposo catalogo Fabbri, mentre sarebbero utilissime, invece, per orientare il visitatore). Così, se non c'è l'imprescindibile *Cristo giallo* di Gauguin («Quando riusciranno gli uomini a capire il senso della parola Libertà? Sapete già da tempo a che [illegible] sono voluto approdare: al diritto di osare, sempre..., i pittori che oggi godono di tale libertà mi [illegible] tutti debitori»: ed è vero, pensiamo agli espressionisti), accontentiamoci [illegible] non altro del rapido schizzo [illegible] volto amaro [illegible] Salvatore, innervosito dall'incongruo passaggio di un leprotto ai piedi della Croce.

[illegible] dell'inquietante, magistrale *Rue rose à Pont Aven* di Emile Bernard del 1892 (quando ha già litigato con Gauguin, anche per motivi mondani di *leadership*) che vale da vero introibo alla mostra. Con quell'angosciante teatrino dello scenario paesano vuoto d'ogni presenza, le case sagomate come in un cartone di vetrata ed il risucchio abissale del nastro sanguinante della via spremuta nel mosto, che riscolla verso di noi, invischiandoci in un cammino senza uscita.

Guardiamo ancora quell'inaugurale *Joie de Bretagne* (sia pure un'interlocutoria zincografia): ma c'è già tutto [illegible] programma poetico di Gauguin. Uno schematico riquadrato netto contorna l'immagine [illegible] ieratiche contadine alle prese con i covoni di grano. Eppure qualcosa nervosamente rifiuta, si ribella al tracciato esatto della cornice: che sia uno sbuffo spettinato di spighe che rompono il quadro ottico, o il cagnino riottoso che esce dall'inquadratura. Gauguin si contrappone al credo ottico degli impressionisti (cui pure è legato, via Pissarro): il quadro dev'esser qualcosa d'altro, di più. Schema sintetizzato dalla memoria interiore. Bisogna prelevare dalla Natura, non imitare: «L'arte è astrazione: prendetela dalla natura sognando davanti a essa e pensate più [illegible] [illegible]e che al risultato. Il solo mezzo d'innalzarvi a Dio è fare come il nostro divino maestro, ovvero creare...».

Stanco della famiglia e di troppi figli (vedi lo schizzo del neonato Clovis sulle spalle avvizzite della madre, di cui già traspare come il teschio) l'eterno fuggente Gauguin sceglie la Bretagna magica dei dolmen e [illegible] calvari di pietra, la romantica Cornovaglia del Renée di Chateaubriand, tutto Tavola di Re Artù, zoccoli e cuffie di Pizzo, quale economica «Tahiti francese» (Chassé).

Ma anche Pont-Aven risulta troppo alla moda, ci sono pittori *pompier*, «forestieri insopportabili» come il padre di Maupassant [illegible] altri artisti americani troppo loquaci, per cui Gauguin, trascinandosi dietro la sua piccola corte di allievi-ammiratori, si rifugia tra le spiagge aride e deserte di Le Pouldu (che in antico bretone significa «luogo delle acque rapide»). La mostra di Aosta evidenzia bene questo clima di confraternita rude [illegible] [illegible] affabile, dove domina il carisma ombroso di Gauguin, ma in cui effettivamente «ognuno è ad un tempo maestro ed allievo», come disse il pittore olandese Verkade, che si sarebbe fatto monaco.

Atmosfera conventuale, scambi, scontri ed imprestiti (e Van Gogh lontano sogna quell'accolita, chiedendo loro alme[illegible] gli autoritratti, «perché la mia camera sia più abitata»). Pittori grandi, come Bernard e Sérusier, o soltanto interessanti, come Bevan, Colin, Jourdan, Lacombe e De Haan. Oppure il «bizantino» Filigor che «dipingeva [illegible] pregavano gli antichi cristiani».

Marco Vallora

Martigny. Emozionante rassegna su un aspetto inedito del pittore delle ballerine: le opere scoperte nel suo atelier dopo la scomparsa

Che sorpresa lo scultore Degas

Fissata in cera e argilla la smania del movimento

Un bronzo di Edgar Degas del [illegible]-'90, esposto alla bella mostra di Martigny

«Lo faccio solo per dare vita alle mie tele»

MARTIGNY

EDGAR Degas scultore? Lui diceva: «E' solo per mio gusto che modello figure e animali con la cera. Lo faccio per dare alle mie pitt[illegible] e ai miei disegni più espressione, più ardore, più vita». Un [illegible]io tridimensionale. O forse qualcosa di più: una passione insicura. Di sculture ne aveva esposta una sola nel 1881, al Salon degli impressionisti, la *Petite danseuse de quatorze ans*, ragazzina fragile, il naso all'insù, le mani intrecciate dietro la schiena, figura quotidiana così distante dai canoni accademici che aveva fatto strillare alcuni critici. L'avevano definita «laida» [illegible] «orribile».

Ma quel rapporto con la cera e l'argilla (Degas non scolpì mai la pietra) l'aveva poi coltivato nel segreto dello studio. Qualche visitatore, come Renoir, ne era rimasto ammirato. Vollard, il mercante, voleva una statuetta di danzatrice da fondere in bronzo: la figura [illegible] sempre sul punto di essere terminata, ma il giorno in cui si presentò per ritirarla, la vide ridotta a una palla di cera. Degas aveva preferito la ricerca all'opera compiuta.

Quando morì nel 1917 (aveva 83 anni e da tempo non lavorava più), gli amici trovarono sparpagliate nell'atelier oltre un centinaio di piccole sculture, malandate, precarie, con armature [illegible]sufficienti, o addirittura a pezzi. Custodite nella cantina [illegible]l fonditore Hébrard, restaurate e fuse nel bronzo alla fine della prima guerra mondiale, hanno trovato un nuovo destino.

E' questo il cuore della mostra di Martigny aperta fino al 21 novembre alla Fondazione Gianadda che celebra il quindicesimo anniversario: 74 statue prestate dal Museo di San Paolo (tranne l'*Ecolière* che viene da una collezione inglese). Raffigurano cavalli, fantini, danzatrici, nudi femminili. Intorno fioriscono altri 130 «pezzi», alcuni per la prima volta in pubblico. Il curatore, Ronald Pickvance, grande specialista, ha riunito dipinti, pastelli, incisioni, disegni ispirati agli stessi temi che evocano il Degas sperimentatore, l'intrecciarsi delle tecniche, [illegible] legame della sua ricerca con la scultura.

Una smania percorre tutta l'opera di Degas: fissare l'istante del movimento, la magia del gesto. Un giorno gli avevano chiesto perché dipingeva tante ballerine. E lui: «Perché è il solo modo per me di riscoprire il movimento dei greci». Le parentele tra segno e scultura? Qui sono esposti, accanto alla *Petite danseuse de quatorze ans*, i disegni preparatori: [illegible] nudo osservato da diverse angolazioni, gli studi delle gambe, poi il corpo vestito con il tutù. [illegible] anche gli schizzi a carboncino di destrieri e fantini che preannunciano la figura tridimensionale. Come se lui volesse girare intorno al suo soggetto per afferrarlo meglio. Degas non [illegible] assiduo alle corse, attingeva dalla memoria e da fotografie come quelle dell'inglese Muybridge. Di lì nascono spesso il trotto e il galoppo dei suoi cavalli.

La rassegna offre alcuni inediti, usciti da collezioni private, come due affascinanti pastelli: *Danseuse en bleu à la barre*, attraversato da vibrazioni verticali, o *Deux baigneuses* (circa 1899), nudi immersi nel blu [illegible] verde del paesaggio. L'ossessione [illegible] cogliere la [illegible] posa, quasi a catalogare per [illegible] un momento della vita quotidiana, la si ritrova in [illegible] carboncino, *Femme* [illegible] *s'essuyant* (circa 1903) e [illegible] un pastello, *Femme s'essuyant les cheveux*, che appartengono a [illegible] serie di quindici disegni. Lo stesso nudo un po' trasversale, stessi capelli che scendono da un lato, l'asciugamano che si differenzia per un guizzo di azzurro. [illegible] c'è anche l'equivalente in bronzo, *Femme se coiffant* (circa 1900-1905). L'autore ha compiuto il [illegible] viaggio intorno a un gesto.

Non solo le ballerine popolano il mondo di Degas. C'è una folla di donne sorprese nell'intimità mentre si lavano, si asciugano, si pettinano. «Come gatte che si leccano» lui diceva, accreditando la [illegible] fama di misogino (è rimasto sempre celibe). Aveva un modo curioso di scrutare quei nudi *à la toilette* quasi guardasse dal buco della serratura. Erotismo? Piuttosto lo sguardo di un voyeur distaccato, senza voluttà e senza sati[illegible]. Numerosi «monotipi» (incisioni ricavate da inchiostro su una lastra di metallo) evocano scene di *maison close*: *Le client* (1876), *Au salon* (1876-77), *Femme au tube* (1880). Tratti neri, penombre, lampeggiare di bianchi. Piacquero anche a Vollard che ne utilizzò alcuni per un'edizione della *Maison Tellier* [illegible] Maupassant.

Una mostra stimolante e fitta di richiami. Si è voluto mettervi anche un pizzico di Svizzera poiché un fratello di Edgar, Achille, visse parecchi [illegible] a Ginevra. Pretesto fragile. In questa sezione spicca solo *Portrait dans un bureau*, che [illegible] un olio dipinto nel 1873 a New Orleans, nell'ufficio di uno zio commerciante di cotone. Vi appaiono Achille e l'altro fratello René, si annuncia il genio dell'autore.

Ernesto Gagliano

Aveva 76 anni

Morto a Milano lo scultore Carlo Paganini

MILANO

LO scultore Carlo Paganini [illegible] morto venerdì, ma la notizia della morte [illegible] stata data solo ieri. Dal 1978 direttore dell'Istituto [illegible] comunicazione visiva del Castello Sforzesco, Paganini era nato a Milano nel 1917 e fin da giovanissimo [illegible] [illegible] dedicato alla scultura. Diplomato nel 1941 all'Accademia di Brera, partecipò alla Biennale di Venezia, alla Quadriennale di Roma e alla Triennale di Milano. Nel 1960 la Soprintendenza alle Belle Arti di Brera gli commissionò una serie di ritratti in bronzo di alcune personalità cittadine.

Paganini non tralasciò il disegno, attraverso il quale sviluppò un lungo e continuo discorso con la letteratura (Calvino, Vittorini, Kafka). Dal 1974, dopo la prematura perdita di Duccio, l'unico figlio, Paganini approdò anche al teatro e fu scenografo alla Rai di Milano. (Ansa)

SCEGLIENDO [illegible] LE [illegible]

Carla Fracci tra le donne opulente di Messina
Vetri di Murano carichi di enigmi sotto il sole

SPOLETO

Legno dipinto

Ex chiesa della Manna d'Oro. «Nunzio: sculture» (fino al 31 luglio). Nunzio - [illegible] cui andò, nel 1988, il premio Duemila della Biennale di Venezia - colloca nel nitore assoluto di questa architettura rinascimentale le quattro sculture di grandi dimensioni di legno dipinto inserendole nelle nicchie dell'edificio cinquecentesco, [illegible] così un forte contrasto tra le strutture nere, con alcune pennellate di blu, e il bianco dei muri. Catalogo De Luca [illegible] cura di B. Mantura.

MILANO

Quasi pitture

Museo Messina, [illegible] Chiesa di San Sisto. «Francesco Messina. Sculture recenti ed inedite» (fino al 29 agosto). Le sculture di Messina, noto per il suo robusto mestiere di formatore classico, per le sue donne opulente [illegible] vitalistiche, alla Maillol, [illegible] nel presente una sognante compostezza sottolineata dal colore che interviene [illegible] dare leggerezza [illegible] pittoricità alle figure. Spicca la scultura di una giovane Carla Fracci in posizione [illegible] riposo vestita di una casta tunica verde. Mostra a cura di Vanni Scheiwiller.

MILANO

I modelli di Brera

Palazzo della Regione. «La città di Brera, artisti della Accade[illegible] in mostra» (fino [illegible] [illegible] luglio). Esposti dipinti, sculture, incisioni, i bozzetti scenografici di 118 artisti che insegnano all'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di una sorta di dichiarazione di intenti della disponibilità [illegible] trasmettere agli studenti un sapere di ordine interdisciplinare. Catalogo Fabbri.

[illegible] VALSUGANA

Arte etnica

Asilo Chimelli. «Africa. L'arte del quotidiano» (fino al [illegible] agosto). Questa mostra si propone come itinerario un ampio territorio (Burkina-Faso, Etiopia, Zaire, Tanzania) dove decine di etnie hanno saputo sviluppare culture spesso autonome, sempre di grande interesse. Si tratta di oggetti di uso quotidiano, suppellettili, arnesi, armi da guerra, tessuti, abiti, maschere, sculture, gioielli, ornamenti e talismani. Mostra a cura di Bernardo Bernardi.

In breve

Sassoferrato. «XLIII Rassegna di Pittura, Scultura, Grafica e libro d'artista: G. [illegible]. Salvi» (fino all'8 agosto). Partecipano artisti italiani e stranieri. Una sala omaggio è dedicata al giovane artista torinese Cristiano Berti e alla sua produzione pittorico-plastica.

Torino. Galleria Weber. «Jean Pierre Bertrand [illegible] Chiara Dynys» (fino al 30 luglio). Bertrand, uno dei più noti artisti francesi, espone per la prima volta a Torino dipinti che contengono materiali di natura. Chiara Dynys presenta una serie di lastre di vetro di Murano, cangianti sotto l'effetto del sole, lavori sostanzialmente astratti, ma carichi di enigmi cromatici e concettuali.

Brescia. Palazzo Martinengo. «Navigatori solitari» (fino [illegible] 15 agosto). Un gruppo di artisti molto noti, storicamente legati agli Anni Settanta (Giuseppe Chiari, Emilio Isgrò, Pino Pinelli, Mauro Staccioli, Franco Vaccari), presentano le loro opere che si sottraggono all'omologazione, o alle categorie linguistiche, per spaziare in un territorio ricco di differenze, di intensità, di qualità.

Venezia. Museo di [illegible]. Apollonia. «Shuhei Matsuyama-shin on» (fino al 30 settembre). L'artista giapponese combina nei suoi lavori colori, linea e suono, senza che nessuno dei tre elementi si sovrapponga agli altri. Testo di Enzo Di Martino.

Roma. A.A.M./Architettura moderna. «Un'idea di città: A. Bulzatti, S. Distasio, L. Frongia, P. Gandolfi» (fino al 10 settembre). A questi quattro artisti è stato chiesto di elaborare un progetto in cui potesse fissarsi un'idea di città.

Carla Fracci scolpita da Messina

Marisa Vescovo

CHE FANNO

Lucia Bosé, mistico pellegrinaggio da Roncisvalle a Compostela

Lucia Bosé, 62 anni, percorre a piedi in Spagna, in classico pellegrinaggio religioso, accompagnata da una coppia di amici, il Camino di Santiago: 700 chilometri da Roncisvalle a Compostela. Ha detto: «E' un tragitto mistico, un viaggio più interiore che esterno: ma credo che anche [illegible] o contatto con la Natura per un mese sia molto importante».

Ciro Ippolito, il produttore napoletano del quale s'è parlato molto in occasione dell'arresto per droga di **Laura Antonelli**, ha acquistato uno spazio pubblicitario su alcuni quotidiani per annunciare d'aver comprato i diritti cinematografici di «Ninfa plebea», il romanzo di **Domenica Rea** vincitore del Premio Strega, e di star preparando la realizzazione del relativo film.

Jean-Marie Poiré è in questo momento il regista di maggior successo in Francia. La sua commedia «Les visiteurs» (I visitatori), farsa d'ambiente medievale di cui gli americani hanno già comprato i diritti di rifacimento, interpretata da Christian Clavier, Jean Remo, Valerio Lemorcier, Marie-Anne Chazel, Christian Bujeau, ha avuto 8 milioni 709.411 spettatori nei 416 cinema francesi in cui è stata presentata, più di 2 milioni di spettatori a Parigi. E' il miglior risultato registrato in Francia dal 1970 a oggi: «Un successo [illegible]rico», ha scritto «Le Monde». Il film è stato acquistato per la distribuzione in Italia dalla Filmauro di Aurelio De Laurentiis.

Marcello Mastroianni sarà protagonista di «A che punto è la notte», film televisivo di **Nanni Loy**, tratto dal bellissimo romanzo scritto da **Fruttero e Lucentini** nel 1979 (editore Mondadori), storia di vizi, furti, esoterismi, crimini e segreti della Torino Anni Settanta.

Whoopi Goldberg, 43 anni, e il suo amore per lei, costeranno a **Ted Danson**, 45 anni, 60 miliardi di lire, sostiene il settimanale inglese «Hello!». Sarebbe la somma che la moglie di Danson, Casey, ha chiesto per divorziare dopo 15 anni di matrimonio. La relazione tra l'attore e Whoopi Goldberg è cominciata nell'ottobre 1992.

Silvio Orlando, coprotagonista con **Nanni Moretti** del nuovo film di Moretti «Caro diario», è tra gli interpreti di «Anche i commercialisti hanno un'anima», un film diretto da **Maurizio Ponzi** scritto da **Umberto Marino**.

Nella foto in alto Whoopi Goldberg. Qui sopra Michelle Pfeiffer

Guillaume Depardieu, il figlio di **Gérard Depardieu** condannato dal tribunale di Versailles per spaccio di droga, uscirà di prigione fra tre mesi, contemporaneamente all'uscita nei cinema parigini di «Cible émouvante» (Bersaglio commovente), il film di **Pierre Salvadori** da lui interpretato insieme con **Marie Trintignat**, suo secondo film dopo «Tutti i mattini del mondo» in cui recitava accanto al padre. Appena libero lo aspetta il lavoro in un nuovo film, diretto da **Nadine Trintignant**.

Michelle Pfeiffer e il produttore televisivo **David Kelly** si sono lasciati. Lui ha detto che l'attrice era talmente fanatica della figlia adottiva di quattro mesi Claudia Rose, che non riusciva a stare un attimo solo con lei; lei ha detto di non capire perché [illegible] le sue storie d'amore finiscano sempre male. Divorziata da Peter Horton nel 1986, Michelle Pfeiffer è stata poi legata agli attori Michael Keaton e Fisher Stevens.

Martin Sheen è andato a trovare **Nelson Mandela**, presidente del National African Congress, e gli ha portato in dono uno speciale orologio da tasca.

Michele Placido recita, in «Padre e figlio» di **Pasquale Pozzessere**, il personaggio di un operaio in cassa integrazione.

Carole Bouquet ha assistito alla cerimonia durante la quale il marito, dottor **Jacques Leibowitch**, ha ricevuto le insegne di [illegible]re della Legion d'onore per il suo lavoro di ricerca sull'Aids.

Steven Seagal, accusato dal periodico «Spy» d'essere legato alla criminalità organizzata, d'aver mentito sul proprio passato e d'aver suggerito a un conoscente d'uccidere un socio in affari, ha detto: «E' una faccenda orribile, ricorrerò al tribunale per difendermi da queste accuse folli». «Spy» non ha ancora avuto notizia di alcuna denuncia o querela mossa da Seagal.

Sidney Poitier, 69 anni, è stato operato di cancro alla prostata nella clinica di Los Angeles dov'era ricoverato, assistito anche dalla moglie Joanna Shimkus. Anche **Sean Connery**, 63 anni, pare stia lottando contro un tumore in una clinica svizzera, assistito [illegible] dalla moglie Micheline.

Verona, bella inaugurazione per sedicimila

Domingo pagliaccio e fulmini all'Arena

VERONA. Con «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci» scelti quest'anno per l'inaugurazione della Stagione lirica, l'Arena torna all'altezza dei suoi fasti migliori: un [illegible]lo spettacolo affidato alle cure di Gabriele Lavia; un direttore autorevole come Yuri Ahronovitch; cantanti a prova di loggione, come Domingo, la Gasdia, Leo Nucci, Ghena Dimitrova, Kristjan Johannsson. Risultato, un affollamento ed un successo che raramente si registrano alle prime, con lunghissimi applausi per Placido Domingo, tenore in forma smagliante, attore come sempre in grado di creare un personaggio anche quando non c'è, come Canio dei *Pagliacci*, un fantoccio nato dall'incrocio delle più scontate gesticolazioni veriste che prendono vita solo nel monologo finale del primo atto cui, l'opera deve la propria fortuna. Eppure Domingo conferisce a Canio una presenza imperiosa, valorizzata dalla regia di Gabriele Lavia, con scene e costumi di Giovanni Agostinucci: una regia che, come raramente avviene in Arena, punta sui singoli cantanti-attori, curandone i gesti e i movimenti sin nei minimi particolari e ottenendo da loro prestazioni superbe. Le acrobazie che cecilia Gasdia e Leo Nuci sono chiamati a fare nella scena della recita vengono eseguite con puntualità di smaliziati saltimbanchi: piroette, salti, zuffe, rotazioni a trecentosessanta gradi, e [illegible] via, in una pirotecnica successione di figure diverse, mentre le voci, si diffondono senza la minima difficoltà nel grande spazio dell'Arena, strumenti duttili ai due cantanti per dialogare, recitare in musica evidenziando ogni parola, abbandonarsi al canto spiegato in una varietà di atteggiamenti che si traduce in varietà di movimenti scenici, e quindi vivacità di spettacolo. Questo godeva d'un efficace impianto [illegible]: una pedana rotonda al centro, il teatrino dei pagliacci di un lato e, in primo piano, un enorme sipario rosso che il vento ha [illegible], energicamente, per tutta l'esecuzione. Così, sino alla fine il tempo, molto minaccioso, ha contribuito alla suggestione della serata: Verona era circondata da temporali tanto lontani da far sì che neppure una goccia piovesse sul pubblico, ma abbastanza vicini perché il cielo si illuminasse quasi di continuo con la sagoma dei fulmini: il che per un'*Aida* sarebbe stato fuori luogo ma per *Cavalleria* e *Pagliacci* giungeva a pennello.

Anche l'opera di Mascagni è riuscita bene, condotta con slancio da Ahronovitch e cantata con grande partecipazione, seppure con esiti musicalmente meno preziosi di quelli dei *Pagliacci*, dalla Dimitrova e da Johannsson. Lo spettacolo conciliava, in un saggio equilibrio, le esigenze del gusto moderno con quelle spettacolari dell'Arena: è chiaro che il cuore di Lavia stava nella parte centrale del palcoscenico, una pedana rotonda tagliata in due, luogo ideale di una tragedia che la [illegible] concentra con geniale e forse inconsapevole forza di sintesi: ma gli occhi del pubblico hanno apprezzato molto ciò che è avvenuto nel corridoio di spazio che lo circondava: lo sfilare di cavalli, di carretti siciliani, e soprattutto le numerosissime comparse di una gigantesca processione che, in uno sfarzo di colori rossi e neri, gruppi statuari, croci, ceri, candelabri accesi, sfila durante il canto di Pasqua, attirandosi alla fine un fragoroso applauso a scena aperta. Inutile fare gli schizzinosi: la spettacolarità è per l'Arena un imperativo categorico e la scena ad effetto ci vuole sempre, anche quando induce il regista ad evidenti forzature. L'importante è incastrarla con intelligenza come ha fatto Lavia, proponendola, l'altra sera, come un corpo estraneo che non intralciava il normale funzionamento di una regia altrimenti volta alla sottolineatura del dramma con intensità e con efficace forza teatrale.

Paolo Gallarati

Dal 10 al 16 luglio il Centroamerica a Torino

Il profumo dei Caraibi con 50 artisti in festa

Harry Belafonte

TORINO. Sarà certamente Mighty Sparrow l'eroe della Caribbean Carnival Fiesta, il primo festival italiano dedicato alla cultura musicale dei Caribe. Sparrow, che Harry Belafonte ha definito «il re del calypso», sarà accompagnato dall'esibizione di una cinquantina di artisti tra i più famosi degli arcipelaghi del Centroamerica, i Van Van di Cuba, la Steelband Skiffle Bunch di Trinidad, la Charlie's Roots Band (spettacolari interpreti di socamusic), Ella Andal, David Rudder, i gruppi di Limbo Dance. Il Festival si svolgerà a Torino dal 10 a venerdì 16 luglio, quando tutti i gruppi si esibiranno in una spettacolare «gran festa di chiusura» all'Arena Metropolis.

RITROVI

BOROTALCO DANCE-PIZZA. Tel. [illegible] Nichelino, [illegible] m.m., dehor estivo. Luglio ingresso libero ore 20/03.

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini e i Suoi Soleil.

CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 Non solo boogie con Luciano Fantino.

GELATERIA «IL MOTTINO» BAR: piazza Sabotino 8, Torino, tel. 447.8143. In questi giorni riapre l'ex bar Motta di piazza Sabotino, più piccolo nel nome... più grande di prima. Nei nuovi locali, i mitici tramezzini, i gelati di un tempo e tante altre prelibatezze attendono di essere gustate, comodamente seduti nel fresco dehors o nelle sale climatizzate. I titolari ringraziano la Duxus, bottega d'architettura dell'architetto Gianfranco Morelli di Rivoli, responsabile del progetto e del coordinamento delle ditte, C.T.R. per gli impianti tecnologici, Gada Umor per le decorazioni, Martino & Vico per gli arredi.

PATIO e INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Pianta e Albedina. Tel. 669.2131.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

PIRRA (tel. 543.393): [illegible] Gallone

Quest'anno i dinosauri, per la prossima stagione si annuncia il rilancio del mitico spadaccino

1994, il cinema nel segno di Zorro

Film, serie tv, gadget e un nuovo musical a Broadway

NEW YORK. Se in questa estate vincono i dinosauri del film di Spielberg «Jurassic Park», fra un anno la vittoria andrà sicuramente a Don Diego de la Vega, ovvero Zorro, nato nel 1919 dalla penna di Johnston McCulley, ed ambientato nella California spagnola del 1820. E saremo nuovamente ossessionati, o deliziati, a seconda dei gusti dalla riesumazione di un personaggio [illegible] i considerato «storico». Steven Spielberg sarà [illegible] coinvolto, [illegible] come regista però, ma come «executive producer», assieme alla sua Amblin Entertainment.

La notizia, che circolava già da alcuni mesi negli ambienti hollywoodiani, è [illegible]ata definitivamente confermata dalla «Hollywood Reporter». La regia di «Zorro» edizione '94 verrebbe affidata a Mikael Salomon (che ha già diretto «A Far Off Place» ed «Arachnophobia»). «Zorro» è un progetto che sta particolarmente a cuore [illegible] boss della Tristar Pictures, Mike Medavoy e Marc Platt.

Sulla pellicola regna adesso il segreto più assoluto. La Tristar non rivela neppure i probabili protagonisti [illegible] film. [illegible] dice soltanto che la sceneggiatura di J. Randall Johnson gode di un «intreccio originale che [illegible] basa sulla leggenda di Zorro, coprendo due generazioni». La lavorazione dovrebbe iniziare in autunno, mentre la prima rappresentazione statunitense è programmata per l'estate del '94.

E sempre nel '94 apparirà [illegible] cartone animato tutto dedicato a Zorro in ventisei episodi, diretto [illegible] Tom Burton (il precedente cartoon risale all'81, ed andava in onda il sabato mattina sulle Cbs).

Attualmente negli Usa, un paio [illegible] volte a settimana, si vedono le repliche della produzione Disney del '57 con Guy Williams (ora interamente colorata) sul canale via cavo «The Disney Channel»: in origine erano trasmesse su Abc, e andarono in onda dall'ottobre '57 al settembre '59.

Gli ottantotto episodi della coproduzione New World Television, Ellipse (Francia) e Rai, con Duncan Regehr e Patrice Cambi, si vedono in oltre cinquanta Paesi; in America su «The Family Channel», quattro volte alla settimana. Ma non è finita: Zorro debutterà anche [illegible] Broadway nell'allestimento teatrale dell'Ensemble Theatre di Cincinnati, Ohio.

L'indotto che segue i colossi cinematografici è co[illegible] un fiu[illegible] in piena. Zorro di qua, Zor[illegible] di là: l'eroe mascherato che lasciava il segno con la sua sciabola, torna a colpire ancora e questa volta lascerà il segno anche sul mercato ameri[illegible]: comparirà infatti su oggetti di ogni tipo: dagli asciugamani da spiaggia alle magliette, dagli orologi al software, [illegible] pigiami ai flipper, dalle scarpe alle lenzuola, oltre ad [illegible] il soggetto di parecchi videogiochi. John Gertz, presidente di Zorro Productions Inc., è il proprietario di tutti i diritti e i marchi, acquistati dal padre direttamente da McCulley. Gertz [illegible] può che essere supersoddisfatto: possedere la licenza internazionale significherà per lui accumulare sul suo conto personale altri milioni di dollari, [illegible] più né meno come Paperon de' Paperoni.

Giuseppe Ballaris

Alain Delon e Ottavia Piccolo nel film di Duccio Tessari

Le «volpi» sullo schermo

Dalle acrobazie di Fairbanks al fascino caldo di Tyrone Power

Tyrone Power, mitico Zorro

Il cappello [illegible] larga tesa, la maschera sugli occhi, il mantello volteggiante: tutti rigorosamente neri. E [illegible] cavallo sul quale balzare quando ogni cosa sembra ormai perduta.

Zorro ce lo ricordiamo così, in un sottofondo di musica messicana [illegible] panorama romantico, sole, case bianche, passioni. Chi non ha presente le avventure del nobile [illegible] che salva i bisognosi dalle ingiustizie? Chi non ha palpitato di fronte alle peripezie dell'indolente e inetto Don Diego de la Vega, che davanti al pericolo cambia personalità e compie le azioni più incredibili? Nessuno. La tv, il cinema, e persino i fumetti hanno da sempre corteggiato il personaggio, così [illegible] farlo diventare parte dell'immaginario collettivo.

La storia incomincia alla grande nel 1920, con «Il segno di Zorro» di Fred Niblo. Interprete, secondo i critici mai superato, Douglas Fairbanks, affiancato da Marguerite De La Motte. L'attore americano era l'ideale per il personaggio, grazie alle sue doti acrobatiche, alla vitalità e alla simpatia che [illegible] facevano emergere nelle pellicole d'avventura.

Lo Zorro più famoso degli schermi nacque però vent'anni più tardi. Gli occhi di Tyrone Power, capaci di morbide dolcezze e al tempo stesso di lampi crudeli al di là della mascherina nera, sembravano fatti apposta per quell'eroe «caliente» delle haciendas. «Il segno di Zorro» di Rouben Mamoulian del 1940, con Linda Darnell [illegible] Basil Rathbone nel ruolo del «cattivo», restò così uno dei cavalli di battaglia del fascinoso Tyrone. Il suo duello con Rathbone [illegible] ancora oggi ricordato come uno dei più grandi momenti del cinema d'azione di tutti i tempi.

Proprio la gag delle candeline spente a colpi di spada della pellicola [illegible] '40, fu poi ripresa in un rifacimento con Alain Delon, [illegible] meno convincente versione Anni Settanta della leggenda dell'eroe mascherato. Nel [illegible]zo, Zorri di tutti i tipi («pistoleros», «vendicatore», «ribelle», «dominatore»), alle prese con nemici improbabili come i Tre Moschettieri e persino Maciste.

Più famoso [illegible] più simpatico [illegible] Zorro televisivo della [illegible] del '57 impersonato [illegible] Guy Williams, da poco scomparso, che al tempo fu scelto dalla Disney fra decine di altri attori per impersonare «El zorro» - «La volpe». La scelta non doveva [illegible] «casuale»: i 65 episodi della serie sono poi [illegible] visti alla televisione di quasi tutti i Paesi del mondo. [cr. c.]

Spoleto, il Festival continua con Fo che legge Ruzante e con «L'ultima maschera», protagonista anche Ferrari

Menotti-Calindri, 83 anni alla grande

Laurea e spettacolo per festeggiarli

SPOLETO. Weekend sovraffollato, [illegible] sempre. [illegible] questa volta con parecchi delusi per non aver trovato posto alle repliche di «Un tram che si chiama desiderio» - lo spettacolo con Mariangela Melato, per ora il più richiesto (dopo Spoleto tornerà in scena nei primi mesi [illegible] '94 a Genova, Milano, Roma) - e del «Trittico» pucciniano. Quest'anno, sia pure sottovoce, [illegible] Spoleto [illegible] [illegible] accusa gli sponsor che avrebbero monopolizzato gran parte degli alberghi. Quindi molti romani e fiorentini, habitués [illegible] Festival, sono costretti a tornare a [illegible] in serata, subito dopo lo spettacolo. Ciò provoca una re[illegible] [illegible] ristoranti che [illegible] registrano gli [illegible] di un tempo. Comunque tra prevendite e biglietti acquistati direttamente al botteghino Spoleto '[illegible] ha già largamente superato il miliardo e 200 milioni di incasso. Ciò garantisce, fin d'ora, un nuovo record (quello stabilito lo scorso anno era di un miliardo e 476 milioni).

Oggi con il direttore Giancarlo Menotti, che mercoledì compie 83 anni, il clan del Festival [illegible] Spoleto si trasferisce a Perugia. Dopo il concerto di mezzogiorno, unica esibizione in cartellone, comincerà il vi[illegible] delle «navette» che trasporteranno ospiti e amici del «maestro» all'Università di Peru[illegible] dove nell'aula magna gli sarà conferita la laurea «honoris causa» in lettere, per l'alto contributo dato [illegible] mondo della musica e della cultura contemporanea. «E' [illegible] pri[illegible] laurea che mi viene assegnata in Italia - dice Menotti con vena polemica -. All'estero ne [illegible] ricevute più di una, soprattutto [illegible] America».

Ieri [illegible] è arrivato Peter Schaufuss che ha preceduto di 48 ore i suoi 80 ballerini per confermare che malgrado le polemiche scatenate da Béjart, [illegible] balletto dell'Opera di Berlino rispetterà il programma annunciato: «L'uccello [illegible] fuoco», un divertissement i cui interpreti cambieranno ogni sera e «La sagra della primavera» (prima: 7 luglio). Ed oggi [illegible] a Spoleto Dario Fo e Franca Rama che domani e mercoledì, al Nuovo, proveranno «Conferenza spettacolo sul "mio" [illegible] Ruzante» dello stesso Fo. Due prove aperte ad una platea di giovani. Anche la prima dell'opera di Stravinskij, «La carriera di un libertino» in cartellone domani sera al Teatro Caio Melisso, verrà trasmessa in diretta da Radiotre.

[illegible] uno degli eventi della settimana più attesi dagli stranieri tornati numerosi a Spoleto (tedeschi, francesi e svizzeri) è la prima mondiale di mercoledì de «L'ulti[illegible] maschera», un testo sull'amo[illegible] e [illegible] tra Kostantin Stanislavskij e Vsevolod Mejerchol'd, dell'americano John Crowther che con l'occasione festeggia la sua trentesima regia (la seconda italiana, la prima risale ad un musical del '76, «Sei un brav'uomo Charlie Brown» con Enzo Cerusico). «Que[illegible] commedia - dice John Crowther - nasce da [illegible] di cinque [illegible] fa e dal fatto che [illegible] insegno a New York anche recitazione. Per gli [illegible] recitazione è Stanislavskij e nelle mie ricerche e riflessioni ho scoperto che [illegible] suo antagonista era Mejerchol'd: due modi differenti di concepire la recitazione, ma non contradditori, semmai complementari. Oggi [illegible] attore completo deve contemplarli entrambi. Nonostante la loro conflittualità alla fine Stanislavskij scelse Mejerchol'd come assistente [illegible] [illegible] [illegible]. Il loro [illegible] [illegible] scontro [illegible] grande rispetto - c'erano 11 anni di differenza tra i due -. Stanislavskij era per [illegible] teatro d'arte, Mejerchol'd, bolscevico, sosteneva invece che [illegible] teatro doveva avere anche [illegible] [illegible] politica». «Se Calindri [illegible] Ferrari nella commedia - aggiunge il regista - sono il cervello, Carla Romanelli, la moglie di Mejerchol'd, è il cuore».

Dopo Spoleto, John Crowther torna negli Stati Uniti per mettere in scena «L'ultima maschera»: tre città sono candidate ad ospitare [illegible] «prima», New York, Los Angeles e Seattle. I protagonisti della versione americana dovrebbero essere Max [illegible] Sydow e la [illegible] Carla Romanelli. «Ho accettato di interpretare questa commedia qui [illegible] Spoleto [illegible] [illegible] perché dovrebbe far discutere soprattutto chi ama [illegible] [illegible], di[illegible] Ernesto Calindri. «Mejerchol'd può essere una scoperta per molti teatranti [illegible] netto contrasto [illegible] i sostenitori di Stanislavskij - sottolinea Paolo Ferrari - e per me un'occasione per uscire, [illegible] pure temporaneamente, dal repertorio brillante».

Ernesto Baldo

Dario Fo arriva oggi a Spoleto [illegible] Franca Rame. Domani provano la conferenza spettacolo sul «maestro» Ruzante

Nudi in scena, niente scandalo

I polacchi (due uomini e una donna) al bagno

SPOLETO. Il nudo è di casa a Spoleto. Dopo l'ultima cena nature di Bill T. Jones vista lo scorso anno al Festival dei Due Mondi, ecco da qualche sera fa [illegible] Nuovo il Teatr Expresyi polacco presentare una lunga scena con due uomini e una donna completamente senza veli compiere la[illegible] sin troppo simbolici in una sorta [illegible] esigua bagnarola.

Lo spettacolo, «Zun», è firmato per la coreografia [illegible] la regia da Wojciech Misiuro, che già ricordiamo mimo e allievo [illegible] Tomaszewki e [illegible] [illegible]que anni direttore della compagnia, per la prima volta in Italia.

«Zun» sembrerebbe essere un acronimo di tre parole polacche che vogliono dire sensi, sentimenti e passioni. [illegible] lo stesso Misiuro nega questa spiegazione, affermando che si tratta di un suono vuoto, così come senza significati precisi pare essere la sua creazione.

A questo punto [illegible] potrebbe pensare ad uno spettacolo astratto, basato sulla sostan[illegible] coreografica [illegible] sulla bravura degli interpreti.

Ahimè, anche questi due elementi mancano in «Zun», che sembra affidare la sua ragion d'essere unicamente allo scandalo che ormai non [illegible]dalizza più nessuno.

Anche l'illusione di fare dell'avanguardia con decenni [illegible] ritardo o di agganciarsi alla danza post-moderna è patetica in questo spettacolo. Vasche da bagno e fruste manovrate tra le varie coppie probabilmente arieggiano il «Marat Sade» di Weiss, che l'autore deve avere incontrato nella sua attività teatrale, ma siamo in altra dimensione.

Il nome della compagnia fa pensare all'espressività se non all'espressionismo, vista l'area geografica di provenienza. E invece l'attenzione risulta concentrata soltanto sulla ricerca della gestualità senza preoccupazioni [illegible] sostanza coreografica [illegible] registica.

Se vogliamo possiamo considerare questo spettacolo non un balletto, ma un cocktail di mimo-pantomima e, in altri casi, di atletiche discipline sportive.

L'eterogeneità delle componenti trova riscontro anche nella sequenza delle varie scene. Le [illegible]e brevi parti sembrano essere speculari, però al contrario.

Nella prima i «nudi» si affacciano alla ribalta ed emettono a bocca aperta «grida» mute. Secondo l'autore questo dovrebbe significare che il corpo umano resta muto e solo [illegible] cultura può ovviare [illegible] mutismo della natura.

Nella seconda gli interpreti, vestiti stavolta, scatenano i loro istinti di dominazione con gesti sado-masochisti. La conclusione, scarsamente percepibile, [illegible] che l'arte può liberare l'uomo.

Purtroppo neppure [illegible] musiche di Jarogniewic Milewski valgono a risollevare il livello di «Zun». Si tratta quasi sempre di motivi che [illegible] potrebbero ascoltare in discoteca, con l'inserzione di un malcapitato Bach e di un inopinato finale spagnoleggiante incomprensibile.

Quasi sempre, in casi di spettacolo non riuscito, esiste almeno la consolazione che può dare la bravura degli interpreti. Purtroppo [illegible] è questo il caso.

I componenti della compagnia [illegible] segnalano solo per la bellezza dei corpi scultorei. Tanto valeva costruire dei «tableaux vivants». Altro che espressività. Comunque il pubblico gente ha dimostrato di gradire e non ha dato segni di essere delusa [illegible] scandalizzata.

Luigi Rossi

STASERA [illegible]

Si apre RomaEuropa col Tevere in festa

A Roma si inaugura «RomaEuropa Festival '93». Alle 19,30, nei pressi dell'Isola Tiberina parte l'itinerario musicale lungo il Tevere che vede coinvolti gruppi [illegible] musicisti: coordina Michele Dall'Ongaro, immagini di Daniele Abbado, figure di luce Valerio Festi.

Teatro

Festival di **Todi**: alle 21, Nido dell'Aquila, Laura Lattuada recitano [illegible] «Lettere allo sposo», di Botho Strauss. Regia Bruno Montefusco.

Cinema

A **Madonna di Campiglio** (Trento), si inaugura «Magiclandia '93», mostra su trucchi ed effetti speciali [illegible] le [illegible]zioni di Carlo Rambaldi e materiali dei Cinecittà. A **Pescara**, al Circus Visioni, prosegue la XVII edizione della Mostra del Cinema. Fino al 7 luglio rassegne dedicate alle pellicole di ieri e un ciclo sulle nuove tendenze cinematografiche.

[illegible]

Al teatrino di **Portofino**, «...A Mosca... [illegible] Mosca...», omaggio alla cultura russa: brani di teatro, poesia, danza e musica. Sul palco Yurii Petukhov [illegible] Ira Kirsanova, «etoile» del Kirov, in «Le spectre de la rose». A **Firenze**, Anfiteatro del Parco delle Cascine, 21,30 il «Quartetto coreografico», vetrina di giovani coreografi emergenti. In [illegible]letta «Teatro di notte», [illegible] Massimiliano Palmese e Fabrizio Favale, «Giardini Margherita», di Carla Vannucchi e Giorgio Bevignani.

Lettura

Nei Giardini di Castel Sant'Angelo, a **Roma**, c'è la manifestazione «Invito alla Lettura», organizzata dall'Associazione Librai Ambulanti. Fino al 31 agosto, in specifiche [illegible] spettacolo, [illegible] in scaletta spettacoli musicali, teatrali, recital poetici e presentazioni di libri con interventi Paolo Villaggio, Oliviero Beha, Alessandro Bergonzoni, Monica Vitti, Nino Manfredi, Piero Angela.

Musica

A **Vicopisano** (Pisa), Villa Audoly, 21,15, si inaugura [illegible] XIV Festival Musicale Estivo. I Solisti della Camerata Musicale in un repertorio di Geminiani, Telemann, Vivaldi. A **Roma**, Teatro di Marcello, ore 21, Mauro Camedda e Cristina Presutti in [illegible] recital di pianoforte [illegible] quattro mani dedicato [illegible] opere di Schubert. Poi pagine di Hindemith con Gabriella e Claudio Gabriele. A Villa Abamelek, ore 21, il violinista Boris Belkin [illegible] il pianista Folco Vichi suonano Prokofiev, Shostakovich, Tchaikowsky.

Tournée

Steve Hackett [illegible] **Frascati** (Roma); Francesco [illegible] Gregori a **Bollate** (Milano); Vasco Rossi [illegible] **Perugia**; Zucchero a **Sassari**; Rudy Rotta Blues Band a **Padova**.

I DISCHI

Schiff, fedeltà all'opera di Mozart «Salammbô» la ricostruisce Peskò

ALLA ricerca delle note perdute. Chiediamo questo prestito a Indiana Jo[illegible] per dare un filo comune ad un gruppetto di curiose novità di classica che arriva con l'inizio dell'estate. La prima riguarda **Wolfgang Amadeus Mozart**, di cui la Decca ci ripropone i **«Piano concertos n. 11 K413, n. 8 K246, rondò K386»** (Decca, 1 Cd), nell'esecuzione di András Schiff con la Camerata Academica des Mozarteums Salzburg. Ovvero i custodi più fedeli della tradizione mozartiana. Concerto poco frequentato il primo, in do maggiore K246, scritto evidentemente per un pianista di modesta abilità. Fu originariamente dedicato alla contessa Lützow, moglie del comandante della fortezza di Salisburgo, e successivamente Mozart lo usò come materiale d'insegnamento. La facilità portava ad eseguirlo accelerato, e di questo Mozart se ne lamentò in una lettera al padre. I tre movimenti del concerto sono tutti caratterizzati da un passo moderato e il rondò conclusivo [illegible] in tempo di minuetto, caratteristica insolita per il finale di un Concerto.

Opera modesta ma che contiene semi [illegible] idee che il [illegible]positore sviluppò nel Concerto successivo, il K271. In particolare, la sezione orchestrale introduttiva contiene un minuscolo motivo di tre battute che ritorna soltanto poco prima della conclusione del movimento. [illegible] quando riappare, il solista lo esegue nel momento meno atteso, tra il trillo che indica la fine [illegible] ripresa [illegible] la cadenza. Un momento in cui per tradizione il solista non suonava.

Il K413, in fa maggiore, [illegible] ricco di raffinatezza che Mozart volle per il proprio pubblico più sofisticato. [illegible] esempio, il tema nuovo del pianista ritorna all'inizio della ripresa, come ad assumere il ruolo di soggetto principale. Ne risulta un effetto di cui Mozart fu talmente soddisfatto da impiegarl[illegible] nel Concerto K415.

Il Rondò in la maggiore K386 fu forse [illegible] primo tentativo per un finale Concerto K414. [illegible] [illegible] accantonò e il Rondò ebbe un destino avventuroso. Nel senso che il manoscritto fu acquistato [illegible] compositore inglese Sterndale Bennett, il quale ne donò diverse pagine ad amici collezionisti di autografi. Un amico di Bennett, Cipriani Potter, per fortuna ne aveva tratto un arrangiamento fedele. Questo e le pagine del manoscritto autografo poi gradualmente ritrovate hanno portato ad una ricostruzione precisa.

Il giovane pianista András Schiff e la Camerata diretta da Sándor Végh ci danno una esecuzione fedele alla concezione mozartiana. [illegible] alla fine c'è la soddisfazione di un ascolto che regala freschezza e precisione.

Altre pagine poco frequentate sono quelle di **«Salammbô»** (Fonit Cetra, [illegible] Cd) di **Mussorgskij**. Nel 1864 il compositore russo decise di affrontare l'opera e cominciò [illegible] [illegible] un romanzo di Flaubert. «Salammbô» appunto. Un'opera letteraria che scandalizzava la Francia perbenista con quella vicenda d'amore e morte ambientata nella decadente Cartagine successiva alla prima guerra punica, dove la protagonista ricorda Madame Bovary, [illegible] tristezza e curiosità. La traduzio[illegible] in russo invece appassionò molto e Mussorgskij intrapre[illegible] la trasposizione in quattro atti. Ma rimase incompiuta.

Ora viene considerata [illegible] un esperimento fondamentale nello sviluppo creativo del compositore, allora ventiquattrenne. L'amore tra il libico ribelle e la bellissima sacerdotessa Salammbô, la fallita rivolta dei mercenari contro i capi cartaginesi ispirarono [illegible] Mussorgskij intuizioni drammatiche anticipatrici [illegible] [illegible] originale utilizzo di mezzi espressivi. In molte altre sue opere le intuizioni di «Salammbô» ritornano, in particolare in «Boris», prima grande affermazione del «realismo musicale». Sulla base dei manoscritti originali, che comprendono quattro brani interamente musicali per canto [illegible] pianoforte e due brani completamente orchestrati, Zoltan Peskò ha condotto un paziento lavoro di ricostruzione critica. Che ha realizzato con il Coro e l'Orchestra milanese della Rai. L'opera non è facile, ma fascinosa.

Alessandro Rosa

Il cantante Tony Bennett trionfa a Montecarlo

Re per una notte

Eterno rivale di Sinatra

MONTECARLO. Allo Sporting do[illegible] da trent'anni, su quel palcoscenico hollywoodiano, si esibiscono le grandi star internazionali [illegible] una puntualità che non [illegible] accende da alcuna altra parte del mondo (se non [illegible] Las Vegas) ieri sera Tony Bennett ha concluso la sua tre giorni nel Principato, accolto con lancio di fiori, applausi, cordialità, affetto e stima. Ha preso in mano il microfono (lo scettro) di Frank Sinatra (il grande vecchio ormai invecchiato) con la disinvoltura con la quale The Voice faceva il [illegible] spettacolo fin dai tempi della Monaco dorata della principessa Grace. Una storia regale con protagonisti blasonati. Ora è Tony il nuovo King.

Ieri sera tuttavia tra il pubblico non folto (in evidenza una schiera di attorini di due insopprimibili soap opera) si notava l'assenza di quella opulenta schiera di «cumenda» per i quali Montecarlo era da sempre la Milano maritti[illegible] personale, pausa e relax tra un «biz» e l'altro, tra una telefonata importante e l'incontro con il politico che contava). Tangentopoli colpisce anche all'estero. Sforzo [illegible] sobrietà, prezzi contenuti (250 mila lire, cena e spettacolo [illegible] presi), pubblico di francesi, tedeschi, americani, brava gente.

Giacca bianca/pantaloni neri, Tony Bennett entra [illegible] scena e sussurra una [illegible] had to be you» che scioglie i sentimenti dei teneri e manda in solluchero gli appassionati di un genere che con la canzone americana fa concorrenza alla storia della grande lirica. Ave[illegible] ragione Gianni Ferrio, [illegible] [illegible] vecchia intervista, quando affermava che la canzone americana in pochi decenni ha fatto il lavoro che la musica lirica aveva percorso in due secoli...

Tenore, con enormi possibilità di estensione (con salti di un'ottava e mezzo raggiunti [illegible] una facilità sorprendente, come una fucilata) Tony Bennett, sussurra, [illegible]ta a voce spiegata, spara note che paiono uscire da una tromba o da [illegible] sassofono. E' lui - secondo Frank Sinatra - il miglior cantante americano [illegible] tutti i tempi. Dello stesso parere è Piergiorgio Farina (il solo Vip italiano presente in sala). Cantante di successo negli Anni Settanta, ora solista per il mondo con la [illegible] orchestra, Farina non è avaro di elogi nei confronti di Bennett per il quale coltiva una passione artistica che nasceva trent'anni fa: «Sinatra è più jazzista, più sobrio, forse più perfetto nell'intonazione. Ma l'istinto, la naturalezza [illegible] la forza vocale di Bennett fanno di questo cantante [illegible] fenomeno unico nel mondo della musica». Dello stesso parere è Secondo Poncini (presidente del «Tony Bennett Club Italia»): «Per me Bennett non ha eguale tra i cantanti. I suoi dischi (e Poncini possiede [illegible] più ricca discoteca d'Italia *n.d.r.*) fanno parte della mia vita e non ne perdo [illegible]. Uno dei più belli [illegible] quello che ha inciso recentemente [illegible] il trio di Ralph Sharon ed è un omaggio alle [illegible]zoni [illegible] Sinatra». Ma allora chi [illegible] meglio, Sinatra o Bennett? «Bennett [illegible] più italiano, ha il sangue più caldo, è più solare. Sinatra calciatore giocherebbe come un Di Stefano, Tony Bennett [illegible] ricorda Maradona. E poi il [illegible] modo di interpretare una canzone è assolutamente sconvolgente. Non ripete mai la stessa frase, ogni volta sempre inventarsi un [illegible] modo [illegible] fare musica, di interpretare il testo, i suoni. La qualità della sua voce è [illegible] unica».

Tony Bennett

Lo spettacolo dura un'ora e un quarto. Con Bennett c'è la big Band [illegible] Frank Foster (la Count Basie orchestra) diretta da Ralph Sharon, il direttore artistico [illegible] accompagnatore di Bennett. Tanti brani in programma, difficile scegliere tra «In A Sentimental Mood», «A Foggy Day», «The Lady Is A Tramp», «Don't Mean [illegible] Thing...», [illegible] Left My Hearth In San Francisco» [illegible] Stupendo [illegible]ble (a mezzanotte circa) che combinava «Autumn Leaves» [illegible] «Indian Summer», un delicato progetto musicale dove [illegible] foglie morte della Parigi di Provert parevano cadere non dagli alberi ma dal cielo sulla prateria americana. «Tony sei grande», urla Poncini mentre una lady britannica gli lancia un'occhiata che però non riesce a trafiggere il presidente.

La stagione dello Sporting si protrae lungo tutta l'estate con un fitto programma, vario, interessante: Ute Lemper (30, 31 luglio e 1 agosto), Whitney Houston (6, 7 e 8), Paul Anka (13, 14, 15 agosto), Renzo Arbore (20, [illegible] e 23), Johnny Hallyday (28 e 29).

Franco Mondini

Musica antica

Le donne cantano come a corte

SAN NAZZARO. «Alleluya Psalleta», nel segno della devozione medioevale, sabato 10 luglio, alle ore 21, conclude la rassegna «Il Canto delle pietre 1993» ideata [illegible] realizzata da Italo Gomez, un progetto a cui ha aderito l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Dopo il successo dell'altra sera nella Cattedrale di Sant'Evasio a Casale, sulle tipologie del canto piano, i cui protagonisti erano i Cantori Gregoriani di Cremona, l'ultimo concerto [illegible] annuncia di particolare interesse per la presenza nell'Abbazia di San Nazzaro de «La Reverdie» di Treviso. Un gruppo, strumentale e vocale, questa volta di sole donne, fondato nel 1984 con il dichiarato intento di ricreare l'atmosfera delle corti medioevali. Un complesso [illegible] livello europeo, dedito alla ricerca testuale, che ha già inciso per la Rai, Radio Los Angeles ed altre [illegible]ittenti internazionali. «La Reverdie» è formato, per l'occasione, [illegible] Claudia Caffagni (voce, liuto, symphonia), Livia Caffagni (voce, viella, flauti), Elisabetta de Marcovich (voce, ribeca, arpa romanica, symphonia) [illegible] Ella de Marcovich (voce, arpa gotica, percussioni). Come si vede un complesso di strumenti di estrazione diversa, dal gotico al romanico, che nell'accompagnamento delle voci esprimono religiosità e canti laici di Paesi europei diversi di area francese, inglese, tedesca e latina.

Straordinaria l'Abbazia benedettina di San Nazzaro, edificata nel 1040 dal vescovo [illegible] Novara, Riprando con l'aiuto dei conti [illegible] Briandrate nella Valle del Sesia. Un luogo sacro in cui i canti dell'epoca rendono significativo [illegible] concludersi dell'itinerario: alla ricerca [illegible] un passato che l'Italia dovrebbe conoscere con maggior amore e interesse culturale.

[ar. ca.]

TIVU' & TIVU'

Pippo Baudo ritorna all'identico Gregoretti nel mausoleo di Arcore

PANTA rei, tutto scorre, dicevano i Greci. Anche in televisione. Soprattutto in televisione. Tutto scorre, e finisce e Pippo Baudo, come l'acqua dei ruscelli ai fiumi. Si parla di cambiamenti, di novità. Baudo stesso dichiara che si [illegible] voluto cercare [illegible] strade, per realizzare i programmi, critica le scelte di Spadolini e Napolitano sul nuovo «consiglio dei cinque», probabilmente impreparato, nonostante titoli e meriti, [illegible] affrontare il magma diabolico che è la Rai. Qui siamo di fronte all'azienda più complicata dello Stato, alla quale persino la Montedison deve cedere il primato dei pasticci. Baudo dunque è critico. Però poi lo guardi, e non c'è uno uguale a se stesso come lui. Bravo, per carità, mostruosamente professionale: ma idee, neanche parlarne. L'altra [illegible] è terminata da Amalfi la «Festa dell'estate '93», quest'anno abbinata a quel che resta del disco per l'estate (vincitore Bungaro).

C'erano dunque, indovinate un po', canzonette e città in gara, nella fattispecie quelle [illegible] furono le gloriose repubbliche marinare italiane (chissà come facevamo una volta, a mietere tutta 'sta gloria...), Amalfi, Genova, Pisa e Venezia. Ogni città aveva una squadra, ogni squadra la sua capitana, ogni capitana esibiva dei numeri di varietà che i giurati dovevano votare (prima è arrivata Genova). Venivano pure estratti a sorte alcuni fortunati vincitori di settimane di vacanza in un villaggio turistico, massiccio sponsor della manifestazione. Ogni estratto si esibiva in frasine che, tutte insieme, dovevano formare una canzone improvvisata, cosa, pure questa, che Baudo [illegible] già fatto, compreso il para-para-pa-pa di ritornello. C'era anche Clarissa Burt, la bella americana che, come [illegible] diceva [illegible] volta, ha trovato [illegible] la sua California: è molto bella, ma [illegible] è altrettanto brava, di [illegible] gli americani, con la concorrenza, la competizione e [illegible] precisione che hanno nello spettacolo, non l'avrebbero neppure fatta salire su una [illegible]ca, altro che su un palcoscenico. Invece in Italia presenta, graziosamente legnosa, una quantità di serate. Evviva. Insomma, niente, ma proprio niente sotto il sole, anzi sotto la luna, di Amalfi. Se cominciamo a rinnovarci così, andiamo bene.

Un «debutto» collaudato da due anni di precedenti stagioni anche [illegible] Raitre, dove Ugo Gregoretti [illegible] tornato con «Sottotraccia», il suo «Controfagotto» trent'anni dopo. Il programma ha intanto la gran qualità di essere breve, dura mezz'ora, e in mezz'ora ci presenta alcuni reportage di [illegible] minimalista, [illegible] grandiosi ma curiosi, secondo la cifra stilistica dell'autore. L'altra sera siamo entrati nell'enorme parco della villa di Berlusconi ad Arcore, dove lo scultore Pietro Cascella ci ha fatto da guida nel [illegible] che ospiterà [illegible] spoglie mortali del Cavaliere. Siamo poi stati tutti in piazza delle Coppelle a Roma, dove la sera confluiscono i giovanotti che non lasciano dormire gli abitanti: e che cosa può fare un Gregoretti qualsiasi, che pretende [illegible] leggere Proust mentre la città vive? Ottima la visita nel maga[illegible] dei gadget della Lega (c'è anche il profumo «Dura»): era persin meglio di tante analitiche parole.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Nick Nolte re in guerra

ADDIO AL RE
1989, Raiuno alle 20,40; dur. 106'

La Seconda Guerra mondiale al Borneo, vista da John Milius. Quasi un secondo «Apocalypse Now» con Nick Nolte nei panni di un soldato americano che, durante la guerra, ha disertato diventando [illegible] capo di una tribù di cacciatori di teste. Ma due ufficiali britannici convincono il «sovrano» a firmare un trattato [illegible] il generale Mac Arthur. Terminata la guerra però gli americani non rispettano i patti.

LA MIA [illegible] DI [illegible]
1966, Raiuno alle 15,40; dur. 105'

Commedia garbata di Frank Tunsblin, con Doris Day, Rod Taylor. La cantante attrice nel ruolo di una graziosa vedova di cui s'innamora un ricercatore scientifico. Doris dove vedersela [illegible] la Nasa, la Cia, la burocrazia statale, insomma, c'è puzza di spionaggio. Comincia una piccola scompacciata di film sull'attrice americana. Domani «Salva la tua vita» e dopodomani «Non mangiate le margherite».

[illegible]
1969, Rete 4 alle 22,30; dur. 102'

Il western più celebre di Paul Newman diretto da G. R. Hill e con Robert Redford. Una tappa fondamentale [illegible] western malinconico e nostalgico, ma anche malizioso, ricco di ironia. Un'epoca al tramonto per due furbacchioni truffaldini, [illegible] vincolati da una grande amicizia. Insieme rapinavano banche e treni, finché il cerchio degli agenti di Pinkerton si strinse intorno a loro. Emigrarono in Bolivia con la bella Etta, finché i «corregidores» [illegible] li massacrarono a fucilate.

Doris Day in «La mia [illegible] mezzanotte» [illegible] Raiuno

IL GIARDINO INDIANO
1984, Tmc alle 22,30; dur. 106'

Bellissimo film anch'esso assai nostalgico di Mary McMurray. Deborah Kerr, nell'ultimo suo film, è una vecchia signora inglese, vedova, impegnata a rimettere in sesto il giardino esotico costruito dal defunto marito. Felice esordio del regista Mary McMurray, acuta narratrice di psicologie femminili. Nel cast ci sono anche Alex Mac Cowen e Madhur Jaffrey.

IL COLORE DELL'ODIO
1989, Raidue all'1,10; dur. 104'

Per la rubrica «Cinema di notte» c'è questo film-verità sullo scontro razziale di Pasquale Squitieri. Nel cast: Salvatore Marino e Caroline Rosi.

ANTENNA

OGGI

Su Raidue, alle 17,15 nuova trasmissione di cucina con un corso di Gualtiero Marchesi (*Ristorante Italia*), [illegible] Italia 1, alle 20, [illegible] quiz [illegible] Gerry Scotti (*Campionissimo*), su Canale 5 alle 16,25 [illegible] cartone animato americano (*Gli orsetti del cuore*), [illegible] Italia 1, alle 19, nuova serie di telefilm western (*I ragazzi della prateria*), su Italia 1, a mezzanotte, nuovo serial dell'orrore (*Freddy's Nightmare*).

CAMPIONISSIMO

Il nuovo varietà di Gerry Scotti si annuncia come [illegible] gigantesco gioco a eliminazione: 201 concorrenti da far fuori in mezz'ora in modo da proclamare un solo vincitore. Si annunciano quiz e prove di abilità, ma non è chiara la tecnica [illegible] cui si darà luogo a questo sterminio di massa. Secondo quanto ha raccontato l'ideatrice del programma, Fatma Ruffini, un computer terrà sotto controllo la situazione annunciando, per esempio: [illegible] numero 14, risposte 23 e 41 sbagliate». Si punta al rapporto con il pubblico, al clima festoso, eccetera, e non si esclude, per il futuro, di far giocare i telespettatori da casa in modo da avere migliaia, o milioni, di italiani da eliminare. La trasmissione prende il posto del *Karaoke*, la preoccupazione che non tenga i livelli d'ascolto a cui Italia 1 s'è abituata alle otto di sera è comprensibile.

LECCISI

Il parlamentare dc Pino Leccisi, che tutti indicano come amico della Fininvest, è persino imparentato col gruppo di Berlusconi: la moglie Simona è sorella [illegible] Valeria Licastro, segretaria del braccio destro di Berlusconi Fedele Confalonieri.

SIPRA

La Sipra sta tagliando i minimi garantiti e le anticipazioni ai giornali di partito (vedi «Antenna» del 14 maggio): sono cambiati i tempi e inoltre gli inserzionisti temono la magistratura che in ogni pubblicità concessa al «Popolo» e all'«Avanti!» sospetta [illegible] tangente mascherata. L'altro punto [illegible] cui la concessionaria della Rai pensa di dar battaglia è la provvigione bassissima che riceve per la pubblicità televisiva: appena il [illegible] per cento. Il risultato è paradossale: dei 1657 miliardi raccolti nel 1992, l'84 per [illegible] è andato a favore della Rai e solo il 16 a favore dei giornali. Eppure il ricavo netto di cui l'azienda ha goduto dai due tipi di clienti è praticamente identico. Una soluzione - appena sussurrata - potrebbe essere quella di una privatizzazione della concessionaria.

CROCIERE

Continua l'abitudine delle crociere [illegible] vip della tv. La star televisiva di quella in partenza [illegible] agosto ed organizzata dalla Costa sarà Emilio Fede. Prezzo: [illegible] milioni.

[illegible]

Il direttore generale della [illegible] pubblica inglese Bbc prevede per i prossimi anni un calo d'ascolto della sua rete di 13 punti, dal 43 [illegible] 30 per cento di share.

Giorgio Dell'Arti

[illegible]: Gerry Scotti

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

6 — **Mille luci**, varietà
6,50-9 **Unomattina estate**. Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
9,05 **Il cocchiere di ferro** (1958). Film. 1ª visione [illegible]. Regia di Georg Hurdalek. Con Heinz Ruehmann, Ernst Schroeder
11,05 **Amorindia**. Di Piero [illegible]ni e Fabio Buttarelli. Regia Mimma Nocelli

11,30 **Cuori senza età**, telefilm. [illegible] *punto di vita*
11,55 **Che tempo fa**
[illegible] — **[illegible] fortuna**. Abbinato alle Lotterie nazionali
12,35 **[illegible] viaggio nel tempo**, telefilm. *Giuro di dire tutta la [illegible]rità*. Con Scott Bakula
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Ercole contro [illegible]**
15,45 **La mia spia di mezzanotte**. (1966). Film commedia. [illegible]gia di Frank Tashlin. Con Doris Day, Rod Taylor.
17,30 **Oggi al [illegible]**
18,15 **Cose dell'altro mondo**. Telefilm. *Il compleanno di Evie*

18,45 **Ricordo [illegible] Yves [illegible]**. A [illegible] Anna de Tommasi. Presentato [illegible] Emilio Ravel
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
[illegible] **Che tempo fa**
20,30 **Tg Uno Sport**
20,40 **[illegible] re**. (1989). Film d'avventura. Regia di John Milius. Con Nick Nolte, Nigel Havers, James Fox, Marilyn Tokuda
22,50 **Linea [illegible] Emporion**. Rotocalco economico [illegible] Tg Uno
23 — **1943: perché combattiamo**. Dai nostri inviati Frank Capra e John Huston. **La Germania all'attacco**. [illegible] Frank Capra. Presentato [illegible] Arrigo Petacco
23,35 **Le cugine. Italia e Francia: le s[illegible] olistive**. Con [illegible]viero Beha
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1,20 **Il tunnel dell'amore** (1958). Film commedia. Regia di Gene Kelly. Con Doris Day, Richard Widmark, Gia Scala
3 — **Linea notte Emporion** (r.)
3,10 **[illegible]** (1940). Film

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23,15

6 — **Università. Corso di Elettrotecnica.**
7 — **[illegible] ministro** (1954). Con Jean-Claude Brialy, Pascale Petit
8,30 **L'albero azzurro**
9 — **Tiger Sharks**, cartoni
9,25 **Piccole e grandi storie**
9,30 **Tom e Jerry**, cartoni animati
10 — **Sorgente [illegible] vita**, rubrica
10,30 **Verdissimo**

10,55 **[illegible] di qua del paradiso**. Telefilm. *Il re che sorride*
11,45 **La famiglia Drombusch**
13,45 **Scanzonatissima**. Canzoni e sorrisi. Di Nicoletta Leggeri
14 — **Segreti per voi - [illegible]meriggio**. Conduce Marina Viro
14,10 **Quando si ama**
14,30 **[illegible] viaggio [illegible] Sereno variabile**
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 **Traffik**. 1ª parte. Miniserie in [illegible] parti. Regia di Alastair Reid
17,10 **Ristorante Italia**
17,35 **Hill Street giorno e notte**. Telefilm. *Le scarpe al forno non diventano biscotti*

18,30 **Tgs Sportsera**
18,40 **Miami Vice - Squadra Antidroga**. Telefilm. *La morte e la signora*
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 **Ventiventi**. Con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 **Doppia indagine per l'ispettore Tibbs - Gelosia**. 1ª visione tv. Poliziesco. Regia [illegible] Leo Penn e Paul Chavez. Con Carroll O'Connor, Howard Rollins, Alan Autry
22,20 **Palcoscenico '93**. Stagione di prosa, lirica e danza. La Rai presenta *La locandiera*. Di Carlo Goldoni. Con Carla Gravina, Pino Micol. Regia di Giancarlo Cobelli
0,40 Essen. **Scherma: Campio[illegible] del mondo**. Finale sciabola
1,10 **Il colore dell'odio** (1989). Film drammatico. Regia di Pasquale Squitieri. Con Sal[illegible] Marino, Caroline [illegible]
2,45 **Tg 2 - Notte** (r.)
3 — **I protagonisti** (1968). Film avventuroso. Regia di Marcello Fondato. Con Sylva Koscina, Jean Sorel, Pamela Tiffin

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 18; 19,30; 22,30; 0,30

[illegible] **Tg3 - Edicola**
6,40 **Dse Tortuga estate**
7,30 **Tg3 - Edicola**
9,30 **DSE - Parlato semplice estate**
11,30 Polignano. **Tuffi grandi altezze: Coppa del mondo**

12,05 **DSE - L'occhio sul teatro**. *Aldo De Benedetti*. A cura di Milo Panaro. *Lo sbaglio di essere vivo*
14,10 **Tg3 Pomeriggio**
14,30 **Schegge jazz. Michel Petrucciani Quintet** (1991)
15,05 Vannes. **Ciclismo: 80° Tour de France**. 2ª tappa. Le Sables D'Olonne-Vannes
17,30 **Schegge**
18 — **La tratta degli animali**. *Tutto per una pelle*. Di Ron Ordère e Arpad Bondy
[illegible] **Tg3 Sport - Meteo [illegible]**
19,50 **TGS Tour di [illegible]**

20,30 **[illegible] regno degli animali**. Di Giorgio Belardelli, Giorgio Celli, Ezio Torta. Collaborazione [illegible] A. Merlino. Regia di Ezio Torta
22,45 **Milano, Italia**. Un programma di Gianni Riotta. Regia [illegible] Enrico Bosio
23,40 **Perry Mason** in **[illegible] neonato per Perry**. Con Raymond Burr, Barbara Hale
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta 20 anni prima**
1,35 **Milano, Italia** (replica)
2,25 **Sottotraccia** (r.)
2,55 **Tg3 - Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - [illegible] rassegna stampa [illegible] - [illegible] terza** (r.)
3,25 **[illegible] un passo [illegible] morte** (1972). Film drammatico. Regia di Lamont Johnson. Con Patty Duke, Rosemary Murphy, Richard Thomas
4,55 **Tg3 - Nuovo giorno** (replica)
5,25 **Videobox**. A cura di Beatrice Sorani
5,50 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **La casa nella prateria**, telefilm *Ti dirò arrivederci*. 2ª parte. Con Michael Landon
9,30 **La moglie del prete**, film commedia di Dino Risi (Italia '70). Con Sofia Loren, Marcello Mastroianni, Pippo Starnazza, Venantino Venantini
11,30 **Sposati [illegible] figli**, telefilm

12 — **Sì o no**. Con Claudio Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, con Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri
14,30 **Casa [illegible]**, *L'[illegible] del vicino*
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Foto di famiglia*
15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *Il valore dell'amicizia*
16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
16,25 **[illegible] orsetti del cuore**
16,45 **Karlenstein**, [illegible]
16,50 **Gemelli [illegible] segno [illegible] destino**, cartoni
17,20 **Karlenstein**, telefilm

17,25 **James Bond jr**, cartoni
18,15 **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
[illegible] **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **Azzurro profondo**, film drammatico (Italia '92), con Franco Nero, Alexandra Brochen, Paolo Calissano, Karin Giegerich
22,30 **Nonno Felice**, telefilm. [illegible] *diamo i numeri*. Con Gino Bramieri
23 — **[illegible] Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo [illegible]langeli
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Casa Vianello**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg5 - Edicola**
3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque [illegible] piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca [illegible] Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

[illegible] **[illegible] ciao mattina e cartoni**, per i ragazzi
9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm

11,45 **A-Team**, [illegible]
12,40 **Studio aperto**
13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
13,30 **Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
13,35 **Wil Coyote**, cartoni
13,45 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm. *Rapinatori in pensione*
14,15 **Riptide**, telefilm
16,15 **Professione vacanze** telefilm. *Speriamo che sia [illegible]za*
17 — **UnoMania [illegible]**, varietà. Con Stefano Gallarini, Raffaella Corradini
17,05 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Una vicina impossibile*

17,55 **Studio sport**
18 — **T. J. [illegible]**, telefilm. *La testimone*
19 — **I ragazzi della prateria**, telefilm. *I ragazzi del Pony Express*. Con Stephen Baldwin
20 — **Campionissimo**, quiz. Con Gerry Scotti
20,30 **Weekend all'inferno**, film avventura di Worth Keeter. (Usa '89). Con Betsy Russell
22,30 Sognando la California. **Vacanze in bikini 2**, film tv commedia. Di Jeff Conaway. (Usa '90). Con Melinda Armstrong. 1ª visione tv.
0,30 **Studio aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **Freddy's Nightmare**, telefilm
2 — **A-Team**, telefilm
3 — **Riptide**, telefilm
4 — **Starsky & Hutch**, telefilm
5 — **T. J. Hooker**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **Strega per amore**, telefilm
8,30 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg 4 - Mattina**
10 — **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
10,30 **Soledad**, telenovela
11 — **Avvocati a Los [illegible]**
12 — **Gioco delle coppie [illegible]**

13 — **Celeste**, telenovela
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
14 — **Sentieri**, soap opera
15 — **Quando arriva l'amore**, telenovela
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
16 — **C'eravamo tanto amati**, attualità
16,30 **Lui lei l'altro**, varietà
17 — **La verità**, quiz
17,30 **Tg 4 - Flash**

17,40 **Naturalmente bella**
18,15 **Grecia**, telenovela
19 — **Tg 4 - Sera**
19,30 **Micaela**, telenovela
20,30 **Milagros**, telenovela [illegible] l'attore Roberto Ibanez
22,30 **Butch Cassidy**, (1969) film western, regia di George Roy Hill. Con Paul Newman e Robert Redford
23,30 **Tg 4 - Sera**
0,40 **Torna, piccola Sheba!**, film drammatico (1952). Regia di Delbert Mann, con Burt Lancaster e Shirley Booth
2,25 **Top secret**, telefilm
3,15 **Oroscopo**
3,25 **Appuntamento a Liverpool**, (1988) film drammatico. Regia [illegible] Marco Tullio Giordana, con Isabella Ferrari e John Steiner
5 — **Strega [illegible]** telefilm
5,30 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale [illegible]: 7; 8; 10; 12; 13; 19

6 Oggi è un altro giorno; **7,30** Note d'Italia; **10,49** Momenti d'evasione. Merenda all'inglese; **12,06** Signori illustrissimi; **13,40** La diligenza; **14,01** Oggiavvenne; **15,03** Il museo rubato; **16** Il Paginone; **17,27** Sadico revival; **18,08** Dse - [illegible] l'umile ancella; **18,30** [illegible]: Venti d'Europa; **19,20** Ascolta, [illegible] sera; **20** Arte per arte; **20,20** Parole e poesia: Marina Mariani; **21,01** Giallo sera; **21,30** Aldo Reggiani in Astri e disastri; **22** Denaro, chi sei? **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; **8** Radiodue presenta; **9,07** Taglio di Terza; **9,46** Le figurine di Radiodue; **10,31** Tempo reale; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,45** Le figurine di Radiodue; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **20,30** Memoria magnetica; **22,36** Le figurine di Radiodue; **22,39** Anima e cuore; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,35

6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I e II parte); **10** Un'estate americana: Musica, parole, immagini dal mondo nuovo; **10,30** Interno giorno; **11,48** Interno giorno (II parte); **14** Concerti Doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; [illegible] Dse - La Parola; **19,30** Festival dei Festival; **23,35** Il racconto della [illegible] **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Mariti in città**, replica
14 — **Amici mostri**, varietà
15,15 **Ciclismo: Tour [illegible] France**
17,10 **Cocktail di scampoli**
18 — **Natura amica**, documentario
19,30 **Zig zag**, [illegible]
19,45 **Matlock**, telefilm
20,45 **Mariti in città**, varietà
22,20 **Il giardino indiano**, film
0,10 **Crono - Tempo di Motori. Speciale [illegible] - [illegible] di Francia**
0,55 **Cocktail di scampoli**
2,30 **Cnn**

SVIZZERA

Telegiornale: alle ore 13, 20 e 22

13,40 **Il commissario Kress** telefilm
14,40 **L'avventure [illegible] piante**
15,05 **Ciclismo: Tour de France**
16,55 **Textvision**
17 — **Max folles**
17,15 **Il disprezzo**, telenovela
18 — **La tv delle vacanze**
18,30 **I gopher**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Big Man**, film
22,15 **Il nostro secolo**
23,10 **Pi[illegible] blues**
1,10 **Textvision**

TELE + 1

11,35 **Gli uomini [illegible] vita**
19 — **Il testimone più pazzo del mondo**, film
20,45 **Happy birthday, detective**, [illegible]
22,35 **Delicatessen**, film
[illegible] **Casa Howard**, film
2,50 **Zero in condotta**, film

[illegible] + 3

20,30 **Musica [illegible]**
22,30 **Le scimmie dal cuore che sanguina**, doc.
23 — **Raffaello e i suoi**, doc.

TELE + 2

11,45 **Pallavolo - World League: Corea-Italia** (replica)
14 — **Calcio - Copa America: Finale** (replica)
16,45 **Tennis - Wimbledon: finale femminile**
18,20 **Atletica leggera - Grand [illegible] Stoccolma**
21,30 **+ 2 News**
21,35 **Supercross - Da Los Angeles** (replica)
22,15 **Sportime biliardo**
22,30 **Ciclismo - Tour [illegible] France**
23 — **Tennis - Wimbledon: [illegible] maschile**

VIDEOMUSIC

14,35 **Radio Lab e Hot Line**
15,15 **The Mix**
16,35 **New Hits**
19 — **Metropolis**
19,30 **Vm, giornale**
20,30 **Summer Video**
22 — **Pink Floyd special**
23,30 **Vm, giornale**

[illegible]

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

17,45 **Children time**, cartoni
20,30 **Passione e potere**
21,15 **La tana dei lupi**

LA STAMPA
TORINO

Dopo che il prefetto ha fissato la data del primo Consiglio

Lega di nuovo in piazza

Protesta (silenziosa) il 12 luglio

Domenica di lavoro per Matteo Brigandì, l'avvocato della Lega. Ha letto e riletto le diffide e [illegible] decreto prefettizio, dalla prima intimazione a convocare il Consiglio per il 8 luglio alla decisione di esautorare Gipo Farassino. La prima assemblea dell'era Castellani si riunirà il 12 luglio, ha stabilito Carlo Lessona. Ma per gli uomini del Carroccio cambia ben poco: «La data corretta è fissata dal consigliere [illegible] Farassino: [illegible] agosto».

Avvocato Brigandì, [illegible] quali basi intendete denunciare il prefetto? «Farsi prima a rispondere che [illegible] suo provvedimento è del tutto arbitrario. Utilizza [illegible] strumento, l'articolo 36 della legge sugli enti locali, che riguarda i poteri del sindaco e non del consigliere anziano. Diffida [illegible] poi esautora Farassino quando lui ha già convocato il Consiglio per una data ragionevole. Valuta l'opportunità di una riunione in tempi molto brevi, come se l'autorità prefettizia dovesse dare giudizi [illegible] merito, quindi politici, che non spettano nemmeno al Tar».

La tesi leghista è che Lessona abbia quanto meno ecceduto nell'uso delle proprie facoltà. Ma non è improbabile che la denuncia si spinga oltre, fino a ipotizzare un abuso di potere.

Il leader [illegible] Lega Farassino: «Saremo regolarmente in Sala Rossa il 2 agosto»

Pare che [illegible] si sarà un altro ri[illegible] al Tar: l'atto del prefetto, come ogni decisione amministrativa, è impugnabile, ma i legali fanno notare che «passerebbe troppo tempo».

Il 12 luglio, quindi, si riunirà il Consiglio. Con ogni probabilità senza i 7 leghisti: Farassino sta pensando a [illegible] manifestazione (silenziosa) di protesta che dovrebbe svolgersi sotto le finestre di Palazzo Civico. E' ancora tutto da valutare l'atteggiamento degli altri gruppi di opposizione. La Rete ha forti perplessità sulla procedura adottata dal prefetto, e Diego Novelli pare intenzionato a presentare una interrogazione urgente al ministro Mancino. Anche Rifondazione, che pure ha già chiarito di non accettare «metodi aventiniani», non è convinta [illegible] pasticcio giuridico-amministrativo innescatosi sotto [illegible] Mole.

Ma l'aspetto grottesco è sen[illegible] dubbio rappresentato dalla doppia convocazione pervenuta ai 50 consiglieri. La segreteria del Comune si è messa al riparo da ogni contestazione inviando sia il provvedimento del prefetto sia l'atto firmato da Farassino giovedì scorso. E la Lega annuncia: «Il 2 agosto [illegible] saremo regolarmente in Sala Rossa. Se [illegible] si sarà [illegible] legale riconvocheremo l'assemblea per un'altra data».

A quell'epoca si conoscerà l'esito della prima udienza del Tar. I magistrati, oggetto di molte critiche per aver fissato l'udienza soltanto a fine luglio, dovranno decidere su due ricorsi. Il primo [illegible] contro la Lega vento [illegible] nord, il cui simbolo, dicono i leghisti doc, avrebbe potuto confondere gli elettori. [illegible] questa istanza fosse accolta le elezioni andrebbero ripetute. Il secondo riguarda i presunti brogli: per accertare la verità i giudici dovranno ordinare [illegible] secondo spoglio delle schede, procedura lunga e complessa. A meno che non ritengano il ri[illegible] leghista «manifestamente infondato» e decidano di archiviare la pratica. Oggi, ore 15, conferenza stampa di Farassino.

Giampiero Paviolo

La disgrazia ieri pomeriggio a Carignano

Qui a fianco Agnese Raineri, 48 anni, annegata nel Po. A sinistra il luogo della sciagura

Così una festa fra amici si è trasformata in tragedia

Si rovescia una barca donna annega nel Po

Doveva essere [illegible] domenica di festa tra amici: un centinaio di persone dai 20 [illegible] 50 anni. Una gita [illegible] il sole, aperta a tutti con l'obiettivo di un buon pranzo in compagnia, organizzata la sera prima con una veloce catena telefonica tra amici [illegible] amici di amici.

Il percorso: una «Passeggiata ecologica» lungo le rive del Po, da Carignano a Casalgrasso e ritorno; qualcuno [illegible] cavallo, qualcuno in bicicletta, altri in barca. A piacere: «Tanto è un itinerario facile, in pianura e senza rischi», [illegible] erano passati parola, sabato pomeriggio, i partecipanti.

Invece, si è trasformata in tragedia: una donna di 48 anni, Agnese Raineri, vedova, residente a Balangero in via Torino 22, è morta annegata quasi al termine della gita, sulla via [illegible] ritorno. Era insieme con altri sei amici su una barca lunga neppure quattro metri, che improvvisamente si [illegible] ribaltata in mezzo al fiume: in cinque sono riusciti a mettersi in salvo nuotando disperatamente, ma lei non [illegible] l'ha fatta. Trascinata [illegible] profondità dalla corrente e probabilmente da un mulinello, non è più riuscita a tornare [illegible] galla, inghiottita dal fiume.

Racconta Guido Lisa, [illegible] dei partecipanti alla «Passeggiata ecologica»: «Non è un appuntamento fisso. Ci si ritrova ogni tanto, d'estate, quando c'è bel tempo. Non esiste [illegible] organizzatore: siamo un centinaio di persone che s'incontrano sempre, accomunate dalla stessa passione. Basta che uno lanci l'idea della gita e ci si passa parola. Si parte insieme, si pranza a gruppetti, e non c'è obbligo di stare uniti: spesso, durante le passeggiate, ci si divide».

Anche ieri mattina è stato così. «L'appuntamento era alle 6,30 a Carignano - prosegue Guido Lisa, esperto cavallerizzo -. Siamo partiti mezz'ora dopo in direzione Casalgrasso: le biciclette prima dei cavalli [illegible] le barche a fianco, sul Po».

Agnese Raineri, la vittima, è salita con altre cinque persone sulla barca di Franco Fenocchi, 47 anni, di Mathi. Forse un peso eccessivo, per un'imbarcazione simile. «Ma non abbiamo avuto problemi sino alla fine», commentano gli amici della donna annegata, sconvolti dall'accaduto.

L'incidente mortale, poco prima delle 17. «Eravamo davanti a tutti - ha riferito [illegible] Fenocchi ai carabinieri [illegible] Carignano -. Dietro di noi, c'erano altre cinque barche». Prosegue: «Volevamo aspettare per arrivare insieme alla spiaggetta di Carignano. Così ci siamo aggrappati a un ramo per fermarci e accostarci».

Un gesto imprudente. La barca si è inclinata [illegible] colpo, ribaltandosi.

«Abbiamo sentito gridare - raccontano [illegible] persone che prendevano il sole sulla riva del fiume, a pochi metri dal luogo dell'incidente -. Abbiamo immaginato subito che qualcuno stesse annegando. Succede ogni anno su questa spiaggetta: moltissimi vengono qui per la tintarella, e c'è sempre chi scende [illegible] acqua dopo mangiato».

Attimi di panico. Il punto do[illegible] la barca si è rovesciata è troppo lontano dalla spiaggia perché qualcuno possa tuffarsi in soccorso dei [illegible]. Ognuno dei gitanti caduti nel corso d'acqua, così, ha cercato di aggrapparsi alla barca rovesciata per non essere trascinato dalla corrente. Solo Agnese Raineri non ce l'ha fatta: il cadavere è riemerso poco dopo, quando già gli altri erano in salvo.

Immediato ma inutile l'allarme [illegible] alla Centrale operativa del «118» che ha inviato sul posto l'Elisoccorso. I medici di «Sierra Lima» non hanno potuto fare altro che constatare il decesso della sventurata.

Marco Accossato

In gita con amici

Cade da cavallo E' soccorsa dall'eliambulanza

Momenti di paura, ieri mattina, per una comitiva di cavallerizzi [illegible] gita da Carignano a Casalgrasso, sulle rive del Po, [illegible] poca distanza dal luogo teatro del tragico incidente [illegible] barca. Una ragazza [illegible] 27 anni, Maria Aliberti, residente a Carignano in frazione Tetti Perotti 27, è caduta da cavallo battendo violentemente la schiena sul terreno di pietra ed erba, e restando cosciente [illegible] immobile. Per alcuni minuti, gli amici che l'hanno subito soccorsa hanno temuto una lesione alla spina dorsale.

La ragazza è stata trasportata al pronto soccorso delle [illegible] linette con l'Elisoccorso del 118. Le radiografie hanno escluso fratture o lesioni gravi e Maria Aliberti [illegible] così potuto lasciare l'ospedale.

Ecco 200 miliardi anti-crisi

Dalla Cee per le aziende in difficoltà

Dalla Cee arriveranno tra i cento e i duecento miliardi. Comunque, almeno il doppio dello stanziamento di 60 miliardi [illegible] 1993. E Giampaolo Brizio, presidente della Giunta regionale, in questi giorni bui da bollettino [illegible] guerra della cassa integrazione, costellati da fallimenti e chiusure, si rallegra: «Finalmente [illegible] buona notizia». La Comunità europea, ieri notte, ha riconosciuto per Torino e la sua provincia [illegible] definizi[illegible] di «area [illegible] declino», l'ha inserita nell'elenco delle zone [illegible] aiutare. Salvo sorprese (la delegazione irlandese ha condizionato il semaforo verde [illegible] progetto al sì del suo Parlamento), dal 1994, e per [illegible] anni, nelle casse del Piemonte [illegible] denaro fresco per finanziare la riconversione di aziende in difficoltà, creare poli attrezzati per la ricerca [illegible] per i servizi.

Presidente, gli industriali, in un'assemblea di maggio, avevano ipotizzato che Torino avrebbe potuto ricevere da Bruxelles almeno 500 miliardi, adesso [illegible] parla di meno della metà. E' soddisfatto ugualmente? «Sì. C'è da considerare che si correva [illegible] rischio di essere esclusi [illegible] finanziamento. Senza considerare i cassintegrati, infatti, l'area torinese [illegible] avrebbe un tasso di disoccupazione basso, sotto il 10 per cento. Non rientrerebbe tra le zone da aiutare. Passato il [illegible] cotto che anche i lavoratori in cassa sono da aggiungere ai senza lavoro, la percentuale è scattata verso l'alto».

Da niente a cento, duecento miliardi il balzo «può essere considerato soddisfacente» com[illegible] Brizio che continua a sperare nel massimo, ossia [illegible] 200 miliardi. «Molti, considerando che le zone in declino al Centro-Nord sono aumentate». Con Torino, si sono Genova, Rovigo, Livorno e altre aree. «I soldi, 2000 miliardi in sei anni, sono quelli, e più si allarga il campo d'intervento [illegible] ricevono le singole amministrazioni regionali».

Quest'anno avete ricevuto 60 miliardi. Sono stati spesi? Brizio: «Le domande stanno arrivando adesso. Alcuni fondi sono già stati distribuiti: per la zona di Chivasso abbandonata dalla Lancia, per Ivrea [illegible] il Canavese, per creare l'Aviation park all'aeroporto di Caselle».

Quali [illegible] le modalità per ottenere [illegible] finanziamento? «Gli interessati devono presentare i progetti. Se accolti, potranno accedere [illegible] fondi stanziati dalla Cee [illegible] dallo Stato».

Da Bruxelles è però arrivata una denuncia: [illegible] ritardo, non [illegible] lo italiano, nel presentare i programmi [illegible] rilancio da parte degli industriali. Presidente, non c'è il rischio che poi i quattrini rimangano inutilizzati? «Non a Torino. Sotto la Mole e [illegible] generalmente in provincia [illegible] nella regione, gli imprenditori sono attenti [illegible] cogliere le opportunità finanziarie loro offerte. Anche perché [illegible] rendono conto che o si ristrutture o [illegible] sparisce. Con danni che si proiettano su tutti».

Il presidente della Regione, Brizio

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO **METEO**

Lunedì 5 Luglio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti in prossimità dei rilievi. Dalla serata aumento della nuvolosità. Temperatura in lieve aumento. Venti moderati da Sud-Ovest. Visibilità ridotta sulle [illegible] pianeggianti.

IERI

[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	31,5
MINIMA	17,1
MEDIA	24,4

[illegible] del mese [illegible] 50 anni		
MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio [illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	24,1	MINIMA	18,2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	28,8	MINIMA	15,9
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa
UMIDITA' (ore 20)			54%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo [illegible]	0 mm
Media (1961-[illegible])	56,5
Totale di questo anno	[illegible]

OGGI

SOLE: sorge alle ore 5 e 49 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti

[illegible] si leva alle ore 22 e 4 minuti; cala domani alle ore 8 e 27 minuti

Luna piena 4 luglio ore 2
Ultimo quarto 12 luglio [illegible]
Luna nuova [illegible] luglio ore 13
Primo quarto 26 luglio ore 5

[illegible] si sposta [illegible] Est verso Ovest di quasi 1/2 grado al giorno

VENERE: la sua debole[illegible] nelle fore[illegible] raggi del Sole

[illegible] si individua a Nord-Ovest dal molto più brillante Giove

GIOVE: è la prima «stella» ad accendersi nel cielo della sera ad Ovest

SAT[illegible] per il suo colore grigiastro nel Medioevo veniva associato al piombo

[illegible] alle 22.03 il [illegible] di Giove lo inizia a proiettare la sua ombra sul pianeta gigante. L'eclisse [illegible] Sole dura fino alle 0,13

Specchio dei tempi

«Ma chi ha detto che i figli dei separati vanno sempre alla madre?»
«Non basta il quartiere bello [illegible] gli abitanti non lo tengono pulito»
«Niente vacanza per mio figlio handicappato» - «Non l'ho scordata»

Un lettore ci scrive:

«*Specchio dei Tempi* ha pubblicato la lettera di [illegible] padre che lamentava di essere stato privato dei figli al momento della comparizione dei coniugi davanti al presidente del tribunale per il prescritto tentativo di conciliazione.

«Dallo scritto sembra trattarsi di un infelice provvedimento provvisorio, e quindi sempre revocabile dal giudice istruttore cui sarà rimessa la causa per l'ulteriore [illegible] del giudizio.

«Ma l'accusa contenuta nella lettera è grave e soprattutto ingiusta perché si potrebbe pensare che in quella sede - udienza presidenziale - il magistrato decida con leggerezza, per non dire incoscienza, l'aspetto più delicato della situazione che gli viene sottoposta e cioè l'affidamento dei figli [illegible]. Per esperienza personale posso affermare che la linea seguita quando non [illegible] è accordo tra i genitori per l'affidamento dei figli è ben diversa e nessun provvedimento viene preso, ancorché provvisorio e contingente, prima che i servizi sociali a disposizione del tribunale abbiano completato severe e riservate indagini. E non [illegible] affatto raro il caso che i minori siano affidati al padre, a ragione riteuto più qualificato al difficile compito di seguirli e assisterli nell'età dello sviluppo.

«Come avvocato posso soltanto dolermi che si voglia colpire quel potere dello Stato che in questo brutto momento sta facendo un po' di pulizia col consenso generale degli onesti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ci [illegible]. Oh sì, indubbiamente uno dei quartieri più signorili di Torino, non c'è dubbio; chissà quanta gente, [illegible] potesse, vorrebbe ad abitare in questo angolo [illegible] paradiso, [illegible] due passi dal Po e immerso nel verde.

«Eh sì, perché qui [illegible] letteralmente circondati e gratificati dallo spettacolo che ci regalano i vialetti a ridosso delle abitazioni, i faggi rossi che sfilano sotto i nostri occhi, l'edera che, senza limiti e sfacciatamente, ingoia meravigliosamente le case circostanti, offrendo uno spettacolo notevole in ogni stagione dell'anno e particolarmente in autunno, quando gli elementi della natura si arricchiscono di quelle sfumature e di quelle tonalità che li rendono così unici.

«Per [illegible] parlare della gente, [illegible] per bene, [illegible] chic, insomma proprio degna e soprattutto rispettosa del quartiere.

«Cosa volete che sia una vasca da bagno abbandonata sul marciapiedi vicino al cassonetto dell'immondizia? Nulla di male, qualcuno certamente, prima o poi, passerà a ritirarla.

«E che dire se, imboccata una via laterale, scorgiamo un materasso da [illegible] piazza e mezzo, un lavandino e, perché no, [illegible] che un bel tavolo in mogano a [illegible] water, che naturalmente non [illegible] più? Niente paura, qualcuno certamente, prima o poi, passerà a ritirarli.

«Certo [illegible] manca la pulizia [illegible] il decoro la colpa è sempre dei cittadini. Ma quelli di questa zona allora sono proprio uguali a tutti gli altri».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un ragazzo [illegible] handicappato di Venaria - Usl 26 - [illegible] deploro che anche quest'anno non si sia potuto garantire il diritto al soggiorno estivo di almeno 10 giorni di mio figlio. Ero disponibile [illegible] contribuire, pur [illegible] tenuta, alla quota di soggiorno.

«Rilevo inoltre che, da informazioni raccolte, risulta che nelle altre Usl di Torino i soggiorni saranno realizzati come ogni anno.

«Come mai tanta disparità di intervento e di prestazioni nei confronti di una utenza con uguali diritti? E' un'umiliazione sapere che un amico può andare in vacanza solo perché appartiene [illegible] un'altra Usl.

«Troppo spesso si dimentica che i 10-15 giorni [illegible] vacanza del figlio servono alla famiglia per riposarsi e continuare ad occuparsi dei suoi bisogni per i rimanenti 350 giorni dell'anno».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive da Farschweiler (Germania):

«Quattordici anni fa, nello stupendo Parco della Mandria, ho conosciuto [illegible] ragazza, Elena, che non ho mai più dimenticato. Ero in Italia per motivi [illegible] studio e per questa giovane ho letteralmente perso la testa. Un autentico colpo di fulmine. Siamo [illegible] diventati subito amici, ma poi ci siamo persi.

«E' successo come nella favola di Cenerentola, di lei mi è rimasta soltanto una piccola fotografia. Ma spero che la mia Elena si ricordi ancora del Bruno e che [illegible] metta al più presto in contatto con me attraverso l'indirizzo che lascio a *Specchio dei tempi*».

Bruno Wilms

Proteste degli utenti: dai telefoni dei Tt nessuna informazione

In attesa dei bus tagliati

La prima domenica senza 20 linee «A servizio ridotto, tariffe ridotte»

Qui a fianco due anziani in vana attesa alla fermata del tram. A sinistra Maria Truffo, 72 anni. Stanca di aspettare, a un certo punto ha deciso: «Faccio l'autostop»

Tagli alle spese. Tagli ai salari. Tagli alle vacanze. Da ieri anche tagli ad autobus e tram. La «riorganizzazione» della rete festiva dei trasporti pubblici ha colto impreparati i torinesi. Più a disagio soprattutto gli anziani, i più metodici i meno restii ad accettare un ridimensionamento del servizio, nella pratica risultato davvero consistente: sono state soppresse venti linee, un'altra decina hanno subito variazioni o riduzioni di percorso: la rivoluzione ha toccato circa il 40 per cento dei percorsi di tram autobus.

Come sono stati accolti questi provvedimenti? Ieri siamo andati a verificare in alcuni punti cardine della città. A Porta Palazzo, tradizionalmente il «cuore» della città festiva, s'è notata soprattutto la mancanza della linea 4, una linea portante che collega tutto l'asse di corso Giulio Cesare al centro. C'erano potenziali alternative, anche sufficientemente praticabili, ma a mancare del tutto era l'informazione. Situazioni contingenti sfavorevoli (le macchine emetti-biglietti erano in gran parte in avaria) hanno fatto lievitare il malumore. La gente si chiedeva che senso ha ridimensionare il trasporto pubblico, proprio nel momento in cui la congiuntura sfavorevole indurrebbe a mettere da parte i più costosi mezzi privati. «E' un segnale del disimpegno dei servizi pubblici - commenta Paolo Boi, 47 anni, commerciante - che evidentemente non riescono più a funzionare sotto costo. Il danno domenicale è serio, comunque superabile. Piuttosto c'è da chiedersi potrebbe accadere domani: il deficit dell'Atm è quello che è, il blocco turn-over una certezza. Facile pensare che, prima poi, dovremo attenderci anche tagli alla rete feriale». Barbara Riva, 27 anni, impiegata, ha immediatamente fatto che «a servizio ridotto dovrebbe corrispondere tariffa ridotta. Perché, assieme alle linee in esercizio, non calano anche i prezzi dei biglietti?».

Il taglio più avvertito è stato comunque quello del 16, un tram che - attraversando la città sull'asse Est-Ovest - era punto di riferimento di migliaia di spostamenti. In piazza Sabotino c'è stata gente che ha atteso per oltre mezz'ora, prima di chiedere informazioni agli altri passanti. Come Maria Truffo, 72 anni, che ha preso atto della mancanza alternativa valida: «Nessun altro mezzo mi può portare Collegno, faccio l'autostop». Ha trovato un passaggio giro minuti, su una 126 già occupata da due persone.

Il più grosso della giornata del debutto dei mini-trasporti è, però, venuta dalla carenza di informazione. I Trasporti Torinesi, nonostante i lunghi tempi a disposizione (la delibera è vecchia di quasi un anno), non hanno previsto, per la giornata di ieri, alcun servizio né telefonico né di sportello. Ai numeri della sede di corso Turati e dell'ufficio informazioni di Porta Nuova rispondevano soltanto segreterie telefoniche, musichette con l'invito a richiamare stamane, centralinisti stralunati. Troppo poco mentre fuori partiva una piccola rivoluzione.

Angelo Conti

BIANCA &

Ricordato in Duomo Piergiorgio Frassati

Il vescovo ausiliare Piergiorgio Micchiardi ha commemorato ieri la figura di Piergiorgio Frassati nel sessantottesimo anniversario della morte. Lo ha fatto nell'omelia della messa celebrata in Duomo, alle 18, davanti a centinaia di fedeli.

Scontro Caluso un ferito grave

Luigi Setteducati, 38 anni, Torino, via Servais 198, è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente in frazione Arè di Caluso. Al volante della sua Uno si è scontrato frontalmente con una Thema. Nell'incidente sono rimaste ferite altre tre persone.

Un'assemblea «Verso democratica»

Assemblea questa sera, ore 21, al teatro Juvarra di via Juvarra 15, degli aderenti a «Verso Alleanza democratica». In discussione contributo che Torino porterà alla convention programmatica nazionale movimento che si terrà il 10 luglio a Firenze. I lavori saranno aperti dal prof. Gianni Vattimo. Interverrà il sindaco Valentino Castellani.

Avigliana, inaugurato centro infermieristico

Inaugurato ad Avigliana un nuovo centro infermieristico con servizi anche nei giorni festivi. Il personale della sede di corso Laghi 37 presterà la opera gratuita per misurazioni della pressione e iniezioni agli anziani ultrasessantenni.

Testimoni di Geova

Per il raduno «ripulito» il Comunale

Grandi pulizie al vecchio stadio comunale. Sono i Testimoni di Geova a farlo, per renderlo più presentabile in del loro congresso annuale che comincerà giovedì prossimo e che richiamerà nella città oltre sedicimila delegati del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Si sono messi al lavoro in mille, stracci, secchi, pennelli e cazzuole. Hanno lavato, lucidato, intonacato, dipinto e sistemato le zone deteriorate. Hanno anche falciato il prato sul quale, nei prossimi giorni, sarà eretto un grande podio sovrastato dalla scritta «Insegnamento divino», che sarà il tema dell'assemblea «in città - dice il loro portavoce, Alberto Bertone - in la propaganda clericale contro di noi è molto attiva. Ci auguriamo che le persone vogliano rendersi conto di persona di che cosa parliamo».

Di assemblee del genere se ne terranno 54, tra luglio settembre, in venti località, con una partecipazione complessiva duecentosettantamila delegati.

Pronta a fine secolo

Autofréjus via ai lavori in Francia

Alla presenza dei ministri dell'Ambiente, Barnier, e dei Trasporti, Bosson, Saint-Jean-de-Maurienne, in Savoia, sul versante francese del tunnel Fréjus, stato dato ieri il primo colpo di badile per la costruzione dell'autostrada che, alla fine del secolo, collegherà la strada proveniente da Lione Chambéry al tunnel del Fréjus e all'Italia. Lunga poco più di chilometri, sarà l'autostrada più cara di Francia, a causa del gran numero di viadotti tunnel necessari in questa regione a Sud del Monte Bianco. Il suo costo è stato preventivato in 72 milioni di franchi al chilometro, per un investimento totale di sei miliardi di franchi, corrispondenti oggi ad oltre 1600 miliardi di lire, che saranno coperti per il per conto dalla Regione Savoia e per il 49 per conto dallo Stato.

Il ministro Bosson ha sottolineato l'importanza del miglioramento collegamenti con l'Italia, specialmente con la progettata linea ferroviaria a grande velocità Lione-Torino.

Viaggio del cardinale per il gemellaggio con la diocesi torinese

Saldarini in visita a Mosca

Ha celebrato la messa con il nunzio apostolico a San Luigi dei Francesi
Annunciato per il prossimo anno un pellegrinaggio di giovani in Russia

Il cardinale Giovanni Saldarini ha celebrato ieri mattina la messa nella chiesa di San Luigi Francesi nel centro della capitale russa

Il cardinale Torino, gnor Giovanni Saldarini, è a Mosca, dove ieri mattina ha celebrato la messa nella gremitissima chiesa San Luigi dei Francesi, nel centro della capitale russa. Il cardinale è in visita alla comunità cattolica moscovita per l'occasione del gemellagio fra la diocesi torinese e l'amministrazione apostolica della grande città russa. Nel celebrare la messa, Saldarini soffermato nell'omelia sul significato di questo gemellaggio, che farà rinsaldare i rapporti renderà frequenti gli incontri fra le due comunità ecclesiali, a cominciare da questo primo viaggio.

Il cardinale ha celebrato la insieme nunzio apostolico della Santa Sede, monsignor Francesco Colasuonno, e con il vescovo di Mosca. L'atmosfera solenne del rito religioso non ha fatto dimenticare la gravità della situazione economica russa e la solidarietà dei cattolici torinesi. Saldarini ha detto che l'aiuto materiale delle diocesi piemontesi avrà carattere continuativo e ha annunciato per il prossimo anno un pellegrinaggio dei giovani di Torino in Russia.

Le diocesi della regione riceveranno in segno di fraternità dai cristiani russi «una testimonianza altissima di coerenza umana e di fede che dovrà essere meditata in un occidente insidiato da materialismo e indifferenza religiosa». «Ringraziamo in ginocchio questi fratelli - ha aggiunto monsignor Saldarini - che hanno documentato come è possibile vivere la fede anche in condizioni impossibili di minaccia e persecuzione».

Parte dell'aiuto torinesi sarà utilizzato per il restauro della Chiesa di Santa Caterina a San Pietroburgo e per la stampa in russo di testi liturgici, mentre da parte sua la Caritas già provvede a distribuire ai bisognosi russi le offerte provenienti dall'estero.

Assalto di visitatori anche ieri, ultimo dei 90 giorni di apertura: 130 mila biglietti venduti

Affari d'oro in Canavese per Ivan il Terribile

Gli esercenti non hanno mai lavorato come nei 3 mesi di mostra

Ieri la mostra di Torre Canavese è stata visitata da 3 mila persone

Da oggi riposa la famiglia Datrino di Torre Canavese e respira anche il minuscolo Comune, per tre mesi preso letteralmente d'assalto da migliaia di visitatori diretti alla mostra dei Tesori del Cremlino.

Ieri l'ultimo assalto: poco meno di tremila persone, il solito en plein della domenica. In tutto davanti agli ori preziosissimi, al trono di Ivan il Terribile, alla corona di Pietro il Grande, alle armature e agli stupendi oggetti di arte suntuaria, all'uovo di Fabérgé e alle altre meraviglie dell'oreficeria del Settecento sfilate oltre 130 mila persone, quasi un record per una mostra in Italia.

Tanto più rilevante se si pensa che l'iniziativa è stata di un privato, l'antiquario Marco Datrino, appunto: a riprova che se le cose sono fatte bene il pubblico risponde. Un segnale di efficienza al settore pubblico, al circuito museale elefantiaco e passivo, alle strutture che posseggono tesori ma non li sanno valorizzare. Un segnale che va nella direzione indicata dall'attuale ministro ai Beni culturali, Alberto Ronchey, il quale crede che managerialità abbinata alla cultura sia la formula per rivitalizzare l'immenso patrimonio di cui il Paese dispone.

Torre Canavese è un esempio da ricordare. A parte scommessa ampiamente vinta da Datrino, per tre mesi i Comuni circostanti hanno vissuto di questo provvidenziale fiume visitatori: ristoranti, alberghi, commercianti, artigiani non hanno mai fatto tanti affari.

Ieri sera la fine della mostra è stata festeggiata tra quanti hanno collaborato alla sua riuscita: i volontari, le guide, gli sponsor, gli amici, gli amministratori locali. Tra i presenti la direttrice del Museo del Cremlino, Irina Rodimzeva. **[p. p. b.]**

DOMANI SU LA STAMPA

I contributi per le colf

del cittadino

Sono aumentati gli importi dei contributi che i datori di lavoro devono all'Istituto di previdenza per le collaboratrici familiari. A pochi giorni dalla scadenza dei termini per la compilazione dei bollettini e per il versamento, domani La Stampa, nella «Guida del cittadino», pubblicheremo tutte le informazioni utili.

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Politica industriale e nuove competizioni

Crisi dei mercati internazionali e sfide competitive che giungono dall'Oriente impongono ai Paesi occidentali di ridefinire i loro modelli produttivi. In Italia, non è possibile riformare il sistema politico/istituzionale, senza rinnovare anche i meccanismi che regolano il sistema industriale. Una politica di sviluppo per Torino.

ASSEMBLEA GENERALE

All'Assemblea Generale dell'Unione Industriale di Torino, davanti ad [illegible] pubblico di associati e di ospiti esterni particolarmente folto ed attento, il Presidente Rambaudi ha tracciato il quadro della «questione industriale» (nazionale e locale), lungo **due considerazioni essenziali. La prima**: non esiste [illegible] prospettiva di crescita del Paese, disgiunta dallo sviluppo del suo sistema industriale: la stessa credibilità internazionale dell'Italia [illegible] può essere accompagnata dal degrado della competitività della [illegible] industria. **La seconda**: [illegible] si può seriamente pensare [illegible] rinnovare il Paese nella sua dimensione politico/istituzionale e di vincolarlo al passato nella sua dimensione industriale.

Le sfide concorrenziali, che i Paesi di lunga industrializzazione devono fronteggiare, provenienti da alcuni Paesi emergenti [illegible] dal Giappone, impongono, infine, [illegible] mondo occidentale una profonda revisione dei propri modelli produttivi; a maggior ragione, la situazione lo impone all'Italia, dove i problemi di competitività si registrano già nei confronti degli stessi concorrenti europei.

I dati della crisi. Rambaudi ha aperto la sua relazione dando alcuni dati sulla situazione economico-produttiva torinese. La ripresa appare lontana. Alcuni dati sull'area torinese: il tasso di utilizzo degli impianti è sceso al 65%; le ore autorizzate di Cassa Integrazione sono superiori del 28% rispetto al '92; il tasso di disoccupazione è passato dall'8,9% al 10,15%; i lavoratori iscritti alle liste di mobilità sono, oggi, 9.600 contro i 4 mila dell'anno scorso. La situazione finanziaria [illegible] sta facendo pesante, per la riduzione dell'autofinanziamento e l'alto costo del denaro. Gli investimenti, nelle piccole e medie imprese, sono crollati: nell'ultimo anno, il 64% [illegible] ne ha effettuati. La crescita delle esportazioni, favorita dalla svalutazione, non [illegible] sufficiente a sdrammatizzare il quadro, a causa della stagnazio[illegible] della domanda internazionale e della politica [illegible] riduzione dei prezzi praticata dai concorrenti, soprattutto francesi [illegible] tedeschi.

Il quadro internazionale. La crisi ha diverse origini: congiunturali [illegible] strutturali; internazionali, nazionali e locali.

La congiuntura negativa dei mercati colpisce, ormai, tutto il mondo industrializzato: CEE (mercato che assorbe il 70% dell'export torinese), USA, Giappone. La sfida dei produttori asiatici, però, è di tipo del tutto nuovo e richiede ai sistemi occidentali di ridefinirsi, secondo condizioni [illegible] maggiore omogeneità [illegible] sostegno rispetto alle esigenze produttive. Il nuovo capitali[illegible] orientale può contare su condizioni di consenso e di cooperazione sociale. Enormi energie si incanalano all'interno delle imprese e delle istituzioni economiche. Sono tutti caratteri che fanno dell'economia orientale il competitore più agguerrito [illegible] scala mondiale.

La nostra posizione [illegible] condannata ad essere perdente [illegible] restiamo aggruppati ai [illegible] limiti. Bisogna cercare momenti di confronto con questi nuovi concorrenti, individuare possibilità di contatto e di cooperazione, facendo leva sulle nostre specializzazioni e sulle opportunità reciproche. Con i produttori giapponesi, in particolare, si tratta di negoziare intese che li inducano ad aumentare progressivamente le quote dei subfornitori locali, rivolte ai loro insediamenti industriali in Occidente.

Il quadro nazionale: la politi[illegible] economica. Per quanto riguarda l'Italia, [illegible] Paese attende ancora una vera politica economica ed industriale, che non può più farsi attendere, nemmeno di fronte alle pur necessa[illegible] riforme istituzionali; perché, ormai, la velocità del degrado economico non consente attese.

Nell'ultimo anno, il Governo Amato ha incominciato ad affrontare alcuni nodi strutturali (costo del lavoro, svalutazione, finanza locale).

Il risultato più importante [illegible] l'accordo del luglio scorso sul costo del lavoro, che ha eliminato i meccanismi di indicizzazione. Non ha potuto, però, eliminare l'incidenza sproporzionata della retribuzione indiretta e differita, degli oneri sociali, sul costo del lavoro. Per rendere la dinamica del costo del lavoro compatibile [illegible] i livelli di competitività, si è dunque costretti - in Italia più che altrove - ad intervenire sulla retribuzione direttamente spendibile, innescando effetti negativi sui consumi.

Il Governo Ciampi ha [illegible] competenze necessarie per proseguire [illegible] quel cammino. In questa azione, secondo Rambaudi, dovrà tener conto **di due esigenze vincolanti.**

La prima: non è più possibile appesantire ulteriormente la pressione fiscale su cittadini e imprese, innescando un pericoloso effetto di riduzione sia dei consumi, che degli investimenti e del risparmio. Le imprese italiane pagano [illegible] Stato ben il 52% dei loro profitti, rispetto alla media del 30% nella maggioranza [illegible] Paesi europei. La forte imposizione sul reddito [illegible] sul patrimonio delle società penalizza gli investimenti, disincentiva la capitalizzazione, favorisce l'indebitamento. Quanto ai cittadini, il moltiplicarsi delle imposte non può che avere l'effetto di deprimere ancor più la domanda interna (quest'anno, per la prima volta nel dopoguerra, i consumi si sono ridotti dello 0,6%).

La seconda esigenza è l'abbassamento [illegible] tassi [illegible] interesse: da questo dipende, in gran parte, il rilancio dell'economia.

Le riduzioni effettuate sinora, pur consistenti, non si mostra[illegible] in grado neppure di arrestare il peggioramento congiunturale. Il differenziale fra ritmi di crescita economica e tassi di interesse non è mai [illegible] così alto, nella storia recente. Si deve, inoltre, tener [illegible] che anche l'inflazione sta toccando i minimi storici. Quel che conta è [illegible] confronto fra i due indicatori.

La trattativa sulla riforma della contrattazione [illegible] del [illegible]lario. Rambaudi ha osservato come [illegible] tratti di una vera e propria **«riforma istituzionale» delle relazioni sindacali**, in quanto riguarda i criteri e i livelli (nazionale, aziendale, di categoria), con [illegible] si debbono stipulare i contratti collettivi con le organizzazioni dei lavoratori. E' la natura stessa dell'accordo a renderne difficile la conclusione: indotti dalle circostanze [illegible] dai rapporti di forza, si può fare un «cattivo» contratto, [illegible] è [illegible] più difficile, per le controparti, accettare un «catti[illegible]» modello di contrattazione, cioè un sistema che, di per sé, produca per loro un danno [illegible] un vantaggio duraturo nel tempo. L'esperienza internazionale, in un contesto di forte competizione, è un parametro essenziale: non c'è Paese nostro concorrente che abbia un sistema di contrattazione sindacale, in cui livelli di accordo diversi producano [illegible] somma [illegible] controllabile dei costi.

Torino. Rambaudi ha concluso parlando di **Torino e degli specifici problemi dell'area.**

La crisi [illegible] pesante, ma il tessuto industriale rimane sano e, sotto il profilo strettamente industriale, competitivo. Un terzo delle piccole [illegible] medie imprese torinesi continua ad occupare posizioni di forza nei propri segmenti [illegible] mercato; la maggioranza si ritiene superiore o alla pari con i propri concorrenti, rispetto alla qualità del prodotto. Non emerge, fino ad ora, alcun segnale generalizzato di abbandono dell'area torinese, da parte delle imprese. Questa vitalità è dimostrata anche [illegible] casi [illegible] creti, [illegible] la rapida **reindustrializzazione dell'ex area Lancia di Chivasso**, dove si sono insediate non solo aziende che volevano semplicemente ricollocarsi, ma anche imprese che necessitavano [illegible] ampliamenti, o nuovi insediamenti produttivi. Ciò significa che, se si creano condizioni infrastrutturali e di prezzo delle aree vantaggiose, il tessuto produttivo torinese risponde positivamente. Negli ultimi anni, ha osservato Rambaudi, [illegible] stati compiuti **passi importanti nella collaborazione fra industria e sindacati torinesi**, soprattutto sul piano [illegible] mercato del lavoro: una strada su cui occorre proseguire, secondo gli esempi che ci vengono dai principali Paesi industrializzati europei.

Ma Torino ha bisogno anche di **infrastrutture, servizi, [illegible]mative**, che le giunte amministrative passate della città, in alcuni casi, non hanno realizzato per pregiudizio ideologico, quando la città [illegible] già bisogno.

Questi alcuni temi prioritari. Piano regolatore: la sua approvazione [illegible] inderogabile, ma nell'attesa devono essere sbloccati gli interventi già possibili, atti a lanciare le opere pubbliche e l'edilizia. **Trasporti e comunicazioni:** occorre inserire i progetti su scala urbana (linee metropolitane e parcheggi) in un moderno sistema integrato, che riporti Torino al centro dell'Europa, con particolare attenzione al nodo dell'Alta Velocità. **Sistema formativo:** deve essere rafforzato [illegible] tutti i livelli, [illegible] iniziative basate sul rapporto scuola/impresa, [illegible] eliminazione di interventi a pioggia e spre[illegible] di risorse. **Ricerca [illegible] tecnologia:** occorre potenziare ed ampliare le strutture universitarie e della Ricerca e sviluppare la cooperazione pubblico-privato. In questo campo, possono assumere grande importanza l'istituzione [illegible] Torino della Facoltà di Scienze dei Materiali e l'attuazione di reti telematiche efficienti, che consentano, tra l'altro, [illegible] utilizzare in pieno le potenzialità del Centro di Supercalcolo.

Vi è, poi, una questione nella **quale** [illegible] Comune non ha poteri decisionali diretti, ma può [illegible] la [illegible] voce e le sue capacità [illegible] pressione a quelle di altre istituzioni, dei Sindacati e degli imprenditori.

L'intera provincia di Torino - compreso il capoluogo - presenta tutti i requisiti - forse più [illegible] altre zone - per essere **inserita fra le** [illegible] **che potranno beneficiare** [illegible] **fondi** [illegible] per la reindustrializzazione nei casi di declino industriale. Sono in gioco più [illegible] **miliardi di finanziamenti.**

Il Presidente Rambaudi ha concluso confermando al nuovo Sindaco di Torino, Valentino Castellani, la volontà, da parte degli industriali torinesi, di pieno e leale collaborazione [illegible] la nuova Amministrazione.

Il Presidente dell'Unione Industriale di Torino, Bruno Rambaudi, con il Sindaco Valentino Castellani

[illegible] «schedare» le [illegible] pericolose

Giovedì [illegible] **luglio** (alle ore 17) verrà presentato **un nuovo servizio** che l'Unione Industriale di Torino ha predisposto per [illegible] proprie aziende associate in **materia di sostanze pericolose.**

La Comunità Europea ha, infatti, recentemente imposto alle aziende che producono sostanze e preparati pericolosi, di fornire ai clienti una **«scheda di sicurezza»** per ciascun prodotto. Questa scheda dovrà, tra l'altro, identificare il preparato e [illegible] società produttrice; la composizione, le proprietà fisiche e chimiche degli ingredienti; identificarne i pericoli; come manipolare e stoccare il prodotto; informazioni tossicologiche; informazioni sul trasporto; le misure di primo soccorso; come smaltire quanto resta delle sostanze dopo la lavorazione.

L'obbligo di fornire le informazioni sulla pericolosità del prodotto esiste, in realtà, da tempo, [illegible] certamente in misura [illegible] precisa e completa. In ogni Paese europeo esistevano norme diverse e le informazioni erano fornite in maniera disomogenea. Con le nuove direttive la CEE ha uniformato [illegible] un identico standard tutte le informazioni.

L'Unione Industriale di Torino e l'Associazione Industrie Chimiche Torinesi (ICT) hanno, pertanto, messo [illegible] punto un nuovo servizio (gratuito per le aziende associate), in grado di fornire, con l'ausilio di un supporto informatico prodotto dalla Telematic, le schede di sicurezza dei prodotti e la loro corretta etichettatura.

Alla presentazione, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17), interverranno Riccardo **Cravero**, Presidente ICT; Tiziano **Garlanda**, esperto CEE; Massimo **Settis**, Responsabile Servizio Energia Ambiente Unione Industriale Torino; Antonio **Valenti**, Telematic srl. **Per informazioni tel. 011/57.18.263.**

GUIDA ALLA PREVENZIONE INFORTUNI [illegible] IGIENE LAVORO

TIPOLOGIA [illegible] SERVIZI

1 Consulenze, misure, progettazione per il controllo [illegible]
2 Consulenza, progettazione, installazione tecnica impianti di sicurezza
3 Attrezzature e segnaletica sicurezza lavoro
4 Impianti di rilevazione, allarme, antincendio e spegnimento
5 Estintori (fornitura, controllo, ricarica)
6 [illegible] di protezione personale
7 Ecologia e sicurezza lavoro
8 Pedane e paraoli [illegible] di sicurezza

FORNITORE	SERVIZI OFFERTI 1	2	3	4	5	6	7	8
AM.SA. s.r.l. Via Cuorgnè 21 - 10156 TORINO Tel. 011/2222227 - Fax 011/2222226		■	■				■	
[illegible] ACOUSTIC RESEARCH s.r.l. Via A. da Brescia 33 - 10134 TORINO Tel. 011/3187888 - Fax 011/3185602	■							
ELKRON s.p.a. Via Tolane 33/35 - 10141 TORINO Tel. 011/3358681 - Fax 011/3852443		●		●				
F.I.A.M.M.A. s.a.s. Via Sagra di San Michele 31 - 10139 TORINO Tel. 011/7790769 - Fax 011/728152			●	●	●	●		
[illegible] s.r.l. Via Rivoli [illegible] - 10090 VILLARBASSE (Torino) Tel. 011/9528193 - Fax 011/9528173		■						●
IPST s.r.l. Via Vallette 58 - 10040 LEINI' (Torino) Tel. 011/9973337 - Fax 011/9973392	●		●			●		
SICUREZZA LAVORO s.r.l. Corso G. Lanza 94 - 10133 TORINO Tel. 011/6602228 - Fax 011/6601675	●	●					■	
S.I.A.L. s.r.l. (Gruppo SOI s.p.a.) Via Montecuccoli 9 - 10121 TORINO Tel. 011/5623488 - Fax [illegible]	■	■					■	

PRIME VISIONI

Adua 200 * — c. Giulio Cesare 67, T. 856521 Tram 4 bus 50/51, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 7000
Madadayo il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h [illegible]' Dramm.

Adua 400 * — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 7000
Pomodori verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] Comm.

Ambra * — c. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.965
VEDI CINEMA RITROVI ESTIVI - CORTILE STRADELLA

**[illegible] Multisala * ** — Cin. [illegible] (Sala 1) T. 547.007, c. V. Emanuele II [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Qualcuno da [illegible] — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza [illegible], e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Tracce di [illegible] — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' Thriller

Ambrosio Multisala * — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
La lunga strada verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. [illegible]
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei taglialegna. N. V. 1h20' Cartoni animati

Centrale * — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30, Ingr. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. [illegible]
Toys - Giocattoli — di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. [illegible] 2h Fantastico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega [illegible]. N. V. 1h 50' Dramm.

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30 [illegible],30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Bella, pazza e pericolosa — di B. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia [illegible] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Grande * — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16/19/22, Ingr. 7000
West Side Story — di R. Wise e J. Robbins, con N. Wood, R. Beymer (Usa '61) — Due giovani dei bassifondi di New York si amano nonostante appartengano a bande diverse: il film dei 10 Oscar, nella versione restaurata in dolby N. [illegible] 2h 40' Musicale

Eliseo [illegible] * — p. Sabotino, Tel. 447.5241, [illegible]: 16,10/20/22,30, Ingr. [illegible]
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore [illegible] Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[illegible]. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Eliseo Rosso * — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Empire — p. Vittorio [illegible], Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Gli occhi del [illegible] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Erba * — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000
Oscuri presagi — di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' Thriller

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 16,15 18,25/20,30/22,30, Ingr. 7000
Quasi incinta — di M. DeLuise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. 14 1h 30' Commedia

Faro — v. Po 30, [illegible] 817.3323, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 7000
Sulle orme del vento — di M. Salomon, con E. Randell, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, [illegible] leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16 [illegible],10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un [illegible] spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

King Kong — v. Po 21, Tel. 839.7502, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, [illegible] Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 7000
Un piedipiatti e [illegible] — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Doo (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 7000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con [illegible] Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible] violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[illegible] Uno * — v. Montebello 8, [illegible] 817.1048 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Lezioni di piano - The P[illegible] — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible] 1 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Beneficio del dubbio — di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

Nazionale 2 * — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
[illegible] Julia e la telenovela — di J. Amiel, con P. Falk, B. Hershey, K. Reeves (Usa '92) — Un ragazzo, innamorato della zia sexy, chiede aiuto [illegible] scrittore di radiodrammi per conquistarla. [illegible] non tutto va secondo i piani. [illegible] Vargas Llosa N.V. 1h 45' Commedia

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2382, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 7000
Candyman terrore dietro lo specchio — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un [illegible] misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30, Ingr. 7000
Lake Consequence — di R. Eisenman, con [illegible] Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. [illegible]. 14 1h 30' Erotico

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Bagliori nel [illegible] — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] rapito [illegible] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. [illegible]. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [illegible] Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a un [illegible] da capogiro. VIet. 14. [illegible]' Dramm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 7000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] Commedia

S[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' Comm.

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, [illegible]
The vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio; lei sparisce nel [illegible]: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

* [illegible] con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — RIPOSO. Arrivederci al 15 e 22 luglio con film per ragazzi.

Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 688.7666, Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.5313 — **Sister Act** di E. Ardolino con W. Goldberg, H. Smith, H. Kattal. Ore 22.

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312. — **Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman. Ore 20,15-22,30.

Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.104, [illegible]: 15/16,40/18,20/20/21,40 — [illegible]

Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.47.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Orario continuato dalle 9 alle 20. Informazioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) [illegible]

Massimo Due — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. [illegible] — Ore 15,55 **Turista per caso (The accidental tourist)** di Lawrence Kasdan, con W. Hurt, K. Turner (Usa 1988, 122'). Ore 20 **Quei bravi ragazzi** di Martin Scorsese (replica). Ore 18-22,30 **Rischiose abitudini (The grifters)** di Stephen Frears, con J. Cusak, A. Huston

Massimo Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — Ore 16-20,10 **The song remains the same** di P. Clifton e J. Massot con i Led Zeppelin (Usa, 1976, 130', video). Ore 18,30-22,30 **Bring on the night** di M. Apted, con Sting (1986, 90').

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Da domani «TorinoDanza con il Regio» VII Festival internazionale di balletto (Teatro Regio e Piccolo Regio 7/22 luglio) al botteghino [illegible] in vendita i biglietti num. per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. [illegible] — RIPOSO. Per informazioni su tutte le attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali orario 9-15,30 tel. 8815.383/210 numero verde 1678.07064.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — In chiusura di stagione Alfa Teatro e L'[illegible]giochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **La marionetta d'oro**.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 10, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Campagna abbonamenti 1993/94: il fiore all'occhiello, la grande prosa, la Magnifica Danza, Festival dell'Operetta, pomeriggi a teatro. Inf. [illegible] 562.3800.

A[illegible] — Via Chiomonte 3, [illegible] 331.784 - Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Chiusura estiva. [illegible] ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.676, [illegible] 473.3102.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.46.61, Tram 16/18

Colosseo — via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/16. Bus 67 — Abbonamento arcobaleno stag. Tea[illegible]. Campagna abbonamenti; per informazioni tel. 669.8034. Ore 10/13 - 15/19.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '93. Prenotazioni e biglietteria 9-13/16-23.

S. Maria Magg. — Chiesa in Borgovecchio, Avigliana

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 incontro dibattito ingresso libero.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — Campagna abbonamenti per la stagione [illegible] A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Vignale Danza '93**. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi. Docenti, allievi studiosi artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscriz. C. M. D'Azeglio 17 tel. 669.0666

T. Card. [illegible] — Via C. Massaia [illegible], Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 772.58.03, Bus 36/38/62/62s — **Acqui in palcoscenico** martedì 6 Balletto di Bahia prima nazionale. **Treno della danza** partenza Porta Susa ore 18. Prev. salone La Stampa tel. 535.834. L. [illegible]000 viaggio, dinner, spettacolo. Stage: Bosioc (5/7), Martal (6/10), Campbell (5/11). Pren. e inf. Tel. 011-473.0169.

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte iscrizioni Lab. Teatrale **L'Odissea in 44 sedie** finalizzato alla realizzazione di una performance, condotto dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Dall'8 al 13 luglio presso il teatrino [illegible] Tesoriera [illegible] 20 alle [illegible]. Inf. e pren. [illegible] 011/787117-781643.

[illegible] — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700, bus 40-45-67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po — c. Moncalieri 18 - Torino, Tel. 650.4121 — Ore 15 Solarium. [illegible] 21,30 **Cani sul Po**. Parco Fluviale del Po Attività e progetti. Ore 22 Esibizione di obbedienza, difesa, agility. Condotto dal Garu.

Cortile Stradella — v. Stradella 192 - Torino, Tel. 216.5952/210.985, L. 7000 — **Casa Howard** Commedia. Regia di J. Ivory, con A. Hopkins e V. Redgrave. 2h 20'.

Stazione Valli — via Stradella 15, Tel. 2161610 — **Rainbow train**. Un treno itinerante tra le immag[illegible]ri. Ore 21 Mostra personale di **Filippo Verducci**. Ore 21,30 **Area giochi**. Torneo di Backgammon porte.

Cortile Alma Mater — via Norberto Rosa 13/A, Tel. 2464444

SERE D'ESTATE

[illegible] Metropolis — To - Esposizioni, Cortile viale [illegible], Angolo c. M. d'Azeglio — Ore 21,30 concerto: **Olympia Brass Band e Mardi G[illegible] Black Indians**. Ingresso L. 10.000. Ore 24 proiezione [illegible] film: **In mezzo scorre il fiume** (Usa 1992) di Robert Redford con Brad Pitt e Craig Shaffer. Ingresso L. [illegible]

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giard. Reali lato T. Regio, [illegible] — Ore 22 proi[illegible] **Orlando** (GB/Russia 1992) di Sally Potter con Tilda Swinton e Billy Zane. Ingresso L. 7000. Continua [illegible] Vetrina per Torino la prevendita dei biglietti per lo spettacolo del 5 luglio **Quo vadis?** con Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar, Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Dalle ore 21: **Salira & C.** a cura della C[illegible] del Sole: [illegible]sentazione [illegible] volume «A sua volta gli uccelli volano» [illegible] il Mago Gabriel e Ivano Barbiero.

[illegible] — Via Piava 66

Circolo Da Giau — Strada Castello di Mirafiori 348, [illegible] 808.0753

LUCI ROSSE

[illegible]EXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93 **Cosce calde di una sfrenata donna in calore**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel 484.621. **Supersex superlransex super**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.23.85. **Maneggi di una porno cameriera**. Col. V. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **P... come pubertà**. Col. V.M. 18. Ap 10,30; ult. 22,[illegible].

MAIOR l.go G. Cesare 105, t. 248.79.74 1ª vis. **Super orgasmi [illegible] playgirls** con Karen Colbar, Ilsa Caine. Col. V. 18. Ap 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Capricci di una nobildonna**. Ap. 14,30; ult. 22,00.

[illegible]GINA c. R. Margherita [illegible], tel. 436.20.92. **Mamma ho perso...**, con Jeanna Fine, Rachel Ryan. Col, V.M. 18. Ingr. 8000. Aiace 6000, anz. 4000. Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. [illegible] tel. 487.765 **Calda di giorno infuocata di notte**. Col. V.M. 18. Ap 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 698.38.17. **Erotica Moana hard core exibition**, con Moana Pozzi. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY [illegible] v. Cibrario 88, tel. 749.2807. 1ª vis.: **Talent sex boy (trasgressione)**. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Guardia del corpo
[illegible]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
[illegible]: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
[illegible] Lezioni di piano
SPLENDOR: Guardia del corpo
[illegible]
CINECITTA': Mio cugino Vin[illegible]
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
[illegible] riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Il grande co[illegible]
REGINA: chiuso per ferie
[illegible] PARCO: Barton Fink
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE [illegible]O: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
[illegible]
IVREAESTATE: riposo
BOARO: riposo
[illegible] riposo
M[illegible]
KING [illegible] Un giorno di ordinaria follia
MONTANARO
VITTORIA: Vanessa prendimi...
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Tracce di rosso
ITALIA: L'armata delle tenebre
RITZ: Sulle orme del vento
RIVOLI
GIOIELLO: Lo sbirro, il boss e la bionda
PARCO SALVEMINI: riposo
[illegible]
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO [illegible]
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
[illegible] riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Superdog Black**, telefilm
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Il tempo si è fermato**, film
22,30 **Zona franca**, attualità, (r)
[illegible] — **Electric blue**, varietà
1,10 **Arriva John Doe**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival nazionale del cabaret**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Erreuno Tv
9,15 **Pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali «La [illegible]pa»**
18,30 **Erreuno [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tosi temi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a teatro**
22,45 **Erreuno notizie**
23,25 **Piazza [illegible]**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Le signore di Hollywood**, [illegible]
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Telecity
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Il tesoro di Condor**, film
22,20 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Il serpente**, film
1,25 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni animati
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Questa sì che è vita**
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis & Clark**, situation commedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer**, action mistery.

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**, telefilm
19,45 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Selvaggia Bianca**, film
22,30 **Le strade di San Francisco**
20,30 **Grp Monitor**, (replica)
24 — **Vinovo corre**
24,30 **Errori giudiziari**, telefilm
1 — **La danza delle luci**, film

Quinta Rete
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 [illegible] **che ti passa**, film
1,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 8**
20,30 **Giovanna D'Arco**, film
22,45 **Automania**
23,45 **Emozioni [illegible] blu**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Per salire più in basso**, [illegible]
22,15 **Giudici di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 [illegible]**rma 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly, la spia più grande**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «La figlia [illegible] poeta»**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

Telecampione
20,30 [illegible] **news**
22 — **Dopo listino/immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
23 — **Suoni d'Africa**, documentario
23,50 **Condo**, telefilm

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notte**
24 — **Notturno**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,31 **Alle soglie dell'estinzione**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**, dibattito

Videouno
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 leglonari**, telefilm

Telestudio
20,30 **Il vendicatore di Jess il [illegible]to**, film
23 — **I colori della notte**
23,30 **Quattro matti [illegible] manicomio confortevole**, [illegible]
1,30 **I colori della notte**

Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20,10 **Le stelle stanno a guardare**
20,45 **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Podismo & Podismo**
22 — **Doc Elliott**, telefilm
23 — **Cronache sociali**, replica

Sesta Rete
19,30 **Zona franca** con G. Funari
21,15 **Tg 6**
21,30 **Il sospetto**, film
23,30 **Capitani di ventura**, film
1 — **Tg 6**

Teletime
20 — **Navy**, telefilm
[illegible] — **Tutto Toro**
23 — **Mondo cultura**, documentari
23,30 **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso

[illegible] Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (tel. 543.889). Da mar. a [illegible] 9-18; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle [illegible]. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[illegible] Reale (p. Castello 191, [illegible] 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9.30-17; dom. 10.30-17. Lun. [illegible]

[illegible]e (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.410): da martedì a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011/8193514). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di nautica: «Vela-show '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18.30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer., 13,30-18,30. Dom., 9-12,30. [illegible] chiuso

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. [illegible] guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible]: «Edward Theodore Compton, pittore alpino», [illegible] al 4 luglio. Videomontagna: «Les Phoenes», [illegible] 4 luglio. Or.: sabato, domenica e [illegible] 12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15

Museo Naz. [illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza [illegible] Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30, domenica [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible] 10 visita guidata gratuita

[illegible] delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; [illegible]. scuole su pren. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

[illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [illegible]: tutti i giorni [illegible]-19, venerdì 10-22.

NEL G. P. DI FRANCIA DOMINA IL FRANCESE, SENNA QUARTO

Prost allunga il passo

Ferrari: Alesi si ritira, Berger è 14°

Alain Prost ha ottenuto [illegible] sesta vittoria nel Gran Premio di Francia

MAGNY COURS. Sesta vittoria nel G. P. di Francia per Prost. Il francese, che sta allungando [illegible] passo nel Mondiale (57 punti contro [illegible] di Senna), ha dominato [illegible] la Williams superando [illegible] cambio di gomme [illegible] compagno di squadra Hill.

Imbattibili i piloti della Williams-Renault, terzo è giunto Schumacher con [illegible] Benetton e quarto Senna [illegible] la McLaren. [illegible] brasiliano ha accusato il team anglo-italiano: «Schumacher va troppo forte, [illegible] non è solo questione di motore». Un riferimento [illegible] benzine irregolari?

Giornata no per la Ferrari. Alesi si è ritirato (motore) e Berger è giunto 14°. Le «rosse» non sono mai emerse. Per il nuovo ds Todt [illegible] esordio [illegible].

Chiavegato e Colombo A PAGINA 7

MOTOMONDIALE, NELLA 250 SI PARLA ITALIANO

Stavolta tocca a Biaggi

Il romano vincitore a Barcellona

BARCELLONA. Ancora un'affermazione italiana nel campionato del mondo di motociclismo. Nella classe [illegible] cc, dopo i recenti successi [illegible] Doriano Romboni e Loris Capirossi, ieri a fare centro è stato Massimiliano Biaggi, che ha vinto il Gran Premio d'Europa. Il pilota [illegible] ha dovuto respingere gli attacchi [illegible] giapponese Okada [illegible] dello spagnolo Puig, nell'ordine alle sue spalle.

Sfortunata la prova di Pierfrancesco Chili. Caduto nel terzo giro ha riportato la lussazione di un dito del piede sinistro.

Nella 500 cc, dominio del campione del mondo Rainey su Schwanz che conserva il pri[illegible] in classifica. Nella 125 cc, infine, successo di Hueda su Waldmann.

Cantarro A PAGINA 6

A Barcellona, nella 250, Biaggi (foto) ha imitato Capirossi e Romboni

lunedìsport

LA STAMPA 5 Luglio 1993

PRIMA TAPPA DEL TOUR

Arrivo in volata, Cipollini è irresistibile

LES SABLES D'OLONNE. La prima tappa in linea del Tour è stata vinta ieri da Mario Cipollini. Quando si arriva tutti in gruppo e si va alla volata conclusiva, il playboy toscano trova sempre il modo di emergere. Non si smentito [illegible] questa volta, uscendo di forza ai 300 metri dopo aver preso [illegible] ruota del temibile tedesco Olaf Ludwig. Appena prima c'era stata una [illegible] caduta provocata dal pericoloso zigzagare del solito Adbujaparov, finito per terra senza gravi conseguenze. «Quando si verifica qualche brutta caduta c'è sempre lo stesso matto di mezzo - commenta Cipollini - [illegible] non dirò mai chi è, tanto lo sapete». In classifica generale sempre in testa Indurain davanti a Zuelle [illegible] Bugno. Oggi pedalata atlantica di 227 km, con traguardo a Vannes.

Ranieri A PAGINA 9

Il tecnico vede un'Inter in crescita e un Milan in discesa

Juve, il canto del Trap

«Più forti, sarà l'anno di Baggio»

TALAMONE. Rilassato dalle vacanze al mare, Giovanni Trapattoni parla [illegible] ruota libera. Tanti gli argomenti: la nuova Juve, Boniperti [illegible] l'Avvocato, la sfida per [illegible] scudetto, la crisi.

[illegible] Trap sulla Juve è ottimista. Dice: «Abbiamo completato i ruoli. Bene Fortunato, bene Francesconi, bene Baldini, bene Porrini. E abbiamo tenuto gli uomini importanti, Casiraghi compreso. Roberto Baggio [illegible] Vialli hanno voglia di vincere e vedono gli Usa a un passo. Questo sarà il Mondiale di Roberto».

Secondo Trapattoni nella sfida per lo scudetto l'Inter è in pole position con un campione (Bergkamp) al posto giusto. Poi il Parma. Sul Milan invece è più [illegible]co: «Il Milan deve riprendersi. Credo che Gullit [illegible] Rijkaard alla fine [illegible] I rossoneri sono come [illegible] macchina che ha già fatto [illegible] mila km [illegible] dai seimila giri abituali deve passare ai [illegible]. L'allenatore bianconero considera anche la Lazio e la Juve. «Abbiamo vinto in Europa, Moeller e Baggio [illegible]sono fare 50 gol, e poi resta Vialli. Baggio può vincere [illegible] Pallone d'Oro, e diventare [illegible] Mondiale il Maradona dell'86».

Trapattoni ribadisce che nel calcio ormai i soldi sono pochissimi e vorrebbe [illegible] ispirasse nel mercato al basket americano, dove chi [illegible] poi può scegliere per ultimo. Si sente ancora giovane e accantona per [illegible] l'ipotesi [illegible] una trasformazione in dirigente, è convinto che i risultati si [illegible] grazie ai principi e non all'età, ha fiducia in Boniperti. «Chi dice che è fuori moda perché ha [illegible] anni sbaglia. Lui conosce i giocatori e l'e[illegible] Sull'Avvocato: «E' attivo e innamorato della Juve: non abbandona».

Rizzo A PAGINA 3

Trapattoni (a lato) crede in Boniperti «Conosce il calcio e sa di economia»

MERCATO

[illegible] va [illegible] trovare Gullit

Oggi [illegible] Forte dei Marmi [illegible] sarà un incontro importante tra Goveani, presidente [illegible] Torino, e Gullit per cercare di portare il rossonero in granata. L'operazione ha buone possibilità [illegible] andare in porto. Anche Martin Vazquez consiglia la [illegible] società di acquistare l'olandese. In settimana, intanto, verranno ufficializzati i passaggi del croato Boksic alla Lazio, del viola Brian Laudrup al Milan e di Dell'Anno dall'Udinese all'Inter. Pellegrini ha offerto Schillaci al Napoli: Bianchi l'ha rifiutato.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 4, 5

Per Sampras anche gli applausi [illegible] Lady [illegible]

WIMBLEDON. L'americano Pete Sampras (nella foto) [illegible] vinto ieri per la prima volta a Wimbledon, battendo [illegible] quattro set il connazionale Jim Courier per 7-6 (7-3), 7-6 (8-6), 3-6, 6-3. La finale del torneo di tennis più prestigioso [illegible] mondo è durata circa tre ore. [illegible] caldo afoso del campo centrale (il termometro segnava [illegible] gradi di temperatura), [illegible] affrontati i due giocatori [illegible] vertice della classifica mondiale: e Sampras ha confermato [illegible] meritare il posto numero uno. Lo statunitense ha anche incassato un assegno di 305 mila sterline, più o meno 700 milioni di lire: la ciliegina sulla torta. Nel Royal Box è tornata [illegible] sedere Lady Diana, insieme con il Duca di Kent. La principessa ha applaudito con calore il [illegible] di Sampras.

Coscia A PAGINA 8

SPORTENTI

DI GIAN PAOLO ORMEZZANO

Europei di calcio, azzurre seconde
Il sesso debole sta andando forte

LE calciatrici norvegesi hanno vinto sull'Italia in Italia il quinto campionato europeo. Ci sarà qualcuno che dirà che le azzurre sono soltanto seconde («ma a te non piacerebbe essere il secondo giornalista del mondo?», chiese Pescante, allora segretario del Coni, a un collega che criticava un argento italiano ai Giochi): resta però il fatto che nella magra del nostro sport da Barcellona 1992 - inizio della crisi - a Falun 1993 sci di fondo, poco fa a Essen scherma, e adesso a Cesenatico calcio, fischia ecco come il sesso presunto debole.

Il calcio di Carolina Morace e C. poi [illegible] vero calcio, lo ha detto persino Sacchi (oppure, a piacere: anche [illegible] lo ha detto Sacchi). Da spettacolo voyeuristico per teorici della donna casalinga e maniaci di quella in braghette, è diventato sport vero, giocato gagliardamente bene, senza eccessi [illegible] anche senza sdilinquimenti [illegible] nervosismi.

In attesa che, considerando nell'albo d'oro europeo i tre ori delle norvegesi e quello delle svedesi, parta uno studio fondamentale [illegible] donna scandinava, football e libertà sessuale, magari con interventi di Alberoni [illegible] virgulti nostrani, godiamoci quest'aria nuova nostrana, specie in vista di una prossima Italia di maschi anchilosati dalle troppe soste calcistiche davanti al video.

In un'ora il portiere ha detto sì alla maglia granata, un amore nato fra ragione e cuore

Galli: «Col Toro entro nella storia»

Io e Mussi ci alleniamo ogni giorno Mondonico? Forse gli giocai contro

[illegible] PARTITE IN SERIE A

MANIFESTAZIONE	PARTITE
SQUADRE DI CLUB	
CAMPIONATO (serie A)	455
COPPA ITALIA	98
SUPERCOPPA DI LEGA	2
COPPA DEI CAMPIONI	21
COPPA UEFA	14
SUPERCOPPA EUROPEA	2
COPPA INTERCONTINENTALE	1
NAZIONALE	
ITALIA A	19
ITALIA OLIMPICA	5
ITALIA UNDER 21	30
Totale partite	**647**

Giovanni Galli, classe 1958; con il Milan ha vinto lo scudetto e la Supercoppa di Lega nel 1988, la Coppa dei Campioni nel 1989 e nel 1990, la Supercoppa Europea e la Coppa Intercontinentale nel 1989; con il Napoli la Supercoppa [illegible] Lega nel [illegible].

Giovanni Galli, ha giocato con Fiorentina, [illegible]ilan e Napoli «Il Toro ha il mio carattere»

VERSILIA. C'[illegible] Gullit, da queste parti. La sua trattativa col Toro è una calcionovela. Ma in Versilia, spiaggia frequentata da calciatori con figli-bambini, da famiglie che vogliono quiete, c'è chi ha detto sì [illegible] granata in un'ora, forse meno.

Giovanni Galli, quanto le è costato il cambio di colori, e di vita?

«Dieci minuti di colloquio telefonico col dottor Randazzo. Mi ha chiesto se ero disponibile. Ho detto sì [illegible] gioia. Poi ho parlato con Moreno Roggi, il mio manager. Tutto ok. Quindi ci siamo visti con Randazzo a Roma, il giorno dopo. Un'altra mezz'ora, e tutto fatto».

Un vero colpo di fulmine.

«Direi un amore improvviso, fra ragione e cuore. Nella mia ormai lunga carriera (Galli è nato a Pisa [illegible] aprile '58, pri[illegible] amarissima gara [illegible] A nell'ottobre '77 in maglia viola 5-1 per la Juve, ndr) ho giocato sempre in squadre di rango. Fiorentina subito, nell'età dei sogni. Poi il Milan, il salto di qualità e il primo scudetto. Quindi il Napoli, gioie e dolori. Ho avuto tutto, come professionista. Ma quando il Toro mi ha chiamato, ho pensato che era l'occasione di entrare nella storia [illegible] calcio. Perché il granata alla passione tifosa unisce [illegible] e la simpatia di tanta gente. Il Torino non ha nemici, [illegible] sul campo la domenica».

Il giorno della battaglia. Sa che la maglia granata chiede molto a chi la porta?

«Lo so, e sono pronto. Non ho mai avuto una carriera agevole. Ho sempre dovuto combattere nelle squadre di club. In azzurro poi... [illegible] voglio dire grazie a società ed allenatori che mi hanno aiutato a crescere. Sono conscio di entrare in [illegible] squadra di guerrieri. Per tradizione antica. Questo Torino è il capolinea della mia vita di calciato[illegible]. [illegible] bene che molti compagni mi avrebbero insegnato ad essere [illegible] Toro. Ma penso di aver [illegible] da imparare. Non è presunzione. Perché io sono adesso [illegible] Galli diciottenne. Aspetto la partita con le stesse paure e le [illegible] certezze di allora. La preparo dal martedì, pensando agli avversari più temibili. E la concentrazione cresce giorno per giorno. Non vado in tilt, la notte dormo sereno. Ma il pensiero è sempre sulla domenica che arriva».

Scelta la casa a Torino?

«Non ancora. Qualche problema di spazio. [illegible] tre figli. Niccolò di dieci anni, Camilla di otto e mezzo, Carolina di quattordici mesi. Mia moglie Anna, fiorentina, è [illegible] organizzatrice splendida, pratica. Non abbiamo ancora la casa [illegible] abbiamo già iscritto Niccolò e Camilla a scuola. L'istituto americano di corso Moncalieri».

Chi conosce meglio, dei nuovi compagni?

«Mussi. Insieme abbiamo vinto uno scudetto col Milan, insieme andiamo in palestra in questi giorni di vacanza in Versilia per prepararci all'inizio degli allenamenti. Poi, tempi napoletani, Venturin e Silenzi. Il primo sta diventando un grosso protagonista del campionato. Silenzi è un ragazzo splendido».

[illegible] Mondonico?

«Lo scoprirò fra poco. Sinora non ho avuto occasioni di conoscerlo personalmente. Quando ho accettato [illegible] proposta granata [illegible] Toro e Marchegiani stava[illegible] lottando per la Coppa Italia. Sono stati bravissimi, e io non ritenevo di dover interferire anche solo con una telefonata. In certi momenti [illegible] una concentrazione assoluta. Neppure in qualche trasmissione tv ho avuto l'occasione [illegible] incontrare il Mondo. Lo conosco per quanto gli sento dire fra giornali e tv. Un uomo pieno di calore, di umori, di fantasia. La prima cosa che vorrò chiarire con lui è [illegible] siamo stati avversari. E' un allenatore giovane, io ho cominciato da giovanissimo...».

Il [illegible] primo allenatore.

«Carletto Mazzone, nella [illegible] prima Fiorentina. Ha sempre avuto vita dura nel calcio. Sono contento che abbia coronato un sogno arrivando alla Roma. Approfitto de La Stampa per mandargli un saluto e gli auguri».

Viola, rossonero e [illegible] partenopeo, che ricordi. Ma l'azzurro Nazionale?

«Alti e bassi, però con una verifica splendida. Il lavorare agli ordini di Bearzot. Lo ringrazio per i due mondiali che [illegible] ha concesso, per il modo [illegible] il quale mi ha aiutato e difeso nei momenti difficili. Una persona straordinaria per carattere e correttezza».

Sa che il Vecio tifa Toro?

«Mi fa piacere. Spero [illegible] regalargli con la maglia granata le gioie che [illegible] gli ho dato con quella azzurra».

Bruno Perucca

ALL'ATTACCO [illegible]

Il Notaio con una lettera ottiene l'appuntamento decisivo

«Caro Gullit ti scrivo...»

Le strategie di Goveani per l'olandese

Faccia a faccia risolutivo nella villa del campione a Forte dei Marmi «Ruud, per noi sei fondamentale»

Dopo due mesi di incertezza e di sofferenze per i tifosi Gullit potrebbe dire oggi se accetterà o no di giocare nella squadra di Goveani e di Mondonico In caso di rifiuto il Toro punterà su Shalimov

QUANDO, [illegible] giorno, co[illegible] tutta la verità sulla trattativa tra [illegible] Torino e Gullit, il documento più curioso da scorrere sarà una lettera che Goveani ha scritto all'olandese un paio di [illegible] fa. Una lettera. Pensavamo che non se ne scrivessero più neppure gli innamorati, ora che i messaggi viaggiano con il fax e il telefono è sempre più la nostra voce.

Invece il mezzo un po' démodé scelto dal Notaio pare che abbia fatto breccia nei sentimenti di Treccina, che [illegible] Berlusconi, in sei anni, ha ricevuto al massimo qualche biglietto d'auguri e sei inviti per il veglione [illegible] Arcore. «D'accordo, incontriamoci», è stata la replica. «Le cose scritte restano - ha confidato Goveani - e ci si può riflettere [illegible] calma. Ho cercato di spiegargli cosa siamo, dove vogliamo andare e come contiamo di arrivarci. E ho voluto che capisse cosa rappresenta per noi».

Oggi l'olandese darà la risposta. Staremo a vedere [illegible] ha capito e se a 31 anni gli basta quel ruolo di maestro di vittorie che il Torino gli vuole affidare. L'appuntamento è a Forte dei Marmi, nel villino che Gullit ha affittato per l'estate, poco fuori dal caos della vita versiliese. Un posto discreto, protetto dal gruppetto di guardaspalle ingaggiati per la tranquillità dei Vip della zona: la spiaggia, privata, è a cinquanta metri, basta infilare un tunnel e ci si arriva senza affrontare la ressa dei bagnanti. Un posto da pensionati ricchi, dicono. Ma il nuovo Gullit è anche questo. Un uomo che ha imparato a gestire le cose più semplici, il mestiere e la nuova famiglia che si è costruito con Cristina Pensa, conosciuta alla Fininvest, dopo [illegible] divorzio dalla prima moglie. Hanno un figlio di un [illegible] e mezzo, Quincy. Un altro è in arrivo per novembre, potrebbe nascere a Torino.

Goveani arriverà al Forte in auto. Viene da un'estate curiosamente freakkettona per [illegible] che pratica la sua professione: l'orecchino fissato [illegible] lobo dopo la vittoria in Coppa Italia, le serate da chançonnier [illegible] discoteca o come l'altra sera sul palcoscenico di Marina Grande a Sorrento, dove ha cantato [illegible] paio di canzoni Anni Sessanta davanti a mille persone. Nel Toro c'è chi se ne scandalizza. Ma nessuno considera che questo è il primo presidente nato dopo la tragedia [illegible] Superga e non può essere come gli altri, lontano com'è dai miti granata e con i gusti e le disinibizioni di un quarantenne.

Con Gullit può intendersi bene. Hanno già una passione in comune, la musica. Forse guardandosi negli occhi per la prima volta, dopo la lettera e un paio di colloqui al telefono, scopriranno di poter anche lavorare insieme, chiudendo questa storia che si trascina da troppo tempo: al Toro l'hanno iniziata un paio di mesi fa, quando capirono che [illegible] fosso tra l'olandese e [illegible] Milan si stava allargando. [illegible] due mesi rischiano di logorare qualunque trattativa. Quindi o adesso o mai più anche perché i granata rischiano di perdere [illegible] tram alternativo che porta a Shalimov.

Goveani è fiducioso. «Se ha accettato di incontrarmi non pen[illegible] che [illegible] soltanto per buona educazione ma perché il discorso gli interessa», sostie[illegible] il presidente. E al Toro fanno [illegible] quando riferiamo un parere del Trap: «I miei informatori dicono che sia Gullit che Rijkaard resteranno al Milan». «Può darsi che lui abbia delle spie che funzionano meglio delle nostre - è la replica granata -. Noi restiamo fermi alle parole di Berlusconi e di Galliani». E si sa che il rapporto di Sua Emittenza [illegible] Treccina si è raffreddato nell'ultimo anno, nonostante le promesse di assegnare all'olandese un futuro [illegible] uomo immagine del Gruppo. Già a settembre, a una [illegible] del Milan Club, quando Gullit annunciò che chiedeva [illegible] rinnovo del contratto, il Dottore rimase stranamente zitto. Da allora non ha cambiato posizione, neppure quando Ruud ha abbassato le pretese da cinque miliardi a stagione («quanto avete offerto a Van Basten») a uno e mezzo ma con una durata di due anni.

Contro il Toro può giocare [illegible] paura fininvestiana che Gullit giochi ancora un paio d'anni alla grande e che il confronto con chi lo sostituirà nel Milan sia una spina in più [illegible] la Macchina Vincente. Per questo hanno cercato di spingerlo al Bayern Monaco e persino al Real Madrid, che non aveva la minima intenzione di prenderlo, ma è sempre pronto a far la sponda a Berlusconi. A favore dei granata c'è la realtà di un mercato che non stravede per Gullit: la concorrenza non è spietata. In più c'è [illegible] volontà del giocatore di restare in Italia per accontentare la propria compagna. E adesso anche il feeling [illegible] Goveani: uno che comunque si presenta con un assegno da [illegible] miliardo e [illegible] per il primo anno e un altro uguale per il secondo. Meglio [illegible] una lettera e di un mazzo di fiori.

Marco Ansaldo

L'allenatore pensa al turn-over: squadra col tridente o «formato Parma» (cinque difensori)

Il Trap: doppia Juve per lo scudetto

«Confido in Baggio-Moeller, valgono 50 gol
E poi aspetto Vialli, che giocherà da punta»

TALAMONE. Mare, gozzi, magliettina rossa, qualche «bollicina» in viso segno degli stravizi, caffè casalingo, e [illegible] a «rompere le palle». Buongiorno Trapattoni. Mentre Boniperti festeggia 65 primavere, lei [illegible] cia di essersi «disintossicato» e quindi pronto a parlare. Come il protagonista di «Cent'anni [illegible] solitudine» (lei oggi cita anche Márquez) finalmente [illegible] trovato serenità. Ed allora due ore insieme, parlando della nuova Juve, dei problemi della Fiat, [illegible] Boniperti e dell'Avvocato, del Milan e dell'Inter, della droga e della crisi economica. Anche se poi tutti le chiedono una cosa sola: quando lo scudetto?

E allora, la Juve?

«Se n'è parlato molto e in modo restrittivo, io invece sono ottimista. Abbiamo completato i [illegible]. Bene Fortunato, bene Francesconi, bene Baldini, bene Porrini. Ed abbiamo tenuto gli uomini importanti, Casiraghi compreso. Il regista? Di Mauro? Al [illegible] per [illegible] [illegible] campagna [illegible] conclusa, ma i dirigenti non [illegible] tireranno indietro se verrà l'occa[illegible] giusta».

Ma quale sarà la squadra?

«Ci [illegible] due Juve all'orizzonte. Una formato... Parma. Cinque dietro (Conte, Porrini, Julio Cesar, Kohler, Fortunato, ndr) con Dino Baggio, Moeller e Roberto a centrocampo, Casiraghi e Vialli di punta. Un'altra con Vialli e Roby Baggio davanti e Marocchi a centrocampo. Io dico che la Juve con il tridente può giocare per un terzo del campionato».

Lei è dunque ottimista?

«Lo sono anche perché conosco i giocatori come Roberto Baggio, come Vialli. Questi hanno voglia di vincere e vedono gli Stati Uniti [illegible] un passo. [illegible] questo sarà il Mondiale [illegible] Roberto. E neppure Gianluca è [illegible] fuori».

Ma Vialli voleva andar via...

«Capisco, lui era una parte della storia della Samp. [illegible] adesso sarà tutto diverso. Vialli è anche troppo critico con se stesso».

Dunque farà il turn-over e la zona?

«Tra zona e zona mista [illegible] sono poche differenze. [illegible] Canio, per esempio, ha fatto il Benarrivo».

E Platt?

«E' stato umiliante e mortifican[illegible] mandare in tribuna il capitano dell'Inghilterra. L'ho sempre detto, troppi quattro stranieri, alla Juve [illegible] ho chiesti tre».

Juve fra [illegible] favorite?

«Ecco la griglia [illegible] partenza. Inter [illegible] meglio e con il campione (Bergkamp) al posto giusto. Poi il Parma, è l'anno [illegible] Mondiale, l'anno della sorpresa. Loro da tempo sono [illegible] vertici e possono fare [illegible] Cagliari, Fiorentina, Verona, Lazio e Samp. Ancora [illegible] Milan che deve riprendersi. Gullit e Rijkaard alla fine resteranno, l'ho saputo dal mio... tam-tam. I rossoneri [illegible] come una macchina che [illegible] già fatto, alla grande, 200 mila chilometri, e dal seimila giri abituali deve passare al 5500. Lo scorso anno dissi che il divario si era ridotto. [illegible] adesso forse [illegible] il tempo giu[illegible]. Certo non gli mancheranno la cattiveria e la voglia di vincere. Ai campioni non passa mai, visto Causio al Mundialito? Poi c'è la Lazio e non posso esimermi dal mettere la Juve. Abbiamo vinto [illegible] Europa, Moeller e Baggio possono fare cinquanta gol, e poi [illegible] [illegible] Vialli».

Roma e Napoli?

«Carletto Mazzone darà il suo assetto ai giallorossi, possono arrivare nella griglia di [illegible] Il Napoli si sta adeguando alla nuova realtà. I soldi non si pos[illegible] più gettare via».

Secondo Trapattoni solo il croato Boksic, per ragioni politiche, può soffiare il Pallone d'Oro a Robi Baggio (nella foto)

«Sarà l'anno di Roberto: può vincere il Pallone d'Oro e dominare i Mondiali in Usa come Maradona nel 1986»

Trapattoni con la Coppa Uefa: «La Juve sarà ancora protagonista»

«Con la Fininvest devo sempre litigare e la pay-tv è loro Ai miei avevo chiesto di gettarsi su Tmc»

Casiraghi: il centravanti impegnato a conquistare [illegible] posto [illegible] Juve e a conservare la stima [illegible] Sacchi

Torniamo a Baggio...

«Può vincere il Pallone d'Oro, e diventare al Mondiale [illegible] Maradona dell'86. Solo Boksic, anche per motivi politici, può soffiargli il trofeo».

Lei stava parlando di soldi...

«Ce ne sono pochissimi. Lo stesso Berlusconi ha chiuso la borsa. Questo riequilibra, anche se io farei come nel basket americano. Chi vince, poi sul mercato può scegliere per ultimo».

Un anno fa disse che avrebbe potuto, in breve tempo, trasformarsi in dirigente.

«Mi guardo allo specchio e mi trovo [illegible] giovane. Fino a quando correrò così...».

Però c'è chi dice che lei è concettualmente vecchio.

«Ho 50 anni e credo che i risulta[illegible] si ottengano grazie a dei principi. Se modernità vuol dire permettere [illegible] g[illegible] [illegible] fare quello che vogliono, beh, allora non sono [illegible]. Parlate [illegible] tattica? [illegible] se vediamo gare annunciate come il non plus ultra della sfida tattica che poi uccidono lo spettacolo...»

E' il compleanno di Boniperti, anche di lui c'è chi di[illegible] che ormai è fuori moda.

«Sbagliano. Lui è [illegible] lucertola, gli tagliano la coda e spunta il codino. Lui conosce i giocatori sul serio. E conosce l'economia. Io certi [illegible] politici li ho già vissuti. Parlo di quando [illegible] potemmo acquistare Paolo Rossi. Io so primo degli altri cosa scor[illegible] nelle vene della Fiat. Sono fra quelli che "piuttosto che niente", prendono "piuttosto". [illegible] [illegible] che ogni cosa ha [illegible] suo risvolto».

Parliamo [illegible] Nazionale.

«Arrigo tocchi ferro, ma in Usa andiamo sicuri. E capisco le [illegible] [illegible] scelte, doveva vedere ruolo per ruolo».

Ma Casiraghi, azzurro, potrebbe non giocare nella Juventus.

«Gli ho parlato [illegible] franchezza, lo aiuterò in tutto, ma la Juve avrà la priorità. [illegible] siamo una montagna, tanti [illegible] arrivati alle pendici, credevano di [illegible] già in cielo e invece dovevano iniziare a scalarla».

Al varco l'attendono in tanti, anche la Gialappa's.

«Sempre disponibile allo scher[illegible] [illegible] se tutto resta nel buon gusto. Sbaglio nella foga tante parole, ma nel calcio non è indispensabile essere dottori».

Torniamo alla Fiat. Lei dice di sapere tante cose del Gruppo. Ma è stato sorpreso [illegible] mazzette?

«Condivido quanto ha detto l'Avvocato: "Abbiamo sbagliato ma siamo un'azienda sana". N[illegible] mi aspettavo queste dimensioni del fenomeno, ma che esi[illegible] era scontato».

Può succedere nel calcio?

«No. Le beghette ci sono sempre state, ma il calcio scommesse è servito [illegible] monito a tutti».

E il fenomeno droga?

«Cammina con i tempi, ha fatto bene la Federazione a imporre controlli severissimi».

Ma nel futuro della Juve c'è veramente Moggi?

«Io non ci penso, me [illegible] frego. Io penso a questo campionato».

Che avrà la pay-tv.

«Sapete delle mie... battaglie con la Fininvest. Anche in questi giorni ho detto ai "miei" che Montecarlo dovrebbe gettarsi nella mischia [illegible] dare più [illegible] alla Juve. Comunque tutto [illegible] bene [illegible] nostro movimento».

Trapattoni vecchio, Boniperti fuori moda, ora c'è anche l'Avvocato che andrà in pensione...

«Io [illegible] ci credo. Lui è attivo e innamorato della Juve. Lui non abbandona, [illegible] l'assicuro».

E il Trap? Lui abbandona? Ci guarda come degli imbecilli e ci riaccompagna al porticciolo.

Alessandro Rialti

Antonio Conte 24 anni leccese è un punto [illegible] forza [illegible] centrocampo bianconero

Conte si sente erede di Benetti

«Boniperti con me ha pescato il jolly»

TORINO. Arrivò a novembre, dalla Serie B, e parve una foglia morta. Poi è rifiorito e, nella scorsa stagione, [illegible] [illegible] radicato nel gioco della Juventus facendosi apprezzare, per quantità e qualità, dal pubblico torinese e dai critici più esigenti. La storia di Antonio Conte, ventiquattrenne centrocampista leccese, è di quelle che fanno riflettere su quei calciatori che rischiano di essere bruciati verdi dalla fretta che ha il mondo del pallone. Chi è fragile, sul piano caratteriale, soccombe. Qualcuno, più temprato, ce la fa. Come Conte, gregario e protagonista.

A che prezzo [illegible] riuscito a conquistare una piazza difficile [illegible] Torino?

«Non [illegible] [illegible] uno scherzo calarmi, di colpo, nella realtà bian[illegible]. L'ambientamento, le responsabilità superiori a quelle che avevo avuto a Lecce, e l'emozione che [illegible] accompagnava in campo, mi hanno frenato. Una crisi d'identità che ho superato stringendo i denti».

La capacità [illegible] soffrire è bastata a fargliela ritrovare?

«L'amicizia, [illegible] conoscenza con i compagni, il contratto sino al '96 e la preparazione estiva mi hanno sbloccato. Ma, soprattutto, ho capito che cosa voleva da me l'allenatore. Trapattoni [illegible] ha utilizzato con compiti diversi, laterale di destra o marcatore della [illegible] punta avversaria».

[illegible] altre parole, [illegible] Trap ha pescato il jolly?

«[illegible] credo d'averlo ripagato. Due gol in campionato, [illegible] in Coppa Uefa e uno in Coppa Italia nel derby, anche [illegible] diviso a metà con la schiena di Marchegiani, non sono poca cosa per uno, come me, che aveva una sola rete all'attivo in bon otto stagioni. Segnare è bello, ma non ho preso il vizio anche perché la Juventus [illegible] abbastanza ricca di uomini-gol».

E povera di incontristi e [illegible] un regista a centrocampo?

«C'è chi rimpiange la [illegible] personalità di Furino, chi è nostalgico dei tackles alla Benetti. Può essere vero che manca un tipo così, [illegible] perno, un frangiflutti. Ma io credo di poterlo diventare. Se Trapattoni mi utilizzerà in mezzo, il vantaggio sarà duplice: per me e per la Juventus. Chiaro che la società dovrà reperire un laterale, con il quale non avrei problemi a mettermi in concorrenza».

Trapattoni l'ha sempre ritenuto un piccolo Furino, vuole dargli ragione?

«Ora gli chiedo di darmi fiducia anche nel ruolo di centromediano metodista. Così potrà sfruttare al [illegible] [illegible] mie caratteristiche. Sono sicuro che renderei al cento per cento. Tatticamente ho compiuto grossi progressi».

Con Fortunato e Porrini anche la Juventus è migliorata oppure il mosaico resta incompiuto?

«I due nuovi sono bravi. Fortunato, fluidificante di sinistra, è molto importante. Colma una lacuna. Ma [illegible] il completo recupero di Julio Cesar [illegible] vero acquisto. Era impensabile che [illegible] difesa così forte come la nostra subisse tanti gol. La lunga [illegible] del brasiliano ha pesato moltissimo».

Vialli, preda di nostalgie sampdoriane, saprà final[illegible] calarsi nella parte di leader e nella maglia bianconera?

«Capisco Luca perché ho vissuto momenti simili ed ho pagato [illegible] cambio di città. Lui ha anche scontato la carenza di gol. [illegible] riprenderà a segnare, come sa e può, ci farà compiere [illegible] salto [illegible] qualità. E con Roberto Baggio, che garantisca [illegible] ventina di centri a stagione, Moeller e, a quanto pare, Casiraghi, [illegible] un attacco da fare invidia e una squadra competitiva per le primissime posizioni».

In grado di diventare davvero l'anti-Milan?

«Negli ultimi due anni questa etichetta ci ha condizionati. Ci riproveremo. Il Milan resta favorito anche [illegible] meno mostruo[illegible]. Sta pagando l'effetto dell'età non più verde di alcuni suoi fuoriclasse e risentirà della mancanza di Rijkaard. Il suo livello [illegible] rendimento [illegible] abbasserà ma resta fortissimo. Inter e Lazio si [illegible] rafforzate e il Parma, con Zola, non [illegible] nasconde e punta allo scudetto».

In [illegible] torneo più equilibrato, nella lotta al vertice, ci sarà posto per il Torino?

«Sta muovendosi sul [illegible] [illegible] intelligenza per mettere a disposizione di Mondonico, un ottimo allenatore, una squadra mista di gioventù [illegible] esperien[illegible]. Francescoli [illegible] stato determinante nel Cagliari e Galli è affidabile. Se dovesse aggiungersi Gullit, aumenteranno il tasso tecnico e la caratura internazionale, utili per dare la scalata alla Coppa delle Coppe, ma in Italia lotterà per l'Uefa e ci darà fastidio nei derby. [illegible]oi possiamo contare sul fatto che la società [illegible] ha smantellato la squadra com'era capitato [illegible] precedenza. [illegible] avendo piazzato colpi clamorosi, non ci mettono in pole-position. Partire in sordina, dà grandi stimoli. L'ossatura [illegible] collaudata. Quando [illegible] stati al completo abbiamo dimostrato di non avere paura di nessuno».

Bruno Bernardi

Lo spagnolo che giocò in Italia fa previsioni sul nostro campionato

Vazquez: Juve, non hai regista

«E ora aspetto i granata in Coppa delle Coppe»

TORINO

BLITZ torinese per Rafael Martin Vazquez y señora. Nostalgia? «Per l'Italia, ma soprattutto per il calcio italiano», sorride sotto i baffetti l'ex granata che a Torino è proprietario dell'alloggio dove visse per due anni e ha conservato qualche amico fidato che [illegible] salutato nei giorni scorsi prima di volare in California. Non ha incontrato nessuno dei vecchi compagni granata, tutti in vacanza, né Mondonico. Non [illegible]mentica quella jellatissima finale di Coppa Uefa con l'Ajax, ad Amsterdam, che avrebbe potuto dargli il primo e unico trofeo continentale con la maglia del Toro e rimanere scolpito nella memoria dei tifosi. E' ancora turbato dalla breve parentesi francese: scappò da Marsiglia, dopo poche settimane, perché l'ambiente [illegible] gli [illegible]aceva. E lo scandalo che sta per travolgere l'OM gli conferma che non s'era sbagliato. Confesso, [illegible] reticenze, che vorrebbe tornare a giocare nel nostro campionato. Il contratto [illegible] [illegible] Real Madrid scadrà nel '95, quando sarà quasi trentenne.

Visto che il Torino sta ingaggiando degli over 30, come Galli, Francescoli e forse Gullit, la speranza di un ritorno da noi è più probabile?

«E' difficile che accada. Madrid [illegible] [illegible] mia. Ma nella vita non si può mai sapere. Una cosa è certa: al Torino, è cambiato tutto o quasi. Dalla presidenza ai giocatori. Se la società, dopo avere ceduto me l'estate scorsa in Francia, ha rinunciato a un campione come Scifo, vuol dire che la situazione economica era preoccupante. Ora adotta una politica realista, aderente ai suoi mezzi finanziari e al momento difficile del Paese. Una politica che può dare buoni frutti. Gullit? [illegible] letto di un interessamento del [illegible]: non ne so nulla e non credo verrà da [illegible] Piuttosto, l'olandese potrebbe servire al Toro, con la [illegible] classe e la sua esperienza. Dipende da lui accettare o [illegible]. A Torino si troverà bene, glielo assicuro. Ho appreso con gran[illegible] gioia del trionfo in Coppa Italia. E sogno di affrontare il Toro in Coppa delle Coppe. Sarebbe [illegible] grande emozione come quando, da granata, ritrovai il Real. E lo eliminai».

Magra consolazione dopo aver sfiorato lo scudetto...

«No, anche se abbiamo perso il titolo, per la seconda volta consecutiva, all'ultima giornata. E proprio su quel campo maledetto di Tenerife. Incredibile».

Com'è potuto accadere un simile tracollo?

«Un po' per colpa dell'arbitro, che non ci ha aiutati, un po' per demerito nostro. Sentivamo troppo la responsabilità, le gambe [illegible] molti erano come paralizzate. [illegible] [illegible] appena rientrato dopo [illegible] grave infortunio che mi aveva costretto a stare fermo tre mesi. Non potevo dare il meglio. E [illegible] Barcellona, che avevamo battuto al Camp [illegible] [illegible] mercoledì precedente eliminandolo nelle semifinali di Coppa di Spagna, ci ha fregati ancora una volta».

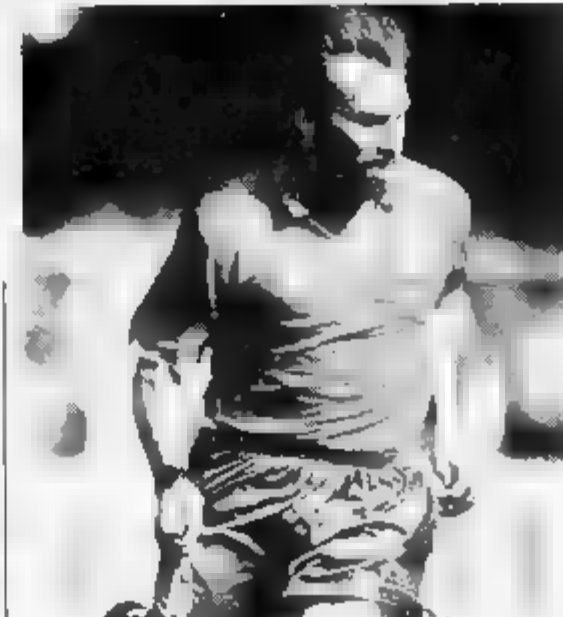
Sono frutto del caso i tre scudetti di fila del Barcà?

«Per carità. Onore ai vincitori. Per una simile tripletta ci vogliono uno squadrone e tanta fortuna. Qualità che agli azulgrana non sono mancate. I dirigenti e Joahan Cruyff sono stati abili a capire, al momento giusto, che avevano troppi doppioni. Un po' come sta capitando da qualche tempo alla Juventus».

Cosa manca ai bianconeri per risolvere il problema?

«Un vero regista. Ci [illegible] troppi rifinitori, tante mezze punte, come Roberto Baggio, Moeller, Platt e [illegible] Canio. E Vialli ha dovuto persino fare il centrocampista».

Si era parlato, fra gli altri, di Redondo. Lei lo conosce bene. Suggerirebbe l'argentino a Boniperti e Trap?

«E' un giovane molto dotato ma costa una fortuna. Ne [illegible] qual[illegible] [illegible] il Real Madrid che, da tempo, è in trattative per ingaggiarlo».

Vazquez ha giocato due stagioni nel Torino prima di tornare al Real via Marsiglia

Barcellona come il Milan: quando finirà l'egemonia del club catalano?

«Presto, il prossimo campionato tocca a noi. Abbiamo un grande allenatore, Benito Floro. Un tipo alla Sacchi, senza [illegible] [illegible] retroterra da calciatore professionista, ma uno studioso, uno scienziato [illegible] pallone, che sa tutto di preparazione e di strategie, ed è un ottimo psicologo. Non mi stupi[illegible] se un giorno si sedesse su [illegible] panchina di un grande club italiano. Prima, però, lasciate che riporti lo scudetto a Madrid. Il Real non può attendere oltre». [b. b.]

USA '94

Dopo il disastro aereo

Il [illegible] Zambia vittorioso (2-1) [illegible] il Marocco

LUSAKA. Prima partita dello Zambia, dopo la sciagura aerea di aprile in cui morirono numerosi nazionali (a bordo non c'erano i calciatori in forza a squadre europee). Il velivolo, diretto in Senegal, si inabissò subito dopo [illegible] decollo da Libreville. La nuova Nazionale ha battuto ieri il Marocco (2-1) in una gara valida per il gruppo B delle eliminatorie [illegible] Usa '94. Il Marocco è passato in vantaggio al 10' con Daoudi. Per lo Zambia ha pareggiato al 62' Kalusha Bwalya (l'attaccante del Psv Eindhoven, trent'anni, rifilò tre gol all'Italia olimpica di Rocca, a Kwangiù). Autore del gol che ha deciso l'incontro, al 70', Johnson Bwalya (non imparentato con Kalusha).

Nel gruppo C lo Zimbabwe ha battuto [illegible] Camerun [illegible] un gol di Sawu all'86'. Le tre squadre [illegible] girone - Zimbabwe, Camerun e Guinea - hanno due punti [illegible]

SERIE A

La squadra emiliana, con Inter e Lazio, è quella che s'è più rafforzata: il Milan è più vicino

Il Parma merita l'Oscar del mercato

La Juventus ha investito sui giovani
Il Torino ha puntato sui trentenni

E' un mercato strano, pontificano gli esperti. Fondato sul baratto. Intitolato all'austerity, ricettacolo [illegible] tutte le bugie. Le rose scoppiano, [illegible] i bilanci: e [illegible] quelle società che mirano a scaricare [illegible] pregiata, finiscono per essere ostaggi dei potenziali acquirenti, nudi, anch'essi, come il re della favola. Si parla molto di prestiti [illegible] di parcheggi: «riti» ufficialmente banditi dalle normative correnti, ma praticati [illegible] tutto spiano, quale [illegible] risorsa contro la dilagante penuria di quattrini. Dilagante? A catalogare le manovre di Inter e Lazio, non si direbbe. Queste che vi proponiamo [illegible] una ricognizione tecnica. Il mercato, da sempre, funge da suggestiva chiave di lettura. Pesa le squadre, [illegible] delinea fisionomie, progressi e carenze. Quantifica, in una parola, il percorso compiuto: non necessariamente in avanti.

Per convenzione, [illegible] prende la società campione (il Milan, in questo caso) e si procede a una scrupolosa verifica delle operazioni per determinare in che misura [illegible] concorrenza si sia avvicinata, oppure sia stata allontanata. [illegible]. Persi Rijkaard e Gullit, fuori uso Van Basten, di sicuro [illegible] Milan non è più «di un altro pianeta»: verità già emersa nell'ultimo scorcio dell'ultimo campionato (una vittoria in tredici partite). Per ora, i berlusconiani hanno [illegible] a segno un solo acquisto «fondamentale»: quello di Panucci, jolly difensivo [illegible] notevole spessore. Tutto [illegible] resto, da Ielpo ad Alessandro Orlando, da Eibor a Carbone, è contorno. Galliani ha prenotato Brian Laudrup, [illegible] ne valeva [illegible] pena?, [illegible] tiene d'occhio Fonseca. Fiducia al turn over, e alle doti creative di Capello, chiamato, in assenza degli olandesi, a rielaborare modulo e strategia. Inter, Parma e Lazio sono gli avversari che, sulla carta, hanno recuperato più terreno. Pellegrini si [illegible] so per tempo [illegible] ha badato a spese. Bergkamp è il colpo dell'estate, anche se l'ingaggio risale a febbraio. Jonk, [illegible] pedina tanto preziosa quanto duttile. Festa, un difensore di rango. Scoperto, non è [illegible] rimasto che [illegible] ruolo di terzino sinistro: Bagnoli ha perso [illegible] braccio di ferro per De Agostini. Dovrà arrangiarsi con Tramezzani. Un altro punto interrogativo [illegible] Sosa: come, e quando, tornerà dalle qualificazioni mondiali? Alla voce acquisti, vanno collocati anche Bianchi e Ferri. Bianchi, ko il 31 gennaio, era titolare fisso della Nazionale. L'innesto di Bergkamp comporterà la revisione degli schemi d'attacco: ma l'Osvaldo è sempre stato un maestro nell'adattare lo spartito agli interpreti.

Il Parma è da scudetto. Crippa e Zola costituiscono le classiche ciliegine sulla torta. Scala può andar fiero del mercato [illegible] cietario. Lungi dall'essere saccheggiato, [illegible] forziere è [illegible] arricchito. In teoria, il Parma si profila addirittura più completo e meglio assortito dell'Inter. La Lazio, da parte sua, ha colmato due vuoti cronici (il portiere, con Marchegiani; l'incontrista, [illegible] De Paola) e ritoccato l'attacco, reparto che già le aveva procurato soddisfazioni enormi: il capo cannoniere assoluto (Signori, 26 reti) e [illegible] record stagionale di gol (65, alla pari con il Milan). Boksic imporrà il sacrificio di Riedle, il più forte colpitore di testa in circolazione. Nella finale di Monaco, il croato ci deluse, ma Zoff garantisce per lui. Le fortune della Lazio restano legate all'estro ondivago di Gascoigne e a una più accettabile consistenza delle gabbie difensive.

Siamo alla Juve. Discorso complesso, e sufficienza risicata. Ha fallito due obiettivi su tre: Bergkamp, Panucci. Ha tappato, grazie al Fortunato del Genoa, una sola falla: quella dell'esterno sinistro. Ha investito fior [illegible] miliardi su giovanotti di belle speranze. Si è garantita, con Porrini, una valida stampella [illegible] la quale assestare [illegible] difesa: ma se cede Carrera, siamo daccapo. Non ha sciolto, e qui sta il busillis, il nodo del centrocampo. Ha confermato un Vialli smanioso di tornare all'ovile. Non riesce a piazzare chi, [illegible] ragione del bilancio, non può [illegible] non vuole trattenere: Platt, Di Canio, forse Casiraghi. Il fantasma dei vecchi equivoci avvelena il compleanno di Boniperti.

Anche il Toro naviga, per ora, [illegible] pelo di sei. Francescoli è un grande, ma ha quasi 32 anni (contro i 27 di Scifo). Giovanni Galli non è più un grande e di anni ne ha addirittura 35 (contro i 27 di Marchegiani). Per carità, Mondonico è [illegible] asso nell'assemblare avanzi, e l'austerity non è uno scherzo, ma il limbo attuale sconsiglia frettolosi opinioni. Sempre che non arrivi [illegible] Gullit dei sospiri.

In compenso, c'è [illegible] squadra che, così come si sta delineando, merita di non [illegible] liquidata nel gregge dei mediocri. E' la Roma. Si [illegible] migliorata in panchina, da Boskov [illegible] Mazzone, potenziata in difesa (Lanna) e in attacco (Balbo). Se resiste alla tentazione di mettere a soqquadro uno dei centrocampi più agguerriti d'Italia - Piacentini, Bonacina, Mihajlovic, Haessler, Giannini - di strada [illegible] farà parecchia. Anche il Genoa si è mosso con acume, e non solo per aver confermato Maselli. Le cessioni di Panucci e Fortunato hanno permesso a Spinelli di riassestare lo stato comatoso delle finanze senza deformare l'organico. Un nome su tutti: Marciano Vink, ottimo chetta Ajax. Il nuovo Rijkaard.

L'Atalanta è ferma [illegible] Sauzée, il Cagliari ha scommesso tutto su un panamense (Doly Valdes). Quanto [illegible] Foggia, meglio non fidarsi. Zeman [illegible] Pavone sono dei sacripanti. Quelli che, [illegible] luglio, sembrano poveri scarti, diventano poi, adeguatamente «torturati», i protagonisti di memorabili rincorse. Il Napoli sì che se la passa male. I guai giudiziari di Ferlaino l'hanno spolpato. Bianchi e Lippi sono chiamati a delicate acrobazie. Oggi come oggi, la società rischierebbe la B più [illegible] quanto non l'abbia sfiorata la scorsa stagione. Zola non c'è più, [illegible] Fonseca è sempre pericolosamente in bilico. La stessa Sampdoria, al momento, assomiglia più a [illegible] palazzo scricchiolante che non a una villa felicemente restaurata. E l'Udinese di Vicini è un caveau violato, [illegible] un solo punto d'appoggio: Carnevale. Dove, però, c'era Balbo.

Delle neo-promosse, [illegible] Reggiana è quella che ha [illegible] più fieno in cascina. Cremonese (zero cessioni, è già qualcosa), [illegible] Lecce elemosinano misericordiosi prestiti o, in spregio ai dettami Fifa, graziosi parcheggi. Piacenza copia l'Athletico Bilbao: niente stranieri. La serie A a 18 squadre resta un [illegible] demenziale lusso. Ma c'è la pay tv, e allora chi se [illegible] frega.

Roberto Beccantini

PROMOSSE

BERGKAMP
dall'Ajax all'Inter

INTER	8,5
PARMA	8
LAZIO	7,5
ROMA	7,5
GENOA	7
MILAN	6,5

SUFFICIENTI

FRANCESCOLI
dal Cagliari al Torino

[illegible]	6
CAGLIARI	6
FOGGIA	[illegible]
JUVENTUS	6
REGGIANA	6
[illegible]	[illegible]

RIMANDATE

CARNEVALE
dalla Roma all'Udinese

[illegible]	5
[illegible]	5
UDINESE	5
LECCE	4
NAPOLI	4
PIACENZA	[illegible]

DONNE A CESENA

A quattro minuti dalla fine la Norvegia realizza l'unica rete

L'Europa dice no all'Italia

Il secondo posto è il piazzamento migliore finora ottenuto dalle azzurre Carolina Morace, cannoniere in Nazionale, ha sfiorato due volte il gol

CESENA. L'Italia non è riuscita nell'impresa di aggiudicarsi, [illegible] suo primo tentativo, il titolo europeo di calcio femminile. La Norvegia [illegible] ritrova così campione d'Europa per la seconda volta, nelle cinque edizioni fin qui disputate, grazie ad una vittoria ottenuta per 1-0 nella finale di ieri a Cesena.

Non è dunque bastato un primo tempo giocato ad alti livelli da parte di Carolina Morace e compagne, [illegible] scese in campo molto concentrate [illegible] decise, ac[illegible] soprattutto nell'eludere la [illegible] del fuorigioco messa in pratica dalle scandinave, schierate rigorosamente [illegible] [illegible]. Quando la trappola norvegese non scattava, ci pensava comunque il guardalinee [illegible] mettere una pezza sbandierando qualche fuorigioco apparso dalla tribuna molto dubbio. La partita ha avuto un avvio subito molto scoppiettante, con le norvegesi intenzionate a far valore la loro superiorità fisica.

Ma [illegible] stata la Morace [illegible] compiere [illegible] primo affondo pericoloso in area avversaria al quinto minuto. Due minuti dopo le norvegesi pareggiavano [illegible] conto delle occasioni, [illegible] la Medalen che da due passi mancava l'aggancio proprio davanti al portiere italiano. Tanto gioco a centrocampo, a volte anche duro, e al 13' la grandissima opportunità per le azzurre. Scatto della Morace che, sola davanti al portiere, calibrava un pallonetto che si smorzava sopra la traversa.

Le norvegesi [illegible] il colpo e le italiane avrebbero potuto approfittarne. Ma a questo punto [illegible] entrato [illegible] scena [illegible] guardalinee [illegible] dubbi interventi che frenavano sul nascere i contropiede azzurri. Era ancora la Morace a rendersi però pericolosa al 30' quando, lanciata dalla Ferraguzzi, si trovava a tu per tu [illegible] la numero uno norvegese Seth: tocco [illegible] palla fuori di poco.

Finiva il primo tempo e la ripresa cominciava subito alla grande con un'occasione per parte nei primi due minuti. Sul fronte azzurro la Morace, sempre lei, non approfittava di uno sbandamento della difesa avversaria [illegible] il portiere uscito fuori dall'area. E su un capovolgimento di fronte, ecco una grande occasione per la Hegstad che da posizione favorevole mandava fuori di [illegible] soffio. Al 48' ancora la Morace sparava sul portiere da una zona però piuttosto angolata.

A quel punto si registrava il calo delle azzurre, provate anche dalla fatica della semifinale di mercoledì contro la Germania. Salivano [illegible] cattedra le norvegesi che al 75' andavano vicine al gol [illegible] la Medalen che lasciava partire un tiro parato dalla Bronzan. Il gol partita arrivava comunque dopo poco. Traversone da destra, ponte di testa della Carlsen e tiro in mezza rovesciata della Medalen: nulla da fare per la Bronzan. Era il 76' e per l'Italia [illegible] c'era più niente da fare. Questo è comunque il miglior piazzamento finora raggiunto dalla Nazionale italiana. [d. z.]

La Medalen dopo il gol con l'allenatore norvegese

NORVEGIA: [illegible]eth, Nysveen, Nymark, Zaborowsky, Espeseth, Ril[illegible] Store, Carlsen, Nymark, Aarones (41' Hegstad), Medalen (79' Sandberg). All.: Pellerud.
ITALIA: Bronzan; Salmaso (60' Prestifilippo), Bavagnoli; Iozzelli, Cordenons, D'Astolfo, Ciardi (81' Guarino), Morace, Marsiletti, Ferraguzzi, Mariotti. All.: Guenza
ARBITRO: Wieser (Austria)
RETE: 76' Medalen
NOTE: Ammonite Salmaso [illegible] D'Astolfo (Ita) Spettatori: 3500.

A FORLI'

Compleanno e premio

[illegible] il [illegible] a dare la spinta e salire

FORLI'. E' stata consegnata ieri al presidente della Figc, Antonio Matarrese (fra l'altro, [illegible] piva i 63 anni), la «caveja» d'oro, simbolo della città romagnola, raffigurante un'asta metallica [illegible] anelli che veniva messa in cima al giogo [illegible] buoi.

Il riconoscimento è legato al premio «Città di Forlì», dato a personalità che si sono distinte nello sviluppo dello sport.

«Premiare in un momento come questo il presidente della Figc potrebbe essere anche considerato un azzardo - ha detto Matarrese dopo la consegna in Comune - ma proprio per questo me [illegible] tengo ben stretto co[illegible] riconoscimento per tutto [illegible] lavoro svolto dalla Federazione. Noi siamo una parte importante della società italiana e proprio dal mondo del calcio deve [illegible] una grossa spinta per superare il momento non felice che complessivamente stiamo attraversando».

MARSIGLIA

Giocatori bocca cucita

Il fermo di Bernès è [illegible] in [illegible]

MARSIGLIA. Il fermo di Bernès, direttore generale dell'Olympique di Marsiglia, si è trasformato praticamente in arresto. «La detenzione prosegue - ha precisato la polizia giudiziaria - perché alla luce dei fatti e delle indagini in corso sono necessari ulteriori interrogatori». Bernès, come è noto, risulta essere l'uomo che ha contattato telefonicamente i tre giocatori del Valenciennes alla vigilia della partita del 20 maggio, anticipo dell'ultima giornata del campionato.

Bernès si è dichiarato vittima di «un complotto». Ha detto: «Temo per me [illegible] per la mia famiglia». Intanto [illegible] Font Romeu, dove sono in ritiro, i giocatori dell'Olympique hanno deciso il silenzio stampa accusando i giornali di aver forzato la situazione [illegible] più sereno [illegible] Boksic che nel blitz in Sardegna ha avuto concrete speranze di trasferirsi subito alla Lazio.

Le due importanti operazioni verranno però ufficializzate soltanto nei prossimi giorni

Boksic-Lazio e Laudrup-Milan: fatta

L'Inter offre Schillaci al Napoli, Bianchi lo boccia

LE GRANDI **MANOVRE**

Due [illegible] cui si parla tanto: da sinistra, il bulgaro Stoichkov che piace [illegible] Samp e il croato Boksic acquistato dalla Lazio

SOCIETA'	ACQUISTI	CESSIONI	TRATTATIVE	FORMAZIONE ATTUALE
ATALANTA ALL. Guidolin (nuovo)	Sauzée a. Orlandini c.	Porrini d. Valenciano a. Tacchinardi c. De Agostini S. c.	Giunta c. De Marchi d. Inzaghi a.	Ferron, Minaudo, Tresoldi, Bigliardi, Alemao, Montero, Bordin, SAUZEE, Ganz, Perrone, Rambaudi.
CAGLIARI ALL. R[illegible] (nuovo)	Fiori p. Aloisi d. Veronese d. Valdes a.	Ielpo p. Francescoli c. Festa d.	Padovano a. Pioli d. Galli F. d.	FIORI, Napoli, Pusceddu, Bisoli, Bellucci, Firicano, Moriero, Cappioli, VALDES, [illegible], Oliveira.
CREMONESE ALL. Simoni (confermato)	De Agostini S. d. Bassani d.	Pirri c.	Spagnulo p. Zunico p.	Turci, Gualco, Pedroni, Cristiani, Colonnese, Verdelli, Giandebiaggi, Tentoni, Dezotti, Ferraroni, Florjancic.
FOGGIA ALL. Zeman (confermato)	Incnvaglia d. Padalino [illegible] Cappellini a. Chamot [illegible]	Petrescu [illegible]	Assennato [illegible] Vadacca a. Hasek [illegible]	Mancini, CHAMOT, Caini, Sciacca, PADALINO, Bianchini, Kolyvanov, Seno, CAPPELLINI, De Vincenzo, Roy
GENOA ALL. Maselli (confermato)	Galante d. Corrado [illegible] Lorenzini R. d. Petrescu d. [illegible] Ciocci a. Nappi a. Vink [illegible]	Fortunato c. Panucci [illegible] Spagnulo p.	Gaudenzi c. Raducioiu a.	BERTI, PETRESCU, LORENZINI, Ruotolo, Torrente, GALANTE, VINK, Bortolazzi, NAPPI, Skuhravy, CIOCCI.
INTER ALL. Bagnoli (confermato)	Bergkamp a. Jonk c. Festa d. Paganin M. d. Caniato p.	Rossini d. Veronese d. Marino d.	Pusceddu d. Dell'Anno c. Rizzitelli a.	Zenga, Bergomi, De Agostini, Berti, FESTA, Battistini, Bianchi, JONK, Schillaci, BERGKAMP, Sosa.
JUVENTUS ALL. Trapattoni (confermato)	Porrini d. Fortunato c. Francesconi d. Del Piero c. Pini [illegible] Baldini d. Ban a. Notari d. Tacchinardi c.	Sartor d. Ferronato c. Ragagnin [illegible] Ban a.	Di Mauro [illegible] Cappioli c. Piacentini c.	Peruzzi, PORRINI, FORTUNATO, Baggio D., Kohler, Julio Cesar, Conte, Moeller, Vialli, Baggio R., Casiraghi.
LAZIO ALL. Zoff (confermato)	Marchegiani p. De Paola a. Negro d. De Matteo [illegible] Boksic a.	Fiori p. Gregucci d.	Baiano a. Tentoni a. Casiraghi a.	MARCHEGIANI, NEGRO, Favalli, [illegible] PAOLA, Luzardi, Cravero, Fuser, Winter, Riedle, Gascoigne, Signori.
LECCE ALL. Sonetti (nuovo)	Gazzani d. Porfido a.	Orlandini [illegible] Grossi [illegible] Maini c. Rizzolo a. Scarchilli c.	Mazinho [illegible] Herrera [illegible] Tejera a. Delari c. Ban [illegible]	Gatta, Flamigni, Altobelli, Olive, Della Bona, Benedetti, Morello, Melchiori, D'Onofrio, Notaristefano, [illegible].
MILAN ALL. Capello (confermato)	Ielpo [illegible] Orlando Al. [illegible] Torrisi d. Elber a. Lantignotti c. Panucci d. Toldo p. Laudrup a.	Cappellini a. Lorenzini G. a.	Fonseca a. Effenberg c. Raducioiu [illegible]	Rossi, Tassotti, Maldini, Albertini, Costacurta, F. Baresi, Lentini, Boban, Van Basten, Savicevic, Simone.
NAPOLI ALL. Lip[illegible] (nuovo)	Taglialatela p. Bia d.	Zola c. Crippa c. [illegible] Galli p. Ziliani d.	[illegible] c. Raducioiu a. Moriero a. Mannini p. Corini [illegible] Allegri c. Riedle a.	TAGLIALATELA, Ferrara, Francini, Pari, Corradini, BIA, Carbone, Thern, Bresciani, Fonseca, Policano.
PARMA ALL. [illegible] (confermato)	Zola c. Crippa c. Bucci p. Bia d. Balleri [illegible]	Taffarel p. Ferrante a. [illegible] d. [illegible] a.	Agostini a. Corini c.	BUCCI, Benarrivo, [illegible] Chiara, Minotti, Apolloni, Grun, Melli, CRIPPA, Osio, ZOLA, Asprilla.
PIACENZA ALL. Cagni (confermato)	Ferrante a. Taibi [illegible] Polonia d.		Stroppa c. Biagioni a. Turkyilmaz a. [illegible] a. Corradini d.	Taibi, Chiti, Coramanie, POLONIA, Maccoppi, Lucci, FERRANTE, Papais, De Vitis, Iacobelli, Moretti.
REGGIANA ALL. Marchioro (confermato)	Ekstroem a. [illegible] d. Taffarel p. Stanic [illegible]	Bucci [illegible] Francesconi [illegible] Corrado d.	De Agostini d. Elber a. Caruso a. Liung [illegible] Lantignotto [illegible]	TAFFAREL, SARTOR, Zanutta, Accardi, Sgarbossa, Monti, Sacchetti, Scienza, EKSTROEM, Zannoni, STANIC.
ROMA ALL. Mazzone (nuovo)	Grossi [illegible] Scarchilli c. Maini a. Pazzagli p. [illegible] a. Montalbano d. Balbo [illegible] Lanna d.	Carnevale a. Statuto d. Maini c. [illegible] [illegible]	Bisoli [illegible] De Marchi d.	Cervone, Garzja, Piacentini, Bonacina, LANNA, Petruzzi, Mihajlovic, Haessler, BALBO, Giannini, Rizzitelli.
SAMPDORIA ALL. Eriksson (confermato)	Dall'Igna d. Salsano c.	Mignani d. Lanna d.	Osio a. Stoichkov a. Raducioiu a. Jami d.	Pagliuca, Mannini, Sacchetti, Corini, Vierchowod, Walker, Lombardo, Jugovic, Buso, Mancini, Bonetti
TORINO ALL. [illegible] (confermato)	Galli G. p. Gregucci d. Vieri a. Dell Carri d. Francescoli c. Carbone B. a.	Scifo [illegible] Marchegiani p. Casagrande a. Aloisi d. Bresciani [illegible] Bruno [illegible]	Gullit a. Gambaro d. Stroppa [illegible]	GALLI G., Annoni, Mussi, Fortunato, GREGUCCI, Fusi, Sordo, Venturin, Aguilera, FRANCESCOLI, Poggi.
UDINESE ALL. Vicini (nuovo)	Carnevale a. Statuto d. Maini c.	Orlando Al. d. Di Sarno p. Balbo a.	Suker [illegible] Corini c. Fontana p. Bierhoff a.	Di Leo, Pellegrini, Kozminski, Sensini, Calori, Desideri, Mattei, Rossitto, CARNEVALE, Czachowski, Branca.

a = attaccante; c = centrocampista; d = difensore; p = portiere.

MILANO. Lazio e Milan a bersaglio. Le due società, nei prossimi giorni, ratificheranno ufficialmente l'acquisto di due giocatori importanti: Boksic e Brian Laudrup. Per il croato del Marsiglia, l'accordo è stato trovato ieri a Porto Cervo tra il vice presidente dell'Olympique, Levreau, [illegible] giocatore e il presidente laziale Cragnotti, [illegible] termine di una trattativa cominciata lunedì a Marsiglia (dove è stato fissato il prezzo [illegible] 15 miliardi di lire) [illegible] continuata sabato e ieri. Il croato percepirà un miliardo a stagione per [illegible] anni. Cragnotti pensa di convincere i marsigliesi a consentire il trasferimento immediato di Boksic, che Tapie vorrebbe invece trattenere ancora un anno.

Con l'arrivo di Boksic, [illegible] Lazio dovrà sistemare Riedle, il quale ha già detto di [illegible]n voler fare la riserva al croato. Non sarà difficile trovargli [illegible] sistemazione, anche perché sono arrivate offerte dalla Germania: lo vogliono [illegible] Borussia Dortumund (12 miliardi l'offerta) e [illegible] Bayern Monaco. Saltato invece [illegible] possibile trasferimento al Napoli in cambio di Ferrara, che Bianchi non intende mollare.

Per quanto concerne il Milan, Berlusconi aspetta per oggi (o al massimo domani) l'arrivo [illegible] Brian Laudrup, che resterà rossonero (in prestito) per un anno. I dirigenti milanisti sono sicuri che sarà lui (e non Effenberg) lo straniero che il nuovo tecnico viola Ranieri lascerà libero. Gliel'ha promesso lo stesso presidente Mario Cecchi Gori nel quadro della trattativa per la [illegible] (prestito) alla Fiorentina del portiere Toldo (rientrato dal Ravenna) e come parziale pagamento di Baiano. Il Milan ha ottenuto l'assenso del danese, il quale è soddisfatto di evitare la retrocessione in [illegible] e di giocare [illegible] i campioni d'Italia.

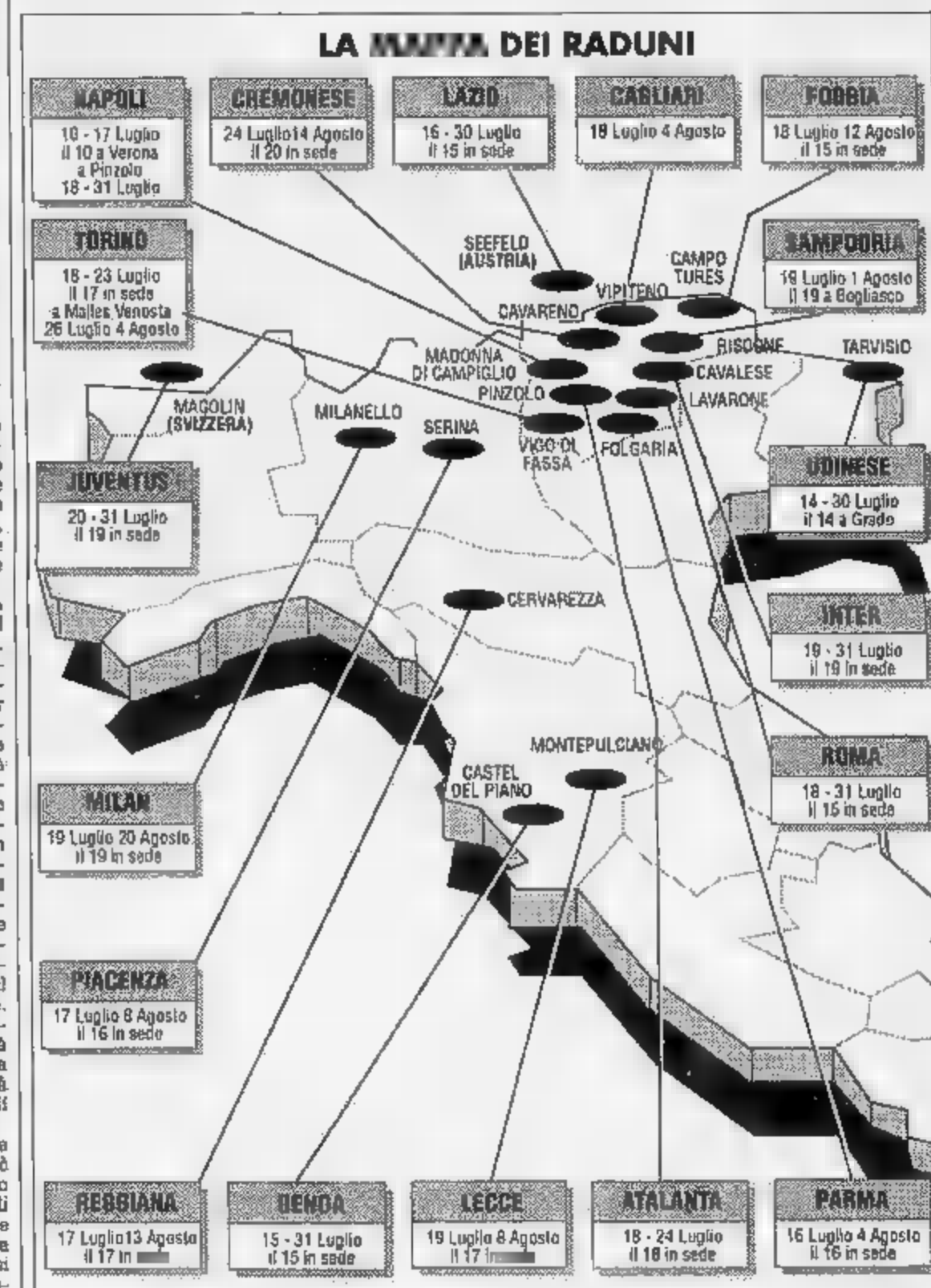
A questo punto, la Fiorentina deve convincere Effenberg ad accettare la retrocessione. Un'impresa difficile, poiché il tedesco ha sempre spiegato con to[illegible] duri e categorici di non voler p[illegible] stare a Firenze. Oggi Effenberg (rientrato ieri in Germania di ritorno dagli Stati Uniti) avrà un incontro con il [illegible] procuratore Pflippen che gli riferirà le minacce dei dirigenti viola di lasciarlo addirittura fermo per un anno se non si rassegnerà a gio[illegible] fra i cadetti. Ranieri [illegible] molto sul tedesco per conquistare [illegible] promozione. [illegible] pure su Batistuta, il quale si è allineato ad Effenberg chiedendo di essere ceduto (solita formula del prestito) [illegible] Francia o in Spagna. Richiesta già respinta dallo stes[illegible] allenatore che già non potrà contare sull'attaccante fino a metà settembre, quando tornerà dalle qualificazioni mondiali con l'Argentina.

Con Laudrup, il Milan aspetta anche Fonseca. L'uruguaiano è ancora stato messo nel mirino [illegible] rossoneri che contano di convincere il Napoli a ridurre le pretese. Ferlaino è già sceso da 25 a 18 miliardi, il Milan non si sposta da 14. Le distanze non sono più abissali e c'è la possibilità che nei prossimi giorni [illegible] possa trovare l'intesa, come spera Fonseca, il quale ha già disdetto l'appartamento a Napoli. Inoltre, Ottavio Bianchi insegue Corini, che piace anche al Cagliari, oltre all'attaccante Agostini, il quale potrebbe finire al Genoa, in cambio di Ciocci. Al Napoli è stato offerto Schillaci, c[illegible] l'Inter vorrebbe cedere. Bianchi l'ha subito bocciato, convinto di trovare a minor prezzo [illegible] centravanti all'estero (esempio: Yeboah, ghanese dell'Eintracht Francoforte).

L'Inter [illegible] sempre alle prese con il problema Dell'Anno. Pellegrini [illegible] convinto di concludere la trattativa con Pozzo domani. Resta [illegible] decidere la cifra che l'Inter dovrà versare, poiché la contropartita tecnica, dopo il rifiuto di Shalimov a trasferirsi in Friuli, sarà limitato al giovane attaccante Delvecchio. Pellegrini ha offerto 7 miliardi. Pozzo vuole qualcosa in più per avere denaro sufficiente ad acquistare Di Canio dalla Juve e cedere Desideri, chiesto dal Cagliari per sostituire Gaudenzi. Quest'ultimo [illegible] stato infatti promesso al Genoa per [illegible] Padovano. L'Inter ha inoltre offerto Shalimov proprio al Cagliari per avere Pusceddu, ma Cellino ha dichiarato il terzino incedibile. Una brutta sorpresa per Pellegrini alla ricerca di un [illegible] di fascia sinistra dopo la partenza di De Agostini (Reggiana).

La Samp continua a sperare nell'arrivo di Stoichkov, [illegible]he piace tanto a Mancini. Se la trattativa con [illegible] Barcellona dovesse fallire, Mantovani ritornerebbe a trattare Raducioiu [illegible] Brescia, a cui andrebbe Invernizzi. Inoltre, la Samp ha chiesto Marocchi alla Juventus (offrendo Serena) e Fontolan all'Inter (per Buso). Quest'ultimo è stato offerto anche al Torino in cambio di Mussi. L'Atalanta, dal canto suo, deve concludere con il Napoli la cessione di Bordin (4 miliardi). Ferme [illegible] neopromosse Cremonese e Piacenza, si muovono Lecce e Reggiana. I pugliesi hanno chiesto in prestito al Par[illegible] l'argentino Berti e stanno trattando con il Marsiglia Pelé, che è a fine contratto. Gli emilia[illegible] attendono dal Milan Elber, Torrisi e il centrocampista Lantignotti. Oggi [illegible] torna a trattare al centro congressi di Cernobbio (chiusura il 15 luglio).

Nino Sormani

LA [illegible] DEI RADUNI

Il personaggio più sfruttato da «Mai dire gol» vale 8 miliardi ed è conteso da molte squadre

Raducioiu, dalla Gialappa's a uomo-mercato

Lucescu lo ha rigenerato; Samp, Genoa e Napoli lo vogliono

Da bidone [illegible] una delle stelline del mercato. Tutto in una sola stagione, [illegible]po due passate a disperarsi (e far disperare) per i gol mancati. Il tutto fra critiche impietose. Storia di Raducioiu, ex «mai dire gol». Capita anche questo nel mondo del calcio. Basta una manciata di gol per rovesciare la medaglia, trasformare [illegible] giocatore-pacco postale in un attaccante chiamato Desiderio.

Ed è quel che è capitato a Raducioiu: 13 gol messi a segno quest'anno, contro i 2 miseri realizzati l'anno scorso a Verona. Tredici reti che lo hanno riconsegnato al calcio italiano con una nuova veste. Ora lo vogliono in diversi e, come le massaie inglesi [illegible] grandi magazzini Harrods durante le svendite, sono pronti ad accapigliarsi per aggiudicarselo. Una lotta serrata, a colpi di proposte e super offerte. Fra le pretendenti, Genoa e Samp. E non solo. C'è [illegible] Brescia di Lucescu, che lo ha adottato l'anno scorso quando sembrava avviato sul viale del tramonto nonostante la giovane età (23 anni). Così si è arrivati all'asta per aggiudicarsi i piedi [illegible] questo attaccante divenuto improvvisamente prezioso. Tanto prezioso da destare un certo interesse anche da parte del Napoli. Per ora all'asta ha «vinto» il Brescia sborsando 4 miliardi e mezzo (due più [illegible] quanto pagato l'anno scorso), ma non è detto che Raducioiu resti.

Lui, che in B proprio non se la sente di andare, si [illegible] alla finestra, senza più timore di prendersi le torte in faccia. Ammicca alle pretendenti e soppesa [illegible] valore che è intanto aumentato. Quando sbarcò in Italia, tre anni fa, il Bari lo pagò sì e no un miliardo (oggi [illegible]le otto volte tanto), erano piaciute le performance di quel ragazzetto biondo con la [illegible] Nazionale durante i Mondiali '90, proprio nella città di Matarrese. Così il ds [illegible] Bari Janich se lo accaparrò. [illegible] l'ex gioiello della Di[illegible] Bucarest [illegible] riuscì [illegible] brillare.

E così fu spedito a Verona, [illegible] la speranza che Fascetti, energico e un po' rude, riuscisse a raddrizzargli la mira. Peggio che andar di notte. La stagione di Verona lo trasformò in «fenomeno da baraccone», bersaglio di stroncature, protagonista della Gialappa's. C'è chi insinua che il titolo della trasmissione sia nato proprio dalle sue papere. Un'estate a piangere, la sensazione di trovarsi in Italia più [illegible] turista. Poi la ciambella di salvataggio [illegible] Lucescu, il Brescia colonia romena (con Raducioiu sono arrivati l'anno scorso Hagi, Mateut e Sabau), la nuova fidanzata Astrid, metà italiana metà olandese. E, finalmente i gol [illegible] grappoli che persino i [illegible] genitori da Bucarest hanno potuto ammirare grazie al satellite tv che lui gli ha regalato quando ha capito che [illegible] cose stavano cambiando.

Eppure, nonostante la trasformazione da bidone a [illegible]pione, c'è chi continua a criticarlo. Come Fascetti: «Non mi sorprende trovarlo oggi fra i pezzi pregiati del mercato. Ave[illegible] capito che aveva grosse prospettive, è veloce come pochi, e nel calcio moderno [illegible] una qualità importante. Ma se [illegible] lo proponessero, non lo prenderei. Troppo presuntuoso e ha poca voglia di lavorare. E poi di lui, mi dispiace, ricordo soltanto i gol che ha sbagliato a Verona».

Ridacchieranno quelli della Gialappa's, in attesa di nuove sue esibizioni. Ma Raducioiu potrebbe deludere entrambi. La parte del clown [illegible] pallone non vuol recitarla più.

Brunella Ciullini

Nel Gran Premio d'Europa l'italiano della Honda centra il suo primo successo nella 250

Anche Biaggi si riscopre campione

Si è imposto dopo una gara di testa
Ritirati Chili, Reggiani e Capirossi

MONTMELO'. Dei tre arrembanti giovani italiani scelti dalla Honda per condurre le 250 ufficiali, Massimiliano Biaggi era l'unico che fino a ieri aveva mancato l'appuntamento con la vittoria. Nell'ottava gara del motomondiale, il Gran Premio d'Europa disputato a Montmelò, h[illegible] finalmente rotto l'incantesimo grazie a un successo [illegible] [illegible] ma limpido, al termine di una gara [illegible] difficile dal fortissimo vento.

Romano del quartiere Prati, [illegible] anni compiuti il 26 giugno, subentrato al campione del Mondo Luca Cadalora nel team del «mago» Kanemoto, Biaggi era stato il primo [illegible] avvicinare il successo nell'avvio di stagio[illegible] favorevole [illegible] piloti giapponesi e stregato per gli azzurri: 3° nel G. P. d'Australia, 2° in quello di Spagna. Poi, però, era stato poco più che spettatore del risveglio italiano con le due consecutive vittorie di Romboni e quella della scorsa settimana di Capirossi. Colpa di alcuni episodi sfortunati o delle gomme Michelin inconcludenti con le temperature basse. Ma ieri, sul circuito [illegible] Cataluna, c'era [illegible] gran caldo: le Michelin hanno garantito finalmente un buon rendimento e Biaggi ha potuto esprimersi riconfermando quelle doti che lo scorso anno l'avevano consacrato campione del futuro, capace di conquistare quattro pole-position ed una vittoria all'esordio Mondiale.

Biaggi non si è fatto trascinare nella bagarre che ha visto attivissimi lo spagnolo Puig ed [illegible] giapponese Okada, [illegible] che ha interessato anche un altro nipponico, Aoki, ed il f[illegible] dell'Aprilia Ruggià. Ha risposto con sicurezza agli attacchi transitando quasi sempre al comando poi, a tre giri dalla fine, sfruttando anche i delicati doppiaggi, ha piazzato un attacco formidabile staccando i compagni di fuga quanto bastava per non trovarsi invischiato in una disordinata volata.

Ritirati alcuni dei protagoni[illegible] del Mondiale: Chili per caduta; il [illegible] compagno capoclassifica del campionato Harada (al 1° giro), Loris Reggiani (al 7° passaggio quando era 5°), Capirossi (all'8° giro quando era 4°), tutti per rottura del motore. La classifica [illegible] Mondiale rimane così bloccata. Addirittura [illegible] secondo posto è ancora Romboni (convalescente per la frattura alla gamba di Assen) che telefonicamente ha chiesto al dottor Costa di tentare [illegible] miracolo: rimetterlo [illegible] pista per il G. P. di San Marino del 18 luglio al Mugello.

Ai miracoli [illegible] medico dei piloti [illegible] ha ormai abituato. Un esempio [illegible] stato ieri Noboru Ueda, il simpaticissimo pilota giapponese che vive [illegible] Terni, base della sua squadra, il team Pileri. Ad Assen Ueda si era semidistrutto la mano destra che [illegible] stata operata sul posto dal dottor Costa; una settimana fa non sapeva se avrebbe potuto correre [illegible] Barcellona. Ieri ha vinto con una volata strepitosa battendo il tedesco Waldmann che [illegible] riuscito ad imboccare in testa [illegible] rettilineo di arrivo, in [illegible] posizione che pareva inattaccabile. La volata a cinque non ha avuto protagonisti i piloti italiani [illegible] nemmeno lo spagnolo Giro che, a tre giri dalla fine, è caduto quando sembrava certa la sua affermazione.

Gara dura ma quasi monoto[illegible] nella 500 con Rainey sempre al comando davanti a Doohan [illegible] Schwantz. La Cagiva di Chandler [illegible] stato eliminata all'inizio [illegible] secondo giro quando è stata tamponata dalla Honda del troppo irruente Itoh. [illegible] movimentare la corsa è stato Luca Cadalora che, in [illegible] [illegible] tamponamento di Itoh, è finito fuori pista cadendo nella sabbia. Senza aiuti esterni ha rimesso in piedi la sua moto, [illegible] ripartito buttandosi in [illegible] insidioso inseguimento nel corso del quale ha viaggiato costantemente al ritmo dei migliori, ma staccato di un giro. Sicuramente sarebbe potuto arrivare al 4° posto, forse addirittura al 3°. E' finito soltanto 15° ma comunque felice.

Carlo [illegible]

Il ritiro di Capirossi (n. 65) per rottura del motore

UEDA 1° NELLA 125, [illegible]

Classe 125: 1. Ueda (Gia-Honda) 43'33"091, kmh 143,876; 2. Waldmann (Ger-Aprilia) a 61/1000; 3. Saito (Gia-Honda) a 85/1000; 4. Torrontegui (Spa-Aprilia) a 224/1000; 5. Raudies (Ger-Honda) 1"571; [illegible]. Gianola (Ita-Honda) a 22"715; 16. Ancona (Ita-Honda) a 43"203; 17. Gresini (Ita-Honda) a 53"147.

Classifica mondiale: 1. Raudies (Ger) p. 152; 2. Sakata (Gia) 145; 3. Tsujimura (Gia) 103; 4. Waldmann (Ger) 79; 5. Ueda (Gia) 73; 8. Gianola (Ita) 40; 13. Gresini (Ita) 27.

Classe 250: 1. Biaggi (Ita-Honda) in 43'09"388, kmh 151,793; 2. Okada (Gia-Honda) a 2"801; 3. Puig (Spa-Honda) a 3"456; 4. Aoki (Gia-Honda) a 3"665; 5. Ruggia (Fra-Aprilia) a 3"814.

Classifica mondiale: 1. Harada (Gia) p. 135; 2. Romboni (Ita) 96; [illegible]. Bradl (Ger) 87; 4. Biaggi (Ita) 85; 5. Capirossi (Ita) 81; 10. Chili (Ita) 51; 12. Reggiani (Ita) 45.

Classe 500: 1. Rainey (Usa-Yamaha) 45'58"314, kmh 154,888; 2. Doohan (Aus-Honda) a 3"898; [illegible]. Schwantz (Usa-Suzuki) a 16"992; 4. Beattie (Aus-Honda) a 46"625; 5. Barros (Bra-Suzuki) a 55"799; 10. Colleoni (Ita-Roc Yamaha) a 1'46"964; 15. Cadalora (Ita-Yamaha) a 1 giro.

Classifica mondiale: 1. Schwantz (Usa) p. 172; 2. Rainey (Usa) 153; 3. Beattie (Aus) 106; 4. Doohan (Aus) 95; 5. Criville (Spa) 77; 10. Cadalora 48.

Uno sponsor

Serve al team del vincitore

MONTMELO'. «Spero che questa vittoria aiuti Kanemoto [illegible] trovare uno sponsor che consenta [illegible] lui di allestire anche nel '94 una squadra [illegible] le Honda ufficiali [illegible] a me [illegible] restare [illegible] questa formazione». Uno dei primi pensieri di Biaggi [illegible] [illegible] per la sua squadra dopo che venerdì la Rothmans, sponsor della Honda, ha annunciato il ritiro per fine stagione.

«Mi ha commosso il grazie del mio team-manager - ha continuato Biaggi -. Avevo sognato un finale così dopo aver rivisto al video la gara del '92 e l'abbraccio di Kanemoto [illegible] Cadalora. Non vincere come facevano Romboni [illegible] Capirossi mi rodeva: sentivo il peso di questo confronto fra italiani. Ma sapevo che le vittorie non erano venute solo per qualche episodio sfortunato e perché, in più di un'occasione, mi avevano tradito le gomme. Il Mondiale? Troppo fantasioso pensarci. Cercherò di essere il primo degli italiani: se non altro per assicurarmi una Honda anche per il prossimo anno». (c. c.)

SCHERMA

I Mondiali scossi da voci insistenti mentre gli azzurri deludono anche nella spada

Gravi sospetti di vittorie vendute

Dal '94 premi in denaro per stroncare le combine

ESSEN. Anche la quarta giornata del Mondiale si conclude senza medaglie italiane. Unico finalista fra gli spadisti azzurri [illegible] Sandro Cuomo che però ha poco da opporre al madrileno Fernando Olivares Pena, egli [illegible] sorpresissimo di trovarsi, alla tenera [illegible] di 34 anni, nelle alte classifiche mondiali. Cuomo termina sesto; [illegible] titolo va al russo Kolobkov che in tre set batte il tedesco Schmitt.

Gli altri italiani, pur battendosi a livelli più che decenti, non riescono [illegible] liberarsi dalle sabbie mobili dell'eliminazione diretta, con Randazzo, Mazzoni e Pantano proprio alle soglie della promozione (eliminati all'ultimo assalto utile [illegible] rispettivamente 10°, 11° e 14° in classifica) e Milanoli al 61° posto.

Ci sarà tempo e modo di trarre conclusioni ed avanzare giudizi quando si saranno disputate anche le gare a squadre, invece non è più rimandabile un discorso di fondo su quanto sta succedendo nella scherma mondiale.

Dopo i sussurri e le grida dei giorni scorsi, i[illegible] [illegible] si intrecciavano accuse su fatti [illegible] passato gravati dal sospetto di accordi e pastette, ecco proprio dal vivo un esplicito regalo, nel fioretto maschile, da parte dell'ucraino Sergej Golubitsky, che nonostante la sua superiorità [illegible] vincere il tedesco, nativo proprio di Essen, Alexander Koch. A parte l'ovvio tripudio locale, [illegible] sono viste molte facce perplesse e più perplessa di tutte era quella [illegible] presidente della Federazione Mondiale di scherma, il francese René Roch.

Per lo stesso Golubitsky si [illegible] parlato di vittorie vendute già in sede olimpica, a favore del francese Omnes. «Tutti - conferma Stefano Bellone, spadista ormai a riposo ma conoscitore profondo dell'ambiente - cercano [illegible] vendere e molti hanno interesse a comprare. Vendono naturalmente coloro che non hanno una lira (e la vittoria della scherma è un po' come la poesia, non dà il pane) e comprano coloro che dal successo traggono vantaggi di immagine in un mondo dove si muovono ricchi sponsor».

Degna di [illegible]re ascoltata l'opinione del presidente Roch, nella vita severissimo revisore di contabilità per grandi società, [illegible] [illegible] mercato di medaglie che ormai sembra in mano a uomini di grande valore tecnico ma praticamente senza una bandiera, frutti di un grande vivaio che [illegible] è disciolto così [illegible] si son disciolte le sue frontiere politiche.

Cuomo, sesto nella spada

La risposta di Roch è dapprima [illegible]ssai cauta («un presidente certe [illegible] non può vederle né giudicarle») [illegible] poi assai pratica. Ricorrendo al vecchio principio che postula come l'unico vero antidoto alla corruzione siano proprio i soldi, Roch annuncia che dal prossimo anno verrà istituita una supercoppa, cioè una classifica di élite in base ai risultati [illegible] Coppa [illegible] Mondo e dei Campionati mondiali. Trentamila franchi francesi al primo (non molto, circa 8 milioni, [illegible] le somme con cui adesso si comprano le vittorie non [illegible]ono molto più alte); 20 mila e 10 mila a 2° e 3°. Un primo passo che porta la scherma a livelli professionali se non professionistici. Altro esempio? Dal prossimo anno la divisa di gara potrà [illegible]sere di qualsiasi colore e [illegible] più rigorosamente bianca e per conquistare spazi e credibilità televisiva [illegible] stata inventata una nuova formula di gara. Tre riprese di tre minuti ciascuna, come nel pugilato.

Vanni Loriga

Classifica finale spada maschile: 1. Kolobkov (Rus); 2. Schmitt (Ger); 3. Kovacs (Ung) e Pena (Spa); 5. Henry (Fra); 6. Cuomo (Ita); 7. Srecki (Fra); 8. Skurobogatov (Rus). [illegible]li altri italiani: 10. Randazzo; 11. Mazzoni; 14. Pantano.

[illegible] DAVIS

Contro l'Australia

Camporese [illegible] al [illegible] posto [illegible] Canè

ROMA. Paolo Canè è stato convocato da Adriano Panatta per sostituire Omar Camporese nella formazione italiana che dovrà affrontare l'Australia nel secondo turno della Coppa Davis, in programma [illegible] Firenze dal 16 al 18 luglio.

L'ultima prova del gomito dolorante Camporese l'ha sostenuta nell'incontro di doppio di Coppa Europa per club (disputato per le Pleiadi [illegible] Torino), ma con esito decisamente negativo.

In compenso [illegible] migliorate le condizioni della mano sinistra di Diego Nargiso: visitato dallo specialista, prof. Mantero, [illegible] giocatore ha avuto la buona notizia che la microfrattura al pollice si è sanata.

Canè, primo degli azzurri a raggiungere [illegible] ritiro a Merano, è stato convocato per giocare il doppio con Nargiso. Per i singolari Panatta potrà contare su Furlan e Pescosolido.

Dopo il blocco Usa

[illegible] organizzatori [illegible] [illegible] pagare le [illegible] ai libici

BUFFALO. Gli organizzatori delle Universiadi - in programma dall'8 luglio a Buffalo, negli Stati Uniti - si sono offerti di pagare tutte le spese di soggiorno dei 79 atleti libici cui il Dipartimento di Stato americano ha praticamente negato il visto d'ingresso non concedendo loro l'autorizzazione all'importazione di valuta.

«Abbiamo a che fare con degli sportivi, non con delle spie libiche - ha sottolineato il segretario della Federazione internazionale dello sport universitario (Fisu) Roch Campana -. Quattro anni fa, quando scegliemmo Buffalo, il dipartimento [illegible] Stato ci disse che [illegible] ci sarebbero stati problemi di visti. Pagando le spese della delegazione libica, abbiamo il modo legale di risolvere [illegible] problema». Un portavoce [illegible] dipartimento di Stato ha però detto di ignorare [illegible] questa soluzione consentirà l'ingresso ai libici.

SPORT **FLASH**

Brutta Coppa Europa per i ginnasti [illegible]

BRUXELLES. Russia sull'altare e Italia nella polvere, sono i verdetti della terza edizione [illegible] Coppa Europa. Per i russi [illegible] stato [illegible] trionfo: 7 medaglie d'oro, 3 d'argento e 2 [illegible] bronzo. Non [illegible] andate bene agli azzurri [illegible] soprattutto a Boris Preti che, dopo la brillante prova di venerdì, poteva aspirare ad un posto sul podio. Un errore nel dietro front alle parallele ed un arrivo non fermato alla sbarra [illegible] hanno relegato [illegible] entrambi gli attrezzi [illegible] settimo posto. Stesso piazzamento al cavallo con maniglie e sesto agli anelli. Setti[illegible] la Ferrazzi alle parallele asimmetriche e [illegible] Bucci al corpo libero.

[illegible] donne [illegible] in [illegible]

MOGLIANO VENETO. La svizzera Walaewski è la prima maglia rosa della q[illegible] edizione del Giro d'Italia femminile. L'elvetica ha sfruttato al meglio il treno delle atlete russe che hanno cercato di controllare la gara dal primo all'ultimo chilometro. Buona prova delle italia[illegible] Canins, Turcutto, Bonanomi, Chiappa [illegible] Fanini, che hanno ravvivato il finale di gara con frequenti scatti. La tappa si è decisa in volata fra 32 atlete. Ritardi già pesanti per molte concorrenti. Oltre alla maglia rosa, sono state assegnate quelle verde (Bonanomi), quella [illegible]clamino (Chiappa), quella bianca (Longhin) e la maglia azzurra (Samolvalova). Oggi il Giro femminile si sposta in Lombardia, con la tappa [illegible] circuito Rogolo-Rogolo di 95 km.

Le Giornate olimpiche per giovani europei

VALKENSWAARD. Da oggi in Olanda saranno in gara 2500 concorrenti dai 12 ai 18 anni. Daranno vita alla seconda edi[illegible] delle Giornate Olimpiche della Gioventù Europea, una manifestazione promossa dall'associazione dei Comitati [illegible]zionali olimpici europei (Acnoe). L'Italia sarà impegnata in otto dei dieci sport (assente nel calcio e nell'hockey prato) in programma [illegible] quattro giorni di gara.

In Francia il pilota della Williams precede Hill e Schumacher, Senna è soltanto quarto

Prost il massimo, Ferrari il minimo

Alesi finisce ko, Berger è 14°

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

L'avaro di Molière in confronto ad Alain Prost sarebbe stato uno spendaccione dalle mani bucate. Ma la tattica del risparmio paga: ieri il pilota della Williams ha centrato tutti gli obiettivi che [illegible] era prefisso. Ha vinto, per la sesta volta, [illegible] Gran Premio di Francia, ha raggiunto la sua 49ª affermazione, ha consolidato la sua posizione di leader della classifica iridata.

Di più non poteva ottenere. Il tutto senza rischiare nulla. Non un sorpasso, visto che ha superato il compagno di squadra Hill durante i cambi di gomme e poi - forse - ha affaticato un po' [illegible] vista tenendo un occhio per specchietto retrovisore, in modo [illegible] controllare che l'inglese non gli giocasse qualche brutto scherzo. Ammesso che gli ordini di scuderia permettessero allo scudiero di tentare di superare il suo capitano di ventura.

Prost vince, viva Prost. [illegible] la gara è stata una delle più noiose e inconsistenti della stagione. Per la superiorità nettissima delle Williams o perché i rivali sono troppo deboli? Prendetela come volete. La dimostrazione più lampante del fatto che la corsa [illegible] ha dato alcuna [illegible]zione arriva [illegible] risultato di Andretti, eroe di giornata perché è partito in 16ª posizione e si è classificato sesto. L'americano è stato l'unico ad effettuare sorpassi da brivido, che ha dato spettacolo, che ha cercato di fare più di quanto gli consentiva la sua McLaren e la scarsa conoscenza del circuito. [illegible] chi l'ha visto?

Per il resto le Ligier hanno un po' tradito le aspettative, dovendosi accontentare del quinto po[illegible] di Brundle, mentre Senna - stavolta più presuntuoso del [illegible]lito - per non voler cambiare le gomme una seconda volta, ha lasciato il terzo scalino del podio a Michael Schumacher [illegible] alla Benetton. Il tedesco, infatti, nel finale, grazie ai pneumatici più freschi, ha potuto infilare il rivale e portargli via anche due punti. Bella prova di Barrichello con la Jordan e di Fittipaldi alla guida della Minardi, rispettivamente settimo e ottavo, in considerazione dei limiti delle loro vetture. Si può persino dire che è stata encomiabile persino la gara di Andrea De Cesaris che si è piazzato quindicesimo con quattro giri di distacco: con una Tyrrell che sembra [illegible] ferro [illegible] stiro, il romano ha avuto la forza di giungere [illegible] fondo, invece di prendere la sua vettura e sbatterla - delicatamente per [illegible] farsi male - contro un muro.

Ma arriviamo alle dolenti note, cioè alla Ferrari. Ieri Maranello ha vissuto la giornata più disastrosa della stagione, forse degli ultimi [illegible]: Alesi ritirato per un progressivo calo del motore, Berger quattordicesimo a oltre due giri dal vincitore, dopo tre soste ai box per sostituire [illegible] gomme. Non è tuttavia il risulta[illegible] negativo a spaventare. Sarebbe stato più dignitoso se le due vetture italiane fossero state costrette all'abbandono per [illegible] qualche problema meccanico, per un'uscita di pista. Tempi sul giro ridicoli, Alesi [illegible] Berger costretti a subire sorpassi fulminanti anche da vetture solita[illegible] da profonda retrovia. Il tutto in maniera inspiegabile, dopo che le premesse della vigilia non [illegible] state pessime.

Alain Prost (a sinistra) taglia il traguardo precedendo di un soffio Damon Hill. A destra: Lauda e Todt preoccupati

Persino nel warm-up della mattinata, la mezz'ora dedicata alle ultime prove, [illegible] francese aveva ottenuto il quarto tempo in 1'20"020. Volete sapere quale è stato il suo giro più veloce in gara? Eccolo: 1'22"917. E non parliamo di Berger.

L'austriaco ha chiuso un weekend da dimenticare, mai in palla, un po' perché fuori condizione e un po' perché non assecondato dalla vettura, lottando e perdendo da rivali che non era abituato nemmeno a vedere. Insomma una vera débâcle, visto che siamo in Francia.

Domenica [illegible] correrà a Silverstone. C'è troppo poco tempo per sperare in un recupero Ferrari. Invece Prost, su una pista velocissima, avrà un'altra occasione per aumentare il [illegible] vantaggio di 12 punti su Senna e volare verso il suo quarto titolo.

Cristiano Chiavegato

Decid[illegible] il b[illegible]

Cambio gomme fatale a Hill

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

Ventisei giri in testa per Hill, 46 per Prost. Il G. P. di Francia non ha avuto altri leaders. Subito davanti a tutti i due piloti della Williams-Renault hanno ingaggiato un duello apparentemente ravvicinato. In realtà quando il francese ha giocato le sue carte nel cambio gomme e con [illegible] colpo di astuzia è riuscito a tornare in pista precedendo il compagno non c'è più stata storia. Solo un incidente o una rottura avrebbero potuto cambiare il risultato.

In terza posizione ha resistito la Ligier di Brundle sino al 45° passaggio, visto che Blundell con l'altra vettura francese ha pensato bene di uscire di pista. Poi l'inglese è stato costretto a rallentare perché l'auto [illegible] diventata instabile e ha dovuto accontentarsi del quinto posto. A quel punto il terzo gradino del podio era una sfida tra Senna [illegible] Schumacher, [illegible] il brasiliano a condurre la danza. Ma Ayrton, solitamente attentissimo alla tattiche, si è fatto sorprendere dal tedesco che [illegible] 9 giri dalla conclusione, dopo un rapidissimo cambio di pneumatici, lo ha superato senza esitazioni.

Proprio al termine, coronando [illegible] bellissimo inseguimento, Michael Andretti ha tolto al giovane Barrichello, che aveva disputato una corsa regolare e coraggiosa, la sesta posizione. Mai [illegible] gara Patrese, con la sua Benetton che, a differenza di quella di Schumacher, ha denunciato [illegible] sacco di guai. E il padovano ha persino tamponato la Minardi di Fittipaldi quando questi ha sbagliato una marcia rallentando troppo.

Della Ferrari c'è poco da dire. Si è capito subito che era una giornata-no: Alesi è stato superato da Schumacher nel primo giro, poi da Barrichello, quindi da Suzuki e Comas. Berger è partito 14° e così è arrivato. Un risultato tanto sconfortante che nella [illegible] è stato deciso di rimanere oggi a Magny Cours con l'austriaco impegnato in una giornata di test. [c. ch.]

La giornata nera delle rosse

Jean: il motore; Gerhard: l'elettronica

SOLTANTO IN 5 A PIENI [illegible]

Così al traguardo: G.P. di Francia, 8ª prova del mondiale di F1: 1. Prost (Williams-Renault) 72 giri pari a km 306 in 1h38'35"241, media 186,231 km/h; 2. Hill (Williams-Renault) a 0"342; 3. Schumacher (Benetton-Ford) a 21"209; 4. Senna (McLaren-Ford) a 32"405; 5. Brundle (Ligier-Renault) a 33"795; 6. Andretti (McLaren-Ford) a un giro; 7. Barrichello (Jordan-Hart) a un giro; 8. Fittipaldi (Minardi-Ford) a un giro; 9. Alliot (Larrousse-Lamborghini) a due giri; 10. Patrese (Benetton-Ford) a due giri; 11. Boutsen (Jordan-Hart) a due giri; 12. Suzuki (Footwork-Mugen Honda) a due giri; 13. Warwick (Footwork-Mugen Honda) a due giri; 14. Berger (Ferrari) a due giri; 15. [illegible] Cesaris (Tyrrell-Yamaha) a quattro giri 16. Comas (Larrousse-Lamborghini) a sei giri.
Giro più veloce: il 47° di Schumacher (Benetton-Ford) in 1'19"266, media 193,045 km/h.
Ritiri e cause: 4° giro: Zanardi (Lotus-Ford) sospensione; 10°: Katayama (Tyrrell-Yamaha) motore; 17°: Barbazza (Minardi-Ford) uscita di pista; 17°: Herbert (Lotus-Ford) uscita di pista; 21°: Blundell (Ligier-Renault) uscita di pista; 23°: Lehto (Sauber) cambio; 26°: Wendlinger (Sauber) cambio; 29°: Badoer (Lola-Ferrari) sospensione; 48°: Alesi (Ferrari) motore.
Mondiale piloti (dopo 8 gare): Prost p. 57; Senna 45; Hill 28; Schumacher 24; Brundle 9; Blundell e Herbert 6; Patrese, Berger, Lehto e Fittipaldi 5; Alesi 4; Andretti 3; Alliot e Barbazza 2; Wendlinger e Zanardi 1.
Mondiale costruttori: 1. Williams-Renault 85 punti; McLaren-Ford 48; Benetton-Ford 29; Ligier-Renault 16; Ferrari 9; Lotus-Ford 7; Minardi-Ford 7; Sauber 6; Larrousse-Lamborghini 2.
Prossima gara: il G.P. d'Inghilterra l'11 luglio.

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il suo ritiro, Jean Alesi ha aspettato una mezz'oretta prima di parlare. Perché se avesse fatto qualche considerazione [illegible] caldo, probabilmente non sarebbe stato tenero [illegible] la Ferrari.

Quando ha aperto bocca il francese, di malumore, ha detto: «Ho scelto di partire con gomme più dure, perché la temperatura ambientale elevata mi faceva temere un consumo esagerato. Questa decisione avrebbe potuto mettermi in difficoltà all'inizio, ma darmi dei vantaggi nella [illegible]conda parte della gara. Tuttavia non sono stati i pneumatici a causare i problemi, visto fra l'altro che erano gli stessi che ha usato Schumacher. La vettura [illegible] andava e, come se non bastasse, il motore ha cominciato a calare [illegible] potenza perché si stava piegando una valvola. Ho preferito rientrare ai box prima di romperlo del tutto».

Berger è arrivato alla motorhome con uno strano sorriso sulle labbra: «Mi sono persino divertito a battagliare con Warwick [illegible] Herbert. No, scherzi a parte, la Ferrari qui non è andata bene a partire [illegible] venerdì. Ho sempre avuto dei problemi. E dire che a Barcellona, con il caldo, le nuove sospensioni attive erano andate b[illegible]. Per fortuna, nella disgrazia, probabilmente abbiamo capito cosa c'è che non va. Non si tratta del sistema meccanico ma del programma che è inserito nel computer. Speriamo di trovare una soluzione al più presto».

L'austriaco è stato l'unico che ha dato una spiegazione plausibile del passo da gambero delle monoposto di Maranello. Gli altri tecnici si sono defilati, mentre il [illegible] responsabile della scuderia, Jean Todt, ha dovuto per forza [illegible] sulle generali: «Lunedì (stamane, ndr) sarò in officina. C'è molto lavoro da fare. Devo parlare con i tecnici. C'erano troppe novità in pentola per non aspettarci problemi. Dopo Silverstone dovremo fare molte prove. Del resto lo si sapeva che la Ferrari era indietro e i miracoli non si fanno». [c. ch.]

Senna accusa

«Benetton troppo veloce, e non è il motore» Secca replica: «Lui parla, Schumacher vola»

MAGNY COURS. Il volto di un uomo felice, raggiante? Quello di Prost. Quinto successo della stagione, [illegible] altro trionfo in Fran[illegible], gli avversari in ginocchio e Hill al proprio servizio.

[illegible] professore però non vuole sminuire il valore della [illegible] vittoria: «E' stata una gara dura, come tutte. E non sono mancati i rischi. Provate a correre per 72 giri con un'altra vettura incollata davanti al naso o che ti segue come un'ombra. Non ho mai avuto un istante di riposo. Fra l'altro ho scelto all'ultimo momento la Williams di riserva, perché [illegible] sembrava più equilibrata. E' stata perfetta. Ma praticamente i tre giorni non l'avevo mai provata a fondo. Come ho fatto a vincere? Quando Hill [illegible] entrato ai box per fare [illegible] primo cambio di gomme [illegible] forzato il ritmo [illegible] guadagnare qualche centinaio di metri di vantaggio. E' stata [illegible] [illegible] giusta perché quando mi sono fermato io, sono ripartito davanti. In ogni caso avevo deciso che avrei attaccato Damon dopo la metà gara. Il campionato? Sono ben messo...».

Atmosfera ben diversa allo stand di Senna, accusato di avere sbagliato a non fare il secondo pit-stop per le gomme. Ma il brasiliano ha respinto ogni addebito: «Non so se sarebbe servito, sarebbe stata una lotteria. La Benetton era più veloce». Qualcuno ha sottolineato che a Silverstone [illegible] McLaren avrà [illegible] nuovo motore Ford, simile a quello della squadra di Schumacher. «Sì - ha risposto Ayrton - ma c'è un'altra differenza con la Benetton. E verrà fuori un casino, anche se io non posso parlarne». Evidentemente Senna si riferiva alla benzina Elf che negli ultimi giorni è stata «chiacchierata», in odore di irregolarità insieme ad altre marche.

L'illazione di Senna non è piaciuta a Flavio Briatore, manager della Benetton, che ha risposto: [illegible] abbiamo anche un'altra differenza dalla McLaren. Il pilota: il nostro parla poco e spinge molto sull'acceleratore. [illegible] siamo contenti: siamo arrivati davanti a Senna».

Ercole Colombo

ATLETICA

L'azzurro, secondo in Coppa Europa, sabato ha vinto gli 800 a S. Marino

A piccoli passi verso Stoccarda

Benvenuti sta riacquistando la forma migliore

Condizionato nella preparazione prima da un infortunio quindi [illegible] un'allergia, Andrea Benvenuti sta recuperando il tempo perduto. A Roma, in Coppa Europa, pur secondo sugli [illegible] aveva dimostrato [illegible] essere in buona crescita di condizione e sabato lo ha ribadito vincendo nel meeting di San Marino il doppio giro di pista in 1'46"93. D'altronde con 40 giorni ancora a disposizione il veronese ha tutto il tempo per arrivare in condizione ottimale [illegible] Mondiali che Stoccarda ospiterà dal 14 al 22 agosto.

«L'unico problema - sottolinea Benvenuti - è star bene, in modo da poter svolgere gli allenamenti in maniera adeguata. Oggi, conquistare la finale dopo un paio di turni eliminatori sarebbe già un'impresa, ma con oltre un mese di lavoro essere tra i primi ot[illegible] diventa il logico traguardo».

Le parole di Benvenuti non fanno una grinza anche se, in tempi di campionismo esasperato, ipotizzare una qualificazione difficile alla finale per chi [illegible] arrivato quinto all'Olimpiade può sembrare strano. «Eppure è proprio così - ribadisce l'atleta -, ma non [illegible] voglio pensare. Ho vissuto momenti brutti nei mesi passati, ogni volta che sorgeva qualche nuovo intoppo mi pareva che il mondo mi crollasse addosso. Adesso sto bene anche se, talvolta, mi capita di accusare dolori alla schiena per un leggero schiacciamento vertebrale. Roba da poco per chi [illegible] fa sport, ma fastidiosa per chi deve sostenere allenamenti pesanti».

In un anno Benvenuti è passato dall'anonimato (era cioè noto solo agli addetti ai lavori) alla popolarità. E sono molti oggi ad attendersi da lui un exploit ai Mondiali. «Avere gli occhi addosso - dice - mi pesa unicamen[illegible] perché, al momento, non vado come vorrei. Sono molto esigente con me stesso, quindi capisco perfettamente chi riterrebbe un mio fallimento [illegible] Stoccarda non ottenere un piazzamento almeno pari a quello di Barcellona. Ma devo fare i conti con ciò che [illegible] stato, anche col fatto che prima dell'Olimpiade disputai una dozzina di gare mentre adesso arriverò a sei o sette».

I prossimi appuntamenti per Andrea sono i meeting Grand Prix [illegible] Losanna e Oslo, mercoledì e sabato prossimi. Quindi andrà per 15 giorni in Val di Non per poi sostenere [illegible] Zurigo, il 3 agosto, il collaudo definitivo. I recenti risultati inducono all'ottimismo, le prossime verifiche saranno chiarificatrici. Verifiche che, viceversa, non potranno sostenere Lambruschini e Antibo, costretti a disertare la trasferta che [illegible] in programma oggi a Stoccolma. [illegible] [illegible] ha dato prudenzialmente forfait per un dolore a un polpaccio, il siciliano per un attacco influenzale. Per entrambi dovrebbe trattarsi solo di un contrattempo. [g. bar.]

CANOA

Ieri argento [illegible] bronzo nelle gare [illegible] squadre

Canoisti ancora sul podio ai Mondiali in Trentino

CROVIANA. Continua la fantastica avventura degli azzurri ai Mondiali di canoa in svolgimento in questi giorni sul fiume Noce, in Val di Sole.

Con una medaglia d'argento nella prova K1 uomini a squadre e una di bronzo nella gara maschile a squadre C2, si sono concluse le prove di discesa dei campionati mondiali di canoa ed il bilancio italiano, lo si può dire con certezza, [illegible] più che positivo.

Dopo la [illegible] delusione di sabato, ieri francesi e tedeschi hanno ottenuto i successi previsti dai pronostici: i francesi si sono aggiudicati tre medaglie d'oro ed una d'argento, gli atleti tedeschi hanno conquistato l'oro nella prova C2 [illegible] squadre maschile e due secondi posti, nella prova C1 e in quella K1 per donne, vinta dalla squadra francese.

Cesare Mulazzi, classificatosi già ieri secondo nella prova di K1, ha attribuito l'argento ottenuto oggi nel K1 a squadre in maniera determinante al profilo tecni[illegible] della canoa, progettata appositamente per affrontare le caratteristiche del torrente Noce.

Nella categoria C2 gli atleti italiani, nonostante qualche errore co[illegible] alla partenza, si sono piazzati al terzo posto, superando nel modo migliore il tratto conclusivo e recuperando un buon margine [illegible] svantaggio.

Nel medagliere per nazioni gli italiani si trovano, con una medaglia d'oro, due d'argento e due di bronzo in terza posizione, preceduti da Germania e Francia. Quest'ultima conduce la classifica con quattro medaglie d'oro, una d'argento [illegible] due di bronzo.

Ora una sosta per tutti: le prove mondiali riprenderanno mercoledì con le gare individuali C1 uomini e K1 donne.

[illegible]

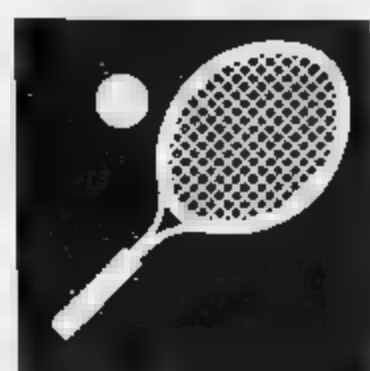
Cayard solo 5° nella Settimana delle Bocche

Alberi spezzati, vele rotte alle regate di Porto Cervo

PORTO CERVO. [illegible] vento [illegible] stato il principale protagonista della Settimana delle Bocche, la regata che mette a confronto i più forti equipaggi del Mediterraneo. Ha soffiato forte spezzando alberi e strappando vele e, quando [illegible] ha costretto tutti a rimanere in banchina (rinviata la seconda prova) ha dato vigore a una sfida di buon livello dov'è prevalso oltre che l'abilità anche il contenuto tecnico delle imbarcazioni. Trentun equipaggi nella classe Ims: appassionante la sfi[illegible] per la conquista del Trofeo Rothmans fra la francese Emeraude di Dewally timonata dall'americano Kosteicki, Blue Emeraude di Raiola con al timone Semeraro (giunta terza) e My Song di Loro Piana (secondo). Paul Cayard, skipper di Le Monello, non [illegible] riuscito a tenere il ritmo e si è classificato quinto.

In corsa anche gli Smeralda 888 con la vittoria di Codecasa. La Guardia di Finanza ha conquistato un altro trofeo fra i J24 e ha preceduto Made in Italy [illegible] Canarino Feroce. Prossimo appuntamento il 7 luglio a Portofino [illegible] la 5ª edizione del Giro d'Italia. Il percorso perfezionato da Cino Ricci, prevede come tappe principali Cecina, Fiumicino, Salerno, Lipari, Siracusa, Crotone, Leuca. Poi si risale l'Adriatico [illegible] Trani, Tremiti, Numana, Cervia, Venezia, Caorle, Trieste.

Gli equipaggi potranno mettere alla prova [illegible] proprie qualità su ogni tipo di percorso. Le barche in gara sono: Firenze-Galestro; Trieste-Gin Mar; Rivoli Veronese-Rivoli; Friuli-Albatros; Tigullio-Cointreau; Pola, Milano, La Spezia, Torino, Bologna-Telethon; Accademia Navale; Sebastopoli-Indutech. Fra gli skipper, l'immancabile Cayard, che quest'anno sfida i veterani del Giro: Kalina, Rizzi, Tosato, Vascotto.

Irene Cabiati

L'americano conquista per la prima volta Wimbledon battendo Courier

Sampras, la pistola più veloce

Quattro set in una sfida equilibrata decisa ai tie break
E come premio un assegno che vale 700 milioni di lire

CO[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Lady Diana, seduta nel Royal Box accanto al Duca di Kent, [illegible]ceve il tifo per Pete Sampras. Applaudiva [illegible] ogni scambio vincente, togliendosi gli occhiali neri quando si chinava a parla[illegible] con Costantino [illegible] Grecia. Il Duca, [illegible] maniche di camicia, per quanto abbiamo potuto notare, non le ha mai rivolto parola. Lady D indossava un completo albicocca e sembrava leggermente ingrassata.

Anche lei, come gli altri, laggiù nel cuore del tempio, a tratti non riusciva a soffocare un grazioso sbadiglio. Qualcuno rimpiangeva la sfida mancata fra Edberg [illegible] Becker, che di recente avevano saputo regalare spettacolo e infiammare i fedeli della racchetta.

Fra Sampras e Courier, invece, di spettacolo ce n'è stato poco, se [illegible] intende con tale termine [illegible] spettacolarità del gioco. Qualche scambio [illegible] potenza [illegible] finezza, qualche bel colpo in acrobazia, molto equilibrio e tanta incertezza. Il pubblico soffriva sotto il sole, pensando alle stranezze del tempo: era dal 1977 che la pioggia, fedele alleata della tradizione, non risparmiava, per l'intera durata del torneo, i sacri prati di Wimbledon. L'erba era gialla e secca, nuvole [illegible] polvere si alzavano sotto i piedi dei giocatori. Nel box di famiglia, i due clan portavano sui cappellini le bandierine Usa: ieri [illegible] il [illegible] luglio, giorno dell'indipendenza.

Alla fine della sorda battaglia, combattuta più nell'umido delle trincee che nei campi aperti dove galoppano le cavallerie, la bandiera a stelle e strisce, diciamo così, [illegible] finita nelle mani [illegible] Pistol Pete, che in questo modo [illegible] solo ha vinto il torneo più prestigioso [illegible] mondo, sogno di ogni tennista, ma ha mantenuto il numero 1 delle classifiche Atp respingendo l'attacco del suo amico Jim Courier. L'assegno di 305 mila sterline, più [illegible] meno 700 milioni di lire, è stato la ciliegia sulla torta. Con quella ciliegia potrebbero campare intere famiglie per anni.

L'incontro è durato quattro set [illegible] quasi tre ore. I primi due set [illegible] stati incredibilmente equilibrati. Non è successo niente di rilevante fino ai due tie break. Sampras serviva e piazzava ace (22 in totale) anche con [illegible] seconda palla. Courie[illegible] rispondeva tenendo senza problemi [illegible] battuta. Ci [illegible] voluti 22 giochi, fino al 5-4 per Sampras nel secondo set, per vedere [illegible] palla break, che in questo [illegible] valeva anche per [illegible] set e che Pistol Pete ha buttato malamente alle ortiche.

Courier, d'altro canto, [illegible] riuscito a raggiungere i 40 punti sul servizio del rivale soltanto al 26° game, vale a dire nel secondo gioco del terzo set, quando ha pure strappato la battuta [illegible] Sampras. Le cifre talora sono noiose, lo comprendiamo, ma in questo caso d[illegible] un'immagine chiara di quel che è successo, o non [illegible] successo, sul campo.

Sampras è stato più bravo di Courier nei due tie break. E' stato più continuo [illegible] servizi, più agile nelle volée. Ha rispo[illegible] anche bene, [illegible] gli era già riuscito contro Agassi e Becker. Nel terzo set, come sovente gli capita, Sampras ha avuto un calo [illegible] tensione [illegible] Courier è tornato sotto, azzannandogli i polpacci con l'intenzione [illegible] non mollarli più. Big Jim ha strappato il servizio al rivale al secondo game, l'ha restituito al terzo e l'ha ripreso all'ottavo, grazie a due volée sciaguratamente fallite dall'amico Pete.

Faceva caldo, Sampras era stanco [illegible] ciondolava la testa sporgendo il labbrone. Delaina Mulcahy, la sua fidanzata sudafricana, cercava di alleviare la tensione tormentando con le [illegible] una pallina da tennis. Lady Diana applaudiva. Sampras tornava a prendere la mira con il servizio, rubava la battuta [illegible] Courier nel sesto gioco e al secondo match point, in un religioso silenzio, piazzava la volée del trionfo. Il [illegible] del tennis ha conservato il suo trono.

Carlo Coscia

Finale singolare maschile: Sampras-Courier 7-6 (7-3), 7-6 (8-6) 3-6, 6-3.

Sampras bacia [illegible] coppa dopo aver battuto Courier (in alto) (FOTO REUTER)

Pete: sono io il vero n. 1

«Forse Lady D si è innamorata di me»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Magari sarà una scimmia come dice Agassi, che farebbe meglio a badare ai fatti suoi, però Pete Sampras sa fare i suoi conti. E non parliamo soltanto dei 700 milioni [illegible] in banca assieme agli altri. «Adesso che ho vinto il torneo di Wimbledon, il più importante del mondo, nessuno avrà più niente da obiettare: il vero n. 1 sono io» ha detto il giovanotto alla fine, anzi ha gridato prendendosi la [illegible] rivincita contro chi, in fondo, ha sempre messo in dubbio la bontà della scelta del computer. «Dopo la vittoria negli Us Open, tre anni fa, [illegible] spiegato che dovevo vincere Wimbledon, per considerarmi davvero un campione. Ora che ci sono riuscito devo ammettere che questo titolo significa moltissi[illegible]: sono più f[illegible] di quanto potessi immaginare».

Nella tribuna reale Lady Dia[illegible] ha fatto il tifo per lui, soprattutto [illegible]gli ultimi game del 4° set, quando a Pistol Pete era sufficiente tenere il servizio per vincere [illegible] match più bello della [illegible] vita. «Forse si è presa una cotta per [illegible] ha detto ridendo, pensando ai giornali che in queste due torride settimane di Wimbledon hanno raccontato gli amori veri o presunti di An[illegible] Agassi. La stampa inglese, invece, [illegible] almeno una parte, ha condotto [illegible] campagna contro di lui, dopo le male parole durante l'incontro con il britannico Foster, cercando di convincere il pubblico che era un tipaccio da prendere [illegible] fischi. «Per questo sono contento della reazione della folla: non c'è stata [illegible] più grande di quella di alzare la coppa fra gli applausi della gente».

Pete Sampras non ha [illegible]a pensato [illegible] festeggiamenti. Lui è [illegible] tipo solitario, un po' introverso. Qualcuno dei suoi colleghi, Becker o Courier, per esempio, amano vivere le città che frequentano, vanno in giro, magari a [illegible] spettacolo [illegible] a un concerto. Lui invece conosce solo l'albergo e il campo di tennis. Passa [illegible] giornate ascoltando musica [illegible] parlando con Delaina, la [illegible] ragazza. «Penso che andrò alla festa dei vincitori con Steffi, al Wimbledon Ball [illegible] mi berrò un bicchiere di champagne. Voglio andare a dormire presto perché domattina parto per gli States. Prima telefonerò ai miei genitori. [illegible] sono qui ma credo che abbiano saputo che ero in finale. Probabilmente [illegible] hanno guardato la partita in tivù. Mio fratello Gus [illegible] mia sorella Stella sì, ma [illegible] andati a fare [illegible] passeggiata: non sopportano la tensione».

Pete Sampras e Jim Courier sono molto amici. Non come tre o quattro anni fa, però. «Lui si allena spesso [illegible] Palm Spring e io in Florida» ha detto il vincitore [illegible] un sorriso. Forse da oggi lo saranno [illegible] po' di meno. «Ho perso concentrazione nel terzo set: faceva caldo e mi doleva la spalla. Sapevo che Jim [illegible] avrebbe mollato. Dovevo stringere i denti. Cose strane ti passano per la testa quando giochi, ma ho bloccato ogni pensiero. Capivo che il servizio era buono [illegible] che dovevo continuare così per tutto il match, anche se avessi dovuto giocare il quinto set».

«Nessuno avrebbe scommes[illegible] [illegible] di [illegible] in finale, nemmeno io» ha detto Courier. Era un po' seccato, perdere gli secca sempre, anche alle carte, ma in fondo vedeva rosa.

«All'inizio del torneo pensa[illegible] che oggi avrei giocato a golf. E invece ho dimostrato che anche sull'erba non sono tanto male. [illegible] so [illegible] nel mio futuro ci saranno altre Wimbledon, ma [illegible] sicuro ci saranno altre finali in altri tornei». [c. co.]

Al Tour arrivo in gruppo: il corridore toscano s'impone davanti a Nelissen e Jalabert

Cipollini non fallisce il primo sprint

Caduta nel finale, coinvolto anche l'uzbeko Abdujaparov
Volata di Indurain che ottiene 4" a un traguardo volante

[illegible] SABLES D'OLONNE
DAL NOSTRO INVIATO

Cipollini e il mare, Cipollini e la spiaggia, Cipollini e la sua prima vittoria al Tour. Dovendo [illegible] lere, il sommo velocista ha scelto un luogo balneare, sorvolando sul fatto che Les Sables d'Olonne e l'Atlantico non sono l'amata Donoratico e il Tirreno. Che storia è quella del ras degli sprinter. Egli, più della bicicletta, [illegible] per sua propria ammissione, l'abbronzatura e le donne. A [illegible] di tale - come potremmo chiamarla? - interpretazione della vita, Cipollini riduce al minimo indispensabile gli sforzi agonistici. Si concede ogni tanto, strapazza i rivali e se ne torna in Toscana. Trova, riconosciamolo, anche il tempo di allenarsi.

Assente al Giro, ritiratosi al campionato italiano, si è preparato con giudizio alle fatiche di Francia. Eppure, osserviamo l'albo d'oro: non c'è nella carriera di Cipollini un successo che faccia esclamare «accidenti!». Prima di ieri, la Gand-Wevelgem, una classichina, un siparietto belga piazzato tra il Giro delle Fiandre e la Parigi-Roubaix, era il suo unico fiore all'occhiello: tappe al Giro d'Italia, tappe al Giro di Puglia, tappe alla settimana siciliana, traguardi minori all'estero. Mai un trionfo. E allora perché il titolo di massacra-nemici? Perché Cipollini quando vince fa spavento, è un macigno telluricamente esploso contro lo striscione. Vedi Cipollini nel pieno delle sue manifestazioni dinamiche e pensi, decidi, scommetti che [illegible] il mondo, ciclisticamente ragionando, possa riuscire a superarlo.

Alle Sables d'Olonne, alla fine di una corsa dominata dagli italiani, Cipollini ha annientato l'olandese Nelissen e il francese Jalabert, caricando alla lontana, [illegible] solo perché [illegible] aveva compagni che gli aprissero la strada.

L'atletico Mario si stupisce, sbalordisce quando sente raccontare che Gimondi e Merckx ed altri esimi campioni del passato potevano restare anche per un mese senza il dono dell'amplesso: «Poverini, e che 'un lo sapevano che basta mangiare una tavoletta di cioccolato amaro e ti rimetti in palla?». Una volta il grande Roger De Vlaeminck gli ha chiesto: «Scusa, fenomeno, tu [illegible] cioccolato amaro l'hai mai vinta la Milano-Sanremo, che è anche [illegible] corsa per velocisti? Col cioccolato amaro li hai mai vinti il Giro, il Tour, il Lombardia, la Parigi-Roubaix? Ma tu, Cipollini, col tuo cioccolato, che cavolo hai vinto?». Roger non aveva tutti i torti. Da ieri Cipollini, con o senza cacao, ha in parte rimediato alla lacuna.

E veniamo ad Abdujaparov. A 500 metri dal traguardo o giù di lì, malgrado sia uzbeko comincia a dimenarsi come una danzatrice turca: è il suo modo furibondo di procedere allo sprint. Il ritmo è crepitante, l'equilibrio precario e gli scuotimenti di Abdujaparov provocano una caduta da accorciare il fiato. A terra, con l'uzbeko, si spiaccicano e attorcigliano Artunghi, l'ucraino Outshakov, i francesi Marie e [illegible]bin, e Citterio. I due ultimi, i più malconci, finiscono in ospedale. Più paura che danni.

Ghirotto, Cenghialta, Cassani e poi Bortolami, Chiesa, Mantovan sono stati sempre in battaglia nella tappa italiana. Ma la chicca l'ha offerta Indurain: appare un traguardo volante a 24 km dallo stop e Miguel, che le volate le conosce soltanto per sentito dire, si lancia, non batte Jaskula, [illegible] fa secco addirittura Jalabert e prende 4" di abbuono. Un colpo di sole? No, il navarro ha il berrettino. Forse gli è antipatico Jalabert, francese ma di club spagnolo? No, di Jalabert se ne infischia. Non gli garba che l'abbuono se lo intaschino Bugno o Chiappucci, che stanno nei paraggi? Ci siamo quasi. Per timore [illegible] cadere nel finale, si piazza in testa e, già che c'è, si diverte in [illegible] insolito cimento? Centrato. Miguel è fatto così. Bugno invece perde il 3° posto in classifica, cedendolo a Jalabert che fa caccia di abbuoni. Chiudiamo un occhio, tanto i protagonisti son tutti lì, ammucchiati in pochi secondi.

Oggi pedalata Atlantica di 227 km, con traguardo a Vannes. Velocisti, in guardia.

Gianni Ranieri

[illegible] SCENDE AL QUARTO POSTO

Ordine d'arrivo della prima tappa, Lucon-Les Sables d'Olonne [illegible] 125 chilometri: 1. Mario Cipollini (Gb-Mg) in 4h 52'92", media 44,105 km/h; [illegible]. Wilfried Nelissen (Bel) st; 3) Laurent Jalabert (Fra) st; 4. Ludwig (Ger) st; 5. Capiot (Bel) st; 6. Kirsipuu (Est) st; 7. Van Poppel (Ola) st; 8. Svorada (Svc) st; 9. Ferrigato st; 10. Sciandri st; 11. Nijdam (Ola) st; 12. Moncassin (Fra) st; 13) Raab (Ger) st; 14. Fidanza st; 15. Dojwa (Fra) st; 16. Ledanois (Fra) st; 17. Olano (Spa) a 4"; 18. Skibby (Dan) st; 19. Dernies (Bel) st; 20. Armstrong (Usa) st; 21. Colagè st; 31. Bugno st; 32. M. Indurain st; 45. Chiappucci st; 144. Zulle (Svi) st.

Classifica generale: 1. Miguel Indurain (Spa-Banesto) 5 ore 00'41"; 2. Alex Zulle (Svi) a 12"; [illegible]. Laurent Jalabert (Fra) a 13"; 4. Gianni Bugno a 15"; 5. Nelissen (Bel) a 17"; 6. Marie (Fra) st; 7. Rominger (Svi) a 18"; 8. Cipollini a [illegible]"; 9. Sorensen (Dan) a 22"; [illegible]. Alcala (Mex) st; 11. Chiappucci a 24"; 12. Jaskula (Pol) a 25"; 13. Nijdam (Ola) a 28"; 14. Roche (Irl) st; 1[illegible]. Cenghialta a 29"; 1[illegible]. Ekimov (Rus) st; 17. Bruyneel (Bel) a 30"; 18. Breukink (Ola) st; 19. Ferrigato a 31"; 20. Fidanza st; 21. Boscardin a 32"; 24. Elli a 33"; 25. Peron [illegible].

François Simon (al centro) con Massimo Ghirotto (a sinistra) e Bruno Cenghialta, due fra gli italiani più attivi ieri al Tour

Il vincitore

«A fine anno cambio team»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho inaugurato il Tour. Bella volata, una delle mie, ho anche rischiato di cadere. [illegible] rischia sempre di cadere nelle volate, specialmente se c'è il matto di mezzo». E' l'inizio del discorso di Cipollini. Fuori il nome [illegible] matto. «S'è visto chi è, non avete bisogno che lo dica io». Cipollini, ci sembra di capire, ritiene l'uzbeko Abdujaparov un matto. E Cipollini com'è? «Sono la copia identica di Cipollini e vivo come Cipollini e corro come Cipollini e per questo l'anno prossimo me ne vado dalla Bianchi e mi dispiace tanto, ma nella Bianchi non posso esprimermi alla mia maniera».

La maniera di Cipollini è nota. Corre quando gli pare e, [illegible] non corre, sceglie lui i luoghi dei ritiri, che non sempre sono ritiri spirituali. L'anno prossimo la Mg Bianchi sarà guidata da Ferretti, e a Ferretti, che è uno stratega di ferro, le libere variazioni sul [illegible] ciclistico non piacciono. C'è dell'altro: Ferretti vuole una squadra [illegible] attaccanti, Cipollini vuole una squadra al suo servizio, che gli costruisca le volate, che lo trascini sulla linea di fuoco. Tanti saluti.

Conclusione del vincitore: «Ho battuto Nelissen che dopo di me è il migliore dei velocisti. Ne batterò altri, se il cielo mi darà la salute. [illegible] piacerebbe un testa a testa con l'uzbeko. Ti aspetto, Abdu».

La parola a Bugno: «Che faccio, mi metto a discutere sui due secondi che Jalabert ha meno di [illegible] in classifica? Ho da pensare ad altro». Giusto. Tocca a Indurain: «Già, è vero, mi sono scoperto sprinter in un traguardo volante. Un puro caso. Stavo davanti, perché davanti stavano anche Bugno e Chiappucci e perché stare dietro negli ultimi chilometri d'una tappa di pianura non è consigliabile. Scoppiano insopportabili bagarre, esplode la follia collettiva. Se cadi e ti fai male, addio Tour». Lo svizzero Zulle s'è ammaccato una caviglia. Ci dobbiamo preoccupare? Un po' di ghiaccio sopra e passa tutto. **[g. ran.]**

BASKET

Battuta la Russia nella finale del torneo continentale che ha bocciato gli azzurri

Germania per la prima volta regina

Sfrutta il fattore campo e conquista l'Europeo

L'Olympiahalle di Monaco è la sede delle «prime volte» storiche: ventun anni fa vide l'Urss prevalere, in una contestatissima finale olimpica, sugli statunitensi fino a quel momento imbattuti nella storia dei Giochi. Ieri ha assegnato il primo titolo continentale alla Germania (71-70 sulla Russia), [illegible] nazione che finora aveva affidato i suoi exploit all'estro del talento Schrempf (pro nella Nba), ma che stavolta ha saputo farne a meno, puntando sulla potenza fisica (molta), sul talento (non eccelso) e sull'indubbia intelligenza del tecnico serbo Pesic, testimonianza di come non sia finita quella scuola jugoslava che, vinto l'oro '91, è sparita dalla scena continentale per motivi extra-sportivi.

Pensare che la Germania sia diventata un'autentica potenza europea è comunque prematuro: giusto invece sottolineare come anche quest'anno il fattore campo abbia avuto [illegible] peso determinante, così come nell'87, quando la Grecia divenne campione ad Atene. E questo per ribadire tutti i dubbi sulla validità dell'argento conquistato [illegible]gli azzurri a Roma '91, quando troppa gente volle chiudere gli occhi sui favori arbitrali e sui segnali [illegible] crisi che arrivavano inequivocabili. Una crisi che diventa [illegible] più grave ora che, dalle ceneri dell'Urss, è nata una Russia capace di sfornare - in un solo anno dalla parentesi olimpica targata Csi - una nidiata di campioni trasformati in autentica squadra da Selikhov, col prezioso collante di tre emigranti (Babkov in Germania, Bazarevitch in Turchia, Soukharev in Austria) snobbati dai nostri dirigenti che spesso giudicano i campioni solo dalle pretese economiche dei loro manager.

Tedeschi, russi, croati (bronzo), poi greci, spagnoli, estoni, e ancora francesi e bosniaci prima di arrivare alle nazioni uscite dall'Europeo con le [illegible] rotte. E lì ci siamo noi, alla fine di un torneo senza graduatorie predestinate e che doveva vederci tra i protagonisti.

Gli effetti del crollo azzurro [illegible] avvertiranno a lungo, né dovremo farci illudere dalle ultime operazioni del mercato che chiuderà i battenti mercoledì a mezzogiorno. Tanto più se a fare [illegible] scalpore [illegible] ancora Dino Meneghin, 43 anni, richiamato da Milano per ridare animo vincente a [illegible] squadra che ha dovuto far quadrare il bilancio con le cessioni di Pittis (ma chi ha fatto l'affare: Gabetti a venderlo o Benetton ad acquistarlo?) e Pessina. Costruire un futuro su Meneghin è il segno di resa del basket italiano, anche se SuperDino possiede ancora fisico, tecnica [illegible] soprattutto voglia di vincere che mancano invece a troppi presunti campioni vestiti d'azzurro. E sicuramente, [illegible] lui in campo, D'Antoni potrà gettare le fondamenta di una squadra durissima in difesa. Come la grande Varese, come Milano [illegible] Peterson e dei bassotti, [illegible] Limoges campione d'Europa e criticato dai ciechi: tutte squadre vincenti.

E' la strada da imboccare se [illegible] vogliamo sparire, mentre cresce il livello di tante nazioni che non spendono [illegible] noi ma che lavorano bene in profondità. Sempre che ci sia ancora fiducia nel basket e soprattutto in Petrucci, che ha atteso 16 ore di troppo per decidere di restare alla presidenza federale.

Il futuro è già alle porte: a novembre [illegible] partite di qualificazione per l'Europeo '95 (ritorno a novembre '94, dopo che croati, greci, spagnoli, russi e tedeschi saranno stati ai Mondiali), cui sono già qualificati i neocampioni e la Grecia, Paese organizzatore. Il sorteggio, ieri a Monaco, ci è stato particolarmente amico: ci toccheranno infatti Francia, Bulgaria e Ungheria. Le prime due classificate accederanno alla fase finale di Atene, [illegible] traguardo assolutamente da non fallire, anche perché vorrebbe dire rinunciare a priori alla possibilità di qualificarsi per i Giochi di Atlanta '96: sarebbe la terza volta consecutiva. Ma guai a illuderci ancora: sbagliare un'altra volta vorrebbe dire sprofondare in serie B.

Guido Ercole

IPPICA

I purosangue di 2 anni protagonisti a S. Siro

Acuto di Fred Bongusto nel Premio Primi Passi

Rivincita di Fred Bongusto su Fumo di Londra nel Premio Primi Passi, classica per i purosangue di 2 anni, in programma ieri a San Siro. Schema molto stringato, soltanto cinque i partecipanti dopo il ritiro di Ultimo Imperatore. Inizialmente balza in testa Fumo di Londra ma Fred Bongusto, proteso allo steccato, lo agguanta ai 200 conclusivi e i due, in lotta serrata, piombano simultaneamente sul traguardo. Fotografia e responso favorevole al portacolori della scuderia Super King per una corta testa.

Nel ricco Premio del Giubileo, un handicap sui 1600 metri in pista media, arrivo a grappolo [illegible] e affermazione calibrata di Golden Bechett, magnificamente interpretato dalla sempre più valida Jacqueline Feda. Nelle altre corse della giornata si sono imposti Canneto, Slim Barret, Takigi, Savannah Song, Maria Rusich, Trywhite.

TOTIP CONCORSO N. 27

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Nicondo	X
	Il Pro	X
2ª	Number [illegible]	X
	Maximilian Erre	X
3ª	Ideal Sharif	X
	Isoverde	2
4ª	Itier Or	1
	[illegible] Ac	1
5ª	Frastuono	X
	Uncon Col	X
6ª	[illegible] Rusich	X
	Vestal Bird	1

Poiché lo spoglio delle schedine è stato ultimato nella tarda serata, le quote verranno pubblicate domani.
Montepremi L. 3.712.801.000

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
11,30	**Tuffi.** Da Polignano, Coppa del Mondo	Raitre
11,45	**Pallavolo.** Da Seul: World League, Corea-Italia 1ª [illegible] (r.)	Tele + 2
13,00	Sport Show	Tmc
13,45	Sport Time Biliardo	Tele + 2
14,00	**Calcio.** Da Guayaquil: Copa America, finale Argentina-Messico (replica)	Tele + 2
15,05	**Ciclismo.** 80° Tour [illegible] France: 2ª tappa, Les Sables d'Olonne-Vannes	Raitre-Tmc-Svizzera
15,45	**Windsurf.** 9ª gara (r.)	Tele + 2
16,15	Wrestling superstars	Tele + 2
16,45	**Tennis.** Torneo di Wimbledon, finale femminile (r. sint.)	Tele + 2
18,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
18,30	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	**Atletica.** Grand Prix da Stoccolma	Tele + 2
[illegible]	[illegible]	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,50	Tour di sera	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,30	Tele + 2 news	[illegible]
21,35	**Motocross.** Da Los Angeles: Supercross, 13ª gara (r.)	Tele + 2
22,00	Tmc News	Tmc
22,15	Oggi al Tour	Svizzera
22,15	Sport Time Biliardo (r.)	Tele + 2
22,30	**Ciclismo.** Tour de France	Tele + 2
23,00	**Tennis.** Torneo di Wimbledon, finale maschile (r.)	Tele + 2
0,10	Crono, tempo di motori	Tmc
0,40	**Scherma.** Da Essen: Mondiale, [illegible] sciabola	Raidue
0,50	Studio [illegible], tg sportivo	[illegible] 1

Torino 81 vince a Padova

La Torino 81 Rosa dei Mobili torna [illegible] far sognare, dopo la battuta d'arresto di sabato scorso, battendo il Plebiscito Padova per 15-9. Una vittoria ineccepibile della squadra di Mattia Aversa, che ha avuto in Pilipovic il miglior realizzatore con 5 reti, [illegible] di Angelini [illegible] Bianchi, 2 di Gilli ed uno ciascuno di Hinek [illegible] Capobianco. La voglia della Torino 81 [illegible] vincere ha avuto il sopravvento [illegible] pallanotisti padovani, che con questa sconfitta sono definitivamente esclusi per la lotta al vertice. Sabato, nell'ultima giornata di campionato, la Torino 81 riceverà il Fanfulla con grinta per raggiungere con un risultato positivo la meta più ambita: la serie A. Risultati: Snam-Bogliasco 6-16; La Crociera-Mameli 14-10; Arenzano-Sori 12-14; Padova-Torino 81 9-15; Fanfulla-Triestina 25-10. Classifica: Bogliasco 29; Torino 81 27; Fanfulla 25; Sori [illegible] Padova 23; Arenzano 18; Triestina 10; Snam 7; La Crociera 6; Mameli 2.

Nuoto, dominano i tortonesi

[illegible] Si sono disputati sabato e ieri alla piscina Olimpica i campionati regionali esordienti B. Il tortonese Stefano Longhi ha vinto tutte le [illegible] nello stile libero e i [illegible] misti. La [illegible] gara migliore sono stati i 400 in cui ha inflitto 20" di distacco al secondo, ottenendo il [illegible] primato regionale (4' 59" 4 decimi). Sempre [illegible] Maho Derthona è stata la migliore fra le ragazze: Simona Zanfavaro ha vinto 200 e 400 stile libero e i [illegible] misti. Alle superpromesse dell'alessandrino si sono contrapposte quelle della Sisport Fiat. Tra i torinesi buoni risultti per Arianne Stanchi nello stile libero e dorso, per Sara Guglielmo [illegible] le raniste, per Luca Ostellino nel dorso. Successi per la farfallista Veronica Berardi, per la dorsista Cristina Rosero [illegible] per il ranista Giuseppe Spada, tutti della Libertas Dino Rora. Altri vincitori: Lucio Luoni nei [illegible] farafalle, Carlo [illegible]lduzzi nei [illegible] farfalla. [illegible] Sisport Fiat si è aggiudicata tre delle quattro staffette finali.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 5 Luglio 1993 ●●●● 10

Pubblico delle grandi occasioni al «Provini» per la sfida di dieci nazionali alla Coppa Intercontinentale di baseball

I cubani conquistano Novara

Italia: collaudo opaco per gli Europei

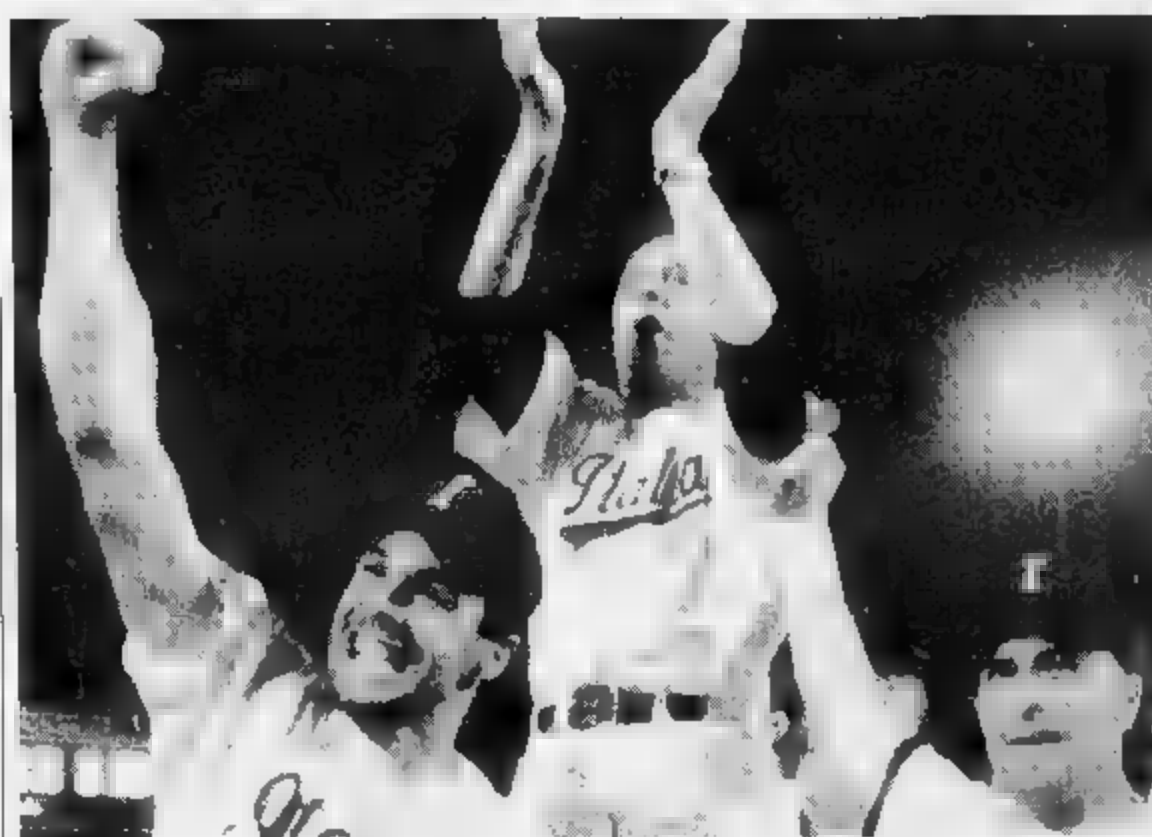
NOVARA. Intercontinentali nel segno di Cuba. I grandi atleti centroamericani hanno dominato l'undicesima edizione della coppa, che si è conclusa [illegible] notte allo stadio «Europeo» di Parma. Dieci nazioni partecipanti in rappresentanza di quattro continenti, 49 partite giocate sui diamanti di 9 città italiane, tra le quali anche Novara. Questi i «numeri» della manifestazione, in pratica un Mondiale-bis, che è stato seguitissimo dal pubblico, [illegible] dimostrazione che [illegible] baseball, se ad un certo livello, può trovare un [illegible] spazio nel panorama sportivo nazionale. In Piemonte, esclusa Torino che ha un ottimo impianto (via Passo Buole) ma dove il baseball ad alti livelli è scomparso dopo il «naufragio» della Juventus 48, [illegible] [illegible]po-base è stato quello di Novara, il «Provini». Quattro le partite disputate sul diamante novarese, Cuba-Giappone (4-3), Italia-Usa (6-7), Australia-Spagna (3-4) e Corea-Australia (4-7). Da segnalare la grande partecipazione del pubblico: nelle prime due gare lo stadio novarese è andato esaurito, più di duemila spettatori nelle serate [illegible] martedì [illegible] mercoledì. Moltissimi gli spettatori giunti da fuori provincia. Al «Provini» sono arrivati pullman dalla stessa Torino, da Vercelli [illegible] anche da Savona. In città [illegible] è guardato [illegible] interesse alla manifestazione: tra le tante iniziative collaterali, una mostra fotografica dedicata a questa disciplina, allestita dalla libreria Lazzarelli e visitata anche dagli atleti delle rappresentative ospiti.

Ma torniamo a Cuba. Gli incredibili giocatori del Centroa[illegible] hanno macinato gioco e risultati, chiudendo il girone eliminatorio senza subire una sconfitta. L'unica squadra che [illegible] riuscita a mettere in difficoltà questo autentico «dream team» [illegible] livello amatoriale è stato [illegible] Giappone, che nella sfida di Novara si è arreso dopo tre ore e mezzo, solamente al primo inning supplementare [illegible] per un sol punto. Ma i nipponici hanno poi clamorosamente «bucato» una semifinale carica di significati contro gli americani, perdendo 6-3.

Bocciato [illegible] baseball orientale: [illegible] il Giappone ha deluso, la Corea (che pure era accreditata per un posto sul podio) non è neppure riuscita [illegible] superare la prima fase, arenandosi contro l'Australia nell'ultima partita. Chi, invece, nulla ha da rimproverarsi è la rappresentativa statunitense: gli universitari allenati da Anderson (età media 20 anni, vietata la partecipazione ai professionisti) con un gioco senza tanti fronzoli e quantomai redditizio sono giunti dietro le superpotenze Cuba e Giappone, riuscendo poi ad eliminare i favoritissimi nipponici. Buono il comportamento del Nicaragua, vicecampione [illegible] mondo, del Messico e dell'Australia, anche se il piazzamento finale dei «canguri» è [illegible] compromesso da una clamorosa sconfitta subita dalla Spagna. Le «furie rosse» [illegible] a testa alta dalla coppa. Per loro [illegible] onorevole settimo posto, a pari merito con l'Italia.

Già, l'Italia. Per gli azzurri davvero poca gloria. [illegible] roster di Silvano Ambrosioni, in pieno rinnovamento dopo le Olimpiadi di Barcellona, [illegible] affrontato questa coppa Intercontinentale solamente per cercare il giusto amalgama in vista dei campionati Europei in Svezia, al via da giovedì. Magro il bilancio: due vittorie (15-8 sulla Francia e 13-3 con [illegible] Spagna) e sette sconfitte (Giappone 1-5, Cuba 0-12, Nicaragua 1-3, Australia 0-3, Messico 4-6, Usa 5-7, Corea 2-12). Un pizzico di rammarico in casa novarese per la sfumata partecipazione del lanciatore Massimo Melassi: l'azzurro ha rinunciato alla convocazione non essendo al top della forma fisica. Due, invece, gli atleti del Baseball Novara [illegible]vocati per le imminenti Universiadi di Buffalo: Davide Agostinone e Massimiliano Rosso. Un incredibile disguido tra il tecnico della seniores, Ambrosioni, e quello della juniores, Montanini, costringerà invece [illegible] altro novarese, il promettente Claudio Liverziani, 18 [illegible]i, [illegible] disertare gli Europei giovanili.

Dopo la sosta di oltre un me[illegible] per gli impegni delle coppe europee per club e della nazionale, la serie A1 riprenderà a fine mese, il 23 e 24. Pochi giorni dopo i quarti di Coppa Italia, [illegible] [illegible] Novara detentore atteso a Collecchio.

Marco Piatti

L'Italia di Silvano Ambrosioni ha cercato il giusto amalgama in vista dei campionati europei in Svezia, al via da giovedì

Prova valida per il campionato italiano Promozione. Si afferma l'equipaggio alla guida della Lancia Delta Hf (Meteco corse)

A Limone duello in famiglia: la spunta Romeo Deila

Dopo 4 anni ha battuto il favorito: il gemello Pier Giorgio (giunto sesto)

Romeo Deila al Città di Torino, prima tappa del Campionato Italiano

LIMONE. Il favorito resta al palo. Nel duello in famiglia fra i gemelli Romeo e Pier Giorgio Deila, la spunta [illegible] primo, che torna ad un successo importante dopo quattro anni di digiuno. Il pilota di Bene Vagienna (Cuneo), in coppia con Claudio Giachino, sulla Lancia Delta Hf della Meteco corse, ha vinto il decimo rally di Limone, valido per il Campionato italiano Promozione.

Romeo Deila ha disputato una gara eccellente, respingendo gli assalti di tutti gli avversari, ultimo quello del veneto Pasquali (Ford Escort Rs), preceduto al traguardo di soli sette secondi.

Il portacolori del Hawk Racing Club non è stato il solo ad insidiare la vittoria a Romeo Deila. In avvio [illegible] balzato in vetta Pier Giorgio Deila (navigatore Scalvini, su Delta Hf), tradito però da problemi al motore nella terza prova speciale (Ponte Grana-Ricogno): ha perso oltre due minuti e si è dovuto accontentare del sesto posto assoluto.

Sfortunata anche la prova di [illegible] altro equipaggio molto atteso, Battaglin-Chiesa, su Delta Hf, uscito di strada nella sesta «speciale». Il pilota veneto conserva però il primato nella classifica tricolore, davanti a Eddy Orioli (brillante quarto a Limone, dopo aver mantenuto a lungo il terzo posto), [illegible] quota 37, e [illegible] Pasquali (34). A Limone [illegible] risalito in terza posizione il vicentino Gianmarino Zenere (Escort Rs), che in coppia con il savonese Cianci [illegible]el finale è riuscito a superare Orioli. Bravo anche il saluzzese Piero Beltrandi, alla guida [illegible] una Lancia Delta. Soltanto problemi al turbo gli hanno impedito di conservare l'ottavo posto: ha conquistato, comunque, una più che onorevole decima posizione.

Nel gruppo N si è imposto il toscano Vareno Grassini in coppia con Flavio Iacuzzi (Ford Escort [illegible]. [illegible] classifica seguono l'alessandrino Italo Ferrara (Escort) [illegible] il veterano cuneese Pippo Destefano (secondo fino all'ultima prova di Tenda, dove [illegible] [illegible] spento il motore della sua Escort Rs). Una curiosità. I tre piloti, insieme, hanno 150 anni di età: ma sulle strade, per riflessi e tecnica di guida, ne dimostrano molti di meno.

Claudia Peroni, [illegible] coppia con la Armand, ha vinto il rally femminile a bordo di una Lancia Delta Hf dell'Astra Team Alberta Ferretti.

Il bresciano Andrea Dallavilla (navigatore Danilo Fappani, scuderia Supergara Alba) ha vinto il trofeo «Fiat Cinquecento», al quale hanno partecipato quarantasette vetture. Dietro di lui Olocco-Agodino (R.C. provincia Granda) e Pozzi-Rossari (Tre Laghi).

Su questi ultimi due equipaggi, però, pende [illegible] squalifica dei giudici di gara: è stato presentato appello, la classifi[illegible] è «sub-judice». Per [illegible] il monregalese Marco Ascheri (Supergara, a Limone la sua «600» [illegible] è capotata: nessun danno al pilota e al navigatore Bessone) - che [illegible] anche primo nella graduatoria del Campionato italiano - resta al quarto posto.

La cuneese «Didi» Dutto, [illegible] Marina Mandrile, venticinquesima assoluta, [illegible] stata la prima donna al traguardo.

Lorenzo Tanacato

A Formazza il primo torneo interregionale biathlon: gara tra 48 atleti piemontesi e lombardi

Gli artisti del bilanciere nati in palestra

Ha assistito alle prove Masera, direttore tecnico degli azzurri

FORMAZZA. Gli artisti del bilanciere hanno conquistato la terra dei Walser. Ieri a Formazza, località alpina di [illegible]tichissime tradizioni, sono arrivate centinaia di persone per assistere [illegible] primo torneo interregionale biathlon di pesistica. E' stata una sfida fra piemontesi e lombardi, che ha vi[illegible] la partecipazione di quarantotto atleti, ventiquattro per regione.

La pesistica vive un buon momento grazie al «boom» delle palestre. La gente vuole sentirsi in forma, pratica esercizio fisico e sceglie questa specialità che offre sicure e abbastanza veloci risposte alle esigenze [illegible] chi lo svolge con continuità. E, nella massa, crescono i giovani che sono poi anche disposti a cimentarsi in attività agonistiche.

La pesistica [illegible] di facile assimilazione ma può risultare difficoltosa. Ha bisogno [illegible] un'applicazione costante e corretta, sotto la guida [illegible] preparatori.

C'è un'altra disciplina, la distensione [illegible] panca, più facile per tutti, che ha fatto moltissimi proseliti. Da qualche an[illegible] la Filpj (federazione italia[illegible] lotta- pesistica- judo) che ha duecentomila tesserati in Italia, di cui circa duemilacinquecento in Piemonte e altrettanti in Lombardia, per accre[illegible] l'interesse attorno alle gare utilizza una singolare formula competitiva che abbi[illegible] la pesistica olimpica (che si effettua con i tradizionali esercizi di strappo e slancio) alle prove di distensione sulla panca, una gara di resistenza e altre due [illegible] distensione con [illegible] bilanciere.

L'inconsueto appuntamento sportivo nella località alpina è stato organizzato dal comitato regionale della federazione italiana pesi lotta [illegible] judo presieduto dal Borgomanerese Giampiero Danesi con il supporto decisivo della pro loco e del Comune [illegible] Formazza, nella persona dell'assessore al Turism[illegible] Ivan Bignami.

Per il Piemonte si sono classificato alla fase interregionale le quattro società: pesistica Omegna, Borgomanero, «Ramella» di Biella [illegible] Gym club di Ciriè. Erano invece otto le [illegible]cietà lombarde approdate [illegible] questo appuntamento.

Alle gare, che si sono svolte nel tardo pomeriggio di ieri alla pista di pattinaggio di Ponte Formazza, ha assistito anche Pietro Masera, direttore tecni[illegible] della nazionale di pesistica reduce dai giochi del Mediterraneo.

Fra le squadre della pesistica hanno prevalso le due formazioni [illegible] Borgomanero per il Piemonte e quelle di Busto per i lombardi.

Nella panca si sono invece messi in luce i Biellesi della «Ramella» con Enrico Baroni, Salvatore Giotti, Samuele Gibbin.

Le classifiche individuali della panca vedono al primo posto il bustese Turri nella potenza ed Enrico Baroni nelle prove di resistenza.

Per la pesistica, Daniele Pes di Borgomanero nello strappo e Claudio Palumbo della bustese nello slancio.

Le classifiche individuali a squadre sono state stilate ricorrendo a una particolare tabella, la «sinclair» che parte da un coefficiente riferito [illegible] peso corporeo e favorisce gli atleti più leggeri, purché, ovviamente, anche bravi.

Ammiratissime, nell'intervallo dele gare, le esibizioni dell'alessandrina Elisabetta Salio, campionessa [illegible] body-building.

Adriano Vetti

Campionati nazionali: la Dim Ristorante Fontana in finale con tre squadre

Le Under 14 di Cafasse superstar al Piemonte lo scudetto giovanile

BOARIO. La Dim Ristorante Fontana entra nella storia vincendo il titolo nazionale under 14 nelle finali di Boario. Il team biancorosso è infatti la prima squadra piemontese a vincere uno scudetto giovanile femminile. Le cafassesi sono riuscite a centrare l'obiettivo al quinto tentativo, a coronamento di una stagione che ha visto la società del presidente Amellone raggiungere le finali nazionali in tutte e tre le categorie giovanili. Superate senza problemi Potenza, Teramo ed Anzio, la Dim giocava bene anche il girone che decideva l'accesso alle semifinali, piegando 2-1 (tutto il torneo si giocava al meglio dei tre set fissi fino alle semifinali) Sanremo, Vicenza ed il temibile Crema. Le biancorosse si presentavano così imbattute alla semifinale con Fidenza, giunta seconda nel raggruppamento vinto dalla Sestese, che aveva superato le emiliane 3-0. Stessa sorte però toccava loro anche nei confronti della Dim Ristorante Fontana, che vinceva con i parziali [illegible] 15-8, 15-2 e 15-8, mentre nell'altra gara la Sestese usciva sconfitta a sorpresa 2-1 con Crema. Si riproponeva così la sfida con le lombarde ma, vinto il primo set 15-7 con un ottimo gioco, le cafassesi pativano nel secondo, le battute in salto delle cremonesi, e si ritornava così in parità con il parziale di 15-11. Drammatico il set decisivo, col Crema subito avanti 7-1, e le ragazze di Gilotta ancora in difficoltà in ricezione.

Improvvisamente però le piemontesi ritrovavano la tranquillità, mentre le loro avversarie iniziavano a sbagliare troppo, e si arrivava così sull'11-12 per le gialloverdi con in battuta Enrica Bettas. La Rivarolese, premiata quale miglior schiacciatrice del torneo, metteva in grande difficoltà la ricezione avversaria, permettendo così alla Dim di chiudere 15-12 ed al Piemonte di portare a casa il primo titolo.

Ottimo il comportamento nella finale maschile dei ragazzi del Pavic Tinauto Romagnano, che per la prima volta partecipava ad una finale giovanile. I sesiani, validamente allenati da Gustavo Pieroni, atleta della prima squadra militante in B1, hanno otte[illegible] [illegible] brillante quinto posto nel torneo vinto dalla Maxicono in finale su Catania. Sbarazzatisi [illegible] problemi [illegible] Matera, Spoleto, Campobasso e Battipaglia, i biancoblù hanno dovuto cedere al Centrocarta Pisa 2-1, ed ai futuri [illegible]mpioni di Parma per 3-0, prima di battere Roma con il minimo scarto e poi, addirittura la Misura Milano per 2-0.

Il segreto per i piemontesi, la cui formazione era composta dai palleggiatori Baraggioni e Rancati, e dagli schiacciatori Roncari, Gallantina, Brugo e Ciocca, è stato il grande affiatamento.

Paolo Fornaris

Sesta edizione del «Memorial Bocca» con 101 partenti, a Pianegonda il «Challenge Mecair»

Bonetti campione dei colli monferrini

Scatta in salita, niente da fare per Panzeri e Piepoli

MONTEMAGNO D'ASTI. E' il vice campione italiano dilettanti, Enrico Bonetti, il vincitore del sesto «Memorial Bocca», disputatosi ieri [illegible] colli monferrini. Bonetti, nel gruppo fino all'ultimo, è venuto fuori a pochi chilometri dall'arrivo, distanziando di alcune decine [illegible] metri gli immediati inseguitori. «Questa [illegible] la [illegible] prima vittoria del '93, dopo un inizio di stagione piuttosto travagliato» dice soddisfatto, e aggiunge: «Martedì scorso mi sono classificato terzo al "Guizzi" e ora [illegible] importante primo posto che fa bene al morale».

Enrico Bonetti, 23 anni, di Lonato, in provincia di Brescia, è nel mondo del pedale da [illegible] anni. Nell'89 ha fatto il suo esordio nella categoria dei dilettanti, ha collezionato otto vittorie fino al titolo di vice campione italiano dello scorso anno. Veste i colori della «Addax Selev». Bonetti, per la prima volta al «Memorial Boc[illegible]» giudica la prova «dura, ma molto interessante. Un percorso selettivo, che [illegible] permette mai di prendere fiato».

Alle spalle [illegible] Bonetti, che ha concluso la corsa [illegible] tre ore e quaranta minuti, alla media di 40,900, distanziati di pochi metri si [illegible] classificati, nelle pri[illegible] cinque posizioni, Nicola Panzeri (Brunero Bongioanni Boeris), Leonardo Piepoli (Velo Club Casano), Gianluca Valodi (Gatorade) e Siro Grosso (Brescialat).

[illegible] premio «Challenge Mecair», [illegible] ricordo di Arturo Milesi, giun[illegible] alla terza edizione, è [illegible] vinto da Gianluca Pianegonda (La Campana, di Treviso), vincitore della «Coppa d'argento Giovanni Bruneros», disputatasi sabato a Ciriè. Il challenge è imperniato su entrambe le prove; alle spalle [illegible] Pianegonda si sono classificati Nicola Panzeri [illegible] Luca Rota.

La sesta edizione del «Memorial Bocca», che ha visto alla partenza cento e [illegible] dei centotrentacinque ciclisti iscritti, è stata entusiasmante [illegible] combattuta fino all'ultimo. I corridori hanno percorso quasi sempre in gruppo i 155 chilometri della gara, che si sviluppa su di un anello di poco più di 22 chilometri, da ripetere [illegible] volte; il Memorial tocca i Comuni di Montemagno, Viarigi, Refrancore e Castagnole Monferrato.

Già al sesto chilometro è scattata la fuga di Gelingo Biondo (Trevigiani) [illegible] Dino Rinaldi (Addax Selev), che ha avuto il suo culmine al ventiduesimo chilometro, con 2'5" di vantaggio [illegible] gruppo; la fuga [illegible] si è poi conclusa oltre la metà del terzo giro, sull'impegnativa salita che porta da Refrancore a Castagnole Monferrato. Il gioco [illegible] squadra della Bottegoni, che ha guidato il gruppo con sette uomini, ha caratterizzato la fase dell'inseguimento. Il gruppo inizia a sfilacciarsi all'inizio del quarto giro, caratterizzato da continui attacchi in testa alla gara. Sono diciotto i corridori che si presentano all'attacco della salita di Viarigi alla guida del gruppo, ma solo nove riescono a mantenere la testa della classifica.

Al 73° chilometro il gruppo si ricompatta; da questo [illegible] si contano [illegible] iniziative personali, che durano lo spazio di poche centinaia di metri.

Alla fine del quinto giro nasce l'allungo di Claudio Ainardi (Brunero Bongioanni Bruneris) e di Massimo Repossi (Addax Selev), che sembra destinato [illegible] caratterizzare le fasi finali del Memorial. I due, insidiati da vicino da Tiziano Sartori (Trevigiani), portano il loro vantaggio sul gruppo fino a 45". Nelle fasi iniziali del settimo [illegible] ultimo giro, all'uscita [illegible] Viarigi, i tre vengono riassorbiti dal gruppone, che intanto ha ripreso forza ed energia. La fuga decisiva nasce sulla salita di Castagnole, [illegible] cinque chilometri dal termine della gara. Bonetti fa il vuoto [illegible] sue spalle; soltanto Panzeri gli resiste. Grosso va all'inseguimento e c'è molta bagarre sui tre di testa, ma Bonetti si impone in un finale palpitante.

«Sono molto soddisfatto - ha detto l'organizzatore, Franco Bocca - di [illegible]e è andata la corsa. L'unico rammarico: soltanto ventidue piemontesi sui cento [illegible] uno partenti».

Brunella Mascarino

Ordine d'arrivo: 1. Enrico Bonetti (gs Addax Piacenza) km 150 in 3h. 40' media chilometri 40,909; 2. Nicola Panzeri (Bru[illegible] Bongioanni Boeris) [illegible] 4"; 3. Leonardo Piepoli (Veloclub Casano La Spezia) 4. Gianluca Valoti (gs Gatorade) a 14"; 5. Siro Grosso (Brescialat); 6. Davide Tinivella (Addax) [illegible] 33"; 7. Stefano Frattolin (Trevigiani) [illegible]. Claudio Ainardi (Brunero Bongioanni) a 35"; 9. Alessandro Guidetti (Addax) a 38"; 10. Silvio Caviglia (Gatorade) a 57".

ALLIEVI A MONDOVI'

Merita il podio la pedalata di Melis

MONDOVI'. Con un formidabile allungo nell'ultimo chilometro, Giuliano Melis (Ciclistica Fossano) si è aggiudicato [illegible] la 45ª edizione della Coppa «Bruno Giacosa - Trofeo Città [illegible] Mondovì», staccando [illegible] 38" un gruppo di venti inseguitori. Al via della gara interregionale, riservata alla categoria Allievi e organizzata dal Gruppo sportivo «Marco Botto» e dalla «Sgm», c'erano [illegible] concorrenti arrivati da Piemonte e Liguria, che hanno affrontato per tredici volte un circuito [illegible] chilometri realizzato alla periferia di Mondovì. Ci sono [illegible] continui tentativi soprattutto in prossimità della salita di frazione Sant'Anna Avagnina, dov'era posto [illegible] Gran Premio della Montagna [illegible] punti (vittoria del braidese Valerio Lamberti). Giuliano Melis, però, ha saputo [illegible] gruppo compatto fino al momento decisivo, quando ha piazzato lo scatto che lo ha portato sul gradino più alto del podio. Il pri[illegible] posto [illegible] Melis ha portato alla Ciclistica Fossano la Coppa «Bruno Giacosa». [l. f.]

Ordine d'arrivo: 1) Giuliano Melis (Ciclistica Fossano), in 1h 55', media 39,652; 2) Roberto Testai (Rostese) a 38"; 3) Mauro Uliengo (Pedale biellese) s.t.; [illegible] Diego Morlino (Cameri); [illegible] Fabrizio Borsa (Tortonese Serse Coppi); [illegible] Giovanni Civardi (Idreco Ciria Girardengo); 7) Fabio Molinar Min (Borgo San Paolo-To); [illegible] Marco Consonni (Piemontese Invorio); 9) Michele Bonetto; 10) Emiliano Tardito.

Sprint vincente di Lunghi

Fa bis il biellese del gs Solmet nel memorial Natale Lucchetta

TORINO. Poderoso sprint vincente del biellese Denis Lunghi sul traguardo del sesto memorial «Natale Lucchetta», valevole quale seconda prova indicativa juniores in vista dei campionati italiani della categoria. Lunghi, che aveva già vinto [illegible] [illegible] edizione [illegible] questa gara (nel '92 valida quale prova unica di campionato regionale allievi), ha preceduto nettamente il novarese Cheula ed il pugliese del Madonna di Campagna, Gianfranco Scarafile, con i quali ha dominato gli ultimi 30 chilometri di corsa. I 79 corridori partenti si sono dati battaglia [illegible] dai chilometri iniziali. Dopo [illegible] primo allungo di Montemezzo, la gara è stata caratterizzata per molti chilometri dalla fuga di otto atleti (Montemezzo, Zucaro, Mantelli, Gaido, Rossi, Barattero, Coralli e Ambrosio), che hanno toccato un vantaggio massi[illegible] superiore al minuto. Ripresi gli otto al chilometro 70, l'azione decisiva [illegible] stata promossa [illegible] terzo passaggio da Sciolze dal grintoso Lunghi, sul quale sono poi rinvenuti Scarafile e Cheula. A 20 chilometri dall'arrivo i tre fuggitivi avevano 1'10" sul gruppo, dal quale è poi uscito tutto solo [illegible] loro inseguimento il cuneese Ambrosio. Sul rettilineo d'arrivo [illegible] Lungostura Lazio [illegible] favorito Lunghi [illegible] partito da lontano ed ha vinto [illegible] mani alte, [illegible] negli ultimi metri Cheu[illegible] ha soffiato il secondo posto [illegible] Scarafile. La terza ed ultima prova indicativa juniores [illegible] svolgerà domenica prossima [illegible] Piasco (Cuneo) [illegible] sarà anche valida quale prova unica di campionato regionale. [f. b.]

Ordine d'arrivo: 1. Denis Lunghi (Gruppo sportivo Solmet) chilometri 110 in [illegible] e 1', media chilometri 36,464. [illegible]. Raffaele Cheula (gs Sella Vittoria). 3. Gianfranco Scarafile (Madonna [illegible] Campagna). 4. Giorgio Ambrosio (Esperia Piasco) [illegible] 15". 5. Andrea Luison (M. di Campagna). [illegible]. Fabio Balbis (Lampadari Lucchesi). 7. Andrea Rinaudo (Esperia Piasco). 8. Maurizio La Falce (Lucchesi) [illegible] 23". 9. Samuel Zaninetti (Solmet). 10. Davide Zucaro (M. di Campagna).

ELASTICO

Regge bene il passo Vacchetto che a Ceva castiga Arrigo Rosso; nulla da fare per Tonello [illegible] Caraglio

Sciorella: stop a Cuneo, e Dotta s'allontana

Bellanti si era già imposto sul ligure nella gara di àndata

CUNEO. Bellanti ferma [illegible] Sciorella; Dotta ringrazia e torna da solo in vetta alla serie A di pallone elastico. Il nodo centrale della quindicesima giornata [illegible] tutto [illegible] due risultati [illegible] Cuneo, con [illegible] caduta di Sciorella, [illegible] Caraglio, dove Dotta ha fatto [illegible]lere i diritti della miglior classifica nei confronti del fanalino di coda Tonello. Alle spalle dei primi regge il passo senza cedimenti Vacchetto, facile vincitore di Arrigo Rosso a Ceva [illegible] salito così [illegible] solo al terzo posto, mentre Bellanti, autore del «colpo» più rilevante della giornata, si affaccia per la prima volta alla zona qualificazione, avanzando la propria candidatura ad un posto nei magnifici sei.

La sfida di Cuneo tra gli [illegible] fant prodige» degli sferisteri Bellanti [illegible] Sciorella, i giocatori più tecnici dell'ultima generazione e già protagonisti di esaltanti scontri diretti a livello di serie [illegible] e C qualche anno fa, ha confermato la tradizione favorevole del cuneese nei confronti del ligure. Bellanti [illegible] era infatti già imposto all'andata per 11-7, e ieri ha concesso il bis, superando il rivale per 11-6 davanti ad un folto pubblico.

Il cuneese ha battuto meglio del rivale, tenendo bene il campo anche al ricaccio e nella prima parte il match non ha avuto storia, con Bellanti al riposo 7-3 e in vantaggio successivamente per 8-3 e 9-4. Solo nel finale Sciorella ha trovato qualche spunto degno di nota riducendo in parte [illegible] passivo, ma [illegible] abbastanza per impensierire i locali, che hanno controllato [illegible] match, chiudendo al diciassettesimo gioco e imponendo così lo stop ai liguri dopo sei vittorie consecutive.

Grazie al ko [illegible] Sciorello, Dotta [illegible] tornato a guidare da solo il campionato. Sabato sera [illegible] gigante di Cairo Montenotte ha fatto valere la legge dell'ex, andando [illegible] agevolmente per 11-3 a Caraglio contro Tonello. La gara non ha riservato particolari emozioni, con un divario troppo netto [illegible] le due squadre. All'intervallo Dotta aveva già un margine di vantaggio più che rassicurante (8-2) e nel finale non è servito a nulla il tentativo da parte dei locali di cambiare l'assetto [illegible] della squadra, [illegible] Dodo Rosso che è tornato a cimentarsi nel ruolo [illegible] battitore [illegible] Tonello spostato [illegible] quello di spalla.

Vittoria senza problemi infine anche per Vacchetto a Ceva contro Arrigo Rosso. 11-2 il punteggio a favore dell'attuale terza forza del campionato contro la sfortunatissima squadra [illegible] casa, che dopo il menisco di Bertola (rimpiazzato da Berardo) deve fare i conti ora anche [illegible] il mal [illegible] schiena di Rosso, che ne condiziona il rendimento soprattut[illegible] in battuta. Sul punteggio di 9-2 in favore di Vacchetto, Arrigo Rosso è [illegible] costretto ad abbandonare il campo, com'era già accaduto in settimana a Taggia.

Ieri [illegible] sabato sui campi di balon [illegible] stato [illegible] un minuto di raccoglimento in ricordo dei militari italiani uccisi in Somalia.

Corrado Olocco

RISULTATI

Sulla disfida pesano sei scudetti

ALBA. Il programma della quarta giornata del girone di ritorno si completa questa sera con la sfida di Alba (ore 21,15) tra Molinari [illegible] Aicardi. La gara riveste notevole importanza per la classifica [illegible] pone di fronte i vincitori degli ultimi sei scudetti, quattro consecutivi per Aicardi dall'87 al '90, e due di fila per Molinari ('91 e '92).

Risultati (15ª giornata): Astor Deterplast Ceva (Rosso II)-Doglianese Botto e Masante (Vacchetto) 2-11; Cassa Rurale Caraglio (Tonello)-Merlo Cortemilia (Dotta) 3-11; Dis Gros Cuneo (Bellanti)-Imperiese Borelli (Sciorella) 11-6; Spec Cengio (Dogliotti)-Maglianese Hotel Royal (Balocco) giocata ieri sera; ha riposato la Taggese Guasco (Pirero). **Classifica:** Dotta 11; Sciorella 10; Vacchetto 9; Molinari 8; Aicardi 7; Rosso e Bellanti 6; Dogliotti e Pirero 5; Balocco e Tonello 3. **Prossimi incontri** (16ª giornata): martedì 6, (ore 21,15), a Cortemilia, Dotta-Bellanti; mercoledì 7 (ore 21,15): a Ceva, Rosso-Tonello; a Diano Castello, Sciorella-Vacchetto; a Vignale, Aicardi-Pirero; giovedì 8 (21,15), a Cengio, Dogliotti-Molinari; riposa Balocco. 17ª giornata: venerdì 9 (ore 21,15), a Dogliani, Vacchetto-Tonello; sabato 10 (21,15), [illegible] Magliano, Balocco-Pirero; domenica 11 (ore 16): a Diano Castello, Sciorella-Dotta; a Vignale, Aicardi-Dogliotti; a Cuneo, Bellanti-Rosso II; riposo Molinari.

Serie B: colpa del meccanismo dei riposi

Papone e Ghibaudo è altalena in vetta

Per il meccanismo del turno di riposo, tra Papone [illegible] Ghibaudo continua l'altalena al comando della classifica cadetta. In virtù della fermata infrasettimanale, tocca al capitano della Pro Spigno lasciare la poltrona di leader all'aversario ligure, malgrado la facile vittoria (11-4) sul campo della Bormidese. Ancora priva del capitano Navoni, la quadretta savonese ha opposto in battuta Priero allo strapotere di Ghibaudo. Papone, dal canto suo, ha regolato Gili per 11-3. A Pieve di Teco l'inizio è [illegible] combattuto (3-3), poi, grazie ad un Gili molto falloso [illegible] all'uscita dal campo, solo per il settimo gioco, della spalla Morena vittima [illegible] colpo di sole, la squadra di casa ha preso il largo. Papone stenta sempre a carburare, ora già successo in settimana [illegible] Bardino, battuto 11-5, poi ha una marcia in più degli altri.

Alle spalle [illegible] Papone [illegible] Ghibaudo non demordono Terreno e Isoardi. Entrambi hanno incontrato Libertas e Montechiaro negli ultimi due turni. Il primo ha battuto 11-5 Ferrero e 11-2 Barla, il secondo ha inflitto un pesante 11-1 al battitore di Pontinvrea e un 11-4 [illegible] poliziotto di Montechiaro, penalizzato dai troppi sbagli dei suoi compagni.

Turni facili, insomma, [illegible] da domenica i giochi si fanno seri. Isoardi in special modo sarà sot[illegible] pressione: a San Rocco arriva Ghibaudo e poi visita a Papone prima [illegible] incontrare Terreno, a riposo. Sabato prossimo si giocano tre partite in notturna: a Bormida, dove arriva Turco; a Canale, con Barla ospite di Gili, due incontri validi per le piazze di rincalzo, e a Spigno Monferrato con Ferrero vittima sacrificale di Papone. [r. si.]

Risultati (12ª giornata): Botto Masante (Terreno)-Libertas (Ferrero) 11-5; Pro Spigno (Ghibaudo)-Bormidese (Priero) 11-4; Montechiarese (Barla)-Speb (Isoardi) 4-11; Pro Pieve (Papone)-Canalese (Gili) 11-3. **Classifica:** Pro Pieve 9; Pro Spigno e Botto Masante 8; Speb 7; Canalese 5; Bardino 4; Montechiarese e Bormidese 3; Libertas Pontinvrea [illegible].

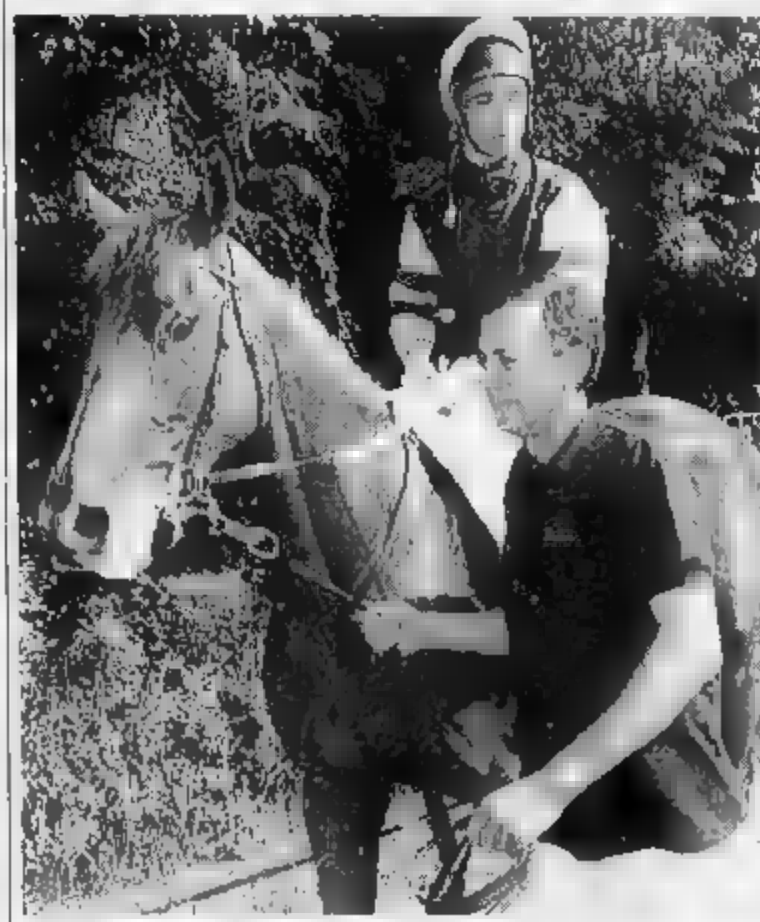
Equipaggi piemontesi: la verifica a Lucerna

Remo ragazzi, 4 titoli agli italiani di Varese

Con la regata promozionale organizzata ieri dagli Amici del Remo Arca [illegible] [illegible]i vigili del fuoco Salza, il remo piemontese ha chiuso i battenti estivi ed ora ha gli occhi puntati oltre confine, dopo aver conquistato quattro titoli italiani ai campionati ragazzi [illegible] pesi leggeri [illegible] lago di Varese. Nel prossimo weekend regata di Lucerna, il più importan[illegible] test prima delle prove mondiali ed olimpiche.

A Varese sono stati conquistati due titoli ragazzi nel quattro [illegible] coppia maschile e femminile, con le giovani leve della Sisport Fiat Avio, la quale si [illegible] aggiudicata anche l'oro nel due senza pesi leggeri con la Battioli [illegible] la Rasario. Il quarto titolo, da alcuni non considerato piemontese perché «prestato» alle Fiamme Oro, è venuto nel due [illegible] maschile pesi leggeri con Romanini-Falossi, cresciuti sulle sponde del Po all'Esperia e passati alla polizia. Domenica vestiranno i colori azzurri. Gli [illegible] Esperia do[illegible] conquistarsi [illegible] diritto [illegible] partecipare ai mondiali di Roudnice battendosi [illegible] i due [illegible] mini Sisport Torta e Gainotti, ex campioni del mondo.

Lo scontro fratricida [illegible] segno evidente dello strapotere torinese nella categoria, che a Varese per un solo secondo non ha visto anche l'otto Sisport, proprio con Torta a capovoga, prevalere sulle Fiamme Gialle. Il miglior uomo della vogata di coppia italiana, Paolo Pittino, sesto [illegible] Varese sul doppio dell'Orto con Roggero, sarà impiegato anche in Svizzera sulla stessa barca, anche se il quadruplo a Pittino regalò, nel '90, il titolo mondiale. Conclude la comitiva piemontese Walter Bottega, presente [illegible] Barcellona sull'otto senior, il quale dovrebbe essere impiegato su barca lunga: il quattro senza oppure l'otto. Per Bottega forse l'occasione di vogare in barca con i fratelli Abbagnale. [r. si.]

IPPICA

Imene, montata dal francese Michel Planard, al rientro in scuderia

Galoppo ieri a Vinovo con i puledri di 2 anni impegnati nel Premio Golf

Imene, vittoria per 4 lunghezze

Sabato notte Bolivar è tornata a vincere

VINOVO. Galoppo d'estate a Vinovo con programma di routine, in attesa [illegible] St. Leger Italiano in calendario domenica prossima. Ieri il premio più dotato era il «Biella», un discendente per anziani sul miglio, ma l'interesse tecnico maggiore era senz'altro per il Premio Vinovo Golf, una corsa Fia (cioè destinata ad incentivare l'allevamento). Qui si affrontavano undici puledri di due anni, tutti maiden (cioè mai vincitori) e tutti con ridotta esperienza agonistica. In queste corse, [illegible] sempre, [illegible] cercano nuovi talenti, nuove speranze. Imene, la puledra che ieri ha passeggiato imponendosi per quattro lunghezze, potrebbe avere [illegible] buon futuro. E' infatti apparsa diligente e lineare nelle mani di un fantino d'esperienza come il francese Michel Planard. Imene, che restava su due marginali prestazioni a San Siro, ha lasciato lontano il roano Al Spanish, un soggetto abbastanza strambo che alterna ottime prestazioni ed uscite deludenti. Probabilmente non gli mancano i numeri, ma difetta di mestiere. Al Spanish ha preceduto [illegible] una incollatura, cioè in lotta, [illegible] Lorè, [illegible] altro milanese dal discreto passato. Solo quarto Silk Fired, che appariva il più titolato. [illegible] totalizzatore ha pagato 22; 13, 21, 19; 121. 85.100 per la trio.

Nel discendente per anziani è andato ancora a segno Glintfull, un [illegible] anni che invecchiando migliora e che appare in grado di portare [illegible] disinvoltura anche peso consistente. [illegible] preceduto New Old e Norbat per un arrivo improvvisto. Fuori quadro Altair Mattos e Marghine. Totalizzatore: 62; 21, [illegible], 17; 179, 382.000.

Nelle altre corse [illegible] di Saverio Recchia, Pietro Paletta, Guardingo, Feininger, Genesis e Luzzi.

Sabato sera era di turno il trotto. Nel Premio Pistoia, per internazionali, l'ha spuntata Bolivar Kosmos (rivista finalmente [illegible] palla dopo qualche uscita un po' deludente) che, in 1'16"6; ha preceduto Nanslady, Miduen Mo e la grigia Monib. Fallosa in retta d'arrivo (mentre stava lottando per il successo) la favorita Flashy Frisco. Totalizzatore: 26; 17, 36; 158; 128.900. Le altre [illegible] sono state vinte da Orphium, Plumbago, Gioky Gis, Nistella, Parvula, Occhieppo Abt e Never To Late. Andrea Guzzinati, in gran forma, ha vinto quattro volte, Marco Smorgon e Massimiliano Castaldo due.

La settimana ippica a Vinovo ha in calendario due notturne di trotto (mercoledì e sabato, con inizio alle 20,45) ed un pomeriggio di galoppo (domenica alle 16 con il St. Leger).

Angelo Conti

Riconfermata la formazione per otto undicesimi: trattative aperte per Torroni e Castagna

L'Alessandria punta sulla continuità

Dalla Primavera laziale in arrivo Ballanti e Cesaretti

ALESSANDRIA. La serie C traballa e si rivolta al presidente Matarrese. Molte società hanno deficit miliardari e rischiano di scomparire dal mondo dei «pro». In questo quadro di assemblee e incontri tumultuosi, l'Alessandria ha scelto la strada dell'austerity e della continuità. Il presidente Edoardo Vitale ha puntato sulle riconferme. Panchina a parte, la nuova formazione sarà al 70 per cento quella della stagione passata. Come dire che 8 giocatori su 11 [illegible] il loro posto. In effetti, un anno fa la società si era trovata nella necessità di dover ricostruire, partendo dalle fondamenta. Della vecchia compagine appena in 5 avevano accettato di restare: il «longevo» Sabato, il mediano Zanuttig, il libero Tonini, Gargioni e Maurino.

Ricostruire non è stato semplice. Ci [illegible] voluti parecchi mesi, anche perché, strada facendo alcune scelte si sono rivelate sbagliate. E' il caso di Didonè, ex enfant prodige del Como o di Chiappino, grande promessa del Genoa degli Anni Ottanta. Giocatori che hanno deluso le aspettative e sono stati accantonati. Zaccarelli ha pagato lo scotto dell'inesperienza in serie C, ma nonostante tutto è riuscito a rimediare e con perse[illegible] ha messo assieme una compagine di rango. Basta [illegible] frontare i risultati del girone di ritorno [illegible] quello di andata per rendersi conto che la crescita c'è stata. I rinforzi autunnali, i vari Perugi, Avallone, Siroti e Gallo, hanno dato una svolta ad una stagione che dopo 6 giornate pareva di per sé compromessa. Ma gran parte del merito va al tecnico Mazzola, arrivato nel bel mezzo del nubifragio. Con lavoro certosino il tecnico ha ricucito le falle, ed ha tenuto a galla la compagine.

E se quest'anno [illegible] c'è stato il fuggi-fuggi di giocatori al quale da anni i tifosi erano abituati, è perché il presidente ha lavorato bene. Il patron dei grigi ha ragionato più in termini futuribili di quanto avessero fatto i suoi predecessori. Ancor prima che il calcio mercato aprisse i battenti la società aveva già risolto in buona parte i suoi problemi.

Un mese fa Mazzola aveva presentanto una lista di nomi. Sul fronte dei rinnovi contrattuali il tecnico [illegible] chiesto la riconferma di Maurino, Bonadei, D'Amico e Perugi. Solo su quest'ultimo forse [illegible] [illegible] accontentato. Il tornante è corteggiato da alcune compagini di serie B ed è probabile che venga ceduto. Ma Mazzola ha chiesto anche la riconferma di 4 giocatori in prestito: Avallone e Siroti della Juve; Battistini dell'Udinese e Gallo del Brescia. Per i primi due l'Alessandria ha già raggiunto un accordo con il club di piazza Crimea. Si continua a trattare per il portiere e il trequartista. E' probabile che Gallo resti e quale contropartita i grigi girino ai lombardi il giovane Bertotto. E anche per «Batman» non dovrebbero [illegible] ostacoli.

Sui nuovi arrivi il tecnico è [illegible] per il momento accontentato soltanto in parte. L'unico acquisto sicuro è Claudio Fermanelli, mentre si continua a trattare per il libero. Dovrebbe arrivare Ildebrando Stàfico, anche se Mazzola continua ad insistere per avere Torroni. Il giocatore della Massese ha ribadito più volte di [illegible] pronto al trasferimento, ma il parametro richiesto dalla società toscana è alto e Vitale non ci sta.

Con la partenza di Perugi alla società occorrerà un tornante. Nei giorni scorsi sono state aperte le trattative con Alessandro Castagna, 27 anni, 20 gare disputate la passata stagione in B con il Taranto. Sul fronte dei giovani, dalla Primavera della Lazio assieme a Ballanti potrebbe arrivare anche il fluidificante Cesaretti. Intanto, per rinforzare la panchina, sono già stati acquistati altri tre giovani: Terzaroli (Foligno), Pugliatti (Latina) e Recchi (Bastia).

Piero Abrate

I nerostellati si ribellano alla Federcalcio

Il presidente Sergio Bocci attacca Matarrese Forse la società ha trovato un nuovo «patron»

CASALE. Tra i partecipanti all'infuocata assemblea romana delle società di serie C, c'era anche il presidente del Casale, Sergio Bocci, solidale con la protesta avanzata da una settantina di club, che mette in [illegible] d'ac[illegible] il presidente della Federcalcio, Matarrese. La riduzione dei contributi, pressoché dimezzati nell'ultima stagione (il Casale ha ricevuto poco più di [illegible] milioni), ha scatenato la rivolta.

«E dire - spiega Gianfranco Biandrino, segretario del club - che proprio la Lega ha inviato uno schema tipo, in cui si ipotizza una gestione "all'osso" di una annata calcistica, [illegible] una cifra pari ad 1 miliardo 750 milioni. Come si può accollare ad un presidente, in momenti tanto difficili per il Paese, un carico annuo di 1 miliardo e mezzo?».

«La Figc parte dal presupposto che chi è nel calcio deve tirar fuori [illegible] congrua cifra - spiega lo stesso Bocci -. Io l'ho fatto per 6 anni, ora ho detto basta perché sono troppo le cose che [illegible] vanno. Non ci si rende conto che decine di piccole società sono al limite della sopravvivenza e si continua ad assegnare pingui contributi ai club di [illegible] A e B, lasciando nel baratro la C».

Questo il motivo principale che ha spinto Bocci a mettere in vendita il Casale. Ha inviato una lettera al sindaco di Casale, Riccardo Coppo, pregandolo di trovargli [illegible] successore. Un compito improbo, in una città distratta da altri problemi. Ma uno spiraglio sembra essersi aperto: al primo cittadino si è presentato l'ex sindaco Mario Oddone, amministratore unico della catena di supermercati «Bon Merk», che ha chiesto ragguagli sul passaggio di proprietà. Quanto costa acquistare il blasone di una delle più antiche società del Piemonte (è stata fondata nel 1909), se ci sono oneri nascosti, se va coperta anche la gestione passiva dell'ultimo anno, se assieme alla ragione sociale [illegible] ceduti alcuni atleti. Tutte domande che rivelano non soltanto un interessamento generico ma la volontà di fare sul serio.

Lo scorso anno, Sergio Bocci aveva chiesto mezzo miliardo per cedere la società: la cifra era comprensiva della somma versata al precedente presidente per l'acquisto, rivalutata, e del valore del settore giovanile, forte di 180 atleti.

«Ed è soltanto qu[illegible] che chiedo per cedere il Casale - puntualizza Bocci - non ci sono oneri nascosti di nessun tipo. Per quanto riguarda i giocatori, darò loro una valutazione e lascierò decidere al mio successore. Se non li riterrà di suo gradimento, li venderò per coprire l'ultima gestione negativa». Anche questo proposito è difficile, nel momento di crisi che accompagna il calcio italiano. Sinora è stata solo definita la comproprietà del centravanti Califano, valutata alla pari con quella di Brunetti, che è restato al Prato, [illegible] promosso in C1.

[illegible] Castellaro

E' Marco Taffi

In Vallée è arrivato il nuovo mister

AOSTA. Dopo l'allenatore, i primi colpi di mercato. Definito l'arrivo del tecnico Marco Taffi (la scorsa stagione ha guidato il Cuoiopelli), l'Aosta è molto attiva per allestire una formazione in grado di far dimenticare ai tifosi le delusioni delle ultime due stagioni. Praticamente concluso l'acquisto dell'attaccante Prisciandaro della Pistoiese, è quasi certo l'arrivo del tornante Maurizio Rossi della Rondinella.

Avviate anche le trattative che dovrebbero portare in rossonero il difensore Luigi Sarti del Latina e il fluidificante Roberto Milani del Savona. Il ds Sergio Borgo è ancora alla ricerca di un centrocampista per completare lo scacchiere da mettere a disposizione del nuovo tecnico. Non sono stati confermati il libero Benzi (penalizzato dalle caratteristiche di gioco), il centrocampista De Angelis (ingaggio troppo elevato), lo stopper Tedoldi, il fluidificante Baldi, il tornante Sapienza e l'attaccante Montanari.

La maggiore novità in casa [illegible] sarà rappresentata dallo schieramento a zona. «In difesa giocheremo in linea - dice l'allenatore Marco Taffi -. Saranno poi gli altri colpi che riusciremo a mettere a segno sul mercato a suggerirmi la disposizone da utilizzare a centrocampo e in attacco. Cercheremo di sfruttare nel modo più adeguato le caratteristiche agonistiche e tecniche dei giocatori per soddisfare le attese del pubblico».

«Fuorigioco, pressing e personalità dovranno essere le nostre armi più convincenti - aggiunge Taffi -. Con tre punti in palio per ogni vittoria, bisognerà sfruttare a dovere gli impegni casalinghi e mettere a segno [illegible] colpacci in trasferta. Ho accettato con entusiasmo la proposta dell'Aosta, preferendo la società rossonera al Poggibonsi e al Pontedera, perché ho subito capito la serietà dei dirigenti e la volontà dell'ambiente di raggiungere traguardi di prestigio».

Il Siena [illegible] fatto un ultimo tentativo giovedì per strappare Taffi all'Aosta, [illegible] i toscani hanno dovuto rassegnarsi a cercare un altro allenatore per la prossima stagione che comincerà ufficialmente il [illegible] agosto c[illegible] la Coppa Italia, mentre il campionato prenderà il via domenica 12 settembre.

Sigfrido Boneyton

Resta ancora aperta la «pista» bresciana

Cessione difficile Tarantola non molla

NOVARA. A pochi giorni dal termine del tempo utile per iscriversi al campionato di serie C2, si attende ancora una schiarita al vertice del Novara. Dopo tre settimane di fitte trattative a livello dirigenziale, impossibile prevedere chi prenderà il testimone di Santino Tarantola e Gigi Aschei, o se il «patron» (ipotesi tra le più accreditate) continuerà da solo.

Del resto, non si può direchiusa neppure la «pista» del gruppo di imprenditori bresciani, che si era aperta poco dopo il termine della stagione. Insomma, una situazione di stallo, che non consente alla società di muoversi sul mercato, essendo ancora impegnata a coprire il disavanzo di gestione, saldare le spettanze dei giocatori e fornire le necessarie garanzie fideiussorie.

Da Roma intanto è giunta una buona notizia: «Il Novara è tornato nella fascia [illegible] di merito - dice l'amministratore delegato Santino Tarantola -. Avevamo detto che lo scivolamento in terza fascia era una situazione contingente determinata dal fatto che in conteggi risalivano al bilancio del 31 marzo. Il 9 giugno scorso abbiamo provveduto a ricapitalizzare la società e adesso siamo a posto. Non vuol dire che abbiamo risolto tutti i nostri problemi, ma certo è un bel passo avanti».

Lo stesso Tarantola ammette un ridimensionamento: «Non ci sono alternative. La risposta del pubblico e della città l'abbiamo vista. Risulta insufficiente a coprire certi costi. Sarà comunque una squadra competitiva perché non intendiamo modificare le nostre ambizioni. Condurremo [illegible] campagna acquisti al risparmio cercando di tagliare anche le spese di gestione [illegible] indispensabili incominciando da un notevole sfoltimento della [illegible] di venti giocatori e dall'abolizione dei ritiri durante il campionato».

Per questo Novara formato «austerity», il primo arrivo potrebbe essere il giovane centravanti Stefano Guidoni, reduce da un lusinghiero campionato tra i dilettanti, con la maglia dello Sparta. **(m. pia.)**

VOGHERESE

La neopromossa alle prese con guai finanziari

Rossoneri in piena crisi cercano nuovo acquirente

VOGHERA. Più che al calcio mercato, i vertici della Vogherese sono concentrati sulla cessione dell'intera squadra. La società è in piena crisi economica e si cercano nuovi acquirenti disposti ad investire alcune centinaia di milioni sulla compagine neopromossa in C2.

Tra i tanti pretendenti, uno ha le maggiori possibilità di riuscita. Si [illegible] della Grove Italia, società leader nel mondo nella produzione di maxi valvole destinate agli oleodotti petroliferi dell'Arabia e dei mari del Nord. Presente [illegible] la propria sede centrale a Campoferro, piccola frazione di Voghera e diff[illegible] in altri paesi, tra [illegible] gli Stati Uniti, la Grove ha intavolato una serie trattative [illegible] l'attuale patron Gino Nicoletti. Dal petrolio al calcio insomma, quasi come a Dallas dove i proprietari dei pozzi di oro nero si divertono ad acquisire le società di football americano. La Grove spa è la prima azienda come fatturato nell'Oltrepo Pavese ed il suo inserimento nelle trattative è probabilmente dovuto ad un appello lanciato dai tifosi della squadra locale, comprensibilmente timorosi sul futuro dei rossoneri. La trattativa potrebbe concludersi nei prossimi giorni. Ci sarebbe già un accordo sul p[illegible]zo ma [illegible] sulle modalità di pagamento. Compito della Grove sarebbe quello di coagulare un gruppo di industriali della zona intenzionati a gestire finanziariamente il club che quest'anno ha dimostrato un gioco apprezzabile, arrivando [illegible] solo primo in campionato, ma approdando anche alle finali romane del torneo, perso per un soffio.

In attesa della conclusione delle trattative, la campagna acquisti e vendite è invece ferma. Si attende l'arrivo di una nuova guida disposta ad investire de[illegible] fresco per affrontare una C2 in tranquillità. **(d. sa.)**

A Pettenasco, nella seconda settimana di trattative l'Intra è la sola vera «regina»

Tante chiacchiere, pochi business

I lacuali sono gli unici a disporre di un budget consistente. Dopo aver prelevato Viganotti dall'Arona hanno concluso il trasferimento di Bizzaro dall'Omegna. E ora sono vicinissimi al verbanese Bonazzi

PETTENASCO. Seconda settimana di calciomercato con tante parole ma poche «vere» trattative e alla fine a meritarsi l'appellativo di «regina» è l'Intra, matricola della Promozione, che in panchina presenta un duo composto da Cesare Butti, ex mezzala del Torino, che tre anni fa ha portato il Verbania in Interregionale, e Rinaldo Piraccini, ex Novara.

I lacuali sono gli unici a disporre di un «budget» consistente e ne stanno approfittando mettendo a segno un colpo dopo l'altro. Dopo aver prelevato il tornante Viganotti dall'Arona, hanno concluso il trasferimento della mezza punta Bizzaro, stella dell'Omegna, il cui prezzo l'anno scorso era a livelli astronomici, e, in prestito, dei due giovani della Pro Vercelli Tiengo (ala) e Scagliola (libero). Inoltre [illegible] solo [illegible] vicinissimi al verbanese Bonazzi (altro trequartista), ma alla società cugina hanno chiesto il bomber Bielli, capocannoniere dell'Eccellenza nell'ultimo torneo.

Francesco Viganotti

Dall'Intra ai biancocerchiati del Verbania che hanno ufficializzato il tesseramento del giovane Lattuga proveniente dal Legnano mentre si è [illegible] più complicata la trattativa con il Borgosesia per il terzino Riva. La matricola del Cnd potrebbe anche tesserare Frattini che però è ambito dalla Pro Patria.

Per restare nel Cnd la Pro Vercelli ha rinnovato il prestito di Cervato dall'Ivrea (sempre dagli eporediesi potrebbe arrivare la speranza Provenzano, 18 reti in 22 incontri) mentre lo Sparta potrebbe cedere Guidoni alla «casa-madre» Novara.

Il Nizza che non si è ancora del tutto ripreso dai contraccolpi per la morte di Bechis (il giovane centrocampista era già stato ceduto al Ravenna) ha rinviato l'incontro con il Bra per la definizione delle comproprietà di Giovine, Festa e Cristi[illegible] mentre lo Chatillon ha invano bussato alla porta dell'Fcv per avere Mazzia.

Altra società che si sta muovendo con intensità sul mercato è la Valenzana che vuole allestire uno squadrone. Gli orafi hanno avviato un «pour parler» con l'Abbiategrasso per il possibile ingaggio del terzino Garda e della punta Valeri, con il Trecate per D'Adda e Buccheri (il prezzo però è elevato), con l'Ivrea per il terzino di fascia Tullio (interessa pure Asti ed Alpignano) e con la Pro Lissone per il difensore Trabbi. **(r. syn.)**

Marocchino guida la nuova Ivrea Venaria: Prunelli vuol lasciare

BORGARO. Il pezzo pregiato è sempre Falzone. Con la Rivarolese che [illegible] di frenare le partenze di dirigenti, gli addii più onerosi sono d'obbligo. Per un «cobra» capace di garantire ad ogni stagione i suoi 15 gol le richieste [illegible] mancano. L'attaccante piace all'Asti e all'Ivrea. La società eporediese sembra voler allestire uno squadrone per cercare di risalire nel campionato nazionale dilettanti. Prima di tutto intendo rinforzare il consiglio d'amministrazione con gli innesti di Zucco (che è il vicepresidente del Rivarolo) e di Piacentino (presidente della Strambinese). Come allenatore ha chiamato un calciatore dal passato glorioso, Marocchino. Ed è il nuovo mister in persona a muoversi sul mercato. Giovedì scorso, all'apertura delle trattative all'hotel Atlantic (prosegue ogni lunedì e giovedì sera), l'ex bianconero ha parlato a lungo [illegible] i suoi dirigenti e ha alcuni contatti per l'acquisto di alcuni giocatori. «Sarà un campionato impegnativo - ha detto Marocchino -. Dobbiamo prepararci con cura per ripagare le attese». Lui ha indicato le esigenze da coprire: ruoli, e in taluni casi anche nomi. Dove possibile sarà accontentato.

Dopo la gioia della vittoria in campionato per l'Alpignano è il momento della riflessione. L'Eccellenza costa di più della Promozione e il presidente Zanetti vuole fare il passo lungo come la gamba. Sul buon telaio della scorsa stagione aggiunge i pezzi che servono [illegible] [illegible] pazzie. Il primo è il centrocampista Dalmati, proveniente dal Mathi. Il Giaveno Coazze mette sul mercato (ma non per svendare) Marrese, Piovino e Renzi.

C'è un giallo in [illegible] Venaria: Prunelli si dimette da presidente? «Al consiglio rassegnerò il mandato - annuncia l'interessato -, non per problemi interni al club, bensì nei confronti dell'amministrazione comunale. La società ha presentato un progetto per l'utilizzo degli impianti come polisportiva e centro per il tempo libero, ma per ora non ci è stato risposto. O mi si dà la possibilità di programmare il futuro, soprattutto in questo periodo di crisi diffusa, oppure potrei anche lasciare il calcio». Prunelli, grazie alla figlia giocatrice, ha scoperto la pallavolo, e non gli spiacerebbe investire le [illegible] energie in questo sport. Per ora, comunque, resta al suo posto e tratta con il Toro il trasferimento della punta Fabbrini (classe '74).

Mister Campanile allenerà la Cheraschese. Al suo posto alla Sangiustese il ds Martino porterebbe Santino Centola, sempreché il Nizza Millefonti (di cui ha allenato con buoni risultati la juniores nazionale) lo lasci partire.

Pressoché conclusa la campagna della Crescentinese. Il trainer Stormieri ha voluto nella rosa Bonsignore (ex Rivoli), Garzaniti (ex Savonera) e tre giovani del Casale: Reiteri (19 anni), i diciottenni Da Re e Barone.

NEL CUNEESE

Il «patron» che portò la Saviglianese in C2

Bordone riparte da Fossano Il primo colpo è Camposeo

FOSSANO. Per combattere la crisi economica ai «Calcioincontri» organizzati all'Hotel Romanisio è [illegible] in campo Gigi Bordone. Dopo cinque anni di esilio volontario il patron del miracolo Saviglianese - portata alla fine degli Anni Ottanta dalla Promozione alla C2 - è tornato in [illegible]po come direttore generale della Fossanese e vuole portare gli azzurri ai vertici del calcio regionale. Si è subito attivato, e come primo «colpo» ha strappato l'allenatore Michele Camposeo all'Albese che quest'anno [illegible] portato alla salvezza, e con lui sta costruendo la nuova squadra.

«Vogliamo conquistare prima di tutto i tifosi e la campagna acquisti e il mercato è fondamentale», l'ex patron dei «maghi» promette una stagione sensazionale. Il primo tassello è rappresentato dal portiere. Borla non è stato riconfermato e per sostituirlo sarebbero stati contattati alcuni grossi nomi del campionato Eccellenza, si fanno i nomi di Durando e Fadda.

«Un "super" per ogni reparto» sarebbe la ricetta dei dirigenti fossanesi che sta sondando anche il mercato dei professionisti.

Al mercato di Fossano - che prosegue per tre mercoledì consecutivi - i grandi programmi della formazione di casa hanno offuscato anche le compagini leader della provincia, Cuneo e Bra.

I biancorossi non hanno ancora risolto il nodo allenatore e da questo dipende tutta la campagna acquisti, mentre i braidesi porteranno pochi ritocchi alla rosa: tra gli obiettivi il centravanti Rocca e la conferma dei prestiti Cristiano, Giovine e Forte, tutti prodotti del vivaio del Nizza Millefonti. **(l. f.)**

L'hockey programma il '93-94: gli azzurri cercano il titolo continentale

Coppa Campioni, Novara sogna

L'Amatori Vercelli si rinforza con Salinas

VERCELLI. Con l'incredibile retrocessione [illegible] serie B [illegible] No.El. Novara [illegible] Breganze, vittime illustri del perverso meccanismo play out, si è chiusa una delle stagioni più massacranti dell'hockey italiano: quasi dodici mesi ininterrotti [illegible] allenamenti, match infuocati e sfide senza esclusione di colpi.

L'annata '92-93 verrà ricordata per [illegible] grande slam dell'Autocentauro Novara. Gli azzurri di Innocenti hanno centrato scudetto, Coppa Italia e Coppa Cers, bissando il clamoroso «en plein» stabilito dal Novara [illegible] marzelliana memoria nell'85 e, due stagioni prima, dall'Amatori Vercelli.

Il Piemonte, dunque, [illegible] sul tetto d'Italia (e d'Europa) e per l'anno prossimo, il team del presidente Ubezio tenterà la scalata alla Coppa dei Campioni, unico trofeo che manca nella bacheca d'un club italiano. Sebbene in tempi più o meno recenti Novara, Lodi, Vercelli e Roller Monza e Seregno hanno fallito, a volte incredibilmente, l'assalto alla Coppa Campioni (storiche le sconfitte del Novara con Porto e Liceo e del Roller con il Barcelos).

Ma adesso gli [illegible] sembrano decisi; su [illegible] rosa già di per sé imbattibile lo staff tecnico azzurro provvederà ad altri innesti capaci di renderla, se possibile, ancora più invulnerabile (in questa stagione [illegible] Novara ha conosciuto solo cinque sconfitte): dal Roller Monza [illegible] in arrivo il difensore Alejandro Cairo (per lui è un ritorno visto che ha già giocato sotto la cupola di San Gaudenzio due stagioni addietro), [illegible] dall'Hockey Lodi dovrebbe approdare l'estremo difensore Paghi, questo per ammortizzare la partenza di Livio Perasuco finito al Roller Monza. Per il resto conferme (scontate) per Amato, Crudeli, Bernardini, i Mariotti «brothers» e Cunegatti, come dire la Nazionale al completo (o quasi).

Sulla sponda vercellese, intanto, dopo i festeggiamenti per la A1 ritrovata (quanto [illegible] per piegare la resistenza dell'Hockey Salerno) si sta lavorando alacremente per allestire una formazione competitiva. In [illegible] gialloverde le novità potrebbero essere parecchie ad iniziare dall'avvento alla presidenza di Lorenzo Piccioni che porterebbe all'ampliamento del consiglio direttivo.

Sul fronte tecnico la prima mossa sarà quella di decidere l'eventuale conferma di mister Severgnini, coach che in queste due stagioni ha lavorato in maniera impeccabile. Una volta sciolto il rebus dell'allenatore si partirà, lancia in resta, per il «mercato dei pattini». Ai vercellesi intenzionati a tenersi ben stretti i gioiellini Raed, Francazio, Kalik e Santangelo, interessa Salinas, argentino del Thiene elemento in grado, al momento, di «fare la differenza».

L'Amatori cercherà poi di mantenere in organico Diego Ramon: il centro, determinante nelle sfide contro l'Hockey Salerno, [illegible] in comproprietà con il Thiene che potrebbe decidere [illegible] riscattarlo. Stesso discorso per l'estremo difensore Ortogni anche se, con [illegible] Novara, un accordo è più raggiungibile. Legata all'eventuale partenza (o conferma) dei due giocatori i futuri movimenti societari.

E gli altri? Il Camoni Lodi, [illegible] dietro al Novara, dovrebbe mantenere l'intelaiatura [illegible] scorsa stagione [illegible] Cinquini nella doppia veste di play coach. L'altra formazione lodigiana sembra invece in crisi visto che il «Granata», antico sponsor, ha lasciato. Il Roller Monza dopo una stagione travagliata vuole tornare grande: ecco allora gli ingaggi di Perasuco, Tommy Colamaria (allenatore unitamente a Girardelli), del difensore trissinese Rigo e di Ortiz, centro l'anno [illegible] in forza al Correggio neopromosso in A1.

Piermario Ferraro

PARAPENDIO

Il tricolore è di Santagiuliana

S.MARIA MAGGIORE. Lives Santagiuliana, 37 anni, di Recoaro, è il [illegible] campione italiano di parapendio. Le correnti d'aria della valle Vigezzo lo hanno sospinto a vincere il titolo tricolore al termine di una settimana penalizzata in gran parte dal maltempo, che ha costretto gli organizzatori ad annullare alcune prove.

Lives Santagiuliana ha sofferto sino all'ultimo prima di conquistare un successo che va [illegible] aggiungersi al record italiano su distanze libere colto da lui [illegible] mese fa, dopo essere rimasto in volo per 133 chilometri.

«Sono soddisfattissimo - ha detto il vicentino -. Il brutto tempo mi ha penalizzato: era meglio vincere aggiudicandosi più prove, anche perché quelle poche disputate sono state veramente combattute [illegible] belle».

Il titolo tricolore passa sulle spalle del portacolori [illegible] Club Vicenza che ha battuto Maurizio Bottegal, 31 anni, di Forzaso (Belluno), vincitore del titolo l'anno scorso. Bottegal era, ieri sera, secondo, ma le classifiche [illegible] ufficializzate solo questa mattina dopo che per tutta la notte i commissari hanno esaminato le numerose foto scattate in volo dai concorrenti, [illegible] a confermare il percorso compiuto dai 92 «parà» in gara. La pioggia [illegible] giorni scorsi ha costretto la giuria ad annullare diverse gare, utilizzando poi la giornata [illegible] ieri, che invece era riservata solo [illegible] volo dimostrativo. Il ritardo [illegible] programmi ha imposto ai commissari un autentico tour de force, concluso solo nella notte. Sui giudici pesava anche il ricorso presentato da alcuni «parà» proprio contro Maurizio Bottegal, accusato di essersi «infilato» nelle nuvole. Il bellunese ha rigettato la contestazione, presentando un controricorso. «Non è vero che ho approfittato di un cumulo - ha detto Bottegal -. Tra l'altro questa era una regola che io [illegible] avevo chiesto [illegible] applicare e così alcuni l'hanno usata contro di me». [r. b.]

Acquisto, sfuma la trattativa

No di Goveani all'Astense

Fumata nera per [illegible] cessione dell'Astense (serie B2) a nuovi proprietari: la trattativa con Roberto Goveani, presidente del Torino calcio [illegible] del Pinerolo basket (serie C), [illegible] fallita quando sembrava in dirittura d'arrivo. Nessuna motivazione ufficiale [illegible] stata fornita dalle due società, quindi la spiegazione più ovvia è che il primo dirigente granata si stia ormai allontanando dal mondo del basket per dedicarsi al calcio. Così oggi [illegible] sarà un incontro [illegible] Raoul Pinacci, general manager del Pinerolo e braccio destro di Goveani nella conduzione del Torino, con i cestisti della squadra pinerolese, terza l'anno [illegible] in C. E' scontato un ridimensionamento dei piani della prima squadra, che molti giocatori forse non accetteranno, soprattutto per questioni economiche. Ma sembra difficile che possano trovare, almeno in Piemonte, ingaggi «principeschi» come nel recente passato.

In questo clima di grandi cambiamenti, l'Astense quasi sicuramente schiererà l'anno prossimo in B2 [illegible] squadra giovanissima, formata da juniores [illegible] cadetti, e intanto cerca [illegible] cedere Angeli, l'unico che ha richieste da società di categoria superiore. Persico e Paglieri. Ma Persico, reduce da un'operazione ai legamenti del ginocchio, non sembra avere un gran mercato e neppure Paglieri.

In alto mare - e siamo a soli 16 giorni dalla chiusura del mercato - anche l'Aosta, finalista quest'anno [illegible] B2: dimissionario [illegible] presidente Nicotera, la società valligiana dovrebbe definire nei prossimi giorni il nuovo assetto. Di certo, per il momento, c'è che la squadra è stata iscritta al campionato e che i 4 prestiti di quest'anno (Pucci, Cortese, Vitale [illegible] Greco) sono tornati alle rispettive basi [illegible] partenza.

Con molte società [illegible] soldi [illegible] tantissimi giocatori che dovranno rifare i loro conti, abbassando drasticamente le richieste oppure decidere di appendere le scarpe al chiodo, il basket piemontese vivrà un luglio molto caldo, nel quale potrebbero [illegible] serci colpi di scena a ripetizione.

Intanto, in serie D l'Europa Torino, reduce da un campionato senza infamia [illegible] senza lode, dovrebbe ufficializzare nei prossimi giorni l'ingaggio del nuovo allenatore: Teo Mitton, 43 anni, ex giocatore di Auxilium, Fiat [illegible] un'infinità di squadre minori, negli ultimi due anni promotore della società cestistica di Venaria Reale.

La matricola della [illegible] D Olympus Moncalieri deve invece risolvere il problema del campo [illegible] gioco: sono sorte nuove difficoltà per l'agibilità del palazzetto [illegible] Brennero, mentre quello di via Einaudi è chiuso per lavori. [r. b.]

SPORT**FLASH**

Pallavolo, torna a Dronero il Campus per giovani

DRONERO. Torna da lunedì 11 luglio il «Volley Campus» [illegible] Dronero [illegible] giunto quest'anno alla quinta edizione. La rassegna [illegible] divisa in tre turni di [illegible] settimana l'uno, fino al 31. La direzione tecnica è affidata al monregalese Mario Sesso (responsabile del settore giovanile dell'Alpitour). Il club cuneese di A1 sarà presente, inoltre, con Liano Petrelli, Luca Mantoan, Riccardo Gallia [illegible] con Dario Da Rolt, un ex, nel '92-'93 in forza all'Aquater Brescia. Iscrizioni e informazioni si ricevono alla Gvp [illegible] Dronero da Giorgio Salomone (ex Kappa Torino e Alpitour), in via XXIV Maggio 53, telefono 0171-905590.

Tennis, Le Pleiadi sconfitte nella finale [illegible] Coppa Europa

MONCALIERI. I tennisti del Patton di Rennes (Gilbert, Delaitre, Pozzi, Fleurian [illegible] Simian) hanno vinto, [illegible] Cap d'Agde, la Coppa Europa maschile [illegible] squadre. In finale hanno battuto (5-2) il circolo «Le Pleiadi» di Moncalieri, che schierava Pescosolido, Furlan, Caratti, Canè, Mordegan, Brandi [illegible] Camporese. Questi i risultati della finale: Gilbert-Furlan 7/6, 6/1; Delaitre- Pescosolido 6/4, 7/5; Pozzi-Caratti 6/2, 6/4; Canè-Simian 7/6, 7/6; Fleurian-Mordegan 6/2, 6/2; Camporese-Pescosolido/Delaitre-Gilbert 6/4, 6/4 [illegible] Fleurian--Simian/Brandi-Mordegan 7/5, 7/5.

Canoa, cinque piemontesi ai mondiali [illegible] slalom

TORINO. Dopo le esaltanti prove dei discesisti azzurri al Mondiale in Val di Sole, [illegible] ora [illegible] volta degli slalomisti, i quali gareggeranno sul Noce da mercoledì. Sul fiume trentino gli occhi dei tifosi saranno [illegible] puntati anche sui canoisti piemontesi. Sotto la guida del commissario tecnico Roberto D'Angelo, eporediese, ci [illegible] i torinesi Mascero e Ravera, degli Amici del Fiume Abit, Caldera e Schillaci, rispettivamente dell'Ivrea e del Cuneo Canoa, impegnati nel C2, [illegible] la diciannovenne Cristina Giai Pron (Amici del Fiume Abit) nel K1. La prima a scendere sarà proprio quest'ultima mercoledì; tutti in acqua poi giovedì [illegible] le prove [illegible] squadre [illegible] gran finale K1 femminile e C2 sabato [illegible] luglio.

Caccia ai vincitori della Tris miliardaria

SAVONA. Si cercano gli scommettitori che in una sala [illegible] [illegible] Alassio venerdì hanno [illegible] la [illegible] Tris vincendo un miliardo, un vero e proprio primato in questo tipo di concorsi. La vincita è stata conseguita [illegible] un sistema da centomila lire compilato da un gruppo di giocatori che da tempo frequentano la sala corse alassina il [illegible] titolare, Rinaldo Mosca, rifiuta, però, [illegible] fornirne i nomi e si limita [illegible] dire che «la sala è molto frequentata».

Si giocano le semifinali al torneo di [illegible]

NICHELINO. Dopo quattro settimane di gare [illegible] terzo torneo calcistico notturno Città di Nichelino [illegible] giunto alle fasi conclusive. Questa sera sul campo di via 25 Aprile saranno disputate le due gare di semifinale: alle 20,30 Tris Moncalieri-Sporting Mazzola; alle 22 Sir-Sportmania. Le finali tra le vincenti [illegible] giocate venerdì 9 luglio.

Stasera il Borgosesia rielegge Maiolo presidente

BORGOSESIA. E' fi[illegible] per questa sera la riunione del Borgosesia calcio per l'approvazione del bilancio della scorsa stagione [illegible] il rinnovo delle cariche sociali. Appare scontata la rielezione a presidente, per il quinto [illegible] consecutivo, [illegible] Mario Maiolo mentre il neo entrato Perotto verrà nominato vice. Una conferma e una novità nei quadri tecnici: Paolo Guidetti resta direttore sportivo mentre Paolo Rosa subentra a Gianmario Arrondini nell'incarico di mister.

Golf, a Chiariglione la Belgarda Yamaha Cup

FIANO. Nel Belgarda Yamaha Cup di golf sul magnifico percorso dei Roveri (18 buche stableford) vittoria nella Prima categoria di Nuto Chiariglione [illegible] [illegible] punti, davanti a Filippo Robasto e Massimo Naldini con 37 punti. Nella Seconda categoria successo di Giulia Speranza (42 punti) su Claudia Giacomini (40) e Giuseppe Furi[illegible] (39). Nei Seniores prima Paola Fenoglio (38) davanti a Zappata.

La speciale classifica tiene conto dei risultati conseguiti da prima squadra e formazioni giovanili

Oscar del calcio torinese, tris del Venaria

I verdearancio precedono Lascaris, San Mauro e Moncalieri

Le squadre giovanili del Venaria hanno vinto l'Oscar torinese

TORINO. Colpo grosso [illegible] Venaria. Per il terzo anno consecutivo il sodalizio verdearancio ha conquistato l'Oscar del calcio dilettantistico torinese. Da oltre due lustri il riconoscimento viene attribuito alla società di Torino e provincia che [illegible] termine della stagione agonistica consegue il miglior punteggio complessivo, sulla base dei rendimenti forniti dalla prima squadra [illegible] dalle formazioni giovanili.

La classifica dell'Oscar, compilata da Pier Giorgio Frassinelli e Piero Sburlati, i due dirigenti di club ideatori della speciale graduatoria, tiene conto del numero di compagini allestite da ciascun sodalizio, del tipo di campionati disputati [illegible] dei piazzamenti finali raggiunti.

Con 37,92 punti il Venaria ha preceduto in classifica Lascaris (34,39), San Mauro (attestato [illegible] quota 34,38, a un solo centesimo di distanza dal club pianezzese), Moncalieri (33,03), Lucento (31,33), Vanchiglia (31,13), Eureka Settimo (28,37), Alpignano (28,31), Carmagnolese (per la prima volta nei «top tens», 27,89 i punti raggranellati) e Mirafiori (26,86). Seguono Barcanova, Ivest, Cenisia e Valsangone.

Anche l'Oscar riservato al puro settore giovanile, che non tiene conto del rendimento offerto dalle prime squadre delle varie società, è stato appannaggio del Venaria.

Il club del presidente Prunelli ha [illegible] [illegible] riga Lascaris, S. Mauro, Vanchiglia, Lucento, Moncalieri, Barcanova, Eureka Settimo, Carmagnolese, Mirafiori, Valsangone, Ivest, Alpignano, Olympic, Kl [illegible] Cenisia.

Queste società parteciperanno dall'11 al 19 settembre, su sei campi di Torino e cintura, al Superoscar, [illegible] mega-torneo giovanile riservato a 6 categorie. Unica defezione quella del Valsangone, «sospeso» per un anno dagli organizzatori della competizione dopo il forfait della [illegible] stagione (nel '92 la società biancazzurra acquisì il diritto di prendere parte alla kermesse, [illegible] [illegible] nastri [illegible] partenza presentò solo 5 squadre). Al prossimo Superoscar il Valsangone verrà sostituito dal Borgaro, diciassettesimo e primo «ripescato» nella classifica dell'Oscar giovanile.

[illegible] 12 luglio nella sede del Lascaris, club vincitore dell'ultima [illegible] edizione del torneo, si terranno i sorteggi relativi alla prima fase della manifestazione, giunta quest'anno alla tredicesima edizione. Il medagliere del Superoscar vede al comando il Barcanova (7 vittorie), davanti a Lascaris (2), Ivest, Eureka Settimo e Sisport (un [illegible] [illegible] testa).

Ben 35 le società che finora hanno partecipato al torneo (973 le squadre impegnate). Addirittura 1713 le gare disputate, 4034 le reti segnate.

Ecco alcune curiosità: il Collegno è il club che nel Superoscar ha fornito il rendimento peggiore, con [illegible] apparizioni [illegible] nessuna squadra mai salita sul podio mentre il Barcanova è la società che ha subito meno reti in dodici [illegible] appena 137 i gol incassati dalle 62 formazioni rossoblù che hanno preso parte al torneo.

[illegible] Bonetto

La giocatrice del G.C.Torino prima alle Fronde

Il campionato regionale è di Alessandra Salvi

AVIGLIANA. E' stato un weekend favorevole alle golfiste, che hanno vinto nel 4° Campionato piemontese, 36 buche medal, svoltesi [illegible] Le Fronde, la classifica lorda con Alessandra Salvi (Golf Club Torino) e quella netta [illegible] una socia del circolo organizzatore, Carlotta Mancini. La vincitrice ha chiuso con uno score di 142 colpi, distanziando rispettivamente di ben 6 e 9 colpi il [illegible] classificato, Minuto, [illegible] il 3°, Valetto, entrambi de Le Fronde. Il 1° donne è stato vinto da Elena Folloni (La Margherita), il 1° Juniores da Colombatto (Santa Croce), il 1° Seniores da Varia (Cherasco). Nella 2ª categoria: Brignone (G. C. Torino) 1° lordo e Rossi (Le Fronde) 1° netto.

Due giornate di gara anche al Sestriere. Sabato la Coppa Unicef (18 buche stableford): 1ª categoria 1° netto Martin (Sestrieres) 37; 2ª categoria 1° Aldo Massari (Claviere) 45; 3ª categoria 1° Piero De Caroli (La Margherita) 45. La più brava tra le donne Emanuela Fenoglio (Sestrieres) 23, 1° Seniores Gianfranco Re 29, 1° Juniores Hermann Casse (Sestrieres) 41. Nella Coppa Club Med (18 buche medal) disputata ieri successo di un campione di casa, Bruno Piazzalunga, nel lordo con 73 colpi. Nel netto 1ª categoria 1° Boggioni (I Roveri) 61, 2ª categoria 1° De Caroli (la Margherita). Il 1° premio per le signore [illegible] alla presidentessa del circolo Tiziana Nasi.

A Clavière Stefano Bono ha vinto il lordo (con 26 colpi) nel Premio Mercedes Benz (18 buche stableford) e nelle 3 categorie nette si sono imposti Brun 39, Frassinelli 35 e Lamet 45.

Al Bricco nella Coppa Aimaretti Sport (18 buche medal [illegible] palle la migliore) 1° lordo la coppia Canavera-Bonomi con 66, e nel netto quella di Monge Rofarello-Giolitti [illegible] 43. [g. c.]

BOCCE

Vittoriosi la coppia di D dell'Amatori Sassi e l'allievo Panero di Fossano

Altri 2 titoli italiani in Piemonte

Trionfo della Chiavarese nel Memorial Tonietta

UDINE. Altri due titoli italiani di bocce sono arrivati in Piemonte, uno finalmente a Torino per merito di una coppia dell'Amatori Sassi e l'altro a Fos[illegible] grazie alla bravura del giovane Emanuele Panero della Forti Sani.

La finale del campionato nazionale [illegible] coppie [illegible] categoria D si [illegible] disputata sui campi di Reana del Rojale, in provincia di Udine, [illegible] ha visto l'affermazione del tandem torinese formato da Piero Gascone [illegible] Guido Migliavacca, un giocatore giovane [illegible] uno [illegible] mezza età, che [illegible] semifinale si erano liberati della concorrenza della coppia pinerolese Giordano-Rosa Brusin del Veloce Club Ferrero per 11-[illegible]. In finale poi il duo dell'Amatori Sassi ha sconfitto l'Imperiese (Giribaldi-Ansaldi) per 13-9, meritandosi ampiamente la maglia tricolore.

L'Imperiese si era qualificata per la finale a spese di un'altra formazione ligure, la Bolzanetese (Venturini-Carlini), piegata a fatica per 13-12.

Il successo del giovane atleta cuneese è avvenuto più lontano, addirittura in Sardegna. Il campionato individuale Allievi [illegible] infatti programmato alla Bocciofila Tissese di Sassari. Panero ha battuto in semifinale il feltrino De Carli ed in finale ha avuto largamente la meglio (13-6) sul trevigiano Pesce. Un altro piemontese, Rossano della Balangerese [illegible] è classificato al terzo posto dopo aver fallito, contro Pesce, l'ingresso in finale per [illegible] solo punto (12-13). Nella classifica tra il 5° e l'8° posto si è inserito Meazzi degli Amici Chiavazzesi di Biella.

Al posto della gara nazionale a quadrette che si doveva svolgere [illegible] Busalla, si è disputato ieri con una settimana [illegible] anticipo sul previsto (senza che la federazione si preoccupasse di fare [illegible] comunicato in proposito) il Memorial Beppe Tonietta a terne. La gara, intitolata [illegible] giocatore del Salvi Torretta Asti morto ad un settimana dall'inizio dell'ultimo campionato, nell'autunno scorso, in seguito [illegible] [illegible] incidente stradale, [illegible] stata dominata dalle formazioni della Chiavarese, campione d'Italia e d'Europa, che hanno colto un primo posto [illegible] Losano-D'Agostini-Solari (il c.t. dello squadrone ligure [illegible] subentrato all'ultimo momento all'indisposto Arrigo Caudera), un secondo [illegible] Pastre-Suini-Riviera [illegible] un terzo, alla pari con la formazione di Adorno-Baldo-Salvatore della Torretta Asti, grazie alla terna di Aghem-Dante Amerio-Enzo Granaglia. La memoria del povero Tonietta è stata quindi onorata nel modo migliore proprio sui campi di[illegible] paese che gli aveva dato i natali.

Giovanni Capponi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: [illegible], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 19, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 96 Quart, t. 765029; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 2569527 e ; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 052300; **CASALE MONFERRATO**, via [illegible] d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, [illegible] Martiri della Libertà 38/a, t. 630027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72327; **CUNEO**, via Grande 11, t. 030632-699928; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523750; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573888; [illegible], via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzone Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236542/3-235728-234980; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panetta 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62502; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della [illegible] pari al [illegible] globale.

[illegible] RIGA DELLE RUBRICHE [IVA ESCLUSA]

N.	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgenti/neretti: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTITI"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 668.1810 r.a.

A. FINCOTEX SPA
dal 1955 concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, compresi pensionati, anche con firma singola. In 4 giorni mutui su immobili anche 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 19 tel. 011 434.4202 - 434.4828.

A. SENZA spese anticipate finanziamo privati e aziende massima celerità soluzioni personalizzate. Tel. 011 537.337.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

AFIM concede fiduciari 3 - 50 milioni e commercianti artigiani autonomi. Erogazioni rapide. Riservatezza. Tel. 770.7267

[illegible] artigiani anticipi immediati anche protestati visite a domicilio. No spese. Corso Ferraris 55. Tel. 662.0972.

FINANZIAMO fiduciari 60.000.000 aziende 250.000.000 senza ipoteca mutui leasing prestiti. Tel. 02 3360.0833

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' aziende ogni genere qualsiasi zona cercasi per investimento definizione veloce. Tel. 562.7075

ATTIVITA' da Milano ricercano soci vendere urgenza pagamento contanti. Tel. 02 3360.3144 [illegible] Scrivere sul via Maipo, 40 Milano.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR cremeria angolare ottima posizione urge vendere alto reddito prezzo interessante poco anticipo. Tel. 385.5288.

BAR pizza forni ubi su corso in Sempione Milano vecchia gestione incrementabile affare Castello 630.470.

VALLE AOSTA località turistica alta montagna vendo albergo vicinanza impianti risalita stagione estiva-invernale. Telefonare allo 0125 307.158

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AGENZIA [illegible] di Torino ricerca personale da avviare alla professione di impiegato alla vendita di servizi turistici. Tel. 956.1968

[illegible] commercio all'ingrosso ricambi per autocarri di Settimo Torinese cerca impiegata ufficio export. Indispensabili seguenti requisiti: lingue inglese e francese perfettamente parlate e scritte, minimo tre anni di esperienza settore export ricambi. Titolo di studio: scuola superiore. Mezzo proprio. Scrivere Publikompass 7408 - 10100 Torino.

CERCASI analista programmatore con pluriennale esperienza in ambiente AS/400 buona conoscenza Cobol/400 Query/400 SQL/400 buona esperienza ambienti Dos, Windows, Netware, Unix. Sede lavoro Torino. Scrivere: Publikompass 7410 - 10100 Torino

SOCIETA' industriale vicinanza Novara ricerca esperto operatore/programmatore per gestione [illegible] AS Entry e Y10 con conoscenza contabilità. Scrivere: Publikompass 34 E - 20123 Milano

TECNICI

SOCIETA' Torinese costruttrice impianti automatici di grandi dimensioni cerca elettrotecnico lunga esperienza automazione industriale da destinare ad attività di progettazione ed [illegible]. A persona [illegible] competenza e oltre lingue [illegible] livelli impiegatizi. Pregasi scrivere a: Publikompass 7409 - 10100 Torino

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA

Università di Venezia Cà Foscari - Comitato UPA Formazione

Settembre 1993 - Giugno 1994

OBIETTIVI

L'UPA, l'Associazione che riunisce le maggiori aziende che investono in pubblicità e il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università di Venezia - Cà Foscari promuovono un MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA per la formazione di figure professionali che opereranno all'interno delle aziende in attività inerenti alla comunicazione quali la pubblicità, il marketing, le pubbliche relazioni, le relazioni esterne.

PIANO DI STUDI

Il MASTER si articola in cinque fasi didattiche: • Conoscenze di base • Il marketing • La comunicazione • La strategia e la pianificazione dell'attività di comunicazione • Le regole e le strutture di supporto per la realizzazione dell'attività di comunicazione.

La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del [illegible] è affidata ad un Comitato Scientifico formato dai Professori Umberto Collesei (Area Marketing), Giampaolo Fabris (Area Comunicazione), Maurizio Rispoli (Area Economia d'Azienda).

Il corpo docente è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti della comunicazione d'azienda.

DURATA DEL CORSO

Il corso ha la durata di [illegible] mesi e si articola in tre fasi distinte e integrate: • Attività didattica in aula (6 mesi) • Stage di progettazione presso una azienda (3 mesi) • Relazione finale e colloquio d'esame.

Il corso è residenziale e si svolge a Venezia. La frequenza è obbligatoria.

Al termine verrà consegnato un attestato di frequenza e di superamento del colloquio d'esame.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il MASTER è riservato a chi abbia conseguito un diploma di laurea. Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di trenta.

Per essere ammessi bisogna superare una prova di selezione consistente in test scritti e in un colloquio orale individuale. Per partecipare alla prova di selezione occorre far pervenire entro il 9 luglio la domanda d'ammissione al seguente indirizzo:

MASTER IN COMUNICAZIONE D'AZIENDA
Fondamenta Briati
Dorsoduro, 2530 - 30123 Venezia
Telefono 041/5223806

La quota di iscrizione è di L. 7.500.000 + IVA.

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO
AGB
ASSAP
ASSICURAZIONI GENERALI
BARILLA
BENETTON
BMW ITALIA
BUTON
CAMPARI
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA
FIAT
GAZZONI
GRUPPO EDITORIALE IL SOLE 24 ORE
ICI ITALIA
I.G.P.
IL GAZZETTINO
JOLLY PUBBLICITÀ
MANZONI
MONDADORI PUBBLICITÀ
MONTEDISON
PARMALAT
PUBLITALIA '80
QUAKER CHIARI & FORTI
RAI
SAIPO (L'OREAL)
SERENISSIMA INFORMATICA
SMAU
STOCK
TP
UNILEVER

LAVORI VARI E PART-TIME

PER ampliamento propone [illegible] ditta cerca 10 ragazze e 10 ragazzi 18/24enni no studenti. Tel. 011 533.661

AGENTI E RAPPRESENTANTI

BOTTONI gioiello, fibbie, guarnizioni, accessori moda industria produttrice da anni per i più famosi stilisti e loro relative linee alta moda e prêt-à-porter, ricerca agenti introdotti mercerie qualificate e forniture sarte Torino Piemonte Liguria. Specificare zone di introduzione, case generi affini rappresentate, età. Scrivere: Publikompass 32 E - 20123 Milano

LA Manitoba operante settore ufficio, esamina venditrici non necessariamente provenienti dal settore, età minima 25 anni per Torino e provincia. Offresi fisso mensile più provvigioni e portafoglio clienti. Richiedesi dinamismo e max serietà. Tel. lunedì martedì giovedì ore 8,30-12,30, mercoledì e venerdì ore 14,30-18,30. Chiedere Sig.ra Fortini tel. 329.9444.

SPA leader ricerca per To e provincia 2 rappresentanti anche prima esperienza. Offre: attività seria e continuativa, formazione corsi, alte provvigioni più premi. Tel. 348.7965 dopo ore 15.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 38 [illegible] patente C-E libero subito con [illegible] cerca lavoro. Tel. 827.6030.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

22ENNE pratico preparazione gelati e [illegible] industriale offresi a ditta produttrice anche part-time. [illegible] 011 582.4215

[illegible]

DIPLOMATO 40enne esperienza ventennale manutenzione impianti esaminerebbe serie proposte. Tel. 011 627.2676.

[illegible] 20 anni di esperienza in contabilità iva dichiarazione bilanci [illegible]. Telefonare allo 011 662.7353

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LINGOTTO via Nizza ingresso camera cucina bagno libero ristrutturato termoascensore L. 110 milioni. Tel. 581.2760.

ADIACENTE via Roma (Amendola 10) in [illegible] signorile vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.

ADIACENZE corso Traiano signorile ingresso living su salone 3 camere cucina bagno ben tenuto. Tel. [illegible].2760.

ADIACENZE largo [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato 2 arie termoascensore. Tel. 581.2760

ADIACENZE piazza Madama Cristina ingresso 2 camere cucinotta bagno libero ristrutturato. Tel. 581.2760.

ALLOGGIO zona San Secondo [illegible] 150 privato vende. Tel. 011 394.710.

ANGOLO via [illegible] living su cucina 2 camere bagno totalmente ristrutturato L. 165 milioni. Tel. 561.2760.

[illegible] camera [illegible] ingresso [illegible] zona [illegible] termo [illegible] mutui. Tel. 434.5758.

CAMPIDOGLIO in stabile completamente ristrutturato vendonsi bilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

CORSO FRANCIA
149 vendiamo razionali alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno da L. [illegible] milioni. Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO Marconi decoroso libero 2 camere tinello servizi 3° piano [illegible] L. 195 milioni. Tel. 606.0209.

CORSO Traiano adiacenze 2 camere tinello cucinino bagno veranda possibilità box. Tel. 011 640.6203

CORSO Unione Sovietica adiacenze signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio. Tel. 011 640.6203

GABETTI VENDE
corso Agnelli libero 4° piano camera tinello angolo [illegible] bagno cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Brunelleschi libero signorile panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Peschiera via Caprioli libero piano alto [illegible] 2 [illegible] tinello servizi. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
via Filadelfia libero in stabile signorile ampio 2 camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GRIMALDI A 505.917 Valentino pressi casa d'epoca decorosa soggiorno 3 camere cucina servizi totalmente da ristrutturare.

[illegible] via Sansovino attico panoramico di salone 2 camere cucina servizi terrazzo 2 arie.

GRIMALDI 226.7656 via Sagra San Michele ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio ottime condizioni.

[illegible] 248.7711 Aurora [illegible] in stabile d'epoca 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 130 milioni.

GRIMALDI 248.7711 Aurora libero in stabile d'epoca 2 vani soppalcati e servizi termoautonomo L. 70 milioni.

GRIMALDI 248.7711 strada S. Mauro stabile decoroso occupato strada in corso [illegible] cucina bagno L. 59 milioni.

GRIMALDI 248.7711 zona centrale [illegible] rinnovato appartamenti liberi vario [illegible] ture termoautonomo ascensore.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Traiano signorile con giardino e piscina condominiali libero mq 150. Box auto.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Guala libero subito signorile 3 camere tinello cucinotta biservizi ingresso

GRIMALDI 324.1841 Mercati Generali libero subito 2 camere cucina servizi ingresso 2 arie 2 balconi.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita in stabile d'epoca recentemente ristrutturato 5 camere cucina servizi ingresso.

GRIMALDI 505.917 Crocetta signorile stabile recente ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.

GRIMALDI 505.917 piazza Zara libero maggio '94 [illegible] cucinotta bagno ottimo reddito

INTERESSANTE
proposta in Regio [illegible] libero 4° piano 2 camere tinello servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LARGO Orbassano signorile 230 mq tripli servizi. Telefonare 504.074.

PIAZZA Bernini/Tassoni casa Rossana con custode salone 2 camere cucina 2 servizi. Casapiemonte 318.2525.

PIAZZA BERNINI
via Rosta libero ristrutturato in casa d'epoca salone 3 vani cucina 2 bagni. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA Statuto (ideal) mansardato bello particolare con terrazzino 130 mq L. 380 milioni. Casapiemonte 318.2525.

PIAZZA Statuto (via Cibrario) casa liberty saloncino 2 camere spogliatoio cucina biservizi ristrutturato a nuovo L. 345 milioni permute. La Cittadella 436.8402.

VIA Capriolo 9 in stabile ristrutturato vendonsi bilocale libero trilocali affittati box. Tel. 771.5232

VIA DONATI
pressi corso Matteotti libero casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67

VIA PETRARCA
pressi via Belfiore libero luminoso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Vende. Tel. 57.67

VIA S. [illegible] rifinito 4 camere salotto cucina bagno L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.

ZONA [illegible]
porzione di cascina libera con possibilità ampliamento giardino L. 215 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

[illegible]A in parco naturale villa unifamiliare con ampio giardino bosco frutteto mq 10 mila. Grimaldi 505.917.

BALDISSERO
cerco villa signorile nuova costruzione indipendente con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BEINASCO recente ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera servizi. Grimaldi 505.917

[illegible] ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 50 milioni più mutuo semicentrale. Tel. 434.5758.

[illegible]
villino libero unifamiliare soggiorno 3 camere cucina biservizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] CENTRO
casetta libera di 2 piani composta da: 4 vani e servizi. L. 129 milioni. Gabetti vende. Tel. 853.2030.

GIAVENO Pacifo [illegible] rustico su [illegible] livelli da ristrutturare parzialmente L. [illegible] milioni. Grimaldi 505.917.

GRUGLIASCO impresa vende direttamente appartamenti in nuova palazzina signorile, box, iva 4%, mutui. Tel. 011 844.118.

MANSARDATO Leinì palazzina nuova nel verde. Terrazzo affaro 65 mq L. 85 milioni. Casapiemonte 998.9933.

MANSARDATO Vinovo bello [illegible] salone camere cucina bagno L. 175 milioni. Casapiemonte 318.2525

MONCALIERI [illegible] libero camera tinello servizi 2 arie termoascensore 5° piano L. 140 milioni. Tel. 606.0209.

MONCALIERI privati vendesi appartamenti stessa casa con giardino e box liberi da L. 180 milioni. Coseli 661.2297.

NICHELINO [illegible] villa signorile 2 camere salone soggiorno cucina servizi L. 250 milioni. Casapiemonte 318.2525.

PRIVATO vende libero a Scalenghe villetta indipendente con [illegible] mq di terreno. Tel. 771.1424.

RIVOLI
in signorile palazzina con parco salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SAN MAURIZIO (Caselle) libero bello in palazzina lusso di 150 mq su 2 piani L. 170 milioni. Casapiemonte 924.4466.

SETTIMO
appartamento libero panoramico salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA monofamiliare centrale in S. Francesco (Casolle-Cirié) terreno L. 255 milioni. Occasione. Casapiemonte 924.4466.

[illegible]

VILLANOVA (At) pressi tangenziale bella villa recentissima panoramica 4000 mq terreno. Casapiemonte 011 318.2525

ITALIA

SARDEGNA
un'isola [illegible] appartamenti esclusivi in antico borgo di pescatori con posto barca terrazzo piscina. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COSTA AZZURRA

CAP MARTIN
In piccola residence bi/trilocali. Piscina. Vista [illegible]. Ottime rifiniture. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 588.3041

COSTA AZZURRA Bella Immobil. tel. 011 437.5591 vende e visionare in video 5000 appartamenti e ville.

MENTONE Europa Immobiliare 0033 93 575.706 via Verdun 1 fronte Casinò, invia senza spese una selezione di alloggi con posizione. Aperto week-end.

MONTE CARLO C.I.C.
Studio standing 58 m2 parking 3.000.000 FF. Tel. 0033/93 [illegible]

ESTERO

SAVOIA 1650 MT
Stazione turistica invernale [illegible] immobiliari da FF. 344 mila. Dyco 011 819.3083/226.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] negozio 1 vetrina (zona [illegible] Trapani) con annessi retro di 2 vani servizio e cantina vende. Ulip 562.0986.

S. FRANCESCO AL CAMPO [illegible] km [illegible] Torino capannone mq [illegible] con uffici e servizi mutuo. Tel. 928.8848.

[illegible]

CASSINO progetto approvato per mono/bifamiliari zona precollinare da L. 140 milioni. Casapiemonte 318.2525.

LOMBARDORE terreno edificabile di 2800 mq per grande villa monofamiliare L. 130 milioni. Casapiemonte 997.3300.

SANREMO affare vendo terreno edificabile per campeggio mq 60 mila, tutto vista mare. Telefonare 0184 505.075 pasti.

VENDESI terreno edificabile zona residenziale Carmagnola (To) per 2 villette [illegible] gliari solo privati. Tel. 011 971.0297

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

[illegible] esclusivamente nel comune di Torino fabbricato libero completamente da ristrutturare con minimo 10 alloggi. Tel. 011 562.9257.

[illegible] acquista solo da privati alloggio zona corso Traiano [illegible] 65 circa. Tel. 619.1607.

[illegible] tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni [illegible] garantita. Personalcase 329.0041.

[illegible] salone 2/3 [illegible] cucina bagno zona Torino nord vendita garantita per contanti. Personalcase 216.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona Torino Sud massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

[illegible]
Immobili di prestigio 011 [illegible] ricerca in acquisto per propria clientela appartamento in zona centrale di circa 220 mq con box.

TORINO PROVINCIA

CERCASI cascina padronale con minimo mq 5000 di terreno nel comune di Torino o primissima cintura. Tel. 011 [illegible].9257.

RICERCHIAMO
[illegible] acquisto per nostra selezionata [illegible] in Moncalieri [illegible] Gabetti. Tel. 57.67.

TERRENI

CERCASI in Torino o prima cintura terreno con licenza edilizia approvata o inserito nel P.R.G.C. per costruzione villette a schiera. Tel. 011 562.9257.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AMMINISTRATORE affitta appartamento in Torino libero fino luglio trattative con privati. Tel. 562.7580.

AFFITTASI alloggi arredati stesso stabile a referenziati Borgo Vittoria patti in deroga contratto quadriennale. Scrivere: Publikompass 7413 - 10100 Torino.

AFFITTASI alloggio elevato prestigio, zona Teatro Nuovo, 210 mq a persone sole o coniugi senza figli. Telefonare ore [illegible] 011 812.4554.

AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale di [illegible] mila [illegible] o soffitta L. [illegible] mila più cauzione. Barberis 562.4950.

ALPINA affitta appartamenti arredati diversa metratura stessa casa [illegible] L. 800 mila anche per studenti. Tel. 011 434.6849.

PIEMONTE

[illegible] in villa signorile adiacente funivia Checrouit affittasi solo annualmente appartamento composto da soggiorno con caminetto, angolo cucina, due camere, due bagni, [illegible] nucleo famigliare massimo quattro persone. Arredamento molto elegante completo e confortevole. Telefono, telecolor, cantina, garage riscaldato. Affitto annuo L. 20 milioni. Scrivere: Publikompass 30 E - 20123 Milano.

[illegible]

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso, mare Silvi Marina. Tel. 0864 845.050.

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) spiaggia d'argento mare pulito liberi appartamenti luglio agosto anche settimane. Agenzia Ambrosi 0861 714.929.

AI Lidi Ferraresi [illegible] Vost affitta sul mare villette, appartamenti settimanali. Prezzi modici. Tel. 0533 39.416.

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Geometra Ponziano. Tel. 0541 384.201 - 387.096.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale 2 vetrine mq 70 con magazzino collegato di mq 150 [illegible] Regina (sottopassaggio) accesso carraio servizi stabile recente. Ulip 562.8086.

AFFITTASI o vendesi stupendo locale mq [illegible] due piani qualsiasi attività commerciale, Francia/Collegno. Tel. 411.0202.

[illegible] ufficio u/o abitazione centralissimo via Pomba salone 5 camere 2 servizi mq 200. Tel. 819.0242.

CAPANNONE 500 mq palazzina uffici cortile rampa 100 mq uscita tangenziale corso Francia Cascine Vica. Tel. 0172 40.096.

AFFITTI DOMANDE

[illegible]

AZIENDA multinazionale cerca urgentemente in affitto per proprio dirigente straniero villa unifamiliare mq 250 circa composta da salone con camino, cucina attrezzata, soggiorno, ufficio, 2 servizi, 3/4 camere da letto, tavernetta, cantina, garage, giardino. Telefonare allo 011 781.778 interno 212 ore ufficio

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Immobiliare Abit, tel. 669.8918 - 669.8921.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1990 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima [illegible] e serietà. Corso Tortona 9. [illegible] 011 817.1043.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cattolica Hotel Embassy. Tel. 0541 963.269 speciale luglio pensione completa L. 39 mila, settembre L. 35 mila camere servizi, vicino mare, parcheggio.

ANDORA proprietà villini bungalows residence residences in villaggio sul mare 2/10 letti, week-end. Tel. 0182 61.01.

A Rimini Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, uso piscina, parcheggio. Luglio settimane speciali L. 343 mila. Telefonare 0541 373.177.

A Rimini Hotel Gastone riviera ***, camere Tv color completamente climatizzato, vicino mare, piscina, parcheggio, animazione scelta menù. 7 giorni luglio L. 413 mila. Telefonare allo 0541 373.383.

A Rimini Hotel Parco dei Principi **** direttamente mare, camere Tv color, frigobar, piscina, idromassaggio, palestra, parcheggio custodito. Pensione completa con menù a la carte. Luglio L. 86 mila ogni età interpellateci. Tel. 0541 380.055.

DIANO MARINA Hotel Napoleon *** piscina giardino, tv in camera. Dall'8 al 31 luglio offerta speciale per famiglie. 3° letto fino 10 anni gratis. Tel. 0183 495.374 - fax 495.148

ISCHIA isola della eterna giovinezza. Cure termali gratis complesso alberghiero piscina vicinanze mare. Parco Tropicana Hotels, offerta speciale. Telefonare 081 995.775 - 081 994.082 - 081 [illegible] - fax 081 995.855.

RIMINI Hotel Bugli 50 mt mare fronte parco, familiare, camere servizi. Pensione completa luglio L. 39 mila, agosto interpellateci. Speciale settembre L. [illegible] mila. Telefonate allo 0541 27.[illegible]

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-392.0655 acquista oro argenteria moneta gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria moneta preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

Trovata una scatola sospetta a pochi giorni dalla precedente, in città cresce la tensione

Palermo nella morsa della paura

Allarme a Palazzo Giustizia, ma è un nuovo bluff

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un altro segnale allo Stato. Un'altra dimostrazione che, volendo, l'inferno di Palermo potrebbe continuare. Una finta bomba è stata infatti trovata sabato notte nel capoluogo siciliano, nel sottopassaggio vicino al Palazzo di Giustizia, lo stesso dove l'altra settimana [illegible] telefonata anonima alla polizia consentì un analogo rinvenimento. Niente esplosivo. Quella volta fili elettrici, una batteria e un'antennina. Ora, sempre in una scatola di cartone, lampadine [illegible] fili elettrici abbando[illegible] da qualcuno che si [illegible] esposto al rischio di essere scoperto dato che, dopo il precedente episodio, era stata decisa l'assidua sorveglianza del sottopassaggio. La mafia vuol fare sentire il suo fiato sui giudici e sulla città oppure è l'iniziativa di qualcuno interessato ad alimentare la strategia della tensione in una Palermo già messa a dura prova?

Sono quasi all'ordine del giorno le telefonate anonime che annunciano la presenza, poi puntualmente inesistente, di ordigni collocati nel Palazzo di Giustizia che provocano l'immediata sospensione dell'attività e l'allontamento degli occupanti (almeno quasi tutti) che vi rientrano solo dopo una o due ore, a controlli ultimati.

A sinistra, il ritrovamento della [illegible] bomba a Palermo. A destra, il procuratore Giancarlo Caselli

Da oggi controlli più rigorosi nelle zone considerate [illegible] rischio

Ma chi può a cuor leggero assumersi la responsabilità di [illegible] evitare [illegible] massacro sempre possibile? Del resto l'intercettazione di [illegible] telefonata tre mesi fa ha consentito l'arresto di tre «picciotti» di Altofonte la [illegible] conversazione lasciò intendere la preparazione di [illegible] piano per un attentato in tribunale. Proprio oggi su decisione del Comitato provinciale per l'ordi[illegible] e la sicurezza pubblica cominceranno rigorosi controlli nel sistema di vigilanza attuato negli obiettivi cosiddetti a rischio, come case e uffici degli investigatori antimafia e di alcune personalità minacciate fra cui il leader della Rete ed [illegible] sindaco Leoluca Orlando (l'ulti[illegible] telefonata anonima che lo riguarda è di sabato pomeriggio).

In questo clima, che tende a surriscaldarsi, l'altro giorno vi è stato l'accenno di una polemica fra il prefetto Giorgio Musio e il procuratore della Repubbli[illegible] Gian Carlo Caselli. Il primo, tornando a invitare tutti a [illegible] abbassare la guardia» aveva definito «una [illegible] utopia l'ipotesi di concentrare giudici titolari di inchieste sulla mafia in un unico complesso abitativo per proteggerli meglio». Qualche ora appena o l'indomani matti[illegible] Caselli [illegible] nota diffusa [illegible] a voler mettere le mani avanti [illegible] detto sicuro che l'eventualità di isolare in una sorta di ghetto i giudici antimafia non appartenesse alla cultura del prefetto».

Sempre l'altro giorno il procuratore aggiunto Vittorio Aliquò aveva definito «[illegible] vicenda preoccupante» il rinvenimento della prima scatola con [illegible] finto ordigno. Un paio di settimane fa l'allarme era scattato per [illegible] sostituto procuratore Roberto Scarpinato che indaga sul «caso Andreotti» [illegible] è un esponente di Magistratura Democratica che in passato è stato addetto alla commissione parlamentare antimafia. Nell'edificio [illegible] Scarpinato abita in via Notarbartolo, poco distante dalla casa che [illegible] di Giovanni Falcone e Francesca Morvillo, un [illegible] che si qualificò come tecnico di telefoni chiese di entrare e quando i soldati della vigilanza vollero un suo documento [illegible] un «pass» che non fu ritenuto sufficiente, «Allora vado a prendere la patente che ho lasciato in auto», disse il misterioso personaggio. Gli fu opposto un diniego e se ne andò senza più tornare. [illegible] tentativo di compiere un attentato nel palazzo [illegible] una delle tante intimidazioni? Niente [illegible] può sottovalutare.

Antonio Ravidà

Londra, un nuovo esame delle urine

Con un test le assicurazioni smascherano i fumatori

I clienti facevano false dichiarazioni per pagare premi-polizza meno alti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'è pietà - né scampo - per i fumatori. Un nuovo e semplicissimo esame delle urine consentirà di stabilire quante sigarette al giorno essi fumino: numerose compagnie d'assicurazione inglesi, travolte da miriadi di «peccatori» che si spacciano per non-fumatori unicamente per poter fruire [illegible] premi ridotti, intendono introdurre il [illegible] per tutte le nuo[illegible] polizze-vita. E' una sorta di «prova della verità»; e negli esperimenti che ne hanno preceduto il lancio commerciale i risultati [illegible] stati precisissimi.

La prova [illegible] fumo è stata [illegible]sa [illegible] punto all'università di Birmingham, presso il Laboratorio [illegible] tecnologia applicata. [illegible] per aiutare chi vorrebbe rinunciare al vizio, trova ora un'insperata applicazione commerciale. L'analisi consiste nell'individua[illegible] nel campione di [illegible] il contenuto di cotinene, una sostanza che deriva dalla nicotina e che può quindi indicarne l'assorbi[illegible]. Tale [illegible] la precisione del test che una sola sigaretta al giorno è sufficiente a provocare la reazione. Né si può sfuggire alla verità cessando di fumare per qualche giorno prima dell'analisi: il segno della sigaretta [illegible].

Da alcuni [illegible] le compagnie inglesi d'assicurazione applicano sulle polizze vita tariffe ridotte per i non-fumatori. Alla domanda di prammatica, pochi dicono la verità. «Ho smesso di fumare», dichiarano anche i fumatori più accaniti di fronte [illegible] possibile risparmio del [illegible]. E' diventata, secondo gli assicuratori, la bugia più diffusa [illegible] Inghilterra. Ora non c'è più scampo. La prova del fumo diventerà obbligatoria per tutte le polizze-vita.

L'analisi fornisce risultati su una scala [illegible] a 75. Zero significa che il paziente davvero non fuma e non [illegible] fumato neppure [illegible] giorni precedenti (ma i fumatori passivi potrebbero risultare marginalmente positivi). Il limite di 75, invece, è raggiunto da chi fu[illegible] almeno 60-60 sigarette [illegible] giorno. Nelle prove eseguite su una serie di volontari i risultati sono stati quanto mai precisi. Chi [illegible] fumava ha davvero fatto registrare zero; i fumatori, invece, hanno raggiunto indici pressoché equivalenti [illegible] sigarette fumate.

«Abbiamo lavorato in stretto rapporto con [illegible] compagnie d'assicurazione - ha detto il dottor Graham Cope, esperto di biochimica e capofila nelle ricerche - e i risultati ottenuti sui nostri volontari sono stati talmente positi[illegible] da indurci a mettere [illegible] prodotto sul mercato». Uno dei risultati, secondo indiscrezioni provenienti dal mondo assicurativo, è che i non-fumatori potrebbero [illegible]fruire di sconti ancor più vistosi, mentre i fumatori potrebbero subire un aumento [illegible] irrilevante dei premi annuali. [f. gal.]

QUEL TARLO NEL CUORE

Gina Lollobrigida: «Ma l'inganno è ormai routine»

Una [illegible] dal film «Attrazione fatale»: gelosia sino alla morte

Gina Lollobrigida e, sotto, Ida Magli

Un segno dei tempi il raid punitivo delle ragazzine di Sesto San Giovanni contro l'amica rubafidanzati

Guai ai traditori, torna la gelosia

Repressa nel '68, ora si carica di aggressività

C'E' nella gelosia più amor proprio che amore», diceva La Rochefoucauld. Chissà se la pensavano così anche le ragazzine [illegible] Sesto San Giovanni mentre riempivano di botte la loro «amica» rubafidanzati?

«Quando ho letto [illegible] notizia, sono scoppiata a ridere», commenta Gina Lollobrigida e continua: «Ma subito dopo mi sono meravigliata: [illegible] perché, un tempo, la gelosia si teneva celata. La prima regola era di [illegible] mostrarla a nessuno, soffrendo in silenzio». Invece, un gruppo di pepate quattordicenni [illegible] fatto il proprio grido [illegible] battaglia. «Vero - continua l'attrice -, ma forse a quell'età più che di gelosia [illegible] dovrebbe parlare di bisogno di affermare la propria personalità».

Lei crede che questo sentimento sia cambiato negli anni? «Sì. Mi sembra che, tutto sommato, oggi debba esistere di meno. Il tradimento [illegible] quasi routine ed è sempre più difficile incontrare coppie davvero innamorate. Mentre ci sono, invece, tante donne che accettano le amanti [illegible] marito, fingendo [illegible] non sapere. Altro che gelosia! Per loro non esiste orgoglio, quell'orgoglio che fa dire: "Vuoi un'altra, allora vattene, va' all'inferno!" Sono donne che non han[illegible] ricchezza interiore, che legano a sé uomini che non le amano e tengono in piedi rapporti ridicoli».

La gelosia, per alcuni anni dopo il '68, fu un'espressione «piccolo-borghese» che occorreva soffocare. Faceva parte [illegible] quelle «sovrastrutture» che la «rivoluzione» intendeva abbattere e non s'inquadrava nell'allora osannato modello della «coppia aperta». Un bluff, ma [illegible] dovuta passare molta acqua sotto i ponti perché il tormento per un amore tradito (o il sospetto) facesse un ritorno alla grande. E gli psichiatri, del resto, ammoniscono: «Se avvertiamo quel corredo sintomatologico fatto [illegible] rabbia, batticuore, sofferenza viscerale è sicuramente più utile e più [illegible] per l'equilibrio psicofisico esternarlo».

«Dobbiamo però renderci [illegible] che la gelosia è dettata dal senso di possesso più che dall'amore», dice Enzo Sampò. E azzarda un'analisi [illegible] cambiamento femminile anche in questo delicato campo: «Le ragazzine di Sesto San Giovanni sono [illegible] assaggio delle donne [illegible] Anni Novanta, quella decisa, che vuole sempre prendere in mano una [illegible]. Ma, sotto sotto, temo che le co[illegible] non [illegible]o poi molto cambiate: nell'immaginario collettivo, l'uomo che tradisce "è cacciatore", se [illegible] fa [illegible] donna "è una puttana"».

«Macché gelosia - osserva l'antropologa Ida Magli -, quella era semplice rivalità tra piccole don[illegible]. E il fenomeno è crescente, soprattutto tra le adolescenti. Ci so[illegible] ragazze sempre più giovani che [illegible] propongono come oggetti sessuali e che stuzzicano la rivalità delle coetanee. Hanno corpi adulti, [illegible] psiche è assolutamente immatura. E i risultati si vedono».

Per Tilde Giani Gallino la situazione è piuttosto seria. E sono i modelli continuamente propinati [illegible] ragazzi dai giornaletti, da cinema e televisione [illegible] scatenare l'aggressività, fino a spingere «verso reazioni totalmente sproporzio[illegible] rispetto al danno subito». Due sono i fatti nuovi per la psicologa: «La nascita di una gelosia [illegible] gruppo che individua una [illegible] comune e la violenza fisica, di solito appannaggio dei maschi, che questa volta è stata adottata da femmine».

Ma, insomma, questa gelosia Anni Novanta, com'è? «E' sempre la [illegible] - sostiene Luciano De Crescenzo -, con una piccola variante. Oggi le donne, soprattutto le ragazzine, sono più provocanti di quelle di un tempo. A questo proposito, ricordo un episodio accaduto in una scuola dove ero stato invitato a parlare. Accennai alle ragazze della trasmissione di Boncompagni "Non è la Rai" e, immediatamente, tutte le giovanissime presenti si misero a fischiarmi. Toccai con mano l'odio di quelle ragazze per le loro coetanee volutamente stuzzicanti».

Come difendersi dalla gelosia? De Crescenzo è sempre più «filosofo» e propone [illegible] sua formula: «Dividere il sentimento dal sesso. Nel momento in cui coabitano sesso e sentimento, sono guai [illegible] sofferenza». Ma che fa, lei, [illegible] si accorge che si sta innamorando? «E' molto semplice: fuggo».

Daniela Daniele

I principi regalano i doni alla [illegible]

VADUZ. Aristocrazia in festa per [illegible] matrimonio del principe Alois, erede al trono del Liechtenstein, e Sophie di Baviera (nella foto Ansa). C'erano Ranieri di Monaco e il granduca del Lussemburgo, il principe Felipe di Spagna, i reali di Belgio e Olanda, mentre il Papa ha inviato un messaggio di auguri. Alois e Sophie hanno detto «sì» secondo il rito cattolico nella chiesa di San Floriano a Vaduz. Tutta la popolazione del Principato, 29.000 anime che abitano nello Sta[illegible] più piccolo d'Europa, è stata invitata alle celebrazioni. La coppia ha rinunciato a tutti i regali chiedendo che si facciano [illegible] loro posto donazioni per i bambini della [illegible] Jugoslavia. (Agi)

Signore l'hai voluto con Te e te lo affidiamo con fede e rassegnazione ma Ti giunga la nostra preghiera di rimanere a Te. In un tenero abbraccio che noi ora non possiamo [illegible] dargli, l'abbiamo amato con tutto il no[illegible] cuore perché ha fatto di tutto per farsi amare. E' stato un padre meraviglioso ed ineguagliabile e un marito dolce e affettuoso. Che le nostre lacrime non [illegible] [illegible] sua anima qui, ma voglia [illegible] volare nei più alti [illegible] cieli dove pensiamo meriti di arrivare.

E' mancato all'affetto dei [illegible]

[illegible] Cicchelli

di anni 65

Addolorati l'annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Laura** col marito **Carlo Palmanova** e l'adorata nipotina **Carlotta**, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli e fraterne cure ai dott. Giuseppe Conaparo, all'infermiere Lucas e ad Arturo e Giovanna. I funerali partiranno dall'abitazione in Lungo Po Antonelli, 33 e proseguiranno per Maretto [illegible]. Per [illegible] funerale telefonare al 72.75.11. Il Santo Rosario [illegible] recitato [illegible] alle ore 19,30 nell'abitazione.
— **Torino**, 5 luglio 1993

I soci e **Maestranze della ditta Maglierie Laura** piangono [illegible] del socio fondatore

Michele Cicchelli

—**Torino**, 5 luglio 1993.

I **soci** ed i **dipendenti** della ditta **Biancoblu** partecipano con profondo dolore [illegible] scomparsa del [illegible]

Michele Cicchelli

—**Torino**, 5 [illegible] 1993.

Marco e Marisa Palmanova sono vicini alla famiglia in questo momento [illegible] grande dolore.

Vanni Guglielmino e famiglia partecipano al lutto.

Improvvisamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

Carolina Giovanzana ved. [illegible]

La piange con struggente dolore la sua adorata Carla, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Un pa[illegible] ringraziamento al prof. [illegible] Nazzi. Per orario funerale tel. 3094257. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, [illegible] luglio 1993

Ditta Graziano Gaetano S.p.a. partecipa [illegible] dolore [illegible] Butteroli per la perdita della cara [illegible]

La famiglia **Macario** partecipa al dolore [illegible] Carla Butteroli per la perdita della cara **MAMMA**.

E' [illegible] all'affetto dei suoi [illegible]

[illegible] Ferrero ved. Perino

Addolorati lo annunciano: la sorella **Laura Giovanelli**, nipoti **Mario, Igiela, Aldo, Emilia, Maria Pia**, pronipoti **Cherubina Stermieri, Giancarlo e Monica**. Per funerali telefonare al nº 2482763. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 luglio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Stea ved. Curci

[illegible]dolorati lo annunciano i figli, nuora, genero, le nipoti. Funerali 6 c.m. ore [illegible] nella cappella di Villa Ina, Pianezza, indi sepoltura nel cimitero monumentale di Torino.
— **Pianezza**, 4 luglio 1993.

E' [illegible]

Pancrazio Gianotti

Lo annunciano la figlia **Vittoria** [illegible] **Renzo e Riccardo**, il fratello **Er**[illegible] [illegible] **Adriana** e famiglia, nipoti e parenti tutti. I funerali in Pianezza mercoledì 7 c. m. ore 10, partendo dall'abitazione, via Monte Grappa 4.
— **Pianezza**, 4 luglio 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ghinzani

di [illegible]

L'annunciano la moglie **Carla**, i figli **Elvezia** col marito **Domenico**, [illegible] con la moglie **Marcella** ed il piccolo **Nicolò**, fratello e parenti tutti. Funerali in Ciriè martedì alle [illegible] 15 partendo dall'abitazione via Pratolungo 4.
— **Ciriè**, 4 luglio 1993.

Alessandro Aceto e famiglia sono vicini con tutto il loro affetto a Daniele per la perdita del **PAPA'**.

Dipendenti, [illegible] [illegible] **Lamat Spa** ricordano il caro «**MILAN**» e partecipano al dolore [illegible] Daniele per la scomparsa del [illegible].

Parenti tutti, la **Comunità di Santa Croce** unitamente [illegible] [illegible] **don Giovanni Baliz**[illegible] [illegible] [illegible] al Cielo della [illegible]

Delfina Marinetti (Madrina)

Per orario funerali telefonare 66.82.47. Un particolare ringraziamento alle Suore del Cottolengo di Pianezza. Non fiori ma opere di carità fraterna.
— **Torino**, 3 luglio 1993.

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

[illegible]ria Benedicenti ved. Girivetto

anni 69

L'annunciano i figli **Rita** con il marito **Agostino** [illegible], **Alberto** con la moglie **Franca Serafino**, i nipoti **Riccardo**, [illegible]**o**, **Patrizia** con rispettive famiglie, parenti tutti. Per funerali telefonare al numero 73.95.[illegible]. La presente è partecipazione e ring[illegible]
— **Torino**, 4 luglio 1993.

Proteste degli utenti: dai telefoni dei Tt nessuna informazione

In attesa dei bus tagliati

La prima domenica senza 20 linee «A servizio ridotto, tariffe ridotte»

Tagli alle spese. Tagli ai salari. Tagli alle vacanze. Da ieri anche tagli ad autobus e tram. La «riorganizzazione» della rete festiva dei trasporti pubblici ha colto impreparati i torinesi. Più [illegible] disagio soprattutto gli anziani, i più metodici ed i meno restii ad accettare un ridimensionamento del servizio, nella pratica risultato davvero consistente: sono state soppresse venti linee, un'altra decina hanno subito variazioni o riduzioni [illegible] percorso; la rivoluzione ha toccato circa il [illegible] per cento dei percorsi di tram [illegible] autobus.

Come [illegible] stati accolti questi provvedimenti? Ieri siamo andati a verificare in alcuni punti cardine della città. A Porta Palazzo, tradizionalmente il «cuore» della città festiva, s'è notata soprattutto la mancanza della linea 4, una linea portante che collega tutto l'asse di corso Giulio Cesare [illegible] centro. C'erano potenziali alternative, anche sufficientemente praticabili, ma a mancare del tutto era l'informazione. Situazioni contingenti sfavorevoli (le macchine emetti-biglietti erano in gran parte in avaria) hanno fatto lievitare il malumore. La gente si chiedeva che senso ha ridimensionare [illegible] trasporto pubblico, proprio nel momento in cui la congiuntura sfavorevole indurrebbe a mettere [illegible] parte i più costosi mezzi privati. «E' un segnale del disimpegno dei servizi pubblici - [illegible] Paolo Boi, 47 anni, commerciante - che evidentemente [illegible] riescono più a funzionare sotto costo. Il danno domenicale è serio, ma comunque superabile. Piuttosto c'è da chiedersi cosa potrebbe accadere domani: il deficit dell'Atm è quello che è, il blocco del turn-over una certezza. Facile pensare che, prima o poi, dovremo attenderci anche tagli alla rete feriale». E Barbara Riva, 27 anni, impiegata, ha immediatamente fatto notare che [illegible] servizio ridotto dovrebbe corrispondere tariffa ridotta. Perché, [illegible] alle linee in esercizio, non calano anche i prezzi dei biglietti?».

Qui a fianco [illegible] anziani in vana attesa alla fermata del [illegible]. A sinistra Maria Truffo, 72 [illegible]. Stanca di aspettare, a un certo punto ha deciso: «Faccio l'autostop»

Il taglio più avvertito è stato comunque quello del 16, un tram che - attraversando la città sull'asse Est-Ovest - era punto di riferimento [illegible] migliaia di spostamenti. In piazza Sabotino c'è stato gente che ha atteso [illegible] per oltre mezz'ora, prima di chiedere informazioni agli altri passanti. Come Maria Truffo, 72 anni, che ha preso atto della mancanza [illegible] una alternativa valida: «Nessun altro mezzo mi può portare [illegible] Collegno, faccio l'autostop». Ha trovato un passaggio nel giro di tre minuti, su una 126 già occupata da due persone.

Il [illegible] più grosso della giornata del debutto del mini-trasporti è, però, venuta dalla carenze di informazione. I Trasporti Torinesi, nonostante i lunghi tempi a disposizione (la delibera è vecchia di quasi un anno), non hanno previsto, [illegible] la giornata di ieri, alcun servizio né telefonico né di sportello. Ai numeri della sede di corso Turati [illegible] dell'ufficio informazioni di Porta Nuova rispondevano soltanto segreterie telefoniche, musichette con l'invito a richiamare stamane, centralinisti stralunati. Troppo poco mentre [illegible] partiva una piccola rivoluzione.

Angelo Conti

BIANCA & [illegible]

Ricordato in Duomo Piergiorgio [illegible]

Il vescovo ausiliare Piergiorgio Micchiardi ha commemorato ieri la figura di Piergiorgio Frassati nel sessantottesimo anniversario della morte. Lo ha fatto nell'omelia della messa celebrata in Duomo, alle 18, davanti a centinaia di fedeli.

Scontro [illegible] Caluso [illegible] grave

Luigi Settoducati, 38 anni, Torino, [illegible] Servais 196, è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in [illegible] incidente in frazione Are di Caluso. Al volante della sua Uno si è scontrato frontalmente con una Thema. Nell'incidente sono rimaste ferite altre tre persone.

Un'assemblea «Verso [illegible] democratica»

Assemblea questa sera, ore 21, al teatro Juvarra di via Juvarra 15, degli aderenti [illegible] «Verso Alleanza democratica». In discussione il contributo che Torino porterà alla convention programmatica nazionale del movimento che si terrà il 10 luglio a Firenze. I lavori [illegible] aperti dal prof. Gianni Vattimo. Interverrà il sindaco Valentino Castellani.

Avigliana, inaugurato centro infermieristico

Inaugurato ad Avigliana un nuovo centro infermieristico [illegible] servizi anche nei giorni festivi. Il personale della sede di corso Laghi 37 presterà la sua opera gratuita per misurazioni della pressione e iniezioni agli anziani ultrasessantenni.

Testimoni di Geova

Per il raduno «ripulito» il Comunale

Grandi pulizie al vecchio stadio comunale. Sono i Testimoni di Geova a farlo, per renderlo più presentabile in occasione del loro congresso annuale che comincerà giovedì prossimo e che richiamerà nella nostra città oltre sedicimila delegati del Piemonte e della Valle d'Aosta.

[illegible] messi al lavoro [illegible] mille, con stracci, secchi, pennelli e cazzuole. Hanno lavato, lucidato, intonacato, dipinto e sistemato le zone deteriorate. Hanno anche falciato il prato sul quale, nei prossimi giorni, sarà eretto [illegible] grande podio sovrastato dalla scritta «Insegnamento divino», che sarà il tema dell'assemblea [illegible] una città - dice il loro portavoce, Alberto Bertone - in cui la propaganda clericale contro di noi è molto attiva. Ci auguriamo che le persone vogliano rendersi conto di persona [illegible] che cosa parliamo».

Di assemblee del genere se ne terranno 54, tra luglio e settembre, in venti località, con una partecipazione complessiva di duecentosettantamila delegati.

Pronta a fine secolo

Autofréjus via ai lavori in Francia

Alla presenza dei ministri dell'Ambiente, Barnier, e dei Trasporti, Bosson, a Saint-Jean-de-Maurienne, in Savoia, sul versante francese del tunnel del Fréjus, è stato dato ieri il primo colpo di badile per la costruzione dell'autostrada che, alla fine del secolo, collegherà [illegible] strada proveniente da Lione e Chambéry al tunnel del Fréjus e all'Italia. Lunga poco più di 60 chilometri, sarà l'autostrada più cara [illegible] Francia, a causa del gran numero di viadotti e tunnel necessari [illegible] questa regione a Sud del Monte Bianco. Il suo costo è stato preventivato in 72 milioni di franchi al chilometro, per [illegible] investimento totale di sei miliardi [illegible] franchi, corrispondenti oggi ad oltre 1600 miliardi di lire, che saranno coperti per il 51 per cento dalla Regione Savoia e per il 49 per cento dallo Stato.

Il ministro Bosson ha sottolineato l'importanza del miglioramento dei collegamenti [illegible] l'Italia, specialmente con la progettata linea ferroviaria a grande velocità Lione-Torino.

Viaggio del cardinale per il gemellaggio con la diocesi torinese

Saldarini in visita a Mosca

Ha celebrato la messa con il nunzio apostolico a San Luigi dei Francesi
Annunciato per il prossimo anno un pellegrinaggio di giovani in Russia

Il cardinale di Torino, monsignor Giovanni Saldarini, è a Mosca, dove ieri mattina ha celebrato la messa nella gremitissima chiesa di San Luigi dei Francesi, nel centro della capitale russa. Il cardinale è in visita alla comunità cattolica moscovita per l'occasione del gemellaggio fra la diocesi [illegible] e l'amministrazione apostolica della grande città russa. [illegible] celebrare la messa, Saldarini si è soffermato nell'omelia sul significato di questo gemellaggio, che farà rinsaldare i rapporti e renderà frequenti gli incontri fra le due comunità ecclesiali, a cominciare da questo [illegible] primo viaggio.

Il cardinale ha celebrato la messa insieme con il nunzio apostolico della Santa Sede, monsignor Francesco Colasuonno, e [illegible] il [illegible] di Mosca. L'atmosfera solenne del rito religioso non ha fatto dimenticare la gravità della situazione economica russa e la solidarietà dei cattolici torinesi. Saldarini ha detto che l'aiuto materiale delle diocesi piemontesi avrà carattere continuativo e ha annunciato per il prossimo anno [illegible] pellegrinaggio dei giovani di Torino in Russia.

Il cardinale Giovanni Saldarini ha celebrato ieri mattina la messa nella chiesa di San Luigi dei Francesi nel centro [illegible] capitale russa

Le diocesi della regione riceveranno in segno [illegible] fraternità dai cristiani russi «una testimonianza altissima di coerenza umana e di fede che dovrà essere meditata in un occidente insidiato da materialismo e indifferenza religiosa». «Ringraziamo in ginocchio questi fratelli - ha aggiunto monsignor Saldarini - che hanno documentato come è possibile vivere la fede anche in condizioni impossibili di minaccia e persecuzione».

Parte dell'aiuto dei torinesi sarà utilizzato per il restauro della Chiesa di Santa Caterina [illegible] Pietroburgo e per la stampa in russo di testi liturgici, mentre [illegible] parte sua la Caritas già provvede a distribuire ai bisognosi russi [illegible] offerte provenienti dell'estero.

Assalto di visitatori anche ieri, ultimo dei 90 giorni di apertura: 130 mila biglietti venduti

Affari d'oro in Canavese per Ivan il Terribile

Gli esercenti non hanno mai lavorato come nei 3 mesi di mostra

Ieri la mostra di Torre Canavese è stata visitata [illegible] mila persone

Da oggi riposa la famiglia Datrino di Torre Canavese e respira anche il minuscolo Comune, per tre mesi preso letteralmente d'assalto da migliaia di visitatori diretti alla mostra dei Tesori del Cremlino.

Ieri l'ultimo assalto: poco meno di tremila persone, il solito en plein della domenica. In tutto davanti agli ori preziosissimi, [illegible] trono di Ivan il Terribile, alla corona di Pietro il Grande, alle armature e agli stupendi oggetti di arte suntuaria, all'uovo di Fabergé e alle altre meraviglie dell'oreficeria del Settecento sono sfilate oltre 130 mila persone, quasi un record per una [illegible] Italia.

Tanto più rilevante se si pensa che l'iniziativa è stata di [illegible] privato, l'antiquario Marco Datrino, appunto: a riprova che se le cose [illegible] fatte bene il pubblico risponde. Un segnale di efficienza al settore pubblico, al circuito museale elefantiaco e passivo, alle strutture che posseggono tesori ma non li [illegible] valorizzare. Un segnale che [illegible] nella direzione indicata dall'attuale ministro ai Beni culturali, Alberto Ronchey, il quale crede che managerialità abbinata alla cultura sia la formula per rivitalizzare l'immenso patrimonio di cui il Paese dispone.

Torre Canavese è un esempio da ricordare. A parte la scommessa ampiamente vinta da Datrino, per tre mesi i Comuni circostanti hanno vissuto di questo provvidenziale fiume [illegible] visitatori: ristoranti, alberghi, commercianti, artigiani non hanno mai fatto tanti affari.

Ieri sera la fine della mostra è stata festeggiata tra quanti hanno collaborato alla sua riuscita: i volontari, le guide, gli sponsor, gli amici, gli amministratori locali. Tra i presenti la direttrice del Museo del Cremlino, Irina Rodimzeva. [p. p. b.]

Salvati da motonave

[illegible] torinesi alla deriva in Riviera

Odissea in mare con salvataggio telefonico, per [illegible] famigliola torinese alla deriva nel golfo di Sanremo. E' stato grazie a un telefono cellulare, utilizzato al posto della radio fuori [illegible] che l'equipaggio di un [illegible] toscafo in avaria ha raggiunto il porto al traino di un traghetto [illegible] crociera.

Protagonista dell'avventura a lieto fine Maurizio Vittone, di Torino, in vacanza in Riviera con cinque familiari. Alle 10.30 [illegible] ieri la sua imbarcazione, il «Momo II», è rimasta in panne a circa un miglio dal litorale. Impossibile comunicare via radio. E' [illegible] così che l'osservatorio di Portosole ha ricevuto l'insolita telefonata di «Sos»: «Pronto, sono [illegible] [illegible] motoscafo, venitemi a prendere». L'incarico di rimorchiare lo scafo fino alla darsena è stato affidato alla motonave «Diana», di passaggio nella zona dell'emergenza.

LANCIA δ. IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

IL GRANTURISMO

anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

La Lega Nord vincitrice delle elezioni presenta le giunte che governeranno i due capoluoghi

Novara e Vercelli insediano i sindaci

Domani la prima riunione dei Consigli comunali

Domani a Novara e Vercelli s'insediano i [illegible] Consigli comunali scaturiti dalla tornata elettorale. Il sindaco novarese Sergio Merusi (Lega Nord) e la [illegible] squadra di assessori, che contano su una maggioranza di 24 consiglieri, alle 18 si presenteranno ufficialmente alla città per la prima volta. Il Consiglio comunale è stato convocato, per l'occasione, nella sala grande del collegio Carlo Alberto.

Per Novara è svolta storica: Merusi, docente alla «Bocconi», è arrivato alla poltrona di sindaco dopo dodici anni di guida socialista e subentra ad Antonio Malerba, che da domani sarà sui banchi della minoranza.

Sergio Merusi era approdato al ballottaggio con Nando Cardinali, rappresentante di un raggruppamento di sinistra.

Domani in Consiglio saranno presenti soltanto sei dei [illegible] assessori: Teresita Giuliani, Sergio Albonga, Giorgio Broggi, Roberto Cota, Massimo Leoni, Luciano Bistaffa e Paolo Rastelli. Mancherà Giancarlo Pessarelli, aiuto primario di chirurgia all'Ospedale Maggiore di Novara. Chiamato ad assumere le deleghe a sanità e servizi sociali, per ora non potrà svolgere l'incarico per incompatibilità: secondo la legge un dirigente Usl non può partecipare alla gestione di un Comune appartenente alla stessa Unità locale. Ma Merusi confida in una sollecita rimozione di questo ostacolo: secondo il progetto della

Sergio Merusi e Mietta Baracchi Bavagnoli, i nuovi primi cittadini

Regione, l'Ospedale Maggiore dovrebbe diventare autonomo.

A Vercelli, nove mesi dopo l'arresto della giunta per l'appalto sulla gestione dell'inceneritore, il Consiglio comunale torna a riunirsi domani, alle 15, con un'assemblea quasi totalmente rinnovata dal voto.

La Lega, che [illegible] un sindaco donna, Mietta Baracchi Bavagnoli, guida il Comune, ha ottenuto [illegible] seggi, il pds 4, i Democratici per Vercelli (dc) 3, Rifondazione 2, i «pattisti» di Segni 2. Un seggio ciascuno è andato a verdi, msi e alle tre liste civiche: Lista per Vercelli, Insieme per la città e Indipendenti per Vercelli. Il sindaco Bavagnoli, docente (oggi in aspettativa) di Storia della Lingua russa all'Università di Bergamo, ha preparato un breve ordine del giorno: l'assemblea esaminerà l'eleggibilità dei consiglieri e ascolterà le comunicazioni del primo cittadino sul programma. La seduta permetterà al sindaco anche di presentare ufficialmente la [illegible] «squadra», rimaneggiata nelle ultime ore con il vicecommissario comunale Mario Olmo e l'ex segretario vercellese della Lega Roberto Bossi. Gli altri [illegible] sono: Gino, Catlin vicesindaco), Gianna Ardizzone Robati, Carlo Rebughini e Maurizia Brusa, ex segretario del pli. [r. p.]

Giunta in crisi [illegible] Asti

Dc e psi danno le dimissioni alla ricerca di nuove intese

ASTI. Il comitato comunale [illegible] di stasera è il primo appuntamento della crisi. Seguiranno, in settimana, altre consultazioni. La giunta dc-psi si è dimessa venerdì scorso, dopo il Consiglio comunale che aveva fatto registrare due fatti importanti: il vicesindaco Aldo Pia (dc, gruppo Goria) e il collega di partito Piero D'Addo, [illegible]re, avevano rassegnato le dimissioni. D'Addo perché raggiunto da un avviso di garanzia, in margine a una vicenda di licenze commerciali, il secondo come conseguenza del fallimento dell'ipotesi di una crisi «pilotata» di cui si era fatto promotore.

Pia ragionava in questi termini: lo scenario politico è cambiato, «Tangentopoli» è arrivata anche tra noi, la questione morale impone di lavorare per il rinnovamento. Quindi apertura a quelle persone disponibili ad impegnarsi, indipendentemente dal colore politico, su progetti importanti per la città. Una volta trovato un accordo, si sarebbe potuto azzerare la giunta e procedere ad una nuova distribuzione di deleghe. Il sindaco Giorgio Galvagno (psi) ha appoggiato, seppur con sfumature, il progetto del [illegible] vice: avrebbe voluto una consultazione popolare per chiedere agli astigiani su quali temi prioritari impegnare l'amministrazione.

Il sindaco dimissionario Giorgio Galvagno aveva chiesto di consultare i cittadini sui temi prioritari per Asti

Pia ha dovuto vincere forti resistenze all'interno della dc e si è trovato la strada sbarrata dalla pregiudiziale posta dalle forze di opposizione, incontrate, col psi, in una lunga serie di colloqui: «Prima di trattare, la giunta deve dimettersi».

Franco Cavagnino

Cossato, tragico scontro frontale l'altra notte alle 4 sulla strada per Gattinara

Muore vicino alla casa dei genitori

Moglie di un medico tedesco, faceva assistenza all'ospedale di Trivero. Aveva trascorso la serata in birreria
Dopo un'invasione di corsia la «500» della ventinovenne è finita contro la vettura di un ragioniere (ferito)

COSSATO. Una donna di 29 anni, Anna Piera Bosa, moglie di un medico tedesco, è morta sabato notte alle 4 in uno scontro frontale sulla strada per Gattinara. La vittima da alcuni mesi si trovava in convalescenza in Italia dopo un intervento chirurgico subito in Germania. La [illegible] famiglia a marzo era rientrata definitivamente dalla Nigeria, ma a Lagos era rimasto il marito della donna, Elmut Kuster. Un'altra sorella risiede invece in Tanzania. In attesa di poter tornare in Africa, Anna Bosa aveva trovato lavoro all'ospedale di Trivero, dove si occupava dell'assistenza ai malati.

Anche sabato aveva lavorato fino alle 23, poi era andata a concludere la nottata in birreria in compagnia di un'amica. Verso le 4 Anna Bosa stava tornando a casa al volante della sua «500». Era ormai a 300 metri dall'abitazione dei genitori quando, secondo le prime indagini dei carabinieri, ha perso il controllo dell'auto e ha invaso l'altra corsia.

Proprio in quel momento in direzione opposta stava sopraggiungendo la «Uno» con al volante un ragioniere abitante in città, Federico Canuto, di 23 anni. Lo scontro frontale è stato inevitabile.

A dare l'allarme è stata una pattuglia di metronotte della «Mek-Pol» che stava completando il giro di ronda in una delle [illegible] artigianali della [illegible]na. Quando gli uomini della vigilanza hanno sentito lo schianto hanno avvertito le ambulanze della Croce Rossa che in pochi minuti sono arrivate da Cossato.

Sono intervenuti anche numerosi carabinieri e Anna Bosa è stata estratta dai rottami della sua «500» ancora in vita, ma nonostante la disperata corsa verso l'ospedale di Biella è morta durante il trasporto. Federico Canuto, invece, ha riportato leggere contusioni e i medici del pronto soccorso lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni. [m. al.]

NOVARA

In coma madre e figlia

Sei feriti, due dei quali in gravi condizioni. E' il bilancio di un incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla strada che collega Galliate e Trecate, a pochi chilometri da Novara. Sulla dinamica stanno ancora indagando i carabinieri. Si sono scontrate una «Thema» e un'Opel Corsa. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, lo scontro fra i due veicoli sarebbe stato causato da una «Uno turbo», il cui conducente è fuggito. Sulla «Thema» viaggiavano Tiziano Ferrari, 31 anni, Lorenzo Ferrari (3), Antonella Marcoli (33) e Giovanna Modolo (60); sulla Opel c'erano Giuseppina Cuccaro, [illegible] anni e la figlia, di 9. A destare le maggiori preoccupazioni sono proprio le condizioni di queste ultime due, ricoverate in coma all'ospedale Maggiore. Sono anche gravi le condizioni di Giovanna Modolo, che ha riportato una frattura alla gamba e un violento «colpo di frusta». [m. p.]

Anna Piera Bosa

NOTIZIE [illegible]

VIGEVANO

Auto contro cascinale Ferita coppia di fidanzati

Una ragazza di 21 anni, Viviana Bellani, di Sommo Lombardo, è in coma, e il fidanzato Massimo Cavaliere, 26 anni (Zinasco) è ricoverato in gravi condizioni. L'auto guidata dal giovane si è schiantata contro il [illegible] di un cascinale.

[illegible]

Incidente con il motorino Un sedicenne è grave

Tiziano Vezzoli, [illegible] anni, di Brusnengo, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale alla periferia di Curino. Il giovane, che viaggiava a bordo di un ciclomotore, si è scontrato con un'auto.

ASTI

Anziana derubata da falsi tecnici Enel

Un'anziana è stata derubata in casa da falsi tecnici dell'Enel. E' accaduto sabato sera, in località Torrazzo. Due uomini hanno finto di controllare l'impianto elettrico. Poi hanno chiesto 30 mila per l'intervento. La donna ha tirato fuori una busta con circa mezzo milione: è stata spintonata e derubata.

[illegible]

Oggi i funerali del giovane deceduto a Visone

Si svolgono questa mattina alle 10,30, in Cattedrale, i funerali di Andrea Cavanna, il diciottenne morto in un incidente stradale giovedì sera a Visone.

DOMODOSSOLA

Turista novarese disperso in montagna

Un turista novarese, Giorgio Tabarini, [illegible] anni, di Ameno, risulta [illegible] da sabato sui monti della Valle Antrona.

[illegible]AGA

Ieri un raduno di 50 guide alpine

Si è tenuto ieri un incontro di cinquanta guide di tutti i versanti del Rosa. E' stato anche reso omaggio agli alpinisti deceduti in Piemonte.

[illegible]VARA

Dai giudici amministratore della «Popolare»

Piero Bongianino, amministratore delegato della Banca Popolare di Novara, sarà interrogato oggi dai giudici milanesi in merito al fallimento del gruppo «Sasea», l'ex impero finanziario di Florio Fiorini. Bongianino aveva ricevuto un'informazione di garanzia per concorso in bancarotta fraudolenta.

DOMANI SU LA STAMPA

I contributi per le colf

del cittadino

Sono aumentati gli importi dei contributi che i datori di lavoro devono versare all'Istituto di previdenza per le collaboratrici familiari. A pochi giorni dalla scadenza dei termini per la compilazione dei bollettini e per il versamento, domani su La Stampa, nella «Guida del cittadino», pubblicheremo tutte le informazioni utili.

MONASTERO [illegible]

Acna verso la chiusura

Valle Bormida Festa in piazza per la rinascita

MONASTERO BORMIDA. Con l'Acna di Cengio che sembra ormai vicina alla chiusura, si è conclusa ieri [illegible] la seconda edizione della «Festa della Valbormida», organizzata dall'Associazione Rinascita e dal periodico «Valle Bormida Pulita».

Dopo lo spettacolo teatrale in dialetto di venerdì [illegible] la compagnia di Vesime e la finale di «Rinascerà», Festival canoro della Val Bormida, ieri i «Giochi della memoria» hanno visto impegnate (in prove di abilità legate alla tradizione popolare) squadre con rappresentanti di otto paesi: Bubbio; Cessole; Cortemilia; Gorzegno; Levice; Monastero Bormida; Sessame e Vesime. Fra i giochi, l'«arsion» (si taglia un tronco con una vecchia sega a mano) e il «brentou», nel quale i concorrenti riempiono una damigiana con l'acqua contenuta in un recipiente (la «brenta») portata sulle spalle. [c. o.]

[illegible] LA TRINITE'

Milanese all'ospedale

Cade dalle scale di un rifugio sul Monte Rosa

GRESSONEY-LA-TRINITE'. E' caduto dalle scale del rifugio «Città di Mantova», al Gerstele, sul massiccio del Monte Rosa. Marco Tesa, 47 anni, di Cesano Boscone (in provincia di Milano) ha riportato un trauma cranico.

L'uomo era arrivato sabato ai 3498 metri del rifugio e si era fermato per dormire. Verso le [illegible] si è alzato per andare alla «toilette». Forse a causa del buio, il quarantasettenne milanese ha perso l'equilibrio, e, cadendo, ha battuto la testa su uno scalino. Subito è stato soccorso da altri alpinisti e dal gestore, che ha chiamato l'elicottero della Protezione civile; il ferito è stato trasportato all'ospedale di Aosta, dove i medici lo hanno sottoposto ai primi accertamenti. Marco Tesa è stato trattenuto in osservazione, ma secondo i medici dell'ospedale le sue condizioni [illegible] destano preoccupazione. [r. a.]

MANTA [illegible]

Rischia la paralisi

Giovane in moto si ferisce a Ventimiglia

MANTA. Si stava dirigendo in moto verso le spiagge della Riviera per trascorrere una giornata al sole; improvvisamente, all'imbocco di una curva sulla statale 20 del Colle di Tenda, nel tratto tra Trucco e Ventimiglia, ha perso il controllo della Kawasaki 600 che guidava ed è precipitato in una scarpata che termina sul greto del fiume Roja. Giorgio Cillario, 26 anni, abitante a Manta, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto neurologia all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure.

L'incidente è accaduto [illegible] le 13 di ieri. Giorgio Cillario, soccorso da carabinieri e Croce Verde, è stato prima trasportato all'ospedale di Ventimiglia; qui i medici, dopo un controllo, hanno riscontrato [illegible] lesione cervicale e alla spina dorsale disponendo il trasferimento al più attrezzato centro di Pietra Ligure. Il giovane rischia la paralisi alle gambe. [r. c.]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Brotetto
(all'aperto)
Inizio ore 21,45
Lire 7000/5000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Vittoria
Tel. [illegible]
Lire 10.000/8000
RIPOSO ESTIVO

Vip
Tel. 625.688
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.000/8000
Fer. 8000/5000 merc.

Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli [illegible], una [illegible] stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 19,45/22,15
Lire 9000/8000
fer. 7000/5000 lun.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN. Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/9000

La notte dell'imbroglio
di M. Ritchie, con J. Woods e L. Gossel jr. (Usa '92) — Un ex detenuto e un ex pugile organizzano una stangata ai danni del maggiorente di una cittadina. Ma l'uomo ha un asso nella manica... N. V. 1h 40' **Avventura**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000

Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Harin-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000

Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Nori (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

DOMODOS. Corso
Tel. 240.853
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.048
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.048
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

OLEGGIO Cine Teatro
Tel 91.183. Or.: 20,10/22
Lire 8000/6000
Fer. 7000/5000

Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. [illegible] 40' **Drammatico**

TRECATE Vittoria
Lire 8000/6000
CHIUSO

VERBANIA Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/5000
RIPOSO

All'Aperto
Cort. scuola Cadorna
L. 6000/4000
Or.: 21,45

A spasso con Daisy
di B. Beresford con J. Tandy, M. Freeman, D. Aykroyd (Usa '89) — In 25 anni l'evolversi del rapporto tra un'anziana signora sprezzante e il suo saggio autista nero. Sentimenti e metafora sociale. Oscar '90. N. V. 1h 44' **Comm. dramm.**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Lun. feriale: L. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] (Pall.)
Tel. [illegible]
Lire 10.000/[illegible]
9000/6000
RIPOSO

VALLE D'AOSTA

AOSTA Corso
Tel. (0165) 35.986
Or.: 20/22
Lire 10 000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.209
Or.: 21,30
Lire 10.000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22
Lire 8000

Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,10
OGGI CHIUSO

ASTI E PROVINCIA

ASTI Lux
T. 594.147. L. 9/6000
Or.: 20/22,30
Sab./dom. non pervenuto

Caino e [illegible]
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi [illegible] fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Politeama
Tel. 530.086
Or.: 21,30
Bigl.: 25.000 (18.000)
abb.: 120.000 (90.000)
RIPOSO

Ritz
Tel. 500.028. L. 9/6000
Or.: 18,30
Sab. e dom.: non pervenuto

Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: ap. 20/ult. 22,25
Fest.: ap. 15/ult. 22,25
Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO Corso
Tel. 692.936
Fer. 20/22. Sab. e fest. 16 18/20/22. L. 10.000

Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Fiamma
Tel. 693.554
CHIUSO PER FERIE

Italia
Tel. 692.551
Lire 10.000

Film a luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
CHIUSO PER FERIE

Don Bosco
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 363.021
CHIUSO PER FERIE

Moretta
Tel. 42.361
CHIUSO PER [illegible]

BARGE [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible]

BORGO S. D. Moderno
Tel. 262.211
CHIUSO PER FERIE

Don Bosco
Lire [illegible]
Or.: 16,30/21
OGGI RIPOSO

BRA Impero
Tel. 412.317. Lire 8000
Fer.: 20/22. Fest.: 14/16 18/20/22

Luce rossa

Vittoria
Tel. 412.771
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Lux
Tel. 944.231.
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO Ferrini
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO Galateri
Tel. 488.324.
CHIUSO PER FERIE

DRONERO Iris
Tel. 916.393 Or.: 20,30 22,30 Fest. 20,15/22,15
L. 7000/Aiace 5000
OGGI RIPOSO

FOSSANO Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
anziani 4000
CHIUSO PER RIPOSO

LIMONE Lux
Tel. 927.534
[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

MONDOVI' Bertola
Tel. 47.898
Lire 6000
SALA GRANDE: Oggi riposo. Orario: 20; 22
SALA PICCOLA: [illegible] riposo. Orario: 20,30 22,30.

ORMEA A[illegible]
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI [illegible]

PRATO NEVOSO Baronet
Tel. 334.158
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE [illegible]
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO Civico
Tel. 43.756. L. [illegible]
Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Italia
Tel. 42.608
Or.: fer.: 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

S. GIAC. DI [illegible] Roburent
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE Edelweiss
Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO A[illegible]
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
[illegible]: fer. 20/22
Lire 5000-8000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA Alessandrino
Tel. 0131/252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000
CHIUSO PER FERIE

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 22
Lire 5.000 posto unico

Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,20
Lire 9000 posto unico

Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Corso
Tel. 266.080
Or.: 20/22,15
L. 10.000/8000
RIPOSO

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30
Lire 8000/7000

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10000/8000
RIPOSO

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,15
Lire 10.[illegible]000
CHIUSO PER FERIE

ACQUI T. Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '93) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 6,000/5.000
CHIUSO PER FERIE

CASALE M. Moderno
Tel. 0142/452.815
Or.: 21,45
Lire 6000 posto unico
CHIUSO PER FERIE

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio
Tel. 452.081
Or.: 21,45
Lire 6000 posto unico

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

NOVI L. Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 20,15/22,20
Lire 9000 posto unico

Film con Moana Pozzi e Cicciolina

OVADA Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20/22,15
L. 8000 posto unico

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa [illegible] sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. 0143/62.895
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Luna [illegible] fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del desiderio. [illegible] V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 952.879
Or.: 21,45
L. 8000 posto unico

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible] dagli indiani, salva due sorelle bianche [illegible] infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

VOGHERA Arlecchino
Tel. 0383/648124
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI Astra
Inf. orari tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 7000. Ap. or.: 21,30

Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 56' **Drammatico**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Inf. orari tel. 60.547
Informacinema tel. 215.0[illegible]
[illegible]

Viotti
Inf. orari tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
OGGI RIPOSO

BIELLA Apollo
Inf. orari tel. 015/23.765
Lire 7000

Film vietato ai minori di [illegible] anni

Impero
Inf. orari tel. 015/22.736
CHIUSURA ESTIVA

Chiostro S. Sebastiano
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 7000/4000
Or.: 21,45

Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Odeon
Inf. orari [illegible]. 015/22.735
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Italia
Inf. or. tel. 0163/853[illegible]
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000

Film vietato ai minori di 18 anni

TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Il tempo si è fermato**, film
22,30 **Zona franca**, attualità, (r)
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Arriva John Doe**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Festival nazionale del cabaret**, varietà
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Lewis & Clark**, situation commedy
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Il tesoro di Condor**, [illegible]
22,20 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Il serpente**, film
1,25 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv
20,20 **Le signore di Hollywood**, serial
21,30 **Tg 4**
21,45 **La voglia matta**
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Gran minestrone**
24 — **[illegible] notte**

Quinta Rete
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **[illegible].**, telefilm
24 — **Quinta rete news**
0,15 **Canta che ti passa**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Giovanna D'Arco**, film
22,45 **Automania**
23,45 **Emozioni nel blu**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Film**
22,31 **Alle soglie dell'estinzione**, documentario
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15 **Pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,20 **Una poltrona a teatro**
22,45 **Erreuno notizie**
23,25 **Piazza blues**

Telecampione
20,30 **Business news**
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Donne in cronaca**
23 — **Suoni d'Africa**, documentario
23,50 **Condo**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Selvaggia Bianca**, film
22,30 **Le strade di San Francisco**
23,3 **Grp Monitor**, (replica)
24 — **Vinovo corre**
0,30 **Errori giudiziari**, telefilm
1 — **La danza delle luci**, film

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Reilly, la spia più grande**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «La figlia del poeta»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Per salire più in basso**, film
22,15 **Giudici di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**

Videonovara
20,[illegible] **La diretta del martedì**
22,[illegible] **Videonovara notizie**
[illegible] — **Il tuttomusica**

Vco
20,30 **Festival nazionale del cabaret**
22,30 **Vco notizie**
23 — **Il club del crimine**, tv movie

[illegible] Tv
21,20 **Fino in fondo**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pronto doctor**
0,30 **News ultima edizione**

Telemonterosa
[illegible] **Messaggio di vita**
21,30 **Film**
23 — **Tmr giornale**

[illegible] Tv
21,20 **Fino in fondo**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Pronto doctor**
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

In pericolo la giunta Tortarolo

Il pli se ne va crisi a Savona?

SAVONA. Aria di elezioni anticipate su palazzo comunale. La compagine che appoggia la giunta di sinistra del sindaco pidiessino Sergio Tortarolo si assottiglia con [illegible] passare dei giorni. Tra oggi [illegible] domani potrebbero diventare ufficiali le dimissioni dell'assessore liberale Piero Astengo, scontento per i ritardi con cui il programma e [illegible] tempo concordato vie[illegible] portato avanti. [illegible] c'è di più. La segreteria [illegible] suo partito parla chiaramente di una situazione diventata ormai insostenibile, [illegible] imboscate che arri[illegible] [illegible] esponenti della stessa maggioranza.

L'assessore Astengo si è riservato di decidere subito [illegible]po [illegible] colloquio chiarificatore con Tortarolo. Il sindaco è abile [illegible] ricucire gli strappi anche più profondi, lo ha dimostrato nel [illegible] delle laboriose trattative dello scorso autunno quando, chiamato [illegible] sostituire il collega di partito Armando Magliotto al vertice della giunta, pur dovendo fare i conti [illegible] molte resistenze negli schieramenti di sinistra (Verdi, Rifondazione e Rete hanno deciso di restare all'opposizione) è tuttavia riuscito [illegible] coalizzare attorno al suo programma una maggioranza di 21 consiglieri su 40. A poco più di sei mesi dal mandato, Tortarolo si trova però di fronte a difficoltà non facili, stavolta, da superare. Si registrano spaccature all'interno del suo stesso gruppo e in quello socialista (i consiglieri Stefano Bosio [illegible] Giuseppe Iovino hanno costituito un gruppo autonomo, mentre Bonaventura Alessi [illegible] sempre più su posizioni critiche). «Stiamo avviando a soluzioni - spiega il sindaco - problemi importanti per la città. Sarebbe pericoloso bloccare l'attività amministrativa con le elezioni anticipate». L'assessore repubblicano Renzo Brunetti sembra attestato su queste stesse posizioni, ma è smentito dagli esponenti del suo partito, a cominciare [illegible] segretario provinciale Angelo Canepa.

Carlo Giacobbe segretario provinciale pds si sta preparando alle elezioni comunali anticipate

Lo stesso pds, attraverso il segretario Carlo Giacobbe, ha già avviato le prime consultazioni, in cerca di aggregazioni a sinistra capaci di arginere l'alternative con la Lega Nord, in forte espansione anche a Savona come dimostrano i risultati delle ultime consultazioni.

Ivo Pastorino

Sull'Aurelia al Malpasso 40 auto rimosse dalla Stradale

Un luglio deludente

Il primo weekend non ha portato buone notizie al turismo ligure
Soccorsi a una barca di torinesi in difficoltà al largo di Sanremo

SANREMO. Un rientro ordinato [illegible] senza [illegible] ai caselli ha calato il sipario sul primo weekend [illegible] luglio: test deludente dell'estate in Riviera. Pochi stranieri nel Ponente, molti «tradimenti» per gli albergatori del Savonese, spiagge affollate a Rapallo, Alassio [illegible] Sanremo, ma soltanto da habitués in [illegible] di economie.

Nonostante il caldo [illegible] il vento di scirocco, che hanno provocato malori a catena nelle zone di Diano Marina [illegible] Finale Ligure, il primo bilancio della stagione '93 fa parlare di turismo «tiepido».

Alle [illegible] di ieri, la sala-radio dell'Autofiori segnala da Imperia «traffico scorrevole con velocità media fra gli 80 e i 100 chilometri all'ora», molto intenso in direzione Genova, [illegible] senza code alle uscite [illegible] senza incidenti. Nessun ingorgo, e neanche l'ombra delle famigerate [illegible] ai caselli, anche sulla Savona-Voltri, dove nel tardo pomeriggio di ieri si sono registrati sporadici rallentamenti dovuti al traffico intenso. Code e disagi, invece, sulla Savona-Torino: nel tratto fra Ceva, Fossano [illegible] Murene, l'autostrada che che [illegible] tre punti si riduce a un'unica carreggiata ha rallentato pesantemente il rientro di migliaia di torinesi.

Scorrevole, anche l'Aurelia. Per evitare «il peggio» nel punto nevralgico di località Malpasso, tra Noli e Varigotti, la polizia stradale [illegible] Savona ha ri[illegible] 40 auto lasciate sul margine della statale dai bagnanti di una spiaggia libera. Altre 20 vetture sono [illegible] rimosse dai carabinieri. Nessun incidente in mare.

Affollate le spiagge della Liguria

Fa eccezione, la fortunata odissea di una famiglia di navigatori torinesi. [illegible] stato un telefonino cellulare, utilizzato per lanciare un «Sos», a salvare Maurizio Vittone, alla guida del motoscafo «Momo II», e i suoi 5 passeggeri. La barca, rimasta in panne al largo di Sanremo è stata rimorchiata in porto dal traghetto «Diana» in escursione turistica. [m. p.]

Alga killer

Forse si può vincerla così

IMPERIA. Il suo nome scientifico è «caulerpa taxifoglia», [illegible] tutti la conoscono come alga killer.

D'origine tropicale, rinvenuta per la prima volta pochi anni fa anche [illegible] Montecarlo, sta [illegible] seriamente minacciando una ampia fascia costiera, tra Tolone e Imperia, dove si riproduce e si [illegible] a velocità impressionante, ricoprendo i fondali, ostacolando i cicli vitali degli altri organismi presenti [illegible] alterando gli equilibri ecologici.

Alla Capitaneria di porto [illegible] Imperia, stamane, l'associazione Mare vivo illustrerà un progetto, finanziato [illegible] promosso dalla Cee, per eliminare questo pericolo.

Predisposto da otto università spagnole, francesi e italiane (Pisa, Genova e Trento), in collaborazione con Centro Interuniversitario di Biologia Marina di Livorno, Costalia, Icram ed Enea, prevede di localizzare l'alga [illegible] determinarne la reale tossicità, gli effetti sull'ambiente e l'efficacia dei sistemi di lotta. [s. d.]

In Valle d'Aosta è morta [illegible] giovane insegnante genovese

Una lunga catena di incidenti Grave donna falciata a Noli

GENOVA. Una catena di incidenti della strada, di cui uno mortale, ha caratterizzato il weekend. Un'insegnante genovese, Simona Bianchi, 31 anni, ha perso la vita nella tarda serata di Sabato, a Châtillon (Aosta), mentre stava rientrando nel capoluogo ligure. A Noli, Maria Sardella, 67 anni, abitante ad Erba (Como), è stata falciata sulle strisce pedonali a Noli ed è ricoverata all'ospedale San Paolo di Savona [illegible] prognosi riservata.

A Ventimiglia, Giorgio Cillario, 26 anni, abitante a Manta (Cuneo), è stato sbalzato dalla [illegible] Kawasaki 600 ed è finito nel greto del fiume Roja. E' ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] prognosi riservata.

Simona Bianchi, insegnante di inglese, abitava a Genova in via Giovanni XXIII, con il padre Orazio, il fratello Daniele, 27 anni, e la madre Franca Bertolacci. Viaggiava sulla Uno condotta da Fiorentino Fusco, [illegible] anni, padre [illegible] una sua allieva, Valentina, anche lei a bordo della Uno, insieme alla madre.

Simona Bianchi, 31 anni, di Genova

Sul viadotto Dora Baltea, la Uno è stata speronata dalla Audi [illegible] condotta da Paolo Longoni, [illegible] anni. Erano passate da poco le 18 [illegible] 30 di sabato scorso. Simona Bianchi, che era sul sedile posteriore, è stata sbalzata dall'auto, è finita contro [illegible] guard-rail [illegible] [illegible] morta sul colpo. Lievi le ferite delle altre persone coinvolte nell'incidente.

L'incidente di cui è rimasto vittima Giorgio Cillario è avvenuto sulla statale 20, in località Trucco, poco dopo le 13 di ieri. Nell'imboccare gli ultimi tornanti che portano a Ventimiglia, ha perso il controllo della propria Kawasaki, che è andata a schiantarsi contro il guard rail. Il giovane è stato proiettato in un dirupo ed è finito sul greto del fiume Roja.

Giorgio Cillario ha ricevuto le cure più urgenti al Saint-Charles di Bordighera. Da qui, [illegible] bordo dell'elicottero dei vigili [illegible] fuoco di Genova, è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure, dove è ricoverato [illegible] prognosi riservata [illegible] causa di lesioni [illegible] midollo spinale. Rischia [illegible] rimanere paralizzato.

Maria Sardella è stata falciata dalla moto condotta da Giovanni Bueti, 26 anni, di Chieri, mentre attraversava l'Aurelia. Ha riportato fratture e [illegible] gra[illegible] trauma. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

Una coppia in carcere per [illegible] grammi di eroina

Gianni Matteo Pilato, 42 anni, ed Elisabetta Fantin, di 23, abitanti a Savona in via Guidobono 21, [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Savona, per detenzione e spaccio di stupefacenti. Pilato è stato bloccato in Piazza [illegible]l Popolo, dove si era incontrato [illegible] alcuni tossicodipendenti. Poi, i militari si sono fatti consegnare le chiavi di [illegible] e sono entrati nell'appartamento di via Guidobono, dove Elisabetta Fantin stava dormendo. Sul comodino c'erano 25 grammi [illegible] eroina. [b. b.]

Militare si addormenta in treno: derubato di tutto

Si [illegible] addormentato poco dopo Savona e, quando si [illegible] svegliato [illegible] Ospedaletti, la porta dello scompartimento [illegible] aperta ed [illegible] scomparso il [illegible] zaino, [illegible] anche tre uniformi, oltre ad abiti civili. E' la disavventura capitata l'altra notte a Paolo Ferro, 23 anni, [illegible] militare [illegible] Savona, domiciliato però [illegible] Imperia, in via Matteotti 93, mentre viaggiava sul treno Genova-Ventimiglia. Al soldato non [illegible] rimasto altro che denunciare l'insolito furto in questura [illegible] Imperia. [m. v.]

Cade dal balcone di casa, grave [illegible] pensionato

Cade dal balcone mentre [illegible] di montare [illegible] tenda che lo ripari dal sole. L'incidente è avvenuto alle 16,30 in corso Matuzia. Maurizio Mossa, 60 anni, precipitato [illegible] suo terrazzo al primo piano, ha riportato la sospetta frattura di un femore. [m. p.]

Meoli torna davanti ai giudici per le tangenti

Delio Meoli, l'ex senatore socialista in carcere per 4 ordini di custodia cautelare, sarà nuovamente interrogato oggi pomeriggio dai sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti nell'ambito dell'inchiesta sull'accusa di concussione per la Techint. Intanto le indagini [illegible] Tangentopoli hanno aperto anche altri filoni. Si parla di due [illegible] assessori nel mirino [illegible] Mani pulite. [a. l.]

A Genova «Il castello dei peccati» della Tosse, mentre la rockstar senese è ospite di Radio Babboleo

Teatro, reggae e i «segreti» della Nannini

L'orchestra di Sanremo suona a Dolcedo, grande danza ad Alassio

GENOVA. [illegible] Teatro della Tosse coinvolge [illegible] pubblico con il suo provocante «Il castello dei peccati» a Villetta Dinegro di Genova, [illegible] la piazzetta di Portofino rende omaggio [illegible] grande cultura russa.

E c'è anche [illegible] Festa del Marchesato a Finale Ligure [illegible] nell'Imperiese, a Dolcedo, nell'Oratorio di San Lorenzo, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta da Fabio Frizzi, tiene un concerto (ore 21,15) dedicato alle colonne sonore di celebri film, [illegible] «La dolce vita» [illegible] «Otto e mezzo» di Fellini a «Profondo rosso» di Dario Argento.

E' un inizio di settimana fitto di proposte curiose o interessanti, quello offerto oggi dalle manifestazioni e dagli spettacoli in Liguria.

Genova esibisce anche, a Villa [illegible] Imperiale, il reggae di Linton Kwest Johnson, simbolo vivente di questo tipo di musica, alla quale ha sovrapposto anche calipso e jazz, utilizzando persino strumenti [illegible] la fisarmonica, [illegible] violino, il flauto (ore 21,30). Al Forte Sperone approda La Giostra dei Pazzi, show polisdrico di monologhi e canzoni di quattro artisti cittadini.

E a Radio Babboleo, dalle 18,30, [illegible] ospite la rockstar italiana Gianna Nannini che dopo il concerto di Alessandria risponderà ai suoi numerosi fans che non mancheranno di mandare in tilt i centralini dell'emittente genovese.

Sulla Riviera di Ponente, da ieri, [illegible] [illegible] pieno svolgimento ad Alassio (Auditorium Simonetti) le gare di qualificazione del 6° Gran premio internazionale di danza, competizione fra centinaia di ballerini europei, che si concluderà l'11. A Finale Ligure, la sesta Festa del Marchesato [illegible] Carretto) si trasferisce nell'entroterra, a Vene di Rialto, con un concerto di musica antica (ore 21).

[illegible] Celle Ligure, il Teatrino Comunale ospita «Anfitrione» di Molière, a cura [illegible] Circolo Culturale Antigone. Per i collezionisti, Spotorno ha preparato la mostra «Conchiglie», la più grande e completa (oltre 20 [illegible]ila pezzi) del mondo, ospitata alle scuole elementari tutti i giorni dalle 17 alle 23.

A Levante, svetta Portofino, con il suo «A Mosca... a Mosca»: oggi le «étoiles» del Teatro Kirov eseguiranno «Le spectre de la [illegible] [illegible] musiche [illegible] Weber, Alessandro Molin e Cristina Amodio presenteranno «Après-midi d'un faune», omaggio [illegible] Nijinsky [illegible] musiche di Debussy, e gli attori Sabrina Capucci e Massimo De Rossi interprete[illegible] poesie di Majakovskij [illegible] Cvetaeva.

Domani, recital del soprano Katia Ricciarelli, con il pianista Antonio Ballista.

Stefano Delfino

Gianna Nannini oggi a Radio Babboleo

SAVONA

Astor
Tel. 854.627
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 7000/5000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Diana 2
[illegible]. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 7000/5000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 7000/5000
Un eroe piccolo piccolo
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato [illegible] uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eldorado
Tel. 820.583
Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio
Or.: 20.45 spett. unico
Lire 5000
La Bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 16/17,30/20/22.30
Lire 8000/6000/5000
Anal party

ALASSIO — Colombo
Tel. 640.263.
[illegible].: 20,30/22,30
Lire 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Sulle orme del vento
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Salesiani
L. 6000/3000
Or.: 21,15 spett. unico
Una pallottola spuntata
di D. Zucker con L. Nielsen, P. Presley, R. Montalban (Usa) — La regina inglese, un industriale cattivo, la sua segretaria e uno strafunato detective protagonisti di incredibili intrighi. N. V. 1h 27' **Commedia**

Astor
Tel. 50997. L. 8000/5000
Or.: 20.30/22.30
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

BORGIO VEREZZI — Astra
Ore 21,30
Lire 8000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

BORGHETTO — Arena Vi[illegible]
Or.: 20.30
Lire 5000/3000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] LIGURE — Arena g[illegible]
L. 7000/5000
Or.: 21,30
(mercoledì lire 5000)
La bella e la bestia
[illegible]. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Arena [illegible]
L. 7000/5000
Or.: 21,30
Sister act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

FINALE LIGURE — Ondina
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22.30
Lire 8000/6000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: [illegible] cizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Arena [illegible]
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

[illegible] — Corallo
T. 650.280.
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

LOANO — Giardino del principe
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Loanese
T. 669.961.
Or.: 20,30/22,30.
Lire 8000/5000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Pietra Ligure — King
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
PROSSIMA APERTURA

SPOTORNO — Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

VARAZZE — Verdi 1
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
(mercoledì lire 5000)
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 21,15
[illegible]
Mercoledì L. 5000
Biancaneve
di Lou Scheimer regia di John Howley (Usa '89) — Il fratello della regina malvagia torna alla riscossa per vendicarsi con i suoi poteri magici. A difesa di Biancaneve sette intraprendenti nanette. N. V. 1h 43' **Cartoni animati**

Salesiani
Or.: 21,15
Lire 7000/5000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 56' [illegible]

VARIGOTTI — Roma
Or.: 21,15
Lire 8000/6000
Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

IMPERIA

IMPERIA — Centrale
Or.: 20.15/22,30
L. 9.000/rid. 6.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Dante
Lire 9000
Riduzione L. 6000
CHIUSO PER FERIE

Imperia
Lire 9000
Riduzione L. 6000
CHIUSO PER FERIE

A. DI TAGGIA — Cpp[illegible]
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Giardino Estivo
Or.: 21,30
Lire 6000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

BORDIGHERA — Olimpia
Or.: 20,40/22,30
L. 5000/4000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

CERVO — Garibaldi estivo
Ore 21,15
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

DIANO MARINA — Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
Riduzione L. 5000
Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

VALLECROSIA — Don Bosco
[illegible].: 15/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston
Or.: inizio 16 ult. 22,30
Lire 10.000
Riduz. merc. cinema L. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Centrale
Or.: In. 16/ult. 22,30
Lire 10.000
Riduz. merc. cinema L. 7000
Max & Jeremy
di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: In. 16/ult. 22,30
Riduz. merc. cinema L. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Orfeo
Tel. 82.333
Iniz. 16/ult. 22,30
Riduz. merc. cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: In. 16/ult. 22,30
Riduz. merc. cinema L. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: In. 16/ult. 22,30
Riduz. merc. cinema L. 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

GENOVA

TEATRI — T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. 50.000/20.000
OGGI RIPOSO.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.30
Or.: 21
Lire 33.000/27.500
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.078
Or.: 21
Lire 20.000/16.000
Il castello dei sette peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 27.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA — Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 17/18,45/20,40
Lire 10.000
Cani da rapina
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

[illegible] 2
Tel. 208.549
Or.: 17/18,45/20,40/22,35
[illegible] 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 16/17,40/19,20/21
[illegible]
Lire 10.000
CHIUSURA [illegible]

Corallo 1
Tel. 566.418
Or.: 16/18.10/20,20
22,30
Lire 8.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Corallo 2
Tel. 566.419
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 16,15/18,20/20,25
22,30
Lire 10.000
Scomparsa - The vanishing
di G. Stulzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono [illegible], paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux
Tel. 581.681
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire [illegible]
Labirinto di ferro
di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un [illegible] giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**

Nettuno
Or.: 21
Lire 6000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon
Tel. [illegible]
Or.: 16/17,40/19,15
20,50/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16/18,10/20,20
22,30
Lire 10.000
CHIUSURA [illegible]

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10/20,20
22,30
Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Rosseto
Or.: 21,30
Lire 6.000
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16,10/18,20/20,30
22,40. Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20
22,30. Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16,10/18,10/20,20
22,30. Lire [illegible]
CHIUSURA [illegible]

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 16,15/18,20/20,25
22,30.
Lire 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centrale 1
Tel. 580.380
Lire 10.000
Buchi avidi

Centrale 2
Tel. 580.380
Lire 10.000
Sogni bestialmente osceni
Le vampire succhiatrici

[illegible]
Tel. 281.586
Lire [illegible]
[illegible] sex
Bavarian cream

Cristallo
Tel. 299.967
Or.: [illegible]
Club [illegible] story

Eldorado
Or.: 10
Casa d'appuntamento....
puttana [illegible] al piedi

CINECLUB — Amici del Cinema
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Fritz L[illegible]
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505.936.
Or.: 20,15/22,30
L. [illegible]. Tessera L. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Movie [illegible]
Tel. 300.033
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 6000
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema
Tel. 683.028
Or.: 21,30
Lire 7000/5000 (lun. 5000)
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N. V. 2h **Commedia**

VOLTRI — Ambrosiano
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI — San Siro
[illegible].: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

S. MARGHERITA — Centrale
Tel. 286.033.
Or.: inizio 16
Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

RAPALLO — Augustus
Tel. 61.951
Or.: inizio 21,30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI — Astor
Tel. 309.686
Or.: inizio 20
Lire 8000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: inizio 16
Lire 8000
RIPOSO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 20
Lire 5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

SESTRI LEVANTE — Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,30, Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

TV PRIVATE

Sardegna Uno
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — [illegible]
15,30 **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
[illegible] — **Maria, Maria**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Oltre le sbarre**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Beach volley**
24 — **Taurus**, rubrica

[illegible]
14,10 **Laverne & Shirley**, [illegible]
15,25 **Veronica il volto** [illegible]
19,05 [illegible] **Glacé**, novela
19,05 **Grandi registi americani**
20,30 **La casa del corvo**, film
22,30 **Vegas**, telefilm

Telearcobaleno
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, di G. Funari
22,30 **Telegiornale Tga**
23,45 **Bar sport**, speciale Ponente

Telenord
12,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Cara, cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,40 **Cartoni animati**
15,10 **Nati per vivere**, doc.
15,40 **Candid camera**, situation comedy
16,10 **Oroscopo**
16,30 **L'uomo e la terra**, doc.
17 — **Avventure di frontiera**, tf
17,30 **Il richiamo degli abissi**, tf
18 — **Il richiamo degli abissi**, tf
18,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
18,55 **Lassie**, telefilm
19,30 **Nati per vivere**, doc.
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Genova**
20,05 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,30 **Motor Shop**, informazione
22 — **Obiettivo gente**, news
22,30 **L'incontro con la Maga**, diretta
23 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
23,30 **Perestrojka Girls**, sexy

Canale 7
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**, doc.
18 — **News**, informazione
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Avventure di frontiera**, tf
21 — **Viaggio con l'avventura**
21,30 **Tg Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
[illegible] **Tg Imperia**
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, news

Telecittà
17,15 [illegible] the [illegible]
17,45 **3 From 1**, musicale
18 — **Mtv's hit list U.K.**
20 — **Tears for Fears the hits**
21 — **Out**, miniserie
22,03 **Liguria politica**, rubrica
22,30 **Telecittà notizie**
[illegible] **Caffè corretto**, [illegible]

Telecupole
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,25 **Sport mare**, rubrica
20,55 **La trattoria dei ricordi**
24 — [illegible]

Primocanale
14 — **Portobello road**, [illegible]
16,30 [illegible]
19,30 [illegible] sera, notiziario
20 — **Antenna 3 news**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Auto tv**

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**, teler.
14,30 **Valeria**, telenovela
16,15 **Rotocalco rosa**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 [illegible]
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**, [illegible]
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **A [illegible] va in ronda del piacere**, film
22,30 **Colpo grosso story**
23,20 **E' simpatico ma gli romperei il [illegible]**, film

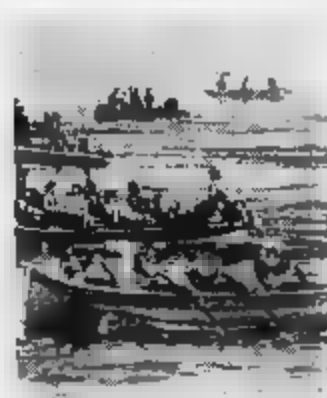
Mixer Tv
13 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Il tenente O'Hara**, telefilm
15 — **Kate and Julie**, cartoni animati
15,30 **M.A.S.H.**, film commedia
16 — **Il Dottor Chamberlain**, telenovela
18 — **Tg Sv - Tg Im**, tg provinciale
19,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Ercole, Sansone, Maciste e Ursus, gl'invincibili**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,45 **Trend**, informazione

Teleregione
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Barla campione regionale

ANDORA. Ancora un colpo g[illegible] dei corridori ponentini. Luca Barla, portacolori dell'As Andora Laureri, ha infatti vinto davanti [illegible] pubblico di casa il Campionato regionale Juniores acquisendo così il diritto a partecipare alla gara valida per il titolo tricolore in programma a fine [illegible] Il corridore [illegible] Andora, più volte in evidenza in questo inizio di stagione, ha preceduto in volata Figoli (Gs San Lazzaro) e Musso (Gs Luni).

La gara, che si articolava [illegible] un percorso [illegible] 117 chilometri, prevedeva la duplice ascesa del Testico, che com'era prevedibile [illegible] ha mancato di fare selezione. Protagonista della giornata è stato comunque anche Salvatore Pugliese, altro portacolori della Laureri, autore di una fuga durata oltre 60 chilometri. La gara, [illegible] cui hanno aderito una sessantina di concorrenti, [illegible] stata condizionata dall'alta temperatura, causa [illegible] ritiro [illegible] molti concorrenti. (g. o.)

Gozzi, Zoagli primo a Sestri

SESTRI LEVANTE. Zoagli vince anche a Sestri Levante: il gozzo d[illegible] fratelli De Benetti (Ivano e Fabio remano, Isabella timona) ha messo ieri, nella seconda prova del 20° Palio del Tigullio, nuovamente la sua prua davanti a [illegible] Levante: vittoria per un nonnulla (3 secondi) ma importantissima. Ora Zoagli, dopo due delle 4 regate, conduce la classifica [illegible] 24 punti, tallonata da Sestri [illegible] 22. Rapallo [illegible] terzo [illegible] 18, seguono [illegible]. Michele di Pagana con 15, Lavagna [illegible] 13 e Portofino con 10. S. Margherita dominatrice delle due precedenti edizioni ha solo 2 punti e molto probabilmente si ritirerà: a Sestri non si è presentata mancando ancora del quarto vogatore. [illegible]ei gozzi Juniores (da 18 a 21 anni) vittoria di S. Margherita [illegible] Sestri Levante. La [illegible] regata si terrà regolarmente domenica, ma non più a Chiavari [illegible] provisto, [illegible] ancora a Sestri Le[illegible].

LA STAMPA
LIGURIA SPORT

Lunedì 5 Luglio 1993 pagina 10

La Rari [illegible] attacco: Petronelli smista la palla sotto gli sguardi di Milat e Bovo

Pallanuoto: domani sera la «bella» che vale lo scudetto

Nelle mani di Gianni

Averaimo, strepitoso sabato, è l'uomo su cui la Rari può costruire il terzo titolo

SAVONA. «Salta con noi, Gianni Averaimo». Quante volte si è sentito questo coro, partire [illegible] profondo della Gradinata Lembro e avvolgere la piscina di corso Colombo. E qualche volta il Gianni, spiritaccio solare, si è anche fatto coinvolgere [illegible] pun[illegible] [illegible] mettersi a saltare veramente, ovviamente ad [illegible] lontana, scatenando l'entusiasmo dei fans più giovani.

E' l'idolo della gradinata, Averaimo. E anche dei tifosi più maturi. Dalle sue mani, probabilmente; domani sera passerà [illegible] terzo scudetto della Rari. Oddio, non è che lui non ci abbia provato anche sabato sera. Alla «Scandone», specie durante un terzo tempo in cui gli arbitri Petronilli e Melis hanno praticamente impedito al Savona di giocare, ha detto di no ai partenopei in tutti i modi. Ha parato due rigori, ha sfoderato almeno 4-5 interventi da fantascienza.

Non è bastato. «Qui non gioca mica la Rari Nantes Averaimo», ha scherzato, [illegible] un [illegible] largo ma amaro, il portierone azzurro a fine gara. Già, per il resto i biancorossi non [illegible] riusciti a ripetere la «gara 1», soprattutto a far saltare il dispositivo difensivo di un Posillipo cui è [illegible] [illegible] troppo in marcatura, ma che [illegible] quell'arma aveva riposto gran parte delle sue speranze.

Domani sera si replica, senza più appelli. E Gianni si [illegible] arrabbiato: «Porco cane, altri tre giorni lontano [illegible]lla mia famiglia». Già, la famiglia. E' qui, con la moglie e [illegible] piccolissima figlia, che le braccia artigliapalloni sanno diventare tenerissime e protettive. [illegible] di questa protezione avrà bisogno più che mai, stavolta, anche [illegible] sua vecchia Rari.

«Ambiente formidabile, da [illegible] a vita», ebbe da dire pochi mesi dopo essere arrivato a Savona. Era il 1989, nascevano le grandi fortune biancoros[illegible] Gianni di questi traguardi non ne ha mancato un solo: due titoli italiani, tre Coppe Italia, [illegible] la caccia al terzo scudetto, le tante sfortunate battaglie [illegible] Europa. E la Nazionale.

Un cruccio, ma non troppo. «Rudic mi antepone Attolico, che posso fare? Picchiare la testa nel muro? No, non è un problema, io ci do dentro e mi faccio trovare preparato. Se poi anziché con gli attacchi avversari mi trovo ad aver a che fare con le panchine di tutto il mondo, pazienza. Cerco di dare il mio contributo facendo gruppo, stando vicino ai compagni».

Averaimo, del resto, [illegible] [illegible] sente tappezzeria. La sua forza è nello zaino, direbbe Messner. Uno zaino pieno di esperienza, di carattere, di volontà assoluta. Il suo tuffo in acqua per festeggiare l'oro olimpico non [illegible] meno entusiasta [illegible] importante di quelli dei Fiorillo, dei Ferretti, dei Gandolfi. Rudic [illegible] [illegible] [illegible] dimenticato un solo giorno [illegible] quelli trascorsi dal portiere ligure con la Nazionale. E lo riconvoca puntualmente.

Domani sera lo scudetto ripasserà dalle sue mani. [illegible] due stagioni, Gianni lo abbranca puntuale. [illegible] tanta voglia di stringerlo di nuovo, lo tenterà tutte per riuscirci. E che voglia [illegible] potergli gridare: «Salta con noi, Gianni Averaimo».

Roberto Baglietto

Una bella immagine di Gianni Averaimo: il portiere [illegible] [illegible] è stato assolutamente strepitoso sabato, ma non è bastato

Max Ferretti è atteso al riscatto

I tifosi

Almeno cento in trasferta

[illegible] Non hanno potuto seguire la Rari nella trasferta di Napoli, e allora per sentirsi più vicini alla squadra sabato sera sono saliti sulle gradinate di corso Colombo, dov'erano in programma i campionati italiani di nuoto sincronizzato, con tamburi, striscioni e bandiere per [illegible] la diretta radio dalla «Scandone».

Un gruppo [illegible]i una trentina [illegible] persone, giovani [illegible] meno giovani, per oltre un'ora ha sperato di poter festeggiare proprio lì, nella sede di tante gioie, per il terzo anno consecutivo lo scudetto. Al fischio della sirena conclusiva c'era sul volto di ognuno molto rammarico. Simone Donadoni: «E' [illegible] un [illegible] peccato. Ora ci giocheremo tutto nella partita di domani sera. E ci [illegible] anche [illegible].

Interviene Fabrizio Cabria: «Partiremo anche noi, stavolta, per essere davvero vicini ai ragazzi. Personalmente ero convinto che la Rari [illegible] la facesse a superare il Posillipo senza andare alla terza partita. Ma succederà domani». Alle 20,50 del sabato era da poco calato il sipario sulla seconda giornata dei campionati italiani di «sincro», dove in vasca le ragazze della Rari hanno conquistato due secondi posti, [illegible] «solo» [illegible] con la squadra.

I tifosi biancorossi lasciavano la piscina di [illegible] Colombo [illegible] po' amareggiati. E lo [illegible] anche Bruno Pisano, che ha preferito non seguire [illegible] diretta radio. Negli stanzoni [illegible] corso Colombo si [illegible] radunati anche alcuni dirigenti, e tra questi il vicepresidente Filippo Cuneo. Poi la moglie di Claudio Mistrangelo, la dottoressa Marina Lavagna, tesissima per tutta la durata della partita.

Ora i tifosi [illegible] preparano per la sfida, l'ultima di quest'anno, che assegnerà definitivamente il tricolore. Da Savona saranno oltre un centinaio quelli che scenderanno a Napoli [illegible] bandiere, sciarpe e striscioni biancorossi, con[illegible] la speranza di festeggiare la vittoria-scudetto.

L'ambiente della «Scandone» sarà caldo, anche [illegible] sarà un tifo leggermente diverso da quello [illegible] sabato sera. Ci saranno meno «scugnizzi» e più pubblico «soft», dopo che la polizia e la questura sono intervenute per sedare una rissa tra sostenitori «doc» del Posillipo e ultras «prestati» dal Napoli calcio. [illegible] [illegible] gradinata saranno lo stesso piene: sabato molti napoletani erano al [illegible], altri han dedicato la giornata allo shopping alla Fiera del mare. (r. p.)

«Siamo pronti»

Mistrangelo: carica

Il giorno dopo [illegible] «gara 2» delle finali-scudetto, Claudio Mistrangelo, il grande condottiero dell'armata biancorossa, appare molto tranquillo e fiducioso, in vista della «bella» in programma domani sera sempre alla «Scandone» di Napoli.

Mistrangelo, rintracciato telefonicamente nella [illegible] camera d'albergo [illegible] Roma, analizza la partita che ha visto i suoi perdere sabato contro il Posillipo: «Oggi mi sento peggio di sabato mattina, ma meglio rispetto ai momenti che sono seguiti alla conclusione della partita. Tra noi [illegible] i napoletani regna il massimo equilibrio, e lo dimostra l'andamento delle due [illegible] [illegible] playoff: [illegible] Savona sono state le controfughe di Milat e Vicevic a dare la svolta alla partita, mentre sabato i loro gol alla fine della terza frazione hanno chiuso [illegible] [illegible]. Comunque [illegible] in questa prima sfida napoletana abbiamo giocato sulla sufficienza, nulla [illegible] più».

Claudio Mistrangelo

Ma la Rari è stata anche per un intero tempo senza segnare: perché? Mistrangelo: «In quel momento abbiamo voluto controllare la partita, [illegible] se fos[illegible] in vantaggio noi, [illegible] in dife[illegible] grazie agli interventi di Averaimo, [illegible]di i due rigori, ci sia[illegible] pure riusciti. Abbiamo invece sbagliato tutto in attacco, dove [illegible] [illegible] mancata la giusta determinazione. Poi, ma [illegible] dev'essere [illegible] scusante, in quel frangente l'arbitraggio non [illegible] ha certo aiutati, visto che abbiamo avuto tre espulsioni contro [illegible] due rigori. Però ripeto: non dobbiamo nasconderci dietro quest'episodi...».

[illegible] Claudio è sicuro che la partita di martedì sarà diversa: «Noi in questa stagione abbia[illegible] sempre dimostrato che quando ci siamo trovati con le spalle [illegible] muro, abbiamo saputo disimpegnarci nel migliore dei modi, cogliendo preziose vittorie. Sono sicuro che anche in questa occasione i ragazzi non mi deluderanno: sono caricati e vogliono conquistare questo benedetto scudetto perché sanno che è alla loro portata».

Sul piano fisico i giocatori stanno bene, [illegible] parte un po' [illegible] stanchezza portata dal doppio trasferimento Savona-Napoli [illegible] Napoli-Roma. Ma [illegible] soprattutto sotto il profilo psicologico che i biancorossi fanno ben sperare. Claudio: «Ieri mattina, non allenandoci, abbiamo avuto l'occasione per parlare [illegible] tranquillità della partita. Loro sono consapevoli degli errori che hanno commesso, e anche che [illegible] Posillipo nonostante sia una buonissima squadra è alla [illegible]stra portata. Tocca a [illegible] giocare come siamo capaci, e come abbiamo dimostrato di saper fare nel corso della stagione».

Quindi per domani Mistrangelo promette una Rari combattiva, [illegible] decisa a riportare a Savona lo scudetto. I biancorossi nei momenti più difficili hanno sempre dimostrato di essere dei grandi della pallanuo[illegible]. In città si possono già tirar fuori le bandiere? (m. no.)

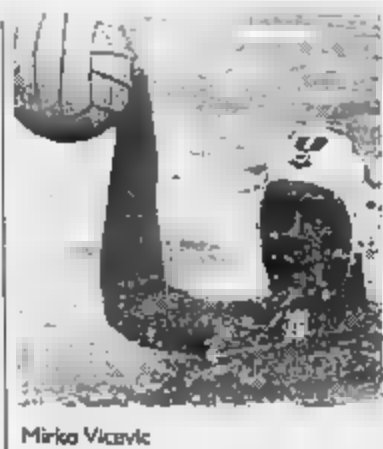
Da capitan La Cava la prima scossa: «Il tris è ancora alla nostra portata»

E tutta la squadra si è ricaricata

Sciacero: «Non ripeteremo gli errori di sabato»

Dopo la giornata libera trascorsa per le vie di Roma, o meglio ancora a riposarsi dopo le fatiche della partita e dei lunghi viaggi, i giocatori della Rari appaiono molto tranquilli e [illegible]uciosi sull'esito della partita di domani sera.

Il primo [illegible] parlare è il grande protagonista della «gara 2», Gianni Averaimo: grazie ai suoi interventi e ai due rigori parati nel [illegible] del terzo tempo ha evitato alla squadra di Mistrangelo un passivo peggiore: «Peccato che la mia prestazione non sia servita a molto. Questa sconfitta lascia l'amaro in bocca, [illegible] allo stesso tempo ci carica per l'impegno di domani do[illegible] tutti noi daremo [illegible] massimo per portare [illegible] casa lo scudetto».

Poi Gianni cerca di spiegare la débâcle del terzo tempo: «E' difficile dire cosa possa esser successo, anche perché negli ultimi quattro anni è la prima volta che ci troviamo [illegible] chiude[illegible] una frazione senza [illegible] nemmeno [illegible] gol. Probabilmente siamo mancati un po' tutti, anche [illegible] dal punto di vista dell'impegno [illegible] siamo battuti al massimo. Comunque sappiamo che possiamo farcela; l'importante [illegible] tornare [illegible] giocare come sappiamo, come abbiamo fatto nel primo match».

Mirko Vicevic

Dello stesso avviso anche Chicco Sciacero, il «guerriero» della squadra: «Possiamo farcela, questo [illegible] quello che mi viene in mente rivedendo mentalmente le immagini della partita di sabato. Il Posillipo ha fatto solo la sua parte [illegible] noi siamo mancati nella nostra, probabilmente perché non ci abbiamo creduto fino in fondo. Domani sera, però, sarà diverso».

Non fa drammi [illegible] il capitano, Luca La Cava: «Tra noi e il Posillipo non c'è un grande divario. Le due partite infatti sono state decise da episodi, ma le due squadre nel complesso si [illegible] equivalse. Quindi la partita di domani sarà un'altra battaglia incertissima. Da parte nostra ci sarà il massimo impegno per ottenere questo fantastico tris. [illegible] poi do[illegible] vincere loro, vorrà dire che avranno dimostrato [illegible] essere più forti. Non bisognerà fare drammi».

Paolo Petronelli fa invece i complimenti ai rivali napoletani: «In difesa sono stati perfetti. Praticamente non hanno concesso alcuna palla giocabile [illegible] nostro centroboa, costringendoci a rischiare [illegible] tiro [illegible] fuori. In vista della gara [illegible] domani sera proveremo anche questa soluzione, per cercare di esser preparati nel [illegible] la partita dovesse prendere [illegible] [illegible] piega. Sono sicuro di parlare a [illegible] di tutti i compagni: vogliamo lo scudetto, questo il Posillipo deve ricordarselo». (m. no.)

Sincronizzato: ai tricolori Juniores di Savona un titolo e due medaglie d'argento per la Rari

Claudia e Clara campionesse d'Italia

La Berruti e la Porchetto hanno vinto l'oro nel «duo»

SAVONA. Un titolo tricolore con Claudia Berruti e Clara Porchetto nel «duo», due secondi posti nel «solo» (ancora sul podio la Berruti) e con l'esercizio a squadre. E' questo il risultato ottenuto dalle ragazze della Rari Nantes Savona ai Campionati italiani estivi della categoria Juniores, che si [illegible] disputati [illegible] venerdì a ieri nella piscina olimpica di corso Colombo.

Un risultato sicuramente di grande rilievo per le ragazze allenate da Patrizia Giallombardo, anche se la giuria, nella prima giornata quando in programma c'erano gli esercizi obbligatori, ha espresso giudizi contrastanti mandando sulle furie dirigenti, tecnici e tanti altri addetti ai lavori, soprattutto per quanto ha riguardato la votazione dell'atleta biancorossa Claudia Berruti, che alla fine si è dovuta accontentare del secondo posto.

La vittoria è andata [illegible] Mara Brunetti del «Villa Flaminia» [illegible] Roma, che ha totalizzato 163.418 punti contro i 163.027 della Berruti. Al terzo posto si è piazzata Letizia Nuzzo, sempre del Villa Flaminia, mentre Laura Vecchietti, la biondina della Rari Nantes, si è dovuta accontentare della quarta posizione.

Negli esercizi a squadre, ancora un successo del Villa Flaminia. La squadra composta da Mara Brunetti, Manuela Cacciamani, Bruna Scrofani, Elisabetta Patrizi, Letizia Nuzzo, Brunella Carrafelli, Daniela Codoni e Sonia Adducchio, ha avuto la meglio sulla squadra della Rari Nantes Savona, che presentava in [illegible] Claudia Berruti, Marta Torchio, Laura Vecchietti, Francesca Robello, Clara Porchetto e Virna Vercelli.

Le [illegible] [illegible] partite svantaggiate. Il regolamento infatti prevede che la squadra debba [illegible] in vasca con otto atlete. La Rari ne ha portate soltanto sei, ed è stata penalizzata già in partenza di un punto. Le sincronette di Patrizia Giallombardo hanno però eseguito [illegible] maniera perfetta l'esercizio, fallendo l'assalto alla medaglia d'oro per un nonnulla. Chi ha deluso è stata invece la Roma 70, l'eterna rivale [illegible] Rari Nantes in tante battaglie tricolori. Le atlete capitoline hanno eseguito un esercizio molto veloce, commettendo però parecchi errori. E la giuria, in questo [illegible] giustamente, ne ha tenuto conto.

Dopo due medaglie d'argento, la Rari puntava decisamente all'oro con il «duo» composto da Claudia Berruti [illegible] Clara Porchetto. E [illegible] vittoria è stata centrata a pieni voti. Le due atlete hanno dimostrato in vasca di essere in questo momento le migliori in assoluto della categoria. Dietro alle biancorosse, una coppia del Villa Flaminia, quella formata da Mara Brunetti e da Brunella Carrafelli.

Per questi campionati italiani la Federazione italiana nuoto [illegible] presente con il consigliere federale addetto al settore sincronizzato, Pasquale La Ragione, accompagnato dal presidente regionale Enrico Capitti e dal delegato provinciale savonese, Ambrogio Zaro. Il consigliere federale ha avuto parole di elogio per la Rari Nantes, che ha organizzato in maniera impeccabile questa manifestazione tricolore. In giuria erano due le presenze liguri, entrambe femminili: la vadese Monica Zaro, ex nuotatrice di talento, e la genovese Maria Teresa Costagliolo.

Per Monica Zaro è stato il primo grande appuntamento [illegible] quando è diventata giudice arbitro del nuoto sincronizzato. La giovane savonese è stata impegnata per tutte le gare, e le sue valutazioni non sono mai [illegible] oggetto di discussione. [illegible] Maria Teresa Costagliolo non c'era nulla [illegible] scoprire: è da tempo giudice internazionale, e vanta grandissima esperienza.

Su questi Italiani estivi Juniores afferma il presidente regionale, Enrico Capitti: «Savona [illegible] è diventata [illegible] realtà anche per quanto riguarda questa disciplina. Oggi nuoto sincronizzato vuol dire Rari. Questa [illegible] cietà nel corso degli anni ha operato molto bene in ogni settore, e questi risultati premiano i sacrifici [illegible] dirigenti, tecnici [illegible] atleti. Sono lieto di aver assistito a questa splendida manifestazione giovanile».

Roberto Pizzorno

Titolo italiano per Claudia Berruti, qui a sinistra con l'azzurra Alice Dominici

Lacrime di gioia per le neoscudettate Un collier-ricordo alla coach Patrizia

SAVONA. Grande soddisfazione per Patrizia Giallombardo. L'allenatrice della squadra biancorossa è felice per le [illegible] [illegible] che sono salite per tre volte sul podio vincendo una medaglia d'oro e due d'argento. E' anche emozionata, la Giallombardo, quando [illegible] termine della premiazione degli esercizi [illegible] squadre, i dirigenti della Rari Nantes l'hanno chiamata [illegible] bordo [illegible] per consegnarle un collier d'oro.

Un riconoscimento per il grande lavoro svolto dal tecnico [illegible] a favore della società. Sostiene Patrizia Giallombardo: «Alla vigilia [illegible] mo di avere buone possibilità di salire ripetutamente sul podio. L'obiettivo l'abbiamo centrato a metà, ma non facciamo drammi. Le ragazze si sono impegnate con grande determinazione, anche [illegible] non abbiamo raccolto quanto avremmo meritato. Agli Assoluti di Pescara si erano viste ragazze davvero molto interessanti dal punto di vista tecnico, ed anche a questi Campionati Juniores il tasso è sicuramente salito».

Claudia Berruti e Clara Porchetto sono felicissime. Quando lo speaker ha confermato che [illegible] vinto il titolo tricolore hanno pianto [illegible] gioia. E tutta [illegible] squadra [illegible] scesa [illegible] bordo vasca per abbracciare le due neocampionesse. Tra queste c'era anche Serena Bianchi. L'atleta «senior» della Rari non ha potuto partecipare [illegible] collegiale azzurro che si è svolto a Roma, e [illegible] cui [illegible] però presente l'altra savonese Alice Dominici, per colpa [illegible] un infortunio che rischia di farle saltare i prossimi impegni.

Dicono le neocampionesse: «Siamo [illegible] settimo cielo. Ancora [illegible] ci crediamo. Sapevamo [illegible] avere la possibilità di salire sul podio, ma non pensavamo di riuscire a vincere la medaglia d'oro, anche [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] sotto ci speravamo». I Campionati italiani Juniores [illegible] l'ultimo appuntamento importante prima degli Europei, in programma a Sheffield [illegible] Gran Bretagna dal [illegible] luglio al 6 agosto. [r. p.]

Patrizia Giallombardo allena la Rari

Pallanuoto serie B: anche il Bogliasco sale di categoria, nel giorno in cui tornano ad avere qualche speranza Sturla e Sori

Il Chiavari è salito in A2 senza conoscere sconfitte

I verdeblù, promossi con la riforma, imbattuti anche contro le Forze Armate

Rozzdestvenski gioca nel Chiavari

Penultima giornata col sorriso sulle labbra: nei gironi nodisti della B la notizia che il consiglio federale ha accolto il progetto-Lonzi ha sollevato comprensibili entusiasmi. Crocera, Mameli, Lerici e Cus Firenze [illegible] dal tunnel della retrocessione; Chiavari, Bogliasco e Forze Armate sono da ieri in A2, senza dover passare per le forche [illegible] dine di dispendiosi e incontrollabili playoff. Sturla e perfino Sori recuperano una speranza di promozione, insperata fino a 48 [illegible] fa; se arrivano terze [illegible] loro gironi sono ai playoff con la terza del girone C (Rn Napoli?)

Girone A. Il Bogliasco si assicura il primo posto con una prepotente vittoria nella piscina della Snam a S. Donato: Potoulnitsky & C. «doppiano» i lombardi, dimostrando di meritare quella leadership inseguita per tutta la stagione [illegible] raggiunta solo nell'ultimo mese. La vittoria del Torino a Padova e le modifiche al regolamento delle promozioni riaprono [illegible] discorso sul secondo posto. Sabato prossimo si giocano Torino-Fanfulla e Sori-Plebiscito: nel caso più favorevole alla squadra ligure ci potrebbe essere anche uno spareggio per il terzo posto. Il Sori può vincere e il Torino [illegible] deve perdere per non farsi raggiungere dai lodigiani. Risultati penultimo turno: Snam-Bogliasco 8-16; Crocera-Mameli 14-10; Arenz.-Sori 12-14; Plebiscito-Torino 9-15; Fanfulla-Triestina 25-10. Cl.: Bogliasco p. 29; Torino 27; Fanfulla 25; Sori e Plebisc. 23; Arenz. 19; Triest. 10; Snam 7; Crocera 6; Mameli 2.

Girone B. La situazione non dovrebbe lasciar dubbi: lo Sturla terzo potrebbe esser raggiunto dal Ravenna ma [illegible] facilità dell'ultimo turno (a Firenze) [illegible] la «sospetta» sconfitta del Ravenna a Bologna indicano che i genovesi [illegible] la faranno a conservare la posizione e andare ai playoff. Il Ravenna probabilmente spaventato dalla possibilità [illegible] dover spendere altri soldi in un concentramento (a Roma?) ha preferito tirare i remi in barca. Identico pensiero deve averlo avuto l'Andrea Doria, che ha concesso i due punti al Cus Firenze. Invece il pareggio [illegible] le neopromosse Chiavari [illegible] Forze Armate non ha nulla di amichevole. Sentito il bomber verdeblù Massimiliano Lupo: «Scommetto che tutti diranno che [illegible]iamo fatto la solita torta. Nulla di più falso: ci tenevamo [illegible] dimostrare che siamo i più forti e che loro, con o senza i rinforzi Cristilli, Antonucci, Poggetti e Ginocchio sono battibili». I militari sono partiti forte (4-1 il primo tempo) [illegible] la squadra di casa ha rimontato gol dopo gol. A metà quarto tempo le Forze Armate conducevano 11-10, [illegible] [illegible] pochi secondi dalla fine un gol dello stesso Lupo in superiorità ha pareggiato i conti.

Risultati: Chiavari-Forze Armate 11-11; A. Doria-Cus Firenze 7-10; Sturla-Lavagna 11-10; Edera-Lerici 20-17; Universo-Ravenna 18-16. Classifica: Chiavari p. 32; F. Armate 26; Sturla 23; Ravenna 21; Andrea Doria 19; Edera e Universo 14; Lavagna 11; Lerici 7; Cus Firenze 3. [d. s.]

SERIE C

Quinto e Imperia salgono a braccetto?

Nessuna sorpresa al vertice della C, sicuramente più interessanti le notizie che provengono da Roma, sede del Consiglio federale. Il prossimo [illegible] la ristrutturazione dei campionati prevede per la C otto gironi da otto squadre ciascuno, invece dei sei gironi da dieci compagini di questa stagione. Sostanzialmente la variazione numerica è relativa (solo 4 squadre in più), ma viene rispettata maggiormente la vicinanza, [illegible] riduzione delle spese. Con l'allargamento della [illegible] dalla C saliranno 10 squadre: Quinto e Imperia, fra meno [illegible] un mese, potrebbero trovarsi entrambe cadette.

Nel frattempo i genovesi han vinto a Lago Figoi con l'Endas 13-2, gli imperiesi [illegible] Nervi col Marassi per 7-4. Il Novara rimane in scia (14-9 [illegible] Arenzano sull'Aragno), [illegible]ca partita equilibrata quella di Arona tra i locali e il Rapallo. Con una polemica. Carlessare, tecnico rapallese: «L'ultimo tempo sarà durato dieci minuti, nel tentativo operato da più parti [illegible] far pareggiare [illegible] vincere l'Arona. Invece le grandi parate di Garbarino [illegible] le 7 reti di Martini ci hanno permesso [illegible] conquistare un meritato 10-9 al termine della miglior prestazione stagionale». Scontato il successo della Dino Rora sulla Canottieri: 10-6. La classifica: Imperia e Quinto p. [illegible] Novara 26; Di[illegible] Rora 18; Marassi 14; Rapallo ed Endas 10; Aragno 9; Arona 5; Cn Torino 2. [g. s.]

Tra le star della quinta edizione ci sono Paul Cayard, gli americani Weissman e Toppa, il neozelandese Cutts e l'ucraino Petrov

Cino Ricci a Portofino benedice il giro d'Italia [illegible] vela

L'ex skipper di Azzurra guida la macchina organizzativa, il via mercoledì

PORTOFINO. Non [illegible] solo «love boat» vive Portofino. Per fortuna l'antico borgo rispolvera la tradizione [illegible] oltre [illegible] fare [illegible] quinta a sfilate di moda, cerimonie promozionali, esibizioni di vecchi e nuovi membri del jet set, torna [illegible] essere quello che per oltre duemila anni è stato: un porto di mare, piccolo [illegible] confortevole, adatto a riparare dalla furia del libeccio le imbarcazioni che solcavano il Mar Ligure.

Non che la «Merit Cup», nuova ed importante sponsorizzazione per la 5ª edizione del Giro d'Italia a Vela, non porti [illegible] sé un inevitabile caravanserraglio di mondanità ma almeno da oggi sino [illegible] mercoledì (giorno del via ufficiale alla gara) la piazzetta [illegible] popolata in maggioranza da velisti con le V [illegible] scola. L'organizzazione ha in Cino Ricci, noto al grande pubblico per essere stato lo skipper di Azzurra [illegible] il commentatore delle imprese [illegible] Moro di Venezia, l'uomo-immagine.

L'affabile [illegible] spietato Cino potrà in questi giorni fare pace con i tigullini, ancora offesi perchè osò nel corso di una diretta televisiva sul «Moro» definire [illegible] [illegible] Tigullio come il «Golfo dei Nesci».

Entro mercoledì debbono attraccare 13 scafi ai moli portofinesi: sono degli Jeanneau One Design, categoria monotipo che sostituisce i J24 e che sono affidati ad equipaggi ricchi [illegible] nomi famosi. Hanno deciso di partecipare a questa «maratona» marina che durerà oltre [illegible] mese (la conclusione l'8 agosto a Trieste) gli americani Weissman e Toppa, il neozelandese Cutts e l'ucraino Petrov, «ras» del velismo internazionale.

Ma la star è senza discussioni [illegible] Paul Cayard, lo skipper del «Moro di Venezia». Lasciato Portofino i 13 equipaggi dovranno percorrere [illegible] miglia, circumnavigare la Penisola, tagliare il traguardo di 21 tappe (basate [illegible] match races, regate d'altura, [illegible] triangolo, su percorso [illegible] bastone o [illegible] quadrilatero) prima [illegible] arrivare a Trieste e festeggiare il vincitore.

Rispetto al 1992 ci sono tre concorrenti in meno (tra questi la barca targata Ip-Genova), si [illegible] invertito il «senso di marcia» (12 mesi fa si partì da Trieste per arrivare [illegible] Genova) [illegible] maggiori difficoltà.

Chi alzerà lo spinnaker [illegible] (simbolo del primato) [illegible] Trieste saranno senz'altro marinai [illegible] «fiocchi»! [d. s.]

CICLISMO

Il «Giro» femminile a Chiavari e Diano

Il 4° Giro d'Italia femminile arriva anche in Liguria Quest'anno il programma proposta dalla Fanini Sprint e dall'Agenzia «A Tuttocampo», organizzatrici della kermesse femminile, hanno dovuto, per non sgarrare da un budget estremamente ridimensionato, proporre un programma rapido e limitato. La Liguria si è aggiudicata due semitappe, il [illegible] luglio, a Diano Marina [illegible] Chiavari, prima della decisiva e conclusiva tappa del 10 luglio, la Cappannori-Lucca. A Diano le «girine» arriveranno dopo aver disputato 5 tappe (il giro è partito [illegible] da Mogliano Veneto in provincia di Treviso). A Diano come in ogni altra località toccata dal Giro il percorso [illegible] in un circuito. Partenza da corso Garibaldi alle 9 e arrivo in piazza Martiri della Libertà. Sono previsti lo scollinamento di capo Berta (Gpm di 3a categoria), [illegible] Cipressa (Gpm di 2a cat.) ed ancora del capo Berta passando da Oneglia, S. Lorenzo e Torre Oregai. L'arrivo dopo 41 km attorno alle 10,15. Rapido trasferimento [illegible] Chiavari ed il via alla seconda semitappa alle 16,30 da corso Garibaldi. Si passa per Sestri, ancora Chiavari, Zoagli, Rapallo, S. Margherita per tornare a Chiavari superando S. Lorenzo della Costa (Gpm di 2a cat) [illegible] due volte le Grazie (Gpm di 2a cat). Arrivo ancora in corso Garibaldi attorno alle 18,15. [d. s.]

SPORTFLASH

[illegible]

Mercoledì [illegible] «Golden Asta e Peso»

ALBISOLA SUPERIORE. Dopo il 7° Meeting Città di Savona riservato alle categorie giovanili che si è disputato ieri, ancora un appuntamento di prestigio per gli appassionati. Mercoledì alla «Massa» è infatti in programma il «Golden Asta e Peso» organizzato dall'Alba Docilia, con numerosi atleti di valore. [g. o.]

[illegible]

E' partito [illegible] Memorial Scavolini

CELLE. Ha preso il via, [illegible] Tc Lavadore, [illegible] 9° Trofeo «Mario Scavolini», gara sociale ad invito a cui partecipano giocatori provenienti da tutta la regione. La manifestazione, che prevede anche il doppio misto, è riservata agli [illegible]. Le iscrizioni sono devolute alla Croce Rosa di Celle [illegible] alla Croce Rossa di Sassello. [g. o.]

[illegible]

A Romanelli il titolo regionale

FERRANIA. Si sono svolte [illegible] «La Marcella» i Campionati regionali di salto ad ostacoli. Nella categoria Senior la vittoria è andata al genovese Federico Romanelli, negli Junior primo posto per [illegible] finalese Antonio Falchero. Alla manifestazione hanno aderito cavalieri provenienti da tutti i club della regione. [g. o.]

[illegible]

Niente da fare per la Cairese [illegible] Torino

CAIRO. Trasferta amara per la Cairese nel campionato di C2. I ragazzi [illegible] Pascoli sono stati battuti per 9-4 a Torino dal quotato Foit, al termine di una partita combattuta più di quanto dica il punteggio, [illegible] che ha visto i liguri anche in vantaggio a lungo. La sconfitta non pregiudica la salvezza della Cairese. [g. o.]

Uno spento Sciorella, battuto a Cuneo (11-6) da Bellanti, perde il primo posto in classifica

Per Arrigo Rosso sconfitta e insulti

Intemperanze a Ceva di un gruppo di scommettitori

Tre gli incontri disputati ieri, dopo l'anticipo di sabato sera a Cangio tra Dogliotti ■ Balocco. Per la prima volta in difficoltà sul piano psicologico più che atletico, Sciorella si è fatto battere (6-11) ■ Cuneo da un Bellanti in fase di crescita. A Caraglio, Dotta ha vinto facilmente 11-5 contro Tonello, mentre Arrigo Rosso, uscito dallo sferisterio di Ceva prima della fine per infortunio, è stato sconfitto da Vacchetto 11-2.

Giorgio Vacchetto ■ la sua Doglianese ■ attraversando ■ momento magico. A Ceva hanno giocato benissimo, contro un avversario come Arrigo Rosso in affanno per le conseguenze di uno stiramento alla schiena ■ che schierava Ivo Berardo al posto di Bertola, spalla titolare, ancora convalescente dopo l'operazione al menisco. Per Rosso non c'è stata difesa.

Gli ospiti vanno in vantaggio per 8-2. Sul punteggio di 9-2 Rosso esce dal campo, insultato pesantemente da alcuni scomettitori che teoricamente, per decisione federale, non potrebbero stare ai bordi del campo. Un episodio incredibile, che ha lasciato perplessi gli spettatori e addolorato Rosso, accompagnato quasi ■ forza negli spogliatoi per evitargli ■ contatto fisico con chi lo aveva insultato. Spiega il giocatore: «Episodio che si commenta da solo. In realtà non sto bene ■ ho provato lo ■ a giocare, ma ho preferito non forzare il ritmo per evitare ■ accentuare i problemi fisici. Spero di poter gio■ in condizioni migliori mercoledì contro Tonello».

Roberto Gatto, direttore ■nico della Doglianese, non nasconde ■ propria soddisfazione: «Tre incontri vinti in una settimana, facendo realizzare agli avversari solo ■ giochi in totale. Vacchetto sta esprimendosi su livelli di assoluta eccellenza, abbiamo la quasi certezza di ■ tra i finalisti e riu■ ■ esprimere un gioco complessivo ■ squadra che rappresenta la nostra caratteristica più positiva».

Tutto bene per la Doglianese, al debutto ■ serie A. Dotta a Caraglio gioca bene, si impegna al minimo, come al solito, e castiga un Tonello generoso, ■ non all'altezza del capolista. Per il lungo battitore cairese un finale a suo favore di 11-5. Facile, come finora è stato in tutti gli incontri disputati, centrare una vittoria che gli garantisce la possibilità di essere finalista. Due sole sconfitte, con Molinari e Arrigo Rosso, a fronte di ■ marcia verso i play off ormai trionfale.

Infine, a Cuneo, Sciorella perde malamente contro Bellanti che ancora un ■ fa sembrava bloccato dalla pubalgia e adesso sta diventando un brutto cliente per tutti. Incontro che ha visto un pubblico record, molto di parte ligure, sul■ sferisterio di piazza Martiri. Risultato mai ■ dubbio, con Bellanti che allunga senza problemi e Sciorella che si trova in affanno ■ fase di ricaccio e poco efficace in battuta. Non bello sul piano tecnico, l'incontro è ■ comunque accettabile sul quello agonistico.

■ poteva ■ altrimenti, Bellanti ■ Sciorella sono avversari storici. In serie B e C più volte avevano dato vita a confronti di grande livello. Sciorella sembra patire più che il gioco di Bellanti, l'avversario sul piano psicologico. E' questa la chiave probabilmente per spiegare la sconfitta di ieri, con un Bellanti in buona evidenza e ■ Sciorella che è apparso la copia del giocatore irresistibile che era riuscito ad agganciare la te■ della classifica.

Risultati: Arrigo Rosso-Vacchetto 2-11; Tonello-Dotta 5-11; Bellanti-Sciorella 11-6. Classifica: Dotta p. 11; Sciorella 10; Vacchetto 9; Molinari 8; Aicardi 7; Bellanti e Arrigo Rosso 6; Dogliotti ■ Pirero 5; Balocc■ ■ Tonello 3; (Aicardi, Balocco, Dogliotti e Molinari una partita in meno).

Enrico Marchiaio

Aicardi, 2 gare in 3 giorni

Stasera ad Alba alle 21,15 Molinari ospita Aicardi. Incontro delicato: Aicardi in caso ■ vittoria aggancerebbe a quota ■ il diretto avversario e, avendo già effettuato due turni di riposo ■ differenza di Molinari che deve star fermo ancora per una partita, staccherebbe il biglietto per i playoff. Molinari non ■ ■ massimo, ma ad Alba è in grado di difendersi ■ meglio. Aicardi da sempre ■ gradisce inoltre quel terreno, e oggi dovrà sforzarsi di rovesciare ■ tradizione ■ lui non favorevole. Domani, sempre alle 21,15, a Cortemilia il capolista Dotta ospita Bellanti. Un confronto ■ volta tanto incerto, perché Dotta continua ad apparire irresistibile, ma Bellanti è in grande rimonta. In palio punti pesanti per Bellanti, che può ■ sperare in un aggancio ai playoff. Tre infine gli incontri in programma, tutti alle 21,15, per mercoledì. A Ceva Arrigo Rosso sfida il cugino-rivale Dodo Rosso in coppia con Tonello. Incontro incerto, Arrigo Rosso soffre per i postumi di uno stira■o alla schiena. A Diano Sciorella ■ rivincita su un avversario di gran prestigio come Vacchetto. Infine a Vignale Aicardi ospita ■ Taggese di Pirero: derby ligure in Piemonte. [e. m.]

Riccardo Molinari, qui in azione, torna in campo stasera ad Alba contro Aicardi

Pieve domina i cadetti Allievi, «Amici» in trionfo

Ancora una vittoria per il Pieve di Teco nel campionato cadetto. La quadretta capitanata da Mariano Papone ha travolto, nella terza giornata del girone di ritorno, la Canalese di Gili per 11-3. L'inizio dell'incontro è stato molto equilibrato. Gili e Papone hanno cercato di non forzare troppo i palloni, poi sul 3-3 la «spalla» della Canalese, Morena, ha accusato un colpo di sole, e i suoi problemi hanno facilitato il Pieve di Teco, che è andato ■ riposo sul 7-3.

Nella ripresa Papone ■ entrato in campo ancor più concentrato, e non ha concesso assolutamente nulla al diretto avversario. Il presidente Renzo Brunengo ■ felice. Il numero ■ imperiese vede avvicinarsi sempre di più la serie A. Sostiene Brunengo: «Papone sta giocando ai massimi livelli. Rispetto alla passata stagione ■ maturato molto, e quindi ritengo abbia tutte le carte in regola per riuscire ad ottenere il salto di categoria».

Non molla la presa, però, ■ Pro Spigno. La quadretta capitanata da Roberto Ghibaudo ha vinto per 11-4 con ■ Bormidese. L'incontro poteva essere più avvincente se la squadra della Val Bormida avesse avuto in campo Massimo Navoni. Invece il battitore dei biancazzurri risente ■ ■ ■ infortunio ed è stato costretto ■ cedere il posto a Milano.

Con lo stesso risultato la Speb di Isoardi ha battuto la Montechiarese ■ Barla, mentre la Libertas di Ferrero ha perso per 11-5 contro la Doglianese di Terreno. Due risultati abbastanza scontati: la Speb si conferma nella sola delle big superando una compagine di minor caratura nonostante la presenza del quotato Barla. Nulla da fare poi per la «cenerentola» Libertas di fronte al neopromosso ma valido Ivan Terreno. In questa giornata riposava il Bardino.

La classifica: Pieve di Teco (Papone) p. 9; Doglianese (Terreno) e Pro Spigno (Ghibaudo) 8; Speb (Isoardi) 7; Canalese (Gili) 5; Bardino (Turco) 4; Montechiarese (Barla) e Bormidese (Navoni) 3; Libertas Fontinvrea (Ferrero) 0. Prossimo turno: Bormidese (Navoni)-Bardino (Turco); Canalese (Gili)-Montechiarese (Barla); Libertas Savona (Ferrero)-Pieve ■ Teco (Papone); Speb (Isoardi)-Pro Spigno (Ghibaudo).

Questi i risultati delle partite della decima e dell'undicesima giornata della serie C2: Pogli-Calice 0-11 ■ tavolino; Imperiese-Libertas Murialdo 11-3; Monferrina-Taggese 2-11, Pogli-Imperiese 11-5; Calice-Libertas Murialdo-11-6.

In questo fine settimana si è giocato anche il ■ «Ugo Astesiano». Organizzato dalla Pro Loco di Dego in collaborazione con il Comitato provinciale ■ Savona, si è disp■ ieri la finale della manifestazione per la categoria Allievi, in memoria del giocatore di balon della Val Bormida.

In finale sono arrivate Bormidese e Amici del Castello, che avevano battuto in semifinale rispettivamente la Spes Savona e ■ Pro Spigno. ■ prevalso la squadra imperiese del presidente Luigi Mignone, per 7-5 sulla formazione della Val Bormida guidata da Carlo Levratto, al termine ■ una partita molto combattuta ■ ben diretta dall'arbitro Maurizio Gazzano di Dego. Le squadre sono scese in campo in queste formazioni. Bormidese: Danilo Viola, Francesco Pastorino, Nicola Levratto, Massimo Peluffo ■ Mauro Parodi. Amici del Castello: Gian Luca Barbero, Luca Gallo, Giacomo Rosso ■ Luca Pollaro.

Roberto Pizzorno

Basket: il classico appuntamento impreziosito da uno show dei cestisti Usa, in riviera per uno «stage»

All'Alassio Vogue Sposa il Trofeo Montorio

Buon pubblico e spettacolo al palazzetto dello sport di Pietra

Per il basket ligure è tempo ■ tornei

L'Alassio Vogue Sposa ha vinto la terza edizione del «Trofeo Montorio» organizzato dal ■aremola. La manifestazione, che ha voluto ricordare colui che per 35 anni (dal '55 al '90) è stat■ presidente della Polisportiva, ha richiamato, nelle cinque serate, un folto pubblico che è stato ripagato dalla qualità tecnica del gioco.

■ finale la compagine di Giovanni De Stefano ha superato il Riviera di Dario Testa che si ■ presentato al completo sul parquet ponentino. Terzo posto per il Maremola che ha piegato uno spento Athletic Genova.

Afferma Umberto Buscaglia, tecnico della compagine pietrese: «E' stato un torneo valido sotto il profilo tecnico, tenendo ■ che il periodo atletico non è certo dei migliori». In campo femminile tutto secondo copione con il Loano che ha superato il Maremola in un derby che non ha deluso gli spettatori. Sul gradino più basso del podio l'Albatros Alassio davanti al Finale.

Ieri ■ a conclusione della manifestazione, c'è stata ■ spettacolare esibizione dei cestisti americani che in questi giorni ■ a Savona per ■ campus gestito dal Riviera. Gli atleti stelle e strisce si ■ esibiti in una gara di schiacciate ■ in altri ■ tipici del basket americano. Il «Trofeo Montorio» doveva ■ anche un'occasione per il basket-mercato, ma non è stato così. Tutto rimane fermo e solo nelle prossime settimane le società cercheranno di rinforzarsi.

A puntare in alto sono le società alassine, galvanizzate dall'imminente apertura del palazzetto. Oltre l'Alassio Vogue Sposa, che non fa misteri di puntare alla categoria superiore, anche l'Albatros Alassio, compagine femminile militante in Promozione, è scatenata.

Tra l'altro, secondo ■ ■ confermate, il sodalizio alassino potrebbe essere ripescato in C, categoria nella quale diverse squadre hanno dato forfait. [g. o.]

NEL LEVANTE

Elah e Athletic, un patto d'acciaio

Collaborazione: parola che nel basket genovese e del Levante ■bra aver preso campo. A Genova, Elah e Athletic sono arrivate a uno storico accordo; anche ■ Chiavari si è pervenuti ■ una sorta ■ lavoro comune fra Autorighi e Villaggio, anche ■ quest'ultimo sembra più un «colpo mancino» che ■ ■ è propria collaborazione. Elah e Athletic, le società più importanti del capoluogo, hanno deciso di lavorare insieme: l'Elah punterà sulla prima squadra (confermato come coach Assandri, Fontanel ■ tornato a Varese: questi i primi movimenti), l'Athletic si occuperà del settore giovanile. Ampia autonomia fra le due parti, ma l'Elah potrà sempre avere i giovani dell'Athletic ■ punto di riferimento. Firmatari dell'accor■ ■ il general manager dell'Elah, Gonella, e il vicepresidente dell'Athletic, Rivano. Una collaborazione, ma ■ ■ può parlare di fusione, anche in campo femminile fra Prasse ■ Auxilium. La Riviera si adegua: il cambio presidenziale a Chiavari ha portato ■ una rapida conclusione delle trattative ■ il Villaggio Sport per avere a disposizione la formazione juniores, che lo scorso anno ha disputato le fasi finali nazionali cadetti. La squadra (nata dalla collaborazione fra Alcione Rapallo, Tigullio S. Margherita, Autorighi e Villaggio) dipenderà quindi da Chiavari, dove disputerà i nazionali juniores. [g. s.]

Pallavolo: dopo il disimpegno della «Salvo», ■ società biancorossa rischia di non giocare la B2

Savona, serve uno sponsor per sognare

Il dirigente Cappello: «Pochi in città hanno aiutato la squadra»

Bambole, non c'è una lira. Lo slogan coniato dalle riviste d'avanspettacolo può essere trasferito alle società di volley savonese, ed in particolare a quella Salvo che per tre anni ha fatto sognare tanti appassionati. La situazione ■ davvero preoccupante ed i margini per ■ soluzione positiva sono ristretti e poi ai miracoli (almeno a Savona) ■ crede più nessuno.

Il tempo scorre veloce ed il 15 luglio (data di scadenza all'iscrizione in B2) è alle porte. Ugo Cappello, tenace addetto stampa (ma anche attivo dirigente) dei biancorossi non si arrende e tiene nascoste quelle ultime carte che possono anco■ permettere di vincere la gara più difficile. Ma imprenditori che, scaduta la collaborazione ■ la Salvo, siano intenzionati ■ tendere una mano al sodalizio savonese sembrano davvero non esserci e una seria come la B2 non può disputarsi senza ■o sponsor. Ma in una provincia ■ cui è difficile trovare chi sborsi gli spiccioli per l'acquisto di una maglietta, sembra impossibile scovare chi possa scucire diversi milioni. E allora? Allora, si scende sapendo che un tram per arrivare al■ grande pallavolo ■ transiterà più.

Peccato davvero se la compagine di Aldo Cappello torni a militare nei campionati semiclandestini in cui si trovano tante società d■ provincia. Peccato, perché la Salvo in questi anni ■ davvero fatto sognare ■ ricorda Ugo Cappello: «Arrivare alla B1 vuol dire sentire profumo di grande volley. Eppure tanti non hanno capito visto che i nostri traguardi sono stati accolti con indifferenza dalla parte che conta, a livello economico, della città. E non dimentichiamo che la la B2 è la ■ più alta ■ cui milita ■ squadra della Regione».

Sperare non ■ vietato, ma sembra davvero difficile che alla ripresa dei campionati i savonesi siano alla griglia ■ partenza in B2. Bambole ■n c'è una lira e poi, aggiungono i dirigenti della biancorossa, chi ha i quattrini della pallavolo spesso non ■ ricorda affatto. [g. o.]

TORNEO RECCO

Favoriti Chiavari e Spezia

Nei tornei estivi ■ volley manca la coordinazione tra i vari appuntamenti: le due uniche manifestazioni ■ una certa importanza, il «13° Memorial Michele-Città di Recco», e il Trofeo Cames a Riva Trigoso sono partite la stessa giornata e mantengano un programma rigorosamente parallelo. A Recco il ■ maschile è a 6 squadre diviso in due gironi. Si giocano due partite a sera (20,45; 21,45). Le teste di serie e candidate alla finale ■ ■ Volley Chiavari e il Volley Spezia, ma da tenere d'occhio anche il Recco e il Sestri Ponente. ■ femminile il Latte Tigullio Rapallo ■ ■ grande attrazione e la grande favorita. Ma Figurella Genova, Recco, Italbrokers Genova, AV Bisagno, e soprattuto Robur Massa (B2) renderanno loro la vita difficile. A Riva il torneo ■ limitato ■ giocato■ ■ campionati regionali: 14 squadre iscritte al maschile (3 gironi), 6 al femminile (2 gironi). [d. s.]

Scherma: il neocampione, 14 anni, appartiene alla «Leon Pancaldo»

Giovanissimi, il savonese Carozzo è campione italiano nella spada

SAVONA. La scherma s■ si è portata a casa un record piccolo ma prestigioso, quanto meno in prospettiva: la conquista di un titolo italiano a livello giovanile. Il traguardo è stato raggiunto da Stefano Carozzo, 14 anni. Il titolo ■ quello di campione italiano di spada.

Lo schermidore italiano ha conquistato il prestigioso trofeo a Roma conducendo ■ gara impeccabile dal punto di ■ ■ sia tecnico sia tattico. Renzo Nostini, presidente della Federazione Scherma, che ha assistito alla finale, ha avuto parole di elogio per il maestro Sergio Nasoni, artefice di questo primo successo inseguito con tenacia da tutto il Club.

Dice il tecnico savonese: «Ca■zo ha messo tutti in fila in ■ serie ripetuta di assalti che hanno evidenziato la grande lucidità dell'atleta. Qualche brivido? Uno solo ma pesante, nell'incontro ■ semifinale vinto di misura sul catanese Partani al termine ■ vibranti assalti».

Così si sono aperte le porte della finale dove Stefano Carozzo ha incontrato il campione italiano uscente del Gran Premio Giovanissimi, Diego Confalonieri. Un traguardo che ■ frutto ■ un grande lavoro che i dirigenti della società Leon Pancaldo hanno svolto nel cor■ di questi anni.

Una ventina ■ ragazzi si allenano costantemente in palestra per raggiungere altri importanti successi. E ■ è sulla buona strada, non solo dopo l'importante affermazione nazionale del giovane Carozzo ma anche perché molti altri ragazzi sono già alle soglie del ■so.

Tra questi spicca il ■ ■ Noemi Piccinino, 13 anni, che ■ ottenuto ■ Roma risultati brillanti: un ottimo 11° posto nella spada ■ un 15° posto nel fioretto. [r. p.]

Stefano Carozzo neocampione d'Italia

Nelle categorie minori il campionato scatterà ai primi di ottobre. Le nuove tasse d'iscrizione

Calcio dilettanti, il 26 settembre il via

Per Eccellenza e Promozione formati anche i gironi

In Liguria i campionati [illegible] Eccellenza [illegible] di Promozione scatteranno il 26 settembre. [illegible] ha comunicato il Comitato regionale della Federcalcio, che ha fissato le date d'inizio di tutti i campionati dilettantistici. [illegible] Eccellenza e Promozione, i due più importanti, partiranno a fine settembre (il 26 scatterà anche [illegible] campionato juniores regionale), per gli altri il via è fissato [illegible] ottobre: la Prima il [illegible] ottobre, la Seconda, la Terza [illegible] il torneo juniores provinciale il 10 ottobre, il campionato femminile e quello di calcio a 5 il 24 ottobre; infine il campionato «ricreativo amatori», una novità, il 31 ottobre. Tre le [illegible]ste già previste: quelle durante le festività di fine anno, il [illegible] dicembre e il 2 gennaio e quelle del periodo pasquale, il [illegible] aprile. [illegible] ne potrebbero aggiungere altre.

Nelle [illegible] settimane lo stesso Comitato regionale ave[illegible] provveduto a completare l'organico dei vari campionati. Tutto deciso, da tempo, in Eccellenza: le superstiti del campionato '92-'93 (Argentina, Cairese, Entella Bacezza, Finale Ligure, Lavagna, Loanesi San Francesco, Pegliese, Pontedecimo, Sestrese, Sestri Levante, Vado [illegible] Ventimiglia) so[illegible] state raggiunte dall'Imperia 87 e dagli spezzini del Folbas Metalcost promossi sul campo dalla Promozione, dalle

Carlo Pizzorno, dirigente della Cairese, tra le protagoniste dell'Eccellenza

Sammargheritese retrocessa dal Campionato nazionale dilettanti e dai genovesi dell'Angelo Baiardo, squadra scelta, dopo il calcolo d[illegible] vari parametri di ammissione, fra quelle che avevano fatto domanda di «ripescagg[illegible] (a spese dell'Albenga).

Per i due gironi [illegible] Promozione sono state ripescate l'Alassio [illegible] la Sampierdarenese, per la Prima categoria il Borgio Verezzi e l'Ospedaletti nel girone A, Biga '64 di Quezzi, Rossiglionese e Panificio Quintano Genova per i gironi B [illegible] C e [illegible] Calvarese per il girone D; per la Seconda la scelta [illegible] caduta su Laigueglia, Magliolo, Don Bosco Varazze, Balestrino Toirano [illegible] Valleggia per i gironi [illegible] [illegible] B, su Certosa, Savignone, Cornigliariese [illegible] Mediterranée Pegli per i gironi C e D, sul Poggio di S. Salvatore di Cogorno, girone E.

I termini di iscrizione per i vari campionati sono in scadenza: in Eccellenza (per iscriversi il costo, tra tassa d'iscrizione e deposito per spese arbitrali, di tesseramento e di cauzione, raggiunge la somma di 9.500.000 lire) [illegible] Promozio[illegible] (costo 7 milioni [illegible] mezzo) scadranno giovedì [illegible] luglio; per Prima categoria (costo 5.300.000) martedì 13 luglio; per la Seconda categoria (costo 4.100.000) giovedì 15 luglio; per la Terza [illegible] (costo 2.900.000) giovedì 22 luglio. Ma ci sarà qualche società che non pagherà l'iscrizione. Sono quelle che hanno vinto, nella stagione 92-93, nei rispettivi tornei, la Coppa Disciplina. Per premiarli il Comitato ligure ha abbonato loro la [illegible]a. [illegible] avranno diritto la Carcare[illegible] che ha vinto la Coppa disciplina in Eccellenza (ma è retrocessa), l'Italstrade vincitrice in Promozione, il Bordighera per la Prima categoria, Don Bosco Genova per la Seconda [illegible] cinque squadre di Terza in altrettanti Comitati provinciali: Entella Calcio per Chiavari, Cairocar Fin 80 per Genova, Taggese per Imperia, Isolone per La Spezia [illegible] Letimbro per Savona.

Bruno Monticone

Tonelli: «La Sanremese è già pronta ma il futuro è nelle mani di Borra»

SANREMO. Paolo Tonelli attende. E' l'allenatore, confermatissimo, della Sanremese [illegible], interpretando alla lettera la situazione, non sa neppure lui se nel prossimo campionato allenerà da[illegible] la Sanremese. Fa parte [illegible] quei tanti punti interrogativi che circondano [illegible] futuro del club.

Gianni Borra, [illegible] presidente, non ha ancora iscritto la squadra al campionato, attende garanzie (improbabili) [illegible] sostanziosi aiuti da parte degli enti locali per restarne alla guida, minaccia [illegible] vendere tutto o, comunque, [illegible] lasciare la [illegible]cietà al proprio destino. In questa situazione neppure Paolo Tonelli può [illegible] sicuro al cento per cento di essere il tecnico della Sanremese. «Sono l'allenatore di una squadra che vuol fare le cose bene. Quindi di [illegible] Sanremese intenzionata [illegible] muoversi con serietà. E l'unica garanzia è che ci sia [illegible] Borra alla guida. A quelle condizioni ci sarà anche Tonelli», dice l'allenatore savonese da Borgio Verezzi dove, dal suo

Paolo Tonelli, mister della Sanremese

stabilimento balneare, attende notizie dalla città dei fiori.

Con una Sanremese non ancora iscritta al prossimo torneo parlare di campagna acquisti o di data del raduno può apparire azzardato: «E' prematuro. [illegible] con Borra ci sentiamo spesso. In qualunque momento non saremo impreparati», aggiunge il tecnico. Il progetto della Sanremese '93-'94 targa[illegible]te-Tonelli è già pronto. Il mister lo lascia intendere: «Nel calcio, a tutti i livelli, c'è un ridimensionamento. Ne avevamo già avuto sentore lo [illegible] campionato. La Sanremese, realisticamente, dovrà essere costruita attorno al gruppo storico di 12-13 titolari più 6 ragazzi. Così i costi di gestione si abbatteranno. Già nelle ultime giornate dello scorso campionato, quando la salvezza era sicura, [illegible] ero mosso in questa direzione, facendo esperimenti. Ora torneranno utili», dice Tonelli. Chi resterà alla Sanremese dei «nuovi» dello scorso anno? «Piagni è al cinquanta per cento di nostra proprietà. E' un elemento prezioso». E gli altri? Il portiere Ancona, ad esempio? «E' reduce da [illegible] buon campionati, dipenderà dagli accordi economici. Ma tutto dipende da Borra». Novità ce ne saranno? «Mi avranno telefonato in cento per venire a Sanremo. Il nucleo della squadra c'è. [illegible] servirà qualche cos'altro non faremo fatica [illegible] trovarlo». **[b. m.]**

Primi movimenti di calciomercato dilettanti anche se la crisi di molti club frena gran parte delle trattative

L'Imperia è scatenata, a Finale si smobilita

La Loanesi cambia il tecnico: addio a Tonoli, arriva Schiesaro

Si muove con il contagocce il mercato estivo del calcio dilettantistico.

La crisi societaria [illegible] alcuni club della Riviera di Ponente [illegible] permette del resto di compiere miracoli. Qualche colpo però è andato a segno come quello della Loanesi che, dato l'addio al tecnico Giancarlo Tonoli, ha ingaggiato Schiesaro, ex trainer dell'Albenga, che [illegible] prossima stagione, dopo una di assoluto riposo, siederà sulla panchina rossoblù.

Per il resto la società ponentina (con il presidente Sanna sempre sul punto di voler passare la mano) farà affidamen[illegible] ai ragazzi provenienti dal Borghetto: la fusione delle due società borghettine ha infatti costretto alcuni giocatori che militavano nelle prime squadre a cercare altre bandiere.

La Loanesi però vedrà partire Stefano Persenda, [illegible] dei pilastri della passata stagione. [illegible] la notizia che ha destato maggior emozione è l'addio alla Liguria di Garattini: il forte giocatore del Finale (che vanta anche ottimi ricordi nel Vado) sta per abbandonare la Rivie[illegible] e [illegible] 12 settembre, in una partita in cui [illegible] [illegible] vietato versare qualche lacrima, saluterà con un'amichevole tutti i suoi tifosi. Garattini lascerà anche [illegible] calcio per raggiungere Piacenza dove svolgerà la sua attività professionale.

Anche Ferraro sta per lasciare il Finale («Dipende dall'evolversi della situazione societaria», ha dichiarato sinteticamente il mister) insieme al portiere Vaccarezza che ha già fatto le valigie per l'Imperia.

A Cairo il trainer Bagnasco (con Caviglia per il settore giovanile) è confermato insieme a Salamini, Paterniti, Rolando e Viviani. Pietrolungo invece è destinato [illegible] rinforzare un'Imperia quanto mai scatenata sul mercato, mentre Saltarelli ha chiesto alla società di [illegible]re caduto (Ventimiglia e Nove[illegible] continuano [illegible] tempestare di telefonate il bomber).

Dal Vado parte Bultu a cui fa una corte spregiudicata [illegible] Sammargheritese («Ma anche l'Imperia mi desidera», afferma il giocatore) mentre dall'Albenga è già partito Fissore. Il direttore sportivo Bartoli: «Vogliamo fare [illegible] campionato competitivo [illegible] questa volta il salto di categoria non può sfuggire», afferma il factotum della compagine ingauna che sarà diretta da De Luca.

Il Varazze conferma Lupi alla guida [illegible] tutta la vecchia guardia. In Prima Categoria lo Zinola ha acquistato Picco dal Boys Vado mentre in settima[illegible] verrà sciolto il dubbio relativo all'allenatore. L'Alassio (che militerà in Promozione) punta sui giovani con Sergio Zeneri, [illegible] dopo la breve parentesi di Savona, sarà il coordinatore dei settori giovanili.

Il Cisano conferma Viviano Rolando: il tecnico ha ancora la bocca amara per il deludente campionato scorso: «Ma adesso c'è voglia di riscatto - afferma - e la prossima stagio[illegible] diremo la nostra». **[g. o.]**

I TORNEI DEL LEVANTE

Verso le finali del Centenario

Settimana [illegible] finali per il Trofeo [illegible] Centenario, mentre il Rottigni Marchisotti svilupperà la fase di semifinale. Questi i due tornei della provincia di Genova ormai in dirittura d'arrivo.

Centenario. Finali al «Carlini» da stasera a venerdì. Undici le squadre che lottano ancora. Nel torneo principale, alle 20,50 Castagna contro Sammargheritese, a seguire Pegliese-Albaro. Mercoledì gli incontri di ritorno, venerdì le finali. Tra le squadre promosse per le finali [illegible] Prima: Gargiullo e Caselliese (di fronte stasera alle 19,50) e il Torriglia che riposa. Domani finale di Terza fra San Cipriano e Bogliasco '76 e di Seconda fra Piccarello e Sant'Eusebio.

Rottigni Marchisotti. Due [illegible] per comple[illegible] i quarti, ma già in settimana si giocheranno le semifinali, mentre la finale è prevista per martedì 13 (in caso di parità, ripetizione il giorno successivo). Due gironi, nell'A guidano New In. Ge. e La Ghiaia (3 punti), seguite da Amici Fabrizio e Francesco (2) e Athena (0). Nel B, Mancioppi [illegible] quota 3; Centrale e Gianello con 2; Pareto 1. Dopo l'esclusione dell'Unimotor, i favori del pronostico [illegible] divisi fra New In. Ge. (Guazzi, Rolandelli, Bottaro, Scotto, Daglino, Celeri, Copello, Camezzana e Verbini) [illegible] Caffè Centrale (Ferrari, Costa, Cianci, Rocca, Ansaloni, Romano, Marchesini, Brustia e Genzarolli). **[g. s.]**

Il portiere Vaccarezza, ex Vado e Ventimiglia, passerà dal Finale all'Imperia 87

Boxe: pubblico entusiasta alla riunione internazionale di Spotorno

I pugili della formazione azzurra sconfiggono alla grande gli svizzeri

Riccardo Ruocco della «Carlevarino»

SPOTORNO. Un pubblico numeroso e competente ha fatto da cornice a Italia-Svizzera, riunione organizzata dalla Pugilistica Carlevarino. Il successo degli atleti azzurri è stato netto, considerando che gli elvetici si sono dovuti accontentare di un paio di vittorie. Questo però non deve trarre in inganno: i match sono stati combattuti e solo un paio hanno [illegible] soluzione prima del suono dell'ultimo gong.

Particolare attenzione era riservata [illegible] Riccardo Ruocco, pugile savonese che si è [illegible] più volte in evidenza in questa stagione. Il portacolori della Carlevarino non ha deluso superando con agilità Krasmiqui, squalificato poi nell'ultima ripresa. Dal lato spettacolare, però, il match della riunione (alla quale ha fatto da contorno un concorso di bellezza davvero gradito dal pubblico) [illegible] [illegible] quello tra Fragamani [illegible] Pascale vinto dall'azzurro al termine di un combattimento che ha infiammato gli spettatori.

A inaugurare la serata [illegible] stato il match tra i pesi welter Bruzzese-Granato, vinto ai punti dall'azzurro. Altro bel combattimento quello tra i medi Donati e Huremo, terminato ai punti [illegible] favore dell'italiano. Bello anche l'incontro [illegible]sivo nei superwelter tra Villari e Forenlaker: la soluzione è avvenuta ai punti, anche se la giuria [illegible] ha avuto difficoltà ad assegnare il verdetto al pugile italiano.

I riflettori erano puntati anche sul ponentino Zerbini che nei superwelter ha dato vita ad un bel combattimento. Anche qui la soluzione è avvenuta [illegible] punti e l'azzurro ha avuto la meglio. Tutti i match sono stati al di sopra della sufficienza. E poi il pubblico: ancora una volta ha risposto con [illegible] all'appello. **[g. o.]**

Baseball: divisione della posta sabato sul «diamante» di Pian di Poma contro i lombardi del Codogno

Sanremo non ingrana, ancora un pareggio

I matuziani vincono la prima partita ma cedono nella seconda

SANREMO. Ancora un pareggio, l'ennesimo. Per il Baseball Sanremo, nel campionato di serie B, dividere la posta sembra [illegible] diventata una regola fissa.

E' successo anche sabato, in casa, contro il Codogno nella prima giornata del girone di ritorno: i matuziani hanno fatto loro di misura (6-5) il match pomeridiano, perdendo poi (7-9) la seconda sfida in notturna. Il sesto pareggio consecutivo dopo i cinque ottenuti nella fa[illegible] [illegible] intergirone contro le squadre del raggruppamento nordorientale.

Fortuna che [illegible] campionato, finora, [illegible] ha espresso squadre-guida e che per i sanremesi, a controclassifica in perfetto equilibrio (a quota 500 per 9 vittorie e [illegible] sconfitte), resta, comunque, aperto uno spiraglio verso la poule-promozione anche per i due recuperi che devono [illegible] effettuare contro gli Old Rags Lodi (8 agosto) e l'Avigliana (22 agosto).

Sofferto, ma intenso, il successo (6-5) nella prima partita contro il Codogno che, ad un certo punto, si era trovato anche in vantaggio. Bene Cedolin sul monte di lancio, ma raramente i lanciatori matuziani deludono. E' andata meglio però in battuta, tallone d'Achille della squadra ed [illegible] stata [illegible] condizione essenziale per arrivare all'importantissimo successo.

Ancor più combattuto il match serale che il Baseball Sanremo ha perso dopo più [illegible] quattro ore di battaglia. Solo un'ora dopo mezzanotte si sono chiuse le ostilità sul «diamante» [illegible] Pian di Poma.

I lombardi sono stati quasi sempre in vantaggio ma all'ottavo inning, che avevano iniziato con due lunghezze di vantaggio, si sono visti raggiungere dai liguri da un'azione determinata [illegible] una bella «valida» su basi cariche di Federico Cuneo.

Il 6-6 ha fatto sognare i sanremesi che hanno creduto, finalmente, nel [illegible] pieno, ma un convulso finale — dove si sono mescolate distrazioni nelle file dei sanremesi e qualche decisione arbitrale molto discutibile — ha dato il successo agli ospiti (9-7). **[b. m.]**

SOFTBALL

Il Cus Genova spreca

Una vittoria e [illegible] sconfitta per [illegible] Coopsette Cus Genova nella seconda giornata del girone di ritorno della massima serie di so[illegible]ll. Il big match contro il Malnate era giustamente temuto dalla cussine, ma al termine è rimasto [illegible] pizzico di [illegible] in bocca per l'occasione persa di staccare ulteriormente le avversarie. 4-0 per la Coopsette nella prima partita [illegible] prova superlative della Weber, che ha concesso solo tre valide alle avversarie, mai subendo l'iniziativa. I punti sono stati conquistati nel 1° e 4° inning in seguito a errori delle rivali, sempre nel 4° della Capitani e nel 5° della Martello. Secondo incontro, e buona partenza delle genovesi con 1-0 della Capitani nel 2° inning. Pareggio del Malnate nell'inning successivo, poi tanto equilibrio [illegible] nel [illegible] inning errore decisi[illegible] della Mantovani che ha [illegible] due punti alle lombarde. 3-1 quindi il finale per il Malnate. **[g. s.]**

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,45 18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la [illegible]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si [illegible] con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 18,30/20,40/22,30
Ingr. 6.000
Un giorno di [illegible]ria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099. Or.: 16 18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con Holly Hunter, Anna Paquin. (Nuova Zelanda '92) - Nell'Inghilterra vittoriana la storia [illegible] romantica Ada, muta, tenace, innamorata del suo pianoforte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Archimede
v. Archimede 71
Tel. 807.5567
Or.: 17/22,30
Ingr. 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 18,40/20,50/23
Ingr. 6.000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (It. '92) — [illegible] famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h [illegible]

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455 Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [illegible]

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 17,15 19/20,50/22,30
Ingr. 10.000
Cani da rapina
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — [illegible] banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Th[illegible]**

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h [illegible] **Commedia**

[illegible] 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Ingr. 10.000
Fern Gully. Ore 17,15 spett. unico.
Scomparsa. Ore 18,45; 20,35; 22,30.

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 17,45 20,05/22,30
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
CHIUSO PER FERIE

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. [illegible]. Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ciak
v. Cassia 694
Tel. 332.51607
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693
Or.: 17,45/20,20/22,30
CHIUSE [illegible]

[illegible] Piccoli
v.le Pineta (P.le Pinciana)
Tel. 855.3485
Or. 17/18,30
Ingr. 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Dei Piccoli Sera
v.le Pineta (P.le Pinciana)
Tel. 855.3485
RIPOSO

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3616.2449
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e lotte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Embassy
v. Stoppani 7
T. [illegible].0245
Or.: 17,45/20,15/22,30
Ingr. 6.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V.: 2h 05' **Avventura**

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 18,30/20,40/23
Ingr. 6.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884.
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un [illegible] di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125
Or.: 18,30/20,40/23
Ingr. 6.000
Montariano
di C. Sturridge, con H. Bonham-Carter, J. Davis (Ing. '92) — Vedova inglese in viaggio in [illegible] si innamora di un giovane e lo sposa. Gli ex suoceri osteggiano la sua romantica pazzia. Dal libro di Forster. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. [illegible].0986
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 6.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo [illegible]to sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.5736 Or.: 17 18,45/20,35/22,30
Ingr. 6.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Cani da rapina
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una [illegible] di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. [illegible] 1h 45' [illegible]

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95
Or.: 18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Allullo drom
di T. Zangardi, con I. Ferrari, M. Wertmuller, C. Bigagli (Italia '92) — Un gruppo di giovani comunisti solidarizza nella Toscana degli Anni 50 con una tribù di zingari. Dure le reazioni degli altri abitanti 1h 35' N. V. **Drammatico**

Fiamma [illegible]
v. Bissolati 47
Tel. 482 7100
Or.: 17,45/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi [illegible] cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. [illegible]
Or.: 17,45/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la [illegible] della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Garden
v.le Trastevere 246
[illegible] 581.2848
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 6.000
[illegible] orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Scholl (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149. Or.: 16 18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean N. V. 1h 50' **Commedia**

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Heimat 2. I lupi da natale
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [illegible]

[illegible] 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, [illegible] berante e infantile. [illegible]. 1h 30' **Comm.**

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 851.6326
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 6.000
L'aria [illegible] dell'Ovest
di Silvio Soldini con F. Bentivoglio, A. Falleri, I. Marescotti (Italia-Svizzera '90) — Nella vita quotidiana di Milano 4 persone in crisi, tra abitudini e lavoro, incapaci di scegliere e di cambiare. N. V. 1h 40' [illegible]

King
v. Fogliano 37
Tel. 862.06.732
Or.: 17,45/20,15/22,30
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30
Ingr. 6.000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Salonova, R. Bohringer, (Francia '92) — [illegible] pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 17,15 19/20,45/22,30
Ingr. 6.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Dibotti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonzario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7988
Or.: 17,45/21,30
Ingr. 6.000
La belle histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti; 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. [illegible] **Drammatico**

[illegible] 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7988
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 6.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. [illegible] capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Maestoso S[illegible] 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086.
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — [illegible] taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: [illegible],40/20,05/22,30
Ingr. 6.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. [illegible] (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Maestoso Sala [illegible]
v. Appia Nuova 176
[illegible] 786.086.
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176.
[illegible]
Or.: 18/20,1[illegible]
Ingr. 6.000
[illegible] drom
di T. Zangardi, con I. Ferrari, M. Wertmuller, C. Bigagli (Italia '92) — Un gruppo di giovani comunisti [illegible] nella Toscana degli Anni 50 con una tribù di zingari. Dure le reazioni degli altri abitanti. 1h 35' N. V. **Drammatico**

Majestic
v. S. Apostoli 20
T. 679.4908.
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 6.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Metropolitan
v. del Corso 7
[illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER FERIE

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.94.93. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible]
Arena. L.go Ascianghi 1
Tel. 581.6118
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune [illegible] una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' [illegible]

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 759.6568
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 6.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
The crying game
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653
[illegible]: 18/20,20/22,30
Ingr. 6.000
Il colore dei suoi occhi
di A. Tibaldi, con J. Davis, M. Ferguson (Italia '92) — Simon vive in collegio: durante le vacanze di Natale scopre che la madre soffre di una grave malattia nervosa e cerca di capirne le cause N. V. 1h 30' **Drammatico**

Quirinetta
v. Minghetti 4
[illegible] 679.0012. Or.: 16,50 18,45/20,35/22,30
Ingr. 6.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrocchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
[illegible]: 18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
Vacanze di Natale 90
di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90) — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' **Comico**

Rialto
v. IV Novembre 156
[illegible]. 679 0763
Or.: 18/22,30
Ingr. 6.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Rivoli
v.[illegible]
Tel. 488.0[illegible]
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rouge et Noir
v. Salaria 31
T. 855.4305
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 6.000
Halloween
di D. H. Little, con D. Pleasence, D. Harris, B. Star (Usa '92) — Myers, l'assassino di Halloween, è in [illegible] da 10 anni: quando la legge impone che venga trasferito dal carcere all'ospedale, il male si risveglia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Royal
v. E. Filiberto 175
[illegible] 704.745.49
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 6.000
S.I.S. - Giustizia sommaria
di M. Lester, con L. Diamond Phillips, S. Glenn (Usa '92) — Un poliziotto dal carattere brusco viene sospeso dal servizio e affidato in una strana unità speciale che uccide i criminali invece di arrestarli N. V. 1h 30' **Drammatico**

[illegible]la Umbe[illegible]
v. della Mercede 50
T. 679.47.53 - Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 6.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vip
v. Galla e Sidama 20
Tel. 862.08.806
Or.: 17,45/20,10/22,20
Ingr. 6.000
[illegible] di un matematico napoletano
di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farsi una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

IL TACCUINO

RomaEuropa

Al via l'edizione '93 del **Festival RomaEuropa**. Fino al 23 luglio sono previsti spettacoli di danza, musica, teatro, cinema e attività collaterali come mostre e arte elettronica. Numerose le «prime», [illegible] artisti provenienti [illegible] diverse nazionalità, tutti di fama mondiale. Per l'inaugurazione grande appun[illegible] musicale sul Tevere lungo [illegible] percorso che parte intorno [illegible] 19,30 dall'Isola Tiberina fino allo Stadio Olimpico. I concerti dislocati nelle diverse [illegible] sono coordinati da Michele Dall'Ongaro, immagini curate da Daniele Abbado, figurazioni di luce di Valerio Festi.

Cinema

Alla **Fiera di Roma** (via Colombo), per il Festival dell'Unità, ore 21, «Sotto il cielo di Parigi», di Berna e «Once more ancora», di Paul Vecchiali. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), 21,15, «In the soup», di Alexandre Rockwell, con Jennifer Beals, Jim Jarmush. Alle 23 «La discesa di Aclà a Floristella», di Aurelio Grimaldi, con Tony Sperandeo.

Invito Lettura

Ancora animazione [illegible] giardini di **Castel S. Angelo** per «Invito alla lettura». Alle 22 «Voci di teatro [illegible] vivo», testi d'oggi d'autrici oggi. A cura di Isabella Andreini.

Musica

A **Villa Abamelek** (via Aurelia Antica 12), ore 21, per «I concerti nel parco», il violino di Boris Belkin in brani di Prokofiev, Shostakovich e Tchaikowky. Per il Tempietto, **Teatro Marcello**, ore 21, pianoforte a quattro mani con Mauro Camedda e Cristiana Presutti. Brani di Schubert. Segue il duo Gabriele in opere di Hindemith. **A Villa Medici**, ore 21,30, recital poetico franco-italiano coordinato da Jacqueline Risset. **Al Foro Italico**, Teatro del Melograno, [illegible] 19, recital pianistico di Livia Frare.

Spoleto

Per il Festival dei Due Mondi, unico spettacolo al Caio Melisso dove a mezzogiorno è previsto un concerto di musica classica.

Teatro

Si inaugura domani all'Anfiteatro di **Tor Bella Monaca** «Nuovi scenari italiani», rassegna multimediale dedicata alle arti dello spettacolo. Fino a settembre ricco programma di teatro, musica, danza e cinema. Per l'apertura «Aspettando Godot», di Samuel Beckett, regia di Flavio Albanese. **Al Fontanone del Gianicolo** riprendono mercoledì prossimo le rappresentazioni di «Intorno a Goldoni», il ciclo proposto dall'Associazione Museidon. In scena «Il testamento di pantalone», [illegible] Renata Zamengo e Adriano Cocolo. La regia è di Rocco Mortelliti.

[illegible]

A Villa Medici (viale Trinità dei Monti 1), [illegible] 19, recital di poesie francesi e italiane con la partecipazione del Centro Internazionale di Poesia marsiglia. Coordinazione curata da Jacqueline Risset. [m. pr.]

Dall'isola Tiberina (foto) parte oggi il Festival «Romaeuropa»

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, telefono 440 2719. Ore 16; 18,30; 21. L. 6000. Chiuso per ferie.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42 10. Chiuso per ferie.
DELLE [illegible] [illegible] Province 41, telefono 442.360.21. Chiuso per ferie.
LABIRINTO SALA A v. Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. **Madadayo.** Or.: lun., mar., merc., giov., ven. 20; 22,30. Sab. e dom.: 17,30; [illegible].
LABIRINTO SALA B v. Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. **Jona che visse nella balena.** Orario: lun., mar., merc., gio., ven.. 19; 20,45; 22,30. [illegible], e dom. 17; 18,50; 20,40; 22,30.
RAFFAELLO via Terni 94, tel. 701.2719. Or.: 16; 18,30; 21. L. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.77.62. Riposo.
[illegible] via G. Reni, t.392.777. Ingr. [illegible] **Sommersby.** Ore: 18,30; 20,45; 22,45. **La vedova americana.** Ore: 18,30; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

AMBASCIATORI SEXY MOVIE, tel [illegible] 1290. **Film per adulti.** Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 7000.
AQUILA via L'Aquila 74, telefono 7030.03.33. **La malizia della marchesa.** L. [illegible].
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film pe[illegible]** L. 6000.
BLUE MOON v. 4 Cantoni 53, tel. 474 3936. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 6000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. [illegible].
MODERNETTA p. Repubblica 44, tel. 488.0285. [illegible] **per adulti.** Or.: 10; 11,30 / 16; 22,30. Lire 8000.
MOULIN ROUGE v. Corbino 23, tel. 556.2350. Or.: 16; 22,30. **Super orgasm.** L. [illegible]
[illegible] piazza Repubblica, [illegible] 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.45 61. [illegible]: 11; [illegible]. L. [illegible]. **Porno tormenti amori bisessuali**
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Or.: 11-22,30. **Porno [illegible] una volta lunga lunga.** L. 6000
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Lire 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, tel. 482.75 57. **La grazia della contessa** e nuova rivista di spogliarello. [illegible]: 15-22. L. 10.000

TEATRI

CAFFE' TEATRO ABACO lungotevere Mellini 33a, telef. 32.04.705.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74 167.
AL BORGO v. dei Penitenzieri 11/c, tel. 68.61.925.
ALLA RINGHIERA v. dei Riari 81, t. 58.68.711.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44 66 888. Per stagione teatrale 1993/94 si esaminano proposte affitto sala per prosa, cabaret, canto.
ATENEO viale Scienze 3, tel. 44.55.332.
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 27, tel. 58.14.023.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA corso d'Italia 37, tel. 84.43.415.
BEAT 72 ANFITEATRO TOR BELLA MONACA via Tor della Monaca, VIII Circoscrizione. Domani ore 21,30 **Aspettando Godot** di S. Beckett, con Totò Onnis, Mani Nistan, D. Abbrescia, P. Sescanelli, regia F. Albanese, M. Anaclerio. Ingresso gratuito.
BELLI v. S. Apollonia 11/a, tel. 58.94.875.
CLESIS ARTE TEATRO v. Avernio 1, - P.za Acilio, tel. 862.06.782.
CENTRALE v. Celsa 6, tel. 67.97.270.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Mercoledì dalle ore 19 L'Associazione LiberaMente presenta: **Davanti le** [illegible] quattro serate di cinema, poesia, teatro, video, musica, performance installazioni artistiche, incontri.
COLOSSEO RIDOTTO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 22 **Rissa in Paradiso** di e con Romano Talevi.
DEI SATIRI v. di Grottapinta 22, tel. 68.71.639. Riposo.
DEI SATIRI LO STANZIONE p. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Riposo.
DE' SERVI via del Mortaro 5, tel. 6795 130.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. E' in corso la Campagna Abbonamenti. Apertura botteghino ore 10-13-16-19. Sabato e domenica chiuso.
DELLE ARTI v. Sicilia 59, tel. 48.18.598.
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 4818.598.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300.
DUSE via Crema 8, tel. 70.13.522.
[illegible] v. Capo D'Africa 32, tel. 70.96.406.
[illegible] **QUIRINO** v. M. Minghetti 1, tel. 67.94 585.
FLAIANO via Santo Stefano del Cacco 15, tel. 67 96 496.
FURIO [illegible] via Camilla [illegible], tel. 788.77.21.
GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 63.72.294.
LA CAMERA ROSSA l.go Tabacchi 104, tel. 65.66.930-58.07.971. Laboratorio teatrale Antonin Artaud per allievi attori. Corso di dizione e ortofonia. Per infor. tel [illegible].
LA [illegible] 62/a, [illegible] 48.73.164.
LA COMUNITA' v. G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA p.za Montevecchio 5, tel. 68.79 419.
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 32.23.634. Mercoledì 7/7 ore 21 prima. **Il tartufo di Molière** con M. Scaccia. Sono in vendita i biglietti presso il T. Manzoni orario botteghino dalle ore 11-13 e dalle 17-20. Tel. 32.23.634.
ORESCHINI v. E. Bombelli 24, tel. 54.17.926. Si accettano compagnie per prove teatrali, spettacoli e saggi di danza. Inf. tel. 540.72.97.
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 48.54.98. Campagna abbon. stagione 1993/94 tutti i giorni [illegible] ore 10 alle 19 dom. [illegible] riposo.
ORIONE via Tortona (p. Re di Roma) t. 77 69 60.
PALLADIUM p. Bartolomeo Romano, 8 - tel. 51.30.516.
[illegible] **DI FIRENZE** p. Firenze 27, tel. 687.37.22. Inizia il 2° corso di teatro, docenti professionisti, iscrizione all'esame attitudinale. Segreteria 10,30-12 e 17,30-1[illegible] so mercoledì e sabato.
PALAZZO DELLE [illegible] via [illegible]zionale 194, tel. 48.85.465.
PARIOLI v. G. Borsi 20, tel. 80 83.523. Sala A: Ore 19 **Maurizio Costanzo show 11ª edizione**. Sala B: Dal 5 luglio. Apertura Campagne Abbon. stagione 1993/1994. Botteghino ore 10-13/16-19.
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 68.42.770.
[illegible] v. Sistina 129, t. 48.26.841. Campagna Abbon. 1993/94. **Oba Oba**, Massimini, Banfi, Montesano, Dorelli. Botteghino dal lunedì al venerdì ore 10-18.
SPAZIOUNO vc. dei Panieri 3, t. 58.96.974.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' v. dei Filippini, tel. 65.48.735.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE v. dei Filippini, t. 68.30.8735.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via dei Filippini, tel. 68.30.8735.
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA l.go T. Argentina, tel. 68.80.46.01/2.
TEATRO DI VIA SPERONI v. Speroni [illegible] - tel. 411.2287.
TEATRO ELISEO v. Nazionale 183, tel. 48.82.114. Campagna abbonamenti stagione 1993/94. Orario botteghino 9,30-13/16-19. Sabato e domenica chiuso.
TEATRO PICCOLO ELISEO v. Nazionale 183, t. 48.86.095.
TEATRO OLIMPICO p.za G. da Fabriano, tel. 39.02.635.
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.911.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107.
TEATRO TENDASTRISCE v. C. Colombo (Eur) tel. 54.15.521.
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 68.60.58.90.
TEATRO TRIANON GARAGE via Muzio Scevola 101, tel. 75.70.706.
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.09.389.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, t. 57.40.170.
TEATRO TENDA CLODIO p.le Clodio, tel. 54.15.521.
TEATRO TRIANON via Muzio Scevola 1.
[illegible] **GIOVANILE MUSICALE A.GI.MUS** v. dei Greci 18, tel. 67.89.258.
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA telefono 48.17.003. Terme di Caracalla.
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.90.787.
ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE A.GI.MUS v. dei Greci 18, tel. 6789258.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 34.50.314. Riposo.
CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA piazza S. Agostino 20a, tel. 90.32.772.
CHIESA DI S. LORENZO IN DAMASO piazza della Cancelleria 1.
META-TEATRO via Mameli 5, tel. 58.95.807.
POLITECNICO [illegible] G. B. Tiepolo [illegible] 36.11.501.
MUSIC INN largo dei Fiorentini 3, tel. 65.44.934.
LA STRAVAGANZA via Degli Scipioni 181, tel. 32.43.617.
SALA VIASLATAPERTRE via Slataper 3, tel. 85.30.90.56.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Riposo.
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118, tel. 32.34.890.
TEATRO VILLA LAZZARONI [illegible] Appia Nuova 522.
VILLA ABAMELEK via Aurelia Antica 12, tel. 58.10.587. **Villa Pamphili Musica '93.** Dal 30 giugno al 19 luglio '93. Lunedì 5 luglio **La Grande Porta di Kiev** Boris Belkin (violino), Folco Vichi (pianoforte), musiche Ciaicovskij, Prokofiev.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Domani ore 21,15 **La locandiera di Goldoni** con P. Pallai, S. Ammirata, L. Guzzardi, F. Madonna, R. Italia, G. Palermesi, F. Gigli, M. De Fiori.
VICARIATO DI ROMA p.zza S. Giovanni in Laterano. 6. La Basilica Sant'Eustachio e l'Associazione musicale La Risonanza hanno organizzato una serie di concerti di musica sacra.
GIARDINO DEGLI [illegible] dall'[illegible] tutte le sere ore 21,15. Lunedì riposo. **Galleria del tempo perso** con Fiorenzo Fiorentini, Lella Fabrizi. Tel. 37.29.051.

I L patteggiamento, considerato una possibile via d'uscita per l'ingorgo dei (per ora) millantati processi di Mani Pulite, è attualmente praticato tra il questore di Milano Achille Serra e quelli del Centro Sociale Leoncavallo. Sabato oltre duemila leoncavallini hanno fatto l'annunciata marcia di protesta per la chiusura della loro radio e, più in generale, per l'esistenza della Lega, [illegible] si temeva molto. C'eran tutti gli ingredienti per un patatrac, e alcuni tra coloro che meglio pensano, sotto sotto, se l'auguravano per arrivare alla soluzione finale. Ma avevano fatto i [illegible] senza [illegible] patteggiamento.

Lo si deduce validamente dal botta e risposta riportato [illegible] una brillante cronaca [illegible] Michele Fusco sul *Giorno*. «Vogliamo finire la manifestazione [illegible] piazza della Scala». «Non [illegible] [illegible] parla neppure». «Allora, la facciamo finire davanti al consolato americano [illegible] «Scordatevelo, al massimo il consolato ve lo faccio vedere da lontano». «D'accordo, affare fatto». «Ricordatevi. Il primo che sporca un muro [illegible] una vetrina o che fa casino, io sciolgo il corteo. Quindi sappiatevi regolare...». Pax ambrosiana. Il camioncino rosso apripista ha [illegible] [illegible] struggente melodia palestinese. Per questa volta non era proibita.

Giorgio Bocca ha un incipit molto cauto nella sua rubrica dell'*Espresso* di questa settimana: «Non sono un machiavellico, ma quando ho sostenuto l'elezione di Marco For[illegible] a sindaco di Milano ho pensato - [illegible] l'ho scritto - che sarebbe servito a far maturare questo misterioso e spesso sfuggente movimento politico che è la Lega. In che senso? Nel senso che, assumendo l'amministrazione della più importante città italiana, la Lega sarebbe stata [illegible] a confrontare le sue utopie con la realtà, la sua fretta con i tempi lunghi della realtà. E già dai primissimi giorni dell'amministrazione di Formentini si può vedere che lui [illegible] Umberto Bossi stanno andando uno da una parte [illegible] uno dall'altra e che se non si decideranno a trovare [illegible] via di mezzo metteranno in crisi la Lega...».

Marco Formentini ha dimostrato subito di essere uno e bino. Ha fatto un discorso d'insediamento conciliante e pragmatico, ma nella replica [illegible] mezzanotte ha parlato duro, in perfetto stile lumbard, sulle privatizzazioni: «Milano saprà dare una lezione a Roma che insegue altre logiche, su questo argomento. La giunta dimostrerà all'Italia e al Parlamento come l'apparato pubblico saprà davvero rinunciare alle posizioni di potere economico che non gli competono»... «Successivamente ha sparato, pur senza farne i nomi perché [illegible] [illegible] n'era bisogno, con[illegible] Azeglio Ciampi, Oscar Luigi Scalfaro e la Triplice Sindacale, «lottiz[illegible] e piena di carrieristi». «Buon esordio», ha dichiarato Giorgio Bocca all'*Indipendente*, «ricco di buoni propositi», ma si riferiva alla prima parte o alla seconda [illegible] a tutt'e due?

Oreste del Buono

Da oggi all'11 una rassegna cinematografica

Maurizio Nichetti in «Stefano Quantestorie» in programma per la rassegna di cinema italiano

Per il cinema italiano tanti film in cento città

MILANO. La «settimana del cinema italiano» si svolgerà in cento città da oggi all'11 luglio, e riproporrà tutte pellicole realizzate con interpreti [illegible] casa. Costo del biglietto, uguale in ogni località interessata, 6000 lire. I lavori proposti sono un continuo, per la maggior parte girati in questi ultimi anni.

Organizzata da Agis-Anec, Fice e Undf, la manifestazione si propone di promuovere la nostra cinematografia, che, [illegible] non di rado ottiene buoni risultati commerciali [illegible] lusinghieri riconoscimenti internazionali, viene nel complesso [illegible] penalizzata dalla concorrenza dei prodotti Usa. Una situazione che diventa [illegible]ora più pesante per le opere di autori giovani, che non hanno il supporto di adeguate campagne pubblicitarie e promozionali.

Tra i titoli in programma [illegible] sono «Non chiamarmi Omar», [illegible] Sergio Staino, «Libera» [illegible] Pappi Corsicato, «Le amiche del cuore» di Michele Placido, «Nero» di Giancarlo Soldi, «Il caso Martello» di Guido Chiesa, «Americano rosso» di Alessandro D'Alatri, «Fiorile» di Paolo [illegible] Vittorio Taviani, «Sognando la California» di Carlo Vanzina, «Parenti serpenti» di Mario Monicelli, «Al lupo, al lupo» di Carlo Verdone, «Stefano Quantestorie» di Maurizio Nichetti, «Arriva la bufera» di Daniele Luchetti, «Ricky e Barabba» di Christian [illegible] Sica, «Magnificat» di Pupi Avati, «Io speriamo che me la cavo» di Lina Wertmuller, «L'aria serena dell'Ovest» di Silvio Soldini, «La scorta» [illegible] Ricky Tognazzi, «Trauma» di Dario Argento, «Verso Sud» di Pasquale Pozzessere, «Caino [illegible] Caino» di Alessandro Benvenuti, «Cominciò tutto per caso» di Umberto Marino, «Morte di un matematico napoletano» [illegible] Mario Martone, «Le bionde» di Sergio Rubini.

Nel «pacchetto» delle [illegible]plessive cento pellicole, i singoli esercenti hanno scelto quante e quali proporre nelle rispettive sale. In alcune città, l'iniziativa prevede anche incontri con registi [illegible] attori.

A Milano, le sale interessate sono Anteo, Arianteo, Ariston, Arlecchino, Corallo, Colosseo, Mexico, Mignon, Odeon, Orfeo, Vip. [o. r.]

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala Tel. 72.00.37.44 Ore 20	Ore 20 **Falstaff**. Commedia lirica in tre atti - Libretto di Arrigo Boito. Musica di Giuseppe Verdi, direttore d'orchestra Riccardo Muti, direttore del coro [illegible] Gabbiani. Regia di G. Strehler con J. Pons, R. Frontali, R. Vargas, E. Gavazzi, [illegible] Barbacini, D. Dessì, M. O'Flynn.
Angelicum	p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55 Ore 20,30	RIPOSO
Arsenale	v. Cesare Correnti 11 Tel. 837.5896 Ore 21	RIPOSO
Carcano	c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77 Ore 21	[illegible] Stage internazionale [illegible] danza.
Ciak	v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15	Cinema: ore 20-22.30 rassegna «Federico Fellini» **Giulietta degli spiriti**, G. Masina - S. Milo. Regia F. Fellini.
CRT Salone	v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	RIPOSO
[illegible] 14ª	v. Oglio 12 [illegible] 53.88.128	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	RIPOSO
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174	RIPOSO
Lirico	v. Larga 14 Tel. 86.64.16 Ore 16	RIPOSO
Litta	c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	RIPOSO
[illegible]	v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31	RIPOSO
Nazionale	p. Piemonte 12 Tel. [illegible] Ore 20,30	RIPOSO
[illegible]	p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
[illegible]	v. Olmetto 8/A [illegible] 875.185	RIPOSO
Out Off	v. Duprè 4 Tel. 392.822.82 Ore 21,30	RIPOSO
Piccolo Teatro	v. Rovello 2 [illegible] 87.76.63	RIPOSO
Piccolo T. Studio	v. [illegible] 6 Tel. 86.13.30	[illegible]
Teatro San Babila	c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85 Ore 15,30	[illegible]
Smeraldo	p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.67	RIPOSO
[illegible] **Elfo**	v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdi P.ta Romana	c. di Porta Romana 124 Tel. 58.31.58.96 Ore 21	[illegible]
[illegible]	v. D. Crespi 9 Tel. 83.22.560	[illegible]
Teatro delle [illegible]	v. Mercato 3 [illegible] 864.649.86	RIPOSO
Teatro Del Sole	v. S. Elembardo 2 Tel. 25.92.316	RIPOSO
[illegible]	v. Olivetani 3 Tel. [illegible]	FINE STAGIONE
[illegible] **Greco**	p. Greco Tel. 65.70.896 Ore 21	[illegible]
[illegible] **Ringhiera**	v. Boifava 17 Tel. 89.51.54.59 Ore 21	RIPOSO
Teatro Rosetum	v. [illegible] 1 Tel. 48.70.72.03 Ore 21	RIPOSO
T. Verdi	v. Pastrengo 16 Tel. 607.16.95 Ore 21	RIPOSO
Teatrino [illegible] **Pupi**	v. F. Redi 21 Tel. 669.81.075 [illegible]	RIPOSO
Teatro [illegible]	v. Lanzone 30/a Tel. 86.45.10.88	[illegible]

RITROVI

AL [illegible], piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 musica [illegible] vivo e piano bar.

[illegible]TA DEL MEDIO, via Col di Lana, [illegible] Tel. [illegible] (chiuso domenica). **Cucina e musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Aria condizionata** cabaret con Alberto Patrucco, Jenky, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono i "sorzaroio".

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.85. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20,24. Riposo.

DERBINO CABARET, v. dei Missaglia, 48/3. T. 84.84,731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20,43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Iaola.

[illegible] piazzale Biancamano, [illegible] Tel. 655.[illegible] 22,30 Musica Anni 70-80-90.

[illegible], viale Ortles 62. Tel. [illegible]. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Discoteca - musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 83.81.874. Ore 22,30 **Arthur Miles and the blues** [illegible]

[illegible], via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 **Little big band.**

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

[illegible], viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Riposo.

CINQUECENTO SUITE. DOLCE GUIDARE.

GUIDARLA E' UN VERO PIACERE.
E' nata la Cinquecento Suite, la city-car che ama tutte le città. Di lei amerete la dolcezza di guida, l'agilità nel traffico, la facilità di parcheggio, lo sterzo leggero e preciso.

Il suo confort è tipico di auto di categoria superiore: aria condizionata (che si disinserisce automaticamente nelle accelerazioni più decise) alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppi specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

PICCOLA FUORI, GRANDE DENTRO.
La Cinquecento Suite è lunga appena 3,22 metri.

Eppure vista da dentro sembra più grande: è omologata per cinque persone, ha un comodo bagagliaio di 170 dm³ (810 dm³ abbassando i sedili posteriori). Inoltre i suoi interni sono piacevolmente rinnovati.

Cinquecento Suite unisce quindi la possibilità di muoversi meglio con un'abitabilità davvero straordinaria.

GRANDE IN SICUREZZA E TECNOLOGIA.
Cinquecento Suite è la prima city-car speciale anche nella sicurezza.

La scocca rinforzata e le barre laterali delle portiere offrono resistenza passiva e protezione in caso di urto. L'effetto "anti-dive" in frenata, gli spazi di arresto limitatissimi, la grande stabilità direzionale completano la sua sicurezza. Inoltre la Cinquecento Suite protegge anche se stessa, grazie alla sua lamiera zincata che, per tutte le parti esposte, è anche bi-zincata.

PATENTE NUOVA, CINQUECENTO NUOVA.
Con le nuove norme, la Cinquecento Suite è la city-car ideale per chi vuole inaugurare alla grande la sua patente fresca fresca.

Perchè è una vettura dal confort superiore ma è pur sempre economica (ben 21,3 Km/litro a 90 Km/h) pratica, ricca di personalità, di simpatia, di piacere di guida, di fascino.

L. 12.767.000
CHIAVI IN MANO*

ARIA CONDIZIONATA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI. CINQUECENTO SUITE, IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. FIAT

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, T. 7600.33.06 — RIPOSO — Ingr. [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732, Or. 15,10/17,20/19,40/22, Film in lingua originale, Ingr. 7.000
Gli sgangheroni - Brain donors di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo [illegible] balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. [illegible], Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto[illegible] «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno — T. 294.06.054. Tunisia 11, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Libera di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1, [illegible]. 76.02036.06, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Lake Consequence di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. [illegible] (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' Erotico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214. — [illegible] — Ingr. 10.000

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. — RIPOSO — Ingr. 10.000

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.93.779 Or.: 15,50 18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Le strategie del cuore di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, [illegible] Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e [illegible]etto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' Dramm.

Colosseo S. A[illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61., Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Sala Chaplin — v.le Montenero 84. Tel. 59.90 13.61. Or. 15/17,30 [illegible]. V.o. sott. it., Ingr. 10.000
Heimat 2 - L'epoca [illegible] silenzio di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artisti[illegible] di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' [illegible]

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21., Ingr. 6.000
Rassegna «Settimana del cinema italiano»: ore 18,30 **Adelaide** di L. Gaudino; ore 20,20 **Morte di un matematico napoletano** di M. Martone; ore 22,30 **[illegible] sud** di P. Pozzessere.

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84, Or.16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752 — RIPOSO — Ingr. 10.000

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.23.54, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un giorno [illegible] ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. [illegible] — RIPOSO — Ingr. [illegible]

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.06.50, Ingr. 10.000 — RIPOSO

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18, Ingr. 10.000 — RIPOSO

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.95.13. — RIPOSO — Ingr. 10.000

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23., Ingr. L. 6000
Rassegna «Settimana del cinema italiano»: ore 18,10 **Vito e gli altri** di A. Capuano; ore 20,20 **Kaliskala - La valle di pietra** di M. Zaccaro; ore 22,30 **Mediterraneo**.

Nuovo A[illegible]ti — Casa Disney - v. Mascagni 8 RIPOSO — Ingr. [illegible]

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89 — RIPOSO — Ingr. 10.000

Odeon 5 [illegible] 1 — [illegible] - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo spacciatore di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 1[illegible]
La lunga strada verso ca[illegible] di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]deon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35, Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '93) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sue azioni eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible] 5 [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '93) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un[illegible] accanto alla ferrovia. D[illegible]o di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinetto, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza al[illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

O[illegible] [illegible] — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
[illegible]n giorno di [illegible] follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile vio[illegible]. N.V. 1h 53' Dramm.

Od[illegible] — s. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,10 17,55/20/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono [illegible]mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — v.le Conti di Zoppa 50, Tel. [illegible] — RIPOSO — Ingr. 10.000

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, [illegible] 76.02.07.57 — [illegible] — Ingr. 1[illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28, T. 29.53.11.03. — RIPO[illegible] — Ingr. 10.000

President — l.go Augusto 1, Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124. — [illegible] — Ingr. 10.000

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.31.43 — RIPOSO — Ingr. 10.000

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3547, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, dal nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h [illegible] Drammatico

ALL'ODEON 5

Scorre il fiume di [illegible]

Robert Redford regista e produttore di «In mezzo scorre il fiume», all'Odeon 5. Tratto da un racconto di Maclean, è la storia di due fratelli molto diversi fra loro che crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, t[illegible] cultura, religione e pesca alla trota

D'ESSAI

[illegible] v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. Riposo.
[illegible] 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Riposo.
[illegible] 2 via Torino 30, [illegible]fono 87.48.26. Riposo.
DE [illegible] via [illegible] Amicis 34, telefono 86452716. Riposo.
[illegible] via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 8000. Or.: 20; 22,30. Rass.: «Omaggio a Fellini»: **La voce della luna.** R. Benigni, P. Villaggio. Regia F. Fellini.
SANLORENZO [illegible] di P. Tici[illegible] 45. Riposo.
[illegible] via Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. 4000. Ore 21,15 Cineforum **La città [illegible] gioia.** P. Swayze, P. Collins, O. [illegible]. Regia R. Joffè.
AUDITORIUM [illegible] via M. Gioia 48, t. 66.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO [illegible] CINEMA [illegible] DUGNANI v. Manin 2/a, t. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Buchetto e l'estasi e Moglie viziosa mariti vogliosi.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Anal perversion taboo e Folli notti di piacere.** Ap. ore 15.
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apertura ore 13. **He[illegible]**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.0[illegible]. Apertura 10,30. **Sex college e Desiderio bestiale.**
ATLAS via Sansovino [illegible]. Lire 10.000. **Lingua profonda.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **No così no... più forte e Sexy drive.**
[illegible] viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. [illegible]. **La soffitta...** [illegible]
[illegible]ANOVA via Giambellino [illegible]. L. 10.000. **La bestia nera.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **I vizi...** [illegible] di [illegible]
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Fashion movie.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Sono Mandingo e ci bulo spingo e Porno top model.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Amplessi bestiali e Turbamenti erotici di Pamela.**
LORETO p.le Loreto. Lire 8000. **L'amante bisex 1.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Desiderio bestiale nel ventre.**
PERLA [illegible] Degli [illegible]. L. 10.000. **Matrimonio bestiale e Luana la porcona.** Ap. ore 13.
[illegible] corso Lodi [illegible]. L. 10.000. **Dodò... oralmente tua.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. **Taboo parte 1ª - L'insaziabile Nina.** Ap. ore 14.

LE TV PRIVATE

Retedue
13 — Vegas, telefilm
14 — Giudice di notte, telefilm
14,30 Notiziario 1ª edizione
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Brilhenia, telenovela
19,30 Notiziario 2ª edizione
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 La superba creola, film
22,15 Vegas, telefilm
23 — Notiziario 3ª edizione
23,30 Serata non stop

Video Tre
13,10 Zona franca, talk show
14 — Agginotizie, [illegible]
14,30 Cartoni animati
16,05 Commerciale
17,30 Giacomini
[illegible] — Telegiornale flash
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Akkochan, cartone animato
20,30 Testa o croce, film
22,30 Agginotte, notiziario
22,50 L'uom[illegible] Atlantide, telefilm
23,50 Conviene far bene l'amore
0,45 Andiamo al cinema
1 — Roma violenta, film

TGS Italia 7
14,15 Kakakiri, rubrica di karaoke
14,45 Usa Today, rubrica
15,10 Alla ricerca [illegible]lla verità
16,10 Vendite commerciali
17 — Notiziario 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
19,05 Notiziario, 3ª edizione
19,10 Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Tequila, film
22,30 Notiziario, 5ª [illegible]
22,40 Doctor Doctor, telefilm
23,10 Kakakiri, rubrica di karaoke
23,40 Incontro con...
0,10 Notiziario (replica)
0,20 Sei gendarmi in fuga, film
1,30 Colpo grosso, spettacolo

RTP Messina
14 — RTP giornale, notiziario
14,30 Film
16,30 Mille idee
17 — Starlandia, rubriche
18 — California, serial tv
18,50 Destini, serial tv
19 — Mille idee
19,30 RTP giornale, notiziario
20,30 Film
22,30 RTP giornale, notiziario
23 — Telefilm
1 — RTP giornale, notiziario

Antenna Sicilia
14 — Cartoni animati
14,30 Sicilauno, [illegible]
[illegible] — Maria Maria, novela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia, rubriche
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19 — Proposte commerciali
19,30 [illegible] Maria, novela
20,30 Film
22,30 Sicilia sera, notiziario
22,50 Telefilm
24 — Sicilianotte
0,30 Telefilm

TV 8
14,15 Tvoltoggi 1ª edizione
14,50 Sport Calcio: Bagheria
16,15 Vendite commerciali
18 — Billy Cosby Show, tf
18,20 Fantazoo, cartoni [illegible]
19 — Colorina, telenovela
20 — Cinemamio
20,15 Tvoltoggi 2ª edizione
20,45 Terzo tempo
21,30 Uppercut box, pugilato
22,30 Tvoltoggi (replica)
22,55 Cinerubrica
23,15 Film

Video Mediterraneo
11,05 Bazar
14,15 Videogiornale
16 — Bazar
17 — VM flash
19,45 Videogiornale
21 — La taverna dell'allegria, film
21,30 VM flash
23,30 Visi privati, sexy v[illegible]

Telejonica
14,15 Seltz & limone
15,55 Scatola magica, rubriche
17,25 Tg flash, notiziario
17,45 Zenith, rubrica
18,55 Un pizzico di..., rubriche
19,25 Tg flash, notiziario
19,35 Capriccio e passione, tn
20,20 La voce della Sicilia, [illegible]
20,25 Tg sera, notiziario
20,40 Film
22,20 La voce della Sicilia
22,25 Tg [illegible]te, notiziario
22,45 [illegible]
23 — Opinion leader (replica)

Canale 21 Palermo
14,15 Tigi 21, notiziario
14,40 Quel giorno Dio non c'era, film
16,50 Tigi 21, notiziario
17,25 Time out, telefilm
18,30 Nonno Ciccio, [illegible]
19,40 Tigi 21, n[illegible]
20,40 Abbasso la ricc[illegible], film
22 — Tigi 21, notiziario
22,30 Le [illegible], telefilm
23,30 Opinion lea[illegible], settimanale
0,30 Zona franca, talk show
2,15 Tigi 21, notiziario

T[illegible]
11 — MR T., cartoni animati
11,30 Get smart, telefilm
12 — Euronews
12,30 Maguy, telefilm
13 — [illegible] in città (replica)
14,15 Amici mostri
15,15 Sport. Ciclismo: Tour de France, 2ª tappa
17,10 Cocktail di scampoli
18,45 TMC news, telegiornale
19 — Nat[illegible] amica, documentario
19,30 Zig zag, cartoni animati
19,45 [illegible]lock, telefilm
20,45 Matti in città, show
22 — TMC news, telegiornale
22,30 Il giardino indiano, film
0,10 Crono
[illegible] Cocktail di scampoli
2,40 Cnn

VIDEO MEDITERRANEO

[illegible] alla taverna dell'allegria

Fred Astaire (foto) è tra i protagonisti del film «La taverna dell'allegria», in onda alle 21 su Video Mediterraneo. Il regista è Mark Sandricch, la pellicola è stata girata nel 1942

Teleregione
14,35 TRS commerciale
18,05 Do[illegible]tario
18,05 Fotogramma
18,10 Webinda, telefilm
19,50 Tuttocronaca sera
[illegible] Tutto [illegible], rubrica
[illegible] TRS commerciale
24 Redazionale
1,20 Cadetti terza brigata, film

Vuelle 7
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia, rubriche
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19 — Cinquestelle news
20,30 Padre matto, [illegible]
22 — Telefilm
22,30 Cinquestelle news
23,20 Caroline Chéry, film

TRM Odeon
14 — Mediterraneo notizie
14,30 Vendite commerciali
14,45 Andiamo al cinema
16 — Soqquadro estate
16 — Dottor Chamberlain, tn
17 — Switch, telefilm
18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Soqquadro [illegible]
20,30 Ercole, Sansone, Maciste e Ursus, gli invincibili, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Anteprime trend
23,15 L'albero della salute
0,15 M.A.S.H., telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Vendite commerciali

Telepiù 3
14 — L'anno dello sciacallo, doc.
18 — Fantasmi di pietra, tra dune e oasi del Maghreb, documentario
20,30 Musica classica
[illegible] Le [illegible]mmie dal cuore che sanguina, documentario

T.R.M.
13,30 Almanacco
15,15 Vegas, telefilm
18 Marron Glacé, n[illegible]
19 — Giudice di notte, telefilm
19,30 Skyways, telefilm

LE TV PRIVATE

20,30 La casa del corvo, film
22,50 Zona franca, talk show
[illegible] Stangata in famiglia, film

RVC Videocalabria
11 — Telefilm
12,05 Zona franca, talk show
19 — Telefilm
20,30 Ercole, Sansone, Maciste e Ursus gli invincibili, film
22,30 Video news

Teleacras AG
15 — Proposte commerciali
17,15 VG Pomeriggio
17,30 Telefilm
18,45 Marron Glacé, novela
19,15 Skyways, telefilm
19,45 Lucy Show, telefilm
20,10 VG Sera
20,40 La casa del corvo, film
22,30 VG Più
0,15 VG Notte

Antenna 1
14,05 Prima pagina, notiziario
15,35 Supermusic: studio rock
18,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Samba d'amore, novela
22,15 Valletty, spettacolo
23,30 Visi privati... pubbliche visioni, sexy varietà

TVA Agrigento
14,05 Notiziario
14,[illegible] Il cielo può attende[illegible], film
17,30 Cartoni animati
20,05 Notiziario
20,40 Cassie & Co., telefilm
21,40 Zoom TVA sette
22,05 Andiamo al cinema, rubrica
23,45 GR errori giudiziari, d

Sicilia 1
12 — Film
13,30 Film
[illegible] — [illegible]
15 — Telegiornale
16,00 Film
18,30 Telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 Film
24 — Telefilm
1 — Film no stop

Teleg. Sicilia
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, tr
14,30 Valeria, telenovela
17,30 7 in allegria si ride
17,35 [illegible] animati
17,50 F in allegria [illegible]
18,10 U.S.A. Today games
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Doctor doctor, telefilm
19,30 L'uomo di Singapore, telefilm
20,30 Tequila, film
22,10 [illegible], telefilm
22,40 Colpo grosso story, show
23,20 6 gendarmi in fuga, film

Telerent-Tivuitalia
8,30 Vendite commerciali
14 — Trotter
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
18 — Marron Glacé, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Laverne & Shirley, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 La casa del corvo, film
22,15 Rubrica di osteoporosi
[illegible] Telerent attualità
23 — Tendenze, rubrica
23,30 [illegible]
[illegible] Telerent attualità
1 — Film

Telespazio
11,45 Zona franca, talk show
13,30 Promozionali, rubrica
14,15 Telegiornale
14,30 Quanto si piange per amore, tr
15,20 Promozionali, rubrica
18,15 Telegiornale
19,45 Quanto si piange per amore, tr
20,30 Film
22,15 Telegiornale
[illegible] Caffè corretto, show
23,40 Zona franca, rubrica
1.15 Programmazione notturna non stop

Italia 7
13,30 Speciale spettacolo
14 — Aspettando il domani, tn
14,30 Agginotizie, notiziario
15,15 Commerciale
17,35 Cartoni animati
19 — L'uomo di Singapore, telefilm
20 — Oggisera, notiziario
20,30 Tequila, film
22,20 Colpo g[illegible] story, varietà
23,20 Agginotte, notiziario
23,45 Karaok[illegible]
0,15 La voglia matta, varietà
2,45 Colpo grosso story (replica)

TeleScirocco TP
10,30 TSI Flash
12 — Destini, serial tv
12,3[illegible] California, serial tv
13 — Starlandia, rubriche
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubriche
18 — California, serial tv
18,30 Destini, serial tv
19,25 TSI, telegiornale
20,30 La strana coppia, film tv
22,30 TSI, telegiornale
22,45 Film
Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — **Confcommercio notizie**
7,15 **La straordinaria storia d'Italia**
8,30 **Comprabene**
12,04 **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
[illegible] — **Starlandia**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15,30 **Diagnosi**, rubrica d'informazione medico-scientifica
17,04 **Starlandia**, contenitore per ragazzi con giochi e cartoni
18 — **California**, sceneggiato
[illegible] **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20 — **L'ultimo kilometro**, rubrica
21,15 **Storie nella storia**, documentario
22,30 **TVA notizie**
23,15 **Adderly**, telefilm
0,10 **Telesport** (r)
1,30 **L'uomo che sapeva troppo**, film
4,30 **[illegible] lo fossi [illegible]**, film

[illegible] Europea

8,30 **Veneto news week's magazine**
9 — **Worldnet**, attualità via [illegible], news e curiosità da tutto il mondo
10 — **Market box - Scudo**, commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television - V.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 — **Mtv Coca-Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**. Ray Cokes e le ultime produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **[illegible] from 1**, musicale, il programma [illegible] tre video [illegible] gati da un filo comune: lo stesso artista o [illegible] o lo [illegible] argomento
18 — **Mtv la hit del Regno Unito**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E. informazione**, speciale
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Replay**, sport. Tutta la stagione 1992/93 di rugby; presenta: Federico Furetti
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Festival dreaming**, musicale. Il festival delle Terme Euganee
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)

[illegible]

9 — **Cotorica**, telenovela
10 — **Shopping**, [illegible]
12 — **Tg [illegible]**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
[illegible] — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg [illegible]**
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **Tg [illegible]**
22,15 **[illegible] corretto**, varietà
23,30 **Tg [illegible]**
23,45 **[illegible]** far bene l'amore, varietà con D. Caprioglio
0,45 **Portobello**, rubrica

Antenna 3

10 — **Luisana mia**, telenovela
10,24 **Luisana mia**, telenovela
10,48 **Il mio corpo ti scalderà**, film
12,48 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e Servizio speciale**, rubrica
13,16 **Tutti al [illegible]**, rubrica
13,45 **[illegible] flash**, informazione
16,15 **Terzo secolo**, documentario
16 — **Luisana mia**, telenovela
16,24 **Luisana mia**, [illegible]
17,18 **Rapporti scientifici**, [illegible]
17,45 **La famiglia Smith**, telefilm
18,48 **Tutti al mare**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni fine[illegible]**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
20,42 **L'uomo e la città**, film
22 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
22,20 **Notes**, [illegible]
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
23,45 **Storia di una guerra**, documentario
[illegible] **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
0,40 **Antenna 3 notizie Pd**, informazione

Reteazzurra

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Diario di viaggio**, settimanale realizzato con filmati girati in [illegible] ed all'estero dai telespettatori [illegible] mentati da Tullio Trivellato
8,10 **Film**
11,30 **Rubrica pediatrica**, in [illegible] dott. Luigi Centarutti informazioni su problemi dell'infanzia
18,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
[illegible] — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
18,10 **Film**
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
19,55 **News**, prima edizione
20,55 **News**, seconda edizione
22 — **Reteazzurra notizie**, 2ª edizione
23,15 **News**, terza edizione
0,15 **Reteazzurra notizie**, 3ª edizione
1,10 **[illegible] Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione notturna**

[illegible]

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
9,30 **Tg9**
10 — **Proposte donna**
12 — **Nonsolofiscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per l'estetica**
16 — **Charleston Club**
17,30 **Il rubino**
20,15 **A... [illegible] [illegible]** (rubrica cuori solitari)
22,15 **Occulto 9** (diretta con il mago Alexander)
[illegible] — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepace

14,15 **Lancillot 008**, telefilm
14,40 **Julie rosa di bosco**, cartoni
15,05 **L'ape Magà**, cartoni
15,30 **Amici libri**, rubrica
18 — **Il Santo Rosario**
18,30 **Le fiabe di Nonno Ciccio**, cartoni
18,50 **Julie rosa [illegible] bosco**, telefilm
17,15 **Addio Mr. Chips**, film
19 — **Spazio libero**, [illegible]
19,30 **Tele Pace Notiziario**
[illegible] **L'Ape Magà**
20,15 **Julie rosa di bosco**,
20,30 **Tony e il professore**, [illegible]
21,20 **Una famiglia... si fa per dire**, telefilm
21,50 **Il medico risponde**, rubrica
22 — **Appunti di filosofia**, rubrica
[illegible] **Tele Pace Notiziario**

Telepadova

7,30 **Storie buffe in tv**, cartoni animati
7,50 **Krazy [illegible]** cartoni [illegible]
8,10 **Il ritorno [illegible] cavalieri...**, cartoni
[illegible] **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **[illegible] e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Maria Maria**, tele[illegible]
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Duetto**, telefilm
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di in[illegible] cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Jacques e Casimiro**, cartoni
18 — **7 in allegria bizzarro**, news
18,05 **Krazy Kat**, cartoni
18,[illegible] **Usa Today games**, news
18,30 **I ragazzi dello zodiaco**, [illegible]
19 — **7 in allegria dal mondo**, [illegible]
19,15 **News Line**, [illegible] notizie
19,30 **L'uomo [illegible] Singapore**, telefilm: *Un vecchio maestro*
20,30 **Tequila**, film
22,15 **News line**, linea notizie
22,30 **Colpo grosso story**, varietà
23,30 **La veglia matta**, varietà
24 — **Andiamo al cinema**, rubrica
0,15 **News line**, linea notte
0,30 **Sei gendarmi in fuga**, film
2,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,25 **Colpo grosso story**, varietà
3,25 **News line**, linea notizie

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **San Francisco**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **L'ultima notte a Warlock**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Violento [illegible] di terrore**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,55 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **La casa dei nostri sogni**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario (r)
23,45 **Zona franca**, [illegible] G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck [illegible]**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Astro robot**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Il match d[illegible] settimana**, [illegible]mento G. Lui
20,10 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
20,20 **[illegible] cinema**, rubrica cinematografica
20,30 **La [illegible]**
21,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
22 — **Tca notizie** (r)
22,30 **Vento del nord**, dibattito
23 — **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23,05 **Notti magiche**, varietà
23,20 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie** (r)
2,10 **Tca videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La casa del corvo**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **[illegible] franca**, con G. Funari
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Vegas**, telefilm
2,45 **Giudice di notte**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Parliamo di salute**, in studio prof. Pier Carlo Muzzio
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Centarutti
15 — **Film**
17 — **Pollice verde**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, tele[illegible]
19,30 **News**, prima edizione
20 — **[illegible]**, seconda edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, terza edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la [illegible]
22 — **News**, quarta edizione
22,05 **Sanità**, parliamone
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1,05 **News**, quinta edizione
Programmazione notturna

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Le ragazze di Boemia**, film
15,30 **Errori giudiziari**, [illegible]
16 — **Buon pomeriggio**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Obiettivo [illegible] il Papa [illegible] Benin**, rubrica
17,30 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Colombo**, film
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,30 **Big bang**, documentario
21 — **Il 13 non risponde**, film
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23 — **Estate uomini d'oggi**, [illegible]
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm

[illegible] - Trento

5,30 **Film**
[illegible] **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, tg diretta studio
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni conduce Michela Albanese
14 — **Tva notizie**, informazione
14 — **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni conduce Michela Albanese con i ragazzi di Starlandia
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**, tg diretta studio
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Sotto il sole rovente**, film
22,40 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport** (r)
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
1 — **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Tva Expò**
2 — **La vendetta**, film
3,30 **Tva notizie notte** (tg replica)

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Musica americana**, documentario
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
23 — **Super jazz doc**, musicale
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telefriuli

10,15 **Adderly**, telefilm
11,55 **Tg [illegible]**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, un posto per giocare
14 — **Tg flash**
15 — **Pronto emergenza**, telefilm
17 — **Starlandia**, [illegible] posto per giocare
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
[illegible] **[illegible]**
19,30 **Pronto emergenza**, telefilm
20 — **Passaggio a nord est**, telefilm
20,30 **Al di là [illegible] domani**, film. Con J. Parker. Regia: E. Sutherland
22 — **[illegible] notte**
22,25 **Pronto emergenza**, telefilm
[illegible] **Le adorabili creature**, telefilm

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notizie
7,15 **Antologia di Petrolini**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Il conte**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Cartoon Fantasoo**
12 — **Documentario**
14 — **Cartoon Fantasoo**
16 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **B & B gioielli**
19 — **Boutique dell'arte**
20 — **Cartoon Fantasoo**
21 — **I dominatori**, film
23,15 **Il pattinatore**, film
1,15 **Il soldato**, film

Grande [illegible] Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Grande sperone**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Documentario**
10 — **Un'estate con sentimento**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
13,30 **Boutique dell'arte**
14,00 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
14,45 **Documentario**
15 — **Luci della città**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia tv**
21,30 **Scuola di yuppies**, film
22,30 **Bloody theatre**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario

Telearena

7 — **Sceneggiato**
7,30 **Documentario**
8 — **Telefilm**
8,45 **Rubrica**
9,45 **Documentario**
10,15 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
[illegible] **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 [illegible]
14,30 **Tg**, [illegible] edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20 — **Rubrica**
20,30 **Mondoagricolo**, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
21 — **Verona in scena**, a cura di Claudio Capitini
21,40 **Film**
[illegible] **Previsioni del tempo**, a cura [illegible] Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,05 **Rubrica**
[illegible] **Telefilm**
[illegible] [illegible]
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire naturalmente**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **[illegible] alternativa**
17 — **Full optional**
[illegible] **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
[illegible] **Dimagrire naturalmente**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— **Al termine programmi notturni**

ATR

7 — **Teletacio**
8,50 **Gli errori giudiziari**, telefilm
10,35 **Studio rock**, programma musicale
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,10 **Consigli per voi**
15 — **Documentario**
17,45 **Cartoons**
18,35 **Vetrinetta**
19 — **Proposte donne**
19,30 **Tgg special**, rubrica
20,30 **Scienza dell'occulto**
22,30 **A... come amore**
23 — **Catch the catch**
24 — **Tgg special rubrica**
1 — **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
9,30 **Servizi speciali**, redazionale
10 — **Aria aperta**, rubrica
10,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Tg con la gente**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Sempre sola**, film tv movie
[illegible] **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
[illegible] **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, progr. per ragazzi
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, progr. per ragazzi
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,00 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Speciale dibattito**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Film**
23,45 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

Telesüdtirol

5,45 **Lassie**
6 — **Flipper**
6,20 **Mr. Belvedere**
6,44 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
6,46 **Die Chipmunks geh'n zum Film**
7,10 **Charlie Brown**
7,35 **Familie Feuerstein**
8,10 **Bezaubernde Jeannie**
8,35 **Herzbube mit zwei Damen**
9,05 **Remington Steele**
10 — **Der schwarze Seeteufel**
11,35 **Unser lautes Heim**
12,05 **Roseanne**
12,35 **Shortlist**, Dokumentation
12,55 **Air Force**
13,45 **Unternehmen Petticoat**
15,25 **Remington Steele**
16,15 **Mr. Belvedere**
16,40 **Bezaubernde Jeannie**
17,09 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
17,10 **Widget - Der kleine Wächter**
17,35 **Charlie Brown**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,30 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,25 **Region Heute**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Am ersten Montag im Oktober**, Komödie
22,15 **[illegible] Washington**, Kriminalfilm
23,55 **Die Reporter**
0,25 **Tennis, Schläger und Kanonen**
1,15 **Pro 7 Nachrichten**
1,25 **Der Navigator**, Science-fiction-Film
2,45 **Pro 7 - Nach[illegible]**
2,55 **Manuel FBI**
3,40 **Pro 7 [illegible]**
3,50 **Tennis, Schläger und Kanonen**
4,20 **M.A.S.H.**
5,05 **Programmende**

[illegible]

7 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
8 — **Codice [illegible] fuoco**, telefilm: [illegible] vendetta
[illegible] — **Notizie oggi - rassegna stampa**, 2ª edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
18 — **Non solo gioie**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **[illegible] story**
1,45 **[illegible] non stop**

[illegible]

7,15 **Arrivano le spose**, telefilm
8,15 **Medicina in tv**, rubrica [illegible]
9 — **Storie straordinarie**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Padre e figlio investigatori**, telefilm
13 — **Crazy Dance**, musica per giovani
15 — **Cartoni animati**
16 — **Speciale spettacolo**
18 — **Canta Italia**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Le stelle predicono**, cartomanzia
20,30 **I misteri del falco**, film
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **I signori del tempo**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **F.B.I. oggi**, telefilm
3 — **Crazy Dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia...**
— **Segue programmi notturni non stop**

Telequattro G.T.

11,37 **Zona franca**, con G. Funari
13,30 **Fatti e commenti**
13,50 **Andiamo al cinema**
14,01 **Maria Maria**, telenovela
14,51 **Truck Driver**, telefilm
15,33 **Telequattro sport estate**
[illegible] **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,25 **FBI**
17,16 **Bee Gees**, la storia del rock
17,47 **Ladri di biciclette**, film
19,16 **Andiamo al cinema**
[illegible] **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,21 **Andiamo al [illegible]**
20,32 **Zona franca**, [illegible] Funari
22,25 **FBI**
23,16 **Maria Maria**, telenovela
0,06 **La pagina economica** (r)
0,11 **[illegible] e commenti**
[illegible]

Teleregione

7 — **[illegible] il guerriero**, cartoni animati
7,30 **Robotino**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 contatto**, rubrica
10 — **Sylvaniane**, cartoni animati
10,30 **Pugwall**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
12 — **Zona Franca**, con G. Funari
13,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **Tgr**
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro estate**
15,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
16 — **Dottor Chamberlain**, [illegible]
17 — **Switch**, telefilm
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tgr**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 [illegible]
20,30 **Ercole, Sansone, Maciste e Ursus, gli invincibili**, film
22,25 **Ricordando erotica**, varietà
22,30 **Tgr**
22,[illegible] **[illegible] al cinema**
23 — **Trend**
[illegible] **L'albero della salute**
0,30 **Mash**
1 — **Speciale spettacolo**
1,10 **Spazio redazionale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«Lo stile del sacro» in provincia di Vicenza

I concerti in villa con la musica antica

VICENZA. Il complesso cinquecentesco [illegible] Villa Sesso Schiavo Nardone a Sandrigo [illegible] Vicenza sarà il contenitore, questa sera, del quarto appuntamento dei «Concerti in Villa», il festival internazionale della musica classica promosso dall'assessorato alla Cultura della provincia di Vicenza. Di scena l'Ensemble Clement Janequin, uno [illegible] più quotati nel campo della [illegible] antica, con un programma incentrato su «Lo [illegible]» e in cartellone musiche di [illegible] cuzione, che si devono ad [illegible] come Giovanni Pierluigi da Palestrina [illegible] Pierre de la Rue. Di Clemens Von Papa, compositore franco-fiammingo vissuto nella prima metà del Cinquecento, si conoscono pochi elementi biografici. Si [illegible] che fu attivo soprattutto nel campo della musica sacra e di questa produzione si conoscono una quin[illegible] di Messe, [illegible] vasto corpus di Salmi e oltre [illegible] Mottetti. Il brano inserito in concerto, «Tristitia obsedit [illegible] Dominum», a quattro voci, risale al 1553 e mette in luce uno stile molto rigoroso e una polifonia ben strutturata.

Delle oltre [illegible] [illegible] di Pierluigi da Palestrina, figura fondamentale del Rinascimento musicale, la «Missa ad coenam Agni providi», a cinque voci, è fra le prime e venne pubblicata nel 1554, quando il musicista non aveva [illegible] trent'anni: denota appieno lo stile dell'autore, in equilibrio fra [illegible] esigenze del contrappunto e quelle dell'espressione melodica.

Chiude il [illegible] la «Missa l'Homme armé» di Pierre de [illegible] Rue, compositore fiammingo attivo [illegible] corte di Margherita d'Austria, tanto da diventare il suo musicista preferito. Con questa Messa, egli si iscrive nella tradizione [illegible] polifonisti, scegliendo, come soggetto [illegible] famosa canzone apparsa verso la metà del XV Secolo, in Borgogna, sulla scorta [illegible] nuovi ordini di cavalleria, che risvegliava [illegible] spirito dei crociati il giorno dopo la caduta di Costantinopoli (1454). Nella [illegible] il polifonista si abbandona a un'esibizione di virtuosismo contrappuntistico, sottomettendo il suo soggetto a manipolazioni ritmiche: nel virtuosismo si scorgono gli ultimi fuochi del tardo gotico, così come si manifesta nella fiamminga chiesa di Brov.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
CHIUSO PER FERIE. Riapre il 10 luglio.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164,
Ap. ore 15,30
CHIUSO PER FERIE. Riapre il 14 luglio.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karstun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Romana
p.za Eremitani
Or.: 21,30
Ingr. 6000
RIPOSO. Domani: **La moglie del soldato**

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.880
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Marconi 18
Tel. 24.837
Ore 20/22
Ingr. 6000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611.
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Cinema Estate
p. S. Parisio
Or.: 21,15
Ingr. 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Edera
p. Martiri di Belfiore 8
Tel. 300.224
Or.: 20/22,15
Ingr. 8000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Ap. 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.524
Or.: 17,45/20/22,15
CHIUSURA ESTIVA.

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or. 17
CHIUSURA ESTIVA.

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
CHIUSURA ESTIVA

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 16,15/18,40/21,30
Ingr. 7000
RIPOSO. Domani: **Luna di fiele**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,50/20/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Ap.: 17,30/19,45/22
Ingr. 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
CHIUSURA ESTIVA

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615 Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15 ult. gio.
CHIUSURA ESTIVA

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 985.722 Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15 ult. gio.
CHIUSURA ESTIVA

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 16/18/20/22,15
L. 7000
RIPOSO. Domani: **La moglie del soldato**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.864
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Eroe per caso - Accidental Hero
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 19,50/22,15
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.85
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale, N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 596.990.
Or. 18/20/22
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.828
Or.: 17,20/19,30/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Nuovo
p. Viviani 10
T. 800.61.00
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.145
Or.: 17/18,30/20/22,15
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17/18,30/20/22,15
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.482
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.565
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or.: 21
Ingr. 7000 (soci 5000)
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288
CHIUSURA ESTIVA

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 19,30/22
Tess. 3000 - Ing. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Giochi da adulti
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Ap. 18/20/22
Ingr. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

TRIESTE

Ariston / Arena
v. Gessi 14. Tel. 304.222
Or.: 21,30. In caso di pioggia, proiezione in sala
Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 769.158
Or.: 17,35/19,05/20,40/22,15
Ingr. 10.000
La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Charlot - Chaplin
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
T. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18,10/20,05/22
Ingr. 10.000
Luna Park
di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 18/20/22
CHIUSO PER FERIE. RIAPRE IL 26 AGOSTO

Modena
v.le S. Franc. d'Assisi 6
Tel. 239.914
CHIUSO PER FERIE. RIAPRE L'1 AGOSTO

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Oggi riposo. Domani: **Buovo d'Antona** opera comica di Carlo Goldoni. Musica di Tommaso Traetta. Prima esecuzione assoluta in tempi moderni. Dirige Alan Curtis. Recite fino a martedì 13 luglio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.

SAN TROVASO Dal 18 luglio Teatro Stabile del Veneto con G. Bosetti Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia G. De Bosio. Repliche fino al 28.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

SAN GIOVANNI EVANGELISTA L'11 luglio ore 20,30 L. Van Beethoven «Primo concerto per pianoforte e orchestra»; W. A. Mozart «Concerto per pianoforte e orchestra in Mi bemolle maggiore K 449» e sinfonia «Praga», dirige Umberto Benedetti Michelangeli. Pianoforte Alexander Lonquich.

SANTO STEFANO Il 23 luglio ore 20,30 **Requiem** di Hector Berlioz. Op. 5 per tenore solo, coro e orchestra dirige Gary Bertini, tenore Keith Lewis.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. (0437) 940.349.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

PALASPORT SAN LAZZARO.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. (0444) 323.781. Il 9 luglio ore 21 orchestra e solisti del Teatro La Fenice **Buovo D'Antona,** opera comica di Carlo Goldoni. Musica di Tommaso Traetta. Dirige Alan Curtis. Regia e costumi di Pier Luigi Pizzi.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

VERONA

TEATRO ROMANO Dall'8 luglio **«Il ventaglio»** di Carlo Goldoni. Regia di Luigi Squarzina. Repliche fino al 12 luglio.

ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi riposo. Da venerdì 16 luglio **La traviata,** di Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida,** di G. Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus,** di A. Kaciaturian.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.

ALCIONE telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.702.

STADIO BENTEGODI Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Il 9 luglio 2ª sinfonia di Felix Mendelssohn-Bartholdy in forma di cantata. Solisti Gemma Bertagnoli, Milena Rudiferia, Wonsun Lee. Dirige Lu Ja.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE

CASTELLO. Dal 10 luglio **Tarab, la musica del mondo arabo.** Il 10 luglio Gil Gilala.

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.879.

CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.

SALA FILARMONICA.

TEATROCLUB (Auditorium).

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: 17/7 concerto **Wynton Marsalis Septet**; 14 luglio concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**

BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA», fino al 15 settembre: Arena Puccini: ore 21 **Puccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Repliche fino al 31 luglio. Altri spettacoli: Cortile museo medievale, cortile museo archeologico, parco del Baraccano, giardino di Villa delle Rose, cinema Lumière, cortile villa Aldini, cortile Archiginnasio, Istituto Giovanni XXIII, Parco De Pini, Teatro all'aperto Multisala, Giardini Margherita.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: ore 22, discoteca. 12 luglio concerto Ron.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: martedì concerto **Velvet Underground**; 21 **Sting**; 27 **Paolo Rossi.**
STADIO DALL'ARA. 17-18 luglio concerto U2.

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Mare»: 15 luglio **I solisti russi**, 20 **Anna Mazzamauro**, 27 **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 9 **L'impresario delle Smirne**, 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia Balletto Europeo.**

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Per rassegna **I suoni del tempo**: 11 luglio ore 21,30 concerto Les Nouvelles Polyphonies Corses. Ore 23,30 Hector Zazou. 18 luglio: Nahid Siddiqui. 25 luglio: Michael Nyman, pianoforte.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Per rassegna «Ribalta Mare»: giovedì **Gioele Dix**. 16 luglio **Mummenschanz**. 22 **Cleazna** con L. Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. 28 **Macbeth** con F. Bucci, 4 agosto **Beppe Grillo**. 6 **Compagnia Operette** C. Abbiati. 13 concerto **Wim Mertens**. 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**

CORREGGIO
Festa Comunale de l'Unità: mercoledì concerto **Sonic Youth**; 10 **Francesco De Gregori**; 11 **Porno For Pyros**; 13 **Bad Religion**; 14 **Disposable Heroes of Hiphoprisy**; 16 **Neil Young.**

FERRARA
ARENA NUOVO. 20 luglio concerto **Bill Frisell trio**; 3 agosto **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mel Waldron e coreografo Teri Weikel.
PIAZZA MUNICIPALE. Festival Jazz club: mercoledì concerto **Jackie McLean sextet**; giovedì **Gap Band**; venerdì **Tito Puente latin jazz all stars.**

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. Per **Jazz at the Rock**: ore 21 concerto Marco Tamburini Quartet (ingr. gratuito), domani Michel Camilo trio, martedì Bill Frisell Band, mercoledì Antonello Salis e Duo Miroslav Vitous-Jan Garbarek.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: giovedì concerto Pat Metheny, 15 luglio Compagnia Europea Balletto R. Paganini, 18 luglio Moshe Efrati compagnia Koldmama, 22 luglio Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virski**, 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10 agosto Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Ore 21, concerto di **Gianni Morandi**. Per «**Sipario in piazza**»: 13 luglio concerto **Ivano Fossati**, 19 **Moshe Efrati Koldemama Dance**; 22 «**Il lago dei cigni**» Teatro accademico balletto classico di Mosca; 26 concerto Michael Nyman pianoforte; 29 «**La principessa della Czarda**» compagnia di operette; 3 agosto Beppe Grillo; 5 «**Sol y sombra**» balletto flamenco di Maria Pages; 10 Mario Merola in «**Felicissima sera**»; 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 18 Antonio Albanese; 19 «**La vedova allegra**» giovane compagnia di operette; 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Trilog Gurtu; 3-5 settembre Festival «**Comix**» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
CAVEZZO-VILLA DELFINI. Per «Serate in Musica», 9 luglio, ore 21: **The Swingle Singers**. 15/7: Ensemble de **I Virtuosi Italiani**, musiche del '600/'700.

PARMA
CITTADELLA. Per **Stelle in città**: domani ore 21,30 balletto **Carmen e Bolero**; 12 concerto **Pat Metheny Special Quartet**; 19 concerto **Anna Oxa**; 21 concerto **Biagio Antonacci.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music**: James Govan, Arlette Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Brey.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. «Ravenna Festival»: ore 21 **Orchestra e Coro della Scala**, dir. **Riccardo Muti**; 6 **Gianandrea Gavazzeni**; 7 **London Symphony Orchestra** dir. **Pierre Boulez**; 8 **Adieu à l'Italie**, di Micha Van Decke; 9 **Sir Georg Solti**; 12 **Illusion** recital **Ute Lemper**; 13 **Orch. di Torino della Rai**, dir. Frank Shipway; 21 (Porto) recital **Luciano Pavarotti**. Blues Festival: 10 luglio Charles Brown group, **A tribute to Muddy Waters**; 11 **Vision A choral Ministry**; 12 **Andy J. Forest e B. B. King**. «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band**; 23 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet**; 24 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. 16 luglio-6 agosto **Riccione danza**: 16 luglio Raffaele Paganini in **Etruska**; 22 **Fiesta flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est**. 1 agosto **Bolero e Carmen**, Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 6 **Moghyballet.**

SANTARCANGELO
SANTARCANGELO DEI TEATRI. Da martedì a domenica, **Voci umane sempre presenti**: Spazio X, Sala Polivalente, Sferisterio, Sotterranei casa protetta, Piazza Monache, Teatrino della Collegiata, Cortile Scuola Media, Palazzo Cenci, Sala Consiliare, Grotta, Sangiovese, Strade e Piazze, Giardino «Nel della Rocca», Sala Incontri.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 20,30/22,30. Rid. Agis — RIPOSO

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or. fer.: 20,20/22,30. Fest.: 16/18,10/20,20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo — v. XXI Aprile 6. Fer. 20 Fest. 16 ult. spett. 22,30. Rid. Agis e studenti — RIPOSO. Da giovedì **Pomodori verdi fritti.**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or: 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. Rid. Agis
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,15/22,30. Rid. Agis
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45 /18,30/20,30/22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 248.30. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30 — CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 20,20/22,30. fest. 16/ult. 22,30 — CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Embassy — v. Azzogardino 61, t. 555.563. Or.: fer. 20/22,40. Fest. 17,15/20/22,40. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. fest: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. Rid. Agis
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale — V. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 16 ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000 — CHIUSO PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
The vanishing (Scomparsa)
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. 228.804. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Rid. Agis
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 416.906. Or.: fer. e fest. 20 ultimo spettacolo 22,30. Rid. Agis
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. 22,30. Rid. Agis
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa. N.V. 1h 45' **Thriller**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: fer. 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T.331.506. Or.: fer. 20/22,30. fest. 16/22,30
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16/18,20/20,25/22,30. Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30. fest. 16/18,05/20,10/22,30. Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. Rid. Agis
Beltenebros
di P. Miro, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le strategie del cuore
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. e fest. 20,30 22,30 — RIPOSO

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,45/22,30; fest. 17,30/19,10/20,50/22,30 — RIPOSO

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. e fest. 20/22,30 — RIPOSO

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALI
Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or. 16; ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20; ult. 22,30 — RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30. fest. 15 / ult. 22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 16,30 — RIPOSO

Arena Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20,30/22,30
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 — CHIUSURA ESTIVA

CINECLUB
Lumière — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il 31/7 con «Cinema Estate».

LUCI ROSSE
Actor's Studio — v. Cortivella 58. T. 379.096. Or.: 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Il piacere animalesco è mio
Bollenti amplessi

Continental — v. Emilia Ponte 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18
Orgia transexual gay

Excelsior — v. delle Grazie 7. Tel. 63.44.838. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. V.M. 18 rid. Agis
Bocca su bocca

Minerva — via Matteotti 35. Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18
La preda bionda e i suoi stalloni (calda femmina da letto)

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30. Ingr. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.762. Ore 21,15
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammerota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 63.300. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000 — OGGI RIPOSO

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000 — OGGI RIPOSO

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: 20. fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000 — OGGI RIPOSO

Arena Nuovo — Or.: 21,30 — OGGI RIPOSO

Embassy — c. Porto Po 117. Or.: fer. 20. fest. 15; ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon — p.le S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — v. Turco 8. T. 206.879 — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30. Fest.: 18 ult. spett. 22,30. Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto — v. Tazzoli 11 — RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181 — OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 298. Tel. 780.884. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30. Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo A — v. Montana 6. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo B — v. Montana 6. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20. fest. 16 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Eliseo — c.so Repubblica 108. Or.: 21,30
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20. fest. 16,30 ult. 22,30. Ingr. 8000 Viet. 18
La grande penetrazione

Lux — v.le Appennino 657. T. 86557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30. Ingr. 8000 — OGGI RIPOSO

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 84.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 8000 — CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Arena Giardino
Via Aldrovandi 27
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Centrale
v. Emilia 212
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 5000
OGGI RIPOSO

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 5000
Due sconosciuti un destino
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

MODENA

Adriano
v. Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra
v. Rismondo 2
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15,30/17,50
20,10/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
OGGI RIPOSO

Cavour 50
Or.: fer. 20,30
Fest. 16,30
Ultimo spettacolo 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Embassy
vic. Albergo 6
Tel. 225.187
Fer. 19,50/22,30. Fest. 17/19,50/22,30
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala
v. Gherardi 34
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.361. Or.: 20,30
22,30. Fest.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Splendor
v. Modonella 9
Tel 222.273. Fer. 20
fest. 16 ult. spett. 22,30
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Supercinema
ESTIVO
Vietato ai minori

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.176 Spett. unico
Or. festivi: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Astra Arena
p.le Volta 15
Tel. 582.176 Spett. unico
Or.: 21
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sende, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Capitol
v. Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.525
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 2
p.le Bernier 1
Tel. 37.825
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 265.308
Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

A SANTARCANGELO

Quelle voci sempre presenti

Inizia domani «Voci umane sempre presenti», la 23ª edizione del festival di Santarcangelo in programma fino a domenica che quest'anno è dedicato a Sarajevo e alla ex Jugoslavia. In cartellone 77 rappresentazioni, 22 in prima nazionale, con compagnie italiane e straniere. Non ci sarà l'annunciato «Bomb Shelter» del Sarajevo Sartr, perché agli attori è stato impedito il rientro in patria dopo trasferte all'estero. Sarà comunque presente il regista Dubravko Bibanovic, che con altri uomini di teatro della ex Jugoslavia parteciperà giovedì all'incontro «Sarajevo, Europa». Il festival sarà inaugurato domani dalla compagnia «Il teatro de Los Andes» formata in Bolivia da Cesar Brie. Tra le produzioni ufficiali andrà in scena (tutte le sere in spazi diversi) «La voce umana» della compagnia «Riflessi» con la regia di Andrea Adriatico. Interprete principale del famoso monologo di Jean Cocteau sarà Eva Robbins. L'altra produzione sarà «L'uomo coriandolo» con la regia di Maria Martinelli. Il cartellone è completato da un percorso sul teatro contemporaneo siciliano, da incontri con riviste di teatro e poesia, con la partecipazione di Leo De Berardinis, e spettacoli comici.

PARMA

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 1
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso
c. Vitt. Emanuele II 81
Tel. 21.965
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Plaza
l. Matteotti 15
Tel. 25.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15
17,30/19,50/22,00
Ingr. 10.000
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Arena corso
Or.: 21,30
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.028.
Fer. e fest. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231.
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 64.681
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Roma
v. Bixio 19. T. 212.221
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.796. Or.: 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 1
v. M.S. Pietro 51
Tel. 430.564. Or.: Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.261. Fest. 14,30
Fer.: 20. Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657
CHIUSURA ESTIVA

Boiardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782 Fer. 20
Fest. 15,00; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289 Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289 Fer. 20
Fest. 14,30; Ult. 22,20
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.: 15
OGGI RIPOSO

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.694
Or.: 21,30
OGGI RIPOSO

Verdi
v. Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.169.
Or.: 20,15
Fest.: 15. Ult.: 22,30
OGGI RIPOSO

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.667. Or.: 20,10
22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Arena C. Sismondo
Rocca Malatestiana
Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglada, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20
22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.948
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Olivetti 65
Tel. 372.283
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' **Cartoni animati**

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 765.332. Or.: 20,15
22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15
22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
c. d'Augusto 161
Tel 26.630. Or.: 20,15
0,30; fest. 14/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO: Al lupo al lupo
SUPERCINEMA 70: Sulle orme del vento
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Un giorno di ordinaria follia
CATTOLICA
ARISTON: La bella e la bestia
ARENA NETTUNO: Pomodori verdi fritti
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
CESENATICO
ASTRA: Mamma ho riperso l'aereo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: riposo
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: Arriva la bufera
SARTI: chiusura estiva
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: **Magnificat**
LAGARO
VITTORIA: I signori della truffa
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: **I signori della truffa**
DUCALE A: La morte ti fa bella
DUCALE B: Un giorno di ordinaria follia
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Peter Pan
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: La bella e la bestia
LIDO DI SPINA
AR. SOLE: ore 21,15 **Lo sbirro il boss e la bionda**
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: Codice d'onore
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
AR. 2000: Gli aristogatti
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Eroe per caso
AR. BRASILIA: Sister Act
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Giochi di potere
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Lo sbirro, il boss e la bionda
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: Mamma ho riperso l'aereo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
REVERE
DUCALE: (fer. 21,15; fest. 15-21,15) riposo
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15: **L'ultimo dei Mohicani**
ODEON: Guardia del corpo
AFRICA: Sognando la California
ARENA MARE: ore 21,15: **Sister Act**
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15: **Gli Aristogatti**
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15: **Sister Act**
BELLARIVA: Amore per sempre
ARENA LAGOMAGGIO: Sognando la California
ARENA MIGNON: Dracula
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: 2013 la fortezza
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Batman il ritorno
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Gli Aristogatti
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Il pasto nudo - Naked Lunch
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingresso L. 8000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.786 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Arte mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' **Thriller**

Marina P. Poetto — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 38.078 (all'aperto) — Ore 21,30 — L. 4000
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 18,50/19,45/22,30 — Lire 8000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Anfiteatro Romano — Viale Fra Ignazio — Tel. 341.400. Ore 21,15 — L. 40/30/25/20/12.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Tel. 34.14.18. Or.: 21,30 — Ingresso gratuito
X Festival Internaz. Jazz in Sardegna
Jazz in Sardegna Chick Corea Quartet. Con John Patitucci, Bob Berg e Gary Novak

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Or.: 21 - Lire 4000 — OGGI RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 341.322 — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. 66.32.66 — Ore 19. L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 16.000/12.000 — OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82 — Or.: 20,30. L. 7000 — OGGI RIPOSO

SU VIDEOLINA

Ritorna Arsenio Lupin

Alida Valli (foto) è tra i protagonisti di «Il ritorno di Arsenio Lupin». Il film del 1960, regista Yves Robert, con Robert Lamoureux, va in onda all'una su Videolina

TACCUINO SARDEGNA

Urlo tour

Ultime fatiche per Zucchero, che chiude stasera a **Sassari** (stadio Acquedotto, ore 21,30) la tournée italiana iniziata il 31 maggio. Il più internazionale dei cantanti nostrani viaggia con una band di 8 elementi, fra cui Eric Daniel e Mike Appleton ai fiati e 3 voci d'appoggio. Il concerto spinge l'ultimo album, «L'urlo», ma ripropone tutte le tappe del successo di Zucchero, da «Pippo» a «Solo una sana e consapevole libidine».

Jazz

Doppio appuntamento alla Fiera di **Cagliari** con Jazz in Sardegna: alle 21,30 al teatro Tenda c'è il Chick Corea Quartet, dalle 23 nell'arena all'aperto Jon Faddis o la United Nation Orchestra propongono un omaggio a Dizzy Gillespie. Per Corea è la prima di due apparizioni nell'estate sarda (l'altra il 25 luglio a Calagonone Jazz). Con il pianista americano suonano Bob Berg al sax, John Patitucci al basso e Gary Novak alla batteria. Nato nel Massachusetts, 51 anni, Anthony Armando Corea s'era trovato la musica in casa, con un padre che suonava e gli faceva ascoltare Beethoven e Charlie Parker, Mozart e Lester Young. Dal primo pianoforte a 4 anni alla band di Miles Davis a 26, passando attraverso un amore giovanile per i ritmi latini che Corea s'è portato dietro fino alle composizioni più recenti. Gli Anni 70 gli hanno fatto sfiorare Ornette Coleman e gli esperimenti di John Cage e Karlheinz Stockhausen. Ma ha lavorato anche con Lenny White e Al Di Meola, Herbie Hancock e il pianista classico Frederich Gulda. Nell'ultimo decennio un'altalena fra la sponda acustica e quella elettrica, fino all'attuale formazione. La seconda parte della serata, con il «Dedicato a Dizzy» pilotato dalla tromba di Faddis, confermerà l'anima latina di questa decima edizione del festival cagliaritano. La United Nation Orchestra schiera Ed Simon, Oscar Stagnaro, Charlie Sepulveda, Adam Cruz, Milton Cardona, Fareed Haque, Andres Boiarsky, Mario Rivera, Diego Urcola, Conrad Herwing e William Cepeda.

I film di oggi

A **Cagliari** il Vicoletto proietta «Pomodori verdi fritti» di Jon Avnet, con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary-Louise Parker. Amicizia femminile nata fra i fornelli di un ristorante nel Sud degli Usa; alle 21, sala di via San Giacomo. Le proposte del cinema all'aperto sono solo due. A Marina Piccola c'è «I protagonisti», con Tim Robbins, Greta Scacchi, Whoopi Goldberg e molte stelle che hanno accettato di fare da comparse nella Hollywood eccessiva raccontata da Altman. A **Nuoro** il primo film nel cortile delle Grazie è «Alive - I sopravvissuti», sulla tragedia dell'aereo caduto sulle Ande. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
- 7 — **Cartoni animati**, junior tv
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 10,30 **Valeria**, telenovela
- 11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 12 — **Cartoni animati**
- 13 — **Tgs telegiornale sardo**
- 15 — **Taxi**, telefilm
- 15,30 **Cartoni animati** (junior tv)
- 16,30 **Bazar**
- 17 — **Cartoni animati** (junior tv)
- 18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera
- 21 — **Rifiuti internazionali**, film
- 23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte
- 1 — **Il ritorno di Arsenio Lupin**, film
- 2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

- 14 — **Cinemondo**
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 16 — **Cartoni animati**
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — **Vendite commerciali**
- 18 — **Tg Gamma**
- 18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
- 19 — **Cartoni animati**
- 19,40 **Redazionale Singer**
- 20,30 **Tg Gamma**
- 21 — **Film**
- 23 — **Tg Gamma**
- 23,30 **Film**

Teleregione

- 7 — **Informazione notiziario**
- 9 — **Telefilm**
- 9,50 **Telefilm**
- 10,45 **Rubriche**
- 12 — **Destini**, telenovela
- 12,30 **California**, telefilm
- 13 — **Starlandia**, (r.)
- 14 — **Tg7 informazione**
- 14,30 **Tg7 informazione**
- 15 — **Telefilm**
- 15,50 **Telefilm**
- 16,30 **Rubrica**
- 17 — **Starlandia**, varietà
- 18 — **California**, telefilm
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Tg7 Informazione**
- 20 — **Tg7 Informazione**
- 20,30 **Sceneggiato**
- 22,30 **Tg7 Informazione**
- 23 — **Documentario**
- 23,30 **Rubrica**
- 0,15 **Tg7 Informazione**

T. C. S.

- 8 — **Tv market**
- 9 — **Cartoni animati**, junior tv
- 11 — **Tv market**
- 13 — **Cartoni animati**, junior tv
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Valeria**, telenovela
- 15,45 **Cartoni animati**, junior tv
- 16,45 **Tv market**
- 17,30 **Programma per ragazzi**
- 19 — **Tcs notizie**
- 19,10 **Doctor doctor**, telefilm
- 19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
- 20,30 **Il terrore corre sul fiume**, film
- 22,10 **Duetto**, telefilm
- 22,40 **Tcs notizie**
- 22,50 **Colpo grosso**
- 23,40 **Tcs notizie**
- 23,50 **6 gendarmi in fuga**, film
- 1,30 **Tcs notizie**
- 1,40 **Colpo grosso**

Nova Tv/Supersix

- 10 — **Super jazz doc**, musicale
- 10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
- 11,30 **Uomini e avventure**, cinema doc
- 13 — **Don Chuck castoro - Astro robot**, cartoni
- 14 — **Nova Notizie**
- 14,30 **Nova Notizie**
- 15 — **Studio rock**, musicale
- 16 — **Amor gitano**, teleromanza
- 17 — **Tg flash**
- 17,15 **Mago Pancione - Don Chuck castoro**, cartoni animali
- 18 — **Tg flash**
- 18,15 **Mago Pancione - Astro robot**, catoni animali
- 19 — **Tgc telegiornale giovani**
- 19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
- 21,30 **Super jazz doc**, musicale
- 22 — **Nova Notizie**
- 22,30 **Televendita Selko**
- 23 — **Catch**, sport
- 24 — **Nova Notizie**

Super Tv/Ss

- 13 — **Redazionale Sip**
- 13,07 **Video musicali**
- 13,36 **Redazionali Sip**
- 13,43 **Cartoni animati**
- 13,58 **Ora esatta**
- 14 — **Tg. 1ª edizione**
- 14,53 **Tg. 2ª edizione**
- 15,05 **Tg. 3ª edizione**
- 15,35 **Redazionale Sip**
- 15,48 **Cartoni animati**
- 16,12 **Bogumil**, televendita
- 16,38 **Redazionale Sip**
- 16,45 **Redazionale Diefle**
- 16,55 **Video musicali**
- 17,30 **Tg. 4ª edizione**
- 18,02 **Tg. 5ª edizione**
- 18,35 **Bogumil**, televendita
- 19,02 **Redazionale Sip**
- 19,09 **Video musicali**
- 19,50 **Redazionale Sip**
- 19,58 **Ora esatta**
- 20 — **Tg. 6ª edizione**
- 20,39 **Tg. 7ª edizione**
- 21,05 **Riptide**, telefilm
- 21,55 **Video musicali**
- 22,10 **Redazionale Diefle**
- 22,22 **Redazionale Sip**
- 22,30 **Tg. 8ª edizione**
- 22,58 **Ora esatta**
- 23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

- 7,35 **Lucy show**, telefilm
- 8 — **Cartoni animati**
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 12,25 **Zona Franca**, talk show
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
- 15 — **Super amici**, cartoni animati
- 15,30 **Telepromozioni**
- 18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,40 **Telepromozioni**
- 19 — **Maria, Maria**, telenovela
- 20 — **Super amici**, cartoni animali
- 20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,40 **Oltre le sbarre**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Beach volley**, sport
- 24 — **Taurus**, rubrica
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Televideo Italia**, rubrica
- 2 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 2,10 **Vegas**, telefilm
- 3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Telesotar

- 11 — **Tv shop**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Documentario**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Telefilm**
- 16 — **12° in campo**, rubrica
- 18,20 **Attualità cinema**
- 18,25 **Tv shop**
- 19,30 **Zoom**
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Sport regionale**
- 22 — **Tv movie**

Sardegna 2

- 7,35 **Telefilm**
- 8 — **Telepromozioni**
- 13 — **Telefilm**
- 14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Soqquadro estate**
- 15,55 **L'oroscopo**, rubrica
- 16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
- 17 — **Switch**, telefilm
- 17,55 **L'oroscopo**, rubrica
- 18 — **Senora**, telenovela
- 19 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
- 19,30 **Telefilm**
- 20,30 **Ercole, Sansone, Maciste e Ursus**, film
- 22,25 **Ricordando erotica**, varietà
- 22,30 **Sardegna Due notizie**, notiziario
- 22,50 **Trend**, magazine
- 23,15 **L'albero della salute**, rubrica di medicina
- 0,15 **M.A.S.H.**, telefilm
- 0,45 **L'oroscopo**, rubrica
- 0,50 **Zona Franca**, talk show
- 2,20 **Sardegna Due notizie**, notiziario
- 2,40 **Speciali**

Super Tv/Ca

- 10,30 **Televendita**
- 12 — **Documentario**
- 12,35 **Telefilm**
- 13,25 **Police Surgeon**, telefilm
- 14,10 **Tg**
- 15 — **Televendita**
- 16,45 **Elisercise**
- 17 — **Boys and girl**, telefilm
- 17,30 **Tg**
- 18,15 **Telefilm**
- 18,50 **Televendita**
- 19,20 **Cartoni animati**
- 20,10 **Tg**
- 21 — **Pepe**, film
- 23 — **Tg**
- 23,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
- 0,15 **Tg**

Azzurra Tv

- 15 — **Proposte commerciali**
- 15,30 **Anteprime cinematografiche**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**, autoproduzione
- 18 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
- 19 — **Cartoni animati**
- 19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
- 20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
- 20,30 **Film**
- 22 — **Documentario**, autoproduzione
- 22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
- 23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
- 23,30 **Telefilm**
- 24 — **Documentario autoprodotto**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**